2015.06.
18
15:29:58
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLVI | BARI, 18 GIUGNO 2015 | **n. 85**

Corte Costituzionale
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 28 maggio 2015, n. 57
Declaratoria di incostituzionalità art. 7, commi 1, 3 e 5, e dell'art. 8, commi 1 e 3, della L.R. 23 marzo 2015, n.12.
Pag. 24351

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEI PRESIDENTI DELLA GIUNTA DELLA REGIONE PUGLIA E DELLA REGIONE BASILICATA 6 febbraio 2015, n. 341
D.Lgs. n. 270/1993 come modificato dal D.Lgs. n. 106/2012; Legge Regionale della Puglia n. 31/2014; Legge Regionale della Basilicata n. 28/2014 - Nomina Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata (I.Z.S.P.B.), avente sede legale a Foggia.
Pag. 24355

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 1 giugno 2015, n. 195
Direttiva 2000/29/CE, D.Lgs. 214/2005 e s.m.i., Decisione d'esecuzione (UE) 2015/789 della Commissione Europea - Ridefinizione e aggiornamento delle aree delimitate per Xylella fastidiosa.
Pag. 24381

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 5 giugno 2015, n. 198
Direttiva 2000/29/CE - D.lvo 214/2005 e s.m.i. - DGR 2023/2013 - DGR 580/2014 - DDS 157/2014 - DDS 3/2015 - Decisione di esecuzione della Commissione N. 2015/789/UE del 18/05/2015. Disposizioni per i soggetti operanti nell'attività di produzione, commercializzazione e movimentazione di vegetali e prodotti vegetali nelle zone delimitate dalla DDS 195 del 01/06/2015 per la presenza di Xylella fastidiosa.
Pag. 24387

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 9 giugno 2015, n. 201
Potenziale viticolo regionale: procedure semplificate per il rilascio di autorizzazioni al reimpianto vigneti e al trasferimento dei diritti di reimpianto fuori regione.
Pag. 24389

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 10 giugno 2015, n. 203
OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2015/2016. D.M. n. 4123 del 22 luglio 2010 e D.M. n. 35124 del 14 maggio 2015 e successive modifiche e integrazioni.
Approvazione "Avviso presentazione delle domande di aiuto."
Pag. 24400

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 12 giugno 2015, n. 204
"Misura Investimenti" - Campagna 2014-2015. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (CE) n. 1308/2013 - D.M. n. 1831 del 4 Marzo 2011 e successivi decreti di modifica. Ulteriore ammissione a finanziamento.
Pag. 24415

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 12 giugno 2015, n. 144
Reg. (CE) n. 1198/2006 FEP 2007-2013 - Asse IV - Misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca". Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dalla Commissione per la Valutazione dei progetti a Regia Az. 4.e.1 del Piano di Sviluppo Costiero del GAC "Mare degli Ulivi". Approvazione e pubblicazione sul B.U.R.P. della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.
Pag. 24424

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 11 giugno 2015, n. 117
Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC) 2007-2013. Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali". Avviso Pubblico "Digitalizzazione delle sale cinematografiche" 2014. Annullamento delle determinazioni dirigenziali n. 57 del 01/04/2015 e n. 60 del 14/04/2015 e approvazione della nuova graduatoria provvisoria.
Pag. 24426

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 19 aprile 2015, n. 20
Escussione della polizza fideiussoria n. 201103/338 del 11/03/2011 per mancata realizzazione della costruzione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Minervino Murge (BAT), come da determinazione dirigenziale n. 209 del 23.09.2010. Accertamento dell'entrata.
Pag. 24432

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 27 aprile 2015, n. 22
Escussione della polizza fideiussoria n. 347427 del 2/02/2012 per mancata realizzazione della costruzione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Cerignola (FG), come da determinazione dirigenziale n. 176 del 29.06.2011. Accertamento dell'entrata.
Pag. 24434

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 26 maggio 2015, n. 27
Proroga del termine di inizio lavori della Determinazione Dirigenziale n. 65 del 26 novembre 2014 di Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 1 MWe e delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Rocchetta S. Antonio (FG), ai sensi dei comma 3 e 4 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società BIWIND S.r.l., con sede legale C.da La Casina Zona PIP - 71029 Troia.
Pag. 24437

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 28 maggio 2015, n. 28
Annullamento della Determinazione dirigenziale n. 23 del 27 marzo 2012 relativa a:
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 18 MW, sito nel Comune di San Vito dei Normanni (BR) e delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dello stesso nel Comune di Latiano Società: Enel Green Power S.p.a. con sede legale in Roma via Regina Margherita P.IVA. 1023645100.
Pag. 24442

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 9 giugno 2015, n. 29
Seconda proroga dei termini di inizio lavori della Determinazione Dirigenziale n. 147 del 13 dicembre 2013 di Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 1 MW, delle opere connesse e delle infrastrutture da realizzarsi in località "Cappelli" nel Comune di San Severo (FG), ai sensi dei comma 3 e 4 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Domitilla Energia S.r.l., con sede legale Piazza Castello, 19 - 20121 Milano.
Pag. 24443

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 9 giugno 2015, n. 749
P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse I - Adattabilità - Avviso n. 1/2014 - "Riqualificazione O.S.S. (Operatori Socio Sanitari)" A.D. n.355/2015 "Scorrimento graduatorie approvate con A.D. n. 1103 del 28/11/2014 e rettificate con A.D. n. 1174 del 05/12/2014". Rettifica graduatorie lavoratori Province di Bari e Taranto.
Pag. 24448

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 11 giugno 2015, n. 750
Deliberazione di Giunta Regionale n. 606 del 30/03/2015 "Art. 41 L.R. 14/2014 e successive modificazioni. Criteri per l'utilizzazione nei Centri per l'impiego degli operatori della formazione professionale. Apertura termini per la trasmissione degli elenchi". Esito risultanze istruttorie.
Pag. 24516

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 11 giugno 2015, n. 453
Legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e succ. mod. Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "A.M. Sgobba" con sede legale in Noci, alla via Repubblica, 2. Ricostituzione Consiglio di Amministrazione - ASP.
Pag. 24520

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 8 giugno 2015, n. 1201
PO PUGLIA F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005). Categoria di spesa 66. Avviso n. 4/2011 - "Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento ed incentivi all'occupazione stabile" - Revoca ammissione al contributo di cui all'Intervento 2, approvata con A.D. n. 233/2014.
Pag. 24522

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 10 giugno 2015, n. 137
I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" in San Giovanni Rotondo. Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per n. 10 p.l. di neuro-riabilitazione (cod. 75) e conferma autorizzazione all'esercizio di n. 8 p.l. di medicina fisica e riabilitazione, ai sensi degli articoli 8 e 24, L.R. n. 8/2004.
Pag. 24524

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 10 giugno 2015, n. 138
Associazione Airone Onlus di Taranto - Centro Operativo "Airone", sito a Crispiano (TA) in Contrada Lamastuola. Rilascio di autorizzazione all'esercizio per trasformazione delle attività di riabilitazione per tossicodipendenti, dall'area pedagogico-riabilitativa residenziale all'area terapeutico-riabilitativa residenziale, ai sensi dell'art. 8, co. 3 della L.R. n. 8 del 28/5/2004 e s.m.i.
Pag. 24528

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 10 giugno 2015, n. 139
Associazione Airone Onlus di Taranto - Centro Operativo "Airone", sito in Palagiano (TA) alla Via Azalee - Loc. contrada Conca d'oro. Rilascio di autorizzazione all'esercizio per trasformazione delle attività di riabilitazione per tossicodipendenti, dall'area pedagogico-riabilitativa residenziale all'area terapeutico-riabilitativa residenziale, ai sensi dell'art. 8, co. 3 della L.R. n. 8 del 28/5/2004 e s.m.i.
Pag. 24535

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 11 giugno 2015, n. 140
D.G.R. n. 560 del 02.04.2014. Concorso pubblico per esami per l'ammissione di n. 120 medici al Corso di Formazione Specifico in Medicina Generale 2014-2017. Ammissione dei candidati dichiarati vincitori ed esclusione dei medici rinunciatari. D.G.R. 1196/2014. Avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al C.F.S.M.G. 2014-2017 ex L. n. 401/2000. Ammissione dei candidati dichiarati vincitori ed esclusione dei rinunciatari.
Pag. 24542

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIO- SANITARIA 9 giugno 2015, n. 254
DDG n. 134/2013 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Approvazione Avviso pubblico per i progetti personalizzati di vita indipendente in favore di persone con disabilità gravi per l'autonomia personale e l'inclusione sociolavorativa.
Pag. 24568

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE 20 aprile 2015, n. 21
Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 7-8 ottobre 2013 nei Comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagianello e Laterza in provincia di Taranto. O.C.D.P.C. n. 135/2013. Art.1 comma 3, lett. c): Interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose. Approvazione definitiva e liquidazione del primo acconto di € 59.230,80 relativo agli interventi "Palazzetto dello Sport" e "Museo Civico" nel Comune di Ginosa (TA).
Pag. 24586

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE 20 aprile 2015, n. 22
Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 7-8 ottobre 2013 nei Comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagianello e Laterza in provincia di Taranto. O.C.D.P.C. n. 135/2013. Art.1 comma 3, lett. c): Interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose. Approvazione definitiva e liquidazione del primo acconto di € 294.000,00 relativo agli "interventi urgenti su tratti del reticolo idrografico in località di Specchia, Gaudella Piccola e Gravina" e agli "Interventi urgenti di ripristino dell'officiosità idraulica del F. Lato" nel Comune di Castellaneta (TA).
Pag. 24589

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE 25 maggio 2015, n. 32
Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 7-8 ottobre 2013 nei Comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagianello e Laterza in provincia di Taranto. O.C.D.P.C. n. 135/2013. Art.1 comma 3, lett. c): Interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose. Approvazione provvisoria del progetto preliminare dell'intervento relativo a "Ripristino dell'officiosità idraulica della Gravina di Palagianello" nel Comune di Palagianello (TA).
Pag. 24593

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 8 giugno 2015, n. 206
L.R. 37/85 e s.m.i. - Istanza di ampliamento di una cava di calcare sita in località "Magnati" del Comune di Gioia del Colle (Ba), in catasto al foglio n. 81 p.lle n. 100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111. Diniego Autorizzazione Ditta: Romano Vito Leonardo - Via G. Di Vittorio 28 - Gioia del Colle (BA).
Pag. 24596

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 8 giugno 2015, n. 207
L.R. 37/85 e s.m.i. - Istanza di apertura di una cava di calcare sita in località "Murgia Catena" del Comune di Altamura (Ba), in catasto al foglio n. 272 p.lle n. 1 (ora 94)-2. Diniego Autorizzazione Ditta: Muscaridola Giovanni- Via Dante, 95-Matera.
Pag. 24599

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 8 giugno 2015, n. 208
L.R. n. 37 del 22.05.85 e s.m.i. - Diniego Autorizzazione coltivazione cava di roccia calcarea in loc. loc. "Grottillo", Fg. 111 ptc. 65 e 66parte del Comune di Santeramo in Colle BA. Società ISEA S.r.l. - C.da lama D'Avruscio, s.n. - Santeramo in Colle BA.
Pag. 24601

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 8 giugno 2015, n. 209
L.R. n. 37 del 22.05.85 e s.m.i. Trasferimento autorizzazione coltivazione e recupero ambientale di cava di calcare da taglio sita in loc. "Iambrenghi" del Comune di Minervino Murge BT, fg. 154 ptc.lle 79-111 e 112p (tutte ex ptc. 79) Società Re.Ambienta S.r.l. - P.zza Trieste, n. 7 - 76125 Trani BT- P.IVA 07748300725.
Pag. 24603

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 8 giugno 2015, n. 210
Autorizzazione all'utilizzo di terre e rocce da scavo per la messa in sicurezza di parte della cava di calcare sita in località "Mascava" del Comune di Brindisi, autorizzata con provvedimento di Proroga n. 53 del 16.2.15, fino al 28.02.2023 dell'autorizzazione n. 36/MIN del 04.07.1994. Ditta Ayroldi s.r.l. con sede legale in loc. Monteconfergola, 22 - Ostuni (BR).
Pag. 24608

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 8 giugno 2015, n. 211
L.R. 37/85 e s.m.i. - D.G.R. n.538 del 09.05.07 e s.m.i. - Dichiarazione decadenza Decreto autorizzativo n.26/MIN del 08/06/94 - Obbligo messa in sicurezza e recupero ambientale cava di inerti alluvionali - località "Giumentareccia" - Comune di Chieuti (FG) - Foglio 9, part. 34.- Ditta Silcem di Celeste Alfredo - Larino (CB).
Pag. 24612

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 10 giugno 2015, n. 212
Art. 8 L.R. 37/85 - Autorizzazione alla coltivazione della cava di pietra leccese sita in località "Andriccioli" del Comune di Zollino (Le) in catasto al foglio 11 part.lle 40, 58 e 106 per una superficie di ha 2.64.04.
Ditta BIANCO VAVE s.r.l., con sede legale in Melpignano (Le) alla Via S.S. 16 Km 978 Z.I.
Pag. 24615

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 10 giugno 2015, n. 213
Art. 14 L.R. 37/85 e s.m.i. Proroga dell'autorizzazione alla coltivazione della cava di calcare sita in località "S. Giuseppe del Comune di Galatina (Le), in catasto al foglio 73, P.lle 48, 49, 50, 36, 37, 38, 40, 41, 42 e 162 ex 37 parte di ha 15.00.00. Ditta De Pascalis Pietro s.r.l. -Sede Legale in Galatina (Le) alla Contrada S. Giuseppe Z.I. S.S. 476.
Pag. 24620

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 10 giugno 2015, n. 214
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 37/85 Proroga dell'autorizzazione della cava di Calcare da taglio in località "Carmine" particelle 82/p e 90/p del foglio 21 di CAROVIGNO (Br) di HA 0.31.35 già autorizzata con:
- **Decreto n. 16/MIN del 14.12.1995;**
- **Determina/DIR/Trasferimento n. 31/MIN del 02.05.2003;**
- **Determina di Proroga n. 79 del 30/09/2008, valida fino al 31.10.2015**

Ditta BIANCO CAVE s.r.l., Sede Legale Strada Statale 16 Km 978 z.i. - 73020 MELPIGNANO (Le).
Pag. 24624

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 10 giugno 2015, n. 215
Art. 8 L.R. 37/85 - Autorizzazione alla coltivazione della cava di argilla sita in località "Don Paolo" del Comune di Cutrofiano (Le), in catasto al foglio 50 part.lle 282, 283, 281, 146, 386, 145, 285, 286, 115, 116, 260, 413, 89, 259, 258, 91, 63, 58, 253, 287, 192, 151, 194, 450, 368, 196, 331, 475, 343, 342, 337, 336, 335, 334, 338, 330, 267 tutte in parte, 150, 90, 256, 257, 449, 332, 329, 190, 314, 328, 333, 191, 341, 340 e 339 di ha 3.72.00 interessati dall'attività estrattiva, in ampliamento alle part.lle 50, 51, 52, 47 parte, 48 parte, 49, 387 parte, 326, 81 parte, 361, 80 parte, 362 parte, 82 parte, 363, 255 parte, 83 parte, 84, 389 parte, 110 parte, 390, 327 parte, 111 parte, 283 parte, 282 parte, 281 parte, 146 parte, 147, 148, 284, 285, 149, 286, 150, 115, 114, 303, 304, 305, 113, 112, 87, 88, 89, 116, 260, 28, 31, 32, 33, 35, 29, 30, 279, 280, 50 parte, 53, 54, 55, 56, 60, 61, 81 parte, 82 parte, 355 parte, 302, 86, 57, 58, 59, 299, 62, 63, 310, 252, 253 e 317 per una superficie complessiva di ha 25.95.14, di cui ha 23.16.92 interessati dall'attività estrattiva.
Ditta COLACEM S.p.A. con sede in Gubbio Via della Vittorina n. 60 rappresentata dal Procuratore Ing. Vincenti Giovanni e con stabilimento in Galatina (LE) alla Via per Corigliano d'Otranto.
Pag. 24629

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE, INQUINAMENTO ACUSTICO-ELETTROMAGNETICO-LUMINOSO 11 giugno 2015, n. 8
D.Lgs. 334/99 e smi, art. 25 "Misure di controllo" - "Prescrizioni e Raccomandazioni Sistema di Gestione della Sicurezza ". Stabilimento "Sanofi S.p.A." sito nel Comune di Brindisi in via Angelo Titi n. 26.
Pag. 24635

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VAS 15 giugno 2015, n. 217
D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di Valutazione d'Incidenza, del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 - Autorità procedente: Regione Puglia - Servizio Attuazione del Programma - PARERE MOTIVATO
Pag. 24643

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 1 giugno 2015, n. 202
PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi". Proponente: Di Mola Saverio. Comune di Castellana Grotte (BA). Valutazione di Incidenza. ID_5170.
Pag. 24667

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 1 giugno 2015, n. 203
PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione dei boschi per finalità non produttive" - Azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi". Comune di Mottola, loc. "Monaci Montelezzi" - Proponente: Netti Francesco. Valutazione di Incidenza. ID_5168.
Pag. 24670

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 1 giugno 2015, n. 204
PSR 2007-2013 - Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi" Azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione dei boschi", Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi". Proponente: Nardini Maria Cristina. Valutazione di Incidenza. ID_5178.
Pag. 24674

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 1 giugno 2015, n. 205
DLgs 152/06 e smi, LR 11/01 e ss.mm.ii. Procedura di V.I.A. per il progetto "Impianto di valorizzazione di rifiuti plastici provenienti dal raccolta differenziata ed impianto di produzione di packaging per il settore ortofrutticolo e non" Comune di Ginosa (TA). P.O. FESR 2007-2013 - Asse VI - Linea di Intervento 6.1 - Az. 6.1.11 e Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Az. 1.1.2 - Linea di Intervento 1.4 - Az. 1.4.1. Proponente: Logistic & Trade Srl - Sede Legale in Via S. Francesco, 26 74011 Castellaneta TA
Pag. 24679

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2007-2013 12 giugno 2015, n. 140
P.S.R. Puglia 2007-2013 - Misura 214 - Azione 1 - "Agricoltura Biologica". Bando pubblicato sul BURP n. 68/2015: Modifica paragrafo 5 "Soggetti beneficiari".
Pag. 24684

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 15 giugno 2015, n. 221
POIN FERS 2007-13 - Linea di Intervento II.2.1. - Indizione di una Procedura Negoziata Telematica ex art. 125 D.lgs. n. 163/2006 per l'Affidamento del servizio di Organizzazione di Educational Tour, prenotazioni Alberghiere e rilascio titoli di viaggio per gli Operatori Turistici che interverranno al Workshop Internazionale "Buy Puglia 2015" CUP B39D15000800007 - CIG Z9514EDB53
Pag. 24690

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Ordinanza 10 giugno 2015, n. 7
Occupazione temporanea.
Pag. 24737

CITTA METROPOLITANA DI BARI
Decreto 26 marzo 2015, n. 3
Asservimento coattivo.
Pag. 24742

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI MODUGNO
Affidamento del servizio di estensione oraria dell'asilo nido.
Pag. 24750

INNOVAPUGLIA
Procedura aperta e telematica per l'affidamento dei servizi di conduzione operativa e assistenza tecnico-applicativa del Sistema Integrato Servizi per l'Impiego Sintesi Puglia.
Pag. 24750

Concorsi

REGIONE PUGLIA UFFICIO PARCHI E TUTELA BIODIVERSITÀ
Avviso pubblico di manifestazione di interesse per le associazioni di volontariato in campo ambientale.
Pag. 24752

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO
Avviso sorteggio sostituzione componente regionale effettivo in stato di quiescenza, Commissione concorso pubblico Dirigente Medico - disciplina di Neurologia - ASL BR di Brindisi.
Pag. 24754

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI
PO Fse 2007-2013 (Asse II) - Presa d'atto ulteriori economie e finanziamento progetto Avviso Prov Br 2/2013 - az. 2 in favore Ente Infima di Ostuni.
Pag. 24755

ARPA PUGLIA
Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 4 unità di personale, profilo di Assistente tecnico - Perito Chimico - Cat. C da assegnare al Centro Regionale Aria (di cui per la sede di Taranto n. 3 unità e per la sede di Brindisi n. 1 unità) per le attività del Centro Salute e Ambiente. ERRATA CORRIGE SCHEMA DI DOMANDA.
Pag. 24756

ASL BA
Avviso pubblico per il conferimento di incarichi di Dirigente Medico disciplina Ortopedia e Traumatologia.
Pag. 24761

ASL TA
Avviso pubblico per le attività di Continuità Assistenziale nelle località turistiche. Errata corrige.
Pag. 24773

ASL TA
Avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica.
Pag. 24773

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Pediatrica. Graduatoria
Pag. 24782

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso pubblico di mobilità in ambito nazionale per la copertura di n.1 Dirigente Fisico.
Pag. 24782

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA
Pag. 24791

AUTORITA' DI BACINO PUGLIA
Piano stralcio Assetto idrogeologico. Nuove perimetrazioni.
Pag. 24791

COMUNE DI LECCE
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.
Pag. 24791

COMUNE DI MONOPOLI
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.
Pag. 24816

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS
Pag. 24821

SOCIETA' BRAING
Realizzazione impianti di comunicazioni elettroniche.
Pag. 24822

SOCIETA' VALENTE
Avviso di deposito verifica di assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 24822

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 28 maggio 2015, n. 57

Declaratoria di incostituzionalità art. 7, commi 1, 3 e 5, e dell'art. 8, commi 1 e 3, della L.R. 23 marzo 2015, n.12.

Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 20 delle Norme integrative per i giudizi davanti la Corte costituzionale

Ricorso n. 57
depositato il 28 maggio 2015

per il Presidente del Consiglio dei Ministri, rappresentato e difeso ex lege dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso i cui uffici domicilia in Roma, via dei Portoghesi n. 12

contro

la Regione Puglia, in persona del Presidente della Giunta p.t., per la declaratoria di incostituzionalità dell'art 7, commi 1, 3 e 5, e dell'art. 8, comm 1 e 3, della legge regionale 23/3/2015 n. 12, pubblicata nel B.U.R. n. 43 del 27/3/2015, avente ad oggetto "Promozione della cultura della legalità, della memoria e dell'impegno", giusta delibera del Consiglio dei Ministri 18/5/2015.

La legge in epigrafe indicata contiene talune disposizioni che eccedono dalle competenze regionali ed invadono quelle statali, ponendosi in contrasto con i principi costituzionali di cui agli art. 3, 97 e 117, comma 2, della Costituzione, nelle materie oggetto degli articoli 7 e 8, come andiamo ad argomentare in dettaglio.

1. L'art. 7 disciplina il diritto di collocamento obbligatorio delle vittime della mafia, della criminalità organizzata, del terrorismo e del dovere, materia che e regolata dalla normativa primaria statale e, per quel che rileva in questa sede, dalle leggi 20/10/1990 n. 302 e 23/11/1998 n. 407.

1.1 L'art. 7, comma 1, cost recita: "La Regione Puglia da attuazione al diritto al collocamento obbligatorio di cui all'articolo 1 della legge 23 novembre n. 1998, n. 407 (Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata), assumendo nei propri ruoli per chiamata diretta e personale e con livello contrattuale e qualifica corrispondenti al titolo di studio posseduto"; si prevede, quindi, l'assunzione nei ruoli regionali delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata per semplice chiamata diretta e personale, senza alcun'altra condizione e prescrizione. Tale disposizione contrasta con quanto disposto dall'art. 1 della legge n. 407/1998 - cui si dice di voler dare attuazione - e, in particolare, con quanto disposto dal suo comma 2, il quale prevede che, ai fini dell'assunzione del personale avente diritto al collocamento obbligatorio, sia espletata di una prova di idoneità e sia rispettato il limite del dieci per cento del numero di vacanze nell'organico [penultimo periodo del comma 2, come successivamente modificato e attualmente vigente: "Ferme restando le percentuali di assunzioni previste dalle vigenti disposizioni, per i livelli retributivi dal sesto all' ottavo le assunzioni, da effettuarsi previo espletamento della prova di idoneità di cui all'articolo 32 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come sostituito dall' articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1997, n. 246, non potranno superare l'aliquota del 10 per cento del numero di vacanze nell'organico"].

L'art. 7, comma 3, cosi recita: "Il diritto al collocamento di cui al comma 1 viene attuato su apposita domanda dei soggetti aventi le qualità e le condizioni... sulla base del seguente ordine:

a) vittima sopravvissuta;
b) coniuge superstite;
c) convivente more uxorio;
d) figli della vittima;
e) genitori della vittima;
f) germani della vittima.";

si individuano cosi, quali beneficiari del diritto al collocamento, soggetti ulteriori rispetto a quelli individuati dal predetto art. 1, comma 2, della legge n. 407/1998, che nel primo periodo indica quali destinatari del beneficio, oltre i soggetti direttamente colpiti, il coniuge, i figli superstiti e i fratelli conviventi e a carico dei soggetti deceduti [primo periodo

come modificato e vigente: "I soggetti di cui all' articolo 1 della legge 20 ottobre 1990, n. 302, come modificato dal comma 1 del presente articolo, nonchè il coniuge e i figli superstiti, ovvero i fratelli conviventi e a carico qualora siano gli unici superstiti, dei soggetti deceduti o resi permanentemente

L'art. 7, comma 5, cosi recita: "Il diritto al collocamento obbligatorio di cui al presente articolo viene altresì attuato dagli enti e agenzie istituiti o comunque dipendenti o controllati dalla Regione Puglia, dalle società di capitale dalla stessa interamente partecipate nonchè dalle aziende e unita sanitarie locali"; si prevede, quindi, che II collocamento obbligatorio sia attuato anche nei confronti di soggetti ulteriori rispetto a quelli individuati dalle vigenti disposizioni legislative cui fa richiamo il citato art. 1, comma 2, L. 407/98 [primo periodo: "diritto al collocamento obbligatorio di cui alle vigenti disposizioni legislative"], cioè "tutte le pubbliche amministrazioni cosi come specificatamente individuate dall'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" - come specificato con la circolare del Dipartimento della funzione pubblica 14 novembre 2003, n. 2 (applicativa anche della legge n.407/1998) in materia di "Vittime del terrorismo e della criminalità organizzata. Assunzioni obbligatorie presso amministrazioni pubbliche" - e non anche gli enti e agenzie istituiti o comunque dipendenti o controllati dalla Regione Puglia, le società di capitale dalla stessa interamente partecipate e le aziende e unita sanitarie locali.

1.2 Pertanto l'art. 7, commi 1, 3 e 5, della legge regionale in esame, nel derogare alle disposizioni statali recate dalla suddetta legge n. 407/1998, viola l'art. 117, secondo comma, lettere 1) e o), della Costituzione, che attribuisce - rispettivamente - le materie dell'ordinamento civile e della previdenza sociale, nei cui ambiti rientra il collocamento obbligatorio, alla competenza esclusiva dello Stato.

E' indiscutibile che la disciplina del rapporto di lavoro nelle pubbliche amministrazioni, sia per la sua costituzione sia per la sua disciplina e regolazione giuridica ed economica, attenga alla materia dell' ordinamento civile di esclusiva competenza statale; ex plurimis, Corte Cost. 31/1/2014 n. 7 la quale ritiene che qualunque ipotesi di regolamentazione del rapporto di lavoro dipendente pubblico e da ricomprendere nella "dinamica del rapporto di lavoro e del relativo regime ed e, quindi, riconducibile in modo piano alla materia dell' «ordinamento civile»", con la conseguenza che "L' inosservanza della disciplina di legge statale e di derivazione contrattuale collettiva...rende, dunque, ancora più evidente la violazione dell' art. 117, secondo comma, lettera 1), Cost. denunciata in capo alla disposizione in oggetto.".

Sotto altro profilo, considerando che la materia del collocamento obbligatorio attiene a quella generale della previdenza sociale, le disposizioni censurate invadono la competenza esclusiva statale indicata nell'art. 117, comma 2, lett. o), della Costituzione; tanto e eccepito sia sotto il profilo generale sia sotto quello specifico del limite del 10 per cento del numero di vacanze dell'organico che, non ribadito nella legge regionale, verrebbe ad essere superato illegittimamente, anche in pregiudizio dell'intero sistema del collocamento obbligatorio ed in danno delle altre categorie di beneficiari (ad esempio i disabili, a proposito dei quali si veda la L. 11/3/2011 n. 25).

La gravità della violazione delle competenze legislative statali qui eccepita e di tutta evidenza!

1.3 Le norme regionali in esame violano, inoltre, i principi di uguaglianza, buon andamento e imparzialità della pubblica amministrazione di cui gli articoli 3 e 97 della Costituzione.

La violazione dell'art. 3 Cost. 6 palese, laddove semplicemente si consideri che persone nell'identica situazione (legate, cioè, da rapporti di parentela con vittime del terrorismo e della criminalità organizzata) potrebbero essere beneficiarie del collocamento obbligatorio in Puglia e non in altre parti del territorio nazionale: "i principi fissati dalla legge statale in materia costituiscono tipici limiti di diritto privato, fondati sull'esigenza, connessa al precetto costituzionale di eguaglianza, di garantire l'uniformità nel territorio nazionale delle regole fondamentali di diritto che disciplinano i rapporti fra privati" (Corte Cost. n. 189/2007 e 211/2014).

Altrettanto palese e la violazione dell'art. 97 Cost. in quanto le disposizioni censurate dispongono l'assunzione in ruolo di personale senza la preventiva selezione concorsuale.

Sul punto, la giurisprudenza costituzionale e vasta e granitica; a conforto della censura basterà richiamare, fra le tante, la sentenza 7/7/2010 n. 235

con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittime norme della legge regionale sarda 7/8/2009 n. 3 in quanto disponevano "in modo indiscriminato lo stabile inserimento di lavoratori nei ruoli delle pubbliche amministrazioni sarde, senza condizionare tali assunzioni al previo superamento di alcun tipo di prova selettiva pubblica da parte degli interessati. Pertanto, esse si pongono in aperto contrasto con l'art. 97 Cost., che impone il concorso quale modalità di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni"; principio anche recentemente ribadito da Corte Cost. 30/1/2015 n. 7 in termini che, siccome validi a decidere anche II presente caso, riportiamo per esteso: "3. E nota la copiosa giurisprudenza di questa Corte secondo cui ii pubblico concorso e forma generale e ordinaria di reclutamento del personale della pubblica amministrazione (si vedano, tra le pia recenti, le sentenze n. 134 del 2014; n. 277, n. 137, n. 28 e n. 3 del 2013; n. 212, n. 177 e n. 99 del 2012; n. 293 del 2009), cui si pub derogare solo in presenza di peculiari e straordinarie esigenze di interesse pubblico (sentenze n. 134 del 2014; n. 217 del 2012; n. 310 del 2011; n. 9 del 2010; n. 293 e n. 215 del 2009; n. 81 del 2006).

Il principio della necessita del pubblico concorso e stato di recente ribadito con specifico riferimento a disposizioni legislative che prevedevano ii passaggio automatico di personale di società in house, ovvero società o associazioni private, all' amministrazione pubblica (sentenze n. 134 del 2014; n. 227 del 2013; n. 62 del 2012; n. 310 e n. 299 del 2011; n. 267 del 2010).

Questa Corte ha ritenuto, infatti, che "il trasferimento da una società partecipata dalla Regione alla Regione o ad altro soggetto pubblico regionale si risolve in un privilegio indebito per i soggetti beneficiari di un siffatto meccanismo, in violazione dell' art. 97 Cost. (sentenza n. 62 del 2012; nello stesso senso, sentenze n. 310 e n. 299 del 2011, nonchè sentenza n. 267 del 2010)" (sentenza n. 227 del 2013)....

4. La fondatezza della questione di costituzionalità con riferimento all'art. 97, terzo comma, Cost. comporta assorbimento dell'ulteriore censura di violazione dell' art. 117 secondo comma, lettera I), Cost.".

2. L'art. 8 della legge regionale in esame, a completamento della disciplina dell'art. 7, regola i permessi retribuiti dei lavoratori subordinati assunti in quanto vittime della mafia, della criminalità organizzata, del terrorismo e del dovere.

2.1 L'art. 8, comma 1, cosi recita: "Ai lavoratori subordinati assunti in base all'articolo 7 della presente legge e riconosciuto ii diritto di assentarsi dal posto di lavoro per un numero massimo di cento ore annue al fine di partecipare a iniziative pubbliche, anche presso scuole e istituzioni, finalizzate alla diffusione della cultura della legalità e della memoria delle vittime della mafia, della criminalità organizzata, del terrorismo e del dovere".

Il comma 3 del medesimo articolo 8 stabilisce, altresì, che: "Le ore di assenza per la partecipazione alle iniziative pubbliche di cui al comma 1 sono retribuite quali normali ore di lavoro, anche ai fini previdenziali".

2.2 La materia delle assenze dal posto di lavoro, nel cui ambito rientrano i permessi retribuiti concessi dalle disposizioni in esame, e riservata alla contrattazione collettiva, ai sensi del titolo III (Contrattazione collettiva e rappresentanza sindacale) del d.lgs. n. 165/2001, che indica le procedure da seguire in sede di contrattazione e l'obbligo del rispetto della normativa contrattuale.

Pertanto, le norme regionali in esame, sia quanto alla determinazione del diritto al permesso retribuito per il numero massimo di cento ore annue sia quanto alla previsione della loro retribuzione piena, anche ai fini previdenziali, violano l'art. 117, secondo comma, lettere 1) e o), della Costituzione, che riservano alla competenza esclusiva dello Stato - rispettivamente - la materia dell'ordinamento civile e, quindi, la regolamentazione dei rapporti di lavoro pubblico privatizzati, regolati dal codice civile e dai contratti collettivi, e la materia della previdenza sociale.

In proposito, la giurisprudenza della Corte Costituzionale e chiarissima; oltre alle sentenze già citate, si vedano, fra le tante: Corte Cost. 28/3/2014 n. 61 ["Infatti tale disposizione, attenendo alla retribuzione spettante a lavoratori...il cui rapporto e contrattualizzato, e riconducibile alla materia dell'«ordinamento civile»."]; Corte Cost. 3/12/2014 n. 269 e Corte Cost. 18/7/2014 n. 211 ["Secondo il costante orientamento di questa Corte, a seguito della privatizzazione del rapporto di pubblico impiego - operata dall' art. 2 della legge 23 ottobre

1992, n. 421 (Delega al Governo per la razionalizzazione e la revisione delle discipline in materia di sanita, di pubblico impiego, di previdenza e di finanza territoriale), dall' art. 11, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59 (Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa), e dai decreti legislativi emanati in attuazione di dette leggi delega - la disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione e retta dalle disposizioni del codice civile e dalla con trattazione collettiva.

Con specifico riguardo al trattamento economico, l'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull' ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), stabilisce che «L' attribuzione di trattamenti economici pub avvenire esclusivamente mediante contratti collettivi» e l' art. 45 dello stesso decreto ribadisce che 011 trattamento economico fondamentale ed accessorio [...] e definito dai contratti collettivi». Ancora, il citato art. 2, comma 3, prevede che le disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi che attribuiscono incrementi retributivi non previsti da contratti cessano di avere efficacia a far data dall'entrata in vigore del relativo rinnovo contrattuale».

Proprio a seguito di tale privatizzazione, questa Corte ha affermato che «i principi fissati dalla legge statale in materia costituiscono tipici limiti di diritto privato, fondati sull' esigenza, connessa al precetto costituzionale di eguaglianza, di garantire l'uniformità nel territorio nazionale delle regole fondamentali di diritto che disciplinano i rapporti fra privati e, come tali, si impongono anche alle Regioni a statuto speciale» (sentenza n. 189 del 2007).

In particolare, dall' art. 2, comma 3, terzo e quarto periodo, della legge n. 421 del 1992, emerge il principio per cui ii trattamento economico dei dipendenti pubblici e affidato ai con tratti collettivi, di tal che la disciplina di detto trattamento, e, pia in generale, la disciplina del rapporto di impiego pubblico rientra nella materia dell' «ordinamento civile» riservata alla potestà legislativa esclusiva dello Stato (sentenze n. 61 del 2014, n. 286 e n. 225 del 2013, n. 290 e n. 215 del 2012, n. 339 e n. 77 del 2011, n. 332 e n. 151 del 2010).

2.3 Le disposizioni regionali in esame violano, altresì, il principio di uguaglianza di cui all'articolo 3 della Costituzione in quanto il personale avente le medesime caratteristiche, collocato presso altre amministrazioni pubbliche, si troverebbe di fronte a una diversa e deteriore posizione rispetto alla possibilità di fruire dei predetti permessi, con i benefici economici e previdenziali concessi dalla Regione Puglia ai suoi assunti.

Sul punto, si richiamano i principi più volte espressi dalla Corte Costituzionale ed invocati anche in riferimento alla dedotta illegittimità dell'art. 7 della legge regionale de qua.

Tanto premesso e considerato, giusta la delibera del Consiglio dei Ministri in epigrafe indicata

si chiede

che la Corte Costituzionale adita voglia dichiarare l'illegittimità costituzionale dell'art. 7, commi 1, 3 e 5, e dell'art. 8, commi 1 e 3, della legge regionale 23/3/2015 n. 12, pubblicata nel B.U.R. n. 43 del 27/3/2015, avente ad oggetto "Promozione della cultura della legalità, della memoria e dell'impegno", per violazione degli articoli 3,97 e 117, comma 2, lett. 1) e o), della Costituzione.

Si produrrà copia della delibera del Consiglio dei Ministri.

Roma, 23 maggio 2015

Giuseppe Albenzio
Avvocato dello Stato

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEI PRESIDENTI DELLA GIUNTA DELLA REGIONE PUGLIA E DELLA REGIONE BASILICATA 6 febbraio 2015, n. 341

D.Lgs. n. 270/1993 come modificato dal D.Lgs. n. 106/2012; Legge Regionale della Puglia n. 31/2014; Legge Regionale della Basilicata n. 28/2014 - Nomina Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata (I.Z.S.P.B.), avente sede legale a Foggia.

I PRESIDENTI DELLE REGIONI PUGLIA E BASILICATA

Visto il D.Lgs. 270 del 30/6/1993 ("Riordinamento degli istituti zooprofilattici sperimentali, a norma dell'art. 1, lett. h) della legge 23 ottobre 1992, n. 421") come successivamente modificato dal D.Lgs. n. 106 del 28/06/2012, che ha disposto la riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute, ivi compresi gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali.

Vista la Legge regionale della Puglia n. 31 del 15/7/2014 e l'omologa Legge regionaie'42 della Basilicata n. 28 del 2110/2014 con le quali, in attuazione del predetti Decreti Legislativi, si è provveduto al riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata con sede a Foggia.

Visto l'art. 12 delle omologhe Leggi Regionali n. 31/2014 della Regione Puglia e n. 28/2014 della Regione Basilicata, che disciplina la nomina ed il rapporto di lavoro del Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata; Visto Il successivo art. 13 delle predette omologhe Leggi Regionali n. 31/2014 della Regione Puglia e n. 28/2014 della Regione Basilicata, che individua le funzioni assegnate al Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1206 del 27/5/2015, con la quale il Prof. Canio Buonavoglia è stato nominato Direttore Generale dell'I.Z.S.P.B. ai sensi del predetto art. 12, comma 3 delle omologhe Leggi Regionali n. 31/2014 della Regione Puglia e n. 28/2014 della Regione Basilicata, sulla base:

- del parere favorevole espresso dal Ministro della Salute con la nota prot. n. GAB/4560-P del 19/5/2015;
- dell'esito positivo degli accertamenti effettuati da parte del competente Ufficio assessorile in ordine all'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità all'incarico de quo nonchè alla verifica del possesso del requisiti normativamente prescritti e dichiarati dal prof. Buonavoglia nel proprio curriculum.

Considerato che con la predetta Deliberazione n. 1206 del 27/5/2015 la Giunta Regionale, dopo aver dato atto che con successivo Decreto interpresidenziale dei Presidenti delle Regioni Puglia e Basilicata si sarebbe provveduto alla nomina del Prof. Canio Buonavoglia quale Direttore Generale dell'I.Z.S.P.B. in conformità al medesimo atto deliberativo, ha stabilito di assegnare al suddetto Prof. Buonavoglia gli obiettivi di mandato, sulla base dei quali lo stesso sarà sottoposto alla valutazione dei primi diciotto mesi dell'incarico da parte dei Presidenti delle Regioni Puglia e Basilicata ai sensi dell'art. 3-bis, comma 6, del Digs. n. 502/92 s.m.i. nonchè dell'art. 12, comma 6 delle LL.RR. n. 31/2014 della Regione Puglia e n. 28/2014 della Regione Basilicata. Tali obiettivi di mandato, previamente concordati con la Regione Basilicata, sono di seguito elencati:

1) Introduzione di criteri di efficienza ed efficacia nell'uso delle risorse finanziarie e strumentali dell'Istituto attraverso le seguenti azioni specifiche:

- Ricognizione patrimoniale dei beni mobili ed immobili di proprietà dell'Istituto;
- Controllo di tutti i contratti di locazione attivi attualmente in corso, al fine di valutare possibili risoluzioni o rinegoziazioni per conseguire maggiori entrate finanziarie;
- Ricognizione dei contratti di fornitura esistenti, anche alla luce dei parametri prezzo-qualità presenti in Consip o nella Centrale di Committenza della Regione Puglia EMPULIA, al fine di valutare la possibilità di recedere sulla base delle norme vigenti in materia di spending review o ricorrere alla riduzione del 5% prevista dal DL. 66/2014;

- Riduzione/azzeramento del ricorso all'outsourcing per lo svolgimento di attività amministrative di competenza dell'Istituto;
- Utilizzo del sistema di contabilità analitica per centri di costo e di responsabilità, che consenta analisi comparative di costi, rendimenti e risultati;

Redazione del Bilancio Sociale dell'Istituto ed orientamento costante dell'attività dello stesso al principio dell'accountability.

2) Contenimento della spesa del personale entro i limiti fissati dalla normativa vigente;

3) Supporto tecnico e scientifico alla Regione Puglia, alla Regione Basilicata ed alle rispettive AA.SS.LL. ai fini dell'attuazione del Piani Regionali del Controlli in materia di sicurezza alimentare (alimenti di origine animale e non) e sanita veterinaria, da realizzarsi anche attraverso l'incremento delle prove di laboratorio accreditate per le analisi relative ai predetti Piani regionali;

4) Supporto tecnico-scientifico per il raggiungimento, da parte delle Regioni Puglia e Basilicata, del Livelli essenziali di Assistenza in materia di sicurezza alimentare e sanita pubblica veterinaria.

5) Promozione di specifiche attività formative per il personale afferente alla Regione Puglia, alla Regione Basilicata ed alle rispettive AA.SS.LL. in materia di sicurezza alimentare, sanita pubblica veterinaria e controlli ufficiali.

6) Promozione della competitività dell'Istituto nella ricerca nazionale ed internazionale, da realizzarsi in collaborazione con le Regioni Puglia e Basilicata nell'ambito della sicurezza alimentare e della sanita pubblica veterinaria. Considerato che la citata Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1206 del 27/5/2015 ha altresì dato atto che il Direttore generale nominato con lo stesso provvedimento e tenuto a sottoscrivere, prima dell'insediamento, un contratto di diritto privato con il Presidente della Regione Puglia secondo lo schema concordato con la Regione Basilicata ed approvato con D.G.R. della Puglia n. 1031 del 19/5/2015; Considerato che la medesima Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1206 del 27/5/2015 ha stabilito inoltre che al Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale spetti - con oneri a carico dell'Istituto - il trattamento economico previsto dal D.P.C.M. 502/1995 s.m.i. con le decurtazioni introdotte dall'art. 61 della 133/2008 e dall'art. 9, co. 2 della L. 122/2010 s.m.i., come espressamente stabilito dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n. 30 del 20/1/2015, e che il trattamento economico del Direttore Generale possa essere integrato, al sensi dell'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i., di un'ulteriore quota fino al 20 (venti) per cento dello stesso, da corrispondersi - con oneri a carico del medesimo Istituto - previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali assegnati annualmente al Direttore generate dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

Considerata la necessita ed urgenza di procedere, in conformità alla Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1206 del 27/5/2015, alla nomina del Prof. Canio Buonavoglia quale Direttore Generale dell'I.Z.S.P.B., stante l'impossibilita di un'ulteriore prorogatio dell'attuale organo di direzione dell'Istituto ed al fine di dare piena attuazione alle omologhe Leggi regionali della Puglia n. 31/2014 e della Basilicata n. 28/2014 recanti riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata.

DECRETANO

Art. 1

Il Prof. Canio Buonavoglia, il cui curriculum 6 allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, 6 nominato Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata per un periodo pan i ad anni cinque decorrenti dalla data di insediamento.

Art. 2

Il Prof. Canio Buonavoglia 6 tenuto a sottoscrivere, prima dell'insediamento, un contratto di diritto privato con il Presidente della Regione Puglia secondo lo schema concordato con la Regione Basilicata ed approvato con Delibera di Giunta Regionale della Puglia n. 1031 del 19/5/2015.

Art. 3

Al Prof. Canio Buonavoglia sono assegnati gli obiettivi di mandato - sulla base dei quali lo stesso sarà sottoposto alla valutazione del primi diciotto mesi dell'incarico da parte del Presidenti delle Regioni Puglia e Basilicata ai sensi dell'art. 3-bis, comma 6, del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. nonchè dell'art. 12, comma 6 delle LL.RR. n. 31/2014 della Regione Puglia e n. 28/2014 della Regione Basilicata - come

concordati con la Regione Basilicata e di seguito elencati:

1) Introduzione di criteri di efficienza ed efficacia nell'uso delle risorse finanziarie e strumentali dell'Istituto attraverso le seguenti azioni specifiche:

- Ricognizione patrimoniale del beni mobili ed immobili di proprietà dell'Istituto;
- Controllo di tutti i contratti di locazione attivi attualmente in corso, al fine di valutare possibili risoluzioni o rinegoziazioni per conseguire maggiori entrate finanziarie;
- Ricognizione del contratti di fornitura esistenti, anche alla luce del parametri prezzo/qualità presenti in Consip o nella Centrale di Committenza della Regione Puglia EMPULIA, al fine di valutare la possibilità di recedere sulla base delle norme vigenti in materia di spending review o ricorrere alla riduzione del 5% prevista dal DL. 66/2014;
- Riduzione/azzeramento del ricorso all'outsourcing per lo svolgimento di attività amministrative di competenza dell'Istituto;
- Utilizzo del sistema di contabilità analitica per centri di costo e di responsabilità, che consenta analisi comparative di costi, rendimenti e risultati;
- Redazione del Bilancio Sociale dell'Istituto ed orientamento costante dell'attività dello stesso al principio dell'accountability.

2) Contenimento della spesa del personale entro i limiti fissati dalla normativk vigente;

3) Supporto tecnico e scientifico alla Regione Puglia, alla Regione Basilicata ed alle rispettive AASS.LL. ai fini dell'attuazione dei Piani Regionali dei Controlli in materia di sicurezza alimentare (alimenti di origine animale e non) e sanita veterinaria, da realizzarsi anche attraverso l'incremento delle prove di laboratorio accreditate per le analisi relative ai predetti Piani regionali;

4) Supporto tecnico-scientifico per il raggiungimento, da parte delle Regioni Puglia e Basilicata, dei Livelli essenziali di Assistenza in materia di sicurezza alimentare e sanita pubblica veterinaria.

5) Promozione di specifiche attività formative per il personale afferente alla Regione Puglia, alla Regione Basilicata ed alle rispettive AA.SS.LL. in materia di sicurezza alimentare, sanita pubblica veterinaria e controlli ufficiali.

6) Promozione della competitività dell'Istituto nella ricerca nazionale ed internazionale, da realizzarsi in collaborazione con le Regioni Puglia e Basilicata nell'ambito della sicurezza alimentare e della sanita pubblica veterinaria.

Art. 4

Al prof. Canio Buonavoglia spetta, con oneri a carico dell'Istituto, ii trattamento economico previsto dal D.P.C.M. 502/1995 s.m.i. con le decurtazioni introdotte dall'art. 61 della L. 133/2008 e dall'art. 9, co. 2 della L. 122/2010 s.m.i., come espressamente stabilito dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n. 30 del 20/1/2015.

Art. 5

Il trattamento economico di cui al precedente art. 4 può essere integrato, ai sensi dell'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i., di un'ulteriore quota fino at 20 (venti) per cento dello stesso, da corrispondersi - con oneri a carico del medesimo Istituto - previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali assegnati annualmente al Direttore generale dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

Art. 6

La nomina effettuata con il presente decreto in conformità alla Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1206 del 27/5/2015 è necessaria ed urgente, stante l'impossibilita di un'ulteriore prorogatio dell'attuale organo di direzione dell'Istituto ed al fine di dare piena attuazione alle omologhe Leggi regionali della Puglia n. 31/2014 e della Basilicata n. 28/2014 recanti riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata.

Art. 7

Il presente Decreto non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio della Regione Puglia e della Regione Basilicata.

Art. 8

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata ai sensi della L.R. n. 9/1974.

Bari, 9 giugno 2015

Il Presidente della Puglia
Nichi Vendola

Il Presidente della Basilicata
Marcello Pittella

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	CANIO BUONAVOGLIA
Indirizzo	VIA CITTÀ GIARDINO, 53 – 70016 NOICATTARO (BARI)
Telefono	0804679841
Fax	0804679843
E-mail	canio.buonavoglia@uniba.it; pec: caniobuonavoglia@pec.it
Nazionalità	Italiana
Luogo e Data di nascita	Acerenza (PZ), 17 /04/ 1953
Codice fiscale	BNVCNA53D17A020M

ESPERIENZA PROFESSIONALE

• Date (da – a)	Dal 05/10/2012 al 2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Bari, Palazzo Ateneo, Corso Umberto I n.1, 70121 Bari.
• Tipo di azienda o settore	Università
• Tipo di impiego	Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, Strada prov. Per Casamassima Km 3, 70010 Valenzano (BA)
• Atto di nomina	Decreto Rettorale n. 4796 del 05/10/2012
• Principali mansioni e responsabilità	Gestione ed organizzazione del personale docente, tecnico-amministrativo e non strutturato (borsisti, assegnisti, contrattisti); gestione delle attività didattiche e di ricerca del Dipartimento; management delle Sezioni di pertinenza nell'ambito dell'Ospedale Veterinario, struttura di ricovero e cura degli animali convenzionato con: Regione Puglia, Azienda Russoli (Convenzione Prot. n 015285 del 10/10/2013) ed Osservatorio Faunistico di Bitetto (Convenzione Prot. n. 015284 del 10/10/2013); Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Casa Circondariale di Trani (Convenzione Prot. 1274 del 14/05/2013); Guardia di Finanza, Comando Regionale della Puglia (Prot. n. 0033564/13 del 21/01/2013); Comune di Ruvo di Puglia (Prot. n. 7823 del 10/04/2013).
• Date (da – a)	Dal 21/06/1997 al 31/10/2005 e dal 01/11/2008 al 05/10/2012
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Bari, Palazzo Ateneo, Corso Umberto I n.1, 70121 Bari.
• Tipo di azienda o settore	Università
• Tipo di impiego	Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria di Bari, Strada prov. Per Casamassima Km 3, 70010 Valenzano (BA)
• Atto di nomina	Decreto Rettorale n. 4637 del 21/06/1997 (triennio 1996/1999); Decreto Rettorale n. 6120 del 07/07/1999 (triennio 1999/2002); Decreto Rettorale n. 3804 del 02/05/2002 (triennio 2002/2005); Decreto Rettorale n. 9297 del 02/07/2008 (triennio 2008/2011 prorogato al 2012)
• Principali mansioni e responsabilità	Gestione ed organizzazione del personale amministrativo in carico alla Presidenza della Facoltà; organizzazione delle attività didattiche dei corsi di laurea; management amministrativo di funzionamento dell'Ospedale Veterinario, struttura di ricovero e cura degli animali (2004-2005; 2008-2012).
• Date (da – a)	Dal 1990 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Bari, Palazzo Ateneo, Corso Umberto I n.1, 70121 Bari.

• Tipo di azienda o settore	Università
• Tipo di impiego	Professore ordinario di Malattie infettive degli animali presso la Facoltà di Medicina Veterinaria, ora Dipartimento di Medicina Veterinaria, Strada prov. Per Casamassima Km 3, 70010 Valenzano (BA)
• Principali mansioni e responsabilità	Ricerca ed insegnamento
• Date (da – a)	Dal luglio 1986 al 31/10/1990
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena, Roma
• Tipo di azienda o settore	Istituto di ricerca e consulenza tecnico-scientifica del Ministero della Sanità
• Tipo di impiego	Direttore del Reparto di Infezioni Virali del Laboratorio di Medicina Veterinaria
• Atto di nomina	Nota prot. n. 23064/Sap-5 ISTISAN Roma del 02/07/1986
• Principali mansioni e responsabilità	Direzione della ricerca e del personale ricercatore e tecnico del Reparto; controllo e valutazione di sieri e vaccini ad uso veterinario; esame delle documentazioni tecnico-scientifiche e coordinamento del controllo di nuovi vaccini e di vaccini virali per le profilassi di Stato; consulenza per il Ministero della Sanità per le malattie virali di interesse veterinario; esperto ufficiale nell'ambito di riunioni del Consiglio Superiore di Sanità, CEE, Consiglio d'Europa, FAO e OIE.
• Date (da – a)	Dal 20/02/1980 al 1990
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena, Roma
• Tipo di azienda o settore	Istituto di ricerca e consulenza tecnico-scientifica del Ministero della Sanità
• Tipo di impiego	Ricercatore
• Atto di nomina	Nota prot. n. 34/MIE ISTISAN Roma del 20/01/1988
• Principali mansioni e responsabilità	Ricerca

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	18 giugno 1977
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Facoltà di Medicina Veterinaria, Università di Napoli
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Laurea in Medicina Veterinaria (110/110 e lode)

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA

2012-2015

- "Pestivirus dei ruminanti: virus emergenti, aspetti diagnostici e profilattici", PRIN 2010-11 Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica. Coordinatore Nazionale.
- "BIOSCIENZE & SALUTE (B&H)". Programma Operativo Nazionale (PON) "Ricerca e Competitività" 2007-2013 – Regioni Convergenza – Codice: PONa3_00134 – Obiettivo Operativo "Potenziamento delle Strutture e delle Dotazioni Scientifiche e Tecnologiche – Azione "Rafforzamento Strutturale". Responsabile di Obiettivo di ricerca.
- "Sistemi tecnologici per il controllo e la gestione delle popolazioni canine". Ricerca corrente 2011 Ministero della Salute (ente capofila Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Abruzzo e Molise). Responsabile di Unità operativa.

2011-2015

- "MicroMap - Sviluppo di una piattaforma tecnologica multiplex per diagnostica molecolare, portatile ed automatizzata, basata sulla logica strumentale del Lab-on-chip, in grado di consentire applicazioni multiparametriche in campo infettivologico". Programma Operativo Nazionale (PON) " Ricerca e Competitività" 2007-2013 – Regioni Convergenza – Codice: PON01_02589/1 – Obiettivo Operativo "Aree scientifico-tecnologiche generatrici di processi di trasformazione del sistema produttivo e creatrici di nuovi settori – Azione "Interventi di sostegno della ricerca industriale". Responsabile di Obiettivo di ricerca.

2010-2012

- "Evoluzione genetica e patogenetica dei coronavirus: il modello coronavirus del cane

Progetto di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) 2008 - Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica. Coordinatore Nazionale.

2009-2011

- "Sorveglianza e prevenzione di virus dell'influenza suina in animali da allevamento e in lavoratori esposti". Ricerca CCM 2009 Ministero della Salute (ente capofila Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro). Responsabile di Unità operativa.

2006-2008

- "Infezione del cane da coronavirus pantropico: aspetti epidemiologici, patogenetici e molecolari". Progetto di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) 2005 -. Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica. Coordinatore Nazionale.

2002-2004

- "Centro per la Ricerca sulla Genomica Comparata". Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica. Responsabile di Unità operativa.

2004-2006:

- "Pestivirus nelle pecore". Progetto di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) 2003 - Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica. Coordinatore Nazionale.

1991-2004:

- "Malattie infettive dei ruminanti". fondi ex 40% 1991-2001. Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica. Coordinatore Nazionale.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE E DI VALUTAZIONE

Dal 2012 ad oggi:

- Membro dell'Agenzia Nazionale per la Valutazione della Ricerca Universitaria (ANVUR), MIUR (Decreto Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 15/07/2011).
- Componente del Collegio Tecnico dell'Istituto Zooprofilattico di Lombardia ed Emilia Romagna per la valutazione della dirigenza veterinaria (Decreti del Direttore Generale n. 132 del 15/03/2012 e n. 56 del 20/02/2014).
- Membro del Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita (CNBBSV) presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26/07/2012).

Dal 2009 ad oggi:

- Membro del Comitato Tecnico-scientifico dell'Istituto Zooprofilattico di Lombardia ed Emilia Romagna (Delibere del Direttore Generale n. 550 - I.P. 1205/2009 del 18/2/2009 e n. 148 – I.P. 570/2014 del 14/05/2014).

Dal 1993 al 2012:

- Direttore dell'Istituto di Malattie Infettive della Facoltà di Medicina Veterinaria e poi della Sezione di Malattie Infettive del Dipartimento di Sanità Pubblica e Zootecnia dell'Università degli Studi di Bari (Decreti rettorali vari).

Dal 1992 al 2008:

- Coordinatore del Dottorato di Ricerca in "Patologia e Sanità Animale", Università degli Studi di Bari (Decreti rettorali vari).

Dal 2003 al 2010:

- Componente della Commissione Nazionale di Ricerca presso il Ministero della Salute (Decreti del Ministro della Salute del 05/03/2003 e del 05/09/2007)

Dal 1994 al 2008:

- Direttore della Scuola di Specializzazione in Malattie Infettive, Profilassi e Polizia Veterinaria, Facoltà di Medicina Veterinaria, Bari (Decreti rettorali vari).

Dal 2003 al 2006:

- Componente del Comitato di Indirizzo per la Valutazione della Ricerca (CIVR) presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Decreto Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 16/12/2003).

Dal 2002 al 2005:

- Vice presidente della Società Italiana di Microbiologia

2004:

- Componente della Task force sulle Encefalopatie spongiformi trasmissibili presso il Ministero della Salute (Decreto del Ministro della Salute del 7/10/2004).

2003:

- Componente della Task force sulla SARS presso il Ministero della Salute (Decreto del Ministro della Salute).

Dal 2000 al 2003:

- Presidente del Nucleo di Valutazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Portici

Dal 1999 al 2004:

- Membro del Comitato tecnico-scientifico per le aree naturali protette per il quinquennio 1999/2004 (Decreto n. 237 del Presidente della Regione Puglia del 18/05/1999).

1999:

- Componente del Nucleo di Valutazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Palermo

1996:

- Componente del Nucleo di Valutazione di Ricerca dell'Ateneo di Napoli

Dal 1990 al 1991:

- Membro della Commissione consultiva farmaci (Decreto Ministro della Salute del 25/06/1990)

Dal 1989 al 1991:

- Membro della Commissione consultiva per il farmaco veterinario (Nota Prot. n. 601/24400/1328 del 19/08/1988)

Dal 1987 al 1990:

- Esperto della Commissione permanente per la revisione e la pubblicazione della Farmacopea Ufficiale (Decreti vari del Presidente della Commissione)

COLLABORAZIONI ED INCARICHI INTERNAZIONALI

Dal 2000 ad oggi

- Collaborazione scientifica con Istituto di Virologia, Facoltà di Medicina Veterinaria di Liegi, Belgio sulle infezioni erpetiche dei ruminanti.

Dal 1995 ad oggi

- Collaborazione scientifica con Cornell University, Ithaca, NY, USA sulle malattie virali del cane e sulle infezioni da pestivirus dei ruminanti.

2013:

- Membro del panel di esperti per la valutazione dei progetti di ricerca finanziati dal Ministero della Salute della Francia (E-mail del 04/03/2013).

2012-13:

- Responsabile dello studio "Molecular Characterisation of Enteric Canine Coronavirus Strains Detected during the European Surveillance" commissionato da Pfizer Overseas Inc., 235 East 42nd Street, New York, NY 10017, USA.

2011-13:

- Responsabile dello studio "EU Surveillance Program for canine Infectious Respiratory Disease" commissionato da Pfizer Overseas Inc., 235 East 42nd Street, New York,

NY 10017, USA.

2011-12:

- Responsabile dello studio ""Efficacy Evaluation of Duramune DAPPi +LC Vaccine in Dogs by Challenging with a Virulent Pantropic Coronavirus Strain" commissionato da Pfizer European Service Center bvba, Hoge Wei 10, 1930 Zaventem, Belgio.

2011:

- Responsabile dello studio dello studio "Production of pantropic Coronavirus CB/05 Viral Batch for Challenge in Multiple Clinical Sytudies" commissionato da Pfizer Overseas Inc., 235 East 42nd Street, New York, NY 10017, USA.

2009-11:

- Responsabile dello studio "EU Canine Pantropic Coronavirus Epidemiological Survey Project" commissionato da Pfizer Overseas Inc., 235 East 42nd Street, New York, NY 10017, USA.

2007-08:

- Responsabile dello studio "Evaluation of the immunogenicity of CPV-2 and CPV-2b vaccines against the CPV variants" commissionato da Schering-Plough S.p.A., via Fratelli Cervi snc, 20090 Segrate (MI.

2009:

- Responsabile dello studio "Evaluation of the Virulence of a Pantropic Canine Coronavirus strain (450/07) in Dogs" commissionato da Pfizer Overseas Inc., 235 East 42nd Street, New York, NY 10017, USA.

2007:

- Responsabile dello studio "Efficacy Evaluation of Canine Coronavirus Prototype Vaccines in Dogs by Challenging a Virulent Pantropic Coronavirus Strain" commissionato da Pfizer Overseas Inc., 235 East 42nd Street, New York, NY 10017, USA.

2006:

- Responsabile dello studio "A dose titration study of CB/05 challenge virus in young pups" commissionato da Pfizer Overseas Inc., 235 East 42nd Street, New York, NY 10017, USA.

Dal 1986 al 1990:

- Esperto italiano nel gruppo n. 15v della Commissione Europea di Farmacopea – Strasburgo (Nota prot. RZ/PH/411 PJS/ms del Segretario della Commissione della Farmacopea Europea del 23/07/1986).

9-25 giugno 1983

- Soggiorno di studio e collaborazione scientifica presso Institut National de Recherches Veterinaires, Bruxelles.

ATTIVITA' EDITORIALE E DI REFERAGGIO

- Referee per numerose riviste nazionali ed internazionali
- Editor in chief della rivista The Open Virology Journal

INCARICHI DI DOCENZA

DOCENZE PRESSO IL CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA/MAGISTRALE IN MEDICINA VETERINARIA

Dall'A.A. 2012/13 ad oggi

- "Malattie infettive" (CFU 2) nell'ambito del percorso didattico professionalizzante presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari.

AA 2011/12

- "Malattie infettive virali" (CFU 3) presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari nell'ambito del corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria (LM42).

Dall'A.A. 2003/04 all'AA 2010/11

- "Malattie infettive virali" (CFU 4) presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari nell'ambito del corso di laurea specialistica in Medicina Veterinaria (47S).

Dall'A.A. 2003/04 all'AA 2010/11

- "Malattie infettive virali" (CFU 4) presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari nell'ambito del corso di laurea specialistica in Medicina Veterinaria (47S).

Dall'A.A. 1993/94 all'A.A. 2000/01

- "Malattie infettive degli animali domestici, profilassi e polizia veterinaria 1" presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari nell'ambito del corso di laurea in Medicina Veterinaria (ante riforma 509/99).

Dall'A.A. 1992/93 all'A.A. 1996/97

- "Microbiologia ed immunologia veterinaria" presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari nell'ambito del corso di laurea in Medicina Veterinaria (ante riforma 509/99).

A.A. 1991/92

- "Microbiologia generale veterinaria" presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari nell'ambito del corso di laurea in Medicina Veterinaria (ante riforma 509/99).

ATTIVITA' DIDATTICA PRESSO SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE, MASTER E CORSI DI PERFEZIONAMENTO UNIVERSITARI

Dall'A.A. 2010/11 ad oggi:

• Titolare dell'insegnamento "Malattie infettive dei suini" (CFU 4) presso la Scuola di Specializzazione in "Malattie Infettive, Profilassi e Polizia Veterinaria" presso la Facoltà di Medicina Veterinaria di Bari.

A.A. 2009/10:

•Titolare dell'insegnamento "Diagnostica di laboratorio delle malattie infettive" (CFU 2) presso la Scuola di Specializzazione in "Malattie Infettive, Profilassi e Polizia Veterinaria" presso la Facoltà di Medicina Veterinaria di Bari.

PUBBLICAZIONI
(Lista pubblicazioni allegata)

• Autore di 350 pubblicazioni scientifiche di cui 275 su Riviste Internazionali con impact factor (*h* index = 39)
• Coautore dei testi:
-Trattato di Malattie Infettive degli animali, UTET, 1998.
-Vaccinazioni in Medicina Veterinaria, Edagricole, 2003.
-Genomic diversity and molecular epidemiology of rotaviruses, Research Signpost, 2003.
-Veterinary Interferon Handbook, first edition, VIRBAC S.A:, 2004 (edizione pubblicata nelle lingue italiana, inglese, tedesca, francese e spagnola).
-Manuale di Malattie Infettive del Cane e del Gatto, SCIVAC, 2006.
-Veterinary Interferon Handbook, second edition, VIRBAC S.A:, 2008 (edizione pubblicata nelle lingue italiana, inglese, tedesca, francese e spagnola).
- Infectious Diseases of Wild Mammals and Birds in Europe, Gavier-Widén D., Duff J.P., Meredith A., (Eds.), Blackwell Publishing Ltd., Oxford, UK, 2012.
- Manuale di Malattie Infettive del Cane e del Gatto, Bo S. (Ed.), Edizioni Veterinarie, 2014.

ULTERIORI INFORMAZIONI

RICONOSCIMENTI

1999:

- Premio Internazionale "Rodolfo Valentino" per l'Economia, Finanza e Comunicazione dall'Associazione Internazionale Lion Clubs, Castellaneta, 1999

1994:

- Premio "Porco Bravo", Rassegna Suinicola Internazionale, Reggio Emilia, 1994

1990:

- "Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana", Ministero della Salute Roma, 1990

Il sottoscritto, consapevole del fatto che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che quanto sopra corrisponde a verità.

Inoltre, il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e pertanto dichiara, ai sensi del richiamato D.lgs. n. 196/2003, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che a riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti al titolo II del medesimo decreto legislativo.

Valenzano, 06/02/2015

Prof. Canio Buonavoglia

ELENCO PUBBLICAZIONI INTERNAZIONALI DEL PROF. CANIO BUONAVOGLIA

1: Elia G, Camero M, Losurdo M, Lucente MS, Larocca V, Martella V, Decaro N, BUONAVOGLIA C. Virological and serological findings in dogs with naturally occurring distemper. J Virol Methods. 2014 Dec 13;213C:127-130.

2: Filipov C, Desario C, Patouchas O, Eftimov P, Gruichev G, Manov V, Filipov G, BUONAVOGLIA C, Decaro N. A Ten-Year Molecular Survey on Parvoviruses Infecting Carnivores in Bulgaria. Transbound Emerg Dis. 2014 Nov 8

3: Di Martino B, Di Profio F, Ceci C, Di Felice E, Green KY, Bok K, De Grazia S, Giammanco GM, Massirio I, Lorusso E, BUONAVOGLIA C, Marsilio F, Martella V. Seroprevalence of norovirus genogroup IV antibodies among humans, Italy, 2010-2011. Emerg Infect Dis. 2014 Nov;20(11):1828-32.

4: Decaro N, Martella V, Desario C, Lanave G, Circella E, Cavalli A, Elia G, Camero M, BUONAVOGLIA C. Genomic characterization of a circovirus associated with fatal hemorrhagic enteritis in dog, Italy. PLoS One. 2014 Aug 22;9(8):e105909.

5: Decaro N, Lanave G, Lucente MS, Mari V, Varello K, Losurdo M, Larocca V, Bozzetta E, Cavaliere N, Martella V, BUONAVOGLIA C. Mucosal disease-like syndrome in a calf persistently infected by Hobi-like pestivirus. J Clin Microbiol. 2014 Aug;52(8):2946-54.

6: Camero M, Marinaro M, Lovero A, Elia G, Losurdo M, BUONAVOGLIA C, Tempesta M. In vitro antiviral activity of Ficus carica latex against caprine herpesvirus-1. Nat Prod Res. 2014;28(22):2031-5.

7: Decaro N, Crescenzo G, Desario C, Cavalli A, Losurdo M, Colaianni ML, Ventrella G, Rizzi S, Aulicino S, Lucente MS, BUONAVOGLIA C. Long-term viremia and fecal shedding in pups after modified-live canine parvovirus vaccination. Vaccine. 2014 Jun 24;32(30):3850-3.

8: Bányai K, Potgieter C, Gellért Á, Ganesh B, Tempesta M, Lorusso E, Buonavoglia C, Martella V. Genome sequencing identifies genetic and antigenic divergence of porcine picobirnaviruses. J Gen Virol. 2014 Oct;95(Pt 10):2233-9.

9: Decaro N, Pinto P, Mari V, Elia G, Larocca V, Camero M, Terio V, Losurdo M, Martella V, BUONAVOGLIA C. Full-genome analysis of a canine pneumovirus causing acute respiratory disease in dogs, Italy. PLoS One. 2014 Jan 6;9(1):e85220.

10: Medici MC, Tummolo F, Calderaro A, Elia G, Banyai K, De Conto F, Arcangeletti MC, Chezzi C, BUONAVOGLIA C, Martella V. MLB1 astrovirus in children with gastroenteritis, Italy. Emerg Infect Dis. 2014 Jan;20(1):169-70.

11: Decaro N, Desario C, Billi M, Lorusso E, Colaianni ML, Colao V, Elia G, Ventrella G, Kusi I, Bo S, BUONAVOGLIA C. Evaluation of an in-clinic assay for the diagnosis of canine parvovirus. Vet J. 2013 Nov;198(2):504-7.

12: Decaro N, Mari V, Lucente MS, Sciarretta R, Elia G, Ridpath JF, Buonavoglia C. Detection of a Hobi-like virus in archival samples suggests circulation of this emerging pestivirus species in Europe prior to 2007. Vet Microbiol. 2013 Dec 27;167(3-4):307-13.

13: Martella V, Medici MC, De Grazia S, Tummolo F, Calderaro A, Bonura F, Saporito L, Terio V, Catella C, Lanave G, BUONAVOGLIA C, Giammanco GM. Evidence for recombination between pandemic GII.4 norovirus strains New Orleans 2009 and Sydney 2012. J Clin Microbiol. 2013 Nov;51(11):3855-7.

14: Decaro N, Larocca V, Parisi A, Losurdo M, Lia RP, Greco MF, Miccolis A, Ventrella G, Otranto D, BUONAVOGLIA C. Clinical bovine piroplasmosis caused by Babesia occultans in Italy. J Clin Microbiol. 2013 Jul;51(7):2432-4.

15: Ntafis V, Mari V, Decaro N, Papanastassopoulou M, Pardali D, Rallis TS, Kanellos T, BUONAVOGLIA C, Xylouri E. Canine coronavirus, Greece. Molecular analysis and genetic diversity characterization. Infect Genet Evol. 2013 Jun;16:129-36.

16: Decaro N, Desario C, Amorisco F, Losurdo M, Elia G, Parisi A, Ventrella G, Martella V, BUONAVOGLIA C. Detection of a canine parvovirus type 2c with a non-coding mutation and its implications for molecular

characterisation. Vet J. 2013 Jun;196(3):555-7.

17: Decaro N, Losurdo M, Lucente MS, Sciarretta R, Mari V, Larocca V, Elia G, Cavaliere N, Martella V, Fasanella A, BUONAVOGLIA C. Persistent infection caused by Hobi-like pestivirus. J Clin Microbiol. 2013 Apr;51(4):1241-3.

18: Donofrio G, Franceschi V, Lovero A, Capocefalo A, Camero M, Losurdo M, Cavirani S, Marinaro M, Grandolfo E, BUONAVOGLIA C, Tempesta M. Clinical protection of goats against CpHV-1 induced genital disease with a BoHV-4-based vector expressing CpHV-1 gD. PLoS One. 2013;8(1):e52758.

19: Decaro N, Mari V, Sciarretta R, Lucente MS, Camero M, Losurdo M, Larocca V, Colao V, Cavaliere N, Lovero A, Lorusso E, BUONAVOGLIA C. Comparison of the cross-antibody response induced in sheep by inactivated bovine viral diarrhoea virus 1 and Hobi-like pestivirus. Res Vet Sci. 2013 Jun;94(3):806-8.

20: Decaro N, Cordonnier N, Demeter Z, Egberink H, Elia G, Grellet A, Le Poder S, Mari V, Martella V, Ntafis V, von Reitzenstein M, Rottier PJ, Rusvai M, Shields S, Xylouri E, Xu Z, BUONAVOGLIA C. European surveillance for pantropic canine coronavirus. J Clin Microbiol. 2013 Jan;51(1):83-8.

21: Decaro N, Mari V, Pinto P, Lucente MS, Sciarretta R, Cirone F, Colaianni ML, Elia G, Thiel HJ, BUONAVOGLIA C. Hobi-like pestivirus: both biotypes isolated from a diseased animal. J Gen Virol. 2012 Sep;93(Pt 9):1976-83.

22: Elia G, Desario C, Pezzoni G, Camero M, Brocchi E, Decaro N, Martella V, BUONAVOGLIA C. Recombinant ELISA using baculovirus-expressed VP2 for detection of antibodies against canine parvovirus. J Virol Methods. 2012 Sep;184(1-2):98-102.

23: Decaro N, Amorisco F, Lenoci D, Lovero A, Colaianni ML, Losurdo M, Desario C, Martella V, BUONAVOGLIA C. Molecular characterization of Canine minute virus associated with neonatal mortality in a litter of Jack Russell terrier dogs. J Vet Diagn Invest. 2012 Jul;24(4):755-8.

24: Decaro N, Mari V, von Reitzenstein M, Lucente MS, Cirone F, Elia G, Martella V, King VL, Di Bello A, Varello K, Zhang S, Caramelli M, BUONAVOGLIA C. A pantropic canine coronavirus genetically related to the prototype isolate CB/05. Vet Microbiol. 2012 Sep 14;159(1-2):239-44.

25: Marinaro M, Rezza G, Del Giudice G, Colao V, Tarsitano E, Camero M, Losurdo M, BUONAVOGLIA C, Tempesta M. A caprine herpesvirus 1 vaccine adjuvanted with MF59™ protects against vaginal infection and interferes with the establishment of latency in goats. PLoS One. 2012;7(4):e34913.

26: Decaro N, Carmichael LE, BUONAVOGLIA C. Viral reproductive pathogens of dogs and cats. Vet Clin North Am Small Anim Pract. 2012 May;42(3):583-98, vii.

27: Pinto P, Wang Q, Chen N, Dubovi EJ, Daniels JB, Millward LM, BUONAVOGLIA C, Martella V, Saif LJ. Discovery and genomic characterization of noroviruses from a gastroenteritis outbreak in domestic cats in the US. PLoS One. 2012;7(2):e32739.

28: Alkan F, Gulyaz V, Ozkan Timurkan M, Iyisan S, Ozdemir S, Turan N, BUONAVOGLIA C, Martella V. A large outbreak of enteritis in goat flocks in Marmara, Turkey, by G8P[1] group A rotaviruses. Arch Virol. 2012 Jun;157(6):1183-7.

29: Martella V, Moschidou P, Catella C, Larocca V, Pinto P, Losurdo M, Corrente M, Lorusso E, Bànyai K, Decaro N, Lavazza A, BUONAVOGLIA C. Enteric disease in dogs naturally infected by a novel canine astrovirus. J Clin Microbiol. 2012 Mar;50(3):1066-9.

30: Martella V, Moschidou P, Pinto P, Catella C, Desario C, Larocca V, Circella E, Bànyai K, Lavazza A, Magistrali C, Decaro N, BUONAVOGLIA C. Astroviruses in rabbits. Emerg Infect Dis. 2011 Dec;17(12):2287-93.

31: Decaro N, Lucente MS, Mari V, Sciarretta R, Pinto P, Buonavoglia D, Martella V, BUONAVOGLIA C. Hobi-like pestivirus in aborted bovine fetuses. J Clin Microbiol. 2012 Feb;50(2):509-12.

32: Decaro N, Sciarretta R, Lucente MS, Mari V, Amorisco F, Colaianni ML, Cordioli P, Parisi A, Lelli R, BUONAVOGLIA C. A nested PCR approach for unambiguous typing of pestiviruses infecting cattle. Mol Cell Probes. 2012 Feb;26(1):42-6.

33: Marinaro M, Tempesta M, Tarsitano E, Camero M, Losurdo M, BUONAVOGLIA C, Rezza G. Antigen-

specific IFN-gamma and IL-4 production in caprine herpesvirus infected goats. Res Vet Sci. 2012 Oct;93(2):662-7.

34: Martella V, Pinto P, BUONAVOGLIA C. Canine noroviruses. Vet Clin North Am Small Anim Pract. 2011 Nov;41(6):1171-81.

35: Decaro N, BUONAVOGLIA C. Canine coronavirus: not only an enteric pathogen. Vet Clin North Am Small Anim Pract. 2011 Nov;41(6):1121-32.

36: Martella V, Moschidou P, BUONAVOGLIA C. Astroviruses in dogs. Vet Clin North Am Small Anim Pract. 2011 Nov;41(6):1087-95.

37: Ntafis V, Xylouri E, Mari V, Papanastassopoulou M, Papaioannou N, Thomas A, BUONAVOGLIA C, Decaro N. Molecular characterization of a canine coronavirus NA/09 strain detected in a dog's organs. Arch Virol. 2012 Jan;157(1):171-5.

38: Decaro N, BUONAVOGLIA C. Canine parvovirus--a review of epidemiological and diagnostic aspects, with emphasis on type 2c. Vet Microbiol. 2012 Feb 24;155(1):1-12.

39: Decaro N, Mari V, Lucente MS, Sciarretta R, Moreno A, Armenise C, Losurdo M, Camero M, Lorusso E, Cordioli P, BUONAVOGLIA C. Experimental infection of cattle, sheep and pigs with 'Hobi'-like pestivirus. Vet Microbiol. 2012 Mar 23;155(2-4):165-71.

40: Moschidou P, Martella V, Lorusso E, Desario C, Pinto P, Losurdo M, Catella C, Parisi A, Bányai K, BUONAVOGLIA C. Mixed infection by Feline astrovirus and Feline panleukopenia virus in a domestic cat with gastroenteritis and panleukopenia. J Vet Diagn Invest. 2011 May;23(3):581-4.

41: Decaro N, Lucente MS, Mari V, Cirone F, Cordioli P, Camero M, Sciarretta R, Losurdo M, Lorusso E, BUONAVOGLIA C. Atypical pestivirus and severe respiratory disease in calves, Europe. Emerg Infect Dis. 2011 Aug;17(8):1549-52.

42: Matthijnssens J, De Grazia S, Piessens J, Heylen E, Zeller M, Giammanco GM, Bányai K, BUONAVOGLIA C, Ciarlet M, Martella V, Van Ranst M. Multiple reassortment and interspecies transmission events contribute to the diversity of feline, canine and feline/canine-like human group A rotavirus strains. Infect Genet Evol. 2011 Aug;11(6):1396-406.

43: Ntafis V, Mari V, Decaro N, Papanastassopoulou M, Papaioannou N, Mpatziou R, BUONAVOGLIA C, Xylouri E. Isolation, tissue distribution and molecular characterization of two recombinant canine coronavirus strains. Vet Microbiol. 2011 Aug 5;151(3-4):238-44.

44: Martella V, Moschidou P, Lorusso E, Mari V, Camero M, Bellacicco A, Losurdo M, Pinto P, Desario C, Bányai K, Elia G, Decaro N, BUONAVOGLIA C. Detection and characterization of canine astroviruses. J Gen Virol. 2011 Aug;92(Pt 8):1880-7.

45: Decaro N, Mari V, Sciarretta R, Colao V, Losurdo M, Catella C, Elia G, Martella V, Del Giudice G, BUONAVOGLIA C. Immunogenicity and protective efficacy in dogs of an MF59™-adjuvanted vaccine against recombinant canine/porcine coronavirus. Vaccine. 2011 Mar 3;29(11):2018-23.

46: Martella V, Potgieter AC, Lorusso E, De Grazia S, Giammanco GM, Matthijnssens J, Bányai K, Ciarlet M, Lavazza A, Decaro N, BUONAVOGLIA C. A feline rotavirus G3P[9] carries traces of multiple reassortment events and resembles rare human G3P[9] rotaviruses. J Gen Virol. 2011 May;92(Pt 5):1214-21.

47: Filipov C, Decaro N, Desario C, Amorisco F, Sciarretta R, BUONAVOGLIA C. Canine parvovirus epidemiology in Bulgaria. J Vet Diagn Invest. 2011 Jan;23(1):152-4.

48: Decaro N, Desario C, Amorisco F, Losurdo M, Colaianni ML, Greco MF, BUONAVOGLIA C. Canine parvovirus type 2c infection in a kitten associated with intracranial abscess and convulsions. J Feline Med Surg. 2011 Apr;13(4):231-6.

49: Martella V, Blixenkrone-Møller M, Elia G, Lucente MS, Cirone F, Decaro N, Nielsen L, Bányai K, Carmichael LE, BUONAVOGLIA C. Lights and shades on an historical vaccine canine distemper virus, the Rockborn strain. Vaccine. 2011 Feb 1;29(6):1222-7.

50: Tarsitano E, Greco G, Decaro N, Nicassio F, Lucente MS, BUONAVOGLIA C, Tempesta M. Environmental monitoring and analysis of faecal contamination in an urban setting in the city of Bari (Apulia region, Italy): health and hygiene implications. Int J Environ Res Public Health. 2010 Nov;7(11):3972-86.

51: Martella V, Bianchi A, Bertoletti I, Pedrotti L, Gugiatti A, Catella A, Cordioli P, Lucente MS, Elia G, BUONAVOGLIA C. Canine distemper epizootic among red foxes, Italy, 2009. Emerg Infect Dis. 2010 Dec;16(12):2007-9.

52: McElligott S, Collins PJ, Sleator RD, Martella V, Decaro N, BUONAVOGLIA C, O'Shea H. Detection and genetic characterization of canine parvoviruses and coronaviruses in southern Ireland. Arch Virol. 2011 Mar;156(3):495-503.

53: Ntafis V, Xylouri E, Kalli I, Desario C, Mari V, Decaro N, BUONAVOGLIA C. Characterization of Canine parvovirus 2 variants circulating in Greece. J Vet Diagn Invest. 2010 Sep;22(5):737-40.

54: Camero M, Crescenzo G, Marinaro M, Tarsitano E, Bellacicco AL, Armenise C, BUONAVOGLIA C, Tempesta M. Cidofovir does not prevent caprine herpesvirus type-1 neural latency in goats. Antivir Ther. 2010;15(5):785-8.

55: Tarsitano E, Camero M, Lucia Bellacicco A, Decaro N, Martella V, Buonavoglia C, Tempesta M. Glycoprotein C Gene of Caprine Herpesvirus Type 1 Contains Short Sequence Repeats (SSR). Open Virol J. 2010 May 25;4:85-7.

56: Terio V, Di Pinto P, Decaro N, Parisi A, Desario C, Martella V, Buonavoglia C, Tantillo MG. Identification of tuna species in commercial cans by minor groove binder probe real-time polymerase chain reaction analysis of mitochondrial DNA sequences. Mol Cell Probes. 2010 Dec;24(6):352-6.

57: Decaro N, Amorisco F, Desario C, Lorusso E, Camero M, Bellacicco AL, Sciarretta R, Lucente MS, Martella V, BUONAVOGLIA C. Development and validation of a real-time PCR assay for specific and sensitive detection of canid herpesvirus 1. J Virol Methods. 2010 Oct;169(1):176-80.

58: Collins PJ, Martella V, BUONAVOGLIA C, O'Shea H. Identification of a G2-like porcine rotavirus bearing a novel VP4 type, P[32]. Vet Res. 2010 Sep-Oct;41(5):73.

59: Marinaro M, Mari V, Bellacicco AL, Tarsitano E, Elia G, Losurdo M, Rezza G, BUONAVOGLIA C, Decaro N. Prolonged depletion of circulating CD4+ T lymphocytes and acute monocytosis after pantropic canine coronavirus infection in dogs. Virus Res. 2010 Sep;152(1-2):73-8.

60: Ntafis V, Xylouri E, Radogna A, BUONAVOGLIA C, Martella V. Outbreak of canine norovirus infection in young dogs. J Clin Microbiol. 2010 Jul;48(7):2605-8.

61: Decaro N, Cirone F, Mari V, Nava D, Tinelli A, Elia G, Di Sarno A, Martella V, Colaianni ML, Aprea G, Tempesta M, BUONAVOGLIA C. Characterisation of bubaline coronavirus strains associated with gastroenteritis in water buffalo (Bubalus bubalis) calves. Vet Microbiol. 2010 Oct 26;145(3-4):245-51

62: Decaro N, Buonavoglia D, Desario C, Amorisco F, Colaianni ML, Parisi A, Terio V, Elia G, Lucente MS, Cavalli A, Martella V, BUONAVOGLIA C. Characterisation of canine parvovirus strains isolated from cats with feline panleukopenia. Res Vet Sci. 2010 Oct;89(2):275-8.

63: Ntafis V, Mari V, Danika S, Fragkiadaki E, BUONAVOGLIA C. An outbreak of canine coronavirus in puppies in a Greek kennel. J Vet Diagn Invest. 2010 Mar;22(2):320-3. 64: Marinaro M, Bellacicco AL, Tarsitano E, Camero M, Colao V, Tempesta M, BUONAVOGLIA C. Detection of Caprine herpesvirus 1-specific antibodies in goat sera using an enzyme-linked immunosorbent assay and serum neutralization test. J Vet Diagn Invest. 2010 Mar;22(2):245-8.

65: Decaro N, Mari V, Elia G, Addie DD, Camero M, Lucente MS, Martella V, BUONAVOGLIA C. Recombinant canine coronaviruses in dogs, Europe. Emerg Infect Dis. 2010 Jan;16(1):41-7.

66: Decaro N, Desario C, Billi M, Mari V, Elia G, Cavalli A, Martella V, BUONAVOGLIA C. Western European epidemiological survey for parvovirus and coronavirus infections in dogs. Vet J. 2011 Feb;187(2):195-9

67: Di Martino B, Marsilio F, Di Profio F, Lorusso E, Friedrich KG, Buonavoglia C, Martella V. Detection of antibodies against norovirus genogroup GIV in carnivores. Clin Vaccine Immunol. 2010 Jan;17(1):180-2.

68: Terio V, Martella V, Moschidou P, Di Pinto P, Tantillo G, BUONAVOGLIA C. Norovirus in retail shellfish. Food Microbiol. 2010 Feb;27(1):29-32.

69: Decaro N, Elia G, Martella V, Campolo M, Mari V, Desario C, Lucente MS, Lorusso E, Kanellos T, Gibbons

RH, BUONAVOGLIA C. Immunity after natural exposure to enteric canine coronavirus does not provide complete protection against infection with the new pantropic CB/05 strain. Vaccine. 2010 Jan 8;28(3):724-9.

70: Elia G, Decaro N, Martella V, Lorusso E, Mari V, Maria SL, Cordioli P, BUONAVOGLIA C. An ELISA based on recombinant spike protein S for the detection of antibodies to transmissible gastroenteritis virus of swine-like canine coronaviruses. J Virol Methods. 2010 Feb;163(2):309-12.

71: Otranto D, Testini G, BUONAVOGLIA C, Parisi A, Brandonisio O, Circella E, Dantas-Torres F, Camarda A. Experimental and field investigations on the role of birds as hosts of Leishmania infantum, with emphasis on the domestic chicken. Acta Trop. 2010 Jan;113(1):80-3.

72: Martella V, Bányai K, Matthijnssens J, BUONAVOGLIA C, Ciarlet M. Zoonotic aspects of rotaviruses. Vet Microbiol. 2010 Jan 27;140(3-4):246-55.

73: Martella V, Decaro N, Lorusso E, Radogna A, Moschidou P, Amorisco F, Lucente MS, Desario C, Mari V, Elia G, Banyai K, Carmichael LE, BUONAVOGLIA C. Genetic heterogeneity and recombination in canine noroviruses. J Virol. 2009 Nov;83(21):11391-6.

74: Collins PJ, Martella V, BUONAVOGLIA C, O'Shea H. Detection and characterization of porcine sapoviruses from asymptomatic animals in Irish farms. Vet Microbiol. 2009 Oct 20;139(1-2):176-82. doi: 10.1016/j.vetmic.2009.05.013.

75: Decaro N, Cirone F, Desario C, Elia G, Lorusso E, Colaianni ML, Martella V, BUONAVOGLIA C. Severe parvovirus in a 12-year-old dog that had been repeatedly vaccinated. Vet Rec. 2009 May 9;164(19):593-5.

76: Marinaro M, Bellacicco AL, Camero M, Tarsitano E, Tempesta M, Cassone A, BUONAVOGLIA C. Caprine herpesvirus-1-specific IgG subclasses in naturally and experimentally infected goats. Vet Microbiol. 2009 Sep 18;138(3-4):266-72.

77: Decaro N, Desario C, Beall MJ, Cavalli A, Campolo M, Dimarco AA, Amorisco F, Colaianni ML, BUONAVOGLIA C. Detection of canine parvovirus type 2c by a commercially available in-house rapid test. Vet J. 2010 Jun;184(3):373-5..

78: Decaro N, Campolo M, Mari V, Desario C, Colaianni ML, Di Trani L, Cordioli P, BUONAVOGLIA C. A candidate modified-live bovine coronavirus vaccine: safety and immunogenicity evaluation. New Microbiol. 2009 Jan;32(1):109-13.

79: Bányai K, Bogdán A, Szücs G, Arista S, De Grazia S, Kang G, Banerjee I, Iturriza-Gómara M, BUONAVOGLIA C, Martella V. Assignment of the group A rotavirus NSP4 gene into genotypes using a hemi-nested multiplex PCR assay: a rapid and reproducible assay for strain surveillance studies. J Med Microbiol. 2009 Mar;58(Pt 3):303-11.

80: Lorusso A, Desario C, Mari V, Campolo M, Lorusso E, Elia G, Martella V, BUONAVOGLIA C, Decaro N. Molecular characterization of a canine respiratory coronavirus strain detected in Italy. Virus Res. 2009 Apr;141(1):96-100.

81: Decaro N, Desario C, Parisi A, Martella V, Lorusso A, Miccolupo A, Mari V, Colaianni ML, Cavalli A, Di Trani L, BUONAVOGLIA C. Genetic analysis of canine parvovirus type 2c. Virology. 2009 Mar 1;385(1):5-10.

82: Terio V, Martella V, Camero M, Decaro N, Testini G, Bonerba E, Tantillo G, BUONAVOGLIA C. Detection of a honeybee iflavirus with intermediate characteristics between kakugo virus and deformed wing virus. New Microbiol. 2008 Oct;31(4):439-44.

83: Manna L, Gravino AE, Picillo E, Decaro N, BUONAVOGLIA C. Leishmania DNA quantification by real-time PCR in naturally infected dogs treated with miltefosine. Ann N Y Acad Sci. 2008 Dec;1149:358-60.

84: Carelli G, Decaro N, Lorusso E, Paradies P, Elia G, Martella V, Buonavoglia C, Ceci L. First report of bovine anaplasmosis caused by Anaplasma centrale in Europe. Ann N Y Acad Sci. 2008 Dec;1149:107-10.

85: Touihri L, Bouzid I, Daoud R, Desario C, El Goulli AF, Decaro N, Ghorbel A, BUONAVOGLIA C, Bahloul C. Molecular characterization of canine parvovirus-2 variants circulating in Tunisia. Virus Genes. 2009 Apr;38(2):249-58.

86: Decaro N, Mari V, Campolo M, Lorusso A, Camero M, Elia G, Martella V, Cordioli P, Enjuanes L, BUONAVOGLIA C. Recombinant canine coronaviruses related to transmissible gastroenteritis virus of Swine are

circulating in dogs. J Virol. 2009 Feb;83(3):1532-7.

87: Campolo M, Lucente MS, Mari V, Elia G, Tinelli A, Laricchiuta P, Caramelli M, Nava D, BUONAVOGLIA C, Decaro N. Malignant catarrhal fever in a captive American bison (Bison bison) in Italy. J Vet Diagn Invest. 2008 Nov;20(6):843-6.

88: Decaro N, Carelli G, Lorusso E, Lucente MS, Greco G, Lorusso A, Radogna A, Ceci L, BUONAVOGLIA C. Duplex real-time polymerase chain reaction for simultaneous detection and quantification of Anaplasma marginale and Anaplasma centrale. J Vet Diagn Invest. 2008 Sep;20(5):606-11.

89: Tempesta M, Crescenzo G, Camero M, Bellacicco AL, Tarsitano E, Decaro N, Neyts J, Martella V, BUONAVOGLIA C. Assessing the efficacy of cidofovir against herpesvirus-induced genital lesions in goats using different therapeutic regimens. Antimicrob Agents Chemother. 2008 Nov;52(11):4064-8.

90: Decaro N, Desario C, Miccolupo A, Campolo M, Parisi A, Martella V, Amorisco F, Lucente MS, Lavazza A, BUONAVOGLIA C. Genetic analysis of feline panleukopenia viruses from cats with gastroenteritis. J Gen Virol. 2008 Sep;89(Pt 9):2290-8.

91: Martella V, Colombrita D, Lorusso E, Draghin E, Fiorentini S, De Grazia S, Bányai K, Ciarlet M, Caruso A, BUONAVOGLIA C. Detection of a porcine-like rotavirus in a child with enteritis in Italy. J Clin Microbiol. 2008 Oct;46(10):3501-7

92: Ceci L, Decaro N, Lorusso E, Paradies P, Elia G, Martella V, BUONAVOGLIA C, Carelli G. First report of bovine anaplasmosis by Anaplasma centrale in Europe, molecular identification and phylogenetic analysis. Vet Res Commun. 2008 Sep;32 Suppl 1:S263-6.

93: Martella V, Lorusso E, Decaro N, Elia G, Radogna A, D'Abramo M, Desario C, Cavalli A, Corrente M, Camero M, Germinario CA, Bányai K, Di Martino B, Marsilio F, Carmichael LE, BUONAVOGLIA C. Detection and molecular characterization of a canine norovirus. Emerg Infect Dis. 2008 Aug;14(8):1306-8.

94: Lorusso A, Decaro N, Schellen P, Rottier PJ, BUONAVOGLIA C, Haijema BJ, de Groot RJ. Gain, preservation, and loss of a group 1a coronavirus accessory glycoprotein. J Virol. 2008 Oct;82(20):10312-7.

95: Ciarlet M, Hoffmann C, Lorusso E, Baselga R, Cafiero MA, Bányai K, Matthijnssens J, Parreño V, de Grazia S, BUONAVOGLIA C, Martella V. Genomic characterization of a novel group A lamb rotavirus isolated in Zaragoza, Spain. Virus Genes. 2008 Oct;37(2):250-65.

96: Decaro N, BUONAVOGLIA C. An update on canine coronaviruses: viral evolution and pathobiology. Vet Microbiol. 2008 Dec 10;132(3-4):221-34.

97: João Vieira M, Silva E, Oliveira J, Luísa Vieira A, Decaro N, Desario C, Muller A, Carvalheira J, BUONAVOGLIA C, Thompson G. Canine parvovirus 2c infection in central Portugal. J Vet Diagn Invest. 2008 Jul;20(4):488-91.

98: Decaro N, Elia G, Campolo M, Desario C, Mari V, Radogna A, Colaianni ML, Cirone F, Tempesta M, BUONAVOGLIA C. Detection of bovine coronavirus using a TaqMan-based real-time RT-PCR assay. J Virol Methods. 2008 Aug;151(2):167-71.

99: Decaro N, Martella V, BUONAVOGLIA C. Canine adenoviruses and herpesvirus. Vet Clin North Am Small Anim Pract. 2008 Jul;38(4):799-814, viii.

100: Martella V, Elia G, BUONAVOGLIA C. Canine distemper virus. Vet Clin North Am Small Anim Pract. 2008 Jul;38(4):787-97, vii-viii.

101: Losio MN, Lodetti E, Alborali L, Tosi G, BUONAVOGLIA C. A study on the long-term immunity induced by La Sota strain of Newcastle disease virus grown in a BS/BEK cell line of bovine embryo kidney origin. Avian Pathol. 1998;27(1):28-32.

102: Decaro N, Desario C, Elia G, Martella V, Mari V, Lavazza A, Nardi M, BUONAVOGLIA C. Evidence for immunisation failure in vaccinated adult dogs infected with canine parvovirus type 2c. New Microbiol. 2008 Jan;31(1):125-30.

103: Martella V, Lorusso E, Banyai K, Decaro N, Corrente M, Elia G, Cavalli A, Radogna A, Costantini V, Saif LJ, Lavazza A, Di Trani L, BUONAVOGLIA C. Identification of a porcine calicivirus related genetically to human sapoviruses. J Clin Microbiol. 2008 Jun;46(6):1907-13.

104: João Vieira M, Silva E, Desario C, Decaro N, Carvalheira J, BUONAVOGLIA C, Thompson G. Natural co-infection with 2 parvovirus variants in dog. Emerg Infect Dis. 2008 Apr;14(4):678-9.

105: Greco G, Corrente M, Buonavoglia D, Campanile G, Di Palo R, Martella V, Bellacicco AL, D'Abramo M, BUONAVOGLIA C. Epizootic abortion related to infections by Chlamydophila abortus and Chlamydophila pecorum in water buffalo (Bubalus bubalis). Theriogenology. 2008 Jun;69(9):1061-9.

106: Martella V, Campolo M, Lorusso E, Cavicchio P, Camero M, Bellacicco AL, Decaro N, Elia G, Greco G, Corrente M, Desario C, Arista S, Banyai K, Koopmans M, BUONAVOGLIA C. Norovirus in captive lion cub (Panthera leo). Emerg Infect Dis. 2007 Jul;13(7):1071-3.

107: Martella V, Bányai K, Lorusso E, Bellacicco AL, Decaro N, Mari V, Saif L, Costantini V, De Grazia S, Pezzotti G, Lavazza A, BUONAVOGLIA C. Genetic heterogeneity of porcine enteric caliciviruses identified from diarrhoeic piglets. Virus Genes. 2008 Apr;36(2):365-73.

108: Decaro N, Campolo M, Desario C, Cirone F, D'Abramo M, Lorusso E, Greco G, Mari V, Colaianni ML, Elia G, Martella V, BUONAVOGLIA C. Respiratory disease associated with bovine coronavirus infection in cattle herds in Southern Italy. J Vet Diagn Invest. 2008 Jan;20(1):28-32.

109: Cavalli A, Martella V, Desario C, Camero M, Bellacicco AL, De Palo P, Decaro N, Elia G, BUONAVOGLIA C. Evaluation of the antigenic relationships among canine parvovirus type 2 variants. Clin Vaccine Immunol. 2008 Mar;15(3):534-9.

110: Thiry J, Tempesta M, Camero M, Tarsitano E, Muylkens B, Meurens F, Thiry E, BUONAVOGLIA C. Clinical protection against caprine herpesvirus 1 genital infection by intranasal administration of a live attenuated glycoprotein E negative bovine herpesvirus 1 vaccine. BMC Vet Res. 2007 Dec 5;3:33.

111: Decaro N, Campolo M, Lorusso A, Desario C, Mari V, Colaianni ML, Elia G, Martella V, BUONAVOGLIA C. Experimental infection of dogs with a novel strain of canine coronavirus causing systemic disease and lymphopenia. Vet Microbiol. 2008 Apr 30;128(3-4):253-60.

112: Decaro N, Desario C, Addie DD, Martella V, Vieira MJ, Elia G, Zicola A, Davis C, Thompson G, Thiry E, Truyen U, BUONAVOGLIA C. The study molecular epidemiology of canine parvovirus, Europe. Emerg Infect Dis. 2007 Aug;13(8):1222-4.

113: Elia G, Belloli C, Cirone F, Lucente MS, Caruso M, Martella V, Decaro N, BUONAVOGLIA C, Ormas P. In vitro efficacy of ribavirin against canine distemper virus. Antiviral Res. 2008 Feb;77(2):108-13.

114: Tempesta M, Camero M, Bellacicco AL, Tarsitano E, Crescenzo G, Thiry J, Martella V, Decaro N, Elia G, Neyts J, Thiry E, BUONAVOGLIA C. Potent inhibition of genital herpesvirus infection in goats by cidofovir. Antivir Ther. 2007;12(6):977-9.

115: Tempesta M, Camero M, Bellacicco AL, Tarsitano E, Lorusso A, Martella V, Decaro N, Del Giudice G, Cassone A, Quaranta A, BUONAVOGLIA C. Caprine herpesvirus 1 vaccine with the LTK63 mutant as a mucosal adjuvant induces strong protection against genital infection in goats. Vaccine. 2007 Nov 14;25(46):7927-30.

116: Decaro N, Martella V, Elia G, Campolo M, Mari V, Desario C, Lucente MS, Lorusso A, Greco G, Corrente M, Tempesta M, BUONAVOGLIA C. Biological and genetic analysis of a bovine-like coronavirus isolated from water buffalo (Bubalus bubalis) calves. Virology. 2008 Jan 5;370(1):213-22.

117: Corrente M, Normanno G, Martella V, Bellacicco AL, Quaglia NC, Dambrosio A, Buonavoglia D, D'Abramo M, BUONAVOGLIA C. Comparison of methods for the detection of methicillin resistance in Staphylococcus aureus isolates from food products. Lett Appl Microbiol. 2007 Nov;45(5):535-9.

118: Quaranta A, Siniscalchi M, Albrizio M, Volpe S, BUONAVOGLIA C, Vallortigara G. Influence of behavioural lateralization on interleukin-2 and interleukin-6 gene expression in dogs before and after immunization with rabies vaccine. Behav Brain Res. 2008 Jan 25;186(2):256-60.

119: Decaro N, Desario C, Lucente MS, Amorisco F, Campolo M, Elia G, Cavalli A, Martella V, BUONAVOGLIA C. Specific identification of feline panleukopenia virus and its rapid differentiation from canine parvoviruses using minor groove binder probes. J Virol Methods. 2008 Jan;147(1):67-71.

120: Hong C, Decaro N, Desario C, Tanner P, Pardo MC, Sanchez S, BUONAVOGLIA C, Saliki JT. Occurrence of canine parvovirus type 2c in the United States. J Vet Diagn Invest. 2007 Sep;19(5):535-9.

121: Elia G, Savini G, Decaro N, Martella V, Teodori L, Casaccia C, Di Gialleonardo L, Lorusso E, Caporale V, BUONAVOGLIA C. Use of real-time RT-PCR as a rapid molecular approach for differentiation of field and vaccine strains of bluetongue virus serotypes 2 and 9. Mol Cell Probes. 2008 Feb;22(1):38-46.

122: Elia G, Cavalli A, Desario C, Lorusso E, Lucente MS, Decaro N, Martella V, BUONAVOGLIA C. Detection of infectious canine parvovirus type 2 by mRNA real-time RT-PCR. J Virol Methods. 2007 Dec;146(1-2):202-8.

123: Decaro N, Mari V, Desario C, Campolo M, Elia G, Martella V, Greco G, Cirone F, Colaianni ML, Cordioli P, BUONAVOGLIA C. Severe outbreak of bovine coronavirus infection in dairy cattle during the warmer season. Vet Microbiol. 2008 Jan 1;126(1-3):30-9.

124: Martella V, Bányai K, Lorusso E, Decaro N, Bellacicco A, Desario C, Corrente M, Greco G, Moschidou P, Tempesta M, Arista S, Ciarlet M, Lavazza A, Buonavoglia C. Genetic heterogeneity in the VP7 of group C rotaviruses. Virology. 2007 Oct 25;367(2):358-66.

125: Medici MC, Abelli LA, Martella V, Martinelli M, Lorusso E, BUONAVOGLIA C, Dettori G, Chezzi C. Characterization of inter-genogroup reassortant rotavirus strains detected in hospitalized children in Italy. J Med Virol. 2007 Sep;79(9):1406-12.

126: Escutenaire S, Isaksson M, Renström LH, Klingeborn B, BUONAVOGLIA C, Berg M, Belák S, Thorén P. Characterization of divergent and atypical canine coronaviruses from Sweden. Arch Virol. 2007;152(8):1507-14.

127: Circella E, Camarda A, Martella V, Bruni G, Lavazza A, BUONAVOGLIA C. Coronavirus associated with an enteric syndrome on a quail farm. Avian Pathol. 2007 Jun;36(3):251-8.

128: Carelli G, Decaro N, Lorusso A, Elia G, Lorusso E, Mari V, Ceci L, BUONAVOGLIA C. Detection and quantification of Anaplasma marginale DNA in blood samples of cattle by real-time PCR. Vet Microbiol. 2007 Sep 20;124(1-2):107-14.

129: Martella V, Bányai K, Lorusso E, Bellacicco AL, Decaro N, Camero M, Bozzo G, Moschidou P, Arista S, Pezzotti G, Lavazza A, BUONAVOGLIA C. Prevalence of group C rotaviruses in weaning and post-weaning pigs with enteritis. Vet Microbiol. 2007 Jul 20;123(1-3):26-33.

130: Amici C, Di Coro A, Ciucci A, Chiappa L, Castilletti C, Martella V, Decaro N, BUONAVOGLIA C, Capobianchi MR, Santoro MG. Indomethacin has a potent antiviral activity against SARS coronavirus. Antivir Ther. 2006;11(8):1021-30.

131: BUONAVOGLIA C, Martella V. Canine respiratory viruses. Vet Res. 2007 Mar-Apr;38(2):355-73.

132: Martella V, Elia G, Lucente MS, Decaro N, Lorusso E, Banyai K, Blixenkrone-Møller M, Lan NT, Yamaguchi R, Cirone F, Carmichael LE, Buonavoglia C. Genotyping canine distemper virus (CDV) by a hemi-nested multiplex PCR provides a rapid approach for investigation of CDV outbreaks. Vet Microbiol. 2007 May 16;122(1-2):32-42.

133: Decaro N, Martella V, Elia G, Campolo M, Desario C, Cirone F, Tempesta M, BUONAVOGLIA C. Molecular characterisation of the virulent canine coronavirus CB/05 strain. Virus Res. 2007 Apr;125(1):54-60.

134: Ruggieri A, Di Trani L, Gatto I, Franco M, Vignolo E, Bedini B, Elia G, BUONAVOGLIA C. Canine coronavirus induces apoptosis in cultured cells. Vet Microbiol. 2007 Mar 31;121(1-2):64-72.

135: Decaro N, Desario C, Elia G, Mari V, Lucente MS, Cordioli P, Colaianni ML, Martella V, BUONAVOGLIA C. Serological and molecular evidence that canine respiratory coronavirus is circulating in Italy. Vet Microbiol. 2007 Apr 15;121(3-4):225-30.

136: Martella V, Elia G, Decaro N, Di Trani L, Lorusso E, Campolo M, Desario C, Parisi A, Cavaliere N, BUONAVOGLIA C. An outbreak of equine influenza virus in vaccinated horses in Italy is due to an H3N8 strain closely related to recent North American representatives of the Florida sub-lineage. Vet Microbiol. 2007 Mar 31;121(1-2):56-63.

137: Decaro N, Campolo M, Elia G, Buonavoglia D, Colaianni ML, Lorusso A, Mari V, BUONAVOGLIA C. Infectious canine hepatitis: an "old" disease reemerging in Italy. Res Vet Sci. 2007 Oct;83(2):269-73.

138: Decaro N, Martella V, Elia G, Desario C, Campolo M, Lorusso E, Colaianni ML, Lorusso A, BUONAVOGLIA C. Tissue distribution of the antigenic variants of canine parvovirus type 2 in dogs. Vet

Microbiol. 2007 Mar 31;121(1-2):39-44.

139: Tempesta M, Camero M, Bellacicco AL, Thiry J, Crescenzo G, Neyts J, Thiry E, BUONAVOGLIA C. Cidofovir is effective against caprine herpesvirus 1 infection in goats. Antiviral Res. 2007 May;74(2):138-41.

140: Camero M, Bellacicco AL, Tarsitano E, Decaro N, Martella V, Tempesta M, BUONAVOGLIA C. Intravaginal administration of an inactivated vaccine prevents lesions induced by caprine herpesvirus-1 in goats. Vaccine. 2007 Feb 19;25(9):1658-61.

141: Decaro N, Martella V, Desario C, Bellacicco AL, Camero M, Manna L, d'Aloja D, BUONAVOGLIA C. First detection of canine parvovirus type 2c in pups with haemorrhagic enteritis in Spain. J Vet Med B Infect Dis Vet Public Health. 2006 Dec;53(10):468-72.

142: Martella V, Ciarlet M, Bányai K, Lorusso E, Arista S, Lavazza A, Pezzotti G, Decaro N, Cavalli A, Lucente MS, Corrente M, Elia G, Camero M, Tempesta M, BUONAVOGLIA C. Identification of group A porcine rotavirus strains bearing a novel VP4 (P) Genotype in Italian swine herds. J Clin Microbiol. 2007 Feb;45(2):577-80.

143: Decaro N, Desario C, Elia G, Campolo M, Lorusso A, Mari V, Martella V, BUONAVOGLIA C. Occurrence of severe gastroenteritis in pups after canine parvovirus vaccine administration: a clinical and laboratory diagnostic dilemma. Vaccine. 2007 Jan 26;25(7):1161-6.

144: Corrente M, Totaro M, Martella V, Campolo M, Lorusso A, Ricci M, Buonavoglia C. Reptile-associated salmonellosis in man, Italy. Emerg Infect Dis. 2006 Feb;12(2):358-9.

145: Decaro N, Martella V, Elia G, Desario C, Campolo M, Buonavoglia D, Bellacicco AL, Tempesta M, BUONAVOGLIA C. Diagnostic tools based on minor groove binder probe technology for rapid identification of vaccinal and field strains of canine parvovirus type 2b. J Virol Methods. 2006 Dec;138(1-2):10-6.

146: Martella V, Decaro N, BUONAVOGLIA C. Evolution of CPV-2 and implication for antigenic/genetic characterization. Virus Genes. 2006 Aug;33(1):11-3.

147: Elia G, Decaro N, Martella V, Cirone F, Lucente MS, Lorusso E, Di Trani L, BUONAVOGLIA C. Detection of canine distemper virus in dogs by real-time RT-PCR. J Virol Methods. 2006 Sep;136(1-2):171-6.

148: Martella V, Cirone F, Elia G, Lorusso E, Decaro N, Campolo M, Desario C, Lucente MS, Bellacicco AL, Blixenkrone-Møller M, Carmichael LE, BUONAVOGLIA C. Heterogeneity within the hemagglutinin genes of canine distemper virus (CDV)strains detected in Italy. Vet Microbiol. 2006 Sep 10;116(4):301-9.

149: Di Trani L, Bedini B, Donatelli I, Campitelli L, Chiappini B, De Marco MA, Delogu M, BUONAVOGLIA C, Vaccari G. A sensitive one-step real-time PCR for detection of avian influenza viruses using a MGB probe and an internal positive control. BMC Infect Dis. 2006 May 25;6:87.

150: BUONAVOGLIA C, Decaro N, Martella V, Elia G, Campolo M, Desario C, Castagnaro M, Tempesta M. Canine coronavirus highly pathogenic for dogs. Emerg Infect Dis. 2006 Mar;12(3):492-4.

151: Decaro N, Elia G, Desario C, Roperto S, Martella V, Campolo M, Lorusso A, Cavalli A, BUONAVOGLIA C. A minor groove binder probe real-time PCR assay for discrimination between type 2-based vaccines and field strains of canine parvovirus. J Virol Methods. 2006 Sep;136(1-2):65-70.

152: Matthijnssens J, Rahman M, Martella V, Xuelei Y, De Vos S, De Leener K, Ciarlet M, BUONAVOGLIA C, Van Ranst M. Full genomic analysis of human rotavirus strain B4106 and lapine rotavirus strain 30/96 provides evidence for interspecies transmission. J Virol. 2006 Apr;80(8):3801-10.

153: Martella V, Ciarlet M, Bányai K, Lorusso E, Cavalli A, Corrente M, Elia G, Arista S, Camero M, Desario C, Decaro N, Lavazza A, BUONAVOGLIA C. Identification of a novel VP4 genotype carried by a serotype G5 porcine rotavirus strain. Virology. 2006 Mar 15;346(2):301-11.

154: Thiry J, Tempesta M, Camero M, Tarsitano E, Bellacicco AL, Thiry E, BUONAVOGLIA C. A live attenuated glycoprotein E negative bovine herpesvirus 1 vaccine induces a partial cross-protection against caprine herpesvirus 1 infection in goats. Vet Microbiol. 2006 Mar 31;113(3-4):303-8.

155: Decaro N, Elia G, Campolo M, Desario C, Lucente MS, Bellacicco AL, BUONAVOGLIA C. New approaches for the molecular characterization of canine parvovirus type 2 strains. J Vet Med B Infect Dis Vet Public Health. 2005 Sep-Oct;52(7-8):316-9.

156: Martella V, Decaro N, Elia G, BUONAVOGLIA C. Surveillance activity for canine parvovirus in Italy. J Vet Med B Infect Dis Vet Public Health. 2005 Sep-Oct;52(7-8):312-5.

157: Decaro N, Elia G, Martella V, Campolo M, Desario C, Camero M, Cirone F, Lorusso E, Lucente MS, Narcisi D, Scalia P, BUONAVOGLIA C. Characterisation of the canine parvovirus type 2 variants using minor groove binder probe technology. J Virol Methods. 2006 Apr;133(1):92-9.

158: Elia G, Decaro N, Martella V, Campolo M, Desario C, Lorusso E, Cirone F, BUONAVOGLIA C. Detection of equine herpesvirus type 1 by real time PCR. J Virol Methods. 2006 Apr;133(1):70-5.

159: Greco G, Madio A, Buonavoglia D, Totaro M, Corrente M, Martella V, BUONAVOGLIA C. Clostridium perfringens toxin-types in lambs and kids affected with gastroenteric pathologies in Italy. Vet J. 2005 Nov;170(3):346-50.

160: Martella V, Ciarlet M, Lavazza A, Camarda A, Lorusso E, Terio V, Ricci D, Cariola F, Gentile M, Cavalli A, Camero M, Decaro N, BUONAVOGLIA C. Lapine rotaviruses of the genotype P[22] are widespread in Italian rabbitries. Vet Microbiol. 2005 Nov 30;111(1-2):117-24.

161: Quaglia NC, Normanno G, Dambrosio A, Celano GV, Parisi A, Firinu A, BUONAVOGLIA C. Multiplex-touchdown PCR assay for the detection and genotyping of Helicobacter pylori from artificially contaminated sheep milk. J Food Prot. 2005 Oct;68(10):2136-9.

162: Martella V, Cavalli A, Decaro N, Elia G, Desario C, Campolo M, Bozzo G, Tarsitano E, BUONAVOGLIA C. Immunogenicity of an intranasally administered modified live canine parvovirus type 2b vaccine in pups with maternally derived antibodies. Clin Diagn Lab Immunol. 2005 Oct;12(10):1243-5.

163: Martella V, Bányai K, Ciarlet M, Iturriza-Gómara M, Lorusso E, De Grazia S, Arista S, Decaro N, Elia G, Cavalli A, Corrente M, Lavazza A, Baselga R, BUONAVOGLIA C. Relationships among porcine and human P[6] rotaviruses: evidence that the different human P[6] lineages have originated from multiple interspecies transmission events. Virology. 2006 Jan 20;344(2):509-19.

164: Tempesta M, Greco G, Tarsitano E, Thiry J, Camero M, Decaro N, Martella V, Thiry E, BUONAVOGLIA C. Analysis of antibody response in goats to caprine herpesvirus 1. Biologicals. 2005 Dec;33(4):283-7.

165: Decaro N, Campolo M, Desario C, Elia G, Martella V, Lorusso E, Buonavoglia C. Maternally-derived antibodies in pups and protection from canine parvovirus infection. Biologicals. 2005 Dec;33(4):261-7.

166: Quaranta A, Siniscalchi M, Frate A, Iacoviello R, BUONAVOGLIA C, Vallortigara G. Lateralised behaviour and immune response in dogs: relations between paw preference and interferon-gamma, interleukin-10 and IgG antibodies production. Behav Brain Res. 2006 Jan 30;166(2):236-40.

167: Pisanelli G, Martella V, Pagnini U, De Martino L, Lorusso E, Iovane G, BUONAVOGLIA C. Distribution of G (VP7) and P (VP4) genotypes in buffalo group A rotaviruses isolated in Southern Italy. Vet Microbiol. 2005 Sep 30;110(1-2):1-6.

168: Campolo M, Desario C, Ricci D, Elia G, Decaro N, Martella V, Tempesta M, Di Trani L, Cavaliere N, BUONAVOGLIA C. Identification of a feline coronavirus type I strain from a cat with feline infectious peritonitis by RT-pCR and phylogenetic analysis. New Microbiol. 2005 Apr;28(2):127-33.

169: Decaro N, Martella V, Ricci D, Elia G, Desario C, Campolo M, Cavaliere N, Di Trani L, Tempesta M, BUONAVOGLIA C. Genotype-specific fluorogenic RT-PCR assays for the detection and quantitation of canine coronavirus type I and type II RNA in faecal samples of dogs. J Virol Methods. 2005 Dec;130(1-2):72-8.

170: Fasanella A, Van Ert M, Altamura SA, Garofolo G, BUONAVOGLIA C, Leori G, Huynh L, Zanecki S, Keim P. Molecular diversity of Bacillus anthracis in Italy. J Clin Microbiol. 2005 Jul;43(7):3398-401.

171: Decaro N, Campolo M, Desario C, Ricci D, Camero M, Lorusso E, Elia G, Lavazza A, Martella V, BUONAVOGLIA C. Virological and molecular characterization of a mammalian orthoreovirus type 3 strain isolated from a dog in Italy. Vet Microbiol. 2005 Aug 10;109(1-2):19-27.

172: Martella V, Ciarlet M, Baselga R, Arista S, Elia G, Lorusso E, Bányai K, Terio V, Madio A, Ruggeri FM, Falcone E, Camero M, Decaro N, BUONAVOGLIA C. Sequence analysis of the VP7 and VP4 genes identifies a novel VP7 gene allele of porcine rotaviruses, sharing a common evolutionary origin with human G2 rotaviruses. Virology. 2005 Jun 20;337(1):111-23.

173: Desario C, Decaro N, Campolo M, Cavalli A, Cirone F, Elia G, Martella V, Lorusso E, Camero M, BUONAVOGLIA C. Canine parvovirus infection: which diagnostic test for virus? J Virol Methods. 2005 Jun;126(1-2):179-85.

174: Greco G, Madio A, Martella V, Campolo M, Corrente M, Buonavoglia D, BUONAVOGLIA C. Enterotoxemia associated with beta2 toxin-producing Clostridium perfringens type A in two Asiatic black bears (Selenarctos thibetanus). J Vet Diagn Invest. 2005 Mar;17(2):186-9.

175: Decaro N, Desario C, Campolo M, Elia G, Martella V, Ricci D, Lorusso E, BUONAVOGLIA C. Clinical and virological findings in pups naturally infected by canine parvovirus type 2 Glu-426 mutant. J Vet Diagn Invest. 2005 Mar;17(2):133-8.

176: Corrente M, Monno R, Totaro M, Martella V, Buonavoglia D, Rizzo C, Ricci D, Rizzo G, BUONAVOGLIA C. Characterization of methicillin resistant Staphylococcus aureus (MRSA) isolated at the Policlinico Hospital of Bari (Italy). New Microbiol. 2005 Jan;28(1):57-65.

177: Decaro N, Desario C, Campolo M, Cavalli A, Ricci D, Martella V, Tempesta M, BUONAVOGLIA C. Evaluation of lactogenic immunity to canine parvovirus in pups. New Microbiol. 2004 Oct;27(4):375-9.

178: Decaro N, Elia G, Martella V, Desario C, Campolo M, Trani LD, Tarsitano E, Tempesta M, BUONAVOGLIA C. A real-time PCR assay for rapid detection and quantitation of canine parvovirus type 2 in the feces of dogs. Vet Microbiol. 2005 Jan 5;105(1):19-28.

179: Marsilio F, Di Martino B, Decaro N, BUONAVOGLIA C. A novel nested PCR for the diagnosis of calicivirus infections in the cat. Vet Microbiol. 2005 Jan 5;105(1):1-7.

180: Cirone F, Elia G, Campolo M, Friedrich K, Martella V, Pratelli A, BUONAVOGLIA C. Immunogenicity of an inactivated oil-emulsion canine distemper vaccine in African wild dogs. J Wildl Dis. 2004 Apr;40(2):343-6.

181: Decaro N, Camero M, Greco G, Zizzo N, Tinelli A, Campolo M, Pratelli A, BUONAVOGLIA C. Canine distemper and related diseases: report of a severe outbreak in a kennel. New Microbiol. 2004 Apr;27(2):177-81.

182: Corrente M, Desario C, Greco G, Buonavoglia D, Pratelli A, Madio A, Scaltrito D, Consenti B, BUONAVOGLIA C. Development of a western blotting assay to discriminate Brucella spp. and Yersinia enterocolitica O:9 infections in sheep. New Microbiol. 2004 Apr;27(2):155-61.

183: Decaro N, Pratelli A, Campolo M, Elia G, Martella V, Tempesta M, Buonavoglia C. Quantitation of canine coronavirus RNA in the faeces of dogs by TaqMan RT-PCR. J Virol Methods. 2004 Aug;119(2):145-50.

184: Pratelli A, Decaro N, Tinelli A, Martella V, Elia G, Tempesta M, Cirone F, BUONAVOGLIA C. Two genotypes of canine coronavirus simultaneously detected in the fecal samples of dogs with diarrhea. J Clin Microbiol. 2004 Apr;42(4):1797-9.

185: Pratelli A, Elia G, Decaro N, Tola S, Tinelli A, Martella V, Rocca S, Tempesta M, BUONAVOGLIA C. Cloning and expression of two fragments of the S gene of canine coronavirus type I. J Virol Methods. 2004 Apr;117(1):61-5.

186: Pratelli A, Tinelli A, Decaro N, Martella V, Camero M, Tempesta M, Martini M, Carmichael LE, BUONAVOGLIA C. Safety and efficacy of a modified-live canine coronavirus vaccine in dogs. Vet Microbiol. 2004 Mar 26;99(1):43-9.

187: Corrente M, Madio A, Friedrich KG, Greco G, Desario C, Tagliabue S, D'Incau M, Campolo M, BUONAVOGLIA C. Isolation of Salmonella strains from reptile faeces and comparison of different culture media. J Appl Microbiol. 2004;96(4):709-15.

188: Martella V, Cavalli A, Pratelli A, Bozzo G, Camero M, Buonavoglia D, Narcisi D, Tempesta M, BUONAVOGLIA C. A canine parvovirus mutant is spreading in Italy. J Clin Microbiol. 2004 Mar;42(3):1333-6.

189: Camero M, Cavalli A, Bozzo G, Decaro N, Aliberti A, Martella V, Pratelli A, BUONAVOGLIA C. A severe dual infection by feline panleukopenia virus and feline calicivirus in an adult cat. New Microbiol. 2004 Jan;27(1):79-82.

190: Decaro N, Pratelli A, Tinelli A, Martella V, Camero M, Buonavoglia D, Tempesta M, Caroli AM, BUONAVOGLIA C. Fecal immunoglobulin A antibodies in dogs infected or vaccinated with canine coronavirus.

Clin Diagn Lab Immunol. 2004 Jan;11(1):102-5.

191: Martella V, Ciarlet M, Pratelli A, Arista S, Terio V, Elia G, Cavalli A, Gentile M, Decaro N, Greco G, Cafiero MA, Tempesta M, BUONAVOGLIA C. Molecular analysis of the VP7, VP4, VP6, NSP4, and NSP5/6 genes of a buffalo rotavirus strain: identification of the rare P[3] rhesus rotavirus-like VP4 gene allele. J Clin Microbiol. 2003 Dec;41(12):5665-75.

192: Tempesta M, Camero M, Sciorsci RL, Greco G, Minoia R, Martella V, Pratelli A, BUONAVOGLIA C. Experimental infection of goats at different stages of pregnancy with caprine herpesvirus 1. Comp Immunol Microbiol Infect Dis. 2004 Jan;27(1):25-32.

193: Martella V, Terio V, Arista S, Elia G, Corrente M, Madio A, Pratelli A, Tempesta M, Cirani A, BUONAVOGLIA C. Nucleotide variation in the VP7 gene affects PCR genotyping of G9 rotaviruses identified in Italy. J Med Virol. 2004

194: Decaro N, Tinelli A, Pratelli A, Martella V, Tempesta M, BUONAVOGLIA C. First two confirmed cases of malignant catarrhal fever in Italy. New Microbiol. 2003 Oct;26(4):339-44.

195: Martella V, Ciarlet M, Camarda A, Pratelli A, Tempesta M, Greco G, Cavalli A, Elia G, Decaro N, Terio V, Bozzo G, Camero M, BUONAVOGLIA C. Molecular characterization of the VP4, VP6, VP7, and NSP4 genes of lapine rotaviruses identified in italy: emergence of a novel VP4 genotype. Virology. 2003 Sep 15;314(1):358-70.

196: Di Pinto A, Forte VT, Tantillo GM, Terio V, BUONAVOGLIA C. Detection of hepatitis A virus in shellfish (Mytilus galloprovincialis) with RT-PCR. J Food Prot. 2003 Sep;66(9):1681-5.

197: Pratelli A, Tempesta M, Roperto FP, Sagazio P, Carmichael L, BUONAVOGLIA C. Fatal coronavirus infection in puppies following canine parvovirus 2b infection. J Vet Diagn Invest. 1999 Nov;11(6):550-3.

198: Martella V, Terio V, Del Gaudio G, Gentile M, Fiorente P, Barbuti S, BUONAVOGLIA C. Detection of the emerging rotavirus G9 serotype at high frequency in Italy. J Clin Microbiol. 2003 Aug;41(8):3960-3.

199: Tantillo GM, Di Pinto A, BUONAVOGLIA C. Detection of Brucella spp. in soft cheese by semi-nested polymerase chain reaction. J Dairy Res. 2003 May;70(2):245-7.

200: Pratelli A, Martella V, Decaro N, Tinelli A, Camero M, Cirone F, Elia G, Cavalli A, Corrente M, Greco G, Buonavoglia D, Gentile M, Tempesta M, Buonavoglia C. Genetic diversity of a canine coronavirus detected in pups with diarrhoea in Italy. J Virol Methods. 2003 Jun 9;110(1):9-17.

201: Pratelli A, Tinelli A, Decaro N, Cirone F, Elia G, Roperto S, Tempesta M, BUONAVOGLIA C. Efficacy of an inactivated canine coronavirus vaccine in pups. New Microbiol. 2003 Apr;26(2):151-5.

202: Elia G, Fiermonte G, Pratelli A, Martella V, Camero M, Cirone F, Buonavoglia C. Recombinant M protein-based ELISA test for detection of antibodies to canine coronavirus. J Virol Methods. 2003 May;109(2):139-42.

203: Pratelli A, Elia G, Martella V, Tinelli A, Decaro N, Marsilio F, Buonavoglia D, Tempesta M, BUONAVOGLIA C. M gene evolution of canine coronavirus in naturally infected dogs. Vet Rec. 2002 Dec 21-28;151(25):758-61.

204: Pratelli A, Martella V, Pistello M, Elia G, Decaro N, Buonavoglia D, Camero M, Tempesta M, BUONAVOGLIA C. Identification of coronaviruses in dogs that segregate separately from the canine coronavirus genotype. J Virol Methods. 2003 Feb;107(2):213-22.

205: Pratelli A, Tinelli A, Decaro N, Camero M, Elia G, Gentile A, BUONAVOGLIA C. PCR assay for the detection and the identification of atypical canine coronavirus in dogs. J Virol Methods. 2002 Dec;106(2):209-13.

206: Decaro N, Altamura M, Pratelli A, Pepe M, Tinelli A, Casale D, Martella V, Tafaro A, Camero M, Elia G, Tempesta M, Jirillo E, BUONAVOGLIA C. Evaluation of the innate immune response in pups during canine parvovirus type 1 infection. New Microbiol. 2002 Jul;25(3):291-8.

207: Tempesta M, Greco G, Camero M, Bozzo G, Guarda F, BUONAVOGLIA C. Virological and histological findings in goats infected by caprine herpesvirus 1. New Microbiol. 2002 Jul;25(3):281-4.

208: Elia G, Decaro N, Tinelli A, Martella V, Pratelli A, BUONAVOGLIA C. Evaluation of antibody response to canine coronavirus infection in dogs by Western Blotting analysis. New Microbiol. 2002 Jul;25(3):275-80.

209: Martella V, Pratelli A, Cirone F, Zizzo N, Decaro N, Tinelli A, Foti M, BUONAVOGLIA C. Detection and genetic characterization of canine distemper virus (CDV) from free-ranging red foxes in Italy. Mol Cell Probes. 2002 Feb;16(1):77-83.

210: Pratelli A, Elia G, Martella V, Palmieri A, Cirone F, Tinelli A, Corrente M, BUONAVOGLIA C. Prevalence of canine coronavirus antibodies by an enzyme-linked immunosorbent assay in dogs in the south of Italy. J Virol Methods. 2002 Apr;102(1-2):67-71.

211: Martella V, Pratelli A, Gentile M, Buonavoglia D, Decaro N, Fiorente P, BUONAVOGLIA C. Analysis of the capsid protein gene of a feline-like calicivirus isolated from a dog. Vet Microbiol. 2002 Apr 2;85(4):315-22.

212: Tempesta M, Greco G, Pratelli A, Buonavoglia D, Camero M, Martella V, BUONAVOGLIA C. Reactivation of caprine herpesvirus 1 in experimentally infected goats. Vet Rec. 2002 Jan 26;150(4):116-7.

213: Normanno G, Celano G, Dambrosio A, Lassandro L, BUONAVOGLIA C. Enterotoxins of Staphylococcus aureus induce a cytopathic effect in cell lines. New Microbiol. 2001 Oct;24(4):341-6.

214: BUONAVOGLIA C, Martella V, Pratelli A, Tempesta M, Cavalli A, Buonavoglia D, Bozzo G, Elia G, Decaro N, Carmichael L. Evidence for evolution of canine parvovirus type 2 in Italy. J Gen Virol. 2001 Dec;82(Pt 12):3021-5.

215: Martella V, Pratelli A, Elia G, Decaro N, Tempesta M, BUONAVOGLIA C. Isolation and genetic characterization of two G3P5A[3] canine rotavirus strains in Italy. J Virol Methods. 2001 Jul;96(1):43-9.

216: Pratelli A, Martella V, Elia G, Decaro N, Aliberti A, Buonavoglia D, Tempesta M, BUONAVOGLIA C. Variation of the sequence in the gene encoding for transmembrane protein M of canine coronavirus (CCV). Mol Cell Probes. 2001 Aug;15(4):229-33.

217: Pratelli A, Martella V, Elia G, Tempesta M, Guarda F, Capucchio MT, Carmichael LE, BUONAVOGLIA C. Severe enteric disease in an animal shelter associated with dual infections by canine adenovirus type 1 and canine coronavirus. J Vet Med B Infect Dis Vet Public Health. 2001 Jun;48(5):385-92.

218: Tempesta M, Camero M, Greco G, Pratelli A, Martella V, BUONAVOGLIA C. A classical inactivated vaccine induces protection against caprine herpesvirus 1 infection in goats. Vaccine. 2001 Jul 16;19(28-29):3860-4.

219: Pratelli A, Martella V, Cirone F, Buonavoglia D, Elia G, Tempesta M, BUONAVOGLIA C. Genomic characterization of pestiviruses isolated from lambs and kids in southern Italy. J Virol Methods. 2001 May;94(1-2):81-5.

220: Pratelli A, Cavalli A, Martella V, Tempesta M, Decaro N, Carmichael LE, BUONAVOGLIA C. Canine parvovirus (CPV) vaccination: comparison of neutralizing antibody responses in pups after inoculation with CPV2 or CPV2b modified live virus vaccine. Clin Diagn Lab Immunol. 2001 May;8(3):612-5.

221: Tantillo G, Di Pinto A, Vergara A, BUONAVOGLIA C. Polymerase chain reaction for the direct detection of Brucella spp. in milk and cheese. J Food Prot. 2001 Feb;64(2):164-7.

222: Martella V, Pratelli A, Greco G, Gentile M, Fiorente P, Tempesta M, BUONAVOGLIA C. Nucleotide sequence variation of the VP7 gene of two G3-type
rotaviruses isolated from dogs. Virus Res. 2001 Apr;74(1-2):17-25. PubMed PMID:
11226570.

223: Martella V, Pratelli A, Greco G, Tempesta M, Ferrari M, Losio MN, BUONAVOGLIA C. Genomic characterization of porcine rotaviruses in Italy. Clin Diagn Lab Immunol. 2001 Jan;8(1):129-32.

224: Pratelli A, Altamura M, Buonavoglia D, Pepe M, Tafaro A, Lembo A, Cirone F, Tempesta M, Jirillo E, BUONAVOGLIA C. Evaluation of the natural immunity in pups inoculated with a modified-live canine parvovirus type 2b (CPV-2b) strain. Immunopharmacol Immunotoxicol. 2000 Aug;22(3):451-64.

225: Buonavoglia D, Cavalli A, Pratelli A, Martella V, Greco G, Tempesta M, BUONAVOGLIA C. Antigenic analysis of canine parvovirus strains isolated in Italy. New Microbiol. 2000 Jan;23(1):93-6.

226: Pratelli A, Greco G, Camero M, Corrente M, Normanno G, BUONAVOGLIA C. Isolation and identification of a calicivirus from a dog with diarrhoea. New Microbiol. 2000 Jul;23(3):257-60.

227: Pratelli A, Greco G, Dall'Ara P, Engels M, Tempesta M, BUONAVOGLIA C. Restriction endonuclease analysis of the genome of two Italian caprine herpesvirus 1 strains. Arch Virol. 2000;145(4):845-51.

228: Pratelli A, Cavalli A, Normanno G, De Palma MG, Pastorelli G, Martella V, BUONAVOGLIA C. Immunization of pups with maternally derived antibodies to canine parvovirus (CPV) using a modified-live variant (CPV-2b). J Vet Med B Infect Dis Vet Public Health. 2000 May;47(4):273-6.

229: Tempesta M, Pratelli A, Normanno G, Camero M, Buonavoglia D, Greco G, BUONAVOGLIA C. Experimental intravaginal infection of goats with caprine herpesvirus 1. J Vet Med B Infect Dis Vet Public Health. 2000 Apr;47(3):197-201.

230: Roperto F, Pratelli A, Guarino G, Ambrosio V, Tempesta M, Galati P, Iovane G, BUONAVOGLIA C. Natural caprine herpesvirus 1 (CpHV-1) infection in kids. J Comp Pathol. 2000 May;122(4):298-302.

231: Pratelli A, Buonavoglia D, Martella V, Tempesta M, Lavazza A, BUONAVOGLIA C. Diagnosis of canine coronavirus infection using nested-PCR. J Virol Methods. 2000 Jan;84(1):91-4.

232: Pratelli A, Bollo E, Martella V, Guarda F, Chiocco D, BUONAVOGLIA C. Pestivirus infection in small ruminants: virological and histopathological findings. New Microbiol. 1999 Oct;22(4):351-6.

233: Pratelli A, Buonavoglia D, Tempesta M, Guarda F, Carmichael L, Buonavoglia C. Fatal canine parvovirus type-1 infection in pups from Italy. J Vet Diagn Invest. 1999 Jul;11(4):365-7.

234: Pratelli A, Tempesta M, Greco G, Martella V, BUONAVOGLIA C. Development of a nested PCR assay for the detection of canine coronavirus. J Virol Methods. 1999 Jun;80(1):11-5.

235: Pratelli A, Tempesta M, De Palma MG, Martella V, BUONAVOGLIA C. Restriction endonuclease analysis of feline herpesvirus 1 DNA isolated from wild felids. Vet Rec. 1999 May 8;144(19):537-8.

236: Pratelli A, Martella V, Tempesta M, BUONAVOGLIA C. Characterization by polymerase chain reaction of ruminant rotaviruses isolated in Italy. New Microbiol. 1999 Apr;22(2):105-9.

237: Tempesta M, Pratelli A, Greco G, Martella V, BUONAVOGLIA C. Detection of caprine herpesvirus 1 in sacral ganglia of latently infected goats by PCR. J Clin Microbiol. 1999 May;37(5):1598-9.

238: Tempesta M, Pratelli A, Corrente M, BUONAVOGLIA C. A preliminary study on the pathogenicity of a strain of caprine herpesvirus-1. Comp Immunol Microbiol Infect Dis. 1999 Apr;22(2):137-43.

239: Tempesta M, Pratelli A, Buonavoglia D, Normanno G, Otranto D, BUONAVOGLIA C. The polymerase chain reaction for the detection of defective interfering canine parvovirus particles. New Microbiol. 1998 Oct;21(4):353-7.

240: Sagazio P, Tempesta M, Buonavoglia D, Cirone F, BUONAVOGLIA C. Antigenic characterization of canine parvovirus strains isolated in Italy. J Virol Methods. 1998 Aug;73(2):197-200.

241: Tempesta M, Buonavoglia D, Sagazio P, Pratelli A, BUONAVOGLIA C. Natural reactivation of caprine herpesvirus 1 in latently infected goats. Vet Rec. 1998 Aug 15;143(7):200.

242: Buonavoglia D, Fasanella A, Sagazio P, Tempesta M, Iovane G, BUONAVOGLIA C. Persistence of antibodies to Mycoplasma agalactiae in vaccinated sheep. New Microbiol. 1998 Apr;21(2):209-12.

243: Gravino AE, De Caprariis D, Manna L, Cerundolo R, Sagazio P, BUONAVOGLIA C. Preliminary report of infection in dogs related to Ehrlichia equi: description of three cases. New Microbiol. 1997 Oct;20(4):361-3.

244: BUONAVOGLIA C, Tempesta M, Cavalli A, Voigt V, Buonavoglia D, Conserva A, Corrente M. Reactivation of caprine herpesvirus 1 in latently infected goats. Comp Immunol Microbiol Infect Dis. 1996 Sep;19(4):275-81.

245: BUONAVOGLIA C, Cavalli A, Tempesta M, Voight V, Buonavoglia D, Corrente M, Sagazio P. Intranasal vaccination of pups in the presence of maternally derived antibodies to canine parvovirus (CPV). Evaluation of minimal immunizing dose. New Microbiol. 1995 Oct;18(4):371-5.

246: Buonavoglia D, Sagazio P, Gravino EA, De Caprariis D, Cerundolo R,BUONAVOGLIA C. Serological evidence of Ehrlichia canis in dogs in southern Italy. New Microbiol. 1995 Jan;18(1):83-6.

247: BUONAVOGLIA C, Marsilio F, Tempesta M, Buonavoglia D, Cavalli A. Persistent pestivirus infection in sheep in Apulia (southern Italy). New Microbiol. 1994 Apr;17(2):163-5.

248: BUONAVOGLIA C, Cavalli A, Gravino E, Voigt V, Buonavoglia D, de Caprariis D. Intranasal vaccination of pups with maternally derived antibodies with a modified live canine parvovirus. Zentralbl Veterinarmed B. 1994 Mar;41(1):3-8.

249: BUONAVOGLIA C, Marsilio F, Tempesta M, Buonavoglia D, Tiscar PG, Cavalli A, Compagnucci M. Use of a feline panleukopenia modified live virus vaccine in cats in the primary-stage of feline immunodeficiency virus infection. Zentralbl Veterinarmed B. 1993 Jul;40(5):343-6.

250: BUONAVOGLIA C, Tollis M, Buonavoglia D, Puccini A. Response of pups with maternal derived antibody to modified-live canine parvovirus vaccine. Comp Immunol Microbiol Infect Dis. 1992 Oct;15(4):281-3.

251: BUONAVOGLIA C, Di Trani L, Buonavoglia D, Tempesta M, Marsilio F. Characterization of Newcastle disease viruses isolated from pigeons in Italy. Microbiologica. 1991 Jul;14(3):253-6.

252: Gualandi GL, Ferrari M, Cardeti G, Boldini M, BUONAVOGLIA C. Protection tests in pigs vaccinated with the lapinized Chinese strain of hog cholera virus (HCV) previously adapted in a minipig kidney (MPK) cell line, to challenge infection with virulent HCV. Microbiologica. 1991 Jul;14(3):213-7.

253: Amadori M, Archetti IL, Tollis M, BUONAVOGLIA C, Panina GF. Potency assessment of foot-and-mouth disease vaccines in cattle by means of antibody assays. Biologicals. 1991 Jul;19(3):191-6.

254: BUONAVOGLIA C, Tempesta M, Pennisi MG, Di Trani L, Marsilio F, Titti F, Catarsini O, Compagnucci M. Isolation in Italy of feline immunodeficiency virus (FIV). Microbiologica. 1991 Apr;14(2):157-60.

255: Donatelli I, Castrucci MR, Campitelli L, Ruggieri A, Sidoli L, Buonavoglia C. First recovery of A/equine/Fontainebleau/1/79 influenza viruses in Italy. Comp Immunol Microbiol Infect Dis. 1991;14(4):315-23.

256: Rivero VB, Gualandi GL, Ferrari M, Boldini M, BUONAVOGLIA C, Mortarino P. The lapinized Chinese strain of hog cholera virus (HCV) previously adapted in minipig kidney (MPK) cell line cultures, would also protect pigs to experimental infection with virulent HCV [corrected]. Microbiologica. 1990 Jul;13(3):185-9. Erratum in: Microbiologica 1990 Oct;13(4):353.

257: Melino G, Concato C, Menichella D, Vescia N, Mastroeni I, Pestalozza S, BUONAVOGLIA C, Caliò R. Lymphocyte proliferative response to rabies virus antigen. Microbiologica. 1989 Jul;12(3):215-23.

258: BUONAVOGLIA C, Falcone E, Pestalozza S, Di Trani L, D'Amore E. A rapid serum neutralization test in microplates for the detection of antibodies to hog cholera virus. J Virol Methods. 1989 Jan;23(1):77-9.

259: Rivero VB, Gualandi GL, BUONAVOGLIA C, Mortarino P. A study on the susceptibility of minipig kidney (MPK) and rabbit kidney (RK13) cell line cultures to the lapinized Chinese strain of hog cholera virus. Microbiologica. 1988 Oct;11(4):371-8.

260: Tollis M, BUONAVOGLIA C, di Trani L, Vignolo E. Sensitivity of different cell lines for rabies virus isolation. Zentralbl Veterinarmed B. 1988 Aug;35(7):504-8.

261: BUONAVOGLIA C, Falcone E, Pestalozza S, Iovane G, Rivero VB. Susceptibility of a minipig kidney cell line (MPK) to hog cholera virus. Microbiologica. 1988 Jul;11(3):263-4.

262: BUONAVOGLIA C, di Trani L, Gramenzi F, Zoletto R, Lelli R, Scacchia M. Duration of immunity in swine inoculated with a monovalent foot-and-mouth disease oil emulsion vaccine. Zentralbl Veterinarmed B. 1988 Jul;35(6):397-401.

263: Ciuchini F, BUONAVOGLIA C. [The Italian experience in the control of rabies. III. Laboratory studies on SADB19 Tü vaccine used in the fox vaccination campaign]. Parassitologia. 1988 Jan-Apr;30(1):35-47.

264: BUONAVOGLIA C, Vescia N, Pestalozza S, Mastroeni I, Falcone E, Iovane G, Grandolfo ME. [ERA rabies vaccinal strain in guinea pigs infected with CVS rabies strain]. Ann Ist Super Sanita. 1988;24(4):621-3.

265: BUONAVOGLIA C, Fioretti A, Tollis M, Menna F, Papparella V. A preliminary vaccine potency trial of a Newcastle disease virus inactivated with binary ethylenimine. Vet Res Commun. 1988;12(2-3):195-7.

266: Tollis M, Mikulska B, Ciuchini F, BUONAVOGLIA C, Pestalozza S, Di Trani L. Antigenic characterization of twenty stress rabies virus strains isolated in Italy using monoclonal antibodies. Zentralbl Veterinarmed B. 1987

Jul;34(5):317-25.

267: Swaney LM, Lyburt F, Mebus CA, BUONAVOGLIA C, Orfei A. Genome analysis of African swine fever virus isolated in Italy in 1983. Vet Microbiol. 1987 Jun;14(2):101-4.

268: Gelosa L, Borroni G, Irsara A, BUONAVOGLIA C. [Multicenter study of antirabies antibodies in vaccinated subjects: comparison of serologic methods]. Boll Ist Sieroter Milan. 1987;66(4):270-7.

269: Ciuchini F, Pestalozza S, BUONAVOGLIA C, Di Trani L, Tollis M, Orfei Z. Effects of corticosteroids mediated immunosuppression on the distribution of rabies vaccine virus in red foxes orally immunized against rabies. Zentralbl Veterinarmed B. 1986 Oct;33(8):628-31.

270: BUONAVOGLIA C, de Nardo P, Fioretti A. Experimental infection of red fox with canine parvovirus. Zentralbl Veterinarmed B. 1986 Oct;33(8):597-600.

271: Vescia N, Mastroeni I, D'Arca SU, Tarsitani G, Simonetti D'Arca A, BUONAVOGLIA C. [Effect of previous anti-rabies treatment with Fermi type vaccine on the antibody response to one dose of HDCV]. Boll Ist Sieroter Milan. 1985;64(4):269-73.

272: Ciuchini F, Pestalozza S, BUONAVOGLIA C, Irsara A. Evaluation of immunofluorescence staining of skin for the diagnosis of rabies. Zentralbl Veterinarmed B. 1984 Feb;31(1):32-5.

273: Ciuchini F, BUONAVOGLIA C, Di Trani L, Pestalozza S, Tollis M. [Vaccinal prevention of rabies in domestic animals]. Ann Ist Super Sanita. 1984;20(4):307-12.

274: BUONAVOGLIA C, Compagnucci M, Orfei Z. Dog response to plaque variant of canine parvovirus. Zentralbl Veterinarmed B. 1983 Aug;30(7):526-31.

275: BUONAVOGLIA C, Pestalozza S, Ciuchini F. [Indirect immunofluorescence microtest in the determination of antirabies antibodies]. Boll Ist Sieroter Milan. 1982;61(5):390-2.

Valenzano, 06/02/2015 Prof. Canio Buonavoglia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 1 giugno 2015, n. 195

Direttiva 2000/29/CE, D.Lgs. 214/2005 e s.m.i., Decisione d'esecuzione (UE) 2015/789 della Commissione Europea - Ridefinizione e aggiornamento delle aree delimitate per Xylella fastidiosa.

L'anno 2015, il giorno 01 del mese di Giugno in Bari, presso la sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45/47, il Dirigente dell'Ufficio *Osservatorio Fitosanitario* sulla base dell'istruttoria effettuata dal funzionario dell'Ufficio *Osservatorio Fitosanitario,* riferisce:

Visto il D. Lgs. n° 214 del 19/08/05 che dispone che i Servizi Fitosanitari Regionali istituiti dal Decreto Legislativo 536/92 devono espletare le attività di controllo fitosanitario, in particolare attraverso il monitoraggio sul territorio degli organismi nocivi da quarantena e oggetto di lotta obbligatoria;

Vista la DGR n. 2023 del 29/10/2013 che stabilisce le specifiche misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione della *Xylella fastidiosa*, prevedendo il monitoraggio del territorio, il prelievo di campioni da sottoporre alle analisi di laboratorio e l'abbattimento delle piante risultate infette;

Viste le DDS n° 157 del 18/04/2014, n° 3 del 16/01/2015, n° 54 del 13/03/2015, di istituzione e di aggiornamento delle aree delimitate;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 225 dell'11/02/2015 con la quale è stato nominato Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza connessa alla diffusione della Xylella Fastidiosa, il Comandante Regionale per la Puglia del Corpo Forestale dello Stato;

Vista la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 del 18/05/2015 della Commissione Europea, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 21/05/2015, relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa, che ha abrogato la decisione di esecuzione 497/2014;

Visto l'art. 4 della decisione che definisce la "**zona delimitata**" costituita da una "**zona infetta**" e da una "**zona cuscinetto**" di almeno 10 km attorno alla "zona infetta";

Preso atto che ai sensi dello stesso articolo 4 l'intera provincia di Lecce è stata definita "zona infetta";

Visto l'art. 8 della succitata decisione che stabilisce una "**zona di sorveglianza**" con un larghezza di almeno 30 km, adiacente alla zona delimitata della provincia di Lecce;

Considerato che risulta necessario aggiornare le zone a suo tempo delimitate per conformarle alla Decisione (UE) 2015/789;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di definire, nel rispetto di quanto stabilito dalla Decisione della Commissione n. (UE) 2015/789, quale "zona delimitata":
  - l'intera provincia di Lecce "zona infetta" da *Xylella fastidiosa*, cosi come rappresentato graficamente nell'allegato 1, facente parte integrante del presente provvedimento;
  - il focolaio ubicato in agro di Oria (BR) "zona infetta" da *Xylella fastidiosa*, come rappresentato graficamente nell'Allegato 1;
  - "zona cuscinetto" l'area di larghezza di 10 km attorno alla zona infetta di Oria come rappresentata graficamente nell'Allegato 1;
  - "zona cuscinetto" l'area di larghezza di 10 km, a confine con la provincia di Lecce, come rappresentata graficamente nell'Allegato 1;
- di definire, nel rispetto di quanto stabilito dalla Decisione della Commissione n. (UE) 2015/789, "zona di sorveglianza" l'area di larghezza di almeno 30 km adiacente alla zona cuscinetto della provincia di Lecce, come rappresentata graficamente nell'Allegato 1;
- di precisare che l'elenco dei comuni ricadenti totalmente o parzialmente nelle diverse zone (infetta, cuscinetto, sorveglianza) è riportato nell'Allegato 2, facente parte integrante del presente provvedimento;
- di precisare che i dati catastali del territorio ricadente nella zona infetta di Oria sono riportati nell'Allegato 2;

- di stabilire che la cartografia e l'elenco dei comuni ricadenti nelle zone su citate sono consultabili sul portale istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, e nei siti www.svilupporurale.regione.puglia.it e www.emergenza-xylella.it;
- di stabilire che nelle precitate zone devono essere attuate obbligatoriamente dai proprietari o conduttori, a qualsiasi titolo, dei terreni agricoli e delle aree non agricole, tutte le misure fitosanitarie per la prevenzione, il controllo, l'eradicazione e il contenimento di *Xylella fastidiosa*, di cui alla decisione di esecuzione (UE) 2015/789 del 18/05/2015 della Commissione;
- di incaricare il Dirigente dell'Osservatorio fitosanitario a trasmettere copia del presente atto:
  - al Commissario nominato con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 225 del 11/02/2015 per gli adempimenti di competenza;
  - ai Presidenti delle Provincie di Lecce, Brindisi, Taranto, Bari, BAT e Foggia; ai Sindaci di tutti i Comuni ricadenti nelle zone precitate; alle Organizzazioni professionali di categoria ed agli altri soggetti interessati, allo scopo di rendere noti la definizione delle precitate zone ai proprietari o conduttori, a qualunque titolo dei terreni agricoli e delle aree non agricole ricadenti nelle stesse, nonché gli obblighi a carico degli stessi, disposti dalla decisione di esecuzione (UE) 2015/789;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio Agricoltura, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario responsabile
Dott.ssa Anna Percoco

Il Dirigente a.i. Ufficio Osservatorio
Dr. Silvio Schito

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di approvare tutto quanto riportato in premessa e che qui si intende integralmente richiamato;

- di definire, nel rispetto di quanto stabilito dalla Decisione della Commissione n. (UE) 2015/789, quale "zona delimitata":
  - l'intera provincia di Lecce "zona infetta" da *Xylella fastidiosa*, cosi come rappresentato graficamente nell'allegato 1, facente parte integrante del presente provvedimento;

- il focolaio ubicato in agro di Oria (BR) "zona infetta" da *Xylella fastidiosa*, come rappresentato graficamente nell'Allegato 1;
- "zona cuscinetto" l'area di larghezza di 10 km attorno alla zona infetta di Oria come rappresentata graficamente nell'Allegato 1;
- "zona cuscinetto" l'area di larghezza di 10 km, a confine con la provincia di Lecce, come rappresentata graficamente nell'Allegato 1;

• di definire, nel rispetto di quanto stabilito dalla Decisione della Commissione n. (UE) 2015/789, "zona di sorveglianza" l'area di larghezza di almeno 30 km adiacente alla zona cuscinetto della provincia di Lecce, come rappresentata graficamente nell'Allegato 1;

• di precisare che l'elenco dei comuni ricadenti totalmente o parzialmente nelle diverse zone (infetta, cuscinetto, sorveglianza) è riportato nell'Allegato 2, facente parte integrante del presente provvedimento;

• di precisare che i dati catastali del territorio ricadente nella zona infetta di Oria sono riportati nell'Allegato 2;

• di stabilire che la cartografia e l'elenco dei comuni ricadenti nelle zone su citate sono consultabili sul portale istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, e nei siti www.svilupporurale.regione.puglia.it e www.emergenza-xylella.it;

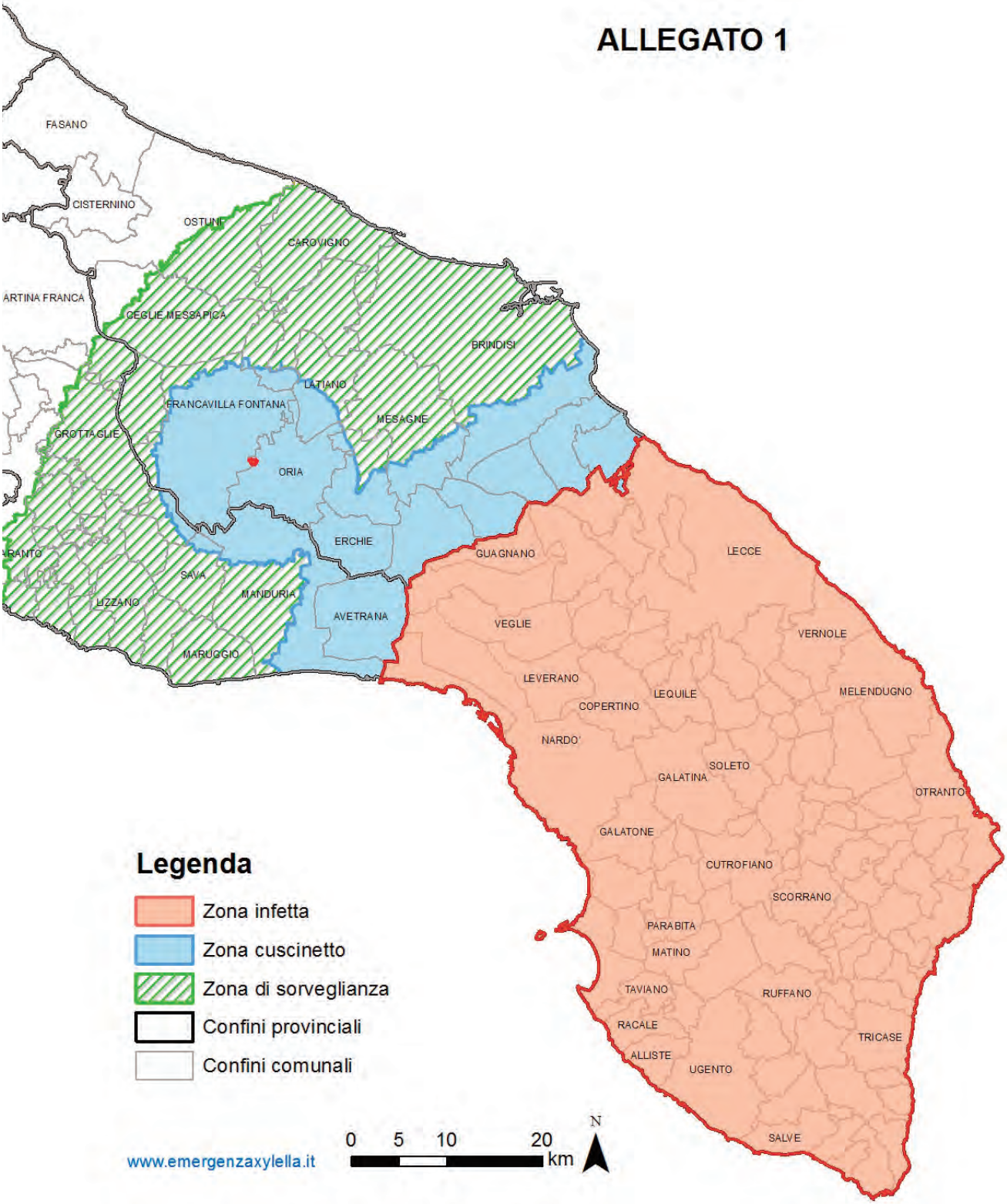
• di stabilire che nelle precitate zone devono essere attuate obbligatoriamente dai proprietari o conduttori, a qualsiasi titolo, dei terreni agricoli e delle aree non agricole, tutte le misure fitosanitarie per la prevenzione, il controllo, l'eradicazione e il contenimento di *Xylella fastidiosa*, di cui alla decisione di esecuzione (UE) 2015/789 del 18/05/2015 della Commissione;

• di incaricare il Dirigente dell'Osservatorio fitosanitario a trasmettere copia del presente atto:
- al Commissario nominato con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 225 del 11/02/2015 per gli adempimenti di competenza;
- ai Presidenti delle Provincie di Lecce, Brindisi, Taranto, Bari, BAT e Foggia; ai Sindaci di tutti i Comuni ricadenti nelle zone precitate; alle Organizzazioni professionali di categoria ed agli altri soggetti interessati, allo scopo di rendere noti la definizione delle precitate zone ai proprietari o conduttori, a qualunque titolo dei terreni agricoli e delle aree non agricole ricadenti nelle stesse, nonché gli obblighi a carico degli stessi, disposti dalla decisione di esecuzione (UE) 2015/789;

• di incaricare il Dirigente dell'Osservatorio fitosanitario a trasmettere copia del presente atto al BURP per la pubblicazione.

Il presente atto costituito da 6 (sei) facciate timbrate e vidimate più l'Allegato 1, composto da 1 pagina timbrata e vidimata, e l'Allegato 2, composto da 2 pagine timbrate e vidimate, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa alla Segreteria della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura
Dr. Giuseppe D'Onghia


ALLEGATO 1
FASANO
CISTERNINO
OSTUNI
CAROVIGNO
ARTINA FRANCA
CEGLIE MESSAPICA
BRINDISI
LATIANO
FRANCAVILLA FONTANA
MESAGNE
GROTTAGLIE
ORIA
ERCHIE
GUAGNANO
LECCE
SAVA
MANDURIA
LIZZANO
AVETRANA
VEGLIE
VERNOLE
MARUGGIO
LEVERANO
LEQUILE
MELENDUGNO
COPERTINO
NARDO'
SOLETO
GALATINA
OTRANTO
GALATONE
CUTROFIANO
SCORRANO
PARABITA
MATINO
TAVIANO
RUFFANO
RACALE
TRICASE
ALLISTE
UGENTO
SALVE
Legenda
Zona infetta
Zona cuscinetto
Zona di sorveglianza
Confini provinciali
Confini comunali
www.emergenzaxylella.it
0 5 10 20 km
N

ALLEGATO 2

ZONA INFETTA		
PROVINCIA	**COMUNE**	**FOGLI DI MAPPA CATASTALI**
PROVINCIA DI LECCE	TUTTI I COMUNI DELLA PROVINCIA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
BRINDISI	ORIA	FOGLIO 23 - particelle: 44 (parte sud), 51, 81, 82, 83, 87, 88, 89, 90, 94, 99, 100, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 171, 172, 173, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 196, 205, 213, 214, 228, 235, 244, 246, 247, 248, 249, 268, 269, 270, 294, 295, 311, 369, 374, 410.
	FRANCAVILLA FONTANA	FOGLIO 173 - particelle 118, 122, 181, 195, 261

ZONA CUSCINETTO		
PROVINCIA	**COMUNE**	**FOGLI DI MAPPA CATASTALI**
BRINDISI	ERCHIE	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	CELLINO SAN MARCO	
	ORIA	INTERO TERRITORIO COMUNALE ad **esclusione** del foglio 23 - particelle: 44(parte nord), 51, 81, 82, 83, da 87 a 90; 94, 99, 100, da 129 a 137; 171, 172, 173, da 180 a 186; 196, 205, 213, 214, 228, 235, 244, da 246 a 249; 268, 269, 270, 294, 295, 311, 369 374, 410
	SAN DONACI	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	SAN PANCRAZIO SALENTINO	
	SAN PIETRO VERNOTICO	
	TORCHIAROLO	
	BRINDISI	FOGLI: 120, 141, 154, 155, da 162 a 171; da 177 a 188
	FRANCAVILLA FONTANA	FOGLI: da 27 a 34; da 42 a 59; da 67 a 82; da 88 a 104; da 112 a 126; da 130 a 141; da 144 a 148; da 151 a 161; da 164 a 173; da 175 a 214. **Del foglio 173 sono escluse le particelle 118, 122, 181, 195, 261**
	LATIANO	FOGLI: 18, 19, 25, 26, 27, 29, 34, 35, 36, 38, 39, 40, 42, da 44 a 48; da 50 a 56
	MESAGNE	FOGLI: 94, 95, da 101 a 104; da 107 a 111; da 114 a 131; 133, 134
	SAN MICHELE SALENTINO	FOGLI: 17, da 20 a 27
	TORRE SANTA SUSANNA	FOGLI: 1, 2, 5, 6, 15, 21, 22, da 25 a 28; da 30 a 51
TARANTO	AVETRANA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	MANDURIA	FOGLI: da 1 a 41; da 43 a 50; 54, 55, da 64 a 67; 78,79, 87, 88, 99, 112, 113, 114, da 126 a 129; 134, 135, 136, da 141 a 145
	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	FOGLI: 3, 4, 8, 9, 14, 18, 19
	SAVA	FOGLI: da 1 a 5

ZONA DI SORVEGLIANZA		
PROVINCIA	**COMUNE**	**FOGLI DI MAPPA CATASTALI**
BRINDISI	CAROVIGNO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	SAN VITO DEI NORMANNI	
	VILLA CASTELLI	

	BRINDISI	FOGLI: da 1 a 51; da 53 a 119; da 121 a 140; da 142 a 153; da 156 a 161; da 172 a 176; 189, 190, 193, 194, 195
	CEGLIE MESSAPICA	FOGLI: 11, da 20 a 24; da 32 a 43; da 47 a 62; da 66 a 135
	FRANCAVILLA FONTANA	FOGLI: da 7 a 16; da 23 a 26; 41, 66, 129, 142, 143, 149, 150, 162, 163, 174
	LATIANO	FOGLI: da 1 a 17; da 20 a 24; 28, da 30 a 33; 37, 41, 43, 49
	MESAGNE	FOGLI: da 1 a 93; da 96 a 100, 105, 106, 112, 113, 132
	OSTUNI	FOGLI: 67, da 95 a 99, da 113 a 118; 142, da 145 a 154; da 175 a 221
	SAN MICHELE SALENTINO	FOGLI: da 1 a 16; 18, 19, 28
	TORRE SANTA SUSANNA	FOGLI: 3, 4, da 7 a 14; da 16 a 20; 23, 24, 29
TARANTO	CAROSINO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	FAGGIANO	
	FRAGAGNANO	
	LIZZANO	
	MARUGGIO	
	MONTEIASI	
	MONTEPARANO	
	PULSANO	
	ROCCAFORZATA	
	SAN GIORGIO IONICO	
	TORRICELLA	
	GROTTAGLIE	FOGLI: 5, 8, da 11 a 14; da 17 a 41; da 43 a 47; da 49 a 89
	LEPORANO	FOGLI: da 2 a 6; da 9 a 16
	MANDURIA	FOGLI: 42, da 48 a 53; da 56 a 63; da 68 a 77; da 80 a 86; da 89 a 98; da 100 a 111; da 115 a 125; da 130 a 133; da 137 a 141, 146, 147
	MARTINA FRANCA	FOGLI: da 246 a 260
	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	FOGLI: 1, 2, da 5 a 8; da 10 a 13; da 15 a 17
	SAVA	FOGLI: da 6 a 49
	TARANTO	**SEZIONE A** - FOGLI: 49, 50, 220, 233, 234, da 250 a 252; 262, 263, da 275 a 278; da 287 a 293, da 312 a 318;
		SEZIONE B - FOGLI: da 1 a 27
		SEZIONE C - FOGLI: da 1 a 11

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 5 giugno 2015, n. 198

Direttiva 2000/29/CE - D.lvo 214/2005 e s.m.i. - DGR 2023/2013 - DGR 580/2014 - DDS 157/2014 - DDS 3/2015 - Decisione di esecuzione della Commissione N. 2015/789/UE del 18/05/2015. Disposizioni per i soggetti operanti nell'attività di produzione, commercializzazione e movimentazione di vegetali e prodotti vegetali nelle zone delimitate dalla DDS 195 del 01/06/2015 per la presenza di Xylella fastidiosa.

L'anno 2015, il giorno 05 del mese di giugno in Bari, presso la sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45/47,

Il Dirigente a.i. dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario, sulla base dell'istruttoria effettuata dai funzionari responsabili, riferisce:

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità" e successive modifiche e integrazioni.

Visto l'art. 18 del d.lgs. 214/05 che recita: "Ove si accerti, nel corso dei controlli ufficiali eseguiti conformemente agli articoli 11 e 17, che i vegetali, prodotti vegetali e le altre voci costituiscono un rischio di diffusione di organismi nocivi, gli stessi vegetali devono formare oggetto di misure ufficiali previste all'articolo 15".

Vista la DGR 2023/2013 che nell'adottare "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena *Xylella fastidiosa* associato al "Complesso del disseccamento rapido dell'olivo", ha disposto per le attività vivaistiche le misure da adottare al fine di evitare la diffusione del batterio.

Vista la DGR 580 del 2 aprile 2014 che ha adottato le Misure fitosanitarie necessarie per l'eradicazione del batterio da quarantena della *X. fastidiosa* in esecuzione del piano di azione stabilito dalla DG SANCO della Commissione Europea.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione N. 2015/789/UE del 18/05/2015 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione del batterio da quarantena della *X. fastidiosa.*

Vista la determinazione del Dirigente di Servizio n. 195 del 01/06/2015 che delimita le zone colpite dalla *X. fastidiosa*, modificate ed integrate ai sensi della Decisione di esecuzione della Commissione N. 2015/789/UE del 18/05/2015.

Vista la comunicazione del SELGE, Consiglio Nazionale delle Ricerche prot. n. 95/2015 del 28/05/2015 relativa al rinvenimento di infezioni di *X. fastidiosa* nell'area della provincia di Lecce su piante di *Grevillea juniperina, Westringia glabra L., Cistus creticus L. e Euphorbia terracina L., Asparagus acutifolius L.,*

Vista la comunicazione dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario prot. n. 43560 del 04 giugno 2015 al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali relativa alla riscontrata presenza di *X. fastidiosa* su *Grevillea juniperina, Westringia glabra L., Cistus creticus L. e Euphorbia terracina L., Asparagus acutifolius L.,*

Ritenuto necessario disciplinare la produzione e la movimentazione dei vegetali e del materiale di propagazione vegetale delle specie *Grevillea juniperina, Westringia glabra L., Cistus creticus L. e Euphorbia terracina L., Asparagus acutifolius L.,* che sono risultate essere ospiti della *X. fastidiosa*.

Per quanto sopra riportato si propone di:

- stabilire che le disposizioni riportate nella Decisione di esecuzione della Commissione N. 2015/789/UE del 18/05/2015 relative alle "piante specificate e piante ospiti " di cui rispettivamente agli allegati n. I e n. II vengano applicate integralmente anche per le piante ed il materiale di propagazione vegetale delle specie *Grevillea juniperina, Westringia glabra L., Cistus creticus L. e Euphorbia terracina L., Asparagus acutifolius L.,* che sono risultate essere ospiti della *X. fastidiosa;*
- incaricare l'Ufficio Osservatorio Fitosanitario ad emettere ulteriori disposizioni di dettaglio in merito a specifiche situazioni riscontrate nelle zone delimitate;
- disporre che i soggetti operanti nell'attività di

produzione, commercializzazione e movimentazione di vegetali e prodotti vegetali saranno controllati da parte dei soggetti preposti per la verifica delle prescrizioni relative al divieto di produzione, commercializzazione e movimentazione delle specie ospiti di *X. fastidiosa*;

- stabilire che, in caso di mancata ottemperanza alle presenti disposizioni, fatto salvo che il fatto costituisca reato, si applicano le sanzioni amministrative prevista dell'art. 54 del D. Lgs. 214/2005 e s.m.i..

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio Agricoltura, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario Responsabile
Dr. Nicola Stingi

Il Dirigente a.i. dell'Ufficio
Dr. Silvio Schito

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;

VISTA la D.G.R. 2514/2013;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto e di approvare quanto riportato in premessa;

- stabilire che le disposizioni riportate nella Decisione di esecuzione della Commissione N. 2015/789/UE del 18/05/2015 relative alle "piante specificate e piante ospiti " di cui rispettivamente agli allegati n. I e n. II vengano applicate integralmente anche per le piante ed il materiale di propagazione vegetale delle specie *Grevillea juniperina, Westringia glabra L., Cistus creticus L. e Euphorbia terracina L., Asparagus acutifolius L.,* che sono risultate essere ospiti della *X. fastidiosa;*

- incaricare l'Ufficio Osservatorio Fitosanitario ad emettere ulteriori disposizioni di dettaglio in merito a specifiche situazioni riscontrate nelle zone delimitate;

- disporre che i soggetti operanti nell'attività di produzione, commercializzazione e movimentazione di vegetali e prodotti vegetali saranno controllati da parte dei soggetti preposti per la verifica delle prescrizioni relative al divieto di produzione, commercializzazione e movimentazione delle specie ospiti di *X. fastidiosa*;

- stabilire che, in caso di mancata ottemperanza alle presenti disposizioni, fatto salvo che il fatto

costituisca reato, si applicano le sanzioni amministrative prevista dell'art. 54 del D. Lgs. 214/2005 e s.m.i.

- di inviare il presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- di dare atto che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n. 4 facciate, vidimate e timbrate, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti del Servizio. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale. Non si invia copia all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Ragioneria in mancanza di adempimenti contabili. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia al Servizio proponente. Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 9 giugno 2015, n. 201

Potenziale viticolo regionale: procedure semplificate per il rilascio di autorizzazioni al reimpianto vigneti e al trasferimento dei diritti di reimpianto fuori regione.

Il giorno 09/06/2015, in Bari, nella sede del Servizio Agricoltura in Lungomare Nazario Sauro, n.45/47,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTA l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Il Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed erbacee, Dott. Domenico Campanile, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento, Enol. Vito Pavone, riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento OCM unica), come modificato dal Reg. (CE) 491/2009, del Consiglio, del 25 maggio 2009;

VISTO il Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, e successive modifiche recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europea e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e che

- all'art. 68 statuisce che "*i diritti di impianto concessi ai produttori in conformità con gli articoli 85 nonies, 85 decies o 85 duodecies del Reg. (CE) n. 1234/2007 anteriormente al 31 Dicembre 2015, che non sono stati utilizzati da tali produttori e sono ancora in corso di validità alla suddetta data, possono essere convertiti in autorizzazioni ai sensi del presente capo con decorrenza 1° gennaio 2016*".
- all'art. 231, comma 2, statuisce che "*I programmi pluriennali adottati anteriormente al 1 gennaio 2014 continuano a essere disciplinati dalle perti-*

nenti disposizioni del Reg. (CE) n. 1234/2007 dopo l'entrata in vigore del presente regolamento e fino alla loro scadenza";

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con decreto 27 luglio 2000 "*Norme di attuazione del regolamento (CE) del Consiglio n. 1493/1999 e del regolamento (CE) della Commissione n. 1227/2000, concernenti l'organizzazione comune del mercato vitivinicolo*", entrato in vigore il 9 agosto 2000. Detto decreto stabilisce che le Regioni fissano le procedure e gli adempimenti per l'attuazione della normativa di cui ai regolamenti citati in precedenza, in particolare per la gestione del potenziale produttivo viticolo;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali 16 del dicembre 2010 recante "*Disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni*";

VISTA la Circolare Agea n. 143 del 17/02/2011, recante le istruzioni generali sulla misurazione dei vigneti in Italia;

VISTO il Decreto n. 1213 del 19/02/2015 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali recante "*Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del parlamento europeo e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli*" che:

- *fissa al 31 dicembre 2020 il termine ultimo per la presentazione della richiesta di conversione in autorizzazione dei diritti di impianto, concessi ai produttori anteriormente al 31/12/2015;*
- *stabilisce che qualora al 31/12/2015 il diritto di impianto non sia stato utilizzato e sia in corso di validità esso viene convertito in autorizzazione. La conversione in autorizzazione avviene previa richiesta avanzata dal titolare dello stesso secondo i termini e modalità definiti con successivo provvedimento. L'autorizzazione ha la medesima validità del diritto che l'ha generata e, qualora non utilizzata, scade al più tardi del 31 dicembre 2023;*
- *abroga il comma 6, lettera b), dell'art. 4 del decreto ministeriale 27 luglio 2000;*

VISTA la DGR Puglia n. 1419 del 26/09/2003, "*Procedure per la gestione del potenziale produttivo viticolo pugliese, in applicazione dell'Organizzazione Comune del Mercato (O.C.M.) vitivinicolo di cui ai Reg. (CE) n. 1493/1999 e n. 1227/2000. Revoca D.G.R. n. 1934/00 e n. 613/01*";

VISTA la DGR Puglia n. 180 del 26/02/2007, "*Disposizione per la gestione ed al controllo del potenziale viticolo regionale*", che dispone l'esercizio dei diritti di reimpianto regolarmente autorizzati nel territorio della Regione Puglia, entro la fine dell'ottava campagna successiva a quella in cui è avvenuta l'estirpazione della superficie vitata;

VISTA la DDS Agricoltura n. 575 del 9/12/2013 relativa all'approvazione del "*Piano Operativo per l'allineamento dello schedario viticolo della Regione Puglia ai sensi del D.lgs. n. 61 dell'8/04/2010 e del DM 16 dicembre 2010*";

VISTA la DGR Puglia n. 538 del 20/03/2015 relativa alla "*Revoca della sospensione dell'applicazione della deroga di cui all'art. 85 decies del Reg. CE 491/2009 in materia di utilizzazione dei diritti di reimpianto vigneti,* che stabilisce, tra l'altro, che il Servizio Agricoltura emani procedure da applicare per il trasferimento dei diritti di impianto fuori regione;

CONSIDERATO che l'art. 230 del Reg. UE 1308/2013 abroga il Reg. CE n. 1234/2007 mentre le disposizioni degli articoli 85 *undecies* e 85 *duodecies* del precitato Reg. CE 1234/2007 riguardanti la gestione della riserva regionale dei diritti di impianto, restano valide fino al 31 dicembre 2015;

CONSIDERATO, altresì, che l'imminente scadenza del 31 dicembre 2015 del regime dei diritti suggerisce di emanare procedure regionali semplificate in materia di estirpazione, reimpianto di un vigneto e trasferimento dei diritti di reimpianto;

RITENUTO necessario provvedere

TANTO PREMESSO, si propone di:

- approvare, ai sensi della DGR n. 538 del 20/03/2015, le procedure semplificate per il rilascio di autorizzazioni al reimpianto vigneti e al trasferimento dei diritti di reimpianto fuori regione, di cui all'allegato A, composto da n. 7 (sette) pagine, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- incaricare l'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
  - AGEA Coordinamento;
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

L'istruttore
Dott. Vito Luiso

Il funzionario regionale
Enol. Vito Pavone

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- approvare, ai sensi della DGR n. 538 del 20/03/2015, le procedure semplificate per il rilascio di autorizzazioni al reimpianto vigneti e al trasferimento dei diritti di reimpianto fuori regione, di cui all'allegato A, composto da n. 7 (sette) pagine, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- incaricare l'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
  - AGEA Coordinamento;
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della

tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

b) sarà disponibile nel banner regione puglia/strutture regionale/ufficio produzioni arboree ed erbacee;

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale dell'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee.

e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

f) il presente atto, composto da n° 5 (cinque) e dagli allegati A), costituiti complessivamente da n. 7 (sette) fogli timbrati e vidimati, redatti in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura..

g) non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

ALLEGATO A

Oggetto: Schedario viticolo regionale: procedure semplificate per il rilascio di autorizzazioni al reimpianto vigneti e al trasferimento dei diritti di reimpianto fuori regione.

PREMESSA

La nuova regolamentazione comunitaria del settore (Reg. (CE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 stabilisce che il regime dei diritti di impianto vigneti cesserà di esistere e sarà sostituito dal nuovo sistema delle autorizzazioni a far data dal 1 gennaio 2016.

Fino al 31 dicembre 2015, infatti, sarà possibile effettuare il trasferimento dei diritti di impianto tra aziende senza limitazioni ai confini regionali così come indicato nel recente DM n. 1213 del 19 febbraio 2015; inoltre con l'entrata in vigore del nuovo sistema, non sarà più possibile trasferire le autorizzazioni, le quali se non utilizzate entro la data di validità, decadranno per sempre e non saranno più utilizzabili.

A fine 2015 terminerà infatti anche il sistema delle riserve regionali dei diritti nel quale confluivano i diritti non esercitati del termine di validità. I diritti d'impianto inutilizzati e, quindi, in carico alle aziende agricole (in portafoglio), se ancora validi alla data del 31dicembre 2015 potranno essere convertiti in autorizzazioni, previa apposita richiesta dell'azienda titolare.

Dal punto di vista normativo, infatti, l'articolo 68 "Disposizioni transitorie" del Reg. (CE) 1308/2013, disciplina l'aspetto legato alla fase di passaggio dal sistema dei diritti di reimpianto al sistema delle autorizzazioni stabilendo che i diritti di reimpianto concessi ai produttori in conformità con gli articoli 85 *nonies*, 85 *decies* o 85 *duodecies* del regolamento (CE) n. 1234/2007 anteriormente al 31 dicembre 2015, che non sono stati utilizzati da tali produttori e sono ancora in corso di validità alla suddetta data , possono essere convertiti in autorizzazioni a decorrere dal 1 gennaio 2016.

Il decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari e Forestali n. 1213 del 19/2/2015 ha fissato, tra l'altro, al 31 dicembre 2020 il termine ultimo per la conversione in autorizzazione dei diritti di reimpianto concessi ai produttori anteriormente al 31 dicembre 2015.

Con lo stesso Decreto è stato abrogato il comma 6, lettera b), dell'articolo 4 del Decreto ministeriale 27 luglio 2000 e pertanto l'esercizio dei diritti di reimpianto vigneti può essere esercitato senza alcuna limitazione su tutto il territorio nazionale.

Come è noto, il settore vitivinicolo è oggetto di una complessa normativa che disciplina tutte le fasi di attività, dalla coltivazione della vite, alla trasformazione dei prodotti, alla designazione delle produzioni.

Gli operatori agricoli in occasione di ogni variazione inerente il potenziale produttivo (estirpazione di vigneti, acquisizione dei diritti di impianto o di reimpianto dei vigneti, cambio varietale, iscrizione agli albi a denominazione di origine ed elenchi IGT, denuncia delle produzioni, ecc..) sono tenuti a dare

comunicazione all'Amministrazione regionale e, per talune situazioni, sono tenuti ad ottenere preventiva autorizzazione.

La Regione Puglia, considerata la complessità degli adempimenti amministrativi a carico degli operatori viticoli, in corrispondenza dell'adozione di provvedimenti normativi o regolamentari in tema di semplificazione, ha ritenuto opportuno adottare previsioni normative di semplificazione per singoli procedimenti attinenti al settore, sia a carico degli operatori, che degli Uffici (L.R. n. 38/2011; D.G.R. n. 243/2013; DDA. n. 465/2012).

Il processo di integrazione dei sistemi informativi della Pubblica Amministrazione, lo sviluppo delle informazioni del portale S.I.A.N. e la possibilità di integrazione delle banche dati, rendono possibile la messa in atto di ulteriori percorsi di semplificazione sia degli adempimenti a carico degli agricoltori, che della Pubblica Amministrazione.

L'attuazione delle disposizioni contenute nel presente allegato hanno lo scopo di semplificare le procedure approvate con la DGR 26 settembre 2003 n. 1419 "*Procedure per la gestione del potenziale viticolo pugliese, in applicazione dell'Organizzazione Comune del Mercato (O.C.M.) vitivinicolo di cui al Reg. (CE) n. 1493/1999 e n. 1227/2000 . Revoca D.G.R. n. 1934/00 e n. 613/01*" in materia di:

a) **domanda di estirpazione vigneto e concessione del diritto di reimpianto;**
b) **domanda di trasferimento del diritto di reimpianto fuori regione.**

Si ritiene necessario un breve cenno ai due strumenti informatici cui fa riferimento il comparto vitivinicolo regionale: lo schedario viticolo e il fascicolo aziendale.

Il primo, istituito con il Regolamento CEE n. 2392/86, è lo strumento di controllo del potenziale produttivo e dell'erogazione degli aiuti destinati al settore vitivinicolo. I relativi dati costituiscono la base di riferimento per ogni adempimento previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, relativa al settore vitivinicolo, ivi compresi i relativi aiuti finanziari. Tale schedario è gestito dalle Regioni secondo modalità concordate nell'ambito dei servizi SIAN sulla base dei dati riferiti al fascicolo aziendale agricolo.

Il secondo, istituito con D.P.R. n. 503/1999 e D.Lgs n. 99/2004, è il contenitore omogeneo, aggregato e certificato di informazioni che caratterizzano l'azienda agricola. La costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale è obbligatorio per tutte le aziende agricole e può essere effettuato presso le sedi territoriali dei C.A.A. (Centri autorizzati di assistenza agricola), operanti sulla base di apposite convenzioni stipulate con l'AG.E.A. (D.Lgs n.165/1999).

Nella sezione denominata "Superfici vitate", il fascicolo aziendale riporta le informazioni relative alle particelle catastali con destinazione vite, riportando le principali caratteristiche dei vigneti (Varietà, superficie, forma di allevamento, anno di impianto) ed indica la fonte delle informazioni: "dichiarato" (informazione resa dall'agricoltore) o "da schedario" (informazioni certificate dalla Regione).

Pertanto, lo schedario può costituire l'interfaccia tra utente e amministrazione per la semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti amministrativi per la vitivinicoltura.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Si possono presentare le domande tramite e-mail PEC, utilizzato il MODELLO 1, allegato al presente avviso e scaricabile in formato PDF nel sito www.regionepuglia.it presente nella sezione dell'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee.

Il MODELLO 1 allegato alla e-mail PEC deve essere trasmesso sia in formato elettronico che scansionato con la firma del richiedente.

Nella domanda saranno riportate le informazioni presenti nel Fascicolo aziendale, riportando i vigneti interessati ed utilizzando le informazioni presenti nella Scheda "Superfici vitate".

Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione presente nel MODELLO 1 e trasmessa ai seguenti indirizzi di posta e-mail di ciascun Ufficio Provinciale dell'Agricoltura competente per territorio:

E-mail Pec	Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di
upa.bari@pec.rupar.puglia.it	BARI
upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it	BRINDISI
upa.foggia@pec.rupar.puglia.it	FOGGIA
vitivinicolo.upa.lecce@pec.rupar.puglia.it	LECCE
upa.taranto@pec.rupar.puglia.it	TARANTO

Nel caso di trasferimento dei diritti fuori Regione l'e-mail Pec deve essere trasmessa per conoscenza anche al seguente indirizzo:

E-mail Pec	Ufficio
vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it	Produzioni arboree ed erbacee

L'UPA competente per territorio acquisirà giornalmente le richieste di estirpazione/reimpianto/nuovo impianto e di trasferimento fuori regione pervenute e provvederà al protocollo delle stesse e alla relativa istruttoria consiste nella verifica:

1) della regolarità del vigneto;
2) possesso legittimato della conduzione del terreno;
3) presenza delle dichiarazioni vitivinicole;
4) assenza delle anomalie nello schedario vitivinicolo;
5) presenza di tutte le caratteristiche tecniche del vigneto;
6) esistenza del vigneto;
7) produttività vigneto;

L' istruttoria consisterà in una serie di controlli i cui esiti finali, se positivi, determinerà il rilascio di "autorizzazione all'espianto", in caso di estirpazione vigneti, o "autorizzazione all'istruttoria del trasferimento fuori regione" nel caso di domanda di trasferimento del diritto di reimpianto. Tale autorizzazione sarà trasmessa alla ditta richiedente a mezzo raccomandata AR.

A seguito di estirpazione del vigneto, il produttore per il tramite di un tecnico delegato, comunica all'UPA mediante e-mail Pec, l'avvenuto espianto ed allega in formato PDF la "***relazione tecnica asseverata a norma di legge***" a firma di tecnico libero professionista del settore, abilitato all'esercizio di libera professione, attestante l'avvenuto espianto del vigneto con eliminazione completa dei ceppi e dell'apparato radicale, allegando documentazione fotografica riportante lo stato del vigneto post espianto corredata di documento d'identità valido del tecnico.

Preso atto della relazione tecnica asseverata, l'UPA invia attraverso e-mail Pec il ***"diritto di reimpianto"*** in formato PDF che potrà essere acquisito dal richiedente.

A conclusione dell'iter amministrativo, l'UPA implementa le risultanze istruttorie nel portale SIAN, (eliminazione della UNAR, inserimento del diritto nel "Registro diritti"), con l'aggiornamento dello Schedario viticolo e della Sezione Superfici vitate.

L'UPA competente effettua controlli ex-post su un campione minimo del 10% di comunicazioni di avvenuto estirpazione, attraverso la verifica in loco, con redazione di apposito verbale di controllo.

Al fine di consentire la concessione dei diritti di impianto vigneti entro il 31 dicembre 2015 è consentito quanto segue:

- presentazione delle domande di estirpazione vigneti agli UPA competenti entro il **31 agosto 2015**;
- concessione del nulla osta all'espianto del vigneto entro il **15 ottobre 2015**;
- rilascio del diritto di reimpianto entro il **15 novembre 2015**.

Nel caso di <u>trasferimento diritti fuori Regione</u> l'istruttoria consiste nella verifica di:

1) sussistenza e la validità del diritto di impianto vigneto;
2) ultima campagna viticola per poter esercitare il diritto oggetto di trasferimento;
3) cessione del diritto oggetto di trasferimento, anche in parte, ad altra ditta ubicata nel territorio italiano oppure se è in corso un suo trasferimento;
4) campagna viticola in cui è avvenuta l'estirpazione;
5) nell'ipotesi che il diritto sia stato originato dal Reg. CE 1493/1999 verificare del vigneto oggetto di trasferimento:
    i. resa uva q.li/ha;
    ii. superficie irrigua o non irrigua.

Gli esiti favorevoli dell'istruttoria sono comunicati dall'UPA competente all'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee del Servizio Agricoltura che, con apposito **atto dirigenziale di autorizzazione** consentirà il trasferimento del diritto fuori regione e a darne comunicazione agli interessati mediante la pubblicazione del precitato atto nel BURP.

L'atto dirigenziale deve riportare:

a) nominativo del cedente;
b) UPA competente;
c) numero di protocollo del diritto;

d) posizione;
e) data di rilascio;
f) superficie del diritto (in mq);
g) superficie del diritto da trasferire (in mq);
h) iscrizione DOC/IGT/VDT;
i) Irriguo / Non irriguo;
j) Resa (q.li/ha);
k) Scadenza del diritto;
l) CUAA acquirente;
m) Regione oggetto di trasferimento.

L'UPA, provvederà ad implementare le risultanze delle varie fasi del procedimento amministrativo sul Portale SIAN, (eliminazione della UNAR, inserimento del diritto nel Registro diritti), aggiornamento dello Schedario viticolo e della Sezione DIRITTI DI REIMPIANTO.

Al fine di consentire il trasferimento dei diritti di impianto vigneti entro il **31 dicembre 2015** è stabilito quanto segue:

- presentazione, agli UPA competenti, delle domande di trasferimento diritti di reimpianto vigneti fuori regione entro e non oltre il **1 dicembre 2015**;
- autorizzazione al trasferimento diritti di reimpianto vigneti fuori regione entro e non oltre il **30 dicembre 2015**.

MODELLO 1

REGIONE PUGLIA

☐ Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di _____
(_____ @@pec.rupar.puglia.it)

☐ Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee (nel caso di trasferimento diritti fuori regione)
(vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it)

SEZIONE I - DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

DENOMINAZIONE (Ragione sociale):

☐ DITTA INDIVIDUALE ☐ SOCIETA'

SEZIONE 2 - DATI DITTA INDIVIDUALE

NOME: COGNOME:
CUAA: P.IVA:
DATA DI NASCITA: COMUNE DI NASCITA: PROVINCIA: CAP:
INDIRIZZO DI RESIDENZA / SEDE LEGALE: COMUNE: PROVINCIA: CAP:
CELLULARE: TELEFONO: EMAIL-PEC EMAIL

SEZIONE II - DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE (SOLO IN CASI DI SOCIETA')

NOME: COGNOME:
CUAA: P.IVA
DATA DI NASCITA: COMUNE DI NASCITA: PROVINCIA: CAP:
INDIRIZZO DI RESIDENZA E NUMERO CIVICO: COMUNE: PROVINCIA: CAP:
CELLULARE: TELEFONO: EMAIL-PEC EMAIL

SEZIONE III- DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO CON IL FASCICOLO AZIENDALE

SCHEDA DI VALIDAZIONE NUMERO IDENTIFICATIVO DATA

SEZIONE IV - TIPOLOGIA DOMANDA

RIFERIMENTO	TIPOLOGIA DOMANDA	
QUADRO A	☐ RICHIESTA DI ESTIRPAZIONE E CONCESSIONE DEL DIRITTO DI IMPIANTO	☐ COMUNICAZIONE DI AVVENUTO ESTIRPO
QUADRO B	☐ RICHIESTA DI TRASFERIMENTO DIRITTI DI REIMPIANTO FUORI REGIONE	☐ COMUNICAZIONE DI AVVENUTO IMPIANTO

☐ QUADRO A - RICHIESTA DI ESTIRPAZIONE E CONCESSIONE DEL DIRITTO

Si chiede di poter allineare le particelle di seguito riportate allo schedario vitivinicolo:

AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE GIS (mq)	SUPERFICIE VITATA (mq)	SESTO IMPIANTO	FORMA DI ALLEVAMENTO	VARIETA'	IRRIGAZIONE (SI/NO)	RESA (Q.li)	Anno impianto	ISCRIZIONE		
												DOC	IGT	VDT

MODELLO 1

☐ QUADRO B - RICHIESTA DI TRASFERIMENTO DIRITTI DI REIMPIANTO FUORI REGIONE

NOME E COGNOME/ RAGIONE SOCIALE CEDENTE	CUAA CEDENTE	PROTOCOLLO		POSIZIONE	DATA RILASCIO	SUPERFICIE DIRITTO (mq)	SUPERFICIE DEL DIRITTO DA TRASFERIRE (mq)	ISCRIZIONE			IRRIGATO	RESA	SCADENZA DIRITTO	CUAA ACQUIRENTE	REGIONE DI RIFERIMENTO
		NUMERO	DATA					DOC	IGT	VDT					

SEZIONE V - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE	
RIFERIMENTO	TIPOLOGIA DOMANDA
QUADRO A	☐ **ESTIRPAZIONE E CONCESSIONE DEL DIRITTO**
	Richiesta di estirpazione
	☐ DOCUMENTO IDENTITA' ☐ PLANIMETRIE CATASTALI CON INDICAZIONE DEI LIMITI GRAFICI DEL VIGNETO ☐ TITOLO DI PROPRIETA' o di CONDUZIONE REGOLARMENTE REGISTRATO ☐ AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO IN CASO DI AFFITTO O COMPROPRIETA'
	Fase di collaudo
	☐ PERIZIA ASSEVERATA DEL TECNICO LIBERO PROFESSIONISTA DEL SETTORE ☐ DOCUMENTO IDENTITA' TECNICO
QUADRO B	☐ **TRASFERIMENTO DIRITTI DI REIMPIANTO FUORI REGIONE**
	☐ RICHIESTA DI TRASFERIMENTO DA PARTE DELL'ENTE REGIONALE PREPOSTO ALL'ACQUISIZIONE DEL DIRITTO ☐ DOCUMENTO IDENTITA' ☐ ATTO DI COMPRAVENDITA DEL DIRITTO DI REIMPIANTO OGGETTO DEL TRASFERIMENTO ☐ COPIA IN ORIGINALE O CONFORME DELLA CONCESSIONE DEL DIRITTO DI REIMPIANTO
N.B. Barrare la casella	

Invio

Firma
del richiedente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 10 giugno 2015, n. 203

OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2015/2016. D.M. n. 4123 del 22 luglio 2010 e D.M. n. 35124 del 14 maggio 2015 e successive modifiche e integrazioni. Approvazione "Avviso presentazione delle domande di aiuto."

Il giorno 10/06/2015 nella sede del Servizio Agricoltura, sita in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 45/47,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

VISTIgli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTA l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Il Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed erbacee, Dott. Domenico Campanile, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Enol. Vito Pavone, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1308/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante "organizzazione comune dei mercati agricoli" che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) 1234/07 del 22 ottobre 2007;

VISTO il Reg. (CE) n. 555 della Commissione del 27 giugno 2008 recante modalità di applicazione del Reg. Ce 479/2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Reg. (CE) n. 772 della Commissione del 1° Settembre 2010, che modifica il Regolamento (CE) n. 555/2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Reg. (CE) n. 202/2013 della Commissione dell' 8 marzo 201, che modifica il Regolamento (CE) n. 555/2008 per quanto riguarda la presentazione dei programmi di sostegno nel settore vitivinicolo e gli scambi con i paesi terzi;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 4123 del 22 luglio 2010 relativo a "OCM Vino - Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Campagne 2010-2011 e seguenti" attraverso cui sono state approvate le disposizioni nazionali applicative previste dall' art. 103 septdecies del Reg.(CE) n.1234/07, come modificato dal Reg. (CE) n. 491/09, per dar corso per la campagna 2010-2011 e successive, alla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi";

VISTO il Piano Nazionale di Sostegno predisposto sulla base dell'accordo intervenuto nel corso della riunione della conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome in data 20 marzo 2008 approvato dalla commissione UE con nota n. Agri D/23810 del 03 ottobre 2008;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 35124 del 14 maggio 2015, recante l'invito alla presentazione dei progetti campagna 2015/2016 e le modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto ministeriale n 4123 del 22 luglio 2010;

VISTA la DDS n. 614 del 27 luglio 2010, con la quale è stato costituito il Comitato Tecnico regionale di valutazione relativo all'attuazione dell'art. 9 del D.M. n. 4123 del 22 luglio 2010;

VISTA la DDS n. 45 del 04/03/2015, con la quale si modifica per ultimo, la costituzione del Comitato Tecnico regionale di valutazione;

VISTA la DDS n. 342 del 19 luglio 2013, avente ad oggetto l'Approvazione dei progetti - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" campagna 2013 - 2014, con la quale sono stati approvati anche progetti a carattere pluriennale determinando una competenza per l'annualità 2015/2016 pari a **Euro 565.336,41** di quota regionale;

VISTA la DDS n. 253 del 25 luglio 2014, avente ad oggetto l'Approvazione dei progetti - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" campagna 2014 - 2015, con la quale sono stati approvati anche progetti a carattere pluriennale determinando una competenza per l'annualità 2015/2016 pari a **Euro 458.173,39** di quota regionale;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 3280 del 22/05/2015, con il quale si è provveduto alla ripartizione tra le regioni della dotazione finanziaria del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - OCM Vino relativa all'anno 2016. Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di **Euro 6.557.203,00**, quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura Promozione sui mercati dei Paesi Terzi.

CONSIDERATO che le risorse finanziarie per i nuovi progetti per la campagna 2015/2016 sono pari ad Euro **6.557.203,00** e che le stesse sono necessarie per soddisfare anche il fabbisogno dei progetti pluriennali relativi alle campagne 2013/2014 e 2014/2015;

CONSIDERATO che al comma 7 dell'art. 2 del Decreto Ministeriale n. 4123 del 22/07/2010 per i progetti a valere sui fondi regionali è stabilito che le Regioni possono adottare proprie disposizioni nell'invito alla presentazione dei progetti in conformità a quanto previsto dal predetto decreto;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'avviso pubblico di cui all' Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura Promozione sui mercati dei Paesi Terzi - Campagna 2015/2016;
- dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente avviso sono pari ad Euro 6.557.203,00;
- dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la realizzazione dei progetti di promozione sui mercati dei Paesi terzi saranno erogate direttamente dall'Organismo Pagatore Nazionale AGEA e, quindi, non saranno trasferite alla Regione Puglia;
- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee del Servizio Agricoltura - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - a:
  - curare le successive fasi previste dall' "Avviso regionale" e dal Decreto Ministeriale n. 4123 del 22 luglio 2010 e del Decreto Ministeriale n. 35124 del 14 maggio 2015 e s.m.i.;
  - trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - inviare il presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali - Direzione Generale per la promozione della qualità agroambientale e ad AGEA (Organismo Pagatore).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel

rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore
Dott. Vito Luiso

Il Funzionaria
Enol. Vito Pavone

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

Vista la proposta dell'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'avviso pubblico di cui all' Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura Promozione sui mercati dei Paesi Terzi - Campagna 2015/2016;

- di dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente avviso sono pari ad Euro 6.557.203,00;

- di dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la realizzazione dei progetti di promozione sui mercati dei Paesi terzi saranno erogate direttamente dall'Organismo Pagatore Nazionale AGEA e, quindi, non saranno trasferite alla Regione Puglia;

- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee del Servizio Agricoltura - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - a:
  - curare le successive fasi previste dall' "Avviso regionale" e dal Decreto Ministeriale n. 4123 del 22 luglio 2010 e del Decreto Ministeriale n. 35124 del 14 maggio 2015 e s.m.i.;
  - trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - inviare il presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali - Direzione Generale per la promozione della qualità agroambientale e ad AGEA (Organismo Pagatore).

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel BURP;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

d) sarà disponibile nel banner regione puglia/strutture regionale/ufficio produzioni arboree ed erbacee/misura investimenti/campagna 2015/2016;

e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

f) Il presente atto, composto di n. 6 (sei) facciate timbrate e vidimate e dall' Allegato A) costituito complessivamente da n. 12 (dodici) fogli timbrati e vidimati, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura.

g) Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

h) sarà disponibile, ai fini della L.R. n. 15/2008 e del D.lgs. n. 33/2013 nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia
www.regione.puglia.it.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

ALLEGATO ”A”

OCM Vino – Misura “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi” – Campagna 2015/2016.

D.M. n. 4123 del 22 luglio 2010 e D.M. n. 35124 del 14 maggio 2015 e successive modifiche e integrazioni.

“AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO”

1. PREMESSE

Il presente avviso fa riferimento alla seguente normativa:

- D.M. n. 4123 del 22/07/2010;
- D.M. n. 35124 del 14/05/2015 "OCM Vino – Misura Promozione sui mercati dei Paesi Terzi – Invito alla presentazione dei progetti campagna 2015 /2016. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del D.M. n. 4123 del 22 luglio 2010;

2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente avviso si applicano le definizioni di cui all'art. 1 del D.M. 4123 del 22/07/2010.

3. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI – (Art. 3 D.M. 4123/2010)

Possono accedere ai benefici della misura i seguenti soggetti:

a) le Organizzazioni Professionali, purché abbiano tra i loro scopi la promozione dei prodotti agricoli;

b) le Organizzazioni Interprofessionali, riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007, articoli 123, paragrafo 3, 125 *sexdecies,* paragrafo 1, lettera b) e paragrafo 2, secondo comma;

c) i Consorzi di tutela, riconosciuti ai sensi della normativa vigente, e loro associazioni e federazioni;

d) le Organizzazioni di Produttori, riconosciute ai sensi del decreto legislativo 102/2005;

e) i produttori di vino che abbiano ottenuto i prodotti da promuovere, indicati all'articolo 5, del decreto 4123/2010, dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati;

f) soggetto pubblico con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli.

g) le associazioni, anche temporanee di impresa e di scopo tra i soggetti di cui alle lettere precedenti.

Un soggetto beneficiario con comprovata esperienza in materia di promozione dei prodotti agroalimentari può attuare direttamente le azioni previste, qualora dimostri di possedere le necessarie capacità tecniche.

I progetti sono presentati per una **durata massima di tre anni**. Durante la realizzazione di tali progetti, lo stesso beneficiario può presentare nuovi progetti purché riguardino Paesi terzi diversi.

I beneficiari di cui alle lettere a), b) e c) nonché i produttori di vino di cui alla lettera e), purché costituiti in forma associativa o in società consortile, possono presentare più progetti per la stessa annualità purché in Paesi diversi, e con aziende partecipanti diverse.

I soggetti di cui alle lettere a), b, e c) che presentano progetti a valere sui fondi di quota nazionale devono rappresentare almeno il 5% della produzione nazionale di vino calcolata sulla base delle dichiarazioni di produzione degli ultimi 3 anni.

I soggetti di cui alle lettere a), b), e c) che presentano progetti a valere sui fondi di quota regionale devono rappresentare almeno il 3% della produzione regionale di vino, che con riferimento ai dati Agea, per la vendemmia 2014 è pari a 7.538.482 hl.

I soggetti di cui alle lettere d) e) *e g)* possono presentare progetti se procedono:

- **o al confezionamento di una percentuale pari ad almeno il 25% della loro produzione, ed abbiano, altresì, esportato almeno il 5% del totale prodotto;**
- **o all'imbottigliamento di almeno 100.000 bottiglie ed abbiano, altresì, esportato almeno il 5% del totale prodotto.**

Tali dati devono essere riportati nelle dichiarazione di cui ai MODELLO 1 e MODELLO 2 rese ai sensi di legge

Il soggetto pubblico promuove la partecipazione dei beneficiari ai progetti nell'ambito delle Associazioni di cui alla lettera g), partecipa alla loro redazione ma non contribuisce con propri apporti finanziari e non può essere il solo beneficiario per i progetti a valere sui fondi della quota regionale.

Possono partecipare al presente AVVISO i soggetti di cui al primo comma del presente paragrafo che producono vini IGP, DOP, DOCG esclusivamente nel territorio della REGIONE PUGLIA.

4. PRODOTTI

Ai sensi del DM 4123/2010, art. 5, la promozione riguarda tutte le categorie di vini a denominazione di origine protetta, i vini ad indicazione geografica di cui all'allegato XI *ter* del regolamento nonché i vini spumante di qualità, i vini spumante aromatico di qualità, i vini senza indicazione geografica e con l'indicazione della varietà, secondo le disposizioni attuative dell'articolo 118 *septvicies* del regolamento. I progetti relativi ai vini senza indicazione geografica ed i vini con indicazione varietale non formano oggetto esclusivo di promozione.

Le caratteristiche dei vini sono quelle previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente alla data di presentazione del progetto.

I vini sono ammessi alle misure promozionali verso i Paesi terzi a condizione che siano destinati al consumo umano diretto.

Nelle azioni di promozione e di informazione per i vini IGT, DOC, DOCG è indicata l'origine dei vini.

5. RISORSE DISPONIBILI ED ENTITA' DEL SOSTEGNO

Per la campagna 2015/2016 le risorse finanziarie sono pari ad € 6.557.203,00.

Tali risorse saranno utilizzate prioritariamente in favore dei progetti multiregionali. Le restanti risorse saranno destinate ai progetti regionali sulla base della graduatoria che sarà formulata con riferimento ai criteri di priorità stabiliti al successivo paragrafo 10.

L'importo dell'aiuto pubblico è pari, al massimo, al 50% delle spese ammissibili per le attività previste. La restante parte è a totale carico del soggetto beneficiario.

Non è consentita la cumulabilità con altri aiuti pubblici.

Sono ammissibili progetti aventi un costo complessivo per Paese terzo non inferiore a 100.000,00 Euro per anno. In ogni caso il costo complessivo del progetto non potrà essere superiore a 1.000.000,00 Euro per anno.

Tuttavia, ove necessario, al raggiungimento degli obiettivi previsti, possono essere presentati progetti con un costo complessivo superiore a quello innanzi indicato. Tali progetti saranno valutati in funzione delle attività complessive proposte, ed ammessi a finanziamento nel limite del costo complessivo massimo consentito (1.000.000,00) restando a totale carico del beneficiario l'importo eccedente quello massimo ammissibile. A seguito del finanziamento di tutti i progetti collocati nella graduatoria regionale ed in presenza di ulteriori disponibilità finanziarie, le stesse potranno essere destinate, nel rispetto della graduatoria, per l'ammissione ai benefici delle ulteriori spese di progetti che hanno previsto un costo complessivo superiore a quello massimo stabilito al precedente capoverso.

6. IDENTIFICAZIONI DELLE AZIONI AMMISSIBILI, CATEGORIE DI SPESE E LORO ELEGIBILITA'

Si rimanda a quanto stabilito dagli articoli 11 e 12 del Decreto n. 35124 del 14/05/2015 e successive modifiche e integrazioni.

Agli incontri con gli operatori e/o giornalisti (incoming) dovranno partecipare anche i funzionari del Servizio Agricoltura della Regione Puglia, previo invito da parte dei beneficiari dell'aiuto.

La valutazione delle proposte progettuali saranno effettuate nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 6 del DM 35124 del 14/05/2015 e successive modifiche e integrazioni.

7. PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Il progetto comprensivo di tutta la documentazione elencata nell'art. 5 del D.M. 35124 del 14/05/2015 in originale dovrà pervenire in plico chiuso, **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 10/07/2015**, a pena di esclusione, al seguente indirizzo:

- **Regione Puglia**

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura
Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee
Lungomare N. Sauro, 45/47
70121 Bari

Copia del progetto e di tutta la documentazione dovrà pervenire, in formato elettronico allegata ad una lettera di accompagnamento, entro lo stesso termine innanzi indicato al seguente indirizzo:

- **AGEA – Organismo pagatore**
  Via Palestro n.81
  00185 ROMA
  Posta elettronica certificata: dpm@certificata.agea.gov.it

Inoltre, copia della nota redatta sulla base del Modello Allegato F al Decreto n. 7787 del 30/04/2013, dovrà pervenire entro lo stesso termine al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

- **Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali**

  pqai5@mpaaf.gov.it

Il plico potrà essere consegnato a mano presso il protocollo del Servizio Agricoltura o inviato tramite posta o corriere espresso autorizzato. In caso di invio tramite posta o corriere il plico dovrà pervenire al protocollo dell'Ufficio Regionale entro il precitato termine (ore 13.00 del giorno 10/07/2015). Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente.

Il **plico chiuso** deve essere timbrato e firmato dal legale rappresentante su tutti i lembi di chiusura, sul quale dovrà essere apposta l'indicazione del mittente, completa dei recapiti telefonici di fax, e la dicitura:

"NON APRIRE – PROPOSTA PROGETTO PROMOZIONE DEL VINO SUI MERCATI DEI PAESI TERZI – REGOLAMENTO (UE) N. 1308/2013 DEL CONSIGLIO – ANNUALITÀ 2015/2016".

Nel plico devono essere inserite obbligatoriamente, pena l'irricevibilità della domanda:

- due buste chiuse contenenti la documentazione sotto specificata, recanti l'intestazione del mittente e contrassegnate rispettivamente dalle seguenti diciture:

  Busta n. 1: SCHEDA DI AUTODICHIARAZIONE FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA;

  Busta n. 2: PROPOSTA TECNICA.

  La **busta n. 1** (SCHEDA DI AUTODICHIARAZIONE FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA) dovrà contenere la DOCUMENTAIONE FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA riportata all'art. 2 – par. 4 del D.M. 35124 del 14/05/2015;

  La **busta n. 2** (PROPOSTA TECNICA) dovrà contenere oltre la DOCUMENTAZIONE TECNICA riportata all'art. 2 – par. 1 del D.M. 35124 del 14/05/2015, la seguente documentazione:

- CD/DVD/USB, contenente tutta la documentazione in formato PDF non modificabile contenuta nel plico e copia della tabella ricapitolative del bilancio in euro dell'allegato A al D.M. 35124 del 14/05/2015 in formato EXCEL contenente le azioni, il dettaglio delle azioni e gli importi.

  Ai fini dell'accertamento dei requisiti di accesso,

- I soggetti di cui alle lettere a), b) e c) devono presentare una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46, D.P.R. 445 del 28/12/2000, nella quale si dichiara la produzione di vino prodotto da ciascun associato aderente al progetto e che la produzione di vino complessiva del soggetto richiedente rappresenti almeno il 3 % della produzione regionale.

- I soggetti di cui alle lettere d) e) e g, devono presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, redatta sul fac-simile, MODELLO 1 e MODELLO 2 parte integrante del presente avviso, riportante, per ogni produttore/cantina aderente al progetto, i seguenti dati relativi al triennio precedente (campagne 2012/2013 -2013/2014 – 2014/2015) e distinti per singola campagna:

1. Produzione annuale di vino, espressa in litri, riportata nelle dichiarazioni vitivinicole;
2. Quantità di bottiglie (capacità 0,75 l) prodotte e riportate nei registri di imbottigliamento ;
3. Quantità di bottiglie esportate in Paesi extra U.E. estrapolate dalle fatture di vendita;
4. Paesi target

Le proposte non corredate delle informazioni e della documentazione descritta nel presente articolo, o corredate da documentazione non conforme o incompleta sono escluse.

Gli allegati A e B devono essere trasmessi in originale.

8. PROGETTI MULTIREGIONALI

I progetti multiregionali relativi alla campagna 2015/2016, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13.00 al **10 luglio 2015.** I progetti dovranno essere presentati alla Regione in cui ha la sede legale il soggetto proponente o l'impresa capofila dell'associazione di imprese costituita allo scopo.

I progetti multiregionali, ai sensi dell'art. 6 D.M. 4123/2010, devono coinvolgere finanziariamente almeno 2 Regioni.

Il progetto dovrà pervenire entro il termine innanzi stabilito completo di tutta la documentazione riportata al punto 5 del D.M. 35124 del 14/05/2015.

La partecipazione finanziaria delle Regioni al progetto multiregionale deve essere congrua e rappresentare, per ciascuna regione, almeno il 5% del costo totale delle azioni del progetto, valore aumentato proporzionalmente a seconda del numero di Regioni partecipanti per consentire il raggiungimento del 25% del costo totale delle azioni del progetto.

La partecipazione finanziaria del MIPAAF con fondi quota nazionale è determinata, sulla base dell'articolo 6 del DM 22 luglio 2010 nella misura massima del 25% del costo totale del progetto ed ai sensi dell'articolo 1 del DM 21 maggio 2013, è quantificata in euro 10.186.367. La suddetta percentuale massima del 25% è ridotta in modo inversamente proporzionale in relazione all'ammontare delle richieste, qualora le stesse eccedano l'ammontare dei fondi disponibili.

Qualora i progetti multiregionali approvati comportino un impegno finanziario della "riserva" della quota nazionale inferiore rispetto all'importo di cui al precedente comma 3, le risorse residue ritornano sotto la disponibilità dalla competente Direzione Generale per le Politiche Internazionali dell'Unione Europea per i seguiti di competenza.

9. COMITATO TECNICO REGIONALE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione dei progetti presentati a seguito del presente avviso e per la formulazione della graduatoria, la Regione Puglia si avvarrà del Comitato tecnico regionale di valutazione, appositamente costituito.

10. CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

Per i progetti a valere sui fondi regionali e multiregionali si applicano i seguenti criteri di priorità:

	PRIORITÀ	
	REQUISITI OGGETTIVI DEL BENEFICIARIO	**PUNTI**
1	Progetti presentati da nuovi beneficiari. Come nuovo beneficiario si intende impresa che nella passata programmazione non abbia mai beneficiato di contributo a livello nazionale e/o regionale; nel caso di associazioni di imprese (costituite o costituende), tutti i componenti devono risultare nuovi beneficiari come sopra specificato.	**10**
2	Progetti che contengono azioni da realizzarsi, per almeno il 51% del loro valore, nei Paesi in cui il proponente non ha mai ricevuto sostegno in passato. (Il criterio in questione si riferisce a singoli Paesi e non alle macro aree di cui all'allegato D al nel Decreto n. 35124 del 14/05/2015).	**10**

3	Progetti presentati da micro, piccole o medie imprese e/o da raggruppamenti delle stesse:	
	– Progetti presentati da micro imprese e/o associazioni di impresa (costituite o costituende, permanenti o temporanee), le quali siano costituite unicamente da Micro-Imprese;	**20**
	– Progetti presentati da piccole o medie imprese e/o da associazioni di impresa (costituite o costituende, permanenti o temporanee) costituite da piccole, medie e micro imprese.	**10**
4	Criteri di selezione di cui all'articolo 5 comma 2 del Regolamento (CE) n.555/2008:	
	• Consistenza delle strategie proposte con gli obiettivi fissati;	**da 0 a 10**
	• Qualità delle azioni proposte;	**da 0 a 10**
	• Impatto prevedibile della loro realizzazione in termini di sviluppo della domanda dei relativi prodotti;	**da 0 a 20**
5	Prevalenza nel progetto di azioni di diretto contatto con il consumatore finale e/o altri operatori del settore (giornalisti, clienti) nel Paese terzo (degustazioni, partecipazioni a fiere ed eventi, promozioni sui punti vendita, advertising sui mezzi di comunicazione, incoming, ecc..).	**5**
6	*Progetti che contengono azioni di incoming presso le aziende vitivinicole Pugliesi;*	**25**
7	*Progetti che contengono azioni di promozione anche a favore dei **vini rosati** Pugliesi **(DO e IG)**.*	**10**
	TOTALE PUNTEGGIO	**100**

Non accedono ai criteri di priorità i soggetti che, in una delle due annualità precedenti, abbiano rinunciato al contributo.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità ai progetti presentati da associazioni di imprese e tra queste, quelle costituite da un numero maggiore d'imprese.

La graduatoria di ammissione a finanziamento, sarà approvata con provvedimento del Dirigente del Servizio Agricoltura, e pubblicata sul BURP.

11. MODIFICHE AI PROGETTI

Ai fini del presente avviso si applicano le disposizioni riportate all'art. 8 del D.M. 35124 del 15/05/2015:

- nei casi previsti ai punti a) e b) è richiesta una comunicazione di modifica da inviare, trimestralmente all'autorità competente alla valutazione dei progetti;
- nei casi previsti ai punti c) e d) è necessario inviare la richiesta per la preventiva approvazione dell'autorità competente che ha approvato il progetto originario e, in ogni caso, il numero massimo di varianti non può superare il numero di 2 per anno.

Per consentire il monitoraggio puntuale delle modifiche ai progetti approvati, in tutti i casi, dovrà essere inviato per la valutazione, alla Regione Puglia – Ufficio Produzioni arboree ed erbacee esclusivamente all'indirizzo mail: vitinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it, con il titolo della mail recante "RICHIESTA VARIANTE NAZIONALE/REGIONALE OCM VINO PROMOZIONE- contratto .n……..pos….".

Ciascuna modifica deve essere **debitamente motivata** e deve essere presentata secondo l'Allegato E del D.M. 35124 del 15/05/2015.

Le stesse sono esaminate ai sensi dell'art.8 comma 7 del Decreto Ministeriale n. 4123 del 22 luglio 2010 e **devono essere realizzate solo dopo l'avvenuta approvazione**.

Rientrano nei casi precedenti anche i casi di forza maggiore di cui alla normativa comunitaria.

12. ELENCO DEI PAESI E DELLE MACRO AREE

Ai fini del presente AVVISO si rinvia all'allegato D al D.M. 35124 del 15/05/2015.

13. MATERIALE INFORMATIVO E PROMOZIONALE

Ai fini del presente AVVISO si applicano le definizioni di cui all'art. 10 del D.M. 35124 del 15/05/2015.

14. STIPULA DEL CONTRATTO E CONTROLLI

Ai fini del presente AVVISO si applicano le definizioni di cui all'art. 13 del D.M. 35124 del 15/05/2015.

15. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Ai fini del presente AVVISO si applicano le definizioni di cui all'art. 14 del D.M. 35124 del 15/05/2015.

16. PUBBLICAZIONE ED INFORMAZIONE

Eventuali di chiarimenti e/o di informazioni, potranno essere richiesti agli indirizzi di posta elettronica di seguito elencati:

Regione Puglia
Area per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura
Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee
Il responsabile del procedimento Enol. **Vito Pavone**
vitivinicolo@regione.puglia.it
vitinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Pqai7@mpaaf.gov.it.
Il responsabile unico del procedimento è il Dott. Pasquale Giuditta della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare (Pqai7@mpaaf.gov.it).

La modulistica per la presentazione delle domande è allegata al D.M. 35124 del 15/05/2015, pubblicato sul sito del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali all'indirizzo www.politicheagricole.it nella sezione **GARE** - e sarà anche resa disponibile sul sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione STRUTTURE REGIONALI → Ufficio produzioni arboree ed erbacee → Misura Promozione sui mercati dei Paesi Terzi – Campagne → Campagna 2015/2016.

MODELLO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' DELLE IMPRESE DEL PROGETTO (Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Misura Promozione sui mercati paesi terzi – Campagna 2015/2016

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente a _____ Prov. (_____) cap. _____ in via _____ n. _____ in qualità di rappresentante legale della ditta aderente al progetto di promozione denominato _____ con sede nel Comune di _____ Prov. (_____) cap. _____ in via _____,

Codice Fiscale _____ e Partita I.V.A. _____ .

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

DICHIARA

Il possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'accesso ai benefici del bando per la Misura Promozione sui mercati dei paesi terzi – campagna 2015/2016, in relazione a quanto sotto riportato:

- **DICHIARAZIONE DELLA QUANTITA' DI VINO PRODOTTO DEGLI ULTIMI TRE ANNI (come da dichiarazioni vitivinicole)**

	Richiedente o componente dell'ATI/ ATS		Dichiarazioni vitivinicole nel triennio precedente				
n.	**Soggetto richiedente (par. 3, lett. a), b), c), d), e), f), g)**	**CUAA**	**tipo**	**anno**	**Bar code nel SIAN**	**Produzioni di vino riportato nelle dichiarazioni vitivinicole (litri)**	**MEDIE (litri)**
			Dichiarazione vitivinicole	2012/2013			
			Dichiarazione vitivinicole	2013/2014			
			Dichiarazione vitivinicole	2014/2015			

- **DICHIARAZIONE DELLA QUANTITÀ DI BOTTIGLIE PRODOTTE E RIPORTATE NEI REGISTRI DI IMBOTTIGLIAMENTO ;**

n.	**IMPRESE**	**Anno di riferimento**	**Totale numero di bottiglie prodotte dichiarata (dati dei registri di imbottigliamento)**	**media**	**Note**
		2012			
		2013			
		2014			

MODELLO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DELLE IMPRESE DEL PROGETTO
(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)
Misura Promozione sui mercati paesi terzi – Campagna 2015/2016

- **DICHIARAZIONE DELLA QUANTITÀ DI BOTTIGLIE ESPORTATE IN PAESI EXTRA U.E. di cui alle fatture in elenco allegato ***

n.	IMPRESA	Anno di riferimento	Totale quantità di bottiglie dichiarata (dati acquisiti dalle fatture di vendita)	media	Note
		2012			
		2013			
		2014			

*** N.B. Allegare elenco fatture.**

- **AZIONI SVOLTE IN PAESI TARGET DI PRECEDENTI PROGETTI REGIONALI, MULTIREGIONALI, NAZIONALI**

n.	Paese target campagna precedenti	Campagna di riferimento
1		
2		
3		
4		
5		

Luogo e data

Firma del Richiedente

Note:
- Siglare ogni pagina del MODELLO 1;
- Allegare documento d'identità in corso di validità;

Elenco fatture da allegare alla dichiarazione

Soggetto aderente al progetto	Fattura		N. bottiglie vendute	Paese di destinazione extra U.E.
	n.	data		

MODELLO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' DEL SOGGETTO RICHIEDENTE L'AIUTO
(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)
Misura Promozione sui mercati paesi terzi – Campagna 2015/2016

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente a _____ Prov. (_____) cap. _____ in via _____ n. _____ in qualità di rappresentante legale della ditta capofila _____ soggetto richiedente gli aiuti con sede nel Comune di _____ Prov. (_____) cap. _____ in via _____,

Codice Fiscale _____ e Partita I.V.A. _____ .

Progetto di promozione denominato _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

DICHIARA

Il possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'accesso ai benefici del bando per la Misura Promozione sui mercati dei paesi terzi – campagna 2015/2016, in relazione a quanto sotto riportato:

- **DICHIARAZIONE DELLA QUANTITA' DI VINO PRODOTTO DEGLI ULTIMI TRE ANNI (come da dichiarazioni vitivinicole)**

	Richiedente o componente dell'ATI/ ATS		Dichiarazioni vitivinicole nel triennio precedente				
n.	**IMPRESE**	**CUAA**	**tipo**	**anno**	**Bar code nel SIAN**	**Produzioni di vino riportato nelle dichiarazioni vitivinicole (litri)**	**MEDIE (litri)**
1	Impresa 1		Dichiarazione vitivinicole	2012/2013			
			Dichiarazione vitivinicole	2013/2014			
			Dichiarazione vitivinicole	2014/2015			
2	Impresa 2		Dichiarazione vitivinicole	2012/2013			
			Dichiarazione vitivinicole	2013/2014			
			Dichiarazione vitivinicole	2014/2015			
3	Impresa 3		Dichiarazione vitivinicole	2012/2013			
			Dichiarazione vitivinicole	2013/2014			
			Dichiarazione vitivinicole	2014/2015			
4	n…		Dichiarazione vitivinicole	2012/2013			
			Dichiarazione vitivinicole	2013/2014			
			Dichiarazione vitivinicole	2014/2015			
						PRODUZIONE TOTALE MEDIA:	

MODELLO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DEL SOGGETTO RICHIEDENTE L'AIUTO
(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)
Misura Promozione sui mercati paesi terzi – Campagna 2015/2016

- **DICHIARAZIONE DELLA QUANTITÀ DI BOTTIGLIE PRODOTTE E RIPORTATE NEI REGISTRI DI IMBOTTIGLIAMENTO ;**

n.	IMPRESE	Anno di riferimento	Totale numero di bottiglie prodotte dichiarata (dati dei registri di imbottigliamento)	media	Note
1	Impresa 1	2012			
		2013			
		2014			
2	Impresa 2	2012			
		2013			
		2014			
4	n…	2012			
		2013			
		2014			
			NUMERO MEDIO DI BOTTIGLIE:		

- **DICHIARAZIONE DELLA QUANTITÀ DI BOTTIGLIE ESPORTATE IN PAESI EXTRA U.E.**

n.	IMPRESE	Anno di riferimento	Totale quantità di bottiglie dichiarata (dati acquisiti dalle fatture di vendita)	media	Note
1	Impresa 1	2012			
		2013			
		2014			
2	Impresa 2	2012			
		2013			
		2014			
3	Impresa 3	2012			
		2013			
		2014			
4	n…	2012			
		2013			
		2014			
			NUMERO MEDIO DI BOTTIGLIE:		

MODELLO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DEL SOGGETTO RICHIEDENTE L'AIUTO
(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)
Misura Promozione sui mercati paesi terzi – Campagna 2015/2016

- **AZIONI SVOLTE IN PAESI TARGET DI PRECEDENTI PROGETTI REGIONALI, MULTIREGIONALI, NAZIONALI**

N.	IMPRESE	PAESE TARGET CAMPAGNA PRECEDENTI	CAMPAGNA DI RIFERIMENTO
1			
2			
3			
4			
5			

Luogo e data

Firma del Richiedente

Note:
- Siglare ogni pagina del MODELLO 2;
- Allegare documento d'identità in corso di validità;

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 12 giugno 2015, n. 204

"Misura Investimenti" - Campagna 2014-2015. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (CE) n. 1308/2013 - D.M. n. 1831 del 4 Marzo 2011 e successivi decreti di modifica. Ulteriore ammissione a finanziamento.

Il giorno 12/06/2015, nella sede del Servizio Agricoltura, sita in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 45/47,

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTA l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Il Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed erbacee, Dott. Domenico Campanile, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Enol. Vito Pavone, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 5 del 02/02/2015, pubblicata sul BURP n. 22 del 12/02/2015, con la quale sono state approvate le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto relative alla misura investimenti - campagna 2014/2015;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Servizio (di seguito DDS) Agricoltura n. 151 del 30/04/2015, con la quale è stata approvata la graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole;

VISTA la DDS Agricoltura n. 153 del 30/04/2015, con la quale sono state ammesse a finanziamento n. 29 (ventinove) domande di aiuto per un importo complessivo di Euro 3.403.431,81 quale contributo del 50% sulla spesa ammessa a finanziamento;

VISTA la DDS Agricoltura n. 160 del 05/05/2015, con la quale è stata rettificata la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 153 del 30/04/2015;

CONSIDERATO che per i progetti di durata biennale la somma da impegnare per il pagamento degli anticipi è pari al 50% del contributo ammesso a finanziamento, mentre per quelli di durata annuale è pari al 100% del contributo ammesso a finanziamento che il fabbisogno finanziario per la campagna 2014/2015 per le 29 ditte ammesse ai benefici è per Euro 1.748.211,41 e che, conseguentemente, sono disponibili ulteriori risorse che consentono di scorrere la graduatoria;

RITENUTO, in relazione a quanto innanzi, di dover procedere nel rispetto della graduatoria regionale approvata con DDS n. 151 del 30/04/2015, all'ammissione a finanziamento di ulteriori n. 6 (sei) domande collocate dalla posizione n. 30 (ditta GIROLAMO PIERO - CUAA. GRL PRI 84M05F915F) alla posizione n. 35 (ditta COPPI ANTONIO MICHELE - CUAA. CPPNNM48R21L472X);

RITENUTO di dover precisare per tutte le 35 (trentacinque) ditte ammesse ai benefici, riportate nell'allegato B), il fabbisogno finanziario per la campagna 2014/2015;

CONSIDERATO altresì, che l'erogazione dell'aiuto è subordinata all'acquisizione del DURC regolare e dell'informativa antimafia per le ditte che superano l'importo di euro 150.000,00;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- ammettere a finanziamento ulteriori n. 6 (sei) domande di aiuto collocate nella graduatoria approvata con la DDS n. 151 del 30/04/2015, prima ditta "GIROLAMO PIERO (CUAA. GRL PRI 84M05F915F)" ed ultima ditta "COPPI ANTONIO MICHELE (CUAA. CPP NNM 48R21L472X)", riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento;

- precisare che il fabbisogno finanziario per le trentacinque ditte ammesse ai benefici per la campagna 2014/2015 riportate nell'allegato B), parte integrante del presente provvedimento è pari ad Euro 2.116.637,80;
- incaricare gli l'Uffici Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio a comunicare alle ulteriori ditte l'ammissibilità a finanziamento unitamente a copia del computo metrico;
- precisare che il pagamento dell'aiuto pubblico è subordinato all'acquisizione del DURC regolare e dell'informativa antimafia per le ditte con l'importo di aiuto pubblico superiore a 150.000,00 Euro;
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti presenti nel precitato allegato A) e B);
- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il presente provvedimento a:
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
  - AGEA Organismo Pagatore;
  - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Banner regione puglia/strutture regionale/ufficio produzioni arboree ed erbacee/misura investimenti/campagna 2014/2015;
  - Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale delle Politiche Internazionali dell'Unione Europea;
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

L'istruttore
Dott. Vito Luiso

Il Funzionario
Enol. Vito Pavone

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico CAMPANILE

Ritenuto di dover provvedere in merito,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

VISTA la proposta dell'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- di ammettere a finanziamento ulteriori n. 6 (sei) domande di aiuto collocate nella graduatoria approvata con la DDS n. 151 del 30/04/2015, prima ditta "GIROLAMO PIERO (CUAA. GRL PRI 84M05F915F)" ed ultima ditta "COPPI ANTONIO MICHELE (CUAA. CPPNNM48R21L472X)", riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento;

- di precisare che il fabbisogno finanziario per le trentacinque ditte ammesse ai benefici per la campagna 2014/2015 riportate nell'allegato B), parte integrante del presente provvedimento è pari ad Euro 2.116.637,80;

- di incaricare gli l'Uffici Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio a comunicare alle ulteriori ditte l'ammissibilità a finanziamento unitamente a copia del computo metrico;

- di precisare che il pagamento dell'aiuto pubblico è subordinato all'acquisizione del DURC regolare e dell'informativa antimafia per le ditte con l'importo di aiuto pubblico superiore a 150.000,00 Euro;

- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti presenti nel precitato allegato A) e B);

- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il presente provvedimento a:
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
  - AGEA Organismo Pagatore;
  - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Banner regione puglia/strutture regionale/ufficio produzioni arboree ed erbacee/misura investimenti/campagna 2014/2015;
  - Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale delle Politiche Internazionali dell'Unione Europea;
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel BURP;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

d) sarà disponibile nel banner regione puglia/strutture regionale/ufficio produzioni arboree ed erbacee/misura investimenti/campagna 2014/2015;

e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

f) Il presente atto, composto di n. 5 (cinque) facciate timbrate e vidimate e dagli Allegati A) e B) costituiti complessivamente da n. 5 (cinque) fogli timbrati e vidimati, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura.

g) Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

h) sarà disponibile, ai fini della L.R. n. 15/2008 e del D.lgs. n. 33/2014 nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Dirigente
del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

ALLEGATO ”A”

OCM Vino - “Misura Investimenti” - Campagna 2014-2015.
Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (CE) n. 1308/2013
- D.M. n. 1831 del 4 Marzo 2011 e successivi decreti di modifica
– DDS n. 5 del 02/02/2015 – DDS n. 151 del 30/04/2015

Elenco ulteriori ditte ammesse a finanziamento

ALLEGATO A

Ulteriore ammissione a finanziamento delle n. 6 ditte collocate in graduatoria per la campagna 2014/2015

N° Posizione in graduatoria di cui alla DDS n. 151 del 30/04/2015	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE/P.IVA	NUMERO DOMANDA	PUNTEGGIO DICHIARATO DALLA DITTA RICHIEDENTE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO POST ISTRUTTORIA	SPESA RICHIESTA (€)	SPESA AMMESSA (€)	CONTRIBUTO CONCESSO (50 % DELLA SPESA AMMESSA) (€)	U.P.A. COMPETENTE
30	GIROLAMO PIERO	GRLPRI84M05F915F	55620008999	30,00	30,00	267.676,50	267.676,50	133.838,25	TARANTO
31	LUCCARELLI VITANTONIO	LCCVNT66P07E038J	55620009567	25,00	25,00	162.648,49	99.858,49	49.929,25	TARANTO
32	LAMA DI ROSE - SOCIETA' AGRICOLA	02548400734	55620009393	15,00	15,00	58.874,37	57.988,95	28.994,48	TARANTO
33	MASSERIA CUTURI SOCIETA' AGR. A RESPONSABILITA' LIMITATA	04243390285	55620009120	10,00	10,00	418.660,54	418.660,54	209.330,27	TARANTO
34	AZIENDA VINICOLA ED OLEARIA DI F LAMONARCA & C SNC	01095670723	55620009617	10,00	10,00	199.197,67	187.754,89	93.877,45	BARI
35	COPPI ANTONIO MICHELE	CPPNNM48R21L472X	55620008437	32,50	10,00	441.766,16	441.766,16	220.883,08	BARI
					TOTALI	**1.548.823,73**	**1.473.705,53**	**736.852,78**	

ALLEGATO ”B”

OCM Vino - “Misura Investimenti” - Campagna 2014-2015.
Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (CE) n. 1308/2013 - D.M. n. 1831 del 4 Marzo 2011 e successivi decreti di modifica – DDS n. 5 del 02/02/2015 – DDS n. 151 del 30/04/2015

Elenco generale delle ditte ammesse a finanziamento

ALLEGATO B

Ammissione a finanziamento generale delle ditte collocate in graduatoria per la campagna 2014/2015

N°	DENOMINAZIONE	CUAA	DURATA PROGETTO	NUMERO DOMANDA	SPESA RICHIESTA (€)	SPESA AMMESSA (€)	CONTRIBUTO CONCESSO (50 % DELLA SPESA AMMESSA) (€)	CONTRIBUTO DA EROGARE (%)	IMPORTI DA IMPEGNARE (€)	U.P.A. COMPETENTE
1	CANTINA SOCIALE DI SAN DONACI COOPERATIVA SOCIALE	00061570743	BIENNALE	55620008585	294.155,01	294.155,01	147.077,51	50%	73.538,76	BRINDISI
2	CANTINE DUE PALME SOCIETA' COOPERATIVA	01430150746	BIENNALE	55620002133	399.982,66	399.982,66	199.991,33	50%	99.995,67	BRINDISI
3	FELLINE SOCIETA' AGRICOLA A RL	02939250730	BIENNALE	55620009757	266.802,03	263.529,48	131.764,74	50%	65.882,37	TARANTO
4	VETRERE DI ANNAMARIA E FRANCESCA BRUNI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	03851550727	BIENNALE	55620007850	63.252,65	63.252,65	31.626,33	50%	15.813,16	TARANTO
5	ORFINO ROSA	RFNRSO53L71E038A	BIENNALE	55620008486	186.736,40	182.116,40	91.058,20	50%	45.529,10	BARI
6	UNIONE PRODUTTORI AGRICOLI E ALLEVATORI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	00061630745	BIENNALE	55620008569	43.890,00	41.265,00	20.632,50	50%	10.316,25	BRINDISI
7	SOCIETA' AGRICOLA MINOS S.S.	04418320265	BIENNALE	55620009278	482.980,53	482.980,53	241.490,27	50%	120.745,14	BARI
8	COLLI DELLA MURGIA S.S.A.	03510940723	BIENNALE	55620007694	99.792,50	99.792,50	49.896,25	50%	24.948,13	BARI
9	PARISI GIUSEPPA	PRSGPP55A55L294X	BIENNALE	55620009658	428.856,50	428.856,50	214.428,25	50%	107.214,13	TARANTO
10	VARVAGLIONE VIGNE & VINI SRL	01996660732	BIENNALE	55620008015	597.545,50	597.545,50	298.772,75	50%	149.386,38	TARANTO
11	RIA VITICOLTORI S.R.L.	04327700755	BIENNALE	55620007058	52.090,24	48.894,28	24.447,14	50%	12.223,57	LECCE
12	SEMERARO GIOVANNI	SMRGNN79M18F280Y	ANNUALE	55620009385	5.617,50	5.617,50	2.808,75	100%	2.808,75	TARANTO
13	BOTROMAGNO SOCIETA' A.R.L.	00542880778	BIENNALE	55620007512	99.900,00	99.900,00	49.950,00	50%	24.975,00	BARI
14	SOCIETA' AGRICOLA TENUTE DI EMERA S.R.L.	02505210738	BIENNALE	55620008379	334.845,00	334.845,00	167.422,50	50%	83.711,25	TARANTO
15	MOTTURA AGR VINI DEL SALENTO - CAPO DI LEUCA S.R.L.	06185560155	BIENNALE	55620008890	62.439,60	45.669,52	22.834,76	50%	11.417,38	LECCE
16	AZIENDA VINICOLA ALBANO CARRISI SAS	13146390151	ANNUALE	55620007702	70.963,55	70.963,55	35.481,78	100%	35.481,78	BRINDISI
17	EREDI DI DE PALMA VITO	03534830751	BIENNALE	55620007264	65.191,01	65.191,01	32.595,51	50%	16.297,76	LECCE

18	CANTINDE DE FALCO S.A.S.	00222170755	BIENNALE	55620008619	305.000,00	279.916,28	139.958,14	50%	69.979,07	LECCE
19	ANTICA AZIENDA VIT. LEONE DE CASTRIS S.R.L.	00390570752	BIENNALE	55620007041	374.000,13	366.540,48	183.270,24	50%	91.635,12	LECCE
20	DELL'ERBA PASQUALE	DLLPQL77L27H926Q	BIENNALE	55620008544	633.536,63	615.392,62	307.696,31	50%	153.848,16	FOGGIA
21	AZ.AGR. COSIMO TAURINO S.S.	03372970750	BIENNALE	55620008973	187.782,00	162.703,30	81.351,65	50%	40.675,83	LECCE
22	NICCOLO' COPPOLA S.R.L.	01155600750	BIENNALE	55620008981	600.000,00	581.681,25	290.840,63	50%	145.420,32	LECCE
23	CANTORE DI CASTELFORTE GIOVANNI	CNTGNN57E07F839J	BIENNALE	55620006506	204.950,00	204.950,00	102.475,00	50%	51.237,50	TARANTO
24	MAZZONE FRANCESCO	MZZFNC84B06H645O	ANNUALE	55620009419	62.150,95	62.150,95	31.075,48	100%	31.075,48	BARI
25	CANTINE MIALI SRL	02434420739	BIENNALE	55620009500	56.229,12	56.229,12	28.114,56	50%	14.057,28	TARANTO
26	COOPERATIVA LAVORAZIONE PRODOTTI AGRICOLI A R.L.	00265080721	BIENNALE	55620009708	98.651,08	98.636,08	49.318,05	50%	24.659,03	BARI
27	SOC. AGR. POLVANERA DI CASSANO FILIPPO	06340640728	ANNUALE	55620008593	94.500,00	47.250,00	23.625,00	100%	23.625,00	BARI
28	MEGALE HELLAS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBR EVIATA MEGALE HELLAS S.R.L.	02239850742	BIENNALE	55620007793	395.989,89	395.989,89	197.994,95	50%	98.997,48	BRINDISI
29	VIN NOVA SRL	03868330717	BIENNALE	55620008924	432.100,60	410.866,47	205.433,23	50%	102.716,62	FOGGIA
30	GIROLAMO PIERO	GRLPRI84M05F915F	BIENNALE	55620008999	267.676,50	267.676,50	133.838,25	50%	66.919,13	TARANTO
31	LUCCARELLI VITANTONIO	LCCVNT66P07E038J	BIENNALE	55620009567	162.648,49	99.858,49	49.929,25	50%	24.964,63	TARANTO
32	LAMA DI ROSE - SOCIETA' AGRICOLA	02548400734	BIENNALE	55620009393	58.874,37	57.988,95	28.994,48	50%	14.497,24	TARANTO
33	MASSERIA CUTURI SOCIETA' AGR. A RESPONSABILITA' LIMITATA	04243390285	BIENNALE	55620009120	418.660,54	418.660,54	209.330,27	50%	104.665,14	TARANTO
34	AZIENDA VINICOLA ED OLEARIA DI F LAMONARCA & C SNC	01095670723	BIENNALE	55620009617	199.197,67	187.754,89	93.877,45	50%	46.938,73	BARI
35	COPPI ANTONIO MICHELE	CPPNNM48R21L472X	BIENNALE	55620008437	441.766,16	441.766,16	220.883,08	50%	110.441,54	BARI
				Totale	**8.548.754,81**	**8.280.569,06**	**4.140.284,59**		**2.116.637,80**	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 12 giugno 2015, n. 144

Reg. (CE) n. 1198/2006 FEP 2007-2013 - Asse IV - Misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca". Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dalla Commissione per la Valutazione dei progetti a Regia Az. 4.e.1 del Piano di Sviluppo Costiero del GAC "Mare degli Ulivi". Approvazione e pubblicazione sul B.U.R.P. della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.

Il giorno 12 giugno 2015, in Bari, nella sede della Regione Puglia - Area Politiche per lo sviluppo rurale - Servizio Caccia e Pesca, Via Paolo Lembo, n. 38/F, 6 stata adottata la presente determinazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CACCIA E PESCA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001;

Vista l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca (FEP);

Visto il Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Visto il Reg. (CE) n° 1249 della Commissione del 22 dicembre 2010 che modifica ii Reg. (CE) n°498/2007

Visto Il Programma Operativo Nazionale FEP per il settore della Pesca in Italia, approvato dalla Commissione con decisione C(2010) 7914 dell'11 novembre 2010, cosi come modificato sulla base dell'art. 18, comma 2 del Reg. (CE) n°1198/2006 ed approvato nel corso del Comitato di Sorveglianza del 16/12/2011;

VISTA la D.G.R. n. 364 del 07 marzo 2013 con la quale è stato designato Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo intermedio Regione Puglia ring. Gennaro Russo;

VISTO che la Regione, in qualità di O.I., gestisce la Misura 4.1 relativa allo "Sviluppo sostenibile zone di pesca", ai sensi degli artt. 43, 44 e 45 del Reg. (CE) n. 1198/2006 e degli artt.21-25 del Reg. CE 498/2007;

VISTA la D.D. n. 12 del 31/01/11 con cui è stato approvato ii bando regionale relativo alla Misura 4.1, per la selezione dei Gruppi d'Azione Costieri (GAC) pubblicato sul BURP n. 29 del 24/02/11;

VISTO che per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP 2007/2013 (FEP) nell'ambito della Misura 4.1, la Regione Puglia - Area Politiche per lo sviluppo rurale - Servizio Caccia e Pesca ha selezionato, tra gli altri, il GAC "Mare degli Ulivi" con il relativo Piano di Sviluppo Costiero (PSC).

VISTO che il GAC "Mare degli Ulivi" ha sottoscritto, in data 17 Aprile 2014, la nuova Convenzione che sostituisce integralmente la precedente, regolante i rapporti tra il R.A.d.G. (Referente Autorità di Gestione) della Regione Puglia ed ii GAC.

VISTA la D.D. n. 124 del 27/05/15 con la quale è stata approvata la rimodulazione finanziaria e modifica del PSC del GAC "Mare degli Ulivi" a seguito del disimpegno automatico del 2014.

Sulla base dell'istruttoria, espletata sugli atti d'ufficio dal Responsabile dell'Asse IV PO FEP 2007/2013 e della Relazione predisposta dallo stesso, confermata dal Dirigente dell'Ufficio "Pesca" emerge quanto segue:

Il GAC "Mare degli Ulivi" a seguito dell'avvenuta pubblicazione del Bando relativo all'Az. 4.e.1 "Sostenere le infrastrutture e i servizi per la piccola

pesca e turismo a favore delle piccole comunità che vivono di pesca" sul proprio sito istituzionale www.gacmareulivi.it, nonchè sugli Albi pretori dei Comuni di riferimento (Fasano, Monopoli, Polignano a Mare) ha acquisito i Progetti ed ha inoltrato (nota prot. n. 83 del 05/03/15) alla Regione (Atti Ufficio Prot. A00043/9/3/2015 n. 1012)1 seguenti plichi:

- Comune di Monopoli (prot. GAC n. 52/15 del 10/02/2015) Cod. Id. 05/SZ/2011/4.e.1/1;
- Comune di Fasano (prot. GAC n. 54/15 dell'11/02/2015) Cod. Id. 05/SZ/2011/4.e.1/2;
- Comune di Polignano a Mare (prot. GAC n. 66/15 del 18/02/2015) Cod. Id 05/SZ/2011/4.e.1/3.

La Commissione per la Valutazione dei progetti relativi alle Azioni a Regia dei P.S.C. dei GAC (DD. DD. n. 284/14, n. 367/14 e n. 368/2014) ha preso atto dell'avvenuta pubblicazione da parte del GAC del Band° relativo all'Az. 4.e.1 e dei progetti acquisiti ed in data 21 maggio 2015 ha elaborato per ciascun Comune le relative check-list di ricevibilità, dei requisiti di accesso e di ammissibilità e le schede di valutazione ed ha proposto al R.A.d.G. di approvare la seguente graduatoria definitiva dei Progetti a Regia- Az. 4.e.1 - del P.S.C. del GAC "Mare degli Ulivi":

N° ord.	Data invio	Protocollo GAC "Mare degli Ulivi"	Cod. id. e Titolo Progetto	Beneficiario	Importo totale €	Importo pubblico €	Importo Comunale €	Punteggio
1	09/02/15	54/15 del 10/02/2015	05/SZ/2011/4.e.1/ "Rotte azzurre: tra terre e Mare"	Comune di Fasano	103.000,00	88.030,48	14.969,52	82,5
2	03/02/15	52/15 del 11/02/15	05/SZ/2011/4.e.1/1 "Solcando i mari, tra storia e tradizioni"	Comune di Monopoli	112.993,20	92.560.00	20.363,20	75,0
3	10/02/15	66/15 del 18/02/15	05/SZ/2011/4.e.1/3 "Intervento di recupero e riqualificazione ambientale in località –Cala Paura"	Comune di Polignano a Mare	124.300,00	87.398,00	36.902,00	30,0
				TOTALE	340.223,20	267.988,48	72.234,72	//

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonchè dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Per l'attuazione delle iniziative di cui trattasi è stata già impegnata con la D.D. n. 12 del 31/01/11 l'importo di contributo pubblico di euro 267.988,48.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa n6 a carico del Bilancio Regionale ne a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle risultanze istruttorie relative alle attività di valutazione dei progetti a Regia - Az. 4.e.1 del Piano di Sviluppo Costiero del GAC "Mare degli Ulivi" esercitate dalla Commissione di valutazione e dei relativi verbali del 21/05/15;

- di approvare la seguente Graduatoria e di ritenere ammissibili a finanziamento sulla base delta valutazione effettuata dalla predetta Commissione i progetti:

N° ord.	Data invio	Protocollo GAC "Mare degli Ulivi"	Cod. id. e Titolo Progetto	Beneficiario	Importo totale €	Importo pubblico €	Importo Comunale €	Punteggio
1	09/02/15	54/15 del 10/02/2015	05/SZ/2011/4.e.1/ "Rotte azzurre: tra Terre e Mare"	Comune di Fasano	103.000,00	88.030,48	14.969,52	82,5
2	03/02/15	52/15 del 11/02/15	05/SZ/2011/4.e.1/1 "Solcando i mari, tra storia e tradizioni"	Comune di Monopoli	112.993,20	92.560.00	20.363,20	75,0
3	10/02/15	66/15 del 18/02/15	05/SZ/2011/4.e.1/3 "Intervento di recupero e riqualificazione ambientale in località –Cala Paura"	Comune di Polignano a Mare	124.300,00	87.398,00	36.902,00	30,0
				TOTALE	**340.223,20**	**267.988,48**	**72.234,72**	

- di disporre che ii contributo pubblico del progetto del Comune di Polignano 6 stato ridotto da € 89.300,00 ad € 87.398,00 in quanta esaurite le risorse finanziarie a disposizione a valere sull'Azione 4.e.1 del PSC del GAC "Mare degli Ulivi";

- di dare atto che la spesa pubblica complessiva di € 267.988,48 a valere sulla Misura 4.1 del PO FEP è stata regolarmente impegnata;

- di disporre che ii presente provvedimento sia pubblicato integralmente sul BURP;

- di dichiarare che la presente ammissibilità diventa definitiva decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente Determinazione sul BURP;

- di incaricare il Responsabile della Misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" di notificare il presente atto al GAC "Mare degli Ulivi";

- di dichiarare l'obbligatorietà dell'adempimento circa gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrate e "per estratto", nel rispetto della tutela alla riservatezza del cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;
- sarà reso pubblico, mediante affissione all'Albo del Servizio Caccia e Pesca net rispetto della normativa vigente e sarà pubblicato (per estratto) all'albo on-line nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso ii servizio di competenza, sotto la diretta responsabilità del Dirigente della stesso Servizio;
- sarà inviato in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimen-

tari ed al Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;
- è composto in totale di n. 6 facciate redatti in un unico originale.

Il Dirigente del Servizio
Referente Autirità di Gestione FEP
Ing. Gennaro Russo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 11 giugno 2015, n. 117

Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC) 2007-2013. Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali". Avviso Pubblico "Digitalizzazione delle sale cinematografiche" 2014. Annullamento delle determinazioni dirigenziali n. 57 del 01/04/2015 e n. 60 del 14/04/2015 e approvazione della nuova graduatoria provvisoria.

Il giorno 11/06/2015, in Bari, nella sede del Servizio Cultura e Spettacolo

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO

Visti:
- Il D.Lgs n. 165/2001 e successive modificazioni;
- gli artt. n. 4, 5 e 6 della legge regionale n. 7/97 e s.m.i.;
- La deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/1998;
- gli artt. n. 15 e 16 del d.p.g.r. n.161 del 22/02/2008;
- il d.p.g.r. n. 885 del 19/09/2011 di rettifica al d.p.g.r. n. 675/11;
- l'art. 18 del d.lgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la delibera Cipe n. 92 del 3 agosto 2012;
- le deliberazioni di G.R. n. 2787 del 14/12/2012, n. 1606 del 3/9/2013, n. 1808 del 01/10/2013;
- le deliberazioni di G.R. n. 2165 del 19/11/2013, n. 2248 del 0/11/2013, n. 652 del 08/4/2014 e n. 2253 del 28/10/14;
- la deliberazione di G.R. n. 1458 del 15/07/2014 e la deliberazione di rettifica n. 1644 del 29/07/2014;
- Il Regolamento Regionale n. 15 del 01/08/2014;
- la deliberazione n. 459 del 17/03/2015;

Premesso che:
- con l'Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali", ratificato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2165 del 19/11/2013, all'allegato 1 - Settore Attività Culturali, sono stati individuati gli interventi immediatamente cantierabili di sviluppo e modernizzazione della filiera dello spettacolo, dell'audiovisivo e delle arti contemporanee, che danno seguito e completano le azioni e gli interventi avviati a valere sull'Asse IV - Linea 4.3 - sviluppo di attività culturali e dello spettacolo, del P.O. FESR Puglia 2007-2013;
- per il Settore attività culturali, come stabilito dalla DGR n. 1458 del 15/07/14 e n. 1644 del 29/07/14, la dotazione passa da 20 Meuro a € 17.872.078,49, secondo lo schema riportato nelle citate deliberazioni;
- gli interventi previsti nell'APQ e riportati nelle deliberazioni n. 1458/14 e n. 1644/14, risultano coerenti nelle finalità con il P.O. FESR Puglia 2007/2013 e il PPA (Programma Pluriennale di Attuazione) 2007/2013 dell'Asse IV - Linea 4.3 "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo";
- il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro (RUA) è individuato nel dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo, giusto DGR n. 2787/12 e n. 1606/2013;
- con deliberazione n. 1808 del 17/10/2013, di rettifica della DGR n. 1606/2013, il Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo è stato autorizzato ad operare sul capitolo di spesa n. 1147080 per la parte relativa agli interventi di competenza;
- con DGR n. 2253 del 28/10/2014 la Giunta regionale ha approvato lo schema di disciplinare, coerente con le Direttive di attuazione dello stesso P.O. FESR 2007/2013, da sottoscrivere con i soggetti beneficiari e affidatari degli interventi di cui all'Allegato 1 - Settore Attività Culturali della D.G.R. n. 2165/2013.

Considerato che:
- nell'ambito della Linea 4.3 del PPA dell'Asse IV del

PO FESR Puglia 2007/2013, tra gli interventi a titolarità regionale, è compresa l'Attività Lett. A - "Poli di eccellenza nella filiera dell'audiovisivo", la quale ha previsto la realizzazione di interventi di potenziamento del sistema regionale della produzione cinematografica, multimediale e audiovisiva attraverso l'adeguamento e l'implementazione delle attrezzature e delle dotazioni tecnologiche e digitali delle imprese di piccole dimensioni che operano nel campo del cinema e dell'audiovisivo, limitatamente ad interventi di innovazione tecnologica.

- Tra le schede intervento inserite nell'allegato 1 alla DGR n. 2165/2013 di ratifica dell'APQ rafforzato Beni ed Attività Culturali è previsto l'intervento "Digitalizzazione sale cinematografiche" con una dotazione finanziaria pari a € 500.000,00;
- L'intervento "Digitalizzazione delle sale cinematografiche" prevede, in coerenza con le attività realizzate nell'ambito del PO FESR Puglia 2007/2013 - Asse IV - Linea 4.3 - Azione 4.3.1, l'attivazione di procedure di evidenza pubblica in regime di aiuti, nel rispetto del D.Lgs. n. 163/2006.
- Con determinazione dirigenziale n. 366 del 21/11/2014 si è provveduto ad approvare l'Avviso pubblico "Digitalizzazione delle sale cinematografiche 2014 (pubblicato sul BURP n. 170 del 11/12/2014) e, contestualmente, ad impegnare la somma di € 500.000,00;
- Con determinazione dirigenziale n. 519 del 19/12/2014 si è provveduto a prorogare al 30/01/2015 la scadenza per la ricezione delle domande di finanziamento, inizialmente prevista al 09/01/2015.
- Con determinazione dirigenziale n. 57 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 49 del 09/04/2015, è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande pervenute ai sensi dell'avviso.
- Con determinazione dirigenziale n. 60 del 13/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54 del 16/04/2015, si è provveduto ad una nuova pubblicazione della graduatoria provvisoria approvata con D.D. n. 57/2015, in quanto, per mero errore materiale, sul sito istituzionale della Regione Puglia e sul BURP risultava pubblicata una versione dell'Allegato A che riportava al n. 3, in corrispondenza del soggetto denominato Cinema Armenise, la dicitura AMMISSIBILE invece della dicitura NON AMMISSIBILE approvata ufficialmente con la D.D. n. 57/2015;
- La non ammissibilità del Cinema Armenise di Giuseppe Armenise è stata dichiarata in ragione del fatto che per lo stesso era stato disposto, giusta determinazione dirigenziale n. 92 del 29/04/2013, un provvedimento di revoca del finanziamento e che tale condizione è stata valutata come causa ostativa all'ammissibilità del soggetto, ai sensi dell'art. 3 comma 2 lett. f dell'Avviso;
- In data 30/04/2015 l'Avvocatura della Regione Puglia ha ricevuto il ricorso avverso presentato dal sig. Giuseppe Armenise al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia al fine dell'annullamento degli atti n. 57 del 01/04/2015 e n. 60 del 14/04/2015;
- Nel ricorso presentato, la revoca al finanziamento assegnato al Cinema Armenise effettuata con determinazione dirigenziale n. 92 del 29/04/2013, è stata rappresentata quale frutto di una propria rinuncia allo stesso e non come l'esito di un'autonoma revoca d'ufficio.
- A seguito delle verifiche condotte sugli atti a supporto del procedimento è stata riconosciuta, quale causa della revoca effettuata con l'atto n. 92/2013, la rinuncia dello stesso Cinema Armenise di Giuseppe Armenise al finanziamento e, pertanto, la decadenza della causale di esclusione dall'Avviso;
- Con determinazione dirigenziale n. 99 del 25/05/2015, accertato il possesso dei requisiti per partecipare all'Avviso, si è provveduto, nelle more dell'adozione di una graduatoria provvisoria comprensiva della valutazione di merito della domanda di agevolazione presentata dal Cinema Armenise di Giuseppe Armenise, a sospendere l'efficacia delle determinazioni dirigenziali n. 57 del 01/04/2015 e n. 60 del 14/04/2015 di approvazione della graduatoria provvisoria dell'Avviso.

Considerato, altresì, che:

- In data 09/04/2015, il Sig. Parisi Cosimo, in qualità di Legale Rappresentante della Parisi Antonio & C. Snc, ha presentato, ai sensi dell'art. 8 punto 15 dell'Avviso, una motivata opposizione al Responsabile Unico di Attuazione (RUA);
- In data 20/04/2015 e 24/04/2015, la Sig.ra Valeria di Stasi, in qualità di Legale Rappresentante della Mediacom Movie Srl ha presentato, ai sensi del-

l'art. 8 punto 15 dell'Avviso, ricorso avverso al provvedimento di non ammissibilità;

Tenuto conto che:

- La documentazione presentata dal Sig. Parisi Cosimo per la Parisi Antonio & C. Snc ha dimostrato il possesso, alla data di presentazione della domanda, del codice ATECO *59.14 - attività di proiezione cinematografica* rendendo la domanda di agevolazione presentata dallo stesso ammissibile alla valutazione di merito;
- La documentazione presentata dalla Sig.ra Valeria di Stasi per la Mediacom Movie Srl ha attestato il mancato possesso, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, del requisito previsto all'art. 3 punto 2 lett. a) dell'Avviso, non modificando quanto definito per il soggetto nell'All. A della determinazione dirigenziale n. 57 del 01/04/2015 e n. 60 del 14/04/2015;
- In fase di definizione della nuova graduatoria provvisoria è risultato opportuno considerare anche gli esiti delle valutazioni realizzate sulla motivata opposizione presentata dal Sig. Parisi Cosimo per la Parisi Antonio & C. Snc e sul ricorso avverso presentato dalla Sig.ra Valeria Stasi per la Mediacom Movie Srl;
- Sulla base di quanto definito nella determinazione n. 99/2015 e delle valutazioni realizzate sulle opposizioni pervenute, con nota prot. n. 2334 del 28/05/2015 si è provveduto a richiedere alla Commissione, istituita con determinazione dirigenziale n. 8 dell'11/02/2015, la valutazione di merito dei progetti di investimento presentati da Cinema Armenise di Giuseppe Armenise e da Parisi Antonio & C. Snc.
- La Commissione, a seguito di formale convocazione, in data 04/06/2015 ha provveduto a valutare nel merito i progetti di investimento presentati da Cinema Armenise di Giuseppe Armenise per la sala 1 del Cinema Armenise di Bari e da Parisi Antonio & C. Snc per la sala del Cinema Paris di Vico del Gargano (Fg) redigendo un apposito verbale agli atti dell'ufficio;
- Le risorse non assegnate o recuperate o derivanti da economie, riduzioni d'ufficio, rinunce e/o revoche dei finanziamenti assegnati, in coerenza con quanto stabilito all'art. 8 punto 9 e 11 dell'Avviso, saranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria ed il finanziamento, secondo l'ordine di graduatoria, delle domande ammesse e non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili;
- Risulta necessario procedere all'annullamento delle determinazioni dirigenziali n. 57 del 01/04/2015 e n. 60 del 14/04/2015 di approvazione della graduatoria provvisoria dell'Avviso e provvedere, all'approvazione della nuova versione delle graduatorie provvisorie così come definite nel verbale redatto dalla Commissione;

Tanto premesso,

con il presente provvedimento si intendono annullare, ai sensi dell'art. 21-octies e 21-nonies della legge n. 241/1990, le determinazioni n. 57 del 01/04/2015 e n. 60 del 14/04/2015 e, conseguentemente, procedere ad approvare, visto il verbale redatto dalla Commissione il 04/06/2015, le nuove graduatorie provvisorie relative all'Avviso pubblico "Digitalizzazione delle sale cinematografiche" 2014, costituite dall'elenco delle domande non ammesse - Allegato A e dall'elenco delle domande ammesse ed ammesse e non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili - Allegato B.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti

i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. F.to

Il Dirigente ad interim del Servizio
Il Responsabile di Attuazione dell'APQ
Dott. Francesco Palumbo

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

- **di annullare**, ai sensi dell'art. 21-octies e 21-nonies della legge n. 241/1990, le determinazioni dirigenziali n. 57 del 01/04/2015 e n. 60 del 14/04/2015 di approvazione della graduatoria provvisoria;

- **di approvare**, le nuove graduatorie provvisorie delle domande pervenute ai sensi dell'Avviso pubblico "Digitalizzazione delle sale cinematografiche" 2014 che al presente atto si allegano (Allegato A e B) per costituirne parte integrante e sostanziale;

- **di dare atto** che le risorse non assegnate o recuperate o derivanti da economie, riduzioni d'ufficio, rinunce e/o revoche dei finanziamenti assegnati, in coerenza con quanto stabilito all'art. 8 punto 9 e 11 dell'Avviso, saranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria di cui all'All. B ed il finanziamento, secondo l'ordine di graduatoria, delle domande ammesse e non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili;

- **di dare atto** che ai sensi dell'art. 8 punto 15 dell'Avviso, le imprese interessate, entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria sul BURP possono presentare osservazioni e motivate opposizioni, adeguatamente documentate, al Responsabile Unico di Attuazione (RUA) a mezzo posta certificata all'indirizzo fsc.culturaspettacolo@pec.rupar.puglia.it;

- **di dare atto** che entro quaranta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, sulla base delle osservazioni/opposizioni pervenute e delle verifiche delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà effettuate presso altre amministrazioni, il Responsabile Unico di Attuazione provvederà alla pubblicazione della graduatoria definitiva sul BURP, inviando comunicazione ai soggetti assegnatari, come stabilito dall'art. 8 punto 17 dell'Avviso;

- **di pubblicare** il presente atto, unitamente agli Allegati A e B, sul sito istituzionale della Regione Puglia e sul BURP;

- **di dare mandato** ai competenti uffici di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali riferiti all'adozione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, composto da n°8 facciate, è adottato in singolo originale:

1. è immediatamente esecutivo;
2. sarà notificato al Dirigente del Servizio Attuazione del Programma della Regione Puglia, Responsabile Unico delle Parti (RUPA);
3. sarà pubblicato nella pagina "Avviso pubblico digitalizzazione delle sale cinematografiche", nella sezione trasparenza del sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul BURP;
4. sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore al Mediterraneo, Cultura e Turismo e all'Autorità di Gestione del P.O. Fesr 2007/2013;

Il Dirigente ad interim del Servizio
Il Responsabile di Attuazione dell'APQ
dott. Francesco Palumbo

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO
DIGITALIZZAZIONE DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE 2014

ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA'

N. ORDINE	SOGGETTO	ESITO	CAUSALE ESCLUSIONE
1	Angelo Acquaviva	AMMISSIBILE	
2	Cinema 80 di G. Paolillo Sas	AMMISSIBILE	
3	Cinema Armenise	AMMISSIBILE	
4	Cinema Aurora	AMMISSIBILE	
5	Cinema Palladino di Palladino Nicola	AMMISSIBILE	
6	Cinema Paris	AMMISSIBILE	
7	Cinema Riuniti di Cicolella F. P. & C. Snc	AMMISSIBILE	
8	Cinema Teatro Cicolella di Cicolella Francesco Paolo	AMMISSIBILE	
9	C. G. Pia Società Torinese di S. Giuseppe	NON AMMISSIBILE	Art. 7, comma 4,: mancanza della dicitura richiesta all'art. 7, comma 1 sul plico contenente la domanda di ammissione
10	Cinema Teatro Moderno di Spinelli Giuseppe	AMMISSIBILE	
11	Dimensione Cinema srl	AMMISSIBILE	
12	Dionysia Film srl	AMMISSIBILE	
13	Fantarca's Movie srl	NON AMMISSIBILE	Art. 7, comma 8: mancata presentazione dell'All. L
14	Giuseppe Cicolella Gestione Cinema Srl	AMMISSIBILE	
15	Giuseppe Grande	AMMISSIBILE	
16	Immobiliare Cinema di Giulio Dilonardo & C. Sas	AMMISSIBILE	
17	Italia Cineteatro Srl	AMMISSIBILE	
18	Ma.Sa.Fra.Gi Srl	AMMISSIBILE	
19	Mediacom Movie Srl	NON AMMISSIBILE	Art. 3 comma 2 lett. a: codice ATECO non definito nel registro CCIAA
20	Montefusco Piero	AMMISSIBILE	
21	Multisala Vignola	AMMISSIBILE	
22	Nuovo Cinema Paradiso di Becci Vito Antonio	AMMISSIBILE	
23	Orfeo srl	AMMISSIBILE	
24	Politeama Italia Srl	AMMISSIBILE	
25	Pro Loco Castro	NON AMMISSIBILE	Art. 7 comma 8: mancata presentazione dell'ultima dichiarazione dei redditi di impresa regolarmente presentata Art. 8 comma 3: Manca indicazione di possesso CPI, data di rilascio e Comando VVFF procedente su All. B
26	Pupa Srl	AMMISSIBILE	
27	Salerno Cinema Srl	AMMISSIBILE	
28	Se.Ci. Soc. Coop. Arl	AMMISSIBILE	
29	Settima Arte Srl	AMMISSIBILE	
30	Società Coop. Fantarca Arl	AMMISSIBILE	

ALLEGATO B

AVVISO PUBBLICO DIGITALIZZAZIONE DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE 2014

DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

N.ORD	TIPOLOGIA	IMPRESA	CINEMA	SALA	SEDE	PROV.	PT VAL	PT PR	TOT PT	SPESE AMMISSIBILI	N. SCHERMI	CONTRIBUTO
11	A	Dimensione Cinema srlu	Cinema Vittoria	Vittoria	Cassano delle Murge	Ba	65	30	**95**	59.480,00	1	**35.688,00**
6	A	Parisi Antonio & C. snc	Cinema Paris	Sala 1	Vico del Gargano	Fg	65	15	**80**	42.585,60	1	**25.551,36**
7	A	Cinema Riuniti di Cicolella F. P. & C. snc	Cinema Roma	Roma	Cerignola	Fg	55	25	**80**	60.000,00	1	**36.000,00**
21	A	Cinema Teatro e Arena Vignola di Vignola Savino	Multisala Vignola	Sala 1	Polignano a Mare	Ba	55	25	**80**	60.000,00	4	**30.000,00**
24	A	Politeama Italia srl	Politeama Italia	Sala B	Bisceglie	Bt	65	10	**75**	59.978,00	2	**29.989,00**
4	A	Ditta individuale Cinema Aurora di Errico Giuseppe	Cinema Autora	Aurora	Botrugno	Le	55	20	**75**	57.070,00	1	**34.242,00**
5	A	Cinema Palladino di Palladino Nicola	Cinema Palladino	Sala 2	San Giovanni Rotondo	Fg	45	30	**75**	59.360,00	2	**29.680,00**
20	A	Montefusco Piero	Cinema So.C.R.A.Te.	So.C.R.A.Te.	Castellana Grotte	Ba	55	15	**70**	59.990,00	1	**35.994,00**
16	A	Immobiliare Cinema di Giulio Dilonardo & C. sas	Cinema Teatro Nuovo	Teatro Nuovo	Martina Franca	Ta	55	15	**70**	60.000,00	1	**36.000,00**
29	A	Settima Arte srl	Multisala Roma	Sala 2	Andria	Bt	50	20	**70**	52.900,50	3	**26.450,25**
8	A	Ditta individuale Cicolella Francesco Paolo	Supercinemateatro Cicolella	Cicolella	Ortanova	Fg	45	25	**70**	60.000,00	1	**36.000,00**
17	A	Italia Cineteatro srl	Cinemateatro Italia	Italia	Francavilla Fontana	Br	45	20	**65**	52.600,00	1	**31.560,00**
1	A	Acquaviva Angelo	Cinema Auditorium Comunale di Locorotondo	Cinema Auditorium Comunale	Locorotondo	Ba	35	30	**65**	49.950,00	1	**29.970,00**
10	A	Cinema Teatro Moderno di Spinelli Giuseppe	Cinema Moderno	Moderno	Maglie	Le	35	20	**55**	60.000,00	1	**36.000,00**
27	A	Salerno Cinema srl	Multisala Vittoria	Sala Fellini	Sava	Ta	30	25	**55**	55.150,55	2	**27.575,28**

DOMANDE AMMESSE E NON FINANZIATE

N.ORD	TIPOLOGIA	IMPRESA	CINEMA	SALA	SEDE	PROV.	PT VAL	PT PR	TOT PT	
12	A	Dionysia Film srl	Cinema Arena Airicicoltteri	Airicicoltteri	Bari	Ba	40	10	**50**	
14	A	Giuseppe Cicolella Gestione Cinema srl	Cinema Cicolella	Cicolella	Foggia	Fg	35	10	**45**	
23	A	Orfeo srl	Cinema Orfeo	Orfeo	Taranto	Ta	35	10	**45**	
30	A	Coop. Soc. Fantarca arl	Cinema Exviri	Sala 1	Noicattaro	Ba	35	10	**45**	
18	A	Ma.Sa.Fra.G. srl	Cinema Sidion	Sala 2	Gravina in Puglia	Ba	25	20	**45**	
22	A	Nuovo Cinema Paradiso di Becci Vito Antonio	Nuovo Cinema Paradiso	Sala 2	Erchie	Br	20	25	**45**	
26	A	Pupa srl	Cinema Daniela	Daniela	Taranto	Ta	35	10	**45**	
3	A	Cinema Armenise di Giuseppe Armenise	Multisala Armenise	Sala 1	Bari	Ba	25	10	**35**	
15	A	Giuseppe Grande	Multisala Grande	Sala 1	Altamura	Ba	25	5	**30**	
2	B	Cinema 80 di G. Paolillo Sas	Multisala Paolillo	Manfredi	Barletta	Bt	NV	NV	**NV**	Non valutata ai sensi dell'art. 8 comma 12
28	C	SE.Cl. Soc. Coop. Arl	Multisala Pianeta Cinema	Sala 4	Nardò	Le	NV	NV	**NV**	Non valutata ai sensi dell'art. 8 comma 13

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 19 aprile 2015, n. 20

Escussione della polizza fideiussoria n. 201103/338 del 11/03/2011 per mancata realizzazione della costruzione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Minervino Murge (BAT), come da determinazione dirigenziale n. 209 del 23.09.2010. Accertamento dell'entrata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del Dlgs. 165 del 30/03/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la determinazione n. 209 di Autorizzazione Unica del 23.09.2010, rilasciata ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, alla società Fotostar 2 S.r.l. per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza di 7,99 MW, ubicato nel comune di Minervino Murge (BAT) e delle seguenti opere connesse:
- cavidotto interrato MT a 20 KV per il collegamento dell'impianto fotovoltaico alla cabina di consegna;
- cabina di consegna;
- connessione in entra-esci dalla linea MT mediante costruzione di linea di cavo interrato AL 185 mmq;
- stallo MT in Cabina Primaria "M. Lamalunga";
- Trasformatori da 16 MVA da installare in C.P. "M.Lamalunga"

Considerato che:

- Con nota prot. n. 14969 del 20.10.2010 il Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica invitava la Società Fotostar 2 srl al ritiro della Determinazione Dirigenziale n.209 del 23/09/2010;
- con nota prot. n. 3587 del 22.03.2011 la Società Fotostar 2 s.r.l. depositava la fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto a favore della Regione Puglia emessa da Consorzio Garanzia Fidi in data 11.03.2011;
- con nota prot.n.3588 del 22.03.2011, la società Fotostar 2 s.r.l. depositava le dichiarazioni congiunte del costruttore e del fornitore ai sensi dell'art 7 lett. a) e b) dell'Autorizzazione Unica in oggetto e comunicava l'inizio dei lavori;
- con nota prot. n. 4833 del 12.04.2011 questo Ufficio ha richiesto alla Società la sostituzione delle polizze in atti, ritenendo le stesse non idonee ai fini della ricevibilità, in quanto non conformi alla normativa regionale e statale;
- la Società, con nota del 3.05.2011, contestava l'obbligatorietà dei requisiti delle polizze fideiussorie dettagliati da questo Servizio senza provvedere al deposito di nuove fideiussioni;
- la medesima Società, con nota del 12.05.2011, ha richiesto una proroga di novanta giorni del termine per il deposito delle polizze fideiussorie;
- questo Servizio, con nota prot.n.6469 del 19.05.2011, dichiarava decaduta la Determinazione Dirigenziale n.209 del 23/09/2010, ai sensi dell'art.4 comma 4 della L.R.31/2008;
- in data 27.07.2011, il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, con giusta sentenza n.01200/2011, accoglieva il ricorso promosso dalla Società Fotostar 2 srl ed annullava il provvedimento prot.n.6469 del 19.05.2011;
- in data 17.07.2012, con nota prot.n.6927, questo Servizio richiedeva alla Società in epigrafe, oltre alla stipula di nuove fideiussioni, una serie di adempimenti post Autorizzazione Unica, ancora inevasi;
- la Società, con nota prot.n.7974 del 31.08.2012, chiedeva una sospensione dei termini per il deposito della documentazione mancante;

- ad oggi l'autorizzazione Unica D.D. n.209 del 23/09/2010 è decaduta in quanto sono decorsi i termini per il completamento dell'impianto; pertanto le polizze fideiussorie devono essere oggetto di escussione da parte della Regione per la mancata realizzazione dell'impianto e del Comune per sostenere i costi necessari al ripristino dello stato dei luoghi.

Vista e condivisa la relazione in atti (Rel/2015/20 del 16/04/2015), sottoscritta dal funzionario istruttore ing. Valentina Benedetto.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

La somma complessivamente dovuta di **€ 396.000,00** a titolo di escussione della polizza fideiussoria n. 201103/338 del 11/03/2011 sarà introitata dalla Regione Puglia e verrà pagata dal **Consorzio Garanzia Fidi** quale garante della società Fotostar 2 s.r.l. mediante versamento sul **conto corrente bancario n. 40/1 intestato alla Regione Puglia in essere presso l'istituto bancario Banco di Napoli S.p.A. - Servizio Tesoreria Regionale - via Capruzzi, 218 - 70124 Bari - codice IBAN IT 25 G 01010 04197 000040000001**.

La ricevuta di pagamento deve riportare la seguente causale: "**liquidazione polizza fideiussoria n. 201103/338 del 11.03.2011 per mancata realizzazione dell'impianto da fonte solare fotovoltaica autorizzato con D.D. 209/2010"** e deve essere inviata in copia a:

- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Economico - Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica - Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari;
- Regione Puglia - Area Programmazione e Finanza - Servizio Ragioneria - via Gentile n.52 - 70126 Bari.

La somma introitata dovrà confluire sul capitolo 3065081 di entrata (capitolo di spesa 636025) del Bilancio Regionale.

Si dispone l'accertamento in entrata della somma di € 396.000,00.

D E T E R M I N A

- di disporre che l'escussione della polizza avvenga nelle forme e nei modi specificati di seguito nella sezione "Adempimenti Contabili", entro e non oltre 15 (quindici) giorni decorrenti dalla ricezione del presente atto mediante versamento della somma di 396.000,00 euro da parte della Società assicurativa **Consorzio Garanzia Fidi** che ha sottoscritto la fideiussione;

- di stabilire che è fatto obbligo alla società assicurativa **Consorzio Garanzia Fidi** di fornire tempestivamente al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica competente per materia, prova dell'avvenuto versamento in favore della Regione Puglia della somma di € **396.000,00**;

- di stabilire che questo Servizio, verificato il corretto adempimento dell'obbligazione, comunicherà all'Ufficio Entrate del Servizio Bilancio e Ragioneria gli elementi necessari all'emissione del relativo ordinativo d'incasso (estremi della determinazione dirigenziale di recupero con indicazione dell'importo recuperato e documentazione comprovante l'avvenuto versamento nonché il/i capitolo/i di entrata di imputazione della somma);

- di stabilire che qualora la società **Consorzio Garanzia Fidi** non provveda al versamento della somma di **€ 396.000,00** decorso il termine di giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla data di ricezione della presente determinazione dirigenziale, il Servizio Contenzioso Amministrativo, territorialmente competente, è incaricato di attivare le procedure di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14 aprile 1910 n. 639 e della L.R. 31 marzo 1973 n. 8 e successive modifiche ed integrazioni. A tal

Fine il Servizio Bilancio e Ragioneria, dopo aver effettuato l'ulteriore definitivo controllo, attraverso il sistema informativo contabile COBRA, della mancata acquisizione della predetta somma all'entrata del bilancio regionale, provvederà alla registrazione del credito non riscosso nell'apposita procedura di rilevazione extracontabile ed alla trasmissione della copia conforme all'originale della presente determinazione dirigenziale di recupero, unitamente alla prova dell'avvenuta notificazione della stessa, al Servizio Contenzioso Amministrativo, territorialmente competente, per i consequenziali adempimenti;

- di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, copia conforme del presente provvedimento:
  - al Comune di Minervino Murge, il quale provvederà eventualmente ad escutere la polizza fideiussoria n°201103/339 emessa da Consorzio Garanzia Fidi in favore del Comune stesso per realizzare gli eventuali interventi necessari al ripristino dello stato dei luoghi;
  - alla Società Fotostar 2 s.r.l.;
  - alla Società assicuratrice;
  - all'Ufficio Provinciale Ragioneria di Foggia;
  - al Servizio Bilancio e Ragioneria;

- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate ed è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio.

Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

Due copie conformi all'originale saranno trasmesse all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Ragioneria - per gli adempimenti contabili;

Il presente atto verrà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it e sul Bollettino Regionale ad eccezione dell'allegato 1,

il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 27 aprile 2015, n. 22

Escussione della polizza fideiussoria n. 347427 del 2/02/2012 per mancata realizzazione della costruzione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Cerignola (FG), come da determinazione dirigenziale n. 176 del 29.06.2011. Accertamento dell'entrata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del Dlgs. 165 del 30/03/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la determinazione n. 176 di Autorizzazione Unica del 29.06.2011, rilasciata ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, alla società Cerignola Amon Rha 3 S.r.l. per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza di 14,969 MW, ubicato nel comune di Cerignola (FG) e delle seguenti opere connesse:
- rete elettrica interna alle aree di centrale a 20 KV tra le cabine elettriche e da queste alla sottostazione esterna alle aree della centrale;
- sottostazione elettrica AT/MT da collegare in antenna con sezione a 150 kV della S.E. a 380 kV collegata in entra - esce sulla linea a 380 kV "Bari Ovest- Foggia" nel Comune di Cerignola in località

tra “Masseria Paletta” e “Masseria Posta dei Preti”;

- stazione elettrica 380/150 kV nel Comune di Cerignola e raccordi all’elettrodotto a 380 kV in semplice terna “Bari Ovest - Foggia”.

Considerato che:

- Con nota prot. n.8738 del 6.07.2011 il Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica invitava la Società Cerignola Amon Rha 3 srl al ritiro della Determinazione Dirigenziale n.176 del 29.06.2011;
- con nota prot. n. 15397 del 30.12.2011 la Società Cerignola Amon Rha 3 s.r.l. depositava la fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell’impianto a favore della Regione Puglia emessa da Confidi Finance in data 27.12.2011 e le dichiarazioni congiunte del costruttore e del fornitore ai sensi dell’art. 7 lett. a) e b) dell’Autorizzazione Unica;
- con nota prot.n. 597 del 19.01.2012 la Società Cerignola Amon Rha 3 s.r.l. ha comunicato di aver avviato i lavori relativi alla costruzione dell’impianto in oggetto in data 18.01.2012;
- questo Servizio con nota prot.n.295 del 16.01.2012, ha richiesto la sostituzione delle polizze fideiussorie in quanto quelle depositate non risultavano conformi alla normativa vigente;
- la società, con nota prot.n.1527 del 20.02.2012, ha depositato nuova fideiussione n.47427 a favore dello Scrivente, emessa da Elba Assicurazioni in data 2.02.2012 e nuova fideiussione a favore del Comune di Cerignola emessa da Gruppo Veneto Banca n.014-10570 in data 17.02.2012;
- con nota acquisita al prot.n.337 del 17.01.2014, la Società Cerignola Amon Rha 3 s.r.l. ha comunicato che, a far data dal 02.01.2014, ha sospeso le attività relative alla costruzione dell’impianto fotovoltaico, per motivi di riorganizzazione aziendale, imputabili esclusivamente alla Società medesima;
- Il Comune di Cerignola, con nota prot.n.1010 del 11.02.2014, ha comunicato, a seguito di un sopralluogo nell’area oggetto d’intervento, che i lavori dell’impianto e delle opere connesse non sono stati iniziati;
- con nota n.3595 del 18.06.2014, la Società ha richiesto una proroga di 24 mesi del termine di ultimazione dei lavori;
- questo Servizio, con nota prot.n.4098 del 14.07.2014, ha chiesto alla Società Cerignola Amon Rha 3 s.r.l. di depositare una perizia tecnica giurata con documentazione fotografica che attesti l’effettivo inizio lavori ed il loro stato di avanzamento ed inoltre una nuova polizza fideiussoria a garanzia della realizzazione dell’impianto a favore della Regione Puglia avente validità congrua con il periodo di proroga richiesta;
- la Società ha riscontrato alla suddetta nota depositando, con nota prot.n.4677 del 7.08.2014, quanto richiesto;
- dall’analisi degli elaborati presentati da codesta Società è emerso che i lavori realizzati consistevano solo nell’infissione di pochi picchetti nell’area interessata dal campo fotovoltaico autorizzato e nella bonifica nell’area relativa alla stazione elettrica di Terna 380/150 kV Foggia- Bari Ovest;
- a fronte di un inizio lavori, comunicato per il 18.01.2012, pertanto, la sola attività eseguita è consistita nella bonifica da ordigni bellici residuati limitatamente alle aree dove è prevista la stazione elettrica, bonifica che risulta inequivocabilmente avvenuta nel periodo dal 15.10.2012 al 23.10.2012, quindi decisamente oltre il termine di 180 giorni dal rilascio dell’Autorizzazione Unica;
- pertanto e di conseguenza con nota prot. n. 5077 del 17.09.2014 questo Servizio ha dato comunicazione a codesta Società di avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla declaratoria di decadenza dell’A.U. rilasciata con D.D. n. 176 del 29.06.2011 assegnando contestualmente ulteriore termine per eventuali memorie ed osservazioni;
- con nota acquisita al prot.n.5429 del 03.10.2014, lo studio legale Macchi di Cellere Gangemi, in nome e per conto della Società Cerignola Amon Rha 3 srl, ha controdedotto alla nota di cui al punto precedente depositando le proprie osservazioni ed allegando ulteriore documentazione;
- dall’analisi delle controdeduzioni è emerso che la Società Cerignola Amon Rha 3 ha acquisito la disponibilità delle aree interessate dall’impianto fotovoltaico solo in data 9.01.2012, oltre il termine di 180 giorni dalla notifica alla Società dell’Autorizzazione Unica in oggetto, avvenuta in data 06.07.2011;
- Tra le motivazioni addotte da codesta Società a sostegno della richiesta di proroga del termine di

ultimazione dei lavori, è annoverata anche la mancata o ritardata voltura dell'Autorizzazione Unica per cedere a Terna S.p.A. il titolo abilitativo inerente la stazione elettrica 380/150 kV di Cerignola. A tal proposito si precisa che non risulta agli atti di questo Servizio una richiesta di voltura sottoscritta anche dal suddetto gestore di rete, in qualità di destinatario del titolo abilitativo da volturare; pertanto non risulta mai perfezionata un'istanza di voltura dell'Autorizzazione Unica rilasciata con D.D. n. 176 del 29.06.2011;

- parimenti infondata risulta la pretesa di dimostrare l'inizio dei lavori con l'accettazione del preventivo di connessione rilasciato da Terna S.p.A; detta accettazione, infatti, è avvenuta in data 06.03.2008 vale a dire circa tre anni prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica. L'osservazione dello studio legale Macchi di Cellere Gangemi, è quindi illogica perché equivale a sostenere che i lavori siano iniziati tre anni prima dell'ottenimento del titolo abilitativo che li ha resi eseguibili;
- la stessa dichiarazione di inizio lavori del 19.01.2012 non fa alcun riferimento né all'acquisizione della disponibilità delle aree avvenuta pochi giorni prima (atto preliminare del 9.01.2012) né all'accettazione della soluzione di connessione; la suddetta dichiarazione sottende, invece, un'effettiva cantierizzazione dei lavori in realtà mai avvenuta, che non può ritenersi verificata sulla scorta di una bonifica bellica parziale, effettuata, peraltro, nove mesi dopo la data dichiarata ai sensi della legge regionale;
- pertanto, alla luce di quanto sopra riportato, questo Servizio ha proceduto, con D.D. n.57 del 17.10.2014, con la declaratoria di decadenza della Determinazione Dirigenziale n.176 del 29.06.2011.

Vista e condivisa la relazione in atti (Rel/2015/22 del 27/04/2015), sottoscritta dal funzionario istruttore ing. Valentina Benedetto.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

La somma complessivamente dovuta di **€ 750.000,00** a titolo di escussione della polizza fideiussoria n. 34727 del 2.12.2012 sarà introitata dalla Regione Puglia e verrà pagata da **Elba Assicurazioni S.p.A** quale garante della società Cerignola Amon Rha 3 s.r.l. mediante versamento sul **conto corrente bancario n. 40/1 intestato alla Regione Puglia in essere presso l'istituto bancario Banco di Napoli S.p.A. - Servizio Tesoreria Regionale - via Capruzzi, 218 - 70124 Bari - codice IBAN IT 25 G 01010 04197 000040000001**.

La ricevuta di pagamento deve riportare la seguente causale: "**liquidazione polizza fideiussoria n. 347427 del 2.12.2012 per mancata realizzazione dell'impianto da fonte solare fotovoltaica autorizzato con D.D. 176/2011"** e deve essere inviata in copia a:

- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Economico - Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica - Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari;
- Regione Puglia - Area Programmazione e Finanza - Servizio Ragioneria - via Gentile n.52 - 70126 Bari.

La somma introitata dovrà confluire sul capitolo 3065081 di entrata (capitolo di spesa 636025) del Bilancio Regionale.

Si dispone l'accertamento in entrata della somma di € 750.000,00.

D E T E R M I N A

- di disporre che l'escussione della polizza avvenga nelle forme e nei modi specificati di seguito nella sezione "Adempimenti Contabili", entro e non oltre 15 (quindici) giorni decorrenti dalla ricezione del presente atto mediante versamento della somma di 750.000,00 euro da parte della Società assicurativa **Elba Assicurazioni S.p.A.** che ha sottoscritto la fideiussione;

- di stabilire che è fatto obbligo alla società assicurativa **Elba Assicurazioni S.p.A.** di fornire tempestivamente al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica competente per materia, prova dell'avvenuto versamento in favore della Regione Puglia della somma di € **750.000,00**;

- di stabilire che questo Servizio, verificato il corretto adempimento dell'obbligazione, comunicherà all'Ufficio Entrate del Servizio Bilancio e Ragioneria gli elementi necessari all'emissione del relativo ordinativo d'incasso (estremi della determinazione dirigenziale di recupero con indicazione dell'importo recuperato e documentazione comprovante l'avvenuto versamento nonché il/i capitolo/i di entrata di imputazione della somma);

- di stabilire che qualora la società **Elba Assicurazioni S.p.A.** non provveda al versamento della somma di **€ 750.000,00** decorso il termine di giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla data di ricezione della presente determinazione dirigenziale, il Servizio Contenzioso Amministrativo, territorialmente competente, è incaricato di attivare le procedure di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14 aprile 1910 n. 639 e della L.R. 31 marzo 1973 n. 8 e successive modifiche ed integrazioni. A tal Fine il Servizio Bilancio e Ragioneria, dopo aver effettuato l'ulteriore definitivo controllo, attraverso il sistema informativo contabile COBRA, della mancata acquisizione della predetta somma all'entrata del bilancio regionale, provvederà alla registrazione del credito non riscosso nell'apposita procedura di rilevazione extracontabile ed alla trasmissione della copia conforme all'originale della presente determinazione dirigenziale di recupero, unitamente alla prova dell'avvenuta notificazione della stessa, al Servizio Contenzioso Amministrativo, territorialmente competente, per i consequenziali adempimenti;

- di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, copia conforme del presente provvedimento:
  - al Comune di Cerignola, il quale provvederà eventualmente ad escutere la polizza fideiussoria n°014-10570 emessa da Gruppo Veneto Banca in favore del Comune stesso per realizzare gli eventuali interventi necessari al ripristino dello stato dei luoghi;
  - alla Società Cerignola Amon Rha 3 s.r.l.;
  - alla Società assicuratrice;
  - all'Ufficio Provinciale Ragioneria di Foggia;
  - al Servizio Bilancio e Ragioneria;
  - al Servizio Contenzioso Amministrativo;

- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto da n. 8 (otto) facciate vidimate e timbrate ed è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio.

Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

Due copie conformi all'originale saranno trasmesse all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Ragioneria - per gli adempimenti contabili;

Il presente atto verrà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it e sul Bollettino Regionale ad eccezione dell'allegato 1,

il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 26 maggio 2015, n. 27

Proroga del termine di inizio lavori della Determinazione Dirigenziale n. 65 del 26 novembre 2014 di Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 1 MWe e delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Rocchetta S. Antonio (FG), ai sensi dei comma 3 e 4 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società BIWIND S.r.l., con sede legale C.da La Casina Zona PIP - 71029 Troia.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Regione con L.R. 25 del 25/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";

Rilevato che:

alla Società BIWIND S.r.l con sede legale in C.da La Casina Zona PIP, 71029 Troia con Determinazione Dirigenziale n. 65 del 26 novembre 2014 è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 1 MWe e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comuni di Rocchetta S. Antonio (FG), ai sensi dei comma 3 e 4 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003.

con nota pec del 21/04/2015 prot. n. AOO_159 - 23.04.2015 - 0001879, la società BIWIND s.r.l. ha formulato richiesta di proroga di mesi ventiquattro del termine per l'inizio dei lavori relativamente all'autorizzazione unica in oggetto, con le seguenti motivazioni:

- il *"Decreto 6 luglio 2012 - Attuazione dell'art. 24 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici* ha introdotto le procedure per l'iscrizione a registro per gli impianti eolici di potenza inferiore ai 5 MW;

- Società Biwind Srl, a seguito dell'ottenimento dell'Autorizzazione Unica non ha potuto partecipare alla procedura di iscrizione al registro, in cui il contingente di potenza fissato era previsto pari a 65,328 MW;
- è intendimento della società attendere, prima di iniziare i lavori di costruzione ed esercizio dell'impianto lo stanziamento di nuovi incentivi e partecipare al prossimo bando;
- è intendimento della società pianificare le proprie ricorse finanziarie per realizzare l'opera in maniera autonoma ovvero attraverso finanziamenti privati;
- per quanto esposto, chiede la proroga al fine di partecipare al prossimo bando di iscrizione a registro;

con successiva nota pec della società Biwind S.r.l, acquisita agli atti dell'Ufficio, prot. n. AOO_159/12 /05/2015/0002113, in riferimento alla richiesta di proroga ha precisato quanto segue:

- non risultano al momento pareri, nulla-osta, autorizzazioni o altri atti di assenso scaduti, tra quelli confluiti nell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 65 del 26/11/2014:
- che per tali pareri confluiti nell'Autorizzazione Unica, prima della loro eventuale scadenza, qualora necessario, si richiederanno le relative proroghe della validità di tali provvedimenti.

Premesso che:

- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali è definita dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.".
- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico - ambientali (V.I.A. - Screening - Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto:

- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 65 del 26 novembre 2014 è stata pubblicata sul BURP n. 166 del 4.12.2014;
- che in data 20.03.2015 è stata ritirata dalla società la Determinazione Dirigenziale di A.U. 65 del 26 novembre 2014 compreso gli elaborati progettuali costituenti il Progetto Definitivo;
- che l'inizio dei lavori a far data dalla prima pubblicazione sul BURP era previsto entro il 4 giugno 2015;
- dell'insussistenza di precedenti proroghe accordate;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 25/2012, di concedere proroga del termine di inizio lavori di 24 mesi che viene pertanto fissato al 4 giugno 2017;

come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 27 del 26/05/2015 a firma di Felice Miccolis agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti e con espresso riferimento alla sussistenza della garanzie richieste o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto delle comunicazioni acquisite agli atti d'ufficio con prot. n. AOO_159 -23.04.2015

- 0001879 e n. AOO_159-12.05.2015 - 0002113, delle motivazioni in esse contenute in merito alla richiesta di proroga dei termini di inizio lavori dell'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 1 MWe, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Rocchetta S. Antonio (FG), ai sensi dei comma 3 e 4 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003, rilasciata alla Società Biwind S.r.l., con sede legale in C.da La Casina Zona PIP - 71029 - Troia.

Di concedere, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 25/2012, la proroga del termine di inizio lavori di 24 mesi; pertanto il nuovo termine è fissato al 4 giugno 2017;

Art. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

Art. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

La Regione Puglia Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, fermo restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;

b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla L.R. n.31/2008;

d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla L.R. n.31/2008;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Industria ed Energia, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 5)

Il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società, al Comune di Rocchetta S. Antonio (Fg).

Art. 6)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 28 maggio 2015, n. 28

Annullamento della Determinazione dirigenziale n. 23 del 27 marzo 2012 relativa a:
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 18 MW, sito nel Comune di San Vito dei Normanni (BR) e delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dello stesso nel Comune di Latiano
Società: Enel Green Power S.p.a. con sede legale in Roma via Regina Margherita P.IVA. 1023645100.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto il D.Lgs. 152/06 e smi

Vista la Legge Regionale 11/2001 e smi

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la sentenza del Consiglio di Stato n. 1657/2015.

Premesso che:
- Con Determinazione dirigenziale n. 23 del 27marzo 2012 è stata rilasciata Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 18 MW sito nel Comune di San Vito dei Normanni (BR), delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dello stesso nel Comune di Latiano alla Società Enel Green Power S.p.a., con sede legale in Roma via Regina Margherita P.IVA. 1023645100;
- Con Determinazione dirigenziale n. 60 del 30/10/2014 il termine di fine lavori della suddetta Autorizzazione Unica è stato prorogato fino al 20/02/2015.

Considerato che:
- Con nota prot. n. 1690 del 10/04/2015 questo Servizio procedeva con la sospensione di efficacia e l'avvio del procedimento di riesame dell' Autorizzazione Unica rilasciata, per effetto delle sentenze del Consiglio di Stato n. 1657/2015 e del T.A.R. Lecce n. 1610/2014, le quali hanno acclarato che l'impianto eolico in questione non avesse una soluzione di connessione alla rete elettrica sottoposta favorevolmente a verifica di VIA ed autorizzata; conseguentemente la mancanza della soluzione di connessionerende non fattibile l'intero impianto eolico;
- Con la stessa nota si assegnavano giorni 30 alla società Enel Green Power S.p.a. per eventuali memorie e osservazioni, con lo spirare dei quali si sarebbe adottatoil provvedimento definitivo in ordine all' Autorizzazione Unica n. 230del 27/03/2012.

Si prende atto che:
- Non sono pervenute memorie e/o osservazioni da parte dellasocietà Enel Green Power S.p.a. entro il termine assegnato;
- L'annullamento della D.D. n. 23 del 27/03/2012 comporta l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi e, in caso di inadempimento da parte di tale soggetto, il diritto del Comune di escutere la fideiussione stipulata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008.

Sulla base di quanto riportato in narrativa e della relazione istruttoria del funzionario istruttore Ing. Stefania Melis, prot. n. 28 del 28/05/2015, condividendone le conclusioni, essendo ampiamente ed indubitabilmente decorso il termine di 30 giorni per

il deposito di memorie e osservazioni, si ritiene necessario disporre l'annullamento d'ufficio, ai sensi dell'art. 21/nonies della l. 241/1990, della Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 23 del 27/03/2012.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

Di disporre l'annullamento d'ufficio, ai sensi dell'art. 21/nonies della l. 241/1990 e s.m.i., della determinazione n. 23 del 27 marzo 2012 con il rilascio alla Enel Green Power S.p.a. con sede legale in Roma in via Regina Margherita 125 P.IVA. 10236451000 e conseguentemente delle determina di proroga n. 60 del 30/10/2014.

Art. 3)

Di disporre il ripristino dello stato originario dei luoghi a carico della società Enel Green Power S.p.a.; la verifica della suddetta disposizione è demandata al Comune di San Vito dei Normanni ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. In caso di inadempimento da parte della società, il Comune potrà avvalersi della apposita polizza n. 465713, rilasciata dal Banco Bilbao Vizcaya Argentaria.

Art. 4)

Di notificare, a cura del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, la presente determinazione alla Società Enel Green Power S.p.a., al Comune di San Vito dei Normanni, al Comune di Latiano, alla Regione Puglia Servizio Ecologia, alla Regione Puglia Servizio Assetto del Territorio, alla Regione Puglia Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Espropri, a Terna S.p.a..

Art. 5)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente di Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 9 giugno 2015, n. 29

Seconda proroga dei termini di inizio lavori della Determinazione Dirigenziale n. 147 del 13 dicembre 2013 di Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 1 MW, delle opere connesse e delle infrastrutture da realizzarsi in località "Cappelli" nel Comune di San Severo (FG), ai sensi dei comma 3 e 4 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Domitilla Energia S.r.l., con sede legale Piazza Castello, 19 - 20121 Milano.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";

Rilevato che:

alla Società Domitilla Energia S.r.l. con sede legale in Piazza Castello, 19 - 20121 Milano con Determinazione Dirigenziale n. 147 del 13 dicembre 2013 è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 1 MW, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture da realizzarsi in località "Cappelli" nel Comune di San Severo (FG), ai sensi dei comma 3 e 4 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003;

con Determinazione Dirigenziale n. 31 del 12 giugno 2014 è stata concessa una proroga dei termini di inizio lavori all'Autorizzazione Unica sopra citata di 12 mesi precisando che:

- non risultano al momento pareri, nulla-osta, autorizzazioni o altri atti di assenso scaduti, tra quelli confluiti nell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 52 del 06/06/2013:
- che tali pareri confluiti nell'Autorizzazione Unica hanno una validità che permane anche nelle tempistiche di proroga richiesta.

con nota pec del 19/05/2015 prot. n. AOO_159 - 21.05.2015 - 0002311, la società Domitilla Energia S.r.l., ha formulato una ulteriore richiesta di proroga di mesi nove dei termini per l'inizio dei lavori dell'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da

fonte eolica della potenza di 1 MW, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture da realizzarsi in località "Cappelli" nel Comune di San Severo (FG), ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 25/2012 relativamente alla iscrizione al registro, ai sensi del Decreto 6 luglio 2012 aperto nel periodo dal 28 aprile al 26 giugno 2014;

con nota pec del 25/05/2015 prot. n. AOO_159 - 26.05.2015 - 0002381, la società Domitilla Energia S.r.l., ad integrazione della nota pec del 19.5.2015 ha precisato che la richiesta di proroga è finalizzata a verificare la possibilità di realizzare l'impianto senza incentivo, anche nel caso in cui non dovessero esserci altre opportunità di incentivazione;

con nota pec del 26/05/2015 prot. n. AOO_159 - 26.05.2015 - 0002395, la società Domitilla Energia S.r.l., integra ulteriormente la nota pec del 19.5.2015 chiedendo di estendere la proroga dai 9 mesi inizialmente richiesti a 12 mesi.

Considerato che:

- con riferimento al titolo autorizzativo, la scadenza del termine di conclusione dei lavori, stabilita in trenta mesi, decorre per espressa previsione normativa art. 4, comma 5, l.r. 31/2008 dall'inizio lavori;
- la previsione sopra riportata è stata oggetto di riproposizione nell'ambito della l.r. 25/2012 dal comma 20 dell'art. 5 il quale dispone "Il termine per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dalla data di inizio dei lavori, salvo i diversi minori termini previsti dalla legislazione nazionale anche in relazione all'accesso ai finanziamenti."
- la l.r. 25/2012 all'art. 5, comma 21 prevede espressamente la possibilità di proroga del termine disponendo che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU";
- la disposizione appena citata circoscrive la possibilità di concessione di proroghe ad una durata complessivamente considerata non eccedente i ventiquattro mesi;

Dato atto:

- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. 147 del 13 dicembre 2013 è stata pubblicata sul BURP n. 1 del 2.1.2014;
- che in data 17.12.2013 è stata ritirata dalla società la Determinazione Dirigenziale di A.U. 147 del 13 dicembre 2013 compreso gli elaborati progettuali costituenti il Progetto Definitivo;
- che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica della determina di A.U. era previsto entro il 17 giugno 2014;
- che la Determinazione Dirigenziale di prima proroga del termine di inizio lavori dell'A.U. n. 31 del 12 giugno 2014 confermata come data di inizio degli stessi il 17.6.2015;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 25/2012, di concedere ulteriore proroga di 12 mesi del termine di inizio lavori che viene quindi fissato al 17.6.2016;

La Società, fermo restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica - Ufficio Energie Rinnovabili e Reti:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;

b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla L.R. n.31/2008;

d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato

dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla L.R. n.31/2008 e della DGR n. 3029/2010;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Industria ed Energia, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

L'adozione del provvedimento di proroga è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti e con espresso riferimento alla sussistenza della garanzie richieste o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

Il presente provvedimento non esclude ne esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso, e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico - ambientali (V.I.A. - Screening - Autorizzazione paesaggistica) che restano disciplinate dalle specifiche normative di settore.

come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 29 del 09/06/2015 a firma di Felice Miccolis agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto delle note PEC della società, acquisite al prot. AOO_159 del 21.05.2015 - 0002311, al prot. AOO_159 del 23.05.2015 - 0002381 e al prot. AOO_159 del 26.05.2015 - 0002395 in ordine alla ulteriore richiesta di proroga di 12 mesi del termine di inizio lavori dell'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 1 MW, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi in località "Cappelli" nei Comune di San Severo (FG), ai sensi dei comma 3 e 4 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003, rilasciata con DD. 147/2013 alla Società Domitilla Energia S.r.l., con sede legale Milano.

Di concedere, con le riserve e le condizioni chiarite in premessa, la seconda proroga di mesi dodici del termine di inizio lavori per la realizzazione dell'impianto eolico; il termine ultimo, non ulteriormente prorogabile per l'inizio lavori è quindi fissato al 17.6.2016.

Art. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

Art. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per

assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

La Regione Puglia Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica provinciale del Servizio Lavori Pubblici Regionale territorialmente competente i calcoli statici delle opere in cemento armato, prima dell'inizio dei lavori inerenti tali opere".
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - dell'Autorizzazione Unica e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione e al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

Art. 5)

Il Servizio Energie rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica - Struttura di progetto provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società, al comune di San Severo.

Art. 6)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 9 giugno 2015, n. 749

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse I - Adattabilità - Avviso n. 1/2014 - "Riqualificazione O.S.S. (Operatori Socio Sanitari)" A.D. n.355/2015 "Scorrimento graduatorie approvate con A.D. n. 1103 del 28/11/2014 e rettificate con A.D. n. 1174 del 05/12/2014". Rettifica graduatorie lavoratori Province di Bari e Taranto.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata L.R. n. 7/1997;

Vista la relazione di seguito riportata:

Il P.O. Puglia FSE 2007-2013 esprime tra gli obiettivi strategici quello di sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori.

La formazione dell'Operatore Socio Sanitario (O.S.S.), come definita dal Regolamento Regionale n. 28 del 18/12/2007 pubblicato sul BURP n. 181 suppl. del 19/12/2007, sintesi di base tra il settore sanitario e sociale, richiede interventi di preparazione adeguati ai compiti assegnati dal legislatore.

In data 15/05/2014 è stato pubblicato sul BURP n. 62 l'A.D. n. 399 del 09/05/2014 relativo all'approvazione dell' Avviso n. 1/2014 - "*Riqualificazione O.S.S.*" finanziato nell'ambito del P.O. Puglia FSE 2007/2013 avente l'obiettivo di promuovere la riqualificazione in O.S.S. (Operatore Socio Sanitario)riservato prioritariamente al personale ausiliario già in servizio a tempo indeterminato alle dirette dipendenze delle Aziende Sanitarie Locali, nelle Aziende Ospedaliere Universitarie e negli II.RR.CC.CC.SS. pubblici, che svolga attività di cura con prestazioni di base rivolte ai pazienti delle strutture ospedaliere, sanitarie extraospedaliere (hospice, RSA, strutture riabilitative residenziali e semiresidenziali) e dei servizi domiciliari, ovvero in servizio presso le società in house delle stesse Aziende. Ove le risorse disponibili lo consentano, può partecipare il personale ausiliario già in servizio con contratti a tempo indeterminato alle dipendenze di Enti Ecclesiastici, Case di Cura private accreditate con il SSR, II.RR.CCSS privati e altri soggetti privati titolari e gestori di strutture private sanitarie extraospedaliere accreditate (hospice, RSA, strutture riabilitative residenziali e semiresidenziali) e dei servizi domiciliari, nonché delle strutture sociosanitarie (RSSA, case per la vita, comunità socioriabilitative).

Lo stesso Avviso individuava due Linee d'azione, Linea d'azione n. 1 a cura del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, per la definizione dei lavoratori da riqualificare e Linea d'azione n. 2 a cura del Servizio Formazione Professionale per selezionare i soggetti accreditati proponenti e le proposte progettuali presentate.

In data **04/12/2014**, in esito al predetto avviso veniva pubblicato, sul BURP n. **166** l'A.D. n. **1103** del **28/11/2014**, rettificato con l'A.D. n. **1174** del **05/12/2014** (BURP n. **170** del **11/12/2014**) con il quale venivano pubblicati sia gli elenchi dei lavoratori da riqualificare giusta valutazione effettuata dalle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, sia le graduatorie provinciali dei soggetti assegnatari e dei corsi di riqualificazione, giusta istruttoria effettuata dal Servizio Formazione Professionale.

Con successivo A.D. **n. 355** del **08/04/2015**, pubblicato sul BURP n. **54** del **16/04/2015**, si è provve-

duto allo "**Scorrimento graduatorie approvate con A.D. n. 1103 del 28/11/2014 e rettificate con A.D. n. 1174 del 05/12/2014",** successivamente rettificato con l'atto dirigenziale n. 504 del 28/04/2015, pubblicato sul BURP n. 64 del 07/05/2015**.**

A seguito di ulteriori controlli effettuati dalle Aziende Sanitarie Locali, il Dirigente Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica e Accreditamento, responsabile della **Linea d'azione n. 1** dell'Avviso n. 1/2014, ha trasmesso a questo Servizio Formazione Professionale, la comunicazione prot. n. AOO/151/26/05/2015-16766 avente ad oggetto: *"Avviso n. 172014. Ulteriore rettifica delle graduatorie di merito dei lavoratori destinatari dei percorsi formativi in Operatore Socio Sanitario ed elenco aggiornato dei lavoratori esclusi".*

Di fatto, a modifica della precedente nota prot. n. AOO/151/20/03/2015-13679, il Dirigente Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica e Accreditamento, ha trasmesso le graduatorie provinciali di merito dei lavoratori destinatari dei percorsi di riqualificazione, unitamente all'elenco del personale escluso dai percorsi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario, a seguito di ulteriori rettifiche disposte dalle Aziende Sanitarie Locali di BARI e TARANTO.

Tanto premesso, con il presente atto si pubblicano le graduatorie rettificate dei lavoratori relative alle province di BARI e TARANTO pervenute dal Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica e Accreditamento con la succitata nota n. AOO/151/26/05/2015-16766:

AZIENDE SANITARIE LOCALI	Graduatoria rettificata Ammessi	n. pagine	Graduatoria rettificata Esclusi	n. pagine
BA	1325	42	51	6
TA	506	58	27	4

***Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale*.**

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali ess. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di dare atto che in data in data 15/05/2014 è stato pubblicato sul BURP n. 62 l'A.D. n. 399 del 09/05/2014 con il quale è stato approvato l'**Avviso n. 1/2014** ***"Riqualificazione O.S.S."***;

- di dare atto che con A.D. n. **1103** del **28/11/2014 (**BURP n. **166/2014)**, rettificato con l'A.D. n. **1174** del **05/12/2014** (BURP n. **170** del **11/12/2014**) venivano pubblicati sia gli elenchi dei lavoratori da riqualificare giusta valutazione effettuata dalle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, sia le graduatorie provinciali dei soggetti assegnatari e dei corsi di riqualificazione, giusta istruttoria effettuata dal Servizio Formazione Professionale;

- di dare atto che con A.D. n. **n. 355** del **08/04/2015**, pubblicato sul BURP n. **54** del **16/04/2015**, e rettificato con A.D. n. 504 del 28/04/2015, pubblicato sul BURP n. 64/2015, si è provveduto allo "**Scorrimento graduatorie**

approvate con A.D. n. 1103 del 28/11/2014 e rettificate con A.D. n. 1174/2014";

- di dare atto che, a seguito di ulteriori controlli effettuati dalle Aziende Sanitarie Locali, il Dirigente Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica e Accreditamento, responsabile della **Linea d'azione n. 1** dell'Avviso n. 1/2014, a modifica della precedente nota prot. n. AOO/151/20/03/2015-13679, ha trasmesso, con nota prot. n. AOO/151/26/05/2015-16766, le graduatorie provinciali di merito dei lavoratori destinatari dei percorsi di riqualificazione, unitamente all'elenco del personale escluso dai percorsi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario, a seguito di ulteriori rettifiche disposte dalle **Aziende Sanitarie Locali di BARI e TARANTO**;

Le risultanze di tale rettifica sono analiticamente riportate negli **Allegati**:

AZIENDE SANITARIE LOCALI	Graduatoria rettificata *composto da n. pagine*	Graduatoria rettificata Esclusi *composto da n. pagine*
BA	42	6
TA	58	4
TOT	***100***	***10***

parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n. 13/1994.

Il presente provvedimento, redatto in originale, composto da n. 5 pagine, più gli Allegati:

AZIENDE SANITARIE LOCALI	Graduatoria rettificata *composto da n. pagine*	Graduatoria rettificata Esclusi *composto da n. pagine*
BA	42	6
TA	58	4
TOT	***100***	***10***

per complessive n. 115 pagine:
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n. 13/1994;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica; all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

GRADUATORIA RETTIFICATA BARI

N	Nominativo	Azienda	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
1	ROMITO NICOLA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	5,00	0,80	5,80
2	PELLEGRINI ANGELA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	5,00	0,30	5,30
3	PASTORESSA TOMMASO	AZIENDA SANITARIA LOCALE	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	5,00	0,30	5,30
4	CAPUTO VINCENZO	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	5,00	0,16	5,16
5	CECI GIUSEPPE DOMENICO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	5,00	0,10	5,10
6	DE CRISTOFARO LUCIA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	5,00	0,04	5,04
7	D'ALBA MICHELE	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	5,00	0,04	5,04
8	PETRUZZELLI GIOVANNI	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	5,00	0,02	5,02
9	PELLEGRINI LORENZA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	5,00	0,02	5,02
10	TANZI CATERINA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	5,00	0,02	5,02
11	SERVEDIO VITO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	5,00	0,00	5,00
12	MAZZACANE ELISABETTA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	5,00	0,00	5,00
13	MINERVA DOMENICA	ASLBARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	5,00	0,00	5,00
14	MARTINO MARIA COSTANTINA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	5,00	0,00	5,00
15	CIANCI VITO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	5,00	0,00	5,00
16	PERRINI AURELIO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	5,00	0,00	5,00
17	RUTIGLIANO GIOVANNI	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	5,00	0,00	5,00
18	FALLACARA VINCENZO	AZIENDA SANITARIA LOCALE	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	5,00	0,00	5,00
19	PROPATO FRANCESCO	AZIENDA SANITARIA LOCALE	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	5,00	0,00	5,00
20	DE MARZO LUIGI	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	5,00	0,00	5,00
21	MANNA ROSA ANNA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	5,00	0,00	5,00
22	FORTUNATO GIOVANNI	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,95	0,00	4,95
23	DESIDERATO GIUSEPPE	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,94	0,00	4,94
24	DI MASO GIUSEPPE	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,94	0,00	4,94
25	MELCARNE SANTA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,58	0,30	4,88
26	LOSACCO MICHELE	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,83	0,00	4,83
27	DE BENEDICTIS TOMMASO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,81	0,00	4,81
28	POLISENO ANTONIO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,77	0,04	4,81
29	FOLLIERO ANTONIO	AZIENDA SANITARIA LOCALE	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,80	0,01	4,81
30	DE GIGLIO PASQUINA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,75	0,04	4,79
31	ERAMO GIOVANNI	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,48	0,30	4,78
32	ARGESE GIANFRANCO	ASL BARI P.O. PUTIGNANO	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,68	0,08	4,76
33	DADDARIO CARLO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,69	0,05	4,74
34	DI BARI AGATA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,41	0,30	4,71
35	ROMITA ELISABETTA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,70	0,00	4,70
36	FANELLI ANTONIO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,70	0,00	4,70
37	SOMMA LEONARDO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,67	0,03	4,70
38	TRULLI CARMEN	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,70	0,00	4,70
39	LOMBARDI COSIMINA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,70	0,00	4,70
40	PROIETTO MARIA	IRCCS SAVERIO DE BELLIS	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,69	0,00	4,69
41	CECINATI MICHELE	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,68	0,00	4,68
42	PINTO FRANCESCO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,61	0,04	4,65
43	ABBATESCIANNI MARIO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,64	0,00	4,64
44	LORUSSO ANDREA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,64	0,00	4,64

GRADUATORIA RETTIFICATA BARI

N	Nominativo	Azienda	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
45	PESOLE ANGELO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,63	0,00	4,63
46	RUGGIERO ANTONIO	AZIENDA SANITARIA LOCALE	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,62	0,00	4,62
47	CATALANO TOMMASO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,60	0,00	4,60
48	SCAMORCIA ORSOLA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,60	0,00	4,60
49	PICHICHERO CATERINA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,60	0,00	4,60
50	DI GIOIA RAFFAELLA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,50	0,09	4,59
51	ROSA CARLO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,54	0,03	4,57
52	MAGISTRO CARMELO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,56	0,00	4,56
53	CARLI BEATRICE	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,55	0,00	4,55
54	DE FAZIO LUIGIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,55	0,00	4,55
55	DELFINE PIETRO	AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,50	0,04	4,54
56	VAVALLO MADIA ASSUNTA	ASL BA DISTRETTO SOCIO SANITARIO 10	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,53	0,00	4,53
57	CINCAVALLI MARIA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,81	0,70	4,51
58	ACCETTURA FRANCESCO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,50	0,00	4,50
59	CHICO GIACOMA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,43	0,04	4,47
60	LOSACCO MICHELE	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,45	0,00	4,45
61	CHIMIENTI PASQUALE	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,43	0,00	4,43
62	MATERA MARIA LUISA	AZIENDA SANITARIA LOCALE	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,42	0,00	4,42
63	LOPEZ MARIA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,96	0,46	4,42
64	ABBINANTE FERDINANDO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,91	0,46	4,37
65	DANIELI MARIANTONIA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,98	0,39	4,37
66	MOSCHETTI LUIGI	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,35	0,00	4,35
67	COPPOLECCHIA SABINO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,25	0,01	4,26
68	ALTINI FRANCO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,95	0,30	4,25
69	GALLONE ANTONIO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,90	0,30	4,20
70	PICE ANGELA	ASL BA DSS12	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,20	0,00	4,20
71	BONDANESE MARIA	ASL BA DSS12	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,20	0,00	4,20
72	ROMANO MICHELE	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,20	0,00	4,20
73	DE MARIO ANTONIETTA	ASL BA DSS12	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,20	0,00	4,20
74	LEOPARDI SANTE	ASL BA DSS12	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,20	0,00	4,20
75	LOSACCO ANTONIETTA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,09	0,09	4,18
76	COLELLA MARIA	ASL BA DSS12	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,18	0,00	4,18
77	PIERRI ANTONIO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,15	0,00	4,15
78	SPALIERNO SAVERIO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,10	0,04	4,14
79	GIALLUISI DOMENICO	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,14	0,00	4,14
80	BABBO DOMENICO	ASL BA DSS12	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,13	0,00	4,13
81	GIARDINO VITO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,12	0,00	4,12
82	SOLIMENE ROBERTO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,10	0,00	4,10
83	DE BENEDICTIS RAFFAELLA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,98	0,08	4,06
84	L'ABBATE PAOLO	ASL BA DSS12	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	4,03	0,01	4,04
85	DI GIORGIO ANTONIO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,95	0,08	4,03
86	SERRANO MARIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,95	0,00	3,95
87	CIOCE ANNUNZIATA	AZIENDA SANITARIA LOCALE	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,93	0,00	3,93
88	SERVEDIO GIUSEPPE	AZIENDA SANITARIA LOCALE	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,93	0,00	3,93

GRADUATORIA RETTIFICATA BARI

N	Nominativo	Azienda	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
89	CATINO CARMELA	AZIENDA SANITARIA LOCALE	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,93	0,00	3,93
90	CANTATORE ANGELO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,92	0,00	3,92
91	MARCHIONNA ANTONIO	AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,48	0,40	3,88
92	DELLE FOGLIE LEONARDA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,80	0,08	3,88
93	GIORDANO PIERINA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,56	0,31	3,87
94	CEGLIE ANGELA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,78	0,08	3,86
95	LOVECCHIO MARIA GORETTI	ASL BA DSS12	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,78	0,00	3,78
96	CIPRELLI VITO	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,70	0,08	3,78
97	LATROFA GIOVANNI	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,74	0,00	3,74
98	FILOGRASSO VITO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,69	0,03	3,72
99	DICIOLLA ANTONIO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,63	0,08	3,71
100	TRIGGIANI MICHELINA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,56	0,10	3,66
101	MARINELLI DOMENICO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,56	0,01	3,57
102	CICCOLELLA MARIA PIA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,11	0,45	3,56
103	MITARORONDA ELISABETTA	AZIENDA SANITARIA LOCALE	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,58	1,95	3,53
104	ACCETTURA GAETANO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,53	0,00	3,53
105	LOBUONO DOMENICO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,50	0,02	3,52
106	SPACCAVENTO ANGELA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,18	0,34	3,52
107	MARELLA MARCANTONIO	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,51	0,00	3,51
108	ALTIERI ROSA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,00	0,44	3,44
109	BINETTI MARIA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,28	0,14	3,42
110	COLAIANNI MADDALENA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,40	0,00	3,40
111	DEGAETANO MARIA TERESA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,31	0,07	3,38
112	CARLUCCI DOMENICO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,30	0,08	3,38
113	MASTROVITI ANNA RITA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,01	0,35	3,36
114	BUX VINCENZO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,30	0,02	3,32
115	VOTO CONCETTINA ANGELA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,87	0,41	3,28
116	TURTURRO EMILIA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,28	0,00	3,28
117	ANDRIANI OLIMPIA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,28	0,00	3,28
118	ARBORE ANNA MARIA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,95	0,33	3,28
119	RAGUSEO GIOVANNA	AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,93	0,34	3,27
120	VITERBO NICOLA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,26	0,00	3,26
121	LORUSSO GIUSEPPE	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,21	0,04	3,25
122	CIPPARANO ROSANNA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,18	0,04	3,22
123	ACQUAFREDDA LUCIA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,06	0,15	3,21
124	FICCO ANTONIA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,60	1,58	3,18
125	AMOIA ANGELA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,00	0,18	3,18
126	DE GENNARO RAFFAELE	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,18	0,00	3,18
127	CAPRIATI MICHELE	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,95	0,18	3,13
128	DIDONNA MICHELE	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,05	0,06	3,11
129	DI MODUGNO ANTONIA LUCIA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,95	0,13	3,08
130	LOSAPIO VINCENZA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,98	0,06	3,04
131	GADALETA MARTAMARIA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,01	0,03	3,04
132	PELLEGRINI MARIA ROSA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,95	0,06	3,01
133	BASILICO MARIA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,95	0,01	2,96

GRADUATORIA RETTIFICATA BARI

N	Nominativo	Azienda	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
134	SCIANCALEPORE ANNA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,93	0,00	2,93
135	MUROLO LAURA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,88	0,02	2,90
136	TARANTINO LORENZO	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,90	0,00	2,90
137	BOCCASSINI ANTONIA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,88	0,02	2,90
138	COLANINNO LUCIA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,88	0,02	2,90
139	SCARINGELLA FRANCESCO	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,88	0,00	2,88
140	AMODEO ANNA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,83	0,00	2,83
141	MURGOLO ROCCO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,79	0,04	2,83
142	FERRARA GRAZIA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,40	0,42	2,82
143	COLAGRANDE MARCO ANTONIO	ASL BA DSS12	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,82	0,00	2,82
144	SCIANCALEPORE MAURO	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,81	0,00	2,81
145	GUARINI MARIA SCALA	ASL BA - DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 13	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,79	0,01	2,80
146	COLELLA LUIGI	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,77	0,00	2,77
147	LO BUONO MICHELE	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,46	0,30	2,76
148	DI MOLA ALESSANDRO	ASL BARI P.O. MONOPOLI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,73	0,03	2,76
149	CEGLIE ELISA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,77	0,94	2,71
150	FIORE CARMELA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,62	0,08	2,70
151	TERENZIO ANTONIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,34	0,34	2,68
152	EPIFANIO GIOVANNI	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,61	0,07	2,68
153	GARGANESE DOMENICA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,31	0,34	2,65
154	GIRONE NATALE	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,24	0,40	2,64
155	GINNI NUNZIA MARIA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,21	0,40	2,61
156	FIORE LUCREZIA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,40	0,18	2,58
157	LOCONSOLE DOMENICA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,16	0,38	2,54
158	ROSELLI FILOMENA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,21	0,32	2,53
159	RUTIGLIANO LUCIA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,79	0,74	2,53
160	GENCHI CATERINA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,13	0,38	2,51
161	ARMENISE PAOLO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,20	0,30	2,50
162	CAVALLO ANNA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,00	0,50	2,50
163	NUZZI DEBORA	AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,98	0,48	2,46
164	BIALLO MARIA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,00	0,46	2,46
165	RANIERI ANNA MARIA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,13	0,33	2,46
166	RICCI ORESTE	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,00	0,46	2,46
167	PARIS LUCIA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,08	0,38	2,46
168	PARISI GIUSEPPINA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,08	0,38	2,46
169	CIPPONE MICHELE	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,46	0,00	2,46
170	CAPRIATI DONATO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,38	0,04	2,42
171	SASANELLI CESIRA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,00	0,41	2,41
172	FANELLI VITO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,40	0,00	2,40
173	ABBINANTE VINCENZA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,00	0,38	2,38
174	SABATINI PASQUALINA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,99	0,38	2,37
175	COLELLA CLAUDIA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,00	0,34	2,34
176	CINQUEPALMI VITTORIA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,31	0,02	2,33

GRADUATORIA RETTIFICATA BARI

N	Nominativo	Azienda	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
177	DI BISCEGLIE MARIA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,00	0,32	2,32
178	LABELLARTE STELLA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,98	0,34	2,32
179	PESCE ANNA GRAZIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,90	0,40	2,30
180	GIORDANO ANNA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,98	0,31	2,29
181	CARAVELLA TERESA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,16	0,12	2,28
182	ADINOLFI GIUSEPPE	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,91	0,37	2,28
183	MANGIALARDO MARIA GIUSEPPINA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,94	0,33	2,27
184	VALERIO PAOLA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,23	0,03	2,26
185	LAVAGNA TERESA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,84	0,42	2,26
186	GIROTTI ROSARIA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,88	0,38	2,26
187	BALDASSARRE ANGELA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,15	0,10	2,25
188	PELLEGRINI ANNALISA	ASL BARI P.O. MONOPOLI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,74	0,50	2,24
189	SILVESTRI LAURA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,90	0,34	2,24
190	FIORE PALMA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,24	0,00	2,24
191	MINCHILLO MICHELINA FILOMENA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,93	0,30	2,23
192	LISCO GIACOMA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,23	0,00	2,23
193	CUPERTINO ROSA	ASL BARI P.O. MONOPOLI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,70	0,52	2,22
194	LEPORE GIOVANNI	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,21	0,00	2,21
195	VIOLANTE ANNA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,19	0,02	2,21
196	ANGIULI ANGELA MARIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,84	0,36	2,20
197	PUTIGNANI DONATA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,20	0,00	2,20
198	RANIERI SABINA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,80	0,38	2,18
199	TANCREDI ANNUNZIATA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,58	0,60	2,18
200	MORETTI FRANCESCO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,73	0,45	2,18
201	POZZOLI LAURA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,86	0,30	2,16
202	ROSSINI ROSANNA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,11	0,05	2,16
203	COLELLA RITA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,80	0,36	2,16
204	DE PALO SERAFINA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,00	0,16	2,16
205	PALMIERI GIUSEPPE	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,84	0,32	2,16
206	FRACCHIOLLA MARIA	ASL BA DISTRETTO SOCIO SANITARIO 10	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,16	0,00	2,16
207	BUTTIGLIONE CARMINE	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,13	0,03	2,16
208	MALATACCA GIOVANNINA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,98	0,16	2,14
209	CASALINO ERMENEGILDA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,10	0,04	2,14
210	SABATELLI GRAZIA	ASL BARI P.O. MONOPOLI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,74	0,40	2,14
211	DI MONTE GIOVANNA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,06	0,08	2,14
212	LEONE COSTANZA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,14	0,00	2,14
213	MASSELLI MARIA ROSARIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,14	0,00	2,14
214	PENSA TERESA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,79	0,34	2,13
215	PASCAZIO LEONARDA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,03	0,10	2,13
216	COLELLA GIROLAMA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,00	0,13	2,13
217	FANELLI NICOLA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,13	0,00	2,13
218	LIVRIERI MARIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,52	0,60	2,12
219	BARONE GIUSEPPE	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,00	0,12	2,12

GRADUATORIA RETTIFICATA BARI

N	Nominativo	Azienda	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
220	MANZARI CHIARA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,11	0,00	2,11
221	LOMBARDI ROSA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,04	0,06	2,10
222	IANNOLA TERESA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,73	0,36	2,09
223	MAGGIO ENZA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,79	0,30	2,09
224	SERVIDIO GIUSEPPINA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,78	0,30	2,08
225	BOTTALICO MARIA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,00	0,08	2,08
226	CARVUTTO ROSA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,78	0,30	2,08
227	RANIERI NUNZIA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,99	0,08	2,07
228	DONATO ANNA LUCIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,03	0,04	2,07
229	LOSACCO FRANCESCA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,04	0,03	2,07
230	SISTO ROSA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,00	0,06	2,06
231	LAFRONZA ANGELA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,75	0,30	2,05
232	LOCONSOLE GIULIO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,94	0,11	2,05
233	QUARTO ANNA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,03	0,02	2,05
234	PARTIPILO ANNA MARIA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,74	0,30	2,04
235	LOMBARDI CARMELA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,04	0,00	2,04
236	CASSANO MARIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,74	0,30	2,04
237	PRIORE ROSA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,62	0,42	2,04
238	PERRUCCI MADDALENA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,52	0,51	2,03
239	MEMOLA MARIA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,99	0,04	2,03
240	FIORE NUNZIA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,63	0,40	2,03
241	POLISENO LUCIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,03	0,00	2,03
242	BARBARA ELISABETTA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,00	0,03	2,03
243	LOPEZ RAFFAELE	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,99	0,04	2,03
244	MODUGNO LUCA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,00	0,02	2,02
245	TODISCO ANTONIO	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,80	0,21	2,01
246	SPADAFINA LAURA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,92	0,09	2,01
247	VENTRELLA CLELIA	ASL BA DSS12	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,70	0,30	2,00
248	CIRILLO ANGELA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,00	0,00	2,00
249	CARRASSI FRANCESCO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,80	0,20	2,00
250	DISABATO MARIANNA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,52	0,48	2,00
251	MESSA MARIA	ASL BA DSS12	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,70	0,30	2,00
252	PUGLIESE MARIA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,00	0,00	2,00
253	ABBRESCIA ANGELA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,80	0,20	2,00
254	NETTIS FRANCESCA	AZIENDA SANITARIA LOCALE	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,63	0,36	1,99
255	IURLO FRANCESCA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,69	0,30	1,99
256	BIANCHI NICOLETTA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,91	0,08	1,99
257	BRUNO FRANCESCO	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,97	0,02	1,99
258	LORUSSO CATERINA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,62	0,36	1,98
259	DAMMACCO ANGELA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,90	0,08	1,98
260	RUBINO MARIA CONCETTA	AZIENDA SANITARIA LOCALE	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,61	0,36	1,97
261	VALERIO ANTONIO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,84	0,12	1,96
262	FIORMARINO PASQUA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,62	0,34	1,96

GRADUATORIA RETTIFICATA BARI

N	Nominativo	Azienda	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
263	LAGUARAGNELLA SAVINO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,91	0,05	**1,96**
264	BOCCUZZI ISABELLA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,63	0,32	**1,95**
265	MAFFEI MARIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,55	0,40	**1,95**
266	CAVALIERE FRANCESCO	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,63	0,32	**1,95**
267	PETRAFESA GRAZIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,53	0,42	**1,95**
268	FIORE FILIPPA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,52	0,43	**1,95**
269	DE FILIPPIS ANTONIETTA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,95	0,00	**1,95**
270	SOMMA PIETRO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,90	0,05	**1,95**
271	CATALANO SILVANA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,90	0,04	**1,94**
272	CAGGIANO ANTONIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,59	0,35	**1,94**
273	COLELLA ROSA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,93	0,01	**1,94**
274	CATALDO MADDALENA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,91	0,03	**1,94**
275	SIBILLA ROSANNA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,92	0,01	**1,93**
276	DEMARCO ANNUNZIATA	AZIENDA SANITARIA LOCALE	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,63	0,30	**1,93**
277	MAZZONE ELISABETTA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,93	0,00	**1,93**
278	FANELLI ENRICO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,93	0,00	**1,93**
279	LACALAMITA MARIA GIUSEPPINA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,93	0,00	**1,93**
280	COLAVITTO PAOLO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,57	0,35	**1,92**
281	PARTIPILO GIOVANNA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,89	0,03	**1,92**
282	PARISI RAFFAELE	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,85	0,07	**1,92**
283	CARBONE ISABELLA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,62	0,30	**1,92**
284	LASERRA ANTONIO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,91	0,00	**1,91**
285	QUARANTA ROSA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,88	0,03	**1,91**
286	FALCIONI FRANCESCO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,83	0,08	**1,91**
287	MESECORTO MONICA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,89	0,01	**1,90**
288	SACCENTE ANNAPIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,59	0,30	**1,89**
289	DE TULLIO VITO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,88	0,01	**1,89**
290	LATERZA ANTONIETTA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,88	0,01	**1,89**
291	SPINELLI CLARA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,57	0,32	**1,89**
292	CARELLA ANTONIA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,88	0,00	**1,88**
293	DI BARI EMANUELA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,88	0,00	**1,88**
294	LUCCHESI LUCIA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,88	0,00	**1,88**
295	DE PINTO TERESA	AZIENDA SANITARIA LOCALE	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,56	0,32	**1,88**
296	MAGGI CATERINA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,84	0,04	**1,88**
297	MASTROPIERRO SARA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,88	0,00	**1,88**
298	DI CEGLIE RITA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,82	0,06	**1,88**
299	LADISA FRANCESCO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,88	0,00	**1,88**
300	LADISA CARMELA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,88	0,00	**1,88**
301	PALUMBO FRANCESCA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,54	0,34	**1,88**
302	STORSILLO MARIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,57	0,30	**1,87**
303	CORALLO TERESA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,57	0,30	**1,87**
304	STASOLLA ELISABETTA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,57	0,30	**1,87**
305	TURI CARMELA ANTONIA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,84	0,03	**1,87**

GRADUATORIA RETTIFICATA BARI

N	Nominativo	Azienda	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
306	PERILLO DOMENICA	AZIENDA SANITARIA LOCALE	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,56	0,31	1,87
307	TEDONE MARTA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,83	0,04	1,87
308	VERNI RAFFAELE	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,86	0,00	1,86
309	GENCHI LUCIA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,86	0,00	1,86
310	TRICARICO ANNA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,86	0,00	1,86
311	SANROCCO PATELLA ROSA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,52	0,34	1,86
312	CALIGIURI GIUSEPPE	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,86	0,00	1,86
313	MINCUZZI ANTONIETTA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,86	0,00	1,86
314	CATERINA CARMELA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,86	0,00	1,86
315	COLONNA FILOMENA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,52	0,34	1,86
316	FRANCO ANNA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,86	0,00	1,86
317	LOTITO VINCENZO	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,80	0,06	1,86
318	ALPINO MAFALDA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,85	0,00	1,85
319	TESTINI FILOMENA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,85	0,00	1,85
320	IACOBBE MICHELE	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,85	0,00	1,85
321	PEPE ROSA	ASL BARI P.O. MONOPOLI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,73	0,12	1,85
322	DIPIERRO VITO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,85	0,00	1,85
323	MORGESE MARCO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,85	0,00	1,85
324	MARI SERAFINA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,85	0,00	1,85
325	TESSER CLORINDA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,85	0,00	1,85
326	CASCIONE MARCANTONIA	ASL BA D.S.S. 7	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,82	0,02	1,84
327	VERNI GIUSEPPE	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,84	0,00	1,84
328	TEDESCHI ROSALINDA	ASL BARI P.O. MONOPOLI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,80	0,04	1,84
329	SORANNO DOMENICA	AZIENDA SANITARIA LOCALE	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,50	0,34	1,84
330	COTUGNO BENEDETTO	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,48	0,36	1,84
331	CHIECO VITTORIO	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,80	0,04	1,84
332	MORELLI MATTIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,80	0,04	1,84
333	CEGLIE PAOLO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,76	0,08	1,84
334	DEBERNARDIS LUCIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,50	0,34	1,84
335	COLIZZI ALDO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,14	0,70	1,84
336	LACALENDOLA ROSA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,84	0,00	1,84
337	ALFONSO NICOLA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,80	0,04	1,84
338	CARRASSI DANIELA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,73	0,10	1,83
339	MORCAVALLO DOMENICA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,83	0,00	1,83
340	ALO' FRANCESCA	ASL BARI P.O. MONOPOLI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,83	0,00	1,83
341	LOPRAINO ANNA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,79	0,04	1,83
342	LE PENNE LORENZO	AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,03	0,80	1,83
343	BISCEGLIA BENEDETTA	AZIENDA SANITARIA LOCALE	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,53	0,30	1,83
344	MACRI ROSA STELLA	AZIENDA SANITARIA LOCALE	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,53	0,30	1,83
345	DE GIROLAMO NICOLA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,83	0,00	1,83
346	CANONICO ANTONIO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,80	0,03	1,83
347	ROMITO DOMENICO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,83	0,00	1,83
348	MORELLI GENNARO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,78	0,04	1,82

GRADUATORIA RETTIFICATA BARI

N	Nominativo	Azienda	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
349	MANGHISI TOMMASO	ASL BARI - PO PUTIGNANO - DSS 14 - AREA GESTIONE FARMACEUTICA PUTIGNANO -	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,78	0,04	1,82
350	BOTTALICO GAETANO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,80	0,02	1,82
351	CHIMIENTI GIUSEPPE	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,82	0,00	1,82
352	BALLABENE LORENZO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,82	0,00	1,82
353	LAUDO ANTONIETTA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,80	0,01	1,81
354	CIRILLO LUIGIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,80	0,01	1,81
355	DAMIANI VITO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,80	0,00	1,80
356	VARESANO GIUSEPPE	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,80	0,00	1,80
357	GALLONE PIETRO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,76	0,04	1,80
358	GRIMALDI PATRIZIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,50	0,30	1,80
359	PASTORE LUISA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,80	0,00	1,80
360	ROTUNNO MARIA ROSARIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,50	0,30	1,80
361	DICIOLLA MATTEO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,80	0,00	1,80
362	TEMPESTA ROSA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,80	0,00	1,80
363	D'ASTA FILOMENA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,80	0,00	1,80
364	CAGNETTA VERONICA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,80	0,00	1,80
365	TRIZIO FRANCESCO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,75	0,05	1,80
366	TORITTO CARMELA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,80	0,00	1,80
367	PANTALEO LUCIA MARGHERITA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,74	0,05	1,79
368	LOPEZ GIUSEPPINA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,79	0,00	1,79
369	PROTA GAETANA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,79	0,00	1,79
370	MILONE GERARDO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,79	0,00	1,79
371	LIPPOLIS NICOLA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,79	0,00	1,79
372	LICCIARDI ANTONIO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,79	0,00	1,79
373	LOSACCO GRAZIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,78	0,00	1,78
374	D'ELIA MICHELE	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,78	0,00	1,78
375	MARZULLI DOMENICO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,78	0,00	1,78
376	D'AMBRUOSO MADDALENA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,78	0,00	1,78
377	FACCHINI LUCIA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,78	0,00	1,78
378	PELLEGRINI ANTONIO	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,78	0,00	1,78
379	NUZZI MARIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,60	0,18	1,78
380	PICCINNI MICHELE	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,77	0,00	1,77
381	LOPRIENO MARIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,77	0,00	1,77
382	MISCEO ROSA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,77	0,00	1,77
383	FRESA NICOLA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,76	0,00	1,76
384	ARCIULI LORENZO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,75	0,00	1,75
385	LAUDO GIOVANNA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,75	0,00	1,75
386	LIPPOLIS GRAZIA	ASL BARI P.O. MONOPOLI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,75	0,00	1,75
387	D'ECCLESIS ANNA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,70	0,04	1,74
388	CALDAROLA MARIA ANTONIETTA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,44	0,30	1,74
389	GIANCOLA FRANCESCA	ASL BARI P.O. MONOPOLI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,73	0,00	1,73
390	STASOLLA ANNA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,73	0,00	1,73
391	DE PALO GIACOMINA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,73	0,00	1,73

GRADUATORIA RETTIFICATA BARI

N	Nominativo	Azienda	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
392	SEMERARO ANNA	ASL BA DSS12	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,73	0,00	1,73
393	BIANCO ROSANNA	ASL BARI P.O. MONOPOLI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,73	0,00	1,73
394	MASIELLO VITO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,39	0,34	1,73
395	CAPUTO GIUSEPPINA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,61	0,12	1,73
396	ABBATEPAOLO CRESCENZA	ASL BARI P.O. MONOPOLI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,73	0,00	1,73
397	MAZZOTTA LUCREZIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,70	0,02	1,72
398	RANA CARLA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,71	0,00	1,71
399	GIRASOLE VITA FRANCESCA	ASL BA - DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 13	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,71	0,00	1,71
400	L'ABBATE FRANCESCO	ASL BARI P.O. MONOPOLI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,71	0,00	1,71
401	SCAMARCIA VITO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,15	0,56	1,71
402	MANDRIOTA COSIMA	ASL BARI P.O. MONOPOLI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,71	0,00	1,71
403	IPPOLITO CARMELA	ASL BARI P.O. MONOPOLI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,71	0,00	1,71
404	FRACCHIOLLA NUNZIO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,71	0,00	1,71
405	VENEZIANI MICHELE	ASL BARI P.O. MONOPOLI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,71	0,00	1,71
406	DE MARZO ANTONIO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,40	0,30	1,70
407	MALLARDI ANTONIO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,70	0,00	1,70
408	SPADA MODESTO	ASL BARI P.O. MONOPOLI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,70	0,00	1,70
409	CECERE MICHELE	ASL BARI P.O. MONOPOLI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,70	0,00	1,70
410	DARESTA ANGELA	ASL BA DSS12	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,70	0,00	1,70
411	MARTIRADONNA CATERINA	ASL BA DSS12	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,70	0,00	1,70
412	MINAFRA PASQUALE	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,68	0,02	1,70
413	MARRA SALVATORE	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,38	0,30	1,68
414	SCALERA LUCIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,62	0,04	1,66
415	LA TEANA ROSA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,66	0,00	1,66
416	CARO ANNA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,66	0,00	1,66
417	CASANOVA GIULIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,62	0,04	1,66
418	DE BENEDITTIS TERESA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,63	0,02	1,65
419	MALLARDI ORONZO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,63	0,02	1,65
420	MASCIALE MARIA LUIGIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,61	0,04	1,65
421	LAMPUGNANI ANGELA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,61	0,04	1,65
422	MUNDO GAETANO	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,63	0,01	1,64
423	RAFASCHIERI ANTONIO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,60	0,04	1,64
424	GATTO CARMINE	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,60	0,04	1,64
425	BALDASSARRA LAURA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,64	0,00	1,64
426	PARISI PASQUALINA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,63	0,00	1,63
427	GIOVE ROSA	AZIENDA SANITARIA LOCALE	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,63	0,00	1,63
428	MARTINO ROSA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,62	0,00	1,62
429	INNAMORATO LEONARDO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,59	0,03	1,62
430	NANNAVECCHIA ELISABETTA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,62	0,00	1,62
431	PALMISANO MARIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,62	0,00	1,62
432	CARIOLA MICHELE	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,60	0,02	1,62
433	MASSARO VITTORIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,62	0,00	1,62
434	CAMBIONE ADDOLORATA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,62	0,00	1,62
435	FILOGRANO TOMMASO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,60	0,01	1,61

GRADUATORIA RETTIFICATA BARI

N	Nominativo	Azienda	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
436	PATRUNO ANNA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,57	0,04	1,61
437	CARIOLA MARIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,60	0,01	1,61
438	CIOCE ANNUNZIATA	AZIENDA SANITARIA LOCALE	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,61	0,00	1,61
439	DELVINO TERESA	AZIENDA SANITARIA LOCALE	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,61	0,00	1,61
440	MARENA CELESTE	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,60	0,01	1,61
441	PIZZIMENTI LUIGI	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,60	0,00	1,60
442	ANNOSCIA MARIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,57	0,03	1,60
443	CIOCE ANGELA ROSA	AZIENDA SANITARIA LOCALE	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,60	0,00	1,60
444	SCIANNIMONACO IPPOLITA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,60	0,00	1,60
445	DONVITO MARIA	ASL BA D.S.S. 7	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,60	0,00	1,60
446	PANSINI GIUSEPPE	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,60	0,00	1,60
447	GRAVINA NICOLA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,60	0,00	1,60
448	GRAVINESE CARMELA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,59	0,01	1,60
449	CARADONNA GIACOMO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,60	0,00	1,60
450	ADESSO MARIA TERESA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,55	0,04	1,59
451	TASCO VINCENZA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,59	0,00	1,59
452	LUCIA TERESA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,59	0,00	1,59
453	DE SANTIS TEODORO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,59	0,00	1,59
454	LOIACONO ANNAMARIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,59	0,00	1,59
455	CAFAGNO CATERINA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,19	0,40	1,59
456	PORCELLI ANNA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,58	0,01	1,59
457	DE SERIO CATERINA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,59	0,00	1,59
458	ROMITO MARIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,57	0,00	1,57
459	GIGLIONE ANNA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,57	0,00	1,57
460	GELAO NICOLA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,57	0,00	1,57
461	LUNANUOVA LUIGI	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,57	0,00	1,57
462	PICCINNI ANNA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,14	0,43	1,57
463	COLONNA ANGELA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,55	0,01	1,56
464	GRAMEGNA VINCENZA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,55	0,01	1,56
465	LAVACCA ANNA	AZIENDA SANITARIA LOCALE	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,53	0,02	1,55
466	ANTONINI MARIA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,48	0,07	1,55
467	PARADISO GIUSEPPE	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,53	0,02	1,55
468	CLEMENTE ROSA MADDALENA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,55	0,00	1,55
469	RIZZOTTI MARIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,55	0,00	1,55
470	CUCUMAZZO NICOLA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,55	0,00	1,55
471	COSTANZO CRISTOFARO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,20	0,34	1,54
472	SIDELLA VENANZIO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,54	0,00	1,54
473	MAGGI LEONARDA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,50	0,04	1,54
474	FORTE GIUSEPPINA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,52	0,01	1,53
475	SIGNORILE ANNA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,43	0,10	1,53
476	SCISCI GREGORIO GIUSEPPE	ASL BA DSS12	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,12	0,41	1,53
477	SEGRETO ANTONIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,53	0,00	1,53
478	CALO' SABINO	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,53	0,00	1,53

GRADUATORIA RETTIFICATA BARI

N	Nominativo	Azienda	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
479	MORETTI VITO	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,11	0,42	1,53
480	DEFLORIO GIOVANNI	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,12	0,40	1,52
481	LISCO NICOLA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,12	0,40	1,52
482	LORUSSO GIOVANNI	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,02	0,50	1,52
483	PORTINCASA ROSA MARIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,51	0,00	1,51
484	LILLO MARIA CARMELA	AZIENDA SANITARIA LOCALE	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,51	0,00	1,51
485	GRIMALDI EMANUELE	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,43	0,08	1,51
486	DEBERNARDIS SANTA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,50	0,00	1,50
487	LAMBONI VITO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,50	0,00	1,50
488	RANIERI ANNA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,49	0,00	1,49
489	VIOLETTA FRANCESCO	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,47	0,00	1,47
490	DE FEO MARTINO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,43	0,03	1,46
491	MARINO INES	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,45	0,01	1,46
492	FRACCALVIERI MADDALENA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,40	0,06	1,46
493	GRAMEGNA LEONARDO	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,45	0,00	1,45
494	BARONE DONATA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,30	0,15	1,45
495	PENTRELLI ANGELA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,45	0,00	1,45
496	VERNONE DONATO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,45	0,00	1,45
497	DE NAPOLI DOMENICO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,45	0,00	1,45
498	DI PIERRO TERESA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,41	0,03	1,44
499	DE MASTRO ROSA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,40	0,04	1,44
500	ACCETTURA MARIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,43	0,00	1,43
501	PERA STEFANO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,43	0,00	1,43
502	DE TOMA VITO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,43	0,00	1,43
503	VIOLANTE GIOVANNI	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,41	0,01	1,42
504	DI BARI ALESSANDRO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,37	0,04	1,41
505	ROMITO VITO	ASLBARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,40	0,00	1,40
506	DE MARCO CARMELA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,40	0,00	1,40
507	PALMADESSA ANDREA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,40	0,00	1,40
508	PINTO ANNA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,40	0,00	1,40
509	LOSACCO ANASTASIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,39	0,00	1,39
510	CAPRIATI MARIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,35	0,04	1,39
511	POLIGNANO CARMELA	IRCCS SAVERIO DE BELLIS	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,09	0,30	1,39
512	TRIGGIANI FEDELE	ASLBARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,38	0,00	1,38
513	FIORE MADDALENA	ASLBARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,38	0,00	1,38
514	VERNOLA LUCREZIA	ASLBARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,38	0,00	1,38
515	PELLEGRINO ROBERTO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,38	0,00	1,38
516	AMENDOLAGINE FRANCESCO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,38	0,00	1,38
517	TESORO VINCENZA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,37	0,00	1,37
518	SUMMO ANTONIETTA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,37	0,00	1,37
519	D'AMATO ANNA	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,36	0,00	1,36
520	MEZNI ADEL BEN ALI	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,05	0,30	1,35
521	SCHINO SERAFINA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,35	0,00	1,35
522	ANTONINO LUIGI	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,34	0,01	1,35

GRADUATORIA RETTIFICATA BARI

N	Nominativo	Azienda	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
523	MILELLA MICHELINA	ASL BA DSS N. 8	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,20	0,14	1,34
524	FRANCO NICOLA	AZIENDA SANITARIA LOCALE	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,33	0,01	1,34
525	BERARDI MARIO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,16	0,18	1,34
526	DE SERIO GIACOMA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,34	0,00	1,34
527	LUISI ORONZO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,29	0,04	1,33
528	DELVECCHIO MICHELE	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,20	0,10	1,30
529	MONITILLO ANNA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,89	0,40	1,29
530	DISABATO DONATO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,19	0,10	1,29
531	D'ADDABBO MARIA FONTE	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,12	0,17	1,29
532	MASTRODONATO EMANUELE	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,29	0,00	1,29
533	LATERZA GIOVANNA	IRCCS SAVERIO DE BELLIS	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,09	0,18	1,27
534	BIANCOFIORE GIUSEPPE	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,27	0,00	1,27
535	COLUCCI ANGELA	ASL BA DSS N. 8	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,13	0,14	1,27
536	CENTANNI AGNESE	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,20	0,06	1,26
537	FUMAI GIOVANNA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,18	0,08	1,26
538	TELEGRAFO FRANCESCO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,20	0,06	1,26
539	LEONE GAETANO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,18	0,08	1,26
540	TELEGRAFO COSIMO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,20	0,04	1,24
541	RAFASCHIERI ANIELLO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,20	0,04	1,24
542	GIORDANO ROCCO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,24	0,00	1,24
543	PRETE SALVATORE	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,20	0,04	1,24
544	SCIACOVELLI ISABELLA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,20	0,04	1,24
545	DELVECCHIO MARIA CARMELA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,14	0,10	1,24
546	MANZARI SEBASTIANO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,19	0,05	1,24
547	DI TULLIO LORENZO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,20	0,04	1,24
548	GELAO TERESA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,20	0,04	1,24
549	CAIANO CONCETTA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,89	0,34	1,23
550	ZIINO SARA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,20	0,03	1,23
551	BELLOMO GIUSEPPE	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,19	0,04	1,23
552	DE SANTIS SAVERIO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,10	0,13	1,23
553	SIMONE ANTONIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,14	0,08	1,22
554	DE PALMA EMANUELE	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,20	0,02	1,22
555	CIFARELLI ANNA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,89	0,32	1,21
556	DIODATO ANDREA	ASLBARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,20	0,00	1,20
557	DI VIETRO DONATA	ASL BA DISTRETTO SOCIO SANITARIO 10	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,20	0,00	1,20
558	CINQUEPALMI NICOLA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,20	0,00	1,20
559	FABIANO COSTANTINO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,20	0,00	1,20
560	ROMITO BEATRICE	ASL BA DISTRETTO SOCIO SANITARIO 10	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,10	0,10	1,20
561	REGINA NICOLA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,19	0,00	1,19
562	ZENZOLA ROSA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,18	0,00	1,18
563	SPILOTROS NICOLA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,17	0,00	1,17
564	CARLUCCI IMMACOLATA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,12	0,04	1,16
565	CAPODIFERRO GRAZIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,14	0,00	1,14

GRADUATORIA RETTIFICATA BARI

N	Nominativo	Azienda	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
566	MENOLASCINA MICHELE	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,14	0,00	**1,14**
567	BIANCOLI FRANCESCO	AZIENDA SANITARIA LOCALE	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,13	0,00	**1,13**
568	LOBOSCO ANGELO	ASL BA	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,13	0,00	**1,13**
569	GIGANTE VITO	IRCCS SAVERIO DE BELLIS	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,09	0,04	**1,13**
570	CAFAGNA FRANCESCO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,12	0,01	**1,13**
571	CARRASSI GIUSEPPINA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,12	0,00	**1,12**
572	MAGGI FRANCESCA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,12	0,00	**1,12**
573	GILIBERTI MARISA	IRCCS SAVERIO DE BELLIS	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,09	0,03	**1,12**
574	MANGINI LAURA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,12	0,00	**1,12**
575	SASSANELLI RACHELE	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,12	0,00	**1,12**
576	QUARATO FRANCESCO	IRCCS SAVERIO DE BELLIS	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,10	0,00	**1,10**
577	SIMONE GIANFRANCO	IRCCS SAVERIO DE BELLIS	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,10	0,00	**1,10**
578	SPORTELLI ANGELA	IRCCS SAVERIO DE BELLIS	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,10	0,00	**1,10**
579	DELFINE ANTONIA	IRCCS SAVERIO DE BELLIS	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,10	0,00	**1,10**
580	TROILO ANGELA	IRCCS SAVERIO DE BELLIS	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,09	0,00	**1,09**
581	TRIA FRANCESCO	IRCCS SAVERIO DE BELLIS	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,09	0,00	**1,09**
582	MEZZAPESA FRANCESCO STEFANO	IRCCS SAVERIO DE BELLIS	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,09	0,00	**1,09**
583	ROMANAZZI DONATO	IRCCS SAVERIO DE BELLIS	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,09	0,00	**1,09**
584	LUISI FRANCESCO	IRCCS SAVERIO DE BELLIS	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,09	0,00	**1,09**
585	MASELLI FRANCESCO	IRCCS SAVERIO DE BELLIS	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,09	0,00	**1,09**
586	LAERA MARIA	IRCCS SAVERIO DE BELLIS	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,09	0,00	**1,09**
587	GIANNANDREA COSIMO	IRCCS SAVERIO DE BELLIS	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,09	0,00	**1,09**
588	MORGESE ARCANGELO	IRCCS SAVERIO DE BELLIS	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,09	0,00	**1,09**
589	MANSUETO ROCCO	IRCCS SAVERIO DE BELLIS	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,09	0,00	**1,09**
590	CENTONZE COSTANTINO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,75	0,30	**1,05**
591	SAVINO ANGELO	AZIENDA SANITARIA LOCALE	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,04	0,00	**1,04**
592	PARADISO FRANCO ALESSANDRO	AZIENDA SANITARIA LOCALE	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,04	0,00	**1,04**
593	LOPEZ FRANCESCO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,00	0,03	**1,03**
594	STEA ANNA MARIA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,73	0,30	**1,03**
595	TANESE LORENZO	ASL BA DSS12	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,02	0,00	**1,02**
596	BATTISTA ROSA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,02	0,00	**1,02**
597	LATTANZI GIACOMO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,02	0,00	**1,02**
598	BARONE FERDINANDO	AZIENDA SANITARIA LOCALE	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,93	0,00	**0,93**
599	MANZARI GIORGIO	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,85	0,00	**0,85**
600	MONGIELLO LAURA	AZIENDA SANITARIA LOCALE	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,80	0,00	**0,80**
601	CUTRONE MARA GRAZIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,78	0,00	**0,78**
602	MINUTI ANTONIO	AZIENDA SANITARIA LOCALE	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,78	0,00	**0,78**
603	RAGNO GAETANO	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,73	0,00	**0,73**
604	MAZZONE MARIA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,69	0,02	**0,71**
605	DE TULLIO GAETANA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,60	0,00	**0,60**
606	PLACIDO ANNA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,51	0,04	**0,55**
607	FALCO FRANCESCO	AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,38	0,00	**0,38**
608	NITTI COSTANTINA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,36	0,00	**0,36**
609	ROSSINI FRANCESCA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,36	0,00	**0,36**
610	RAMUNNI ANTONIETTA	ASL BA DSS12	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,30	0,00	**0,30**

GRADUATORIA RETTIFICATA BARI

N	Nominativo	Azienda	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
611	MENOLASCINA NICOLETTA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,94	0,44	1,38
612	VIOLANTE ANNA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	5,00	0,01	5,01
613	LADISA LUCIA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,94	0,04	3,98
614	COSTANZO ANGELA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,95	0,00	3,95
615	TEDESCHI NUNZIA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,95	0,00	3,95
616	SARDONE DONATA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,94	0,00	3,94
617	QUATRARO ISABELLA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,86	0,01	3,87
618	SACCENTE ELISABETTA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,85	0,01	3,86
619	SARDONE ANNA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,83	0,00	3,83
620	CAFARO FRANCESCA MARIA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,83	0,00	3,83
621	BRUNO CARMELA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,81	0,00	3,81
622	ABRESCIA PIETRO	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,66	0,00	3,66
623	FAVIA DOMENICO	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,61	0,00	3,61
624	PETRUZZI GIOVANNI	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,13	0,30	3,43
625	MAGISTRO ANNA MARIA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,04	0,30	3,34
626	PIETROFORTE STELLA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,13	0,00	3,13
627	BINETTI ROSA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,13	0,00	3,13
628	ANTONACCI DOMENICO	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,05	0,00	3,05
629	TALIENTO ANNA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	3,05	0,00	3,05
630	SANTAMARIA NICOLA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,93	0,02	2,95
631	SIMONETTI ANNA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,93	0,00	2,93
632	ROSSINI ANTONIA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,73	0,00	2,73
633	FERRIERI MARCO	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,20	0,48	2,68
634	CAROFIGLIO MICHELE	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,51	0,78	2,29
635	FANELLI ANGELA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	2,26	0,00	2,26
636	DI MONTE VITO ANTONIO	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,65	0,30	1,95
637	GENA BERLOCO ANGELA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,93	0,00	1,93
638	DE SERIO SANTA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,91	0,00	1,91
639	ADDANTE VITO MICHELE	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,76	0,00	1,76
640	CAMPANELLA GIANNI	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,70	0,00	1,70
641	BACCELLIERI FRANCESCA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,35	0,30	1,65
642	ABBRESCIA MICHELE	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,65	0,00	1,65
643	MAZZACANE SANTE	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,81	0,84	1,65
644	SGOVIO GRAZIELLA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,63	0,00	1,63
645	CEPPARANO MARIO	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,31	0,30	1,61
646	LONGO GIUSEPPINA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,59	0,00	1,59
647	DE FRANCESCHI ANNA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,56	0,00	1,56
648	SIGRISI PAOLO	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,52	0,00	1,52
649	GISMONDO SAVERIO	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,43	0,08	1,51
650	MASI COSIMA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,19	0,31	1,50
651	D'URSI ARCANGELA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,46	0,00	1,46
652	LEVATO ANTONIO	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,59	0,80	1,39
653	MORGESE ALESSANDRO	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,09	0,30	1,39

GRADUATORIA RETTIFICATA BARI

N	Nominativo	Azienda	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
654	DELFINE TERESA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,90	1,38
655	SARACINO ROBERTO	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,33	0,05	1,38
656	AMORUSO MICHELE	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,36	0,00	1,36
657	ANACLERIO MICHELE	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,35	0,00	1,35
658	RUBINO ANTONIO	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,30	0,04	1,34
659	SCHIRALDI KEVIN PASQUALE	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,98	0,33	1,31
660	PROCINO GIOVANNA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,42	0,89	1,31
661	ROTOLO NICOLA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,51	0,80	1,31
662	SUSCA ANTONELLA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,42	0,74	1,16
663	D'ORONZO CLAUDIA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,10	0,00	1,10
664	DINGEO GIOVANNA MARIA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,66	0,44	1,10
665	GRAVINA MICHELE	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,09	0,00	1,09
666	MERCOLEDISANTO MADDALENA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,09	0,00	1,09
667	CAMPANELLI CHIARA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,65	0,44	1,09
668	MINECCIA DOMENICO	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,74	0,30	1,04
669	POLANCO DE JESUS IDELSA MARIA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,03	0,00	1,03
670	PANTALEO ANGELA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,03	0,00	1,03
671	SAMPIETRO MARIA ASSUNTA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,42	0,59	1,01
672	COLAIANNI ANGELA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	1,00	0,00	1,00
673	BIANCO ANNA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,51	0,99
674	AMORISCO MICHELE GABRIELE	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,49	0,97
675	MASTRANGELO ANNA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,48	0,96
676	PERSICO LAURA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,46	0,94
677	FUMAROLA MARIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,45	0,93
678	PETRONE ISABELLA ROSA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,44	0,92
679	ROSATI PASQUA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,51	0,40	0,91
680	DE GIOSA VITTORIO	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,58	0,32	0,90
681	DI BARI STEFANIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,43	0,47	0,90
682	CALLEA ANNA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,42	0,90
683	INTRANOVA ANNA MARIA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,58	0,30	0,88
684	CAPPELLANO ROBERTO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,40	0,88
685	PETROSILLO GIULIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,40	0,88
686	SCARANELLO ANNA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,58	0,30	0,88
687	CAPRIATI ANDREA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,88	0,00	0,88
688	RENNA PIETRO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,40	0,88
689	BALDUCCI ANTONELLA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,40	0,88
690	MASSARI MICHELE SALVATORE	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,58	0,30	0,88
691	SCREDI MICHELE	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,87	0,00	0,87
692	STASI VANESSA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,39	0,87
693	PALAZZO VALENTINA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,38	0,86
694	MICCOLIS SABRINA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,38	0,86
695	MASTRORILLI MARIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,38	0,86
696	PALTERA MARIA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,56	0,30	0,86
697	D'ERASMO LUCREZIA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,86	0,00	0,86
698	SPINELLI ANNA MARIACARMELA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,38	0,86

GRADUATORIA RETTIFICATA BARI

N	Nominativo	Azienda	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
699	SPALLUZZI PASQUA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,37	**0,85**
700	BENEDETTI NICOLA ANSELMO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,36	**0,84**
701	SAVINO ROSANNA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,51	0,32	**0,83**
702	SOLPASSO LUCIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,42	0,40	**0,82**
703	GENUALDO ISIDORO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,34	**0,82**
704	FIORILLI GIUSEPPE	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,34	**0,82**
705	SALIANI EMILIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,34	**0,82**
706	GENTILE MADIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,34	**0,82**
707	CANDELA ANGELA DEL VALLE	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,34	**0,82**
708	RESTA MASSIMO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,51	0,30	**0,81**
709	ANTUOFERMO MARIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,33	**0,81**
710	FORMICA ADDOLORATA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,42	0,38	**0,80**
711	COLAPIETRO LAURA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,42	0,38	**0,80**
712	RESSA ANTONIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,50	0,30	**0,80**
713	BABBO ANTONIO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,31	**0,79**
714	PAPEO DARIO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**
715	RANIERI LUIGI	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**
716	COLETTA STEFANO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**
717	MORELLI BENEDETTO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**
718	TOTARO ANGELICA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**
719	CHICO MICHELE	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**
720	BIANCO PIERO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**
721	NOTARANGELO MARIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**
722	VINCI NICOLETTA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**
723	NARDELLI ANGELA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**
724	ATENE STEFANO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**
725	PADOVANO MANUEL	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**
726	JACOTEI CRISTINA ANUTA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**
727	D'ALESSANDRO VINCENZA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**
728	CLEMENTE ANNA RITA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**
729	AVELLA MARIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**
730	FATOULEH EMAN	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,42	0,36	**0,78**
731	ZONNO PIETRO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**
732	CARICOLA ANNA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**
733	BALICE DOMENICO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**
734	MITRANI DONATELLA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**
735	DIMOLA PAOLA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**
736	MARINELLI AMALIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**
737	VASIENTO SERAFINA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**
738	OCCHILUPO SALVATORE MAURIZIO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**
739	VICENTI ANGELA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**
740	CEFALIELLO MICHELE	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**
741	SANTACROCE ROSA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**
742	SPINOSA ARIANNA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**
743	FUZIO MARIO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**
744	CASAMASSIMA GIACOMO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**

GRADUATORIA RETTIFICATA BARI

N	Nominativo	Azienda	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
745	ANGARANO MARIA GRAZIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**
746	PANARELLI MARIA LUCIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**
747	PICCARRETA MARIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**
748	CANNONE MARIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**
749	GIANCOLA FILOMENA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**
750	MAZZAFRA ANNA TERESA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**
751	DE MARINIS CESARIO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,42	0,34	**0,76**
752	MONDELLI GIOVANNA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,42	0,33	**0,75**
753	GRASSI ANNA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,42	0,32	**0,74**
754	RECCHIUTO OTTAVIO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,42	0,30	**0,72**
755	PALMISANO CLAUDIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,42	0,30	**0,72**
756	DE CEGLIA MARIA LUISA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,42	0,30	**0,72**
757	INTRANO' ROCCO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,42	0,30	**0,72**
758	FATOULEH NICOLA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,42	0,30	**0,72**
759	DI LORENZO FRANCA IDA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,42	0,30	**0,72**
760	CARRIERI DI PALMA IVANA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,41	0,30	**0,71**
761	ACELLA FELICETTA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,68	0,00	**0,68**
762	LOSPOTO LORENZO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,20	**0,68**
763	GRAVINA GIOVANNI	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,17	**0,65**
764	ACQUAVIVA LIDIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,16	**0,64**
765	PAGANO GIANNI PIERO	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,63	0,00	**0,63**
766	BIASI ANNA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,14	**0,62**
767	DI TURI ANNA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,60	0,00	**0,60**
768	IMPEDOVO MARIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,12	**0,60**
769	NUVOLETTA ANNA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,11	**0,59**
770	ATTOLICO LORITA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,10	**0,58**
771	LOMORO NATALE	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,58	0,00	**0,58**
772	BOLLINO PASQUALE	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,28	0,30	**0,58**
773	SANTORO ANTONIO	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,58	0,00	**0,58**
774	PELLICANI ROCCO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,10	**0,58**
775	ARMENTI GIUSEPPE	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,58	0,00	**0,58**
776	PALELLA MARIA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,56	0,00	**0,56**
777	LOSACCO MARIANTONIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,08	**0,56**
778	MESTO CAMILLA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,56	0,00	**0,56**
779	PACE GAETANO	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,56	0,00	**0,56**
780	MARZULLI LORENA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,07	**0,55**
781	MARZULLO IRENE	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,07	**0,55**
782	MARZULLI NICOLETTA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,07	**0,55**
783	FANIZZI ANGELO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,07	**0,55**
784	DI PALO CHIARA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,07	**0,55**
785	VOLPE ANTONIETTA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,06	**0,54**
786	PATRUNO MARIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,06	**0,54**
787	GESMUNDO NUNZIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,42	0,12	**0,54**
788	TRAETTA MARIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,06	**0,54**
789	PIZZUTOLO GIULIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,04	**0,52**
790	CIRASOLA MARIA ROSARIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,04	**0,52**

GRADUATORIA RETTIFICATA BARI

N	Nominativo	Azienda	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
791	DALOIA CHIARA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,04	0,52
792	CAIATI IVANA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,04	0,52
793	MASSARI MARIA VALERIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,04	0,52
794	COLELLA MICHELE	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,04	0,52
795	ABBATE GIUSEPPINA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,04	0,52
796	COLOSIMO GIUSEPPE	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,04	0,52
797	BATTISTA FRANCESCA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,04	0,52
798	SPERANZA GIUSEPPINA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,04	0,52
799	CHIRICO MARIATERESA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,04	0,52
800	FAZIO MICHELE	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,04	0,52
801	NOVIELLO CARMELA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,04	0,52
802	CAPUANO CARMELA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,04	0,52
803	PASCAZIO GIOVANNA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,04	0,52
804	BRESCIA RITA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,04	0,52
805	SACCOTELLI GIULIANA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,51	0,00	0,51
806	ROTONDELLA ISABELLA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,51	0,00	0,51
807	SCALIA PATRIZIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,51	0,00	0,51
808	ROMANAZZI GABRIELLA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,51	0,00	0,51
809	CUTRONE BENEDETTO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,03	0,51
810	CIALDELLA ANNA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,03	0,51
811	SAVINO ROSA ANNA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,51	0,00	0,51
812	RIZZI MARIO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,51	0,00	0,51
813	CAVALIERE GIOVANNI	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,03	0,51
814	ROMANAZZI ROSA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,51	0,00	0,51
815	MARINELLI RAFFAELE	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,03	0,51
816	RINALDI ANGELO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,51	0,00	0,51
817	RICCI ANGELO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,51	0,00	0,51
818	ROTUNNO GRAZIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,51	0,00	0,51
819	STAMA ANTONELLA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,02	0,50
820	LAGALANTE PASQUA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,02	0,50
821	COLACICCO DOMENICA LUCIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,02	0,50
822	MININNI VITO	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,49	0,00	0,49
823	LAVERMICOCCA ANNA RITA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,01	0,49
824	PIPERIS LUIGI	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,01	0,49
825	PETRAGALLO MARGHERITA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,01	0,49
826	DI COSOLA PAOLA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
827	QUATELA ROSANGELA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
828	MONACELLI VITO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
829	FASANO NICOLA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
830	BALENZANO PASQUA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
831	SELICATO MARTA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
832	VERNICE GIANFRANCO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
833	COPPA LUCIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
834	PORCELLI LUIGIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
835	CICALA MARIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
836	TAMMA ANTONIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48

GRADUATORIA RETTIFICATA BARI

N	Nominativo	Azienda	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
837	COMES TIZIANA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
838	BARBIERI DANIELE	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
839	DENTICE ANNA DEBORAH	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
840	TORTORELLI LUCIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
841	POLIERI MICHELE	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
842	BITETTO PIERA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
843	SPANO NICOLETTA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
844	MIRIZZI ANTONIO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
845	DICOSMO STEFANIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
846	STRIPPOLI MARIAPINA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
847	SIRAGO ANNARITA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
848	BONVINO ANTONIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
849	LACEDRA MICHELE	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
850	CHIRICALLO VITO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
851	DICEGLIE GIUSEPPE	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
852	DIPALMA ISABELLA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
853	PRUDENTE ANGELA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
854	MENA FILOMENA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
855	SANSONETTI ORAZIO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
856	AQUILINI ANTONIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
857	D'APOLITO COSIMA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
858	LIVORTI LANDO ANTONIO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
859	PANARELLI FABIO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
860	GIORGIO LUIGI	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
861	TAVANO ANTONELLA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
862	DIRENZO ANNAMARIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
863	SCIARPA ADELE	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
864	VAVALLO ROCCO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
865	DE SANDI SILVANA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
866	MARINO NICOLA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
867	ZANNA ANNA MARIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
868	ANGIULLI ANNUNZIATA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
869	ANCONA ANNA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
870	FORTE LAUDONIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
871	DIPALMA TERESA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
872	GIANNINI TIZIANA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
873	IODICE GRAZIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
874	PUGLIESE NUNZIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
875	MANTUANA MARIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
876	VALENTE CATERINA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
877	OLIVIERI ANNA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
878	MONTENEGRO ANNA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
879	DE CANDIA SUSANNA MARIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
880	MASTROPIERRO DOMENICO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
881	CASSANO VITO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
882	DE GIULIO MICHELE	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48

GRADUATORIA RETTIFICATA BARI

N	Nominativo	Azienda	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
883	PORFIDO BENEDETTA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
884	QUATRARO GRAZIA VITA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
885	SICILIANI MAURIZIO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
886	PALAZZO ROSA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
887	DAMASCO COSIMO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
888	FALCO ANGELA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
889	GUGLIELMI ANTONELLA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
890	CAPUTI ANNA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
891	CAMPAGNA FILOMENA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
892	MARI ANTONIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
893	FILIPPONIO MICHELE	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
894	DEL VESCOVO GIACOMA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
895	SOLDANO VINCENZO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
896	SERAFINO ANGELO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
897	SIVO GIUSEPPINA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
898	CURRI ANNAMARIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
899	ZACCARO CATERINA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
900	CAPORUSSO MARIA PIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
901	FERRANTE ANGELA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
902	UNGARO ROSA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
903	VARESANO NICOLETTA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
904	CITARELLA MARIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
905	TELEGRAFO SAVERIO FRANCESCO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
906	LOPEZ CARMELA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
907	MINERVINO MICHELE	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
908	LAMANNA FRANCESCO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
909	VIVOLO ANNA MARIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
910	TARRICONE ANGELA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
911	D'AUCIELLO MARIA GIOACCHINA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
912	PALLADINO ROCCA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
913	DE PALMA NICOLA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
914	TODISCO FRANCESCA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
915	PANARESE LOREDANA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
916	GIDIULI CARMINE	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
917	LAQUINTANA ANTONIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
918	VENEZIANI GIULIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
919	CATACCHIO MICHELE	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
920	CILENTI MARIOLINA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
921	BELLOMO GIOVANNI	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
922	DE VIRGILIO MARIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
923	DANZA FRANCA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
924	LIVRIERI FRANCESCA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
925	IACOVONE MARIA LUCIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
926	DI CARO ROSA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
927	DESIANTE CARMELA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
928	GRASSI MARIA ROSARIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48

GRADUATORIA RETTIFICATA BARI

N	Nominativo	Azienda	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
929	PANARO ANNA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
930	TEMPESTA ANNA FRANCA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
931	MARTINELLI ANGELA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
932	DI FRONZO GIUSEPPE	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
933	CALDAROLA FRANCESCO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
934	SIVO MARIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
935	MOLITERNI MARGHERITA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
936	MAGGIPINTO ANNA MARIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
937	INTINI ANTONIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
938	CIAMPITTI PATRIZIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
939	PALMITESSA COSIMO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
940	LEONE FRANCESCO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
941	DEL ZOTTI EMANUELE	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
942	TRILLO IGNAZIO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
943	DE GIOSA FRANCESCA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
944	TESEO ANNA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
945	BARNABA MARIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
946	RELLA RITA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
947	VALROSSO RITA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
948	PAPAGNA FRANCESCA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
949	PANICOCOLO MARIA SAVERIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
950	MELODIA NICOLA ENRICO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
951	CHIALA' ISABELLA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
952	LEOCI FRANCESCA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
953	ZITO GIUSEPPINA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
954	CAPRA ANGELA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
955	SIBILIA ANTONIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
956	MOTTOLA ANNUNZIATA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
957	SCANNI ELISABETTA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
958	DE MANNO RAFFAELLA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
959	POLISENO ANNA MARIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
960	LEOCI ANNAROSA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
961	MALLARDI MARIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
962	SIGNORE FRANCESCO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
963	CRUDELE ANTONIO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
964	CLEMENTE DOMENICA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
965	CIPRI GRAZIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
966	TEMPESTA LUISA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
967	PEZZOLLA BENEDETTA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
968	DANAJ LILJANA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
969	GIOTTA MARIAGRAZIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
970	FLORIO VINCENZO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
971	CATUCCI NICOLETTA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
972	SQUICCIARINI LUIGI ANTONIO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
973	BOCCASSINI ROSA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
974	DIANA SILVANA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48

GRADUATORIA RETTIFICATA BARI

N	Nominativo	Azienda	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
975	CAPURSO MARIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
976	ARMENISE FILOMENA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
977	CAPRI LUISA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
978	CICCO GIUSEPPE	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
979	BELLINO ANNA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
980	ABBASCIANO ORAZIO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
981	DI VENERE DOMENICA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
982	NORI RITA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
983	LOGRECO MICHELE	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
984	BARTOLI GIULIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
985	LACITIGNOLA MARIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
986	RECCHIUTO ROSA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
987	LORUSSO VITO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
988	SCARINGELLA ROSANNA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	0,48
989	PERRONE ADALGISA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,47	0,00	0,47
990	LONGO MARINA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,42	0,04	0,46
991	EVANGELISTA STEFANO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,42	0,04	0,46
992	LIUZZI ANNA MARIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,42	0,04	0,46
993	LIPPOLIS VITO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,42	0,04	0,46
994	TURTURO PASQUA PATRIZIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,43	0,00	0,43
995	BRUNO FRANCESCO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,42	0,00	0,42
996	LACITIGNOLA ANTONELLA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,42	0,00	0,42
997	SCARINGELLA MARIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,42	0,00	0,42
998	MANCINI ANNA MARIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,42	0,00	0,42
999	SPINOSA CARMELA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,42	0,00	0,42
1000	FIORENTINO JLENIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,42	0,00	0,42
1001	SOLPASSO LUIGI	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,42	0,00	0,42
1002	LASORSA VITO LUCA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,42	0,00	0,42
1003	LUPELLI ANGELA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,42	0,00	0,42
1004	BOCCUZZI NUNZIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,42	0,00	0,42
1005	PUGLIESE TERESA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,42	0,00	0,42
1006	GIOVINAZZO LAURA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,42	0,00	0,42
1007	DI GRASSI PAOLO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,42	0,00	0,42
1008	BUFFA GIOVANNI	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,42	0,00	0,42
1009	LOVERO NICOLA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,42	0,00	0,42
1010	GIANNUZZI CATERINA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,42	0,00	0,42
1011	LAFERA NICOLA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,42	0,00	0,42
1012	BARNABA FRANCA GIULIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,42	0,00	0,42
1013	CENTRONE LUCIA	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,41	0,00	0,41
1014	DE MARZO ANNA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,00	0,40	0,40
1015	BRATTA PATRIZIA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,28	0,00	0,28
1016	BOTTALICO MICHELE	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,28	0,00	0,28
1017	PIPERIS MARIA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,00	0,00	0,00
1018	MALTARINI ANNARITA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,00	0,00	0,00
1019	MANZARI MADDALENA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,00	0,00	0,00
1020	GALTIERI EMANUELE	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,00	0,00	0,00

GRADUATORIA RETTIFICATA BARI

N	Nominativo	Azienda	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
1021	TELEGRAFO ANGELA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,00	0,00	**0,00**
1022	DE GIOSA CARLO	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,00	0,00	**0,00**
1023	RECA FRANCESCO	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,00	0,00	**0,00**
1024	VALENTE ANNA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,00	0,00	**0,00**
1025	FACCHINO MICHELE	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,00	0,00	**0,00**
1026	DE MARZO TERESA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,00	0,00	**0,00**
1027	PECONIO GIUSEPPE	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,00	0,00	**0,00**
1028	DI CINQUE ROCCHETTA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,00	0,00	**0,00**
1029	DE SANTIS ANDREA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,00	0,00	**0,00**
1030	LOVREGLIO GIUSEPPE	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,00	0,00	**0,00**
1031	PETROLLA GIOVANNI	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,00	0,00	**0,00**
1032	PITEO GIUSEPPINA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,00	0,00	**0,00**
1033	PALUMBO ROSA ANNA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,00	0,00	**0,00**
1034	TEDESCO GIUSEPPE	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,00	0,00	**0,00**
1035	CORVASCE FRANCESCA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,00	0,00	**0,00**
1036	SIGNORILE ANGELA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,00	0,00	**0,00**
1037	SERVIDIO DOMENICA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,00	0,00	**0,00**
1038	FINOCCHIO ANGELA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,00	0,00	**0,00**
1039	GATTA ANNAMARIA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,00	0,00	**0,00**
1040	DE PALMA GIUSEPPE	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,00	0,00	**0,00**
1041	MINELLA ELISA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,00	0,00	**0,00**
1042	CEGLIE GIROLAMA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,00	0,00	**0,00**
1043	FERRIGNI FELICIA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,00	0,00	**0,00**
1044	DITOLVE ANGELA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,00	0,00	**0,00**
1045	RANA DONATA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,00	0,00	**0,00**
1046	FIORETTI DOMENICO	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,00	0,00	**0,00**
1047	MINUNNO MICHELE	SANTA MARIA SPA	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	5,00	2,00	**7,00**
1048	AMORUSO FRANCESCO	ELIA DOMUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	5,00	0,31	**5,31**
1049	CIVITANO FRANCESCO	ELIA DOMUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	4,88	0,35	**5,23**
1050	SOLAZZO ANTONIA	ELIA DOMUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	5,00	0,09	**5,09**
1051	SORRESSA DOMENICA	ELIA DOMUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	5,00	0,08	**5,08**
1052	IEVA ANTONIA	ELIA DOMUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	5,00	0,06	**5,06**
1053	SIMONE VITO	ELIA DOMUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	5,00	0,06	**5,06**
1054	LENOCI GIOVANNI	ELIA DOMUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	5,00	0,04	**5,04**
1055	LABROCCA ANNA	ELIA DOMUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	4,99	0,04	**5,03**
1056	CUPERTINO FRANCESCO	ELIA DOMUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	5,00	0,03	**5,03**
1057	IUSCO MICHELE	AUREA SALUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	5,00	0,01	**5,01**
1058	LEONTINO VANDA DOMENICA	ELIA DOMUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	5,00	0,01	**5,01**
1059	PASSAQUINDICI TONIA	SANTA MARIA SPA	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	5,00	0,00	**5,00**
1060	ORFANELLO MARIA	ELIA DOMUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	5,00	0,00	**5,00**
1061	COLONNA ANTONIA	AUREA SALUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	5,00	0,00	**5,00**
1062	LEONE GIULIA	SANTA MARIA SPA	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	5,00	0,00	**5,00**
1063	FIORE NUNZIO	AUREA SALUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	5,00	0,00	**5,00**
1064	RASPATELLI GIUSEPPE	ELIA DOMUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	5,00	0,00	**5,00**

GRADUATORIA RETTIFICATA BARI

N	Nominativo	Azienda	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
1065	LABARILE CONCETTA	ELIA DOMUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	5,00	0,00	5,00
1066	RONCO MARIA	ELIA DOMUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	5,00	0,00	5,00
1067	MINECCIA ANTONIO	ELIA DOMUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	5,00	0,00	5,00
1068	PARTIPILO GIOVANNI	ELIA DOMUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	4,90	0,00	4,90
1069	VALENTE PASQUALE	ELIA DOMUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	4,59	0,30	4,89
1070	CASSANO PIETRO	ELIA DOMUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	4,80	0,04	4,84
1071	IEVA ANGELA	ELIA DOMUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	4,72	0,06	4,78
1072	VACCARIELLO SALVATORE	ELIA DOMUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	4,76	0,00	4,76
1073	SETTEMBRE MARIA	ELIA DOMUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	4,70	0,00	4,70
1074	GUGLIELMI VITTORIO ITALO	ELIA DOMUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	4,25	0,44	4,69
1075	SPICONARDO GIUSEPPE	ELIA DOMUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	4,67	0,00	4,67
1076	MAGISTRO OLIMPIA	AUREA SALUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	4,59	0,04	4,63
1077	ZINI VINCENZO	ELIA DOMUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	4,55	0,00	4,55
1078	CASSANO BIAGIO	AUREA SALUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	4,50	0,00	4,50
1079	SCATTARELLI LORENZO	AUREA SALUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	4,50	0,00	4,50
1080	LAVERMICOCCA GAETANO	AUREA SALUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	4,49	0,00	4,49
1081	LARENZA ANGELA	ELIA DOMUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	4,48	0,00	4,48
1082	PANZARINO PASQUALE	AUREA SALUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	4,40	0,00	4,40
1083	VITALE DONATA	AUREA SALUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	4,11	0,00	4,11
1084	CISTERNONO MARIA	CONSORZIO SAN RAFFAELE	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	2,70	0,70	3,40
1085	CAPPELLUTI AGNESE	AUREA SALUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	3,10	0,04	3,14
1086	ZEFFERINO ANNALISA	SANTA MARIA SPA	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	3,13	0,00	3,13
1087	PARADISO MICHEL VINCENT	RESIDENCE PER ANZIANI SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	2,75	0,30	3,05
1088	RACANELLI MARIA	RESIDENCE PER ANZIANI SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	3,03	0,00	3,03
1089	D'AMBROSIO MARIA	NEW DIAL SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	3,03	0,00	3,03
1090	LOMURNO MARIA	RESIDENCE PER ANZIANI SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	2,87	0,00	2,87
1091	GIANNOCCARO ROSA	SANTA MARIA SPA	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	2,80	0,06	2,86
1092	SEDICINO EMILIA	SINERGIE SOC. COOP. SOCIALE A R.L.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	2,80	0,00	2,80
1093	CAPORUSSO LAURA	ELIA DOMUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	2,80	0,00	2,80
1094	TERLIZZI AGATA	RESIDENCE PER ANZIANI SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	2,80	0,00	2,80
1095	ERAMO FRANCESCA	SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ANNI D'ORO	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	2,78	0,00	2,78
1096	CALDARULO ANNA	SEGESTA MEDITERRANEA SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	2,76	0,01	2,77
1097	IEVA ANNA	RESIDENCE PER ANZIANI SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	2,70	0,00	2,70
1098	SICOLO MICHELE	AUREA SALUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	2,62	0,00	2,62
1099	TARSITANO CATERINA	AUREA SALUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	2,60	0,00	2,60
1100	IAIA SERAFINA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A.R.L.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	2,27	0,30	2,57
1101	FLORO GIROLAMA	AUREA SALUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	2,20	0,36	2,56
1102	COLELLA ANNA CHIARA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A.R.L.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,35	2,11	2,46
1103	TISTI DOMENICA	SINERGIE SOC. COOP. SOCIALE A R.L.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	2,40	0,00	2,40
1104	BERARDI BERARDINO	GESTIONE MANAGEMENT SANITARIO SPA	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	2,35	0,04	2,39
1105	MARANGELLI CONSIGLIA	GESTIONE MANAGEMENT SANITARIO SPA	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	2,33	0,03	2,36
1106	PACIOLLA LEONARDO	ELIA DOMUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	2,35	0,00	2,35
1107	GIORGIO GIOVANNI	RESIDENCE PER ANZIANI SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	2,22	0,00	2,22
1108	RUGGIERO MARIA	RESIDENCE PER ANZIANI SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	2,20	0,00	2,20
1109	PICCIOLA GAETANO	GESTIONE MANAGEMENT SANITARIO SPA	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	1,81	0,34	2,15

GRADUATORIA RETTIFICATA BARI

N	Nominativo	Azienda	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
1110	ALFARANO MARIA	SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ANNI D'ORO	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	2,06	0,00	2,06
1111	TRAVAGLIO MARIANGELA	CONSORZIO SAN RAFFAELE	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	1,72	0,30	2,02
1112	LOIACONO RAFFAELLA	GESTIONE MANAGEMENT SANITARIO SPA	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	1,82	0,10	1,92
1113	TARANTINO CATERINA	COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	1,60	0,30	1,90
1114	COLAIANNI BERNARDO	GESTIONE MANAGEMENT SANITARIO SPA	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	1,88	0,00	1,88
1115	FAVIA ANNA MARIA	SOLIDARIETÀ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	1,82	0,00	1,82
1116	CARUCCI ANNA MARIA	CONSORZIO SAN RAFFAELE	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	1,76	0,04	1,80
1117	LUCIA ANNA GIULIA	CONSORZIO SAN RAFFAELE	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	1,48	0,30	1,78
1118	MORISCO MUZIO	NEW DIAL SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	1,76	0,00	1,76
1119	D'AMBROSIO GRAZIA	NEW DIAL SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	1,75	0,00	1,75
1120	BALICE FRANCESCA	NEW DIAL SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	1,75	0,00	1,75
1121	PAZIENZA SABINA	CONSORZIO SAN RAFFAELE	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	1,70	0,04	1,74
1122	GENTILE ANNA	CONSORZIO SAN RAFFAELE	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	1,70	0,04	1,74
1123	ARGENTIERI SILVANA	CONSORZIO SAN RAFFAELE	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	1,40	0,30	1,70
1124	GUIDA PASQUA ROBERTA	CONSORZIO SAN RAFFAELE	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	1,67	0,01	1,68
1125	POVEROMO MARIA	AUREA SALUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	1,67	0,00	1,67
1126	GUERRA MARIA	CASA SERENA SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	1,60	0,01	1,61
1127	ARMENISE VINCENZO	SEGESTA MEDITERRANEA SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	1,30	0,30	1,60
1128	AMORUSO MICHELE	GESTIONE MANAGEMENT SANITARIO SPA	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	1,55	0,02	1,57
1129	CANCELLARO ALESSIO	SANTA MARIA SPA	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	1,26	0,30	1,56
1130	LOIACONO VITO	GESTIONE MANAGEMENT SANITARIO SPA	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	1,55	0,01	1,56
1131	ARGESE PORZIA	CONSORZIO SAN RAFFAELE	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	1,50	0,05	1,55
1132	GIULIANI ALDO	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A.R.L.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,70	0,83	1,53
1133	VERRASCINA ROSA	COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,56	0,90	1,46
1134	LOPEZ ANNA	SINERGIE SOC. COOP. SOCIALE A R.L.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	1,43	0,01	1,44
1135	MINCUZZI FRANCO	SEGESTA MEDITERRANEA SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	1,38	0,00	1,38
1136	IDRONTINO GIANNI MASSIMO	CONSORZIO SAN RAFFAELE	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	1,07	0,31	1,38
1137	CORTI NICOLA	TE.SI. SOC. COOP.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	1,38	0,00	1,38
1138	INDRIO GAETANA FRANCESCA	COOPERATIVA SOCIALE SHALOM	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	1,03	0,32	1,35
1139	TRAPANI ANNA	CASA DI RIPOSO SAN FRANCESCO	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	1,32	0,00	1,32
1140	DI MAGLIE DANIELE	CENTRO DIURNO SAN NICOLA	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,45	0,84	1,29
1141	CASSANO BENEDETTA	AUREA SALUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	1,23	0,00	1,23
1142	TATEO PACHITA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A.R.L.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,92	0,30	1,22
1143	GALATOLA LUISA	SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ANNI D'ORO	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	1,22	0,00	1,22
1144	DAMMACCO GIUSEPPE	EDUCERE IMPRESA SOCIALE COOP. SOC. ARL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,42	0,80	1,22
1145	NAPOLETANO DEBORA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A.R.L.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,73	0,45	1,18
1146	MAGISTRALE MARIA	KENTRON S.R.L.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	1,17	0,00	1,17
1147	TATONE VITO	CASA SERENA SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	1,15	0,00	1,15
1148	LAVERMICOCCA MADDALENA	AUREA SALUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	1,04	0,08	1,12
1149	ALFONSO NICOLA	COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,80	0,30	1,10
1150	ANELINA VINCENZA	COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,80	0,30	1,10

GRADUATORIA RETTIFICATA BARI

N	Nominativo	Azienda	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
1151	LABALESTRA MARIA CRESCENZA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A.R.L.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,29	0,80	1,09
1152	LIPPOLIS FRANCA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A.R.L.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,69	0,40	1,09
1153	VACCARO RICCARDINA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A.R.L.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,73	0,30	1,03
1154	COSMAI BARTOLOMEO	INNOVARE COOP. SOC. ARL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,30	0,71	1,01
1155	ROTOLO FRANCESCA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A.R.L.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,71	0,30	1,01
1156	LOPIANO VITO	GESTIONE MANAGEMENT SANITARIO SPA	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	1,00	0,00	1,00
1157	SIGNORILE VITO CARLO NICOLA	TE.SI. SOC. COOP.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,40	0,60	1,00
1158	PAGANO MARIANGELA	AUREA SALUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,98	0,00	0,98
1159	TORRICELLI IGNAZIO	GESTIONE MANAGEMENT SANITARIO SPA	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,98	0,00	0,98
1160	PIPOLI GIUSEPPE	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A.R.L.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,66	0,30	0,96
1161	SETTANNI FRANCESCO	FRANCESCO SETTANNI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,60	0,30	0,90
1162	BOFFOLI FRANCESCO SAVERIO	STARBENE SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,21	0,68	0,89
1163	SANTORSOLA BARTOLOMEO	SANTA MARIA SPA	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,86	0,00	0,86
1164	CONTE LEONARDA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A.R.L.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,83	0,00	0,83
1165	PANARO VITTORIA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A.R.L.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,70	0,13	0,83
1166	PICCIALLO GIUSEPPE	COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,81	0,00	0,81
1167	FAVIA GIANFRANCO	SINERGIE SOC. COOP. SOCIALE A R.L.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,81	0,00	0,81
1168	D'ARIES ALESSANDRA ANTONIA	SERVIZI MULTIPLI INTEGRATI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,50	0,30	0,80
1169	LARASPATA MARIA	SINERGIE SOC. COOP. SOCIALE A R.L.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,79	0,00	0,79
1170	QUATRARO GIULIANA	MARIA ASSUNTA SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,48	0,30	0,78
1171	VITELLI VINCENZO	INNOVARE COOP. SOC. ARL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,48	0,30	0,78
1172	SCARAMUZZI ROSA	MARIA ASSUNTA SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,47	0,30	0,77
1173	SCANNIFFIO ANNA	ASS. PIA COMUNITA' CECILIA VENTRICELLA ONLUS	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,73	0,04	0,77
1174	GIORDANO ANNUNZIATA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A.R.L.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,75	0,00	0,75
1175	DI BELLO ELEONORA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A.R.L.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,71	0,04	0,75
1176	CHIARITO DORA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A.R.L.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,75	0,00	0,75
1177	TRENTADUE SANDRA	TE.SI. SOC. COOP.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,43	0,30	0,73
1178	LAMANNA ROSA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A.R.L.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,68	0,04	0,72
1179	FORTUNATO FERDINANDO	GESTIONE MANAGEMENT SANITARIO SPA	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,69	0,03	0,72
1180	NAPOLITANO ROSA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A.R.L.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,70	0,01	0,71
1181	MARTINA MARIA ANTONIETTA LUIGIA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A.R.L.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,71	0,00	0,71
1182	SPECCHIA SAVERIO	TE.SI. SOC. COOP.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,40	0,30	0,70
1183	DAMIANI VITO	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A.R.L.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,70	0,00	0,70
1184	LEOCI MARIA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A.R.L.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,69	0,00	0,69
1185	CIANNAMEA MARGHERITA	INNOVARE COOP. SOC. ARL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,28	0,41	0,69

GRADUATORIA RETTIFICATA BARI

N	Nominativo	Azienda	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
1186	VENEZIANI CATERINA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A.R.L.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,69	0,00	0,69
1187	TAMBONE IMMACOLATA	SOCIALIA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,38	0,30	0,68
1188	CAPPELLUTI ANNA	TE.SI. SOC. COOP.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,63	0,00	0,63
1189	CAPRIATI GENNARO	TE.SI. SOC. COOP.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,63	0,00	0,63
1190	CIOCE LUCIA	TE.SI. SOC. COOP.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,62	0,00	0,62
1191	RAGUSO ANTONIA	COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,61	0,00	0,61
1192	FIORE GIORGIO	TE.SI. SOC. COOP.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,61	0,00	0,61
1193	TRICARICO ANGELA	SINERGIE SOC. COOP. SOCIALE A R.L.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,61	0,00	0,61
1194	VENTOLA GRAZIA	SINERGIE SOC. COOP. SOCIALE A R.L.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,61	0,00	0,61
1195	RISOLI MICHELINA	TE.SI. SOC. COOP.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,60	0,00	0,60
1196	BARBIERI MICHELE	RESIDENCE PER ANZIANI SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,60	0,00	0,60
1197	VENDOLA GIUSEPPE	TE.SI. SOC. COOP.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,60	0,00	0,60
1198	VIETRI PATRIZIA	TE.SI. SOC. COOP.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,60	0,00	0,60
1199	VALERIO TEODORO	STARBENE SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,28	0,30	0,58
1200	BOFFOLI VITTORIO	CENTRO DIURNO SAN NICOLA	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,23	0,30	0,53
1201	ROSELLINI SAVERIO ALESSANDRO	SINERGIE SOC. COOP. SOCIALE A R.L.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,52	0,00	0,52
1202	PETRUZZELLIS MARIA	MARIA ASSUNTA SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,50	0,01	0,51
1203	DE PALMA MARIA LUCIA	SOLIDARIETÀ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,20	0,30	0,50
1204	LUISI TERESA	SOLIDARIETÀ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,49	0,00	0,49
1205	REGOLO FRANCESCO	MARIA ASSUNTA SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,48	0,00	0,48
1206	MANCAZZO FRANCESCA	MARIA ASSUNTA SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,48	0,00	0,48
1207	SORRESSA LUCIA	MARIA ASSUNTA SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,47	0,00	0,47
1208	MASSARI MARINA	TE.SI. SOC. COOP.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,46	0,00	0,46
1209	LAZAZZERA GIOVANNI	MARIA ASSUNTA SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,46	0,00	0,46
1210	VASCO MARIA	MARIA ASSUNTA SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,46	0,00	0,46
1211	CAPRIO MADDALENA	TE.SI. SOC. COOP.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,45	0,00	0,45
1212	SPADAVECCHIA FRANCESCA ANNA	SANTA MARIA SPA	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,10	0,33	0,43
1213	SCAVO MARIA MADDALENA	SANTA MARIA SPA	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,13	0,30	0,43
1214	DAMATO ANNA	SANTA MARIA SPA	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,42	0,00	0,42
1215	MAGNIFICO AGATA	SOLIDARIETÀ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,42	0,00	0,42
1216	MAGGIO ANNA	TE.SI. SOC. COOP.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,41	0,00	0,41
1217	ACITO FILOMENA	SOLIDARIETÀ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,41	0,00	0,41
1218	SCHENA ANGELO	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A.R.L.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,40	0,00	0,40
1219	GUGLIELMI ANTONIA	TE.SI. SOC. COOP.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,40	0,00	0,40
1220	MEMOLA DOMENICO	CENTRO DIURNO SAN NICOLA	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,40	0,00	0,40
1221	PAPARELLA EUGENIA	SANTA MARIA SPA	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,10	0,30	0,40
1222	SIDELLA ANNAROSA	TE.SI. SOC. COOP.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,40	0,00	0,40
1223	DALANO ROSA	TE.SI. SOC. COOP.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,40	0,00	0,40
1224	GIARDINO PASQUA	SOCIALIA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,38	0,00	0,38
1225	LARICCHIA MARIANTONIA	CASA SERENA SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,36	0,00	0,36
1226	ROSSINI ANGELO	GESTIONE MANAGEMENT SANITARIO SPA	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,32	0,02	0,34
1227	FANELLI CARMELA	SERVIZI MULTIPLI INTEGRATI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,33	0,00	0,33

GRADUATORIA RETTIFICATA BARI

N	Nominativo	Azienda	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
1228	SCIACQUA ANGELA	SERVIZI MULTIPLI INTEGRATI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,33	0,00	0,33
1229	DAMBROSIO FRANCESCO	ASS. PIA COMUNITA' CECILIA VENTRICELLA ONLUS	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,32	0,00	0,32
1230	DE PINTO CHIARA MARIA	SANTA MARIA SPA	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,02	0,30	0,32
1231	STRAZIOTA GIUSEPPINA	NICOLAS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,30	0,00	0,30
1232	PASCALE ROBERTO	SANVITOGROUP SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,28	0,00	0,28
1233	CAPRIATI SERGIO	NICOLAS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,28	0,00	0,28
1234	NUZZI PIETRO	SOLIDARIETÀ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,28	0,00	0,28
1235	CEA SARA SAVERINA	SOLIDARIETÀ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,28	0,00	0,28
1236	PRUDENTE GIUSEPPE	SERVIZI MULTIPLI INTEGRATI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,27	0,00	0,27
1237	RITORNO GIUSEPPE	AUREA SALUS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,26	0,00	0,26
1238	LOSACCO ANTONIA	NICOLAS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,25	0,00	0,25
1239	DI BARI PIETRO	SANVITOGROUP SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,25	0,00	0,25
1240	MAGALETTI NATALE MARCO	NICOLAS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,24	0,00	0,24
1241	TERRONE VIRGILIA	SOLIDARIETÀ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,20	0,00	0,20
1242	CARELLI LUIGI	SOLIDARIETÀ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,20	0,00	0,20
1243	SAVINO GIOVANNA	SOLIDARIETÀ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,20	0,00	0,20
1244	LOMBARDI MARIA	COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,20	0,00	0,20
1245	LISANTI FILIPPO	COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,19	0,00	0,19
1246	D'AMATO TERESA	SANTA MARIA SPA	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,10	0,01	0,11
1247	CIARAMITARO MARIA	SANTA MARIA SPA	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,10	0,00	0,10
1248	D'AGOSTINO MADDALENA	SANTA MARIA SPA	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,02	0,04	0,06
1249	MASOTTI ANGELA	TE.SI. SOC. COOP.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,06	0,00	0,06
1250	MASSARO RITA	TE.SI. SOC. COOP.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,06	0,00	0,06
1251	SARDONE ANNA	SOC. COOP. A R.L. PROGETTO SALUS	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,03	0,00	0,03
1252	LA TEANA GIUSEPPINA	SANTA MARIA SPA	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,02	0,00	0,02
1253	PETRONE MADDALENA	SANTA MARIA SPA	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,00	0,01	0,01
1254	LERARIO ANTONIO	SANTA MARIA SPA	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,01	0,00	0,01
1255	MASTROPASQUA ROSSELLA	SOLIDARIETÀ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,00	0,00	0,00
1256	PAPPALARDI GIUSEPPE	COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,00	0,00	0,00
1257	MAZZACANE MARIA	SINERGIE SOC. COOP. SOCIALE A R.L.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,00	0,00	0,00
1258	MURGOLO MARIA	SANTA MARIA SPA	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,00	0,00	0,00
1259	MICCOLUPO VITO	INNOVARE COOP. SOC. ARL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,00	0,00	0,00
1260	PAOLILLO MARIA	SANTA MARIA SPA	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,00	0,00	0,00
1261	PELLEGRINI ARCANGELA	SANTA MARIA SPA	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,00	0,00	0,00
1262	PEDONE PALMINA	SOLIDARIETÀ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	0,00	0,00	0,00
1263	BASTA ESTER	IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.D.	0,65	0,40	1,05
1264	POMPILIO FRANCESCO LEONARDO	IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.D.	0,64	0,30	0,94
1265	LOPEZ ANNA	IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.D.	0,64	0,03	0,67
1266	COSTANZO ONOFRIO	IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.D.	0,65	0,02	0,67
1267	MORETTI EVA COSMA	IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.D.	0,65	0,01	0,66
1268	RANIERI ANGELA	IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.D.	0,65	0,01	0,66
1269	DE PALMA ZEFFERINA	IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.D.	0,65	0,00	0,65

GRADUATORIA RETTIFICATA BARI

N	Nominativo	Azienda	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
1270	SERAFINI FRANCESCA	IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.D.	0,65	0,00	**0,65**
1271	SCARONGELLA ELENA	AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.D.	0,65	0,00	**0,65**
1272	TRIGGIANI CARMELA	IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.D.	0,64	0,00	**0,64**
1273	TURITTO CATERINA	IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.D.	0,64	0,00	**0,64**
1274	LUCIANI STEFANIA	IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.D.	0,64	0,00	**0,64**
1275	SAVARESE DANIELA	IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.D.	0,64	0,00	**0,64**
1276	MANTOVANO MARTA	IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.D.	0,64	0,00	**0,64**
1277	GENCHI NICOLA	IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.D.	0,64	0,00	**0,64**
1278	VINCIGUERRA LARA	AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.D.	0,63	0,00	**0,63**
1279	MASTROROSA FAUSTINA	IRCCS SAVERIO DE BELLIS	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.D.	0,29	0,30	**0,59**
1280	MUOLO MARIO	IRCCS SAVERIO DE BELLIS	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.D.	0,13	0,04	**0,17**
1281	PACELLO CARMELA	IRCCS SAVERIO DE BELLIS	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.D.	0,04	0,00	**0,04**
1282	DANESE NICOLA	IRCCS SAVERIO DE BELLIS	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.D.	0,01	0,00	**0,01**
1283	DE LIDDO ALESSIO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.D.	0,35	0,00	**0,35**
1284	CARELLA SAVERIO	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.D.	0,35	0,00	**0,35**
1285	MARASCO GRAZIELLA	EDUCERE IMPRESA SOCIALE COOP. SOC. ARL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	2,36	0,16	**2,52**
1286	FIERONI PORZIA	RESEDA SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	2,51	0,00	**2,51**
1287	LOPRIENO MARIANUNZIA	INNOVARE COOP. SOC. ARL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	1,31	0,35	**1,66**
1288	MONGELLI FRANCESCA	COOP. SOC. RUAH SCRL ONLUS	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	0,22	1,10	**1,32**
1289	COMES MARIA COSIMA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A.R.L.	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	0,46	0,70	**1,16**
1290	CAPOGROSSO TIZIANA	CENTRO ASSISTENZA MALATI AIDS	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	0,23	0,78	**1,01**
1291	DIGIARO RAFFAELLA	FAMILY COOPERATIVA SOCIALE	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	1,00	0,00	**1,00**
1292	LIBERIO DOMENICA	CENTRO ASSISTENZA MALATI AIDS	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	0,68	0,30	**0,98**
1293	SASSANELLI CONSIGLIA	RESEDA SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	0,61	0,30	**0,91**
1294	ZIVOLI GIULIA	RESEDA SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	0,90	0,00	**0,90**
1295	CROCIFERO ISABELLA	INNOVARE COOP. SOC. ARL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	0,51	0,37	**0,88**
1296	QUARTO FERDINANDA	CENTRO ASSISTENZA MALATI AIDS	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	0,88	0,00	**0,88**
1297	BOCCUZZI BERARDINA	RESEDA SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	0,88	0,00	**0,88**
1298	LOSITO DAMIANA	RESEDA SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	0,56	0,30	**0,86**
1299	ZINGARIELLO ROSA	COOPERATIVA SOCIALE SHALOM	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	0,80	0,00	**0,80**
1300	FRACCHIOLLA VITO	GESTIONE MANAGEMENT SANITARIO SPA	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	0,78	0,00	**0,78**
1301	MANDOLINO MARIA GIUSEPPA	COOPERATIVA SOCIALE SHALOM	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	0,73	0,00	**0,73**
1302	MILELLA CHIARA	CASA SERENA SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	0,41	0,30	**0,71**
1303	CAPASSO EMILIO GIOVANNI MARIA	CENTRO ASSISTENZA MALATI AIDS	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	0,28	0,40	**0,68**
1304	DE CARO PIETRO	CASA SERENA SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	0,66	0,00	**0,66**
1305	PASQUADIBISCEGLIE NICOLA	FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE OASI NAZARETH	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	0,25	0,40	**0,65**
1306	MAZZONE MARIA VITTORIA	COOPERATIVA SOCIALE SHALOM	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	0,31	0,30	**0,61**
1307	D'ONGHIA MARCELLO	CENTRO ASSISTENZA MALATI AIDS	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	0,28	0,30	**0,58**
1308	SICILIANI PAOLO	NICOLAS SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	0,23	0,30	**0,53**
1309	ZONNO VITO	STARBENE SRL	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	0,20	0,30	**0,50**
1310	GENCHI COSTANZA	FAMILY COOPERATIVA SOCIALE	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	0,40	0,00	**0,40**
1311	PENNISI SABINO	FAMILY COOPERATIVA SOCIALE	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	0,39	0,00	**0,39**
1312	FIORE CATERINA	COOPERATIVA SOCIALE SHALOM	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	0,26	0,03	**0,29**
1313	MANFREDI VINCENZA	COOPERATIVA SOCIALE SHALOM	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	0,25	0,00	**0,25**

GRADUATORIA RETTIFICATA BARI

N	Nominativo	Azienda	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
1314	**CIRILLO SAMANTA**	COOPERATIVA SOCIALE SHALOM	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	0,20	0,00	**0,20**
1315	**SPINELLI GIUSEPPINA**	SANTA MARIA SPA	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	0,01	0,08	**0,09**
1316	**ANDRISANI IRENE**	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,01	**0,49**
1317	**DRAGONE ISABELLA**	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	**0,48**
1318	**FANELLI PIETRO**	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	**0,48**
1319	**GREGORIO GIOVANNI**	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**
1320	**MORESE LAURA SANTA**	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,08	**0,56**
1321	**MUOLO ANTONELLA**	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,00	**0,48**
1322	**PAPANGELO ROSA**	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,04	**0,52**
1323	**TAPOGNA IVANA**	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**
1324	**TRICARICO GIOVANNI**	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**
1325	**VARESANO ANGELA**	SANITASERVICE ASL BA SRL	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	0,48	0,30	**0,78**

GRADUATORIA RETTIFICATA ESCLUSI BARI

Num	Tipo Azienda	Tipo Cor	Nominativo	Codice Fiscale	Luogo Residenza	Azienda	Sede Azienda	Note
1	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	ACQUAFREDDA ORSOLINA	CQFRLN70D66A893S	PIAZZA UMBERTO I 20, Binetto - BA	AZIENDA SANITARIA LOCALE	VIA DELLA REPUBBLICA, N.33 (D.S.S.5) Grumo Appula - BA	Non ha contatto diretto con pazienti e non svolge attività di assistenza diretta.
2	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	ALTAMURA DONATO	LTMDNT58L26H645I	Via Puccini, 1, Ruvo Di Puglia - BA	SANITASERVICE ASL BA SRL	DSS14 - PUTIGNANO Putignano - BA	Escluso come da comunicazione dell'Amministratore Unico
3	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	AMORUSO NICOLA	MRSNCL58D04A662J	largo albicocca 1, Bari - BA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	p.o. di venere via ospedale di venere 1 Bari - BA	Il Direttore della U.O.C. UTIN dell'ospedale di Venere ha attestato negativamente lo svolgimento di " attività di cura con prestazione di base rivolte ai pazienti"
4	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	ANACLERIO ANNA	NCLNNA65T56A662J	Via Roccaporena,21/C, Bari - BA	SANITASERVICE ASL BA SRL	OSP. UMBERTO I - ALTAMURA Altamura - BA	Esclusa come da comunicazione dell'Amministratore Unico
5	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	ANILLI ANNA	NLLNNA60B42A893X	VIA BORSELLINO 23/6, Bitonto - BA	ASL BA	Via Ruvo 108 Corato - BA	All'atto della domanda non possedeva i requisiti alla partecipazione
6	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	BALDASSARA ANNA	BLDNNA73T60A662O	VIA CASCIA, 18, Bari - BA	SANITASERVICE ASL BA SRL	OSP. SAN PAOLO - BARI Bari - BA	Addetto ai servizi tecnici economali come da comunicazione dell'Amministratore Unico
7	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	BELVITO PIETRO	BLVPTR50H04F376K	via Ludovico Ariosto 1° str. priv., 15, Monopoli - BA	ASL BARI P.O. MONOPOLI	largo Simone Veneziani 21 Monopoli - BA	All'atto della domanda non possedeva i requisiti alla partecipazione
8	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	BITETTO SABRINA	BTTSRN85P68A662U	VIA PAPA PAOLO VI N. 9, Valenzano - BA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	P.ZZA GIULIO CESARE N.11 Bari - BA	Addetto ai servizi tecnici economali come da comunicazione dell'Amministratore Unico
9	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	BITETTO VITO	BTTVTI70L04A662C	VIA G. VERDI, 14, Bari - BA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	PIAZZA G. CESARE, 11 Bari - BA	Privo di requisiti come da file inviato dall'A.O. Policlinico
10	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	BOCCUZZI MARIA	BCCMRA61B59A662R	via del pescatore 4 torre a mare, Bari - BA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	p.o. di venere via ospedale di venere 1 Bari - BA	inserito erroneamente in quanto trattasi di dipendente inquadrato con profilo professionale di O T A e pertanto da escludere
11	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CAMPANELLA PIETRO FRANCESCO	CMPPRF62R04H096K	VIA S.C. LAMA D'INFERNO, 5, Putignano - BA	SANITASERVICE ASL BA SRL	OSP.DI VENERE - CARBONARA BARI Bari - BA	Addetto ai servizi tecnici economali come da comunicazione dell'Amministratore Unico
12	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CANTATORE SILVIA	CNTSLV79S67L109M	VIA E. TOTI 46, Bari - BA	SANITASERVICE ASL BA SRL	OSP. SAN PAOLO - BARI Bari - BA	Addetto ai servizi tecnici economali come da comunicazione dell'Amministratore Unico

13	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CARELLA LUCIA	CRLLCU85E63A662E	VIA D. PETRERA PAL. A/4, Bari - BA	SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.R.L.	P.ZZA GIULIO CESARE N.11 Bari - BA	Addetto ai servizi tecnici economali come da comunicazione dell'Amministratore Unico
14	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CATUCCI MARIA	CTCMRA67P45H096T	via Santa Lucia, 30, Putignano - BA	ASL BARI P.O. PUTIGNANO	Piazza Padre Pio, 7 Putignano - BA	All'atto della domanda non possedeva i requisiti alla partecipazione
15	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CHIRICALLO GIULIA	CHRGLI76A69A662L	VIA R. LEONCAVALLO, 7, Bari - BA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Ospedale San Paolo contrada caposcardicchio Bari - BA	All'atto della domanda non possedeva i requisiti alla partecipazione
16	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	DE NICOLO' DONATO	DNCDNT62S05L571K	via ponte 49/c carbonara, Bari - BA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	p.o. di venere via ospedale di venere 1 Bari - BA	il Direttore della U.O.C. Farmacia dell'Ospedale Di Venere ha attestato negativamente " lo svolgimento di attività di cura con prestazionI di base rivolte ai pazienti
17	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	DEFRANCESCO ANNA LISA	DFRNLS72S45L425I	Via Pirelli, 1/B, Triggiano - BA	SANITASERVICE ASL BA SRL	EX CTO - BARI Bari - BA	Esclusa come da comunicazione dell'Amministratore Unico
18	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	DI FRENZA GIUSEPPINA	DFRGPP56B59C983A	TRATTURO BARLETTA/GRUMO 27/5, Corato - BA	ASL BA	Via Ruvo 108 Corato - BA	Non è stata valutata in quanto, dal 08/07/1999, presta servizio esclusivamente presso la Farmacia Ospedaliera dell'Ospedale non svolgendo attività di cura con prestazioni di base rivolte ai pazienti .
19	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	DI LORENZO ANDREA	DLRNDR70C30A662L	VIA N. LEOTTA,15, Bari - BA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Ospedale San Paolo contrada caposcardicchio Bari - BA	All'atto della domanda non possedeva i requisiti alla partecipazione
20	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	DI SISTO ANTONIETTA	DSSNNT75D65A662H	VIA ROCCAPORENA, 1, Bari - BA	SANITASERVICE ASL BA SRL	OSP.DI VENERE - CARBONARA BARI Bari - BA	Esclusa come da comunicazione dell'Amministratore Unico
21	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	FICARELLA NICOLA	FCRNCL62L28A662Q	VIA TRANI, 2, Bari - BA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Ospedale San Paolo contrada caposcardicchio Bari - BA	All'atto della domanda non possedeva i requisiti alla partecipazione
22	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	FIUME ELEANNA	FMILNN77D46F376Q	VIA FIUME, N.35G, Monopoli - BA	AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI	OSPEDALE SAN GIACOMO DI MONOPOLI Monopoli - BA	Diploma Scuola Media Inferiore Dipendente SANITA'SERVICE in difformità a quanto stabilito dalla nota regionale Ass. Sanità prot. n.151/0006523 del 18/06/2014
23	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	GENTILE DOMENICO	GNTDNC68C29F376W	VIA GIUSEPPE DEL DRAGO, 16, Monopoli - BA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A.R.L.	Via Affatati, 28/7 Monopoli - BA	Il lavoratore non risulta essere operatore socio sanitario bensì "assistente scuolabus"
24	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	IANNOLA GIUSEPPE	NNLGPP77T12F262W	MONSIGNOR JOLANDO NUZZI, 4, Bari - BA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	PIAZZA G. CESARE, 11 Bari - BA	Privo di requisiti come da file inviato dall'A.O. Policlinico

25	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	LAMADDALENA ANDREA	LMDNDR67C03A662Q	via F.sco Corrente, 59, Locorotondo - BA	ASL BARI P.O. MONOPOLI	largo Simone Veneziani 21 Monopoli - BA	All'atto della domanda non possedeva i requisiti alla partecipazione
26	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	LOCONSOLE ANNARITA	LCNNRT76C71A662X	P.zza Visalia 15, Putignano - BA	ASL BARI - PO PUTIGNANO - DSS 14 - AREA GESTIONE FARMACEUTICA PUTIGNANO -	P.zza Padre Pio, 7 Putignano - BA	All'atto della domanda non possedeva i requisiti alla partecipazione
27	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	LOSITO PIETRO	LSTPTR86D21A662M	VIA CALAMBRA, 48, Sannicandro Di Bari - BA	SANITASERVICE ASL BA SRL	DSS12 - MONOPOLI Monopoli - BA	Addetto ai servizi tecnici economali come da comunicazione dell'Amministratore Unico
28	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	MARIGGIO' GREGORIO DOMENICO	MRGGGR68T13L837B	VIA ORAZIO FLACCO, N.28, Bari - BA	AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI	LUNGOMARE STARITA, N.6 - BARI Bari - BA	Diploma Suola Media Inferiore Dipendente presso la Direzione Generale in difformità a quanto stabilito dalla nota regionale Ass. Sanità prot. n.151/0006523 del 18/06/2014
29	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	MARZOCCA ANNA ROSA	MRZNRS56L60A662X	VIA ENRICO FERMI, 17, Sannicandro Di Bari - BA	A.O. UNIVERSITARIA POLICLINICO BARI	PIAZZA G. CESARE, 11 Bari - BA	Privo di requisiti come da file inviato dall'A.O. Policlinico
30	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	MARZULLI GIUSEPPE	MRZGPP69P18A662Z	VIA FERRARA,4, Bari - BA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	Ospedale San Paolo contrada caposcardicchio Bari - BA	All'atto della domanda non possedeva i requisiti alla partecipazione
31	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	MONOPOLI ANNA	MNPNNA60S52D508J	VIA E.BERLINGUER, 8, Castellana Grotte - BA	SANITASERVICE ASL BA SRL	DSS11 - MOLA DI BARI Mola Di Bari - BA	Addetto ai servizi tecnici economali come da comunicazione dell'Amministratore Unico
32	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	MONTANARO CARMELA	MNTCML64E42F052Z	VIA BARI 3, Capurso - BA	ASL BA DISTRETTO SOCIO SANITARIO 10	Via A. Volta 21 (Distretto Socio Sanitario 10) Triggiano - BA	Il Direttore del D.S.S. N.10 ha dichiarato che non svolge mansioni rispondenti ai requisiti di cui all'Avviso
33	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	MORAGLIA ROSA	MRGRSO61B48A662C	VIA PAUSANIA, 3, Palo Del Colle - BA	SOLIDARIETÀ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Str. Prov. per Sannicandro snc Binetto - BA	Pratica non valutabile in quanto la signora è un'impiegata e non un'ausiliaria. Non ha allegato il certificato di servizio ma solo CV.
34	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	PACUCCI CHIARA	PCCCHR64C53A662E	VIA BACHELET N.23, Adelfia - BA	AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI	Via Verdi n.36-38 (SANITASERVICE) Bari - BA	Diploma Suola Media Inferiore Dipendente SANITA'SERVICE indifformità a quanto stabilito dalla nota regionale Ass. Sanità prot. n.151/0006523 del 18/06/2014
35	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	PACUCCI PASQUALE	PCCPQL71T03A662D	VIA ETTORE FIERAMOSCA, 135, Bari - BA	SANITASERVICE ASL BA SRL	OSP. S.GIACOMO - MONOPOLI Monopoli - BA	Escluso come da comunicazione dell'Amministratore Unico
36	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	PAPARELLA PAOLO FERRUCCIO	PPRPFR55A31A893Y	via p. nenni 37, Bitonto - BA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	p.o. di venere via ospedale di venere 1 Bari - BA	inserito erroneamente in quanto trattasi di dipendente inquadrato con il profilo professionale di OTA e pertanto da

37	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	PARAGO' PAOLA	PRGPLA77B64F376X	VIA SAN MARCO, 2 TRAVERSA, 29, Monopoli - BA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A.R.L.	Via Affatati, 28/7 Monopoli - BA	non valutabile in quanto il profilo non attinente (Assistente Scuolabus)
38	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	PEDOTE PASQUALE	PDTPQL70R15G787J	via Lepore, 4/A, Monopoli - BA	ASL BARI P.O. MONOPOLI	largo Simone Veneziani 21 Monopoli - BA	All'atto della domanda non possedeva i requisiti alla partecipazione
39	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	PETROSILLO ADDOLORATA	PTRDLR57A59F376F	VIA L. ARIOSTO, 70, Monopoli - BA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A.R.L.	Via Affatati, 28/7 Monopoli - BA	non valutabile in quanto la qualifica rivestita è quella di assistente scuolabus.
40	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	PEZZOLLA LUCIA	PZZLCU60C62L425X	via bari 66, Capurso - BA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	p.o. di venere via ospedale di venere 1 Bari - BA	dipendente già in possesso, come da autocertificazione, di attestato O.S.S. e pertanto da escludere
41	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	PIERRI GIOVANNI	PRRGNN70S13L571F	VIA GIUSEPPE VERDI, 44, Bari - BA	AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI	Via Verdi n.36-38 (SANITASERVICE) Bari - BA	Diploma Suola Media Inferiore Dipendente SANITA'SERVICE indifformità a quanto stabilito dalla nota regionale Ass. Sanità prot. n.151/0006523 del 18/06/2014
42	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	RENNA ANTONIA	RNNNTN70S55F376G	Via Piero della Francesca, 29, Monopoli - BA	SANITASERVICE ASL BA SRL	DSS11 - MOLA DI BARI Mola Di Bari - BA	Addetto ai servizi tecnici economali come da comunicazione dell'Amministratore Unico
43	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	RISOLA NICOLA	RSLNCL73L04A662O	VIA XXIV MAGGIO, 24/A, Bari - BA	SANITASERVICE ASL BA SRL	DSS3 - PALO DEL COLLE Palo Del Colle - BA	Escluso come da comunicazione dell'Amministratore Unico
44	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	SALERNO ANDREA	SLRNDR83C02F376E	Via Cappuccini, 85, Monopoli - BA	SANITASERVICE ASL BA SRL	OSP. S.M. ANGELI - PUTIGNANO Putignano - BA	Addetto ai servizi tecnici economali come da comunicazione dell'Amministratore Unico
45	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	SFARZETTA FRANCESCO	SFRFNC73C16A662P	via giustiniani 7/a, Bari - BA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	p.o. di venere via ospedale di venere 1 Bari - BA	Il dipendente è stato inserito erroneamente in quanto non svolge " attività di cura con prestazioni di base rivolte ai pazienti" quale addetto ai servizi di cucina
46	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	SPORTELLI VINCENZO	SPRVCN66S22H096Q	via Cristoforo Colombo 34/1, Turi - BA	ASL BARI - PO PUTIGNANO - DSS 14 - AREA GESTIONE FARMACEUTICA PUTIGNANO -	P.zza Padre Pio, 7 Putignano - BA	All'atto della domanda non possedeva i requisiti alla partecipazione
47	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	SUSCA ANGELO VITO	SSCNLV65P08H096R	Strada Casamassima 81/5, Turi - BA	ASL BARI - PO PUTIGNANO - DSS 14 - AREA GESTIONE FARMACEUTICA PUTIGNANO -	P.zza Padre Pio, 7 Putignano - BA	All'atto della domanda non possedeva i requisiti alla partecipazione

48	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	TASSIELLO CARMELA	TSSCML70H53A893A	VIA LUIGI GALVANI, N° 54, Bitonto - BA	AZIENDA SANITARIA LOCALE	Distretto Socio Sanitario n. 3 Bitonto - Palo del Colle (U.O. UFFICIO PROTESI DI BITONTO) Bitonto - BA	All'atto della domanda non possedeva i requisiti previsti
49	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	VANGI ROSA	VNGRSO69H51C983J	VIA DA SARNO 8, Corato - BA	ASL BA	Via Ruvo 108 Corato - BA	Non è stata data valutazione in quanto, a seguito di giudizio di inidoneità, dal 01/03/2010 presta servizio presso la Farmacia ospedaliera non svolgendo attività di cura con prestazioni di base rivolte ai pazienti.
50	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	VISCONTI MARIO	VSCMRA57E12F376S	via P. Lorenzetti, 14, Monopoli - BA	ASL BARI P.O. MONOPOLI	largo Simone Veneziani 21 Monopoli - BA	All'atto della domanda non possedeva i requisiti alla partecipazione
51	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	ZANNI NUNZIA VINCENZA	ZNNNZV51H60M022Q	VIA TRENTO 44, Ruvo Di Puglia - BA	ASL BA	Via Ruvo 108 Corato - BA	E' già in possesso del titolo di O.S.S.

GRADUATORIA RETTIFICATA TARANTO

Num	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Nominativo	Azienda	Sede Azienda	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
1	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	LINCIANO ROSALBA	ASL TARANTO	DISTRETTO 4 Taranto - TA	5,00	5,00	**10,00**
2	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	DE CARLO GIORGIO	ASL TARANTO	OSPEDALE MOTTOLA Mottola - TA	4,73	5,00	**9,73**
3	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	DILONARDO ANNA	ASL TARANTO	UNITA' TERRITORIALE RIABILITAZIONE N 5 Martina Franca - TA	5,00	3,00	**8,00**
4	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	BARI CAROLINA	ASL TARANTO	DISTRETTO 4 Taranto - TA	3,96	4,00	**7,96**
5	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	PICCOLI IMMACOLATA	ASL TARANTO	OSPEDALE SAN MARCO Grottaglie - TA	4,63	3,00	**7,63**
6	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	MASSAFRA GABRIELLA	ASL TARANTO	OSPEDALE GIANNUZZI Manduria - TA	3,22	4,00	**7,22**
7	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	RAGUSO ROSA	ASL TARANTO	MARTINA FRANCA Martina Franca - TA	5,00	2,00	**7,00**
8	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	SANGERMANO ANTONIO	ASL TARANTO	OSPEDALE MOSCATI Taranto - TA	5,00	2,00	**7,00**
9	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	NIGRO MARIA CARMELA	ASL TARANTO	UNITA' RIABILITATIVA TERRITORIALE 3 Taranto - TA	5,00	2,00	**7,00**
10	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CARLINO ANGELA	ASL TARANTO	UNITA' RIABILITATIVA TERRITORIALE 3 Taranto - TA	5,00	2,00	**7,00**
11	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	RUBINO ROCCO	ASL TARANTO	OSPEDALE MOTTOLA Mottola - TA	4,45	2,00	**6,45**
12	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	PISCONTI MARIANTONIETTA	ASL TARANTO	UNITA' TERRITORIALE RIABILITAZIONE N 7 Sava - TA	5,00	1,00	**6,00**
13	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	RESTA MARIA	ASL TARANTO	DISTRETTO 4 Taranto - TA	5,00	1,00	**6,00**
14	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	COSMA IRELLA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Mandonion Manduria - TA	0,78	5,00	**5,78**
15	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	ZACCARIA GIOVANNA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Mandonion Manduria - TA	0,78	5,00	**5,78**
16	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	FUMAROLA FRANCESCA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	5,00	**5,78**
17	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	ANDRISANO MICHELE	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Mandonion Manduria - TA	0,78	5,00	**5,78**
18	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	MELI DANILO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	5,00	**5,78**
19	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CASULA FILIPPINA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	5,00	**5,78**
20	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	MARTELLA LUCIA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Pignatelli Grottaglie - TA	0,78	5,00	**5,78**

GRADUATORIA RETTIFICATA TARANTO

Num	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Nominativo	Azienda	Sede Azienda	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
21	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	D'IPPOLITO ANTONIO LUIGI	ASL TARANTO	VIA BRUNO, 1 Taranto - TA	4,63	1,00	**5,63**
22	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	VULNEROSO NICOLA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via per Martina Statte - TA	0,58	5,00	**5,58**
23	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	NIGRO LIDIA ASSUNTA	ASL TARANTO	OSPEDALE SAN MARCO Grottaglie - TA	4,47	1,00	**5,47**
24	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	LEO GRAZIA MARIA	ASL TARANTO	MARTINA FRANCA Martina Franca - TA	1,28	4,00	**5,28**
25	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	MARAGLINO SERAFINA	ASL TARANTO	OSPEDALE MASSAFRA Massafra - TA	5,00	0,00	**5,00**
26	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	FRIULI COSIMO	ASL TARANTO	VIA BRUNO, 1 Taranto - TA	5,00	0,00	**5,00**
27	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	INGUSCI DONATO	ASL TARANTO	OSPEDALE MOSCATI Taranto - TA	5,00	0,00	**5,00**
28	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	TOMASELLO ROSA	ASL TARANTO	DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE TA Taranto - TA	5,00	0,00	**5,00**
29	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CASAVOLA GIANFRANCA	ASL TARANTO	OSPEDALE SAN MARCO Grottaglie - TA	5,00	0,00	**5,00**
30	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	VILLANI LUCIA	ASL TARANTO	VIA BRUNO, 1 Taranto - TA	5,00	0,00	**5,00**
31	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	GROTTOLI MICHELE	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Pignatelli Grottaglie - TA	0,78	4,00	**4,78**
32	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	GALLONE EUFEMIA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	4,00	**4,78**
33	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	MASSAFRA GIOVANNI	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Mandonion Manduria - TA	0,78	4,00	**4,78**
34	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	TRANI ELISABETTA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Pignatelli Grottaglie - TA	0,78	4,00	**4,78**
35	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	MASSARO PATRIZIA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Mandonion Manduria - TA	0,78	4,00	**4,78**
36	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	MASSARO TERESA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Pignatelli Grottaglie - TA	0,78	4,00	**4,78**
37	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	MUSCOGIURI VINCENZO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Mandonion Manduria - TA	0,78	4,00	**4,78**
38	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	MORELLO GIOVANNA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Mandonion Manduria - TA	0,78	4,00	**4,78**
39	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	ESPOSITO ROSALBA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Mandonion Manduria - TA	0,78	4,00	**4,78**
40	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CONFORTI PATRIZIA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Viale Magna Grecia Massafra - TA	0,77	4,00	**4,77**

GRADUATORIA RETTIFICATA TARANTO

Num	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Nominativo	Azienda	Sede Azienda	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
41	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	LOBEFARO DANIELE	ASL TARANTO	OSPEDALE MASSAFRA Massafra - TA	4,73	0,00	**4,73**
42	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	GALASSO GRAZIA	ASL TARANTO	DIPARTIMENTO RIABILITAZIONE TARANTO Taranto - TA	4,53	0,00	**4,53**
43	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	LACATENA NICOLA	ASL TARANTO	VIA BRUNO, 1 Taranto - TA	4,52	0,00	**4,52**
44	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	MATICHECCHIA LUCREZIA	ASL TARANTO	OSPEDALE SAN MARCO Grottaglie - TA	4,47	0,00	**4,47**
45	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	D'ANTONA ANGELA	ASL TARANTO	OSPEDALE SAN MARCO Grottaglie - TA	4,33	0,00	**4,33**
46	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	FUGGIANO GIUSEPPE	ASL TARANTO	OSPEDALE MASSAFRA Massafra - TA	4,07	0,00	**4,07**
47	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CALASSO ANTONIETTA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,78	3,00	**3,78**
48	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	PISANELLI MARIA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	3,00	**3,78**
49	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	DI MAGLIE PAOLA COSTANZA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Pignatelli Grottaglie - TA	0,78	3,00	**3,78**
50	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	LABRIOLA VINCENZO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	3,00	**3,78**
51	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	BORGIA COSIMO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Mandonion Manduria - TA	0,78	3,00	**3,78**
52	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	TRISOLINI MARIA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	3,00	**3,78**
53	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	DE CATALDO ANNA MARIA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Pignatelli Grottaglie - TA	0,78	3,00	**3,78**
54	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CATALANO PAOLA FRANCESCA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via per Martina Statte - TA	0,58	3,00	**3,58**
55	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	MICERA CIRO	ASL TARANTO	OSPEDALE SAN MARCO Grottaglie - TA	3,35	0,00	**3,35**
56	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	DARCANTE FRANCESCO	ASL TARANTO	OSPEDALE MOSCATI Taranto - TA	3,22	0,00	**3,22**
57	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	GRECO PASQUALE	ASL TARANTO	CENTRO SALUTE MENTALE Manduria - TA	3,22	0,00	**3,22**
58	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	MESSINA ANNA RITA	ASL TARANTO	OSPEDALE SAN MARCO Grottaglie - TA	3,20	0,00	**3,20**
59	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CAPUTO BARBARA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	2,00	**2,78**
60	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	INTERMITE MASSIMILIANO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Pignatelli Grottaglie - TA	0,78	2,00	**2,78**

GRADUATORIA RETTIFICATA TARANTO

Num	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Nominativo	Azienda	Sede Azienda	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
61	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	BELLANOVA ENRICO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	2,00	**2,78**
62	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	PALMISANO MILENA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	2,00	**2,78**
63	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	SOLI TOMMASO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	2,00	**2,78**
64	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CURIONE MARCELLO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	2,00	**2,78**
65	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	GHILOTTI FRANCESCO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	2,00	**2,78**
66	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	GRAFFEO CATERINA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	2,00	**2,78**
67	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	VOZZA MICHELE	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	2,00	**2,78**
68	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	BUCCOLIERI RINA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Mandonion Manduria - TA	0,78	2,00	**2,78**
69	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	MONTANARO GIOVANNI	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via per Matera, 1 Laterza - TA	0,78	2,00	**2,78**
70	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	SPADONE MARIA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	2,00	**2,78**
71	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CARUCCI ANNA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	2,00	**2,78**
72	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	PULPITO ANTONIO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Pignatelli Grottaglie - TA	0,78	2,00	**2,78**
73	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	SPORTELLI ALBINA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	2,00	**2,78**
74	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	PRIMAVERA BENEDETTO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	2,00	**2,78**
75	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	DINOI ANTONIO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Mandonion Manduria - TA	0,78	2,00	**2,78**
76	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	GARGANO CORRADO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	2,00	**2,78**
77	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	DE PACE IRENE	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,78	2,00	**2,78**
78	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	FLORENZIO ANNA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	2,00	**2,78**
79	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	DONATELLI FIORENZO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Pignatelli Grottaglie - TA	0,78	2,00	**2,78**
80	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	FIORE FLORA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	2,00	**2,78**

GRADUATORIA RETTIFICATA TARANTO

Num	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Nominativo	Azienda	Sede Azienda	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
81	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**URSELLI PIETRO**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Pignatelli Grottaglie - TA	0,78	2,00	**2,78**
82	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**NARDO' NUNZIO**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,58	2,00	**2,58**
83	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**CONSOLI EGIDIA**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Viale Magna Grecia, 418 Taranto - TA	0,78	1,00	**1,78**
84	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**DI PALMO LEONILDA**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	1,00	**1,78**
85	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**BENEFICO MONICA**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Ancona, angolo Via Scotti Taranto - TA	0,78	1,00	**1,78**
86	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**ATTOLLINO VALENTINA**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	1,00	**1,78**
87	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**CARLUCCIO GIOVANNI**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Pignatelli Grottaglie - TA	0,78	1,00	**1,78**
88	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**CRISTELLA PATRIZIO**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	1,00	**1,78**
89	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**LEO GIUSEPPE**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Mandonion Manduria - TA	0,78	1,00	**1,78**
90	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**GESUITA LUIGIA**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Pignatelli Grottaglie - TA	0,78	1,00	**1,78**
91	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**PALUMBO ANTONIO**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	1,00	**1,78**
92	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**GRANATA ROSANNA**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	1,00	**1,78**
93	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**PAGANO LAURA**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	1,00	**1,78**
94	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**SURGO COSIMO DAMIANO**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Pignatelli Grottaglie - TA	0,78	1,00	**1,78**
95	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**CALIANDRO DONATO**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,78	1,00	**1,78**
96	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**GALTIERI GIUSEPPE**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Mandonion Manduria - TA	0,78	1,00	**1,78**
97	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**TRIA VINCENZA**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	1,00	**1,78**
98	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**MOTOLESE MASSIMO**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Pignatelli Grottaglie - TA	0,78	1,00	**1,78**
99	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**ZACCONE COSIMO**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via per Martina Statte - TA	0,78	1,00	**1,78**
100	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**VOZZA ANNA**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Viale Virgilio n. 31 c/o Direzione Generale ASL TA Taranto - TA	0,78	1,00	**1,78**

GRADUATORIA RETTIFICATA TARANTO

Num	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Nominativo	Azienda	Sede Azienda	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
101	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	MELE LEONARDO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	1,00	**1,78**
102	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	BONILLO FRANCESCA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 2 Taranto - TA	0,78	1,00	**1,78**
103	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	TRANI CARMELA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Cherubini, 4 Statte - TA	0,78	1,00	**1,78**
104	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	TRIPALDI MARIA FONTANA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	1,00	**1,78**
105	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	GRANIERI MAURIZIO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Pignatelli Grottaglie - TA	0,78	1,00	**1,78**
106	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	SPAGNULO ROSARIO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Pignatelli Grottaglie - TA	0,78	1,00	**1,78**
107	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	ABBRACCIAVENTO VITO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	1,00	**1,78**
108	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	D'ANDRIA ROBERTO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via per Martina Statte - TA	0,78	1,00	**1,78**
109	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	SPINETO ANGELO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via per Martina Statte - TA	0,78	1,00	**1,78**
110	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	PASSARO MASSIMIANO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Pignatelli Grottaglie - TA	0,78	1,00	**1,78**
111	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	DI TANA ROBERTO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via per Martina Statte - TA	0,78	1,00	**1,78**
112	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	FERRARESE ROCCO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via per Martina Statte - TA	0,78	1,00	**1,78**
113	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CELLAMARE CATALDO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	1,00	**1,78**
114	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	LUPOLI ROBERTO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	1,00	**1,78**
115	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	MUSCIACCHIO GIUSEPPE	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via per Martina Statte - TA	0,78	1,00	**1,78**
116	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	SANTORO MARIA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via per Martina Statte - TA	0,78	1,00	**1,78**
117	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	TRIMARCHI GIUSEPPE	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via per Martina Statte - TA	0,78	1,00	**1,78**
118	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CHIARELLO PASQUALE	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	1,00	**1,78**
119	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	IEVA GIOVANNA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Viale Magna Grecia, 418 Taranto - TA	0,78	1,00	**1,78**
120	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	IPPOLITO CARMELA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	1,00	**1,78**

GRADUATORIA RETTIFICATA TARANTO

Num	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Nominativo	Azienda	Sede Azienda	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
121	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	SCARCIELLO MARIA AUSILIA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	1,00	**1,78**
122	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	LAVARRA COSIMO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	1,00	**1,78**
123	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	SCATIGNA FRANCESCA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via per Martina Statte - TA	0,78	1,00	**1,78**
124	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	PICHICHERO GIUSEPPINA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	1,00	**1,78**
125	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	SICILIANO ANTONIA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,78	1,00	**1,78**
126	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	GENTILE FRANCESCO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via per Martina Statte - TA	0,78	1,00	**1,78**
127	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	COLETTA ANNA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,78	1,00	**1,78**
128	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	LATANZA GIULIA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Ancona, angolo Via Scotti Taranto - TA	0,78	1,00	**1,78**
129	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	GRECO GAETANA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	1,00	**1,78**
130	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	BRACCIOFORTE ALDO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,78	1,00	**1,78**
131	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	GALEANDRO GIACOMO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Pignatelli Grottaglie - TA	0,78	1,00	**1,78**
132	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	BRACCIOFORTE RITA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,78	1,00	**1,78**
133	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	DE PADOVA COSIMO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Pignatelli Grottaglie - TA	0,78	1,00	**1,78**
134	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	PUTIGNANO VITO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Palatrasio Ginosa - TA	0,78	1,00	**1,78**
135	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	FIORENZA FERDINANDO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	1,00	**1,78**
136	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	NUZZO VINCENZA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	1,00	**1,78**
137	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	RICKER MARIA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Viale Magna Grecia, 418 Taranto - TA	0,78	1,00	**1,78**
138	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	PETRELLA DOMENICO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,58	1,00	**1,58**
139	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	DETIMO ANTONIO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,78	**1,56**
140	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CAVALLARI GAETANO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**

GRADUATORIA RETTIFICATA TARANTO

Num	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Nominativo	Azienda	Sede Azienda	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
141	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	NAPOLITANO RODOLFO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
142	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	GIUNGATO MADDALENA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via per Martina Statte - TA	0,78	0,00	**0,78**
143	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	BIANCO IOLA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Mandonion Manduria - TA	0,78	0,00	**0,78**
144	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	LEONTINO ROSA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
145	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	RIZZI LEOPOLDO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
146	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	GRANITO FRANCESCO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
147	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	LA BARBERA MATTEO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via per Martina Statte - TA	0,78	0,00	**0,78**
148	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CAPPIELLO LUIGI	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
149	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	DEMONTE LUCIANO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via per Martina Statte - TA	0,78	0,00	**0,78**
150	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	TERLIZZI SANDRO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
151	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	D'ERI CARMELO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,78	0,00	**0,78**
152	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CARRIERI GIANFRANCO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,78	0,00	**0,78**
153	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CATERNICCHIA LORENZO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
154	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CINIERI VERONICA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
155	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	PRESTA ALESSANDRO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,78	0,00	**0,78**
156	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	GALEANDRO GAETANO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
157	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	BRISACANI ROSALIA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
158	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	BENEDETTINO GIANNANTONIO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Pignatelli Grottaglie - TA	0,78	0,00	**0,78**
159	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CITO STEFANIA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,78	0,00	**0,78**
160	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	MELE GIOVANNI	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**

GRADUATORIA RETTIFICATA TARANTO

Num	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Nominativo	Azienda	Sede Azienda	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
161	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	DOLMO PAOLO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via per Martina Statte - TA	0,78	0,00	**0,78**
162	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	LISI GIANLUCA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,78	0,00	**0,78**
163	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	SIMONETTI ANTONIA DOMENICA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
164	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	SCARAMUZZO FABIO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
165	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	DI FONZO GRAZIA MARIA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
166	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	LIBRARO ROCCO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	V.Le Magna Grecia Massafra - TA	0,78	0,00	**0,78**
167	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	BISCEGLIE GIUSEPPE	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
168	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	MARINO' COSIMO DAMIANO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Mandonion Manduria - TA	0,78	0,00	**0,78**
169	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	SCHIRRU RAFFAELE	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
170	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	SALAMINA ALESSANDRO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,78	0,00	**0,78**
171	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	SPADA FRANCESCO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
172	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	SCARANO PAOLO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Mandonion Manduria - TA	0,78	0,00	**0,78**
173	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	TAMBURRANO FLORINDA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,78	0,00	**0,78**
174	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	FANIGLIULO ALESSANDRO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
175	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	SACCHETTO ANDREA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
176	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	SEMERARO BARBARA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
177	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CASSANO MASSIMILIANO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via per Martina Statte - TA	0,78	0,00	**0,78**
178	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	PALMITESTA COSIMO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	V.Le Magna Grecia Massafra - TA	0,78	0,00	**0,78**
179	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	IPPOLITO COSIMO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,78	0,00	**0,78**
180	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	MARANGI SILVANA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Ancona, angolo Via Scotti Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**

GRADUATORIA RETTIFICATA TARANTO

Num	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Nominativo	Azienda	Sede Azienda	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
181	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	PAGLIARA FLORINDA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	V.Le Magna Grecia Massafra - TA	0,78	0,00	**0,78**
182	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	DEL VECCHIO TERESA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
183	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	RUGGIERI COSIMO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
184	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	SCARANO COSIMO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,78	0,00	**0,78**
185	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	ALBANO MASSIMO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Mandonion Manduria - TA	0,78	0,00	**0,78**
186	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	LOPPO PIETRO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
187	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CIANCIARUSO LUCA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via per Martina Statte - TA	0,78	0,00	**0,78**
188	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	FABIANO ARMANDO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
189	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	SANGERMANO CAMILLA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
190	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	ALBANO FRANCESCO PAOLO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
191	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CASARULO GERMANA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
192	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	MORLEO COSIMO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via per Martina Statte - TA	0,78	0,00	**0,78**
193	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	PICCA ANGELO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Mandonion Manduria - TA	0,78	0,00	**0,78**
194	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	ROSA GIANNI	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
195	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	ADAMO MASSIMO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via per Martina Statte - TA	0,78	0,00	**0,78**
196	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	FISTETTO CESARE	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Mandonion Manduria - TA	0,78	0,00	**0,78**
197	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	GALLONE NUNZIO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,78	0,00	**0,78**
198	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	LOCOROTONDO VITANGELO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,78	0,00	**0,78**
199	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	PICCOLI ROSANGELA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,78	0,00	**0,78**
200	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	PICCIONE MARILENA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**

GRADUATORIA RETTIFICATA TARANTO

Num	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Nominativo	Azienda	Sede Azienda	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
201	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	TRISOLINI ISA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
202	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	LUDOVICO MARILENA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
203	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	DE SANTIS ARTURO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
204	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	PRESTA PATRIZIA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
205	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	SPADA CARLO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
206	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	SASSO GIUSEPPE	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,78	0,00	**0,78**
207	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	TATULLO ANNARITA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Mandonion Manduria - TA	0,78	0,00	**0,78**
208	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	ALFARANO MARIA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
209	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	PORZIO LUIGI	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,78	0,00	**0,78**
210	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	DE GIORGIO GIOVANNI	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via per Martina Statte - TA	0,78	0,00	**0,78**
211	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CARUCCI PARIDE	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
212	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	DARGANI SATNAM SINGH	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
213	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	MANCO ANGELO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,78	0,00	**0,78**
214	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	BIANCHI DOMENICO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
215	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	ROSSANO MASSIMILIANO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Mandonion Manduria - TA	0,78	0,00	**0,78**
216	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	TRISOLINI NICOLA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
217	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	ATTANASIO LEONARDO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Pignatelli Grottaglie - TA	0,78	0,00	**0,78**
218	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CONTE COSIMO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
219	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	AMMATURO CONCEPITA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
220	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	MIGNOGNA COSIMO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**

GRADUATORIA RETTIFICATA TARANTO

Num	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Nominativo	Azienda	Sede Azienda	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
221	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	LIBARDI MAURIZIO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Mandonion Manduria - TA	0,78	0,00	**0,78**
222	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	DE GREGORIO ANGELA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
223	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	MASSARO CARMELA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
224	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CLEMENTE MARCELLO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
225	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	RIZZI DOMENICO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
226	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	BASSANO VINCENZO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,78	0,00	**0,78**
227	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	ZAPPALA' COSIMO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via per Martina Statte - TA	0,78	0,00	**0,78**
228	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	AMATI ANNAMARIA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
229	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	GRANITO GIUSEPPE	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
230	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	FORNARO GIOVANNA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
231	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	PERCOCO ANNAMARIA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
232	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	STEFANI FRANCESCO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via per Martina Statte - TA	0,78	0,00	**0,78**
233	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	TAVALENTE MASSIMILIANO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
234	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	RESTA COSIMO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via per Martina Statte - TA	0,78	0,00	**0,78**
235	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CALO' FILOMENA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Mandonion Manduria - TA	0,78	0,00	**0,78**
236	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	PALMIERI MARIA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
237	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	DARCANTE SALVATORE	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via per Martina Statte - TA	0,78	0,00	**0,78**
238	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CAPOZZA COSIMA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
239	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CALO' GRAZIA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Mandonion Manduria - TA	0,78	0,00	**0,78**
240	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	DE BELLIS MARIELLA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**

GRADUATORIA RETTIFICATA TARANTO

Num	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Nominativo	Azienda	Sede Azienda	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
241	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	DE PASCALIS PASQUALE	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Pignatelli Grottaglie - TA	0,78	0,00	**0,78**
242	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	MURIANNI NICOLA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via per Martina Statte - TA	0,78	0,00	**0,78**
243	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	IACCA MARIA CONSIGLIA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Viale Magna Grecia, 418 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
244	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	LOPPO COSIMO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Mandonion Manduria - TA	0,78	0,00	**0,78**
245	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	SCHIRANO CATALDO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Pignatelli Grottaglie - TA	0,78	0,00	**0,78**
246	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	SIMONETTI LUCIA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
247	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	LEZZI COSIMO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
248	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	SPEZZACATENA COSIMA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
249	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	LEGGIERI GIUSEPPINA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
250	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	PERNISCO TOMMASO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via per Martina Statte - TA	0,78	0,00	**0,78**
251	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	PERRONE ADRIANO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via per Martina Statte - TA	0,78	0,00	**0,78**
252	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	MARSELLA GERARDO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via per Martina Statte - TA	0,78	0,00	**0,78**
253	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	AIRO' ANGELO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Mandonion Manduria - TA	0,78	0,00	**0,78**
254	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	LIVELLO ROSARIA MARIA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,78	0,00	**0,78**
255	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	DISTRATIS GRAZIO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Mandonion Manduria - TA	0,78	0,00	**0,78**
256	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	PAPALE COSIMO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via per Martina Statte - TA	0,78	0,00	**0,78**
257	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	SEMERARO ANNA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,78	0,00	**0,78**
258	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	MASSANTE COSIMO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
259	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	GIONCADA GIOVANNA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
260	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	GIANDOMENICO TOMMASO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**

GRADUATORIA RETTIFICATA TARANTO

Num	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Nominativo	Azienda	Sede Azienda	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
261	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	DI DIO PASQUALINA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
262	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	MINEI FRANCESCO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via per Matera, 1 Laterza - TA	0,78	0,00	**0,78**
263	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CURCI VITO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
264	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	MARINO ANGELO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,78	0,00	**0,78**
265	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	FONTANA COSIMO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Mandonion Manduria - TA	0,78	0,00	**0,78**
266	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	RUSSO GAETANO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,78	0,00	**0,78**
267	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CINEFRA GIORGIA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,78	0,00	**0,78**
268	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	MELCHIORRE GRAZIA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Mandonion Manduria - TA	0,78	0,00	**0,78**
269	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	VIVO FRANCESCO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
270	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	BASILE MARIANTONIETTA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
271	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	DI PIERRO ROSA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
272	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	MOSCA GAETANO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,78	0,00	**0,78**
273	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	GUARINI NICOLA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
274	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	QUARANTA GIUSEPPINA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Pignatelli Grottaglie - TA	0,78	0,00	**0,78**
275	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CELLAMARE ALFREDO OSCAR	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
276	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	DESTRATIS MASSIMO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,78	0,00	**0,78**
277	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	DE GIOVANNI ARMIDO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via per Martina Statte - TA	0,78	0,00	**0,78**
278	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CASTELLANA ORONZA PATRIZIA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,78	0,00	**0,78**
279	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CONTE COSIMO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
280	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	LEONE ANNA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**

GRADUATORIA RETTIFICATA TARANTO

Num	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Nominativo	Azienda	Sede Azienda	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
281	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**SILVESTRI ANNA**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
282	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**MASI LORENZA**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,78	0,00	**0,78**
283	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**BRUNO VITO**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
284	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**GENNARI ANNA**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Mandonion Manduria - TA	0,78	0,00	**0,78**
285	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**ACCETTA DOMENICO**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
286	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**SUGLIA MICHELE**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
287	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**RUSSI MARIA CARMELA**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
288	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**MIRAGLIA COSIMO**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,78	0,00	**0,78**
289	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**LOSOLE MARIA**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
290	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**VENERITO COSIMO**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Pignatelli Grottaglie - TA	0,78	0,00	**0,78**
291	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**FUGGIANO COSIMO**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,78	0,00	**0,78**
292	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**CECI GIANVITO**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via per Martina Statte - TA	0,78	0,00	**0,78**
293	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**SABATO STEFANO**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
294	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**SARLI CRISTINA**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
295	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**BASILE FRANCA**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,78	0,00	**0,78**
296	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**MARINO LUCIANO**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via per Martina Statte - TA	0,78	0,00	**0,78**
297	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**LEONE LAURA**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
298	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**INGLESE CARMINE**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
299	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**MANFREDI MARISA**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
300	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	**GERANIO CARMELO**	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**

GRADUATORIA RETTIFICATA TARANTO

Num	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Nominativo	Azienda	Sede Azienda	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
301	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	LEONE SAVERIO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Pignatelli Grottaglie - TA	0,78	0,00	**0,78**
302	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	ANDRIANI COSIMO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Pignatelli Grottaglie - TA	0,78	0,00	**0,78**
303	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	TRIPALDI GIOVANNI NICOLA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
304	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	PERNISCO ANGELA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
305	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	D'AMICIS ANNARITA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
306	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	ALBANO PIETRINA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Mandonion Manduria - TA	0,78	0,00	**0,78**
307	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	LABALESTRA LORENZA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
308	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	BRUNO PAOLO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
309	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CAFORIO LUCIA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
310	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	SARUBBO ANTONIO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Silvio Pellico Mottola - TA	0,78	0,00	**0,78**
311	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	PUTINO MARIA ROSA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,78	0,00	**0,78**
312	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	NARDELLI ORONZA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
313	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CANALE MARIA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,78	0,00	**0,78**
314	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	LARUCCI CARMELA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Viale Magna Grecia Massafra - TA	0,78	0,00	**0,78**
315	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	FESTA ANGELA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
316	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	ACQUAVIVA GIUSEPPE MARIO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
317	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	VERARDI MARIA TERESA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,78	0,00	**0,78**
318	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	DANESE PATRIZIA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
319	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	COLAVITO LEONARDO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via per Martina Statte - TA	0,78	0,00	**0,78**
320	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	GRAVINA ANNA MARIA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**

GRADUATORIA RETTIFICATA TARANTO

Num	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Nominativo	Azienda	Sede Azienda	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
321	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	MORELLO ANNA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Mandonion Manduria - TA	0,78	0,00	**0,78**
322	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	PIRRAZZO IMMACOLATA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
323	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	BASILE FRANCA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
324	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	ATTOLLINO MARIA LUISA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Silvio Pellico Mottola - TA	0,78	0,00	**0,78**
325	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	SARACINO GIOVANNI	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
326	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	BONGERMINO LEONARDO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
327	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	GRECO GIOVANNA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Silvio Pellico Mottola - TA	0,78	0,00	**0,78**
328	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	DI NANNA NICOLA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
329	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	DE PALMA CARMELA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
330	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	SANNELLI PASQUA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,78	0,00	**0,78**
331	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CASTELLI CONCETTA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,78	0,00	**0,78**
332	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	PALANGA FEDELE	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,78	0,00	**0,78**
333	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	VICECONTE ALESSIA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,65	0,00	**0,65**
334	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	VENEZIANI SONIA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,58	0,00	**0,58**
335	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	SCHIFONE IVAN	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,58	0,00	**0,58**
336	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	DI TURI MARIA CRISTINA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,58	0,00	**0,58**
337	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	ERAMO VIRGINIA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,58	0,00	**0,58**
338	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CEFALO LORENZO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,58	0,00	**0,58**
339	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	DANESE MARIA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,58	0,00	**0,58**
340	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	D'AMELIO ANTONIETTA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	0,58	0,00	**0,58**

GRADUATORIA RETTIFICATA TARANTO

Num	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Nominativo	Azienda	Sede Azienda	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
341	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	GRECO ANTONIO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	0,58	0,00	**0,58**
342	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	PASQUALICCHIO AURELIA NICOLETTA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	V.Le Magna Grecia Massafra - TA	0,58	0,00	**0,58**
343	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	GALATONE FILIPPO	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	0,58	0,00	**0,58**
344	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	TAFUTO ANGELA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via per Martina Statte - TA	0,55	0,00	**0,55**
345	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	BELMONTE LUHANA	CONSORZIO SAN RAFFAELE	Contrada Cantagallo snc Crispiano - TA	1,82	5,00	**6,82**
346	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	SERIO ANNA MARIA	CONSORZIO SAN RAFFAELE	Contrada Cantagallo snc Crispiano - TA	1,72	5,00	**6,72**
347	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	BRUNO MARIA GRAZIA	CONSORZIO SAN RAFFAELE	Contrada Cantagallo snc Crispiano - TA	1,72	5,00	**6,72**
348	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	DONATELLI ROSSANA	CASA DI CURA VILLA VERDE EREDI FRANCO AUSIELLO DI AUSIELLO - LADIANA & C. S.N.C.	Via Golfo di Taranto, 22 Taranto - TA	5,00	0,00	**5,00**
349	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	DORO MARIA	CASA DI CURA VILLA VERDE EREDI FRANCO AUSIELLO DI AUSIELLO - LADIANA & C. S.N.C.	Via Golfo di Taranto, 22 Taranto - TA	5,00	0,00	**5,00**
350	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	DORO LILIANA	CASA DI CURA VILLA VERDE EREDI FRANCO AUSIELLO DI AUSIELLO - LADIANA & C. S.N.C.	Via Golfo di Taranto, 22 Taranto - TA	5,00	0,00	**5,00**
351	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	SCARATI ROSALBA	OSMAIRM SRL	VIA CAPPUCCINI 9 Laterza - TA	5,00	0,00	**5,00**
352	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	CLEMENTE MARIA	OSMAIRM SRL	VIA CAPPUCCINI 9 Laterza - TA	5,00	0,00	**5,00**
353	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	BONGERMINO MARIA LUCIA	OSMAIRM SRL	VIA CAPPUCCINI 9 Laterza - TA	5,00	0,00	**5,00**
354	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	PIGNATELLI MARIAGRAZIA	FONDAZIONE SAN RAFFAELE CITTADELLA DELLA CARITA'	PIAZZALE MONS.G.MOTOLESE 1 Taranto - TA	3,77	1,00	**4,77**
355	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	ARGESE ANGELA	CONSORZIO SAN RAFFAELE	Zona Parco UNICEF snc Torricella - TA	1,75	3,00	**4,75**
356	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	OLIVA DIANA	CONSORZIO SAN RAFFAELE	Contrada Cantagallo snc Crispiano - TA	1,73	3,00	**4,73**
357	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	BELLINO EMANUELA	CONSORZIO SAN RAFFAELE	Contrada Cantagallo snc Crispiano - TA	1,53	3,00	**4,53**
358	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	BACCARO GRAZIA ROSA	OSMAIRM SRL	VIA CAPPUCCINI 9 Laterza - TA	4,40	0,00	**4,40**
359	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	CONSOLE ANNAMARIA	SANTACHIARA SRL	VIA COLLODI 4 Taranto - TA	1,33	3,00	**4,33**
360	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	ACQUARO MARIA IMMACOLATA	CASA DI CURA VILLA VERDE EREDI FRANCO AUSIELLO DI AUSIELLO - LADIANA & C. S.N.C.	Via Golfo di Taranto, 22 Taranto - TA	4,27	0,00	**4,27**

GRADUATORIA RETTIFICATA TARANTO

Num	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Nominativo	Azienda	Sede Azienda	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
361	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	MAIORINO LEONARDO	FONDAZIONE SAN RAFFAELE CITTADELLA DELLA CARITA'	PIAZZALE MONS.G.MOTOLESE 1 Taranto - TA	3,23	1,00	**4,23**
362	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	LOMAGISTRO MARIA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A.R.L.	Via Ferraris, 78 Grottaglie - TA	1,13	3,00	**4,13**
363	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	LATORRE TIZIANA	CASA DI CURA VILLA VERDE EREDI FRANCO AUSIELLO DI AUSIELLO - LADIANA & C. S.N.C.	Via Golfo di Taranto, 22 Taranto - TA	3,07	1,00	**4,07**
364	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	LONOCE MARIA GESÙ	CASA DI CURA VILLA VERDE EREDI FRANCO AUSIELLO DI AUSIELLO - LADIANA & C. S.N.C.	Via Golfo di Taranto, 22 Taranto - TA	3,92	0,00	**3,92**
365	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	CAPRIULI MARIA	CASA DI CURA SAN CAMILLO S.R.L.	Via Masaccio 12 Taranto - TA	3,78	0,00	**3,78**
366	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	RIONDINI ROSA	FONDAZIONE SAN RAFFAELE CITTADELLA DELLA CARITA'	PIAZZALE MONS.G.MOTOLESE 1 Taranto - TA	3,77	0,00	**3,77**
367	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	SCAPATI ROSA	FONDAZIONE SAN RAFFAELE CITTADELLA DELLA CARITA'	PIAZZALE MONS.G.MOTOLESE 1 Taranto - TA	3,77	0,00	**3,77**
368	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	LUCCHESE LETIZIA	FONDAZIONE SAN RAFFAELE CITTADELLA DELLA CARITA'	PIAZZALE MONS.G.MOTOLESE 1 Taranto - TA	3,77	0,00	**3,77**
369	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	MONGELLI ADRIANA	FONDAZIONE SAN RAFFAELE CITTADELLA DELLA CARITA'	PIAZZALE MONS.G.MOTOLESE 1 Taranto - TA	3,77	0,00	**3,77**
370	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	GIGANTE ROBERTO	FONDAZIONE SAN RAFFAELE CITTADELLA DELLA CARITA'	PIAZZALE MONS.G.MOTOLESE 1 Taranto - TA	3,77	0,00	**3,77**
371	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	CALDERONE ENRICA	FONDAZIONE SAN RAFFAELE CITTADELLA DELLA CARITA'	PIAZZALE MONS.G.MOTOLESE 1 Taranto - TA	3,77	0,00	**3,77**
372	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	CAVALIERI MARIA	FONDAZIONE SAN RAFFAELE CITTADELLA DELLA CARITA'	PIAZZALE MONS.G.MOTOLESE 1 Taranto - TA	3,77	0,00	**3,77**
373	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	ADAMO EMANUELE	FONDAZIONE SAN RAFFAELE CITTADELLA DELLA CARITA'	PIAZZALE MONS.G.MOTOLESE 1 Taranto - TA	3,77	0,00	**3,77**
374	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	LOSOLE ANGELA	FONDAZIONE SAN RAFFAELE CITTADELLA DELLA CARITA'	PIAZZALE MONS.G.MOTOLESE 1 Taranto - TA	3,77	0,00	**3,77**
375	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	D'IPPOLITO PIETRO	FONDAZIONE SAN RAFFAELE CITTADELLA DELLA CARITA'	PIAZZALE MONS.G.MOTOLESE 1 Taranto - TA	3,77	0,00	**3,77**
376	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	AMANDONICO ADDOLORATA	FONDAZIONE SAN RAFFAELE CITTADELLA DELLA CARITA'	PIAZZALE MONS.G.MOTOLESE 1 Taranto - TA	3,77	0,00	**3,77**
377	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	PUTZOLU RITA	FONDAZIONE SAN RAFFAELE CITTADELLA DELLA CARITA'	PIAZZALE MONS.G.MOTOLESE 1 Taranto - TA	3,77	0,00	**3,77**
378	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	TOCCI MARIA SCALA	COOPERATIVA SOCIALE LA SOLIDARIETA'	PIAZZALE BESTAT 24 Taranto - TA	0,68	3,00	**3,68**
379	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	FAMA' LUCIA	CASA DI CURA SAN CAMILLO S.R.L.	Via Masaccio 12 Taranto - TA	3,65	0,00	**3,65**
380	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	VINCI FABIO	FONDAZIONE SAN RAFFAELE CITTADELLA DELLA CARITA'	PIAZZALE MONS.G.MOTOLESE 1 Taranto - TA	3,55	0,00	**3,55**

GRADUATORIA RETTIFICATA TARANTO

Num	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Nominativo	Azienda	Sede Azienda	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
381	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	LAMANNA FRANCESCA	NUOVAURORA COOPERATIVA SOCIALE	VIA DON LUIGI STURZO, SNC Castellaneta - TA	0,50	3,00	**3,50**
382	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	SIMONETTI FRANCESCO	CASA DI CURA VILLA VERDE EREDI FRANCO AUSIELLO DI AUSIELLO - LADIANA & C. S.N.C.	Via Golfo di Taranto, 22 Taranto - TA	3,48	0,00	**3,48**
383	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	RAFFO CATALDO	FONDAZIONE SAN RAFFAELE CITTADELLA DELLA CARITA'	PIAZZALE MONS.G.MOTOLESE 1 Taranto - TA	3,27	0,00	**3,27**
384	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	PETRUZZELLI CARMELA IMMACOLATA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A.R.L.	Via Ferraris, 78 Grottaglie - TA	0,27	3,00	**3,27**
385	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	DE PASQUALE LORENZO	FONDAZIONE SAN RAFFAELE CITTADELLA DELLA CARITA'	PIAZZALE MONS.G.MOTOLESE 1 Taranto - TA	3,23	0,00	**3,23**
386	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	BLASI PIETRO	FONDAZIONE SAN RAFFAELE CITTADELLA DELLA CARITA'	PIAZZALE MONS.G.MOTOLESE 1 Taranto - TA	3,22	0,00	**3,22**
387	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	FANELLI GIUSEPPINA	FONDAZIONE SAN RAFFAELE CITTADELLA DELLA CARITA'	PIAZZALE MONS.G.MOTOLESE 1 Taranto - TA	3,22	0,00	**3,22**
388	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	LOMBARDI SIMONA	FONDAZIONE SAN RAFFAELE CITTADELLA DELLA CARITA'	PIAZZALE MONS.G.MOTOLESE 1 Taranto - TA	3,20	0,00	**3,20**
389	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	GIRA NICOLA	FONDAZIONE SAN RAFFAELE CITTADELLA DELLA CARITA'	PIAZZALE MONS.G.MOTOLESE 1 Taranto - TA	3,07	0,00	**3,07**
390	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	GRANVILLA ANTONIO	FONDAZIONE SAN RAFFAELE CITTADELLA DELLA CARITA'	PIAZZALE MONS.G.MOTOLESE 1 Taranto - TA	2,93	0,00	**2,93**
391	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	SCARCI MARIA	CASA DI CURA VILLA VERDE EREDI FRANCO AUSIELLO DI AUSIELLO - LADIANA & C. S.N.C.	Via Golfo di Taranto, 22 Taranto - TA	2,87	0,00	**2,87**
392	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	GUARELLA VINCENZA	FONDAZIONE SAN RAFFAELE CITTADELLA DELLA CARITA'	PIAZZALE MONS.G.MOTOLESE 1 Taranto - TA	2,85	0,00	**2,85**
393	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	CANDELI GIUSEPPE	FONDAZIONE SAN RAFFAELE CITTADELLA DELLA CARITA'	PIAZZALE MONS.G.MOTOLESE 1 Taranto - TA	2,85	0,00	**2,85**
394	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	QUARTO ANTONIO	CASA DI CURA VILLA VERDE EREDI FRANCO AUSIELLO DI AUSIELLO - LADIANA & C. S.N.C.	Via Golfo di Taranto, 22 Taranto - TA	2,85	0,00	**2,85**
395	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	PICA PELLEGRINI ISOLA	COOPERATIVA SOCIALE LA SOLIDARIETA'	PIAZZALE BESTAT 24 Taranto - TA	1,83	1,00	**2,83**
396	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	COTTERLI EUGENIA	FONDAZIONE SAN RAFFAELE CITTADELLA DELLA CARITA'	PIAZZALE MONS.G.MOTOLESE 1 Taranto - TA	2,83	0,00	**2,83**
397	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	ALBANO MARIA	CASA DI CURA VILLA VERDE EREDI FRANCO AUSIELLO DI AUSIELLO - LADIANA & C. S.N.C.	Via Golfo di Taranto, 22 Taranto - TA	2,82	0,00	**2,82**
398	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	LIOTINO CATALDO	CASA DI CURA VILLA VERDE EREDI FRANCO AUSIELLO DI AUSIELLO - LADIANA & C. S.N.C.	Via Golfo di Taranto, 22 Taranto - TA	2,82	0,00	**2,82**
399	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	PRESICCI ANNA MARIA	FONDAZIONE SAN RAFFAELE CITTADELLA DELLA CARITA'	PIAZZALE MONS.G.MOTOLESE 1 Taranto - TA	2,73	0,00	**2,73**
400	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	VINCI ANTONELLA	COOPERATIVA SOCIALE LA SOLIDARIETA'	PIAZZALE BESTAT 24 Taranto - TA	0,65	2,00	**2,65**

GRADUATORIA RETTIFICATA TARANTO

Num	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Nominativo	Azienda	Sede Azienda	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
401	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	LATERZA GIOVANNI	PROGETTO POPOLARE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Via Olivieri Martina Franca - TA	0,57	2,00	**2,57**
402	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	FITTAIOLO SAMUELE	CASA DI CURA VILLA VERDE EREDI FRANCO AUSIELLO DI AUSIELLO - LADIANA & C. S.N.C.	Via Golfo di Taranto, 22 Taranto - TA	2,53	0,00	**2,53**
403	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	TANZARELLA GIUSEPPE	CONSORZIO SAN RAFFAELE	Zona Parco UNICEF snc Torricella - TA	1,40	1,00	**2,40**
404	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	TOMASI CARLO	CASA DI CURA VILLA VERDE EREDI FRANCO AUSIELLO DI AUSIELLO - LADIANA & C. S.N.C.	Via Golfo di Taranto, 22 Taranto - TA	2,28	0,00	**2,28**
405	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	BLASI VALENTINA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A.R.L.	Via Ferraris, 78 Grottaglie - TA	0,25	2,00	**2,25**
406	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	CASTELLI PIETRO	CASA DI CURA SAN CAMILLO S.R.L.	Via Masaccio 12 Taranto - TA	1,18	1,00	**2,18**
407	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	RUSSI FRANCESCO	FONDAZIONE SAN RAFFAELE CITTADELLA DELLA CARITA'	PIAZZALE MONS.G.MOTOLESE 1 Taranto - TA	1,03	1,00	**2,03**
408	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	PERRUCCI ANTONIO	CASA DI CURA VILLA VERDE EREDI FRANCO AUSIELLO DI AUSIELLO - LADIANA & C. S.N.C.	Via Golfo di Taranto, 22 Taranto - TA	2,00	0,00	**2,00**
409	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	LEO FRANCESCO	OSMAIRM SRL	VIA CAPPUCCINI 9 Laterza - TA	1,93	0,00	**1,93**
410	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	AMOROSO DANILO	CASA DI CURA VILLA VERDE EREDI FRANCO AUSIELLO DI AUSIELLO - LADIANA & C. S.N.C.	Via Golfo di Taranto, 22 Taranto - TA	1,85	0,00	**1,85**
411	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	D'ELIA RAFFAELE	OSMAIRM SRL	VIA CAPPUCCINI 9 Laterza - TA	1,85	0,00	**1,85**
412	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	MALAGNINI MARIANNA	SANTACHIARA SRL	VIA COLLODI 4 Taranto - TA	1,78	0,00	**1,78**
413	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	D'ALO' ANNA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "IL GIGLIO"	VIA MARCONI, 30 Grottaglie - TA	0,73	1,00	**1,73**
414	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	DELL'AGLIO ELENA MARIA	DOMUS COOPERATIVA SOCIALE	Via Acclavio,49 Taranto - TA	0,73	1,00	**1,73**
415	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	CARLINO ANNITA	CONSORZIO SAN RAFFAELE	Contrada Cantagallo snc Crispiano - TA	1,72	0,00	**1,72**
416	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	LATERZA ORAZIO	PROGETTO POPOLARE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Via Olivieri Martina Franca - TA	0,60	1,00	**1,60**
417	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	DI CANDIA SALVATORE	OSMAIRM SRL	VIA CAPPUCCINI 9 Laterza - TA	0,55	1,00	**1,55**
418	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	OSTENTO ANTONIETTA	COOPERATIVA SOCIALE LA SOLIDARIETA'	PIAZZALE BESTAT 24 Taranto - TA	1,50	0,00	**1,50**
419	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	MANCINI COMASIA IMMACOLATA	CONSORZIO SAN RAFFAELE	Contrada Cantagallo snc Crispiano - TA	1,47	0,00	**1,47**
420	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	ESPOSITO RITA	FONDAZIONE BEATO NUNZIO SULPRIZIO	VIA CESARE BATTISTI 732 Taranto - TA	1,43	0,00	**1,43**

GRADUATORIA RETTIFICATA TARANTO

Num	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Nominativo	Azienda	Sede Azienda	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
421	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	CONTE MARIA	CASA DI CURA SAN CAMILLO S.R.L.	Via Masaccio 12 Taranto - TA	1,40	0,00	**1,40**
422	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	AVERSA VALENTINA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A.R.L.	Via Ferraris, 78 Grottaglie - TA	0,38	1,00	**1,38**
423	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	CASANAS HURTADO MARIA	SANTACHIARA SRL	VIA COLLODI 4 Taranto - TA	1,33	0,00	**1,33**
424	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	DE GIORGIO MAFALDA	COOPERATIVA SOCIALE LA SOLIDARIETA'	PIAZZALE BESTAT 24 Taranto - TA	1,30	0,00	**1,30**
425	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	GIUSTI VALENTINA	S. RITA S.R.L.	VIALE MAGNA GRECIA 191 Taranto - TA	1,28	0,00	**1,28**
426	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	FERRETTI GIOVANNA	COOPERATIVA SOCIALE LA SOLIDARIETA'	PIAZZALE BESTAT 24 Taranto - TA	1,27	0,00	**1,27**
427	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	DE GIORGIO VINCENZA	CONSORZIO SAN RAFFAELE	Zona Parco UNICEF snc Torricella - TA	1,23	0,00	**1,23**
428	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	MASTROVITO MONICA	CONSORZIO SAN RAFFAELE	Zona Parco UNICEF snc Torricella - TA	1,18	0,00	**1,18**
429	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	MASSARO ANGELO	ACCADUEO SRL	VIALE MAGNA GRECIA 62 Taranto - TA	1,13	0,00	**1,13**
430	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	MILLARTE COSIMO	ACCADUEO SRL	VIALE MAGNA GRECIA 62 Taranto - TA	1,13	0,00	**1,13**
431	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	LA NEVE MARIO	ACCADUEO SRL	VIALE MAGNA GRECIA 62 Taranto - TA	1,13	0,00	**1,13**
432	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	CENTRONE ROSALINDA	ACCADUEO SRL	VIALE MAGNA GRECIA 62 Taranto - TA	1,13	0,00	**1,13**
433	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	COMETA MARIANTONIETTA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A.R.L.	Via Ferraris, 78 Grottaglie - TA	1,12	0,00	**1,12**
434	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	CHIOCHIA PATRIZIA	CASA DI CURA SAN CAMILLO S.R.L.	Via Masaccio 12 Taranto - TA	1,12	0,00	**1,12**
435	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	INERTE GIUSEPPINA	COOPERATIVA SOCIALE LA SOLIDARIETA'	VIA CARLO MAGNO Taranto - TA	1,07	0,00	**1,07**
436	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	SCARANO SAVIETTA	FONDAZIONE SAN RAFFAELE CITTADELLA DELLA CARITA'	PIAZZALE MONS.G.MOTOLESE 1 Taranto - TA	1,03	0,00	**1,03**
437	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	DE GIORGIO ELDA	CONSORZIO SAN RAFFAELE	Zona Parco UNICEF snc Torricella - TA	1,03	0,00	**1,03**
438	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	INTERMITE FRANCESCO	FONDAZIONE SAN RAFFAELE CITTADELLA DELLA CARITA'	PIAZZALE MONS.G.MOTOLESE 1 Taranto - TA	1,03	0,00	**1,03**
439	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	SANARICA ROSANNA	FONDAZIONE SAN RAFFAELE CITTADELLA DELLA CARITA'	PIAZZALE MONS.G.MOTOLESE 1 Taranto - TA	1,03	0,00	**1,03**
440	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	BARONE MARIA	FONDAZIONE SAN RAFFAELE CITTADELLA DELLA CARITA'	PIAZZALE MONS.G.MOTOLESE 1 Taranto - TA	1,03	0,00	**1,03**

GRADUATORIA RETTIFICATA TARANTO

Num	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Nominativo	Azienda	Sede Azienda	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
441	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	**SOLFIZZI DAMIANA**	FONDAZIONE SAN RAFFAELE CITTADELLA DELLA CARITA'	PIAZZALE MONS.G.MOTOLESE 1 Taranto - TA	1,03	0,00	**1,03**
442	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	**MAGLIE SALVATORE**	FONDAZIONE SAN RAFFAELE CITTADELLA DELLA CARITA'	PIAZZALE MONS.G.MOTOLESE 1 Taranto - TA	1,03	0,00	**1,03**
443	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	**RIZZO LAURA**	FONDAZIONE SAN RAFFAELE CITTADELLA DELLA CARITA'	PIAZZALE MONS.G.MOTOLESE 1 Taranto - TA	1,03	0,00	**1,03**
444	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	**MODAFFARI ROSA**	FONDAZIONE SAN RAFFAELE CITTADELLA DELLA CARITA'	PIAZZALE MONS.G.MOTOLESE 1 Taranto - TA	1,03	0,00	**1,03**
445	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	**EPIFANIO MARIA**	FONDAZIONE SAN RAFFAELE CITTADELLA DELLA CARITA'	PIAZZALE MONS.G.MOTOLESE 1 Taranto - TA	1,03	0,00	**1,03**
446	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	**GIGANTE FRANCESCO**	FONDAZIONE SAN RAFFAELE CITTADELLA DELLA CARITA'	PIAZZALE MONS.G.MOTOLESE 1 Taranto - TA	1,03	0,00	**1,03**
447	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	**CARRIERI FRANCESCA**	FONDAZIONE SAN RAFFAELE CITTADELLA DELLA CARITA'	PIAZZALE MONS.G.MOTOLESE 1 Taranto - TA	1,03	0,00	**1,03**
448	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	**ERBINI FABIO**	CASA DI CURA VILLA VERDE EREDI FRANCO AUSIELLO DI AUSIELLO - LADIANA & C. S.N.C.	Via Golfo di Taranto, 22 Taranto - TA	1,00	0,00	**1,00**
449	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	**NASTASIA ANNA GRAZIA**	ACCADUEO SRL	VIALE MAGNA GRECIA 62 Taranto - TA	1,00	0,00	**1,00**
450	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	**ANNOSCIA NICOLETTA**	DOMUS COOPERATIVA SOCIALE	Via Acclavio,49 Taranto - TA	0,97	0,00	**0,97**
451	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	**DE LEONARDO CAMILLA**	COOPERATIVA SOCIALE LA SOLIDARIETA'	PIAZZALE BESTAT 24 Taranto - TA	0,83	0,00	**0,83**
452	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	**DELL'ORCO GIUSEPPE**	OSMAIRM SRL	VIA CAPPUCCINI 9 Laterza - TA	0,73	0,00	**0,73**
453	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	**ANNICCHIARICO LUCIA**	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A.R.L.	Via Ferraris, 78 Grottaglie - TA	0,67	0,00	**0,67**
454	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	**LAMANNNA MARIA**	JOB & CARE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	via cesare battisti 732 Taranto - TA	0,65	0,00	**0,65**
455	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	**DONNANTUONI NICOLA**	PROGETTO POPOLARE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Via Olivieri Martina Franca - TA	0,60	0,00	**0,60**
456	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	**ARNO' SARA**	COOPERATIVA SOCIALE LA SOLIDARIETA'	PIAZZALE BESTAT 24 Taranto - TA	0,60	0,00	**0,60**
457	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	**PELLEGRINI MAFALDA**	COOPERATIVA SOCIALE LA SOLIDARIETA'	PIAZZALE BESTAT 24 Taranto - TA	0,60	0,00	**0,60**
458	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	**RANIERI TERESA**	COOPERATIVA SOCIALE LA SOLIDARIETA'	PIAZZALE BESTAT 24 Taranto - TA	0,60	0,00	**0,60**
459	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	**MARTELLA MARCELLO**	COOPERATIVA SOCIALE LA SOLIDARIETA'	PIAZZALE BESTAT 24 Taranto - TA	0,58	0,00	**0,58**
460	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	**GIANNUZZI RAFFAELLA**	COOPERATIVA SOCIALE C.S.I.S.E. ONLUS	Via Pio XII n. 39 Taranto - TA	0,58	0,00	**0,58**

GRADUATORIA RETTIFICATA TARANTO

Num	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Nominativo	Azienda	Sede Azienda	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
461	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	MARRAFFA ISABELLA	COOPERATIVA SOCIALE SPAZI NUOVI	Viale Magna Grecia, 173 - CENTRO DIURNO Massafra - TA	0,58	0,00	**0,58**
462	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	DE MITA MARIA LORETA	COOPERATIVA SOCIALE SPAZI NUOVI	Viale Magna Grecia, 173 - CRAP Massafra - TA	0,58	0,00	**0,58**
463	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	PAGLIARI GIUSEPPE ANTONIO	PROGETTO POPOLARE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Via Olivieri Martina Franca - TA	0,57	0,00	**0,57**
464	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	CAMPANELLA ROSSELLA	COOPERATIVA SOCIALE LA SOLIDARIETA'	PIAZZALE BESTAT 24 Taranto - TA	0,55	0,00	**0,55**
465	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	SERAFINI VITANTONIO	SOCIETA' COOPERATIVA MULTISERVICE SUD COOPERATIVA SOCIALE	VIA CAVESE, SNC Ginosa - TA	0,53	0,00	**0,53**
466	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	BIANCHINI ANNA MARIA	JOB & CARE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	via cesare battisti 732 Taranto - TA	0,52	0,00	**0,52**
467	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	AMANDONICO SIMONA	COOPERATIVA SOCIALE LA SOLIDARIETA'	PIAZZALE BESTAT 24 Taranto - TA	0,52	0,00	**0,52**
468	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	RUSSO ANTONELLA	CASA DI CURA SAN CAMILLO S.R.L.	Via Masaccio 12 Taranto - TA	0,52	0,00	**0,52**
469	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	STRUMMIELLO TIBERIO	COOPERATIVA DIOGENE ARL	VIA PACINOTTI 102 Grottaglie - TA	0,50	0,00	**0,50**
470	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	POZZESSERE AMELIA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A.R.L.	Via Ferraris, 78 Grottaglie - TA	0,50	0,00	**0,50**
471	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	SASSONE MARIA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A.R.L.	Via Ferraris, 78 Grottaglie - TA	0,48	0,00	**0,48**
472	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	LUPOLI GIUSEPPE	SERIANA 2000 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Viale Virgilio, 20 Taranto - TA	0,42	0,00	**0,42**
473	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	SEPRANO NATALE	SERIANA 2000 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Viale Virgilio, 20 Taranto - TA	0,42	0,00	**0,42**
474	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	MICCOLI MICHELE	SERIANA 2000 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Viale Virgilio, 20 Taranto - TA	0,42	0,00	**0,42**
475	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	MODEO MICHELE	SERIANA 2000 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Viale Virgilio, 20 Taranto - TA	0,42	0,00	**0,42**
476	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	CALAIERO EGIDIO	SERIANA 2000 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Viale Virgilio, 20 Taranto - TA	0,42	0,00	**0,42**
477	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	LATERZA ANNA LISA	DOMUS COOPERATIVA SOCIALE	Via Acclavio,49 Taranto - TA	0,37	0,00	**0,37**
478	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	VICO ALESSANDRA	COOPERATIVA SOCIALE LA SOLIDARIETA'	PIAZZALE BESTAT 24 Taranto - TA	0,37	0,00	**0,37**
479	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	FERRARO PALMA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A.R.L.	Via Ferraris, 78 Grottaglie - TA	0,27	0,00	**0,27**
480	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	RUSSO FRANCESCO	FONDAZIONE BEATO NUNZIO SULPRIZIO	VIA CESARE BATTISTI 732 Taranto - TA	0,27	0,00	**0,27**

GRADUATORIA RETTIFICATA TARANTO

Num	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Nominativo	Azienda	Sede Azienda	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
481	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	SCIALPI ROSSELLA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A.R.L.	Via Ferraris, 78 Grottaglie - TA	0,27	0,00	**0,27**
482	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	ATTOLINO GIUSEPPINA	COOPERATIVA DIOGENE ARL	VIA PACINOTTI 102 Grottaglie - TA	0,23	0,00	**0,23**
483	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	PRESICCI GIOVANNI	OSMAIRM SRL	VIA CAPPUCCINI 9 Laterza - TA	0,18	0,00	**0,18**
484	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	VALENTINI DOMENICA	OSMAIRM SRL	VIA CAPPUCCINI 9 Laterza - TA	0,30	2,00	**2,30**
485	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	ALBANO VINCENZA	COOPERATIVA SOCIALE SPAZI NUOVI	Viale Magna Grecia, 173 - CRAP Massafra - TA	2,15	0,00	**2,15**
486	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	PADOVANO GIUSEPPE	OSMAIRM SRL	VIA CAPPUCCINI 9 Laterza - TA	0,18	1,00	**1,18**
487	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	GRAVINA CARMELA	OSMAIRM SRL	VIA CAPPUCCINI 9 Laterza - TA	0,55	0,00	**0,55**
488	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	BASTA MARGHERITA	OSMAIRM SRL	VIA CAPPUCCINI 9 Laterza - TA	0,53	0,00	**0,53**
489	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	DI CANDIA LORENZO	SOCIETA' COOPERATIVA MULTISERVICE SUD COOPERATIVA SOCIALE	VIA CAVESE, SNC Ginosa - TA	0,53	0,00	**0,53**
490	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	DIMILITO MARIA LUCIA	OSMAIRM SRL	VIA CAPPUCCINI 9 Laterza - TA	0,47	0,00	**0,47**
491	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	CLEMENTE GEROLMINA	OSMAIRM SRL	VIA CAPPUCCINI 9 Laterza - TA	0,42	0,00	**0,42**
492	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	BOZZA PIETRO	OSMAIRM SRL	VIA CAPPUCCINI 9 Laterza - TA	0,37	0,00	**0,37**
493	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	FRACCASCIA FRANCESCA	OSMAIRM SRL	VIA CAPPUCCINI 9 Laterza - TA	0,28	0,00	**0,28**
494	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	VIVO FILOMENA	OSMAIRM SRL	VIA CAPPUCCINI 9 Laterza - TA	0,27	0,00	**0,27**
495	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	CARRIERO ANTONIO	OSMAIRM SRL	VIA CAPPUCCINI 9 Laterza - TA	0,25	0,00	**0,25**
496	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	DE PALMA VITO	OSMAIRM SRL	VIA CAPPUCCINI 9 Laterza - TA	0,25	0,00	**0,25**
497	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	CANTORE GIANLUCA	COOPERATIVA DIOGENE ARL	VIA PACINOTTI 102 Grottaglie - TA	0,23	0,00	**0,23**
498	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	LOSAVIO DAVIDE	OSMAIRM SRL	VIA CAPPUCCINI 9 Laterza - TA	0,22	0,00	**0,22**
499	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	SURICO MARIANGELA	OSMAIRM SRL	VIA CAPPUCCINI 9 Laterza - TA	0,15	0,00	**0,15**
500	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	ROSANO ANNA	OSMAIRM SRL	VIA CAPPUCCINI 9 Laterza - TA	0,13	0,00	**0,13**

GRADUATORIA RETTIFICATA TARANTO

Num	Tipo Azienda	Tipo Contratto	Nominativo	Azienda	Sede Azienda	Punt Esp	Punt Att Qual	Punt Totale
501	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	**D'EREDITA' ROSA**	OSMAIRM SRL	VIA CAPPUCCINI 9 Laterza - TA	0,12	0,00	**0,12**
502	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	**CARAMIA CONCETTA**	OSMAIRM SRL	VIA CAPPUCCINI 9 Laterza - TA	0,08	0,00	**0,08**
503	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	**SCARATI LUCIA**	OSMAIRM SRL	VIA CAPPUCCINI 9 Laterza - TA	0,07	0,00	**0,07**
504	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	**CARDINALE ANTONIO**	OSMAIRM SRL	VIA CAPPUCCINI 9 Laterza - TA	0,07	0,00	**0,07**
505	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	**D'AURIA FRANCESCO**	OSMAIRM SRL	VIA CAPPUCCINI 9 Laterza - TA	0,05	0,00	**0,05**
506	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.D.	**DONNO LOREDANA**	OSMAIRM SRL	VIA CAPPUCCINI 9 Laterza - TA	0,05	0,00	**0,05**

GRADUATORIA RETTIFICATA ESCLUSI TARANTO

Num	Tipo Azienda	Tipo Contr	Nominativo	Codice Fiscale	Luogo Residenza	Azienda	Sede Azienda	Note
1	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	BARBERIO LUCIA	BRBLCU62L45E038O	VIA LUCANIA 9, Mottola - TA	OSMAIRM SRL	VIA CAPPUCCINI 9 Laterza - TA	Il datore di lavoro certifica che la sig.ra Barberio Lucia è assunta con la qualifica di "Educatore S.T."; l' avviso 1/2014 è riservato al personale ausiliario; pertanto il lavoratore viene escluso dall' Avviso.
2	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	BRUNO CATERIINA	BRNCRN67M58D761U	via umberto salerno 52, Francavilla Fontana - BR	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Mandonion Manduria - TA	In fase di istanza di partecipazione al corso il lavoratore aveva dichiarato di 'svolgere attività di cura, con prestazioni di base, rivolte ai pazienti delle strutture ospedaliere, sanitarie extraospedaliere e dei servizi domiciliari, ovvero in servizio
3	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	CAPOROSSO MARIA CONCETTA	CPRMCN84B44F027P	Via Gualtiero da Massafra 26, Massafra - TA	COOPERATIVA SOCIALE SPAZI NUOVI	Viale Magna Grecia, 173 - CRAP Massafra - TA	Nella pratica della sig.ra Caporosso Maria Concetta sono presenti la dichirazione del datore di lavoro, il Curriculum Vitae e il documento di riconoscimento della sig.ra Marraffa Isabella. Non potendo riscontrare l'identità e la qualifica della sig.ra Cap
4	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CAPPELLO TEODOLINDA	CPPTLN66H47L049Z	via molise 10, Taranto - TA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Diego Peluso 117 Taranto - TA	In fase di istanza di partecipazione al corso il lavoratore aveva dichiarato di 'svolgere attività di cura, con prestazioni di base, rivolte ai pazienti delle strutture ospedaliere, sanitarie extraospedaliere e dei servizi domiciliari, ovvero in servizio
5	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	CARAMIA MARIA ADDOLORATA	CRMMDD65T68E469F	VIA SAN FRANCESCO 57, Laterza - TA	COOPERATIVA SOCIALE SHALOM	Via Aldo Moro n.1 Laterza - TA	Il datore di lavoro certifica che la sig.ra CARAMIA MARIA ADDOLORATA è assunta con la qualifica di "operatore"; l' avviso 1/2014 è riservato al personale ausiliario. pertanto il lavoratore viene escluso dall' Avviso.
6	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	CARRIERO CLICERIA	CRRCCR66H56E469W	VIA DELLA LIBERTA' 30, Laterza - TA	OSMAIRM SRL	VIA CAPPUCCINI 9 Laterza - TA	Il datore di lavoro certifica che la sig.ra Carriero Cliceria è assunta con la qualifica di "Educatore S.T."; l' avviso 1/2014 è riservato al personale ausiliario; pertanto il lavoratore viene escluso dall' Avviso.
7	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	CITO ROSA	CTIRSO61P45E986O	via maria d'enghien 14, Martina Franca - TA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	In fase di istanza di partecipazione al corso il lavoratore aveva dichiarato di 'svolgere attività di cura, con prestazioni di base, rivolte ai pazienti delle strutture ospedaliere, sanitarie extraospedaliere e dei servizi domiciliari, ovvero in servizio
8	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	DE PASCALE MARIA	DPSMRA66S46L294K	via maggiore toselli 49/a, Torricella - TA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Viale Virgilio n. 31 c/o Direzione Generale ASL TA Taranto - TA	In fase di istanza di partecipazione al corso il lavoratore aveva dichiarato di 'svolgere attività di cura, con prestazioni di base, rivolte ai pazienti delle strutture ospedaliere, sanitarie extraospedaliere e dei servizi domiciliari, ovvero in servizio
9	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	DI BELLO COSIMO	DBLCSM75C24L049J	via o. argentina 1, Taranto - TA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Diego Peluso 117 Taranto - TA	In fase di istanza di partecipazione al corso il lavoratore aveva dichiarato di 'svolgere attività di cura, con prestazioni di base, rivolte ai pazienti delle strutture ospedaliere, sanitarie extraospedaliere e dei servizi domiciliari, ovvero in servizio
10	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	LEONE ANNA MARIA	LNENMR68E41E469U	VIA MOLISE 4, Laterza - TA	COOPERATIVA SOCIALE SHALOM	Via Aldo Moro n.1 Laterza - TA	Il datore di lavoro certifica che la sig.ra Leone Anna Maria è assunta con la qualifica di "operatore"; l' avviso 1/2014 è riservato al personale ausiliario. pertanto il lavoratore viene escluso dall' Avviso.
11	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	MASSAFRA ANDREA	MSSNDR64S04E882F	VIA CASABURI 55/A, Manduria - TA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Mandonion Manduria - TA	In fase di istanza di partecipazione al corso il lavoratore aveva dichiarato di 'svolgere attività di cura, con prestazioni di base, rivolte ai pazienti delle strutture ospedaliere, sanitarie extraospedaliere e dei servizi domiciliari, ovvero in servizio
12	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	MASSAFRA BRUNO	MSSBRN67R20E882J	VIA LAMARMORA 64, Manduria - TA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Mandonion Manduria - TA	In fase di istanza di partecipazione al corso il lavoratore aveva dichiarato di 'svolgere attività di cura, con prestazioni di base, rivolte ai pazienti delle strutture ospedaliere, sanitarie extraospedaliere e dei servizi domiciliari, ovvero in servizio

13	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	MORRONE COSIMO	MRRCSM61L05L049J	VIA XXV APRILE, Taranto - TA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via per Martina Statte - TA	In fase di istanza di partecipazione al corso il lavoratore aveva dichiarato di 'svolgere attività di cura, con prestazioni di base, rivolte ai pazienti delle strutture ospedaliere, sanitarie extraospedaliere e dei servizi domiciliari, ovvero in servizio
14	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	NARDELLI GIUSEPPE GRAZIANO	NRDGPP73L02F027S	VIA COLONNELLO SCARANO 94, Massafra - TA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via San Francesco da Paola n. 1 Martina Franca - TA	In fase di istanza di partecipazione al corso il lavoratore aveva dichiarato di 'svolgere attività di cura, con prestazioni di base, rivolte ai pazienti delle strutture ospedaliere, sanitarie extraospedaliere e dei servizi domiciliari, ovvero in servizio
15	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	NIGRO MARIA CARMELA	NGRMCR73S69D761X	VIA MASSARI 84, Francavilla Fontana - BR	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Mandonion Manduria - TA	In fase di istanza di partecipazione al corso il lavoratore aveva dichiarato di 'svolgere attività di cura, con prestazioni di base, rivolte ai pazienti delle strutture ospedaliere, sanitarie extraospedaliere e dei servizi domiciliari, ovvero in servizio
16	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	OLIVA MARIA SCALA	LVOMSC69A62F027T	VIA GORIZIA 1/B, Massafra - TA	COOPERATIVA SOCIALE LA SOLIDARIETA'	VIA MINNITI 83 Taranto - TA	Il datore di lavoro certifica che la sig.ra Oliva Maria Scala è assunta con la qualifica di "Educatrice"; l' avviso 1/2014 è riservato al personale ausiliario; pertanto il lavoratore viene escluso dall' Avviso.
17	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	PAGAZZO EMANUELE	PGZMNL71M11L049T	VIA MACHIAVELLI, 2, Taranto - TA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	In fase di istanza di partecipazione al corso il lavoratore aveva dichiarato di 'svolgere attività di cura, con prestazioni di base, rivolte ai pazienti delle strutture ospedaliere, sanitarie extraospedaliere e dei servizi domiciliari, ovvero in servizio
18	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	PANNELLA GASPARE	PNNGPR65D23L049F	VIA CATANIA, 10, Taranto - TA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Francesco Bruno n. 1 Taranto - TA	Da escludere perchè addetto a funzioni ausiliarie generiche
19	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	PLANTAMURA LUCIA	PLNLCU63T42L049S	VIA S.MARTINO PARCO DELLE GINESTRE SC.C, Castellaneta - TA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via del Mercato n. 1 Castellaneta - TA	In fase di istanza di partecipazione al corso il lavoratore aveva dichiarato di 'svolgere attività di cura, con prestazioni di base, rivolte ai pazienti delle strutture ospedaliere, sanitarie extraospedaliere e dei servizi domiciliari, ovvero in servizio
20	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	SANNELLI CARMELA	SNNCML61L47E036K	Via Gorizia n.23, Ginosa - TA	COOPERATIVA SOCIALE SHALOM	Via Lapira s.n.c. Ginosa - TA	Il datore di lavoro certifica che la sig.ra Sannelli Carmela è assunta con la qualifica di "operatore"; l' avviso 1/2014 è riservato al personale ausiliario. pertanto il lavoratore viene escluso dall' Avviso.
21	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	SERINO PIETRO	SRNPTR71M30E882P	VIA TULLIO DURANTE, 22/B, Manduria - TA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Mandonion Manduria - TA	In fase di istanza di partecipazione al corso il lavoratore aveva dichiarato di 'svolgere attività di cura, con prestazioni di base, rivolte ai pazienti delle strutture ospedaliere, sanitarie extraospedaliere e dei servizi domiciliari, ovvero in servizio
22	Ente ed Azienda privata accreditata con il SSR	T.I.	SOLOPERTO ANNA DANIELA	SLPNDN68R47L049S	VIA CROCE 243/A, Sava - TA	ACCADUEO SRL	VIALE MAGNA GRECIA 62 Taranto - TA	La signora Soloperto Anna Daniela dichiara nel curriculum di essere 'AUSILIARIA GENERICA'. Il bando esclude dalla partecipazione di lavoratori addetti a funzioni ausiliarie generiche. Pertanto la lavoratrice viene esclusa.
23	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	TORNESE GIUSEPPE	TRNGPP68A20E882I	VIA CONTRADA TORRE BIANCA, S.N., Manduria - TA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Mandonion Manduria - TA	Il sig. Tornese Giuseppe all'interno del suo curriculum vitae specifica di essere "Ausiliario Pulitore". Il bando esclude i lavoratori con funzioni ausiliarie generiche, quale è quella di ausiliario pulitore. Pertanto, il lavoratore è escluso dalla parte
24	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	TURI CARMELA	TRUCML67R58F784P	VIA PAGANINI, 16, Mottola - TA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Viale Virgilio n. 31 c/o Direzione Generale ASL TA Taranto - TA	In fase di istanza di partecipazione al corso il lavoratore aveva dichiarato di 'svolgere attività di cura, con prestazioni di base, rivolte ai pazienti delle strutture ospedaliere, sanitarie extraospedaliere e dei servizi domiciliari, ovvero in servizio
25	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	VILLA ELISA	VLLLSE72C55L049B	VIA CASA BIANCA, 14, Leporano - TA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Pupino, 2 Taranto - TA	In fase di istanza di partecipazione al corso il lavoratore aveva dichiarato di 'svolgere attività di cura, con prestazioni di base, rivolte ai pazienti delle strutture ospedaliere, sanitarie extraospedaliere e dei servizi domiciliari, ovvero in servizio

26	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	VILLA GRAZIA	VLLGRZ63P45L049J	VIA JAPIGIA, 4, Taranto - TA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Viale Virgilio n. 31 c/o Direzione Generale ASL TA Taranto - TA	In fase di istanza di partecipazione al corso il lavoratore aveva dichiarato di 'svolgere attività di cura, con prestazioni di base, rivolte ai pazienti delle strutture ospedaliere, sanitarie extraospedaliere e dei servizi domiciliari, ovvero in servizio
27	Azienda ed Ente pubblico, ivi incluse società in house	T.I.	VINCI GIUSEPPINA	VNCGPP58M52L049I	VIA DE MITRI 32, Manduria - TA	SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE	Via Mandonion Manduria - TA	In fase di istanza di partecipazione al corso il lavoratore aveva dichiarato di 'svolgere attività di cura, con prestazioni di base, rivolte ai pazienti delle strutture ospedaliere, sanitarie extraospedaliere e dei servizi domiciliari, ovvero in servizio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 11 giugno 2015, n. 750

Deliberazione di Giunta Regionale n. 606 del 30/03/2015 "Art. 41 L.R. 14/2014 e successive modificazioni. Criteri per l'utilizzazione nei Centri per l'impiego degli operatori della formazione professionale. Apertura termini per la trasmissione degli elenchi". Esito risultanze istruttorie.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

Vista la relazione di seguito riportata:

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 606 del 30/03/2015 "*Art. 41 L.R. 14/2001 e successive modificazioni. Criteri per l'utilizzazione nei Centri per l'impiego degli operatori della formazione professionale. Apertura termini per la trasmissione degli elenchi*" e la successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 1168 del 26/05/2015 avente ad oggetto *"Deliberazione di Giunta Regionale n. 606 del 30/03/2015 "Art. 41 L.R. 14/2001 e successive modificazioni. Criteri per l'utilizzazione nei Centri per l'impiego degli operatori della formazione professionale. Apertura termini per la trasmissione degli elenchi. Presa d'atto dell'esito degli accordi sottoscritti in sede di Task Force occupazione*";

CONSIDERATO che il paragrafo 2) della predetta deliberazione n. 606/2015 prevedeva che gli enti di informazione inviassero all'Amministrazione regionale l'elenco degli operatori interessati all'operazione in parola, tanto previa verifica, in capo ai medesimi, della sussistenza dei requisiti indicati al paragrafo 1) e di quelli concordati tra le parti sociali di cui al verbale di Task Force del 12.1.2015;

RILEVATO che, come previsto dal verbale di Task Force del 12.1.2015, i soggetti della contrattazione regionale CCRL Puglia, hanno interpellato enti e lavoratori interessati al fine di acquisire notizie utili al fine di valutare la sussistenza di criteri di preferenza richiamati dallo stesso verbale (anzianità di servizio nel sistema della formazione professionale, grado del titolo di studio, lunghezza del periodo di disoccupazione o fruizione degli ammortizzatori sociali);

VISTI gli elenchi degli operatori interessati trasmessi dagli enti di formazione i cui estremi sono riportati nell'allegato "A" al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

RILEVATO che, con nota prot. 113/2015 del 16/04/2015 e successiva nota prot. 117/2015 del 15/05/2015, la *Delegazione per la contrattazione regionale C.C.R.L. Puglia* ha comunicato che solo gli enti di formazione denominati AGE.FOR.M., C.N.I.P.A. Puglia, CNOS - FAP Regione Puglia, Dante Alighieri, ENAP, E.P.C.P.E.P., IRAPL, ITCA, Programma Sviluppo e IRSEA hanno, secondo quanto previsto dall'art. 2 della deliberazione n. 606/2015, fatto formale richiesta di verifica della sussistenza dei requisiti concordati tra le parti sociali nel verbale di Task Force del 12/01/2015;

RILEVATO che, dalla lettura congiunta delle citate note prot. 113/2015 del 16/04/2015 e prot. 117/2015 del 15/05/2015, non emerge con sufficiente chiarezza se in capo a due dei dipendenti di E.P.C.P.E.P (sig.re Zammarano Anna Adriana e Damiani Daniela) sussistano o meno i requisiti concordati nel verbale di Task force del 12/01/2015 e che, pertanto, in relazione a queste due diverse posizioni è necessario procedere ad ulteriori approfondimenti e/o chiarimenti;

CONSIDERATO che tra le candidature agli atti dell'Amministrazione figurano anche quelle proposte dagli Enti ASSIFORM e CIOFS;

RILEVATO che dette candidature non possono trovare accoglimento in quanto, diversamente da quanto disciplinato dalla deliberazione di Giunta Regionale, ASSIFORM non risulta convenzionato con le Amministrazioni provinciali di Taranto e BAT e CIOFS non ha ottemperato alla procedura prevista dal paragrafo 2) della medesima deliberazione;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di dare atto che l'elenco delle candidature proposte sono riportate nell'allegato "A" al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

- di accogliere le candidature degli enti i cui elementi identificativi sono riportati nell'allegato "B" al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

- di dare atto che per due delle dipendenti dell'ente E.P.C.P.E.P (sig.re Zammarano Anna Adriana e Damiani Daniela) è necessario procedere ad ulteriori approfondimenti e/o chiarimenti per appurare se in capo alle stesse sussistano o meno i requisiti concordati nel verbale di *Task Force* del 12/01/2015;

- di non accogliere la candidatura proposta dall'ente ASSIFORM in quanto non convenzionato con le Amministrazioni provinciali di Taranto e BAT, diversamente da quanto prescritto dalla deliberazione 606/2015;

- di non accogliere la candidatura proposta dall'ente CIOFS il quale non ha ottemperato alla procedura prevista dal paragrafo 2) della deliberazione 606/2015;

- di disporre la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6;

Il presente provvedimento, composto complessivamente da n. 5 pagine, inclusi gli allegati "A" e "B":

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso ai Servizi Politiche per il Lavoro e Autorità di Gestione PO FSE per gli adempimenti di competenza;
- sarà notificato alle Amministrazioni Provinciali di BAT e Taranto per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore competente e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
dott.ssa Anna Lobosco

ALLEGATO A

	ente	COGNOME	NOME	Data di Nascita	Comune di residenza	AREA FUNZIONALE	LIVELLO	TITOLO DI STUDIO
1	programma sviluppo	Calò	Anna	18/04/1966	Capurso	3	V	diploma
2	programma sviluppo	Cardo	Cosima	26/12/1963	Monopoli	3	V	diploma
3	programma sviluppo	Barbarello	Paolo	19/05/1963	Torre S.Susanna (Br)	3	V	diploma
4	programma sviluppo	Mariano	Christian	03/03/1977	Lecce	3	V	laurea
5	irapl	Guerra	Antonio	03/05/1963	Manfredonia	3	V	diploma
6	irapl	Pizzuto	Paolo	08/06/1956	Lucera	3	V	diploma
7	irapl	Pozzuolo	Matteo	04/07/1962	Foggia	3	V	diploma
8	irapl	Rotunno	Antonio Pasquale	13/06/1961	Lucera	3	V	diploma
9	irapl	Lusito	Carmela	09/09/1967	Bari	3	V	laurea
10	ASSIForm Ente F.P.	Monsellato	Antonella	11/05/1963	Casarano (LE)	3	V	diploma
11	irsea	Massaro	Luigi	05.01.1975	Cerignola	3	V	laurea
12	epcepep	Lanave	Damiano	03/07/1961	Bari	3	V	diploma
13	epcepep	Damiani	Daniela	06/03/1968	Bari	3	V	laurea
14	epcepep	Zammarano	Anna Adriana	29/08/1957	Bari	3	V	diploma
15	enap	Lupo	Antonia	10/10/1958	Bari	3	V	diploma
16	ageform	Boccaccio	Giuseppe	19/02/1976	Ruvo di Puglia (BA)	3	V°	diploma
17	ageform	Cuppone	Consolata Loredana	27/11/1977	Cassano delle Murge (BA)	3	V°	laurea
18	ageform	Cutrignelli	Elisabetta	05/01/1963	Modugno (BA)	3	V°	diploma
19	ageform	Demarco	Grazia Laura	27/08/1969	Noicattaro (BA)	3	V°	diploma
20	ageform	Faienza	Maria Grazia	21/08/1972	Bari	3	V°	laurea
21	ageform	Filannino	Francesco	02/08/1971	Barletta (BT)	3	V°	laurea
22	ageform	Ignazzi	Laura	02/01/1976	Monopoli (BA)	3	V°	diploma
23	ageform	Massari	Annunziata	21/02/1960	Bari	3	V°	laurea
24	ageform	Morisco	Daniele	03/09/1980	Modugno (BA)	3	V°	Maturità Classica
25	ageform	Nesto	Raffaele	20/06/1962	Barletta (BT)	3	V°	diploma
26	ageform	Pennelli	Tommaso	17/03/1978	Bari	3	V°	diploma
27	ageform	Tagliente	Maria Giovanna	14/10/1959	Taranto (TA)	3	V°	diploma
28	dante alighieri	Palmisano	Pietro	23/09/1956	Ostuni (Br)	3	V°	diploma
29	dante alighieri	Caputo	Simone	30/09/1973	Brindisi	3	V°	diploma
30	ciofs	Angelini	Francesco	30/01/1974	Martina Franca	3	V	diploma
31	ciofs	Bruno	Antonella	29/02/1980	Ruvo di Puglia	3	V	diploma
32	ciofs	Caso	Maria	27/10/1973	Pulsano	3	V	diploma
33	ciofs	Catalano	Rosamaria	22/06/1977	Ruvo di Puglia	3	V	diploma
34	ciofs	Corona	Sabrina	12/07/1978	Fragagnano	3	V	diploma
35	ciofs	Di Palma	Maria Luisa	08/06/1971	Fragagnano	3	V	diploma
36	ciofs	Giuri	Francesco	21/03/1972	Taranto	3	VI	diploma
37	ciofs	Mastrorilli	Marilena	11/09/1976	Ruvo di Puglia	3	V	diploma
38	ciofs	Mintrone	Adele	17/03/1974	Corato	3	V	diploma
39	ciofs	Montaruli	Anna	29/04/1981	Ruvo di Puglia	3	V	diploma
40	ciofs	Montaruli	Carmela	27/01/1979	Ruvo di Puglia	3	V	diploma
41	ciofs	Montaruli	Teresa	19/05/1975	Ruvo di Puglia	3	V	diploma
42	ciofs	Ragazzo	Maria Pia	16/06/1968	Taranto	3	VI	diploma
43	ciofs	Romano	Iole	29/07/1976	Martina Franca	3	V	diploma
44	ciofs	Summo	Angela	29/07/1977	Ruvo di Puglia	3	V	diploma
45	ciofs	Vinci	Romina	20/04/1967	Taranto	3	V	diploma
46	itca	Dubbini	Nerio	12/04/1954	Monte S.Angelo (fg)	3	V	diploma
47	cnipa	Danese	Paola	11/09/1964	Bari	3	V°	diploma
48	cnos fap	De Ruvo	Marta	14/02/1961	Molfetta (Ba)	3	V°	diploma

ALLEGATO B

	ente	COGNOME	NOME	Data di Nascita	Comune di residenza	AREA FUNZIONALE	LIVELLO	TITOLO DI STUDIO
1	programma sviluppo	Calò	Anna	18/04/1966	Capurso	3	v	diploma
2	programma sviluppo	Cardo	Cosima	26/12/1963	Monopoli	3	v	diploma
3	programma sviluppo	Barbarello	Paolo	19/05/1963	Torre S.Susanna (Br)	3	v	diploma
4	programma sviluppo	Mariano	Christian	03/03/1977	Lecce	3	v	laurea
5	irapl	Guerra	Antonio	03/05/1963	Manfredonia	3	v	diploma
6	irapl	Pizzuto	Paolo	08/06/1956	Lucera	3	v	diploma
7	irapl	Pozzuolo	Matteo	04/07/1962	Foggia	3	v	diploma
8	irapl	Rotunno	Antonio Pasquale	13/06/1961	Lucera	3	v	diploma
9	irapl	Lusito	Carmela	09/09/1967	Bari	3	v	laurea
10	irsea	Massaro	Luigi	05.01.1975	Cerignola	3	V	laurea
11	epcepep	Lanave	Damiano	03/07/1961	Bari	3	V	diploma
12	enap	Lupo	Antonia	10/10/1958	Bari	3	V	diploma
13	ageform	Boccaccio	Giuseppe	19/02/1976	Ruvo di Puglia (BA)	3	V°	diploma
14	ageform	Cuppone	Consolata Loredana	27/11/1977	Cassano delle Murge (BA)	3	V°	laurea
15	ageform	Cutrignelli	Elisabetta	05/01/1963	Modugno (BA)	3	V°	diploma
16	ageform	Demarco	Grazia Laura	27/08/1969	Noicattaro (BA)	3	V°	diploma
17	ageform	Faienza	Maria Grazia	21/08/1972	Bari	3	V°	laurea
18	ageform	Filannino	Francesco	02/08/1971	Barletta (BT)	3	V°	laurea
19	ageform	Ignazzi	Laura	02/01/1976	Monopoli (BA)	3	V°	diploma
20	ageform	Massari	Annunziata	21/02/1960	Bari	3	V°	laurea
21	ageform	Morisco	Daniele	03/09/1980	Modugno (BA)	3	V°	Maturità Classica
22	ageform	Nesto	Raffaele	20/06/1962	Barletta (BT)	3	V°	diploma
23	ageform	Pennelli	Tommaso	17/03/1978	Bari	3	V°	diploma
24	ageform	Tagliente	Maria Giovanna	14/10/1959	Taranto (TA)	3	V°	diploma
25	dante alighieri	Palmisano	Pietro	23/09/1956	Ostuni (Br)	3	V°	diploma
26	dante alighieri	Caputo	Simone	30/09/1973	Brindisi	3	V°	diploma
27	itca	Dubbini	Nerio	12/04/1954	Monte S.Angelo (fg)	3	V	diploma
28	cnipa	Danese	Paola	11/09/1964	Bari	3	V°	diploma
29	cnos fap	De Ruvo	Marta	14/02/1961	Molfetta (Ba)	3	V°	diploma

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 11 giugno 2015, n. 453

Legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e succ. mod. Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "A.M. Sgobba" con sede legale in Noci, alla via Repubblica, 2. Ricostituzione Consiglio di Amministrazione - ASP.

Il giorno 11 giugno 2015, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pan i Opportunità, via Gentile n. 52,

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITA'

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista l'art. 18 del Digs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità, tra cui ii Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 25/09/2012 n. 1829, di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio politiche di Benessere sociale e Pari Opportunità alla dott.ssa Francesca Zampano;

Richiamata la determinazione del Direttore d'Area Amministrazione e Riforma dell'Amministrazione n. 5 del 16/09/2009 di conferimento dell'incarico di direzione dell'Ufficio Governance e Terzo Settore al dott. Pierluigi Ruggiero;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Governance e Terzo Settore, emerge quanta segue:

PREMESSO CHE

- vista la propria Determina Dirigenziale n. 1045 del 28/09/2012, con la quale è stata approvata l'istanza di trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (di seguito ASP) dell'IPAB O.P. "A.M. Sgobba", con sede legale in Noci, alla via Repubblica, 2, congiuntamente alla proposta del nuovo Statuto ed è stata disposta iscrizione d'ufficio della predetta nel Registro Regionale delle Aziende Pubbliche di Servizio alla Persona, istituito presso ii Servizio Benessere delle Persone e Pari Opportunità;

Rilevato che, a norma dell'art. 7 del vigente Statuto approvato con l'atto dirigenziale di cui sopra, il Consiglio di Amministrazione, che dura in carica 5 (cinque) anni, a decorrere dalla data dell' insediamento dell'organo, 6 cosi composto:

- Presidente di nomina della Giunta Regionale;
- 4 (quattro) componenti di nomina del Consiglio Comunale di Noci.

visto che la Giunta Regionale, con Delibera n. 929 del 06/05/2015 nominava quale Presidente del Consiglio di Amministrazione la sig.ra D'Elia Rosanna, nata a Noci, il 14/07/1988 e ivi residente alla via Foggia di Totos, n. 35;

Vista che il Comune di Noci, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 01/12/2014, ha designato quali propri componenti:

1. Il sig. Colucci Oronzo, nata a Noci, il 05/02/1962;
2. la sig.ra Lasaracina Elena, nata a Noci il 05/08/1948;
3. Il sig. De Luca Antonio, nato a Noci il 20/01/1961;
4. Il sig. Fauzzi Pietro, nato a Nod il 24/07/1968.

Valutata e condivisa la proposta del Responsabile del procedimento, di provvedere alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione dell'ASP di che trattasi.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Digs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonchè dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione 6 redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale ne a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato:

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi; viste le attestazioni in calce al presente provvedimento; ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrative che qui si intende integralmente riportato;

2. di ricostituire il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "A.M. Sgobba" con sede legate in Noci, alla via Repubblica, 2, cosi composto:
- D'Elia Rosanna Presidente di nomina della Giunta Regionale;
- Colucci Oronzo Componente di nomina del Comune di Noci;
- Lasaracina Elena Componente di nomina del Comune di Noci;
- De Luca Antonio Componente di nomina del Comune di Noci;
- Fauzzi Pietro Componente di nomina del Comune di Noci.

3. il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 7 del vigente statuto dell'Ente, resterà in carica cinque anni a far data dal suo insediamento;

4. Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Governance e Terzo Settore;

5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento net Bollettino Ufficiale delta Regione Puglia;

6. Avverso il presente provvedimento e consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e depositato agli atti del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, è dichiarato immediatamente esecutivo e sarà:
- pubblicato all'Albo del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;
- trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- trasmesso in copia all'Assessore Regionale al Welfare;
- pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- notificato all'ASP "A.M. Sgobba" con sede legale in Noci alla via Repubblica, 2.

II presente provvedimento composto da n. 5 facciate e adottato in originale.

La Dirigente del Servizio
Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 8 giugno 2015, n. 1201

PO PUGLIA F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005). Categoria di spesa 66. Avviso n. 4/2011 - "Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento ed incentivi all'occupazione stabile" - Revoca ammissione al contributo di cui all'Intervento 2, approvata con A.D. n. 233/2014.

Addì 8 giugno 2015, in Bari, presso il Servizio Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98, concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e successive modificazioni e integrazioni;

Viste le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

Visto il PO Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)5767 del 21.11.2007 (2007IT51PO005) e la successiva Delibera n. 2282 del 29.12.2007 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria;

Vista la legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento Regionale 9 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto la "L.R. n.10/2004;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Dall'attività istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile di gestione emerge quanto segue:

- con determinazione dirigenziale n. 677 del 27.10.2011, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 171 del 3.11.2011, è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 4/2011- "Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento ed incentivi all'occupazione stabile", articolato in due azioni: Intervento 1 relativo alla attivazione di "Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento finalizzati all'occupazione in favore di giovani/e inoccupati/e e disoccupati/e" e Intervento 2 avente ad oggetto"Incentivi all'assunzione a tempo indeterminato dei tirocinanti a conclusione del progetto formativo di cui all'Intervento 1";
- in particolare, con riferimento all'Intervento 2, il paragrafo G) dell'Avviso in oggetto prevede che la Regione riconosca un incentivo in favore dell'impresa che, al termine del tirocinio, procede all'assunzione del tirocinante o, se più d'uno, almeno al 50% dei tirocinanti, con contratto a tempo indeterminato con orario non inferiore a 24 ore settimanali e attribuzione della qualifica corrispondente a quella acquisita all'esito del percorso formativo; a tal fine, il successivo paragrafo H prescrive, a pena di inammissibilità, che l'impresa ospitante debba inviare entro sette giorni dalla assunzione del tirocinante la documentazione ivi prescritta;
- sempre in relazione all'Intervento 2, il paragrafo I dell'Avviso pubblico prevede che "il Servizio Politiche per il lavoro della Regione Puglia procederà all'istruttoria delle istanze in base all'ordine cronologico di arrivo fino a concorrenza delle risorse disponibili";
- il finanziamento disponibile per la realizzazione dell''Intervento 2 - "Incentivi all'assunzione a tempo indeterminato dei tirocinanti a conclusione del progetto formativo di cui all'Intervento 1" è complessivamente pari, giusta deliberazione diri-

genziale n. 122 del 29.03.2013, ad € 3.000.000,00 (euro tre milioni/00).
- ai sensi del paragrafo G dell'Avviso pubblico in parola, con atto dirigenziale n. 1112 del 15.06.2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 89 del 21.06.2012, è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di partecipazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili ed è stata, altresì, disposta l'integrazione degli obblighi di cui al paragrafo L), rubricato "Obblighi del soggetto proponente e cause di revoca".

RILEVATO CHE:
- all'esito della realizzazione dei percorsi formativi attivati ai sensi dell'Intervento 1 e approvati con A.D. n. 19 del 23.01.2012, sono state presentate n. 10 istanze di accesso al finanziamento di cui all'Intervento 2;
- con A.D. n.233 del 14.04.2014, pubblicato sul B.U.R.P. n. 53 del 17.04.2014, sono state ammesse al contributo di cui al citato Intervento 2, tra le altre, le istanze presentate dalla ditta Valentino Fabricio, con sede in Lecce al Viale Grassi n. 4, e dalla Alberani Parketti s.r.l., con sede in Nociglia alla via L. da Vinci n. 1, ciascuna per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 lavoratore e rispettivamente per un contributo assunzionale massimo pari a € 6.343,92 ed € 14.217,43;
- con note prot. n. AOO_060-0011566/2014 e n. AOO_060-0011568/2014, il Servizio Politiche per il lavoro ha sollecitato rispettivamente la ditta Valentino Fabricio e Alberani Parketti s.r.l. all'invio della documentazione prescritta dai paragrafi G) e H) dell'avviso in oggetto ai fini della erogazione della prima tranche del contributo assunzionale, preavvertendo che, in assenza di riscontro, sarebbe stato avviato il procedimento di revoca dell'ammissione a finanziamento precedentemente disposta;
- con successive note prot. n. AOO_060-0003509/2015 e AOO_060-0003516/2015, in assenza di riscontro alcuno al precedente sollecito, il Servizio Politiche per il lavoro ha avviato il procedimento di revoca per omessa produzione documentale ai sensi dei paragrafi G) e H) dell'avviso, assegnando il termine di dieci giorni ai fini della eventuale presentazione di pertinenti osservazioni;
- all'esito del ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento e decorsi dieci giorni, non risultano prevenute deduzioni da parte della ditta Velentino Fabricio e Alberani Parketti s.r.l.

RITENUTO CHE:
- ricorrono, pertanto, le condizioni per perfezionare i procedimenti avviati con le sopra citate note nei confronti dei predetti soggetti attraverso l'adozione del provvedimento di revoca della ammissione al contributo;

PRESO ATTO CHE:
- in considerazione dell'ipotesi di revoca verificatasi nei confronti della ditta Valentino Fabricio e di Alberani Parketti s.r.l.s., si rendono disponibili economie per un importo complessivo pari ad € 20.561,35 (euro ventimilacinquecentosessantuno/35).

Per tutto quanto sopra esposto, con il presente provvedimento:
- si dà atto del perfezionamento del procedimento di revoca dell'ammissione a contributo nei confronti di Valentino Fabricio, con sede in Lecce al Viale Grassi n. 4, e Alberani Parketti s.r.l., con sede in Nociglia alla via L. da Vinci n. 1, rispettivamente per un contributo assunzionale pari ad € 6.343,92 ed € 14.217,43; il tutto per una spesa complessiva di **€ 20.561,35 (euro ventimilacinquecentosessantuno/35)**;
- si dà atto, per l'effetto, della sopravvenuta disponibilità di economie per un importo pari ad **€ 20.561,35 (euro ventimilacinquecentosessantuno/35)**.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari

ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di altri enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di revocare, ai sensi dei paragrafi G) e H) dell'Avviso pubblico n. 4/2011, l'ammissione a finanziamento dell'istanza presentata rispettivamente dalla ditta Valentino Fabricio e Alberani Parketti s.r.l.s., ciascuna per la assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 lavoratore e rispettivamente per un contributo pari rispettivamente ad € 6.343,92 ed € 14.217,43; il tutto per una spesa complessiva di **€ 20.561,35 (euro ventimilacinquecentosessantuno/35)**;
- di dare atto, per l'effetto, della sopravvenuta disponibilità di economie per un importo complessivo pari ad **€ 20.561,35 (euro ventimilacinquecentosessantuno/35)**;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Politiche per il Lavoro;
- avverso il presente provvedimento è ammessa richiesta di riesame entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, è composto da n. 6 pagine:

- è immediatamente esecutivo non comportando ulteriori adempimenti contabili;
- sarà pubblicato all'albo del Servizio Politiche per il Lavoro;
- sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Lavoro;
- la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia equivale a notifica agli interessati.

Il Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 10 giugno 2015, n. 137

I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" in San Giovanni Rotondo. Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per n. 10 p.l. di neuroriabilitazione (cod. 75) e conferma autorizzazione all'esercizio di n. 8 p.l. di medicina fisica e riabilitazione, ai sensi degli articoli 8 e 24, L.R. n. 8/2004.

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi

applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità.

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS.

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2271 del 31/10/2014, con oggetto "*Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i.*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto "Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità", pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015 avente ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*".

In Bari presso il Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria svolta dall'Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 8 della L.R. n. 8/2004, ai commi 1 e 2, prescrive che "*tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune*", allegandovi il certificato di agibilità e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. Il medesimo articolo, al successivo comma 3, stabilisce che "*alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, lett. b), numero 1.1*", tra cui quella oggetto del presente provvedimento. La Regione inoltre, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL competente per territorio, verifica - ai sensi del successivo comma 5 - l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale 13 gennaio 2005 n. 3 (Requisiti per autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie) e successive modificazioni, nonché ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione, ove prevista, ed in caso di esito positivo di detta verifica rilascia l'autorizzazione all'esercizio.

L'articolo 24 della medesima L.R n.8/2004, ai commi 3 e 9, inoltre, stabilisce che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla*

Giunta Regionale" e che "*In caso di esito negativo della valutazione di cui al comma 3, il Dirigente del Settore sanità respinge la domanda e comunica il relativo provvedimento all'interessato nel termine di otto mesi dalla data di ricevimento della richiesta di accreditamento. Qualora in fase istruttoria sia stata rilevata una parziale insussistenza dei requisiti richiesti, sono comunicati al richiedente le prescrizioni e il termine per l'adeguamento, alla scadenza del quale si procederà ad ulteriore valutazione. In caso di diniego o di prescrizione, è data facoltà al richiedente di proporre istanza di riesame ai sensi dell'articolo 26*".

Con R.R. 28 dicembre 2012, n. 36 avente ad oggetto "*Modifica ed integrazione al Regolamento Regionale 16 dicembre 2010, n. 18 e s.m.i. di riordino della rete ospedaliera della Regione Puglia*", è stata stabilita la dotazione delle discipline/posti letto del presidio in oggetto, comprendente, fra le altre, anche la " neuro-riabilitazione" codice 75 per n. 10 posti letto. Tale disciplina con i relativi posti letto è stata confermata con successiva D.G.R. n. 1048 del 19/05/2015 avente ad oggetto "*Revoca deliberazione della Giunta regionale n. 930 del 06/05/2015. Adozione definitiva Regolamento "Criteri di riordino della rete ospedaliera 2015-2016 e definizione di modelli di riconversione dell'assistenza ospedaliera in applicazione dell'Intesa Stato-Regioni 10 luglio 2014 - Patto per la Salute 2014-2016".*

Con nota prot. 1282/DS.01 del 31/07/2014 il Legale Rappresentante dell'IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG), in attuazione della D.G.R. n. 1616 del 12/07/2010, premesso che "*al fine di poter attivare i 10 posti letto di Neuroriabilitazione, da allocare nella struttura complessa di Medicina Fisica e Riabilitazione sita al terzo piano, funzionalmente dipendenti dalla stessa, si rende necessario contestualmente il trasferimento di n. 8 p.l. di Medicina Fisica e Riabilitazione dall'attuale sede in stanza della struttura complessa di Ortopedia, ubicate sul medesimo piano, rimaste vuote a seguito della riduzione da 80 a 60, dei posti letto con DGR n. 1616 del 2010 e s.m.i. (allegato n. 1)*", e precisato che "*questo spostamento prevede soltanto interventi di tipo organizzativo, finalizzati a concentrare il percorso assistenziale dell'Ortogeriatria all'interno della stessa area, passando da un'organizzazione decentrata ad una orientata al paziente",* ha chiesto:

- il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento di n. 10 posti letto di neuro-riabilitazione, cod. disciplina 75;
- nonché, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio di n. 8 posti letto di medicina fisica e riabilitazione da allocare nella struttura complessa di ortopedia.

A tal fine il Legale Rappresentante ha dichiarato che la struttura rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza dei luoghi di lavoro ed è in possesso dei requisiti minimi ed ulteriori in conformità di quanto previsto dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i.; che accetta le condizioni di cui all'art. 21 della L.R. n. 8/2004; che la direzione sanitaria è affidata al dott. Domenico Di Bisceglie.

Alla richiesta è stato allegato il Nulla osta comunale rilasciato il 07/07/2014, "*alla realizzazione cambio nosologico (tipologia)(ai sensi dell'art. 5 lett. a) com. 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.) di: 1. alcune stanze di degenza della S.C. di Ortopedia sita al terzo piano blocco B dell'IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza, già esistenti e destinati alla erogazione di prestazioni sanitarie, in stanze di degenza per 8 posti letto Medicina Fisica e Riabilitazione; 2. alcune stanze di degenza della S.C. di medicina Fisica e Riabilitazione in stanze di degenza per 10 posti letto di Neuro - Riabilitazione (codice 75)*"

Ritenuta opportuna una verifica contestuale dei requisiti minimi ed ulteriori, con nota prot. AOO/3275/APS del 30/09/2014, questo Servizio ha invitato

- il Dipartimento di prevenzione della ASL FG ad effettuare la verifica dei requisiti minimi di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i. ai fini dell'autorizzazione all'esercizio dei n. 10 posti letto di neuroriabilitazione da allocarsi al terzo piano del presidio ospedaliero nell'ambito della Struttura complessa di Medicina Fisica e Riabilitazione e della conferma dell'autorizzazione all'esercizio dei n. 8 posti letto di Medicina Fisica e Riabilitazione da spostarsi dalla S.C. di Medicina Fisica e riabilitazione alla S.C. di Ortopedia
- il Dipartimento di prevenzione della ASL BA ad effettuare la verifica dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i. ai fini dell'accreditamento istituzionale dei n. 10 posti letto di neuroriabilitazione da allocarsi al terzo piano del pre-

sidio ospedaliero nell'ambito della Struttura complessa di Medicina Fisica e Riabilitazione.

Con nota prot. 0108685 del 22/12/2014, in riscontro al suddetto incarico, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG ha espresso parere favorevole "*Al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per: 1. 10 posti letto di Neuro riabilitazione (cod. 75) di tipo intensivo in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuo, allocati presso la Struttura Complessa di Medicina Fisica e Riabilitazione e funzionalmente dipendenti dalla medesima Struttura; 2. conferma dell'autorizzazione all'esercizio per 8 posti letto di medicina fisica e riabilitazione di tipo intensivo in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuo, allocati presso la Struttura Complessa di Ortopedia e funzionalmente dipendente dalla struttura complessa di Medicina Fisica e Riabilitazione; 3. Responsabile Medico della Neuro - Riabilitazione e della Medicina Fisica e Riabilitativa è il Dr. Domenico Intiso"*. Nella stessa nota è stato precisato, altresì, che "*Il legale rappresentante è tenuto a completare gli adempimenti previsti dal D.vo 81/80 entro i termini prescritti dagli art. 28 e 29 dello stesso decreto legislativo*".

Con nota prot. 97128/UOR 09 - Direz. del 19/05/2015, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA, in riscontro al succitato incarico, ha comunicato gli esiti della verifica esprimendo "*parere favorevole all'accreditamento istituzionale di n. 10 posti letto di neuro riabilitazione al terzo piano del presidio ospedaliero IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" in San Giovanni Rotondo nell'ambito della S.C. di Medicina Fisica e Riabilitazione*" ed allegandovi la relativa documentazione.

Per quanto suesposto, ai sensi degli articoli 8 e 24, L.R. n. 8/2004, si propone:

- di rilasciare all'IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza", con sede in San Giovanni Rotondo (FG) al Viale Cappuccini, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale di n. 10 posti letto di Neuroriabilitazione (Cod. disciplina 75) di tipo intensivo in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuo, ubicati al terzo piano presso la struttura complessa del medesimo IRCCS di Medicina Fisica e Riabilitazione e da essa funzionalmente dipendenti;
- di confermare l'autorizzazione all'esercizio di n. 8 posti letto di Medicina Fisica e Riabilitazione di tipo intensivo in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuo, ubicati al terzo piano del medesimo IRCCS presso la struttura complessa di Ortopedia e funzionalmente dipendenti dalla struttura complessa di Medicina Fisica e Riabilitazione;
- di stabilire che, ai sensi degli articoli 18, 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione individuato ai sensi delle succitate disposizioni, alla verifica ed alla valutazione della persistenza dei requisiti minimi di esercizio con cadenza quinquennale e di quelli ulteriori di accreditamento con cadenza triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti.

D E T E R M I N A

- ai sensi degli articoli 8 e 24, L.R. n. 8/2004 di rilasciare all'IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza", con sede in San Giovanni Rotondo (FG) al Viale Cappuccini, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale di n. 10 posti letto di Neuroriabilitazione (Cod. disciplina 75) di tipo intensivo in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuo, ubicati al terzo piano presso la struttura complessa del medesimo IRCCS di Medicina Fisica e Riabilitazione e da essa funzionalmente dipendenti;

- ai sensi dell'articolo 8, di confermare l'autorizzazione all'esercizio di n. 8 posti letto di Medicina Fisica e Riabilitazione di tipo intensivo in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuo, ubicati al terzo piano del medesimo IRCCS presso la struttura complessa di Ortopedia e funzionalmente dipendenti dalla struttura complessa di Medicina Fisica e Riabilitazione;

- di stabilire che, ai sensi degli articoli 18, 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione individuato ai sensi delle succitate disposizioni, alla verifica ed alla valutazione della persistenza dei requisiti minimi di esercizio con cadenza quinquennale e di quelli ulteriori di accreditamento con cadenza triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata.

- di notificare il presente provvedimento:
  - Al legale rappresentante della all'IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" in San Giovanni Rotondo (FG) con sede in S. Giovanni Rotondo al Viale Cappuccini;
  - Al Direttore Generale della ASL FG;
  - Al Sindaco del Comune di S. Giovanni Rotondo (FG)

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio PAOSA (ove disponibile).
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio PAOSA
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 10 giugno 2015, n. 138

Associazione Airone Onlus di Taranto - Centro Operativo "Airone", sito a Crispiano (TA) in Contrada Lamastuola. Rilascio di autorizzazione all'esercizio per trasformazione delle attività di riabilitazione per tossicodipendenti, dall'area pedagogico-riabilitativa residenziale all'area terapeutico-riabilitativa residenziale, ai sensi dell'art. 8, co. 3 della L.R. n. 8 del 28/5/2004 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 9 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento dell'incarico di Direzione dell'Ufficio Accreditamenti.;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/9/2013 - Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2271 del 31/10/2014 - Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1112/2011 e s.m.i.;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 743 del 12/11/2014 - Organizzazione Servizi dell'area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015 avente ad oggetto: *"Art. 15 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione di Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità".*

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione e Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, punto 1, lettera c), punto 4) della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. dispone che la Regione provvede con determinazione dirigenziale al rilascio e revoca dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie di propria competenza.

L'art. 5, comma 1, lett. a), punto 3), sub. 3.2 della L.R. 8/2004 e s.m.i. prevede che la trasformazione di strutture già esistenti rientri nel regime autorizzativo previsto per la realizzazione di nuove strutture, e specificamente, al punto 3.2.1, anche la modifica della tipologia (disciplina) di posti letto rispetto a quelli già autorizzati.

L'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. dispone che alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art.5, comma 1, lettera b), numero 1.1, il quale prevede che sono soggetti all'autorizzazione all'esercizio *tutte le strutture per le quali è richiesta autorizzazione alla realizzazione, di cui alla lettera a) del presente articolo*.

Con L.R. n. 22 del 9/9/1996, all'art. 1, co. 2 sono stati adottati i criteri relativi alla regolamentazione dei rapporti con gli enti ausiliari che operano nel settore delle tossicodipendenze, istituendo all'uopo l'Albo regionale degli Enti ausiliari che operano

senza fini di lucro per la realizzazione di programmi preventivi, terapeutico-riabilitativi e di reinserimento socio-lavorativo di soggetti tossicodipendenti, ed agli artt. 3, 4 e 5 sono stati indicati i requisiti soggettivi, strutturali e funzionali per l'iscrizione al predetto Albo.

Lo Schema di Atto d'intesa Stato-Regioni del 5/8/1999 - "*Determinazione dei requisiti minimi standard per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento dei servizi privati di assistenza alle persone dipendenti da sostanze di abuso"* stabilisce, all'art. 2, che gli enti e le associazioni che erogano servizi relativi alle attività di assistenza alle persone dipendenti da sostanze di abuso, sia a valenza sociosanitaria che socioassistenziale, "*devono essere autorizzati al funzionamento per i settori di rispettiva appartenenza*" e che "l'*autorizzazione determina l'iscrizione dei nominati servizi nell'apposito albo delle regioni e delle province autonome sul cui territorio operano le strutture o i servizi afferenti all'ente o associazione.*".

Il medesimo art. 2 dispone altresì che "*le regioni stabiliscono i requisiti e le procedure per l'iscrizione all'Albo del proprio territorio, sulla base degli standard definiti in sede nazionale dal presente provvedimento e delle ulteriori disposizioni relative alle attività di cui all'art. 1.*".

Il Regolamento Regionale n. 3 del 13/01/2005 *"Requisiti per autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie"*, alla Sezione *D.04 "Strutture di riabilitazione e strutture educativo-assistenziali per i tossicodipendenti"* stabilisce che "*I requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi dei presidi riabilitativi e educativo-assistenziali per tossicodipendenti sono definiti dall'Atto d'intesa Stato-Regioni del 9 febbraio 1993, in riferimento al modello di cui al Piano sanitario nazionale approvato con D.P.R. 1° marzo 1994, recepito dalla L.R. 9.9.1996 n. 22, così come integrato e modificato dall'atto d'intesa Stato-Regioni del 5.8.1999, per le parti compatibili con la legge regionale 6.9.1999 n. 27 e successive modificazioni*.".

Successivamente, l'art. 6, co. 1 della L.R. n. 4 del 25/02/2010 ha disposto che "*(…) le strutture (…) iscritte nell'albo degli enti ausiliari di cui all'articolo 10 della legge regionale 9 settembre 1996, n. 22 (Criteri relativi alla regolamentazione dei rapporti con gli enti ausiliari che operano nel settore delle tossicodipendenze), già in esercizio, possono presentare richiesta di accreditamento istituzionale a decorrere dal primo giorno successivo alla data di entrata in vigore del regolamento regionale di approvazione dei requisiti strutturali, funzionali e tecnologici di accreditamento dei servizi per le dipendenze patologiche, in attuazione dell'intesa Stato - Regioni 5 agosto 1999*".

Non essendo ancora stato adottato il suddetto regolamento regionale relativo ai requisiti strutturali, funzionali e tecnologici dei servizi per le dipendenze patologiche, allo stato i requisiti sono quelli previsti dalla L.R. n. 22/1996 per l'iscrizione all'Albo regionale degli Enti ausiliari.

Il Centro Operativo "Airone" sito a Crispiano (TA) in Contrada Lamastuola, gestito dall'Associazione Airone Onlus di Taranto, è autorizzato con D.P.G.R. n. 1144 del 27/7/1998 allo svolgimento di attività in forma residenziale di riabilitazione e reinserimento sociale di tossicodipendenti, nell'area pedagogico-riabilitativa, per n. 16 utenti di sesso maschile, 3 posti dei quali riservati a soggetti sottoposti agli arresti domiciliari ed 1 destinato a minori, ed iscritto all'Albo regionale degli Enti Ausiliari ai sensi della L.R. n. 22/1996.

Con nota prot. n. 427 del 23/05/2008 il rappresentante legale dell'Associazione Airone Onlus di Taranto ha chiesto al Servizio PGS, con riferimento al Centro Operativo "Masseria Micele" (rectius, "Airone, come risulta dal DPGR n. 1144/1998) sito a Crispiano (TA) in Contrada Lamastuola, "*la conversione delle attività dall'area pedagogico-riabilitativa, in forma residenziale, all'area terapeutico-riabilitativa.*".

Il Servizio PGS, con nota prot. n. 24/5002/Coord del 10/11/2009, ha chiesto al Dipartimento di Prevenzione ed al Dipartimento di Dipendenze Patologiche della ASL TA di effettuare presso le strutture per le quali l'Associazione Airone Onlus aveva richiesto la conversione delle attività, tra le quali il Centro Operativo "Airone" sito a Crispiano in Contrada Lamastuola, gli opportuni sopralluoghi ed accertamenti finalizzati a verificare "*quali sono le modifiche strutturali e funzionali, eventualmente intervenute, che giustificano e sostengono tali richieste e di fornire articolata relazione che evidenzi l'opportunità assistenziale di tali conversioni ed il numero di posti che saranno riservati presso tali sedi ai soggetti tossicodipendenti agli arresti domiciliari. (…) Il Dipartimento di Prevenzione dovrà avviare le*

procedure idonee a verificare se le strutture sono anche in possesso dei requisiti di cui al R.R. n. 3/2005 per la tipologia di Comunità terapeutica per la quale è stata richiesta la conversione.".

In riscontro agli accertamenti richiesti dal Servizio PGS con la suddetta nota prot. n. 24/5002/Coord del 10/11/2009, con nota prot. n. 2133 del 23/05/2013 il Dipartimento di Prevenzione ed il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA, in riferimento al Centro Operativo "Airone" di Crispiano hanno espresso il seguente parere: "*La struttura possiede i requisiti strutturali per l'esercizio della attività in forma residenziale di riabilitazione e reinserimento sociale di tossicodipendenti nell'area terapeutico-riabilitativa.*

Ricettività massima: benché già iscritta all'Albo Regionale degli enti Ausiliari con provvedimento D.P.G. n. 1144 del 27.07.1998 e con ricettività di n. 16 posti letto, 3 (tre) dei quali riservati a soggetti sottoposti agli arresti domiciliari ed 1 (uno) destinato a minori, la struttura risulta idonea per una ricettività massima di 16 unità di cui 3 riservate agli arresti domiciliari. (…)".

Atteso che con la citata nota prot. n. 2133 del 23/05/2013 i predetti Dipartimenti avevano dichiarato, per il Centro Operativo in oggetto, solo il possesso dei requisiti strutturali, il Servizio APS, con nota prot. n. A00-081/4267/APS del 22/11/2013, ha chiesto al Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'ASL TA di notiziare circa il possesso o meno dei requisiti organizzativi per l'esercizio dell'attività in forma residenziale di riabilitazione e reinserimento sociale di tossicodipendenti "*nell'area terapeutico-riabilitativa*".

Inoltre il Servizio APS, con la medesima nota:

- ha chiesto al Direttore Generale e al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche, come già richiesto ai Responsabili del Dipartimento di Prevenzione e del Dipartimento Dipendenze Patologiche con la citata nota prot. n. 24/5002/Coord del 10/11/2009, di relazionare circa l'opportunità assistenziale della conversione richiesta dall'Associazione Airone Onlus;
- ha invitato l'Associazione "Airone" Onlus, per ognuno dei Centri Operativi per i quali la stessa aveva chiesto la conversione delle attività, a presentare al Comune in cui è ubicata ciascuna struttura istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, mediante modello di domanda (AutReal7) previsto dalla D.G.R. n. 2095 del 29/12/2004 (B.U.R.P. n. 7 suppl. del 14/1/2005), ed ha specificato che "*Il Comune potrà rilasciare l'autorizzazione alla realizzazione previa richiesta a questo Servizio della verifica di compatibilità, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., ed acquisizione dell'eventuale parere positivo in merito.*".

In riscontro alla citata nota del Servizio APS prot. n. A00-081/4267/APS del 22/11/2013, il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA, con nota prot. n. 91322 del 4/12/2013, ha comunicato che:

"*le sottoelencate sedi dell'Associazione Airone Onlus di Taranto posseggono i requisiti funzionali ed organizzativi ai sensi dell'art. 5 del Provv. 5 agosto 1999 (…) e della L.R. 22/96 e sue modifiche ed integrazioni, tali da poter essere inseriti nell'area "Terapeutico riabilitativa.*".

(…)

Centro Operativo "Airone" - contrada Lamastuola Crispiano (Ta);

Si precisa pertanto che, per mero errore materiale, nella nostra nota protocollo n. 2133 del 23/5/2013, è stato omesso il termine "funzionali organizzativi", e che, in fine, l'opportunità assistenziale delle "conversioni" ci permette di offrire trattamenti terapeutici, nel proprio ambito del territorio, evitando un ulteriore "costo di esercizio" per invio di soggetti in altro territorio nazionale od estero, con costi decisamente maggiori.

Confermiamo altresì, i posti riservati e idonei presso tali sedi ad ospitare soggetti tossicodipendenti agli arresti domiciliari. (…)".

Inoltre, con nota prot. n. 1026 del 12/12/2013 l'Associazione Airone Onlus di Taranto ha comunicato al Servizio APS "*di aver provveduto all'invio di quanto richiesto per i centri operativi (…) "Airone" Loc. L'Amastuola in agro di Crispiano (TA) (…) ai relativi centri di appartenenza, i quali hanno inoltrato l'istanza di autorizzazione per la trasformazione mediante l'allegato modello di domanda*", ed ha trasmesso in allegato, tra l'altro, copia della nota prot. n. 18290/13 del 28/11/2013 con cui il Direttore dell'Ufficio LL.PP. e Urbanistica del Comune di

Crispiano ha comunicato che "*è ammissibile la trasformazione della struttura da pedagogico-riabilitativa a terapeutica-riabilitativa in quanto affine e non è, quindi, necessario il rilascio e/o il possesso di alcun titolo abitativo edilizio.*".

Successivamente, il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 (*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*), pubblicato in GU Serie Generale n. 144 del 24-6-2014, ha disposto all'art. 27 (*Disposizioni di semplificazione e razionalizzazione in materia sanitaria*), comma 2, l'abrogazione del comma 3 dell'articolo 8-ter, del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.

Il comma 3 dell'art 8-ter del D. Lgs. n. 502/1992 prevede che per "*la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni (…), la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*".

Con l'abrogazione del suddetto comma 3, espressamente richiamato nella normativa Regionale sopra citata (art. 7 L.R. n. 8/2004), in fase di autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie i Comuni non avrebbero più dovuto richiedere la verifica regionale di compatibilità del progetto in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale.

Pertanto, alla luce del nuovo assetto normativo, il Servizio APS, con nota prot. n. A00-081/2444/APS1 del 10/07/2014, trasmessa, tra gli altri, al Comune di Crispiano ed al Legale Rappresentante dell'Associazione Airone Onlus di Taranto:

- precisava che, al di là della necessità o meno del rilascio di "titolo abitativo edilizio", l'articolo 5, co. 1, lett. a), punto 3.2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. prevede che nel regime autorizzativo previsto per la realizzazione di nuove strutture, limitatamente alle attività di cui ai punti 1) e 2) della medesima lettera a) dell'art. 5, co. 1, rientra, tra l'altro, anche la trasformazione di strutture già esistenti, tra cui la modifica di altre funzioni sanitarie e/o socio-sanitarie già autorizzate;
- comunicava che l'Amministrazione Comunale, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni, ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. a), punto 3.2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., avrebbe potuto rilasciare l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione del Centro Operativo "Airone" di Crispiano, per il quale la predetta Associazione aveva chiesto la conversione delle attività dall'area pedagogico-riabilitativa, in forma residenziale, all'area terapeutico-riabilitativa, senza preventiva acquisizione del parere di compatibilità regionale.

Successivamente, la Legge n. 114 dell'11 agosto 2014 (*GU n. 190 del 18-8-2014. Suppl. Ordinario n. 70*), di conversione del succitato D.L. n. 90/2014, ha previsto la soppressione del comma 2 dell'art. 27, il quale, a sua volta, prevedeva l'abrogazione del comma 3 dell'articolo 8-ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i..

Pertanto il Servizio APS, con Circolare Regionale prot. n. A00_081/3197/APS1 del 23/09/2014, comunicava, tra gli altri, al Presidente dell'ANCI PUGLIA ed ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. regionali, che tale soppressione avrebbe comportato, conseguentemente, la riviviscenza del comma 3, art. 8 *ter* del D. Lgs. n. 502/1992 e quindi la reintroduzione della verifica di compatibilità, quale presupposto legale al fine del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'art. 7 della L.R. n. 8/2004, a far data dal giorno 18/08/2014, e, per quanto riguarda le autorizzazioni comunali alla realizzazione rilasciate senza previa verifica regionale di compatibilità anteriormente a quest'ultima data e nella vigenza del soppresso art. 27, comma 2 del D.L. n. 90/2014, che "*(…) la soppressione, ossia la mancata conversione, della disposizione di cui al comma 2 succitato, determina l'inefficacia della medesima sin dalla sua origine (ex tunc), come se non fosse mai esistita*" conseguendone, quindi, *"l'illegittimità sopravvenuta dell'atto amministrativo emanato durante il suo temporaneo vigore (…)*".

Posto quanto sopra, ad integrazione e parziale rettifica della sopra citata nota prot. n. AOO_081/2444/APS1 del 10/07/2014, con nota prot. n. A00-081/3318/APS1 del 03/10/2014, trasmessa, tra gli altri, al Comune di Crispiano, il Servizio APS ha comunicato che il medesimo Comune

avrebbe dovuto trasmettere la richiesta di verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., in riferimento all'istanza inoltrata con nota prot. n. 427 del 23/5/2008 dall'Associazione Airone Onlus di Taranto per l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione delle attività, dall'area "pedagogico-riabilitativa" in forma residenziale, all'area "terapeutico-riabilitativa" in forma residenziale.

Successivamente, con nota prot. n. 15822 del 15/10/2014 il Responsabile *Servizi Manutenzione Urbanistica e LL.PP.* del Comune di Crispiano ha trasmesso al Servizio APS la richiesta di verifica di compatibilità relativa al Centro Operativo ubicato in Località Lamastuola.

Per quanto sopra, considerato che il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA, con la sopra citata nota prot. n. 91322 del 04/12/2013 aveva comunicato, anche con riferimento al Centro Operativo "Airone " di Crispiano, che *"l'opportunità assistenziale delle "conversioni" ci permette di offrire trattamenti terapeutici, nel proprio ambito del territorio, evitando un ulteriore "costo di esercizio" per invio di soggetti in altro territorio nazionale od estero, con costi decisamente maggiori*", con Determinazione Dirigenziale n. 191 del 09/12/2014 il Servizio PAOSA ha espresso, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., parere favorevole al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Crispiano in relazione all'istanza dell'Associazione Airone Onlus di Taranto di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione delle attività di riabilitazione per tossicodipendenti del Centro Operativo "Airone", di Crispiano, dall'area pedagogico-riabilitativa residenziale all'area terapeutico-riabilitativa residenziale, con una ricettività massima di 16 unità di cui 3 riservate agli arresti domiciliari, con la precisazione che l'esercizio dell'attività nell'area terapeutico-riabilitativa è subordinato al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8 del 28/5/2004 e s.m.i..

In riscontro alla nota prot. n. AOO_151/12738 del 24/02/2015, con cui il Servizio PAOSA, "*con riferimento all'art. 11, comma 1, lett. f) ed all'art. 13, comma 1 della L.R. n. 8/2004, i quali prevedono, rispettivamente, che l'autorizzazione deve indicare il nome e i titoli accademici del responsabile sanitario e che ogni struttura sanitaria deve avere un responsabile sanitario*", ha chiesto al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'ASL TA di specificare, tra gli altri, il nominativo del Responsabile Sanitario del Centro Operativo "Airone" di Crispiano, in pari data il Legale Rappresentante dell'Associazione Airone ha dichiarato che il responsabile della sede operativa sita in Loc. Lamastuola in agro di Crispiano è la Dott.ssa Carmela Pizzulli, nata a Taranto il 02/01/1969, laureata in Psicologia e specialista in psicoterapia della Gestalt.

Con *PEC* del 09/3/2015 Il Comune di Crispiano ha trasmesso a questo Servizio copia della Determinazione n. 346 del 09/03/2015 con cui il Responsabile del Servizio Urbanistica ha rilasciato "*(…) parere favorevole di autorizzazione alla realizzazione, per trasformazione, dell'attività di riabilitazione per tossicodipendenti del Centro operativo "Airone Onlus" ubicato in Crispiano alla contrada L'Amastuola, dall'area pedagogico-riabilitativa residenziale all'area terapeutico-riabilitativa residenziale, con una ricettività massima di 14 unità di cui n. 3 riservate a coloro che sono sottoposti alla misura detentiva degli arresti domiciliari, fermo restando che la predetta attività è subordinata al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio da parte del servizio della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8 del 28/05/2004 s.m.i..*".

Con nota prot. n. A00-151/14759 del 22/04/2015, posto che il Dipartimento di Prevenzione ed il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA, con la citata nota prot. n. 2133 del 23/05/2013 integrata dalla successiva prot. n. 91322 del 04/12/2013, avevano comunicato al Servizio APS che il Centro Operativo "Airone" di Crispiano è in possesso dei requisiti strutturali e organizzativi per l'esercizio dell'attività in forma residenziale di riabilitazione e reinserimento sociale di tossicodipendenti nell'area terapeutico-riabilitativa, specificando che "*(…) la struttura risulta idonea per una ricettività massima di 16 unità di cui 3 riservate agli arresti domiciliari. (…)*", questo Servizio ha chiesto al Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Crispiano *"di fornire chiarimenti in merito, confermando o meno il numero degli utenti (14) previsti nel provvedimento di autorizzazione alla realizzazione di cui alla Determinazione n. 346 del 09/03/2015, e, se del caso, procedendo alla rettifica della predetta autorizzazione.*".

Con nota prot. n. 7290 del 04/05/2015 il Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Crispiano ha comunicato che "*con Determina del Direttore dell'U.T.C. n° 530 del 04/05/2015, che si allega in copia, si è provveduto a rettificare la Determina n° 346 del 09/03/2015, specificando nella stessa che la ricettività della struttura in questione è di n° 16 unità, di cui n° 3 riservati a soggetti sottoposti agli arresti domiciliari.*".

Per tutto quanto sopra riportato si propone, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., di rilasciare all'Associazione Airone Onlus di Taranto, il cui Legale Rappresentante è il Dott. Gaetano Borsci, l'autorizzazione all'esercizio per trasformazione delle attività di riabilitazione per tossicodipendenti,dall'area pedagogico-riabilitativa residenziale all'area terapeutico-riabilitativa residenziale, con una ricettività massima di 16 unità di cui 3 riservate agli arresti domiciliari, del Centro Operativo "Airone" sito a Crispiano in Contrada Lamastuola, il cui Responsabile, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 22/1996 è la Dott.ssa Carmela Pizzulli, nata a Taranto il 02/01/1969, laureata in Psicologia e specialista in psicoterapia della Gestalt.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA
OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

D E T E R M I N A

- di rilasciare,ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., di rilasciare all'Associazione Airone Onlus di Taranto, il cui Legale Rappresentante è il Dott. Gaetano Borsci, l'autorizzazione all'esercizio per trasformazione delle attività di riabilitazione per tossicodipendenti,dall'area pedagogico-riabilitativa residenziale all'area terapeutico-riabilitativa residenziale, con una ricettività massima di 16 unità di cui 3 riservate agli arresti domiciliari, del Centro Operativo "Airone" sito a Crispiano in Contrada Lamastuola, il cui Responsabile, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 22/1996 è la Dott.ssa Carmela Pizzulli, nata a Taranto il 02/01/1969, laureata in Psicologia e specialista in psicoterapia della Gestalt;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione ai fini della modifica dell'iscrizione della predetta struttura nell'Albo definitivo degli Enti Ausiliari ai sensi della L.R. n. 22 del 9/9/1996;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante dell'Associazione Airone Onlus, con sede legale in Via Basento n. 3, Taranto;

- al Direttore Generale della ASL TA;
- al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA;
- al Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA;
- al Sindaco del Comune di Crispiano;
- al Dirigente del Servizio P.A.T.P..

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento/all'Albo Telematico *(ove disponibile);*

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico);*

e) il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;

f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 10 giugno 2015, n. 139

Associazione Airone Onlus di Taranto - Centro Operativo "Airone", sito in Palagiano (TA) alla Via Azalee - Loc. contrada Conca d'oro. Rilascio di autorizzazione all'esercizio per trasformazione delle attività di riabilitazione per tossicodipendenti, dall'area pedagogico-riabilitativa residenziale all'area terapeutico-riabilitativa residenziale, ai sensi dell'art. 8, co. 3 della L.R. n. 8 del 28/5/2004 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento dell'incarico di Direzione dell'Ufficio Accreditamenti.;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/9/2013 - Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2271 del 31/10/2014 - Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle per-

sone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1112/2011 e s.m.i.;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 743 del 12/11/2014 - Organizzazione Servizi dell'area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015 avente ad oggetto: *"Art. 15 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione di Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità.*

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione e Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, punto 1, lettera c), punto 4) della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. dispone che la Regione provvede con determinazione dirigenziale al rilascio e revoca dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie di propria competenza.

L'art. 5, comma 1, lett. a), punto 3), sub. 3.2 della L.R. 8/2004 e s.m.i. prevede che la trasformazione di strutture già esistenti rientri nel regime autorizzativo previsto per la realizzazione di nuove strutture, e specificamente, al punto 3.2.1, anche la modifica della tipologia (disciplina) di posti letto rispetto a quelli già autorizzati.

L'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. dispone che alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art.5, comma 1, lettera b), numero 1.1, il quale prevede che sono soggetti all'autorizzazione all'esercizio *tutte le strutture per le quali è richiesta autorizzazione alla realizzazione, di cui alla lettera a) del presente articolo*.

Con L.R. n. 22 del 09/09/1996, all'art. 1, co. 2 sono stati adottati i criteri relativi alla regolamentazione dei rapporti con gli enti ausiliari che operano nel settore delle tossicodipendenze, istituendo all'uopo l'Albo regionale degli Enti ausiliari che operano senza fini di lucro per la realizzazione di programmi preventivi, terapeutico-riabilitativi e di reinserimento socio-lavorativo di soggetti tossicodipendenti, ed agli artt. 3, 4 e 5 sono stati indicati i requisiti soggettivi, strutturali e funzionali per l'iscrizione al predetto Albo.

Lo Schema di Atto d'intesa Stato-Regioni del 05/08/1999 - "*Determinazione dei requisiti minimi standard per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento dei servizi privati di assistenza alle persone dipendenti da sostanze di abuso"* stabilisce, all'art. 2, che gli enti e le associazioni che erogano servizi relativi alle attività di assistenza alle persone dipendenti da sostanze di abuso, sia a valenza sociosanitaria che socioassistenziale, "*devono essere autorizzati al funzionamento per i settori di rispettiva appartenenza*" e che "l'*autorizzazione determina l'iscrizione dei nominati servizi nell'apposito albo delle regioni e delle province autonome sul cui territorio operano le strutture o i servizi afferenti all'ente o associazione.*".

Il medesimo art. 2 dispone altresì che "*le regioni stabiliscono i requisiti e le procedure per l'iscrizione all'Albo del proprio territorio, sulla base degli standard definiti in sede nazionale dal presente provvedimento e delle ulteriori disposizioni relative alle attività di cui all'art. 1.*".

Il Regolamento Regionale n. 3 del 13/01/2005 *"Requisiti per autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie"*, alla Sezione *D.04 "Strutture di riabilitazione e strutture educativo-assistenziali per i tossicodipendenti"* stabilisce che "*I requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi dei presidi riabilitativi e educativo-assistenziali per tossicodipendenti sono definiti dall'Atto d'intesa Stato-Regioni del 9 febbraio 1993, in riferimento al modello di cui al Piano sanitario nazionale approvato con D.P.R. 1° marzo 1994, recepito dalla L.R. 9.9.1996 n. 22, così come integrato e modificato dall'atto d'intesa Stato-Regioni del 5.8.1999, per le parti compatibili con la legge regionale 6.9.1999 n. 27 e successive modificazioni*.".

Successivamente, l'art. 6, co. 1 della L.R. n. 4 del 25/02/2010 ha disposto che "*(…) le strutture (…) iscritte nell'albo degli enti ausiliari di cui all'articolo 10 della legge regionale 9 settembre 1996, n. 22 (Criteri relativi alla regolamentazione dei rapporti con gli enti ausiliari che operano nel settore delle tossicodipendenze), già in esercizio, possono presentare richiesta di accreditamento istituzionale a decorrere dal primo giorno successivo alla data di*

entrata in vigore del regolamento regionale di approvazione dei requisiti strutturali, funzionali e tecnologici di accreditamento dei servizi per le dipendenze patologiche, in attuazione dell'intesa Stato - Regioni 5 agosto 1999.".

Non essendo ancora stato adottato il suddetto regolamento regionale relativo ai requisiti strutturali, funzionali e tecnologici dei servizi per le dipendenze patologiche, allo stato i requisiti sono quelli previsti dalla L.R. n. 22/1996 per l'iscrizione all'Albo regionale degli Enti ausiliari.

Il Centro Operativo "Airone" sito a Palagiano (TA) in Via Azalee - Loc. contrada Conca d'oro, gestito dall'Associazione Airone Onlus di Taranto, èautorizzato con D.P.G.R. n. 1141 del 27/07/1998 allo svolgimento di attività in forma residenziale di riabilitazione e reinserimento sociale di tossicodipendenti, nell'area pedagogico-riabilitativa, per n. 36 utenti di sesso maschile, 6 posti dei quali riservati a soggetti sottoposti agli arresti domiciliari e 3 destinati a minori, ed iscritto all'Albo regionale degli Enti Ausiliari ai sensi della L.R. n. 22/1996.

Con nota prot. n. 427 del 23/05/2008 il rappresentante legale dell'Associazione Airone Onlus di Taranto ha chiesto al Servizio PGS, con riferimento, tra gli altri, al Centro Operativo "Conca d'oro" (rectius, "Airone", come risulta dal DPGR n. 1141/1998) sito a Palagiano (TA) in Via Azalee - Loc. contrada Conca d'oro, "*la conversione delle attività dall'area pedagogico-riabilitativa, in forma residenziale, all'area terapeutico-riabilitativa.*".

Il Servizio PGS, con nota prot. n. 24/5002/Coord del 10/11/2009, ha chiesto al Dipartimento di Prevenzione ed al Dipartimento di Dipendenze Patologiche della ASL TA di effettuare presso le strutture per le quali l'Associazione Airone Onlus aveva richiesto la conversione delle attività, tra le quali il Centro Operativo "Airone" di Palagiano, gli opportuni sopralluoghi ed accertamenti finalizzati a verificare "*quali sono le modifiche strutturali e funzionali, eventualmente intervenute, che giustificano e sostengono tali richieste e di fornire articolata relazione che evidenzi l'opportunità assistenziale di tali conversioni ed il numero di posti che saranno riservati presso tali sedi ai soggetti tossicodipendenti agli arresti domiciliari. (…) Il Dipartimento di Prevenzione dovrà avviare le procedure idonee a verificare se le strutture sono anche in possesso dei requisiti di cui al R.R. n. 3/2005 per la tipologia di Comunità terapeutica per la quale è stata richiesta la conversione.*".

In riscontro agli accertamenti richiesti dal Servizio PGS con la suddetta nota prot. n. 24/5002/Coord del 10/11/2009, con nota prot. n. 2133 del 23/05/2013 il Dipartimento di Prevenzione ed il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA, in riferimento al Centro Operativo "Airone" di Palagiano hanno espresso il seguente parere: "*La struttura possiede i requisiti strutturali per l'esercizio della attività in forma residenziale di riabilitazione e reinserimento sociale di tossicodipendenti nell'area terapeutico-riabilitativa.*

*Ricettività massima: benché già iscritta all'Albo Regionale degli enti Ausiliari con provvedimento D.P.G. n. 353 (*rectius, D.P.G.R. n. 1141 del 27/07/1998) *e con ricettività di n. 36 posti letto, 6 (sei) dei quali riservati a soggetti sottoposti agli arresti domiciliari e 3 (tre) destinato a minori, la struttura risulta idonea per una ricettività massima di 23 unità di cui 3 riservate ai minori. (…)*".

Atteso che con la citata nota prot. n. 2133 del 23/05/2013 i predetti Dipartimenti avevano dichiarato, per il Centro Operativo in oggetto, solo il possesso dei requisiti strutturali, il Servizio APS, con nota prot. n. A00-081/4267/APS del 22/11/2013, ha chiesto al Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'ASL TA di notiziare circa il possesso o meno dei requisiti organizzativi per l'esercizio dell'attività in forma residenziale di riabilitazione e reinserimento sociale di tossicodipendenti "*nell'area terapeutico-riabilitativa*".

Inoltre il Servizio APS, con la medesima nota:

- ha chiesto al Direttore Generale e al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche, come già richiesto ai Responsabili del Dipartimento di Prevenzione e del Dipartimento Dipendenze Patologiche con la citata nota prot. n. 24/5002/Coord del 10/11/2009, di relazionare circa l'opportunità assistenziale della conversione richiesta dall'Associazione Airone Onlus;
- ha invitato l'Associazione "Airone" Onlus, per ognuno dei Centri Operativi per i quali la stessa aveva chiesto la conversione delle attività, a presentare al Comune in cui è ubicata ciascuna struttura istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, mediante modello di

domanda (AutReal7) previsto dalla D.G.R. n. 2095 del 29/12/2004 (B.U.R.P. n. 7 suppl. del 14/1/2005), ed ha specificato che "*Il Comune potrà rilasciare l'autorizzazione alla realizzazione previa richiesta a questo Servizio della verifica di compatibilità, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., ed acquisizione dell'eventuale parere positivo in merito.*".

Con nota prot. n. 18079 del 02/12/2013 il Comune di Palagiano ha trasmesso al Servizio APS, "*ai fini della verifica da parte di codesto ufficio della compatibilità ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.*", copia della "*richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di struttura già esistente destinata alla erogazione di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, presentata in data 28.11.2013 dall'Associazione Airone Onlus*", con la quale la predetta Associazione ha richiesto, per la "*sede operativa "Airone"*, "*ubicata nel Comune di Palagiano alla Via Azalee - Loc. Conca d'oro*", "*Con dotazione di n° 23 posti letto*", la trasformazione per "*Modifica della tipologia*" nella disciplina "*terapeutico - riabilitativa residenziale*".

In riscontro alla citata nota del Servizio APS prot. n. A00-081/4267/APS del 22/11/2013, il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA, con nota prot. n. 91322 del 04/12/2013, ha comunicato che:

"*le sottoelencate sedi dell'Associazione Airone Onlus di Taranto posseggono i requisiti funzionali ed organizzativi ai sensi dell'art. 5 del Provv. 5 agosto 1999 (…) e della L.R. 22/96 e sue modifiche ed integrazioni, tali da poter essere inseriti nell'area "Terapeutico riabilitativa*".

(…)

Centro Operativo "Airone" - contrada Conca d'oro Palagiano (Ta);

(…)

Si precisa pertanto che, per mero errore materiale, nella nostra nota protocollo n. 2133 del 23/5/2013, è stato omesso il termine "funzionali organizzativi", e che, in fine, l'opportunità assistenziale delle "conversioni" ci permette di offrire trattamenti terapeutici, nel proprio ambito del territorio, evitando un ulteriore "costo di esercizio" per invio di soggetti in altro territorio nazionale od estero, con costi decisamente maggiori.

Confermiamo altresì, i posti riservati e idonei presso tali sedi ad ospitare soggetti tossicodipendenti agli arresti domiciliari. (…)".

Inoltre, con nota prot. n. 1026 del 12/12/2013 l'Associazione Airone Onlus di Taranto ha comunicato al Servizio APS, con riferimento alla nota prot. n. A00-081/4267/APS del 22/11/2013, "*di aver provveduto all'invio di quanto richiesto per i centri operativi (…) "Airone" sito in Loc. Conca D'oro - Palagiano (TA) (…) ai relativi centri di appartenenza, i quali hanno inoltrato l'istanza di autorizzazione per la trasformazione mediante l'allegato modello di domanda*".

Successivamente, il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 (*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*), pubblicato in GU Serie Generale n. 144 del 24-6-2014, ha disposto all'art. 27 (*Disposizioni di semplificazione e razionalizzazione in materia sanitaria*), comma 2, l'abrogazione del comma 3 dell'articolo 8-ter, del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.

Il comma 3 dell'art 8-ter del D. Lgs. n. 502/1992 prevede che per "*la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni (…), la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*".

Con l'abrogazione del suddetto comma 3, espressamente richiamato nella normativa Regionale sopra citata (art. 7 L.R. n. 8/2004), in fase di autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie i Comuni non avrebbero più dovuto richiedere la verifica regionale di compatibilità del progetto in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale.

Pertanto, alla luce del nuovo assetto normativo, il Servizio APS, con nota prot. n. A00-081/2444/APS1 del 10/07/2014, comunicava al Comune di Palagiano, oltre che al Legale Rappresentante dell'Associazione Airone Onlus di Taranto, che l'Amministrazione Comunale, nell'esercizio delle

proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni, ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. a), punto 3.2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., avrebbe potuto rilasciare l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione del Centro Operativo "Airone" di Palagiano, per il quale la predetta Associazione aveva chiesto la conversione delle attività dall'area pedagogico-riabilitativa, in forma residenziale, all'area terapeutico-riabilitativa, senza preventiva acquisizione del parere di compatibilità regionale.

Successivamente, la Legge n. 114 dell'11 agosto 2014 (*GU n. 190 del 18-8-2014. Suppl. Ordinario n. 70*), di conversione del succitato D.L. n. 90/2014, ha previsto la soppressione del comma 2 dell'art. 27, il quale, a sua volta, prevedeva l'abrogazione del comma 3 dell'articolo 8-ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.

Pertanto il Servizio APS, con Circolare Regionale prot. n. A00_081/3197/APS1 del 23/09/2014, comunicava, tra gli altri, al Presidente dell'ANCI PUGLIA ed ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. regionali, che tale soppressione avrebbe comportato, conseguentemente, la riviviscenza del comma 3, art. 8 *ter* del D. Lgs. n. 502/1992 e quindi la reintroduzione della verifica di compatibilità, quale presupposto legale al fine del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'art. 7 della L.R. n. 8/2004, a far data dal giorno 18/08/2014, e, per quanto riguarda le autorizzazioni comunali alla realizzazione rilasciate senza previa verifica regionale di compatibilità anteriormente a quest'ultima data e nella vigenza del soppresso art. 27, comma 2 del D.L. n. 90/2014, che "*(…) la soppressione, ossia la mancata conversione, della disposizione di cui al comma 2 succitato, determina l'inefficacia della medesima sin dalla sua origine (ex tunc), come se non fosse mai esistita*" conseguendone, quindi, *"l'illegittimità sopravvenuta dell'atto amministrativo emanato durante il suo temporaneo vigore (…)*".

Posto quanto sopra, con nota prot. n. AOO_081/3318/APS1 del 03/10/2014, ad integrazione e parziale rettifica della sopra citata nota prot. n. AOO_081/2444/APS1 del 10/07/2014, il Servizio APS ha comunicato al Comune di Palagiano ed al Legale Rappresentante dell'Associazione Airone Onlus, con riferimento al Centro Operativo in oggetto, che avrebbe provveduto a trasmettere il parere di compatibilità, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

Con nota prot. n. 14590 del 22/10/2014, pervenuta al Servizio APS in data 28/10/2014, il Responsabile del Settore Servizi Sociali del Comune di Palagiano ha trasmesso la Determina n. 241 del 13/10/2014, Prot. AA.GG. n. 968 del 17/10/2014, con la quale:

- preso atto, tra l'altro, "*che il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 (…) ha disposto l'abrogazione del comma 3 dell'articolo 8-ter, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni*" e che "*a seguito di tale abrogazione, il Comune non dovrà più richiedere, in fase di autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie, la verifica regionale di compatibilità*";
- vista, tra l'altro, "*la nota della Regione - prot n. AOO-081 DEL 10/7/2014 (…), con la quale viene comunicato che, alla luce del nuovo assetto normativo, l'Amministrazione Comunale di Palagiano (…) può rilasciare l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione del Centro Operativo (…) senza preventiva acquisizione da parte del Servizio accreditamento regionale del parere di compatibilità;*

ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. a), punto 3.2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. "*l'Associazione "Airone" Onlus, sita in Loc. Conca d'oro in Agro di Palagiano (TA)*" è stata autorizzata "*alla realizzazione dell'attività terapeutica (conversione da attività pedagogico-riabilitativa a terapeutico-riabilitativa)*".

Per tutto quanto innanzi esposto, considerato:

- che la predetta autorizzazione alla realizzazione, rilasciata con Determina n. 241 del 13/10/2014,è stata, in ogni caso, rilasciata successivamente all'entrata in vigore (18/08/2014) della Legge n. 114 dell'11 agosto 2014, di conversione del D.L. n. 90/2014, con la quale è stata reintrodotta la verifica di compatibilità quale presupposto legale al fine del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'art. 7 della L.R. n. 8/2004;
- che il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA, con nota prot. n. 91322 del 04/12/2013, ha comunicato che *"l'opportunità assistenziale delle "conversioni" ci permette di offrire trattamenti terapeutici, nel proprio ambito del territorio, evitando un ulteriore "costo di esercizio" per invio di soggetti in altro territorio nazionale od estero, con costi decisamente maggiori."*;

questo Servizio, con Determinazione Dirigenziale n. 173 dell'01/12/2014, ha espresso, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., parere favorevole al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Palagiano (TA) in relazione all'istanza dell'Associazione "Airone" Onlus di Taranto di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione delle attività di riabilitazione per tossicodipendenti del Centro Operativo "Airone" di Palagiano, dall'area pedagogico-riabilitativa residenziale all'area terapeutico-riabilitativa residenziale, con la precisazione che l'esercizio della predetta attività nell'area terapeutico-riabilitativa è subordinato al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L.R. n. 8 del 28/5/2004 s.m.i..

Posto quanto sopra, e atteso che il Dipartimento di Prevenzione ed il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA, con le precitate rispettive note prott. nn. 2133 del 23/05/2013 e n. 91322 del 04/12/2013, avevano già confermato il possesso dei requisiti strutturali, funzionali organizzativi della struttura, con nota prot. n. A00-151/13163 del 02/12/2014 il Servizio PAOSA, ha comunicato al Sindaco e al Responsabile del Settore Servizi Sociali del Comune di Palagiano "*che lo scrivente Servizio potrà rilasciare l'autorizzazione all'esercizio dell'attività del Centro Operativo di Palagiano, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., solo quando codesto Comune procederà alla rettifica della Determina n. 241/2014, o al suo annullamento in autotutela ed all'adozione di un nuovo provvedimento autorizzativo, in conformità a quanto previsto dall'art. 8-ter del D. Lgs. n. 502/1992 e dall'art. 7 della L.R. n. 8/2004.".*

Con nota prot. n. 2485 del 23/02/2015 il Responsabile del Settore Servizi Sociali del Comune di Palagiano ha trasmesso a questo Servizio copia della Determinazione n. 22 del 13/02/2015 con cui:

- ha proceduto "*(…) all'annullamento in autotutela della determina S.S. n. 241/2014 ed all'adozione di un nuovo provvedimento autorizzativo, in conformità a quanto previsto dall'art. 8-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e dall'art. 7 della L.R. n. 8/2004; (…)*";
- ha espresso, "*ai sensi dell'art. 8, comma 4 della L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 parere favorevole di autorizzazione in favore dell'associazione "Airone" Onlus, sita in Loc. Conca D'oro in Agro di Palagiano (TA) per la realizzazione dell'attività terapeutica (conversione da attività pedagogico-riabilitativa a terapeutico-riabilitativa), fermo restando che la predetta attività è subordinata al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio da parte del Servizio della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8 del 22.05.2004; (…)*".

In riscontro alla nota prot. n. AOO_151/12738 del 24/02/2015, con cui il Servizio PAOSA, "*con riferimento all'art. 11, comma 1, lett. f) ed all'art. 13, comma 1 della L.R. n. 8/2004, i quali prevedono, rispettivamente, che l'autorizzazione deve indicare il nome e i titoli accademici del responsabile sanitario e che ogni struttura sanitaria deve avere un responsabile sanitario*", ha chiesto al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'ASL TA di specificare, tra gli altri, il nominativo del Responsabile Sanitario del Centro Operativo "Airone" di Palagiano, in pari data il Legale Rappresentante dell'Associazione Airone ha dichiarato che il responsabile della sede operativa sita in Loc. Conca d'oro in agro di Palagiano è la Dott.ssa Gemma Muredda, nata a Sedilo (OR) il 04/04/80, laureata in Psicologia e specialista in psicoterapia psicoanalitica.

Inoltre, considerato che:

- con la citata nota prot. n. 2133 del 23/05/2013 il Dipartimento di Prevenzione ed il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA, in riferimento al Centro Operativo "Airone" di Palagiano, non hanno indicato una riserva di posti in favore di soggetti tossicodipendenti agli arresti domiciliari;
- con la citata nota prot. n. 91322 del 04/12/2013 il Dipartimento Dipendenze Patologiche ha invece confermato per i Centri Operativi ivi indicati, tra cui il Centro Operativo "Airone" di Palagiano, "*posti riservati e idonei*" ad ospitare soggetti tossicodipendenti agli arresti domiciliari, senza peraltro precisarne il numero;

questo Servizio, con nota prot. n. A00_151/14869 del 23/04/2015, ha chiesto al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche ed al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA "*di fornire allo scrivente Servizio, con cortese urgenza, chiarimenti in merito, precisando, per il Centro Operativo "Airone" di Palagiano, quale sia il un numero di posti*

riservati e idonei ad ospitare soggetti tossicodipendenti agli arresti domiciliari.".

Con nota prot. n. 60401 del 30/04/2015 i predetti Dipartimenti hanno comunicato che "*il Centro Operativo AIRONE di Palagiano - località Contrada Conca d'Oro, possiede i requisiti strutturali, funzionali ed organizzativi per l'esercizio dell'attività in forma residenziale di riabilitazione e reinserimento sociale dei tossicodipendenti nell'area terapeutico-riabilitativa, per una ricettività massima di 23 unità di cui 3 riservate ai minori e 6 riservate a soggetti sottoposti agli arresti domiciliari.*".

Per tutto quanto sopra riportato si propone, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., di rilasciare all'Associazione Airone Onlus di Taranto, il cui Legale Rappresentante è il Dott. Gaetano Borsci, l'autorizzazione all'esercizio per trasformazione delle attività di riabilitazione per tossicodipendenti, dall'area pedagogico-riabilitativa residenziale all'area terapeutico-riabilitativa residenziale, con una ricettività massima di 23 unità di cui 3 riservate ai minori e 6 riservate a soggetti sottoposti agli arresti domiciliari, del Centro Operativo "Airone" sito in Palagiano alla Via Azalee - Contrada Conca d'oro, il cui Responsabile, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 22/1996, è la Dott.ssa Gemma Muredda, nata a Sedilo (OR) il 04/04/80, laureata in Psicologia e specialista in psicoterapia psicoanalitica.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

D E T E R M I N A

- ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., di rilasciare all'Associazione Airone Onlus di Taranto, il cui Legale Rappresentante è il Dott. Gaetano Borsci, l'autorizzazione all'esercizio per trasformazione delle attività di riabilitazione per tossicodipendenti,dall'area pedagogico-riabilitativa residenziale all'area terapeutico-riabilitativa residenziale, con una ricettività massima di 23 unità di cui 3 riservate ai minori e 6 riservate a soggetti sottoposti agli arresti domiciliari, del Centro Operativo "Airone" sito in Palagiano alla Via Azalee - Contrada Conca d'oro, il cui Responsabile, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 22/1996, è la Dott.ssa Gemma Muredda, nata a Sedilo (OR) il 04/04/80, laureata in Psicologia e specialista in psicoterapia psicoanalitica;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione ai fini della modifica dell'iscrizione della predetta struttura nell'Albo definitivo degli Enti Ausiliari ai sensi della L.R. n. 22 del 09/09/1996;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante dell'Associazione Airone Onlus, con sede legale in Via Basento n. 3, Taranto;
  - al Direttore Generale della ASL TA;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA;
  - al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA;
  - al Sindaco del Comune di Palagiano;
  - al Dirigente del Servizio P.A.T.P..

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento/all'Albo Telematico *(ove disponibile);*

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico);*

e) il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;

f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 11 giugno 2015, n. 140

D.G.R. n. 560 del 02.04.2014. Concorso pubblico per esami per l'ammissione di n. 120 medici al Corso di Formazione Specifico in Medicina Generale 2014-2017. Ammissione dei candidati dichiarati vincitori ed esclusione dei medici rinunciatari. D.G.R. 1196/2014. Avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al C.F.S.M.G. 2014-2017 ex L. n. 401/2000. Ammissione dei candidati dichiarati vincitori ed esclusione dei rinunciatari.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO P.A.O.S.A.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici

VISTE le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;

VISTO l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali.

VISTA la Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 935 del 12.05.2015, avente ad oggetto ii conferimento di incarico di direzione di servizi incardinati nell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio 4 "Risorse Umane e Aziende Sanitarie", riceve la seguente relazione.

Il D.Lgs. 17 Agosto 1999, n. 368, concernente l'attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato ed integrato dal Digs. 8 luglio 2003 n. 277, disciplina at Titolo IV la formazione specifica in medicina generale, prevedendo all'art. 25 the: "Le regioni e provincie autonome, emanano ogni anno, entro ii 28 febbraio, i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema".

In conformità alla normativa richiamata, la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 560 del 02.04.2014, pubblicata nel Bollettino della Regione Puglia n. 51 del 15.04.2014, e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 33, 4^ Serie speciale Concorsi ed esami del 29.04.2014, successivamente modificata da D.G.R. n. 1117 del 04.06.2014, pubblicata nel B.U.R.P. n. 82 del 25.06.2014, ha bandito pubblico Concorso, per esami, per n. 120 posti,

per l'ammissione al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2014-2017.

Espletata la fase di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, con provvedimento dirigenziale n. 95 del 22.07.2014, pubblicato net Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 100 del 24.07.2014, in seguito modificato da atto dirigenziale n. 14 del 08.08.2014, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 113 del 21.08.2014, sono stati ammessi al concorso n. 836 candidati, a fronte di 857 domande pervenute.

Con determinazione del Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica n. 109 del 10.09.2014, 1 candidati ammessi sono stati assegnati a quattro distinte commissioni esaminatrici, costituite ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 368/1999.

La prova scritta del concorso si 6 svolta ii giorno 17 settembre 2014 presso il Campus della ex Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Bari, previa convocazione del candidati, effettuata, mediante avviso, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 113 del 21.08.2014.

Recepite formalmente le graduatorie parziali di merito unitamente al verbali delle operazioni concorsuali delle quattro commissioni del concorso, rispettivamente la prima commissione con nota prot. n. A00151/23.09.2014/10439, la seconda commissione con nota prot. n. A00151/23.09.2014 /10392, la terza commissione cond. nota prot. n. A00151/23.09.2014/10386 e la quarta commissione con nota prat. n. A00151/23.09.2014/10387, con determinazione dirigenziale n. 128 del 06.10.2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 145 del 16.10.2014, si è approvata la graduatoria regionale di merito del concorso relativa a n. 621 (seicentoventuno) candidati dichiarati idonei the hanno superato la prova scritta con IF conseguimento del punteggio minimo di 60 punti. Con lo stesso provvedimento si è dato atto del non superamento della prova da parte di numero 87 candidati che non hanno conseguito ii punteggio minimo previsto.

Con note prot. n. A00151/0011688 del 22.10.2014 e n. A00151/0011728 del 23.10.2014, il Dirigente del competente Servizio PAOS, alla luce degli errori emersi nella correzione delle prove, ha richiesto alle quattro commissioni esaminatrici ii riesame di tutti gli elaborati concorsuali.

Con determinazione del Dirigente dell'Ufficio Risorse Umane ed Aziende Sanitarie n. 222 del 23.12.2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 177 del 31.12.2014, è stata approvata la nuova graduatoria regionale di merito relativa al concorso per l'ammissione al corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2014-2017, per un complessivo numero di 621 candidati dichiarati idonei, al sensi dell'art. 7 comma 3 del bando.

Con atto dirigenziale n. 154 del 06.11.2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 158 del 13.11.2014 6 stato fissato l'inizio del corso alla data del 28.11.2014.

Con Decreto del 28.08.2014, il Ministro della Salute, ravvisata l'esigenza di ampliare il termine di dieci giorni previsto per lo scorrimento della graduatoria degli idonei al corso di medicina generale, ha modificato il previgente art. 9, comma 5, del D.M. 07.03.2006, disponendo the: "La graduatoria del candidati idonei pub essere utilizzata non oltre termine massimo di sessanta giorni dopo l'inizio del corso di formazione, per assegnare, secondo l'ordine dello graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi. I giorni di corso persi devono essere recuperati e regolarmente retribuiti nel rispetto del limite minima di 4.800 ore e di 36 mesi".

In seguito ravvisata la necessita, per esigenze di funzionalità dei corsi, di ampliare il termine di sessanta giorni previsto dall'art. 1, del decreto 28.08.2014, per lo scorrimento della graduatoria degli idonei al corso di medicina generale, con decreto 20.02.2015, il Ministro della Salute, ha disposto, "limitatamente 01 corso di formazione specifica in medicina generale di cui al triennio 2014/2017, che lo graduatoria dei candidati idonei pub essere utilizzata do ciascuno regione e provincia autonoma non oltre termine massimo di centattanta giorni dalla data di inizia del carso di formazione per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi. I giorni di corso persi devano essere recuperati e regolarmente retribuiti nel rispetto del limite minimo di 4.800 ore e di 36 mesi".

Con lettera inviata, a mezzo posta elettronica certificata, si è provveduto alla formale convocazione, presso l'Assessorato al Welfare della Regione

Puglia, Servizio P.A.O.S.A., Ufficio 4, in Bari, Via Gentile n. 52, dei candidati utilmente inseriti nella graduatoria di merito, secondo l'ordine della graduatoria stessa, sino ad esaurimento dei posti a concorso, al fine di sentirli rendere dichiarazione di accettazione, ovvero rinuncia al percorso formativo, nonchè per procedere alla verifica dei requisiti previsti dall'art. 2 del bando di concorso.

Con ricorso depositato innanzi al TAR Lazio, i Dott.ri Ancona Eleonora e altri hanno richiesto l'annullamento degli atti della procedura concorsuale e l'ammissione al corso.

Il Tar Lazio, con ordinanza n. 980 del 18.03.2015, ha rigettato l'istanza cautelare formulata dal ricorrenti, disponendo l'integrazione del contradittorio per pubblici proclami nei confronti dei soggetti ammessi al corso e dei soggetti collocatisi nella graduatoria di merito prima del ricorrente che ha ottenuto il punteggio più basso. Avverso II predetto provvedimento di rigetto hanno presentato appello al Consiglio di Stato i Dott.ri Cannone Grazia Antonella, nata a Terlizzi 13.06.1983 e residente in Andria alla Via Isonzo 8, c.f. CNNGZN83H53L109H, Coluccia Anna Chiara, nata a Scorrano il 03.08.1986 e residente in Miggiano alla Via Petrarca 33, c.f. CLCNCH86M43I5490, Favale Donato, nato a Bari il 11.08.1983 e ivi residente alla Via Corso Alcide De Gasperi 312/B, c.f. FVLDNT83M11A662R, Lotito Federica Daniela, nata a Monopoli ii 27.06.1987 e ivi residente alla Via Masaccio 11, c.f. LTT FRC 87H67 F376W.

Il Consiglio di Stato, con decreto n. 1508 del 10.04.2015, e con successiva ordinanza n. 1894 del 29 aprile 2015 ha riformato l'ordinanza del Tar Lazio e ha disposto l'ammissione con riserva, in soprannumero, e senza borsa di studio del ricorrenti al corso di formazione predetto.

In ottemperanza al prefato provvedimento, con determinazione n. 90 del 20.04.2015, il Dirigente dell'Ufficio Risorse Umane ed Aziende Sanitarie ha disposto l'ammissione, in soprannumero, del Dott.ri Cannone Grazia Antonella, Coluccia Anna Chiara, Favale Donato e Lotito Federica Daniela al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, 2014-2017, della Regione Puglia, per il tempo strettamente necessario alla definizione nel merito del ricorso.

Al contempo, con ricorso depositato innanzi al TAR Puglia, iscritto al nu mero di registro generale 356 del 2015, la Dott.ssa Eleonora Ancona ha richiesto l'annullamento di tutti gli atti della procedura concorsuale, nella parte in cui hanno determinato la erronea collocazione della ricorrente al posto n. 354 della graduatoria, con punti n. 72, anziche al posto n. 322 con punti n. 73, e la conseguente ammissione al corso 2014-2017, previa rettifica della graduatoria di merito.

Il TAR Puglia Bari, Seconda 5ezione, con ordinanza n. 185 del 02.04.2015, ha disposto l'ammissione al corso, in soprannumero, della Dott.ssa Eleonora Ancona.

In ottemperanza all'ordinanza richiamata ii Dirigente dell'Ufficio Risorse Umane ed Aziende Sanitarie, con determinazione n. 81 del 09.04.2015, ha disposto l'ammissione in soprannumero della dott.ssa Eleonora Ancona al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2014-2017, della Regione Puglia, per il tempo strettamente necessario alla definizione nel merito del ricorso.

Da ultimo, con raccomandata a mano prot. n. A00151/27.05.2015/0016834, si è provveduto all'ammissione al corso con riserva e senza borsa di studio, per ii tempo strettamente necessario alla definizione nel merito del ricorso, della Dott.ssa Mastroviti Silvia, collocata alla data del 27.05.2015, all'ultimo posto utile per l'ammissione al corso. Tanto in considerazione del pregiudizio grave e irreparabile che la medesima avrebbe potuto subire dalla mancata frequenza del corso, qualora all'esito della definizione delle controversie pendenti, innanzi al Tar Puglia e al Tar Lazio, risultasse accertato l'infondatezza, nel merito, delle ragioni vantate dai ricorrenti.

Alla data del 27 maggio 2015, termine ultimo per l'utilizzo della graduatoria, per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza, sono stati ammessi n. 124 tirocinanti, di cui 119 tirocinanti ammessi con borsa, sin° al numero 342 della graduatoria di merito, e n. 5 tirocinanti ammessi, con riserva, senza borsa.

Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 401/2000, i laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso di laurea prima del 31.12.1991, laureati dopo il 1994 ed abilitati all'esercizio professionale sono ammessi, a domanda, in soprannumero ai corsi di formazione specifica in medicina generale di cui al D.Lgs n. 256/1991; i medici ammessi in soprannumero non

hanno diritto alla borsa di studio e possono svolgere attività libero-professionale compatibile con gli obblighi formativi.

In sede di Coordinamento interregionale, le Regioni, a livello tecnico, hanno convenuto di regolamentare l'ammissione dei soprannumerari al corsi, stabilendo criteri e modalità comuni e predisponendo contestualmente uno schema di avviso pubblico da pubblicare nel Bollettini regionali; tale avviso, approvato dalla Conferenza delle Regioni nella seduta del 29.03.2007, ha previsto, tra l'altro, per ciascun corso regionale un contingente numerico di candidati da ammettere in soprannumero non superiore al 10% dei posti messi a concorso;

Con D.G.R. n. 1196 del 18.06.2014, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 90 del 09.07.2014, 6 stato indetto avviso pubblico per l'ammissione di n. 10 (dieci) medici in soprannumero al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, 2014-2017, della Regione Puglia, per brevità di seguito indicato come "avviso".

A seguito della pubblicazione del predetto avviso sono pervenute nei termini presso la Regione Puglia, Assessorato al Welfare, Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica e Accreditamento, Ufficio 4 "Risorse Umane e Aziende Sanitarie", all'indirizzo di posta elettronica corsomedicinagenerale@pec.rupar.puglia.it, n. 41 (quarantuno) domande.

Espletata la valutazione delle domande per l'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione, con determinazione dirigenziale del Servizio P.A.O.S.A. n. 114 del 24.09.2014, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 138 del 02.10.2014, parzialmente rettificata dalla determinazione dirigenziale del Servizio P.A.O.S.A. n. 141 del 23.10.2014, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 152 del 30.10.2014, e stata approvata la graduatoria regionale per titoli per l'ammissione di n. 10 (dieci) medici in soprannumero al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, 2014-2017, della Regione Puglia.

Con lettera inviata, a mezzo pasta elettronica certificata, si e provveduto alla formale convocazione, presso l'Assessorato al Welfare della Regione Puglia, Servizio P.A.O.S.A., Ufficio 4, in Bari, Via Gentile n. 52, dei candidati utilmente inseriti nella graduatoria per titoli, secondo l'ordine della graduatoria stessa, sino ad esaurimento dei posti a concorso, per sentirli rendere dichiarazione di accettazione o rinuncia ad intraprendere 11 percorso formativo, nonchè al fine di procedere all'acquisizione delle dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 2 dell'avviso.

La graduatoria regionale dei candidati risultati idonei, redatta al sensi dell'art. 4 dell'avviso, stata chiusa al numero 11 compreso.

Per tutto quanta sopra specificato, si propone con il presente atto dirigenziale:

1. di dichiarare vincitori del concorso per esami per l'ammissione al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, 2014-2017, della Regione Puglia, indetto con D.G.R. n. 560 del 02.04.2014, pubblicata nel Bollettino della Regione Puglia n. 51 del 15.04.2014, numero 119 (centodiciannove) medici, i cui nominativi e le relative sedi di assegnazione definitive sono riportati nell'ALLEGATO A alla presente determina the, compost° di quattordici pagine, costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento, i quali, per lo effetto, sono ammessi alla frequenza del corso presso le sedi formative individuate sul territorio regionale, loro assegnate, con diritto al riconoscimento, ai sensi dell'art. 17 del D.M. 07.03.2006, di una borsa di studio annuale del valore di € 11.603,00, soggetta alle trattenute I.R.P.E.F. ed I.R.A.P., come per legge;

2. di ammettere al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, 2014-2017, della Regione Puglia, con riserva, in soprannumero e senza borsa di studio, sino alla definizione nel merito dei ricorsi pendenti in sede giurisdizionale, innanzi al TAR Puglia (registro generale 356 del 2015) e al Tar Lazio (registro generale 61 del 2015), i Dott.ri Eleonora Ancona, Coluccia Anna Chiara, Favale Donato, Lotito Federica Daniela e Mastroviti Silvia, i cui nominativi e le relative sedi di assegnazione sono riportati nell'ALLEGATO A alla presente determina che, composto di quattordici pagine, costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento;

3. di escludere, al sensi e per gli effetti dell'art 9, comma 2, del bando di concorso dalla graduatoria dei medici idonei al concorso pubblico per esami per l'ammissione di numero 120 (centoventi) medici

al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, 2014-2017, della Regione Puglia, allegata alla determina n. 134 del 04.10.2013, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 132 del 10.10.2013, numero 223 (duecentoventitre) medici risultati rinunciatari, i cui nominativi sono riportati nell'ALLEGATO 8 alla presente determina che, composto di quattro pagine, costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento.

4. di dichiarare vincitori dell'avviso pubblico, per titoli, per l'ammissione di numero 10 (dieci) medici in soprannumero al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, 2014-2017, della Regione Puglia, indetto con D.G.R. n. 1196 del 18.06.2014, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 90 del 09.07.2014, numero 10 (dieci) medici, i cui nominativi e le relative sedi di assegnazione sono riportati nell'ALLEGATO C alla presente determina che, composto di una pagina costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i quali, per lo effetto, devono essere ammessi al corso in soprannumero, senza diritto alla borsa di studio, presso le sedi formative individuate sul territorio regionale, loro assegnate;

5. di escludere dalla graduatoria del medici idonei all'avviso pubblico per l'ammissione di n. 10 (dieci) medici in soprannumero al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2014-2017, numero 1 (Lino) candidato rinunciatario il cui nominativo 6 riportato nell'ALLEGATO D alla presente determina che, composto di una pagina, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS n. 169/03
aranzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza del cittadini, secondo quanta disposto dal D.Igs 196/03 in materia di protezione del dati personali, nonche dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento del dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione e. redatto in modo da evitare la diffusione di dati personal] identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI L.R. 28/01 e s.m.i.

La spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento, per quanto attiene al pagamento delle borse di studio da erogare ai medici ammessi alla formazione e alle spese di organizzazione del corso, in relazione alla prima annualità del triennio 2014/2017, grava sull'impegno 6444/2014, assunto sul cap. 761026/2014, in forza di determinazione dirigenziale n. 80/168/2014.

Con successivo atto Si provvederà al riparto e al trasferimento alle A.S.L. delle risorse finanziarie impegnate.

Il Dirigente d'Ufficio
Dott. Pasquale Marino

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO P.A.O.S.A.

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal funzionario istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio "Risorse Umane e Aziende Sanitarie";

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio "Risorse Umane e Aziende Sanitarie";

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7, in materia di modalità di 63esercizio della funzione dirigenziale:

DETERMINA

1. di dichiarare vincitori del concorso per esami per l'ammissione al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2014-2017 della Regione Puglia, indetto con D.G.R. n. 560 del 02.04.2014, pubblicata nel Bollettino della Regione Puglia n. 51 del 15.04.2014, numero 119 (centodiciannove) medici, i cui nominativi e le relative sedi di assegnazione definitive sono riportati nell'ALLEGATO A alla presente determina che, composta di quattordici pagine, costi-

tuisce parte integrante e sostanziale del provvedimento, I quali, per lo effetto, sono ammessi alla frequenza del corso press° le sedi formative individuate sul territorio regionale, loro assegnate, con diritto al riconoscimento, ai sensi dell'art. 17 del D.M. 07.03.2006, di una borsa di studio annuale del valore di C 11.603,00, soggetta alle trattenute I.R.P.E.F. ed I.R.A.P., come per legge;

2. di ammettere al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, 2014-2017, della Regione Puglia, con riserva, in soprannumero e senza borsa di studio, in ottemperanza al provvedimenti assunti dal G.A., sino alla definizione nel merito dei ricorsi pendenti in sede giurisdizionale, innanzi al TAR Puglia (registro generale 356 del 2015) e al Tar Lazio (registro generale 61 del 2015), i Dott.ri Eleonora Ancona, Coluccia Anna Chiara, Favale Donato, Lotito Federica Daniela e Mastroviti Silvia, i cui nominativi e le relative sedi di assegnazione sono riportati nell'ALLEGATO A alla presente determina che, composto di quattordici pagine, costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento;

3. di escludere dalla graduatoria del medici idonei al concorso pubblico per esami per l'ammissione di numero 120 (centoventi) medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, 2014-2017, della Regione Puglia, al sensi e per gli effetti dell'art 9, comma 2, del bando, numero 223 (duecentoventitre) medici risultati rinunciatari, I cui nominativi sono riportati nell'ALLEGATO B alla presente determina che, composto di quattro pagine, costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento;

4. di dichiarare vincitori dell'avviso pubblico per titoli per l'ammissione di numero 10 (dieci) medici in soprannumero al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, 2014-2017, della Regione Puglia, indetto con D.G.R. n. 1196 del 18.06.2014, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 90 del 09.07.2014, numero 10 (dieci) medici, i cui nominativi e le relative sedi di assegnazione sono riportati nell'ALLEGATO C alla presente determina che, composto di una pagina costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i quali, per lo effetto, devono essere ammessi al corso in soprannumero, senza diritto alla borsa di studio, presso le sedi formative individuate sul territorio regionale, loro assegnate;

5. di escludere dalla graduatoria dei medici idonei all'avviso pubblico per l'ammissione di n. 10 (dieci) medici in soprannumero al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia, 2014-2017, numero 4 (quattro) candidati rinunciatari i cui nominativi sono riportati nell'ALLEGATO 0 alla presente determina che, composto di una pagina, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;

7. Il presente provvedimento è trasmesso al Servizio Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti successivi.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giovanni Campobasso

MEDICI AMMESSI AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2017 (D.G.R. N. 560 DEL 02.04.2014) ALLEGATO A

	POS	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA NASCITA	RESIDENZA	DATA LAUREA	PUNTEGGIO ESAME	POLO FORMATIVO	NOTE
1	18	Bitetti	Ilaria	Bari (BA)	27/01/1987	Bari (BA)	26/06/2013	86	BARI DI VENERE	
2	19	Rizzo	Marianna	Foggia (FG)	13/05/1983	Foggia (FG)	27/03/2013	86	FOGGIA	
3	20	Valentino	Anna	Terlizzi (BA)	19/05/1985	Cerignola (FG)	30/10/2012	86	FOGGIA	
4	24	Pistillo	Domenico	Canosa Di Puglia (BAT)	31/01/1987	Barletta (BAT)	24/10/2013	85	BARLETTA	
5	25	Maiorano	Annamaria	Bari (BA)	14/02/1985	Bari (BA)	24/10/2013	85	BARI SAN PAOLO	
6	26	Capotorto	Francesco	Mola Di Bari (BA)	14/01/1989	Mola Di Bari (BA)	23/10/2013	85	BARI SAN PAOLO	
7	30	Rosafio	Claudia Maria	Copertino (LE)	03/03/1987	Copertino (LE)	21/10/2013	85	LECCE VITO FAZZI	
8	31	Patruno	Francesco	Andria (BAT)	21/06/1985	Andria (BAT)	18/10/2013	85	BARLETTA	
9	32	Casucci	Dalila	Andria (BAT)	20/05/1987	Andria (BAT)	17/10/2013	85	BARLETTA	
10	37	Traversa	Leonardo	Bari (BA)	03/03/1984	Bari (BA)	18/07/2013	85	BARI SAN PAOLO	
11	38	Scaramuzzi	Roberta	Bari (BA)	24/03/1986	Modugno (BA)	17/07/2013	85	BARI SAN PAOLO	
12	41	Cafarelli	Felice	Bari (BA)	13/04/1988	Bari (BA)	25/10/2013	84	BARI DI VENERE	
13	43	Ferrante	Carmina	Altamura (BA)	19/05/1988	Gravina In Puglia (BA)	24/10/2013	84	BARI SAN PAOLO	
14	45	Longo	Maria Elda	Andria (BAT)	29/03/1988	Andria (BAT)	23/10/2013	84	BARLETTA	
15	46	Terenzio	Vanessa Carmela	Stati Uniti D'America	27/07/1983	Triggiano (BA)	23/10/2013	84	BARI SAN PAOLO	
16	55	Vacca	Giovanna	Bitonto (BA)	12/01/1988	Bitonto (BA)	18/07/2013	84	BARI SAN PAOLO	
17	59	Cezza	Antonella	Maglie (LE)	01/11/1986	Maglie (LE)	28/02/2013	84	LECCE VITO FAZZI	
18	62	D'Addato	Mauro	Terlizzi (BA)	03/12/1987	Bisceglie (BAT)	25/10/2013	83	BARLETTA	
19	64	Villani	Chiara	Taranto (TA)	31/10/1987	Taranto (TA)	24/10/2013	83	TARANTO	
20	70	Magistà	Stefania	Putignano (BA)	29/03/1987	Rutigliano (BA)	26/07/2013	83	PUTIGNANO	
21	71	Maino	Alessandra	Bari (BA)	22/12/1985	Bari (BA)	26/07/2013	83	BARI DI VENERE	
22	72	Caricato	Pierluigi	Galatina (LE)	15/07/1986	Lequile (LE)	25/07/2013	83	LECCE VITO FAZZI	
23	77	Mastromatteo	Giorgio	San Severo (FG)	01/03/1987	San Severo (FG)	22/03/2013	83	FOGGIA	
24	89	Ripa	Stefania	Mesagne (BR)	06/08/1984	Parma (PR)	18/07/2013	82	BRINDISI	
25	90	Toto	Adriana	Canosa Di Puglia (BAT)	19/02/1986	Bisceglie (BAT)	17/07/2013	82	BARLETTA	
26	98	Carofiglio	Francesco	Bari (BA)	23/04/1985	Bari (BA)	21/10/2013	81	BARI SAN PAOLO	
27	110	Lo Re	Giovanna	Mesagne (BR)	17/05/1983	San Vito Dei Normanni (BR)	11/02/2013	81	BRINDISI	
28	111	Masulli	Clara	San Giovanni Rotondo (FG)	20/04/1986	Monte Sant'Angelo (FG)	30/01/2013	81	BARI DI VENERE	
29	113	Mont Y Girbes	Emanuele	Pescara (PE)	22/06/1985	Porto Cesareo (LE)	25/10/2012	81	LECCE VITO FAZZI	
30	114	Marrazzo	Vivienne	Brindisi (BR)	26/06/1986	Parma (PR)	19/07/2012	81	BRINDISI	

31	115	Berardi	Antonella	Bari (BA)	03/03/1981	Noicattaro (BA)	28/10/2011	81	BARI DI VENERE	
32	116	Mancini	Francesca	Fasano (BR)	02/05/1983	Fasano (BR)	25/01/2010	81	BRINDISI	
33	125	Ladisa	Alfredo	Torino (TO)	09/11/1987	Pescara (PE)	25/07/2013	80	LECCE VITO FAZZI	
34	133	Fanciullo	Evelin	Poggiardo (LE)	18/01/1988	Uggiano La Chiesa (LE)	19/07/2013	80	LECCE VITO FAZZI	
35	134	Pappagallo	Fabio	Bari (BA)	15/01/1985	Molfetta (BA)	28/03/2013	80	MOLFETTA	
36	135	Ancona	Michele	Bari (BA)	25/11/1985	Bari (BA)	27/03/2013	80	BARI DI VENERE	
37	136	Balducci	Rossella	Terlizzi (BA)	13/06/1984	Molfetta (BA)	26/03/2013	80	MOLFETTA	
38	139	Salerno	Antonino	Erice (TP)	08/07/1983	Parma (PR)	20/03/2013	80	BRINDISI	
39	140	Calo'	Emanuela	Gagliano Del Capo (LE)	18/03/1982	Miggiano (LE)	19/03/2013	80	LECCE VITO FAZZI	
40	144	Fuso	Carlo	Galatina (LE)	25/03/1987	Soleto (LE)	30/10/2013	79	GALATINA	
41	146	De Gennaro	Maria Maddalena	Trani (BAT)	18/01/1986	Trani (BAT)	25/10/2013	79	BARI SAN PAOLO	
42	147	Cagnazzo	Francesco	San Pietro Vernotico (BR)	21/09/1985	Cellino San Marco (BR)	25/10/2013	79	BRINDISI	
43	149	Meleti	Massimo	Nardo' (LE)	29/07/1986	Corigliano D'Otranto (LE)	24/10/2013	79	GALATINA	
44	150	Ceglie	Manuela	Bari (BA)	24/11/1986	Bari (BA)	23/10/2013	79	BARI SAN PAOLO	
45	160	Pastore	Fabrizio	Putignano (BA)	19/02/1988	Martina Franca (TA)	16/07/2013	79	TARANTO	
46	162	Curilli	Roberta	Galatina (LE)	01/08/1984	Sogliano Cavour (LE)	28/03/2013	79	GALATINA	
47	163	Riccardi	Roberta	Bari (BA)	02/03/1988	Bari (BA)	27/03/2013	79	BARI DI VENERE	
48	164	Leggieri	Concetta Luana	San Giovanni Rotondo (FG)	01/03/1986	Chieti (CH)	22/03/2013	79	FOGGIA	
49	167	Russo	Giuseppe Maria	Foggia (FG)	27/04/1987	Foggia (FG)	30/10/2012	79	FOGGIA	
50	172	Ficco	Davide	Terlizzi (BA)	04/07/1985	Terlizzi (BA)	24/10/2013	78	MOLFETTA	
51	173	Indelicati	Antonia Maria	Bari (BA)	04/11/1988	Bari (BA)	22/10/2013	78	BARI DI VENERE	
52	174	Quarta	Gabriele	Copertino (LE)	17/04/1984	Carmiano (LE)	18/10/2013	78	LECCE VITO FAZZI	
53	176	Palma	Lavinia	Galatina (LE)	19/01/1989	Padova (PD)	23/09/2013	78	GALATINA	
54	189	Latiano	Pietro Pio	San Giovanni Rotondo (FG)	02/06/1986	San Giovanni Rotondo (FG)	30/10/2012	78	FOGGIA	
55	192	Delle Vergini	Maria Rita	San Giovanni Rotondo (FG)	16/09/1981	San Marco In Lamis (FG)	25/07/2012	78	FOGGIA	
56	195	Borraccia	Vittoria Fausta Daniela	Pisticci (MT)	19/11/1981	Pisticci (MT)	13/10/2011	78	BARI SAN PAOLO	
57	197	Mercuri	Valentina Antonella	Galatina (LE)	10/06/1988	Sannicola (LE)	28/10/2013	77	GALATINA	
58	198	Panebianco	Teresa	Grumo Appula (BA)	20/11/1985	Palo Del Colle (BA)	23/10/2013	77	BARI SAN PAOLO	
59	199	Manni	Alessia	Gagliano Del Capo (LE)	08/05/1988	Bari (BA)	22/10/2013	77	BARI SAN PAOLO	
60	200	Giuliani	Gianluigi	Bari (BA)	06/03/1987	Bari (BA)	22/10/2013	77	BARI DI VENERE	
61	204	Calzolaro	Lavinia Olimpia	Gagliano Del Capo (LE)	12/10/1984	Salve (LE)	17/10/2013	77	GALATINA	
62	205	Manca	Francesca	Galatina (LE)	14/11/1986	Pisa (PI)	24/09/2013	77	GALATINA	
63	211	Mariano	Barbara	Molfetta (BA)	13/12/1985	Barletta (BAT)	24/07/2013	77	BARLETTA	
64	213	Loiacono	Giuseppe	Lecce (LE)	25/04/1987	Lecce (LE)	27/03/2013	77	LECCE VITO FAZZI	
65	214	Rinaldi	Stefano	San Giovanni Rotondo (FG)	11/09/1987	Manfredonia (FG)	21/03/2013	77	FOGGIA	

66	215	Caporusso	Rosa Roberta	Bari (BA)	23/03/1988	Adelfia (BA)	28/02/2013	77	PUTIGNANO	
67	217	Gasparro	Angela Arianna	Putignano (BA)	19/05/1986	Turi (BA)	25/10/2012	77	PUTIGNANO	
68	220	D'Ambrosio	Erasmina	Bitonto (BA)	07/08/1984	Bitonto (BA)	23/03/2012	77	BARI SAN PAOLO	
69	222	Varvara	Dora	Gravina In Puglia (BA)	07/04/1980	Bari (BA)	30/09/2008	77	PUTIGNANO	
70	234	Pedone	Sarah	Casarano (LE)	17/08/1986	Casarano (LE)	03/10/2013	76	GALATINA	
71	238	Maffione	Stefania	Bari (BA)	16/09/1987	Barletta (BAT)	19/07/2013	76	BARLETTA	
72	241	Papepicco	Vincenzo	Bitonto (BA)	29/05/1987	Bitonto (BA)	18/07/2013	76	MOLFETTA	
73	242	Chirico	Gabriella	Bari (BA)	26/08/1986	Sannicandro Di Bari (BA)	18/07/2013	76	MOLFETTA	
74	244	Amoroso	Mariagiovanna	Canosa Di Puglia (BAT)	02/04/1986	Bisceglie (BAT)	29/03/2013	76	BARLETTA	
75	247	Bonghi	Iolanda	Francavilla Fontana (BR)	11/04/1982	Francavilla Fontana (BR)	29/10/2012	76	BRINDISI	
76	250	Rivizzigno	Doriana	Bari (BA)	01/08/1984	Bari (BA)	25/10/2013	75	BARI DI VENERE	
77	252	Acquafredda	Fabrizio	Bari (BA)	26/11/1987	Bitonto (BA)	24/10/2013	75	MOLFETTA	
78	254	Cantoni	Margherita	Orvieto (TR)	02/06/1987	Orvieto (TR)	23/10/2013	75	LECCE VITO FAZZI	
79	258	Amato	Daniela	Terlizzi (BA)	27/09/1983	Molfetta (BA)	22/10/2013	75	MOLFETTA	
80	259	Carbonara	Antonella	Brindisi (BR)	11/08/1982	Ferrara (FE)	22/10/2013	75	BRINDISI	
81	262	Margari	Mariella	Brindisi (BR)	30/10/1985	Soleto (LE)	26/07/2013	75	GALATINA	
82	264	De Robertis	Domenico	Bari (BA)	19/12/1987	Bari (BA)	19/07/2013	75	BARI DI VENERE	
83	265	Zoni	Daniele	Parma (PR)	14/11/1988	Parma (PR)	17/07/2013	75	LECCE VITO FAZZI	
84	266	Poretti	Luca	Grottaglie (TA)	27/07/1985	Taranto (TA)	17/07/2013	75	TARANTO	
85	267	Castione	Noemi	Putignano (BA)	13/05/1985	Bari (BA)	28/03/2013	75	BARI SAN PAOLO	
86	269	Bellanova	Mario Rene'	Guatemala	14/10/1985	Martina Franca (TA)	28/02/2013	75	TARANTO	
87	270	De Toma	Domenico	Bari (BA)	31/07/1984	Bari (BA)	28/02/2013	75	BARI SAN PAOLO	
88	271	Aventaggiato	Anna	Maglie (LE)	06/03/1981	Castrignano De' Greci (LE)	29/01/2013	75	GALATINA	
89	273	Liniciano	Francesca	Fasano (BR)	10/01/1988	Lizzanello (LE)	18/10/2012	75	GALATINA	
90	274	Marra	Roberta	Galatina (LE)	29/03/1987	Galatina (LE)	17/10/2012	75	GALATINA	
91	275	Campana	Vincenzo	Mesagne (BR)	25/10/1987	Mesagne (BR)	16/10/2012	75	BRINDISI	
92	276	Autunno	Alessandro	Roma (RM)	13/12/1981	Santa Marinella (RM)	27/10/2011	75	TARANTO	
93	277	Grimaldi	Anna Maria Rita Pia	Acquaviva Delle Fonti (BA)	09/06/1982	Casamassima (BA)	03/07/2008	75	PUTIGNANO	
94	278	Marciante	Giovanni	Roma (RM)	07/12/1982	Martignano (LE)	24/10/2007	75	LECCE VITO FAZZI	
95	283	Costantini	Filippo	Nardo' (LE)	19/10/1987	Galatina (LE)	24/10/2013	74	LECCE VITO FAZZI	
96	287	Belpiede	Alessandro	Bari (BA)	28/11/1984	Bari (BA)	21/10/2013	74	BARI DI VENERE	
97	288	Balzanelli	Jolanda Maria	Andria (BAT)	12/05/1986	Andria (BAT)	18/10/2013	74	BARLETTA	
98	298	Silva	Aline Maria	Brindisi (BR)	20/07/1979	Bari (BA)	29/03/2013	74	BARI DI VENERE	
99	300	Semerano	Mara	Bari (BA)	11/03/1986	Ostuni (BR)	22/03/2013	74	BRINDISI	
100	302	Verardo	Laura	Brindisi (BR)	15/11/1981	Lecce (LE)	21/03/2013	74	LECCE VITO FAZZI	

101	305	Alessio	Paola	Tricase (LE)	15/06/1985	Tiggiano (LE)	24/10/2012	74	LECCE VITO FAZZI	
102	306	Lanzillotta	Grazia	Ragusa (RG)	25/09/1983	Monopoli (BA)	24/10/2012	74	PUTIGNANO	
103	307	Contarelli	Valentina	Jesi (AN)	27/09/1986	San Lorenzo In Campo (PS)	22/10/2012	74	FOGGIA	
104	313	Anchora	Andreas	Maglie (LE)	31/07/1981	Cutrofiano (LE)	23/03/2012	74	MOLFETTA	
105	314	Minuto	Luigi	Taranto (TA)	01/08/1977	Taranto (TA)	21/10/2011	74	TARANTO	
106	320	Orlando	Palmina	San Giovanni Rotondo (FG)	08/04/1988	Lesina (FG)	29/10/2013	73	FOGGIA	
107	322	Spinelli	Giuseppe	Gioia Del Colle (BA)	02/05/1985	Sammichele Di Bari (BA)	24/10/2013	73	PUTIGNANO	
108	325	Rizzelli	Valeria	Tricase (LE)	05/07/1986	Gallipoli (LE)	23/10/2013	73	LECCE VITO FAZZI	
109	327	Petrosillo	Cosimo	Monopoli (BA)	10/09/1986	Monopoli (BA)	22/10/2013	73	PUTIGNANO	
110	328	Moncelli	Michele	Andria (BAT)	21/09/1988	Andria (BAT)	21/10/2013	73	BARI DI VENERE	
111	329	Memeo	Gaetano	Trani (BAT)	12/09/1982	Barletta (BAT)	21/10/2013	73	BARLETTA	
112	330	Spada	Daniele	Crema (CR)	15/05/1987	Erice (TP)	14/10/2013	73	FOGGIA	
113	331	De Serio	Isabella	Acquaviva Delle Fonti (BA)	14/05/1987	Palo Del Colle (BA)	19/07/2013	73	MOLFETTA	
114	334	Lorusso	Caterina	Conversano (BA)	02/04/1983	Conversano (BA)	28/03/2013	73	PUTIGNANO	
115	335	Greco	Silvia Fortunata	Bari (BA)	25/09/1981	Bari (BA)	28/03/2013	73	MOLFETTA	
116	336	Leali	Anna Maria	Terlizzi (BA)	03/09/1987	Giovinazzo (BA)	27/03/2013	73	MOLFETTA	
117	338	Taurino	Liliana	Taranto (TA)	25/09/1985	Taranto (TA)	26/03/2013	73	TARANTO	
118	339	Laquale	Vittoriana	Acquaviva Delle Fonti (BA)	29/04/1986	Cassano Delle Murge (BA)	21/03/2013	73	PUTIGNANO	
119	342	Abbinante	Michele	Acquaviva Delle Fonti (BA)	12/07/1984	Acquaviva Delle Fonti (BA)	26/07/2012	73	PUTIGNANO	
120	343	Mastroviti	Silvia	Bari (BA)	16/04/1984	Bari (BA)	29/03/2012	73	PUTIGNANO	AMMISSIONE CON RISERVA PROT. n. AOO151/27.05.2015/0016834
121	354	Ancona	Eleonora	Martina Franca (TA)	09/05/1984	Bari (BA)	25/10/2013	72	GALATINA	AMMISSIONE CON RISERVA TAR PUGLIA ORDINANZA 185 DEL 02/04/2015
122	363	Colvccia	Anna Chiara	Scorrano (LE)	03/08/1986	Miggiano (LE)	24/07/2013	72	GALATINA	AMMISSIONE CON RISERVA CONSIGLIO DI STATO ORDINANZA 1894 DEL 29/04/2015
123	371	Lotito	Federica Daniela	Monopoli (BA)	27/06/1987	Monopoli (BA)	28/02/2013	72	PUTIGNANO	AMMISSIONE CON RISERVA CONSIGLIO DI STATO ORDINANZA 1894 DEL 29/04/2015
124	490	Favale	Donato	Bari (BA)	11/08/1983	Bari (BA)	25/10/2011	68	MOLFETTA	AMMISSIONE CON RISERVA CONSIGLIO DI STATO ORDINANZA 1894 DEL 29/04/2015

MEDICI AMMESSI AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2017 (D.G.R. N. 560 DEL 02.04.2014) ALLEGATO A

POS	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA NASCITA	RESIDENZA	DATA LAUREA	PUNTEGGIO ESAME	POLO FORMATIVO	NOTE
18	Bitetti	Ilaria	Bari (BA)	27/01/1987	Bari (BA)	26/06/2013	86	BARI DI VENERE	
41	Cafarelli	Felice	Bari (BA)	13/04/1988	Bari (BA)	25/10/2013	84	BARI DI VENERE	
71	Maino	Alessandra	Bari (BA)	22/12/1985	Bari (BA)	26/07/2013	83	BARI DI VENERE	
111	Masulli	Clara	San Giovanni Rotondo (FG)	20/04/1986	Monte Sant'Angelo (FG)	30/01/2013	81	BARI DI VENERE	
115	Berardi	Antonella	Bari (BA)	03/03/1981	Noicattaro (BA)	28/10/2011	81	BARI DI VENERE	
135	Ancona	Michele	Bari (BA)	25/11/1985	Bari (BA)	27/03/2013	80	BARI DI VENERE	
163	Riccardi	Roberta	Bari (BA)	02/03/1988	Bari (BA)	27/03/2013	79	BARI DI VENERE	
173	Indellicati	Antonia Maria	Bari (BA)	04/11/1988	Bari (BA)	22/10/2013	78	BARI DI VENERE	
200	Giuliani	Gianluigi	Bari (BA)	06/03/1987	Bari (BA)	22/10/2013	77	BARI DI VENERE	
250	Rivizzigno	Doriana	Bari (BA)	01/08/1984	Bari (BA)	25/10/2013	75	BARI DI VENERE	
264	De Robertis	Domenico	Bari (BA)	19/12/1987	Bari (BA)	19/07/2013	75	BARI DI VENERE	
287	Belpiede	Alessandro	Bari (BA)	28/11/1984	Bari (BA)	21/10/2013	74	BARI DI VENERE	
298	Silva	Aline Maria	Brindisi (BR)	20/07/1979	Bari (BA)	29/03/2013	74	BARI DI VENERE	
328	Moncelli	Michele	Andria (BAT)	21/09/1988	Andria (BAT)	21/10/2013	73	BARI DI VENERE	

MEDICI AMMESSI AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2017 (D.G.R. N. 560 DEL 02.04.2014) ALLEGATO A

POS	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA NASCITA	RESIDENZA	DATA LAUREA	PUNTEGGIO ESAME	POLO FORMATIVO	NOTE
25	Maiorano	Annamaria	Bari (BA)	14/02/1985	Bari (BA)	24/10/2013	85	BARI SAN PAOLO	
26	Capotorto	Francesco	Mola Di Bari (BA)	14/01/1989	Mola Di Bari (BA)	29/10/2013	85	BARI SAN PAOLO	
37	Traversa	Leonardo	Bari (BA)	03/03/1984	Bari (BA)	18/07/2013	85	BARI SAN PAOLO	
38	Scaramuzzi	Roberta	Bari (BA)	24/03/1986	Modugno (BA)	17/07/2013	85	BARI SAN PAOLO	
43	Ferrante	Carmina	Altamura (BA)	19/05/1988	Gravina In Puglia (BA)	24/10/2013	84	BARI SAN PAOLO	
46	Terenzio	Vanessa Carmela	Stati Uniti D'America	27/07/1983	Triggiano (BA)	23/10/2013	84	BARI SAN PAOLO	
55	Vacca	Giovanna	Bitonto (BA)	12/01/1988	Bitonto (BA)	18/07/2013	84	BARI SAN PAOLO	
98	Carofiglio	Francesco	Bari (BA)	23/04/1985	Bari (BA)	21/10/2013	81	BARI SAN PAOLO	
146	De Gennaro	Maria Maddalena	Trani (BAT)	18/01/1986	Trani (BAT)	25/10/2013	79	BARI SAN PAOLO	
150	Ceglie	Manuela	Bari (BA)	24/11/1986	Bari (BA)	23/10/2013	79	BARI SAN PAOLO	
195	Borraccia	Vittoria Fausta Daniela	Pisticci (MT)	19/11/1981	Pisticci (MT)	13/10/2011	78	BARI SAN PAOLO	
198	Panebianco	Teresa	Grumo Appula (BA)	20/11/1985	Palo Del Colle (BA)	23/10/2013	77	BARI SAN PAOLO	
199	Manni	Alessia	Gagliano Del Capo (LE)	08/05/1988	Bari (BA)	22/10/2013	77	BARI SAN PAOLO	
220	D'Ambrosio	Erasmina	Bitonto (BA)	07/08/1984	Bitonto (BA)	23/03/2012	77	BARI SAN PAOLO	
267	Cascione	Noemi	Putignano (BA)	13/05/1985	Bari (BA)	28/03/2013	75	BARI SAN PAOLO	
270	De Toma	Domenico	Bari (BA)	31/07/1984	Bari (BA)	28/02/2013	75	BARI SAN PAOLO	

MEDICI AMMESSI AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2017 (D.G.R. N. 560 DEL 02.04.2014) ALLEGATO A

POS	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA NASCITA	RESIDENZA	DATA LAUREA	PUNTEGGIO ESAME	POLO FORMATIVO	NOTE
134	Pappagallo	Fabio	Bari (BA)	15/01/1985	Molfetta (BA)	28/03/2013	80	MOLFETTA	
136	Balducci	Rossella	Terlizzi (BA)	13/06/1984	Molfetta (BA)	26/03/2013	80	MOLFETTA	
172	Ficco	Davide	Terlizzi (BA)	04/07/1985	Terlizzi (BA)	24/10/2013	78	MOLFETTA	
241	Papapicco	Vincenzo	Bitonto (BA)	29/05/1987	Bitonto (BA)	18/07/2013	76	MOLFETTA	
242	Chirico	Gabriella	Bari (BA)	26/08/1986	Sannicandro Di Bari (BA)	18/07/2013	76	MOLFETTA	
252	Acquafredda	Fabrizio	Bari (BA)	26/11/1987	Bitonto (BA)	24/10/2013	75	MOLFETTA	
258	Amato	Daniela	Terlizzi (BA)	27/09/1983	Molfetta (BA)	22/10/2013	75	MOLFETTA	
313	Anchora	Andreas	Maglie (LE)	31/07/1981	Cutrofiano (LE)	23/03/2012	74	MOLFETTA	
331	De Serio	Isabella	Acquaviva Delle Fonti (BA)	14/05/1987	Palo Del Colle (BA)	19/07/2013	73	MOLFETTA	
335	Greco	Silvia Fortunata	Bari (BA)	25/09/1981	Bari (BA)	28/03/2013	73	MOLFETTA	
336	Leali	Anna Maria	Terlizzi (BA)	03/09/1987	Giovinazzo (BA)	27/03/2013	73	MOLFETTA	
490	Favale	Donato	Bari (BA)	11/08/1983	Bari (BA)	25/10/2011	68	MOLFETTA	AMMISSIONE CON RISERVA CONSIGLIO DI STATO ORDINANZA 1894 DEL 29/04/2015

MEDICI AMMESSI AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2017 (D.G.R. N. 560 DEL 02.04.2014) ALLEGATO A

POS	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA NASCITA	RESIDENZA	DATA LAUREA	PUNTEGGIO ESAME	POLO FORMATIVO	NOTE
70	Magistà	Stefania	Putignano (BA)	29/03/1987	Rutigliano (BA)	26/07/2013	83	PUTIGNANO	
215	Caporusso	Rosa Roberta	Bari (BA)	23/03/1988	Adelfia (BA)	28/02/2013	77	PUTIGNANO	
217	Gasparro	Angela Arianna	Putignano (BA)	19/05/1986	Turi (BA)	25/10/2012	77	PUTIGNANO	
222	Varvara	Dora	Gravina In Puglia (BA)	07/04/1980	Bari (BA)	30/09/2008	77	PUTIGNANO	
277	Grimaldi	Anna Maria Rita Pia	Acquaviva Delle Fonti (BA)	09/06/1982	Casamassima (BA)	03/07/2008	75	PUTIGNANO	
306	Lanzillotta	Grazia	Ragusa (RG)	25/09/1983	Monopoli (BA)	24/10/2012	74	PUTIGNANO	
322	Spinelli	Giuseppe	Gioia Del Colle (BA)	02/05/1985	Sammichele Di Bari (BA)	24/10/2013	73	PUTIGNANO	
327	Petrosillo	Cosimo	Monopoli (BA)	10/09/1986	Monopoli (BA)	22/10/2013	73	PUTIGNANO	
334	Lorusso	Caterina	Conversano (BA)	02/04/1983	Conversano (BA)	28/03/2013	73	PUTIGNANO	
339	Laquale	Vittoriana	Acquaviva Delle Fonti (BA)	29/04/1986	Cassano Delle Murge (BA)	21/03/2013	73	PUTIGNANO	
342	Abbinante	Michele	Acquaviva Delle Fonti (BA)	12/07/1984	Acquaviva Delle Fonti (BA)	26/07/2012	73	PUTIGNANO	
343	Mastroviti	Silvia	Bari (BA)	16/04/1984	Bari (BA)	29/03/2012	73	PUTIGNANO	AMMISSIONE CON RISERVA PROT. n. AOO151/27.05.2015/0016834
371	Lotito	Federica Daniela	Monopoli (BA)	27/06/1987	Monopoli (BA)	28/02/2013	72	PUTIGNANO	AMMISSIONE CON RISERVA CONSIGLIO DI STATO ORDINANZA 1894 DEL 29/04/2015

MEDICI AMMESSI AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2017 (D.G.R. N. 560 DEL 02.04.2014) ALLEGATO A

POS	COGNOME	NOME	LUOGD DI NASCITA	DATA NASCITA	RESIDENZA	DATA LAUREA	PUNTEGGIO ESAME	POLO FORMATIVO	NOTE
24	Pistillo	Domenico	Canosa Di Puglia (BAT)	31/01/1987	Barletta (BAT)	24/10/2013	85	BARLETTA	
31	Patruno	Francesco	Andria (BAT)	21/06/1985	Andria (BAT)	18/10/2013	85	BARLETTA	
32	Casucci	Dalila	Andria (BAT)	20/05/1987	Andria (BAT)	17/10/2013	85	BARLETTA	
45	Longo	Mariaelda	Andria (BAT)	29/03/1988	Andria (BAT)	23/10/2013	84	BARLETTA	
62	D'Addato	Mauro	Terlizzi (BA)	03/12/1987	Bisceglie (BAT)	25/10/2013	83	BARLETTA	
90	Toto	Adriana	Canosa Di Puglia (BAT)	19/02/1986	Bisceglie (BAT)	17/07/2013	82	BARLETTA	
211	Mariano	Barbara	Molfetta (BA)	13/12/1985	Barletta (BAT)	24/07/2013	77	BARLETTA	
238	Maffione	Stefania	Bari (BA)	16/09/1987	Barletta (BAT)	19/07/2013	76	BARLETTA	
244	Amoroso	Mariagiovanna	Canosa Di Puglia (BAT)	02/04/1986	Bisceglie (BAT)	29/03/2013	76	BARLETTA	
288	Balzanelli	Jolanda Maria	Andria (BAT)	12/05/1986	Andria (BAT)	18/10/2013	74	BARLETTA	
329	Memeo	Gaetano	Trani (BAT)	12/09/1982	Barletta (BAT)	21/10/2013	73	BARLETTA	

MEDICI AMMESSI AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2017 (D.G.R. N. 560 DEL 02.04.2014) ALLEGATO A

POS	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA NASCITA	RESIDENZA	DATA LAUREA	PUNTEGGIO ESAME	POLO FORMATIVO	NOTE
89	Ripa	Stefania	Mesagne (BR)	06/08/1984	Parma (PR)	18/07/2013	82	BRINDISI	
110	Lo Re	Giovanna	Mesagne (BR)	17/05/1983	San Vito Dei Normanni (BR)	11/02/2013	81	BRINDISI	
114	Marrazzo	Vivienne	Brindisi (BR)	26/06/1986	Parma (PR)	19/07/2012	81	BRINDISI	
116	Mancini	Francesca	Fasano (BR)	02/05/1983	Fasano (BR)	25/01/2010	81	BRINDISI	
139	Salerno	Antonino	Erice (TP)	08/07/1983	Parma (PR)	20/03/2013	80	BRINDISI	
147	Cagnazzo	Francesco	San Pietro Vernotico (BR)	21/09/1985	Cellino San Marco (BR)	25/10/2013	79	BRINDISI	
247	Bonghi	Iolanda	Francavilla Fontana (BR)	11/04/1982	Francavilla Fontana (BR)	29/10/2012	76	BRINDISI	
259	Carbonara	Antonella	Brindisi (BR)	11/08/1982	Ferrara (FE)	22/10/2013	75	BRINDISI	
275	Campana	Vincenzo	Mesagne (BR)	25/10/1987	Mesagne (BR)	16/10/2012	75	BRINDISI	
300	Semeraro	Mara	Bari (BA)	11/03/1986	Ostuni (BR)	22/03/2013	74	BRINDISI	

MEDICI AMMESSI AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2017 (D.G.R. N. 560 DEL 02.04.2014) ALLEGATO A

POS	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA NASCITA	RESIDENZA	DATA LAUREA	PUNTEGGIO ESAME	POLO FORMATIVO	NOTE
19	Rizzo	Marianna	Foggia (FG)	13/05/1983	Foggia (FG)	27/03/2013	86	FOGGIA	
20	Valentino	Anna	Terlizzi (BA)	19/05/1985	Cerignola (FG)	30/10/2012	86	FOGGIA	
77	Mastromatteo	Giorgio	San Severo (FG)	01/03/1987	San Severo (FG)	22/03/2013	83	FOGGIA	
164	Leggieri	Concetta Luana	San Giovanni Rotondo (FG)	01/03/1986	Chieti (CH)	22/03/2013	79	FOGGIA	
167	Russo	Giuseppe Maria	Foggia (FG)	27/04/1987	Foggia (FG)	30/10/2012	79	FOGGIA	
189	Latiano	Pietro Pio	San Giovanni Rotondo (FG)	02/06/1986	San Giovanni Rotondo (FG)	30/10/2012	78	FOGGIA	
192	Delle Vergini	Maria Rita	San Giovanni Rotondo (FG)	16/09/1981	San Marco in Lamis (FG)	25/07/2012	78	FOGGIA	
214	Rinaldi	Stefano	San Giovanni Rotondo (FG)	11/09/1987	Manfredonia (FG)	21/03/2013	77	FOGGIA	
307	Contarelli	Valentina	Jesi (AN)	27/09/1986	San Lorenzo in Campo (PS)	22/10/2012	74	FOGGIA	
320	Orlando	Palmina	San Giovanni Rotondo (FG)	08/04/1988	Lesina (FG)	29/10/2013	73	FOGGIA	
330	Spada	Daniele	Crema (CR)	15/05/1987	Erice (TP)	14/10/2013	73	FOGGIA	

MEDICI AMMESSI AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2017 (D.G.R. N. 560 DEL 02.04.2014) ALLEGATO A

POS	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA NASCITA	RESIDENZA	DATA LAUREA	PUNTEGGIO ESAME	POLO FORMATIVO	NOTE
30	Rosafio	Claudia Maria	Copertino (LE)	03/03/1987	Copertino (LE)	21/10/2013	85	LECCE VITO FAZZI	
59	Cezza	Antonella	Maglie (LE)	01/11/1986	Maglie (LE)	28/02/2013	84	LECCE VITO FAZZI	
72	Caricato	Pierluigi	Galatina (LE)	15/07/1986	Lequile (LE)	25/07/2013	83	LECCE VITO FAZZI	
113	Mont Y Girbes	Emanuele	Pescara (PE)	22/06/1985	Porto Cesareo (LE)	25/10/2012	81	LECCE VITO FAZZI	
125	Ladisa	Alfredo	Torino (TO)	09/11/1987	Pescara (PE)	25/07/2013	80	LECCE VITO FAZZI	
133	Fanciullo	Evelin	Poggiardo (LE)	18/01/1988	Uggiano La Chiesa (LE)	19/07/2013	80	LECCE VITO FAZZI	
140	Calo'	Emanuela	Gagliano Del Capo (LE)	18/03/1982	Miggiano (LE)	19/03/2013	80	LECCE VITO FAZZI	
174	Quarta	Gabriele	Copertino (LE)	17/04/1984	Carmiano (LE)	16/10/2013	78	LECCE VITO FAZZI	
213	Loiacono	Giuseppe	Lecce (LE)	25/04/1987	Lecce (LE)	27/03/2013	77	LECCE VITO FAZZI	
254	Cantoni	Margherita	Orvieto (TR)	02/06/1987	Orvieto (TR)	23/10/2013	75	LECCE VITO FAZZI	
265	Zoni	Daniele	Parma (PR)	14/11/1988	Parma (PR)	17/07/2013	75	LECCE VITO FAZZI	
278	Marciante	Giovanni	Roma (RM)	07/12/1982	Martignano (LE)	24/10/2007	75	LECCE VITO FAZZI	
283	Costantini	Filippo	Nardo' (LE)	19/10/1987	Galatina (LE)	24/10/2013	74	LECCE VITO FAZZI	
302	Verardo	Laura	Brindisi (BR)	15/11/1981	Lecce (LE)	21/03/2013	74	LECCE VITO FAZZI	
305	Alessio	Paola	Tricase (LE)	15/06/1985	Tiggiano (LE)	24/10/2012	74	LECCE VITO FAZZI	
325	Rizzelli	Valeria	Tricase (LE)	05/07/1986	Gallipoli (LE)	23/10/2013	73	LECCE VITO FAZZI	

MEDICI AMMESSI AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2017 (D.G.R. N. 560 DEL 02.04.2014) ALLEGATO A

PDS	CDGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA NASCITA	RESIDENZA	DATA LAUREA	PUNTEGGIO ESAME	POLO FORMATIVO	NOTE
144	Fuso	Carlo	Galatina (LE)	25/03/1987	Soleto (LE)	30/10/2013	79	GALATINA	
149	Meleti	Massimo	Nardo' (LE)	29/07/1986	Corigliano D'Otranto (LE)	24/10/2013	79	GALATINA	
162	Cunili	Roberta	Galatina (LE)	01/08/1984	Sogliano Cavour (LE)	28/03/2013	79	GALATINA	
176	Palma	Lavinia	Galatina (LE)	19/01/1989	Padova (PD)	23/09/2013	78	GALATINA	
197	Mercuri	Valentina Antonella	Galatina (LE)	10/06/1988	Sannicola (LE)	28/10/2013	77	GALATINA	
204	Calzolaro	Lavinia Olimpia	Gagliano Del Capo (LE)	12/10/1984	Salve (LE)	17/10/2013	77	GALATINA	
205	Manca	Francesca	Galatina (LE)	14/11/1986	Pisa (PI)	24/09/2013	77	GALATINA	
234	Pedone	Sarah	Casarano (LE)	17/08/1986	Casarano (LE)	03/10/2013	76	GALATINA	
262	Margari	Mariella	Brindisi (BR)	30/10/1985	Soleto (LE)	26/07/2013	75	GALATINA	
271	Aventaggiato	Anna	Maglie (LE)	06/03/1981	Castrignano De' Greci (LE)	29/01/2013	75	GALATINA	
273	Linciano	Francesca	Fasano (BR)	10/01/1988	Lizzanello (LE)	18/10/2012	75	GALATINA	
274	Marra	Roberta	Galatina (LE)	29/03/1987	Galatina (LE)	17/10/2012	75	GALATINA	
354	Ancona	Eleonora	Martina Franca (TA)	09/05/1984	Bari (BA)	25/10/2013	72	GALATINA	AMMISSIONE CON RISERVA TAR PUGLIA ORDINANZA 185 DEL 02/04/2015
363	Colluccia	Anna Chiara	Scorrano (LE)	03/08/1986	Miggiano (LE)	24/07/2013	72	GALATINA	AMMISSIONE CON RISERVA CONSIGLIO DI STATO ORDINANZA 1894 DEL 29/04/2015

MEDICI AMMESSI AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2017 (D.G.R. N. 560 DEL 02.04.2014) ALLEGATO A

POS	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA NASCITA	RESIDENZA	DATA LAUREA	PUNTEGGIO ESAME	POLO FORMATIVO	NOTE
64	Villani	Chiara	Taranto (TA)	31/10/1987	Taranto (TA)	24/10/2013	83	TARANTO	
160	Pastore	Fabrizio	Putignano (BA)	19/02/1988	Martina Franca (TA)	16/07/2013	79	TARANTO	
266	Poretti	Luca	Grottaglie (TA)	27/07/1985	Taranto (TA)	17/07/2013	75	TARANTO	
269	Bellanova	Mario Rene'	Guatemala	14/10/1985	Martina Franca (TA)	28/02/2013	75	TARANTO	
276	Autunno	Alessandro	Roma (RM)	13/12/1981	Santa Marinella (RM)	27/10/2011	75	TARANTO	
314	Minuto	Luigi	Taranto (TA)	01/08/1977	Taranto (TA)	21/10/2011	74	TARANTO	
338	Tabrino	Liliana	Taranto (TA)	25/09/1985	Taranto (TA)	26/03/2013	73	TARANTO	

ELENCO MEDICI ESCLUSI DALLA GRADUATORIA MEDICI IDONEI AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2017 (D.G.R. N. 560 DEL 02.04.2014) ALLEGATO B

POS	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	MOTIVAZIONE
1	Clemente	Fabio	11/07/1989	Roma (RM)	Rinuncia
2	Branca	Luca	14/10/1988	Specchia (LE)	Rinuncia
3	Berti	Giuseppe	23/11/1986	Conversano (BA)	Rinuncia
4	Brocca	Daniele	04/06/1988	Brindisi (BR)	Rinuncia
5	Meliota	Giovanni	27/01/1989	Palo Del Colle (BA)	Rinuncia
6	Corrieri	Nicoletta	14/04/1988	Molfetta (BA)	Rinuncia
7	Chetta	Nicola	05/03/1987	Giovinazzo (BA)	Rinuncia
8	Iacovelli	Antonia	02/10/1988	Cagnano Varano (FG)	Rinuncia
9	Leuzzi	Nicola	28/09/1988	Ostuni (BR)	Rinuncia
10	Malorano	Brigida Anna	15/06/1988	San Ferdinando Di Puglia (BAT)	Rinuncia
11	Arminio	Armando	24/09/1986	San Giovanni Rotondo (FG)	Rinuncia
12	Leonetti	Alessandro	14/11/1988	Andria (BAT)	Rinuncia
13	Sgaramella	Lucia Ilaria	03/09/1988	Bitonto (BA)	Rinuncia
14	Fornaro	Marco	03/09/1987	Grottaglie (TA)	Rinuncia
15	Stufano	Monica	09/04/1989	Bari (BA)	Rinuncia
16	Spera	Francesco Raffaele	08/02/1989	San Ferdinando Di Puglia (BAT)	Rinuncia
17	Gallo	Dario	10/12/1987	Bari (BA)	Rinuncia
21	D'Altilia	Nicola	28/12/1987	Vico Del Gargano (FG)	Rinuncia
22	Bini	Vito	30/05/1987	Molfetta (BA)	Rinuncia
23	Di Nunzio	Dalia	25/04/1988	San Marzano Di San Giuseppe (TA)	Rinuncia
27	Cicchetti	Giuseppe	12/11/1988	Gravina In Puglia (BA)	Rinuncia
28	Cascio Rizzo	Angelo	13/10/1988	Grottaglie (TA)	Rinuncia
29	Stuppiello	Michele	16/05/1983	Trani (BAT)	Rinuncia
33	Turco	Morena	03/05/1987	Rende (CS)	Rinuncia
34	Castiglione Minischetti	Manuela	02/07/1984	Rutigliano (BA)	Rinuncia
35	Barbara	Francesco	12/04/1989	Bari (BA)	Rinuncia
36	Massaro	Gianluca	17/03/1988	Maglie (LE)	Rinuncia
39	Drago	Angelica	29/11/1987	Molfetta (BA)	Rinuncia
40	Conoscitore	Michele Alessio Francesco	27/05/1987	Manfredonia (FG)	Rinuncia
42	Pericoli	Mario Andrea	17/12/1987	Salerno (SA)	Rinuncia
44	Tucci	Alessandra	30/01/1989	Bari (BA)	Rinuncia
47	Musa	Nicola	07/08/1985	Fasano (BR)	Rinuncia
48	Palumbi	Roberto	07/05/1984	Alberobello (BA)	Rinuncia
49	Corallo	Paola Carmela	27/10/1987	Bari (BA)	Rinuncia
50	Cicinelli	Maria Vittoria	07/07/1989	Giovinazzo (BA)	Rinuncia
51	Ciuffreda	Mauro	12/07/1987	Roma (RM)	Rinuncia
52	Cocozza	Giuliana	05/07/1986	Bari (BA)	Rinuncia
53	Elia	Rossella	01/04/1989	Palo Del Colle (BA)	Rinuncia
54	Segreto	Antonio	06/04/1988	Altamura (BA)	Rinuncia
56	Marinelli	Valentina	19/09/1988	Bitonto (BA)	Rinuncia
57	Petranca	Massimo	15/11/1986	Parma (PR)	Rinuncia
58	Giannotti Santoro	Mario	01/11/1988	Taranto (TA)	Rinuncia
60	Tarantino	Nicola	19/06/1987	Barletta (BAT)	Rinuncia
61	Previtero	Marco	31/03/1987	Roma (RM)	Rinuncia
63	Troia	Libera	17/09/1987	Peschici (FG)	Rinuncia
65	Di Nunno	Vincenzo	15/11/1988	Chieti (CH)	Rinuncia
66	Vergine	Francesca	08/10/1988	Perugia (PG)	Rinuncia
67	Virelli	Rocco	07/05/1988	Matera (MT)	Rinuncia
68	Velia	Yole	12/08/1988	Bisceglie (BAT)	Rinuncia
69	Introna	Alessandro	06/09/1988	Bari (BA)	Rinuncia
73	Baccaro	Rocco	19/05/1988	San Cassiano (LE)	Rinuncia
74	Doria	Andrea	08/03/1986	Sava (TA)	Rinuncia
75	Scarongella	Rossella	17/03/1986	Ruvo Di Puglia (BA)	Rinuncia
76	Ribatti	Palmira	06/08/1985	Ruvo Di Puglia (BA)	Rinuncia
78	Orlandi	Azzurra	30/03/1987	Bologna (BO)	Rinuncia
79	Mele	Mariagnese	23/04/1988	Novoli (LE)	Rinuncia
80	Rochira	Ilaria	01/03/1989	Manfredonia (FG)	Rinuncia
81	Pascuili	Alessandro Pasquale	11/10/1986	Molfetta (BA)	Rinuncia
82	Luceri	Silvia	04/10/1984	Melendugno (LE)	Rinuncia
83	Cassano	Giuseppe	01/05/1984	Polignano A Mare (BA)	Rinuncia
84	Di Chio	Maria Chiara	27/01/1989	Altamura (BA)	Rinuncia
85	Fasolino	Alessandra	18/10/1988	Caserta (CE)	Rinuncia
86	Aresta	Carmen	26/10/1985	Taranto (TA)	Rinuncia

87	Paparella	Giulia	04/05/1988	Bari (BA)	Rinuncia
88	Cotugno	Luigi Domenico	26/04/1986	Manduria (TA)	Rinuncia
91	Mazzilli	Sara	07/04/1986	Roma (RM)	Rinuncia
92	La Spada	Antonino	01/06/1987	Taranto (TA)	Rinuncia
93	Romanello	Cosimo Mattia	21/11/1987	Leverano (LE)	Rinuncia
94	Talamonti	Rita	28/09/1986	San Marco In Lamis (FG)	Rinuncia
95	Frassanito	Francesca	05/08/1988	Milano (MI)	Rinuncia
96	Iannacone	Sandra	28/12/1988	San Giovanni Rotondo (FG)	Rinuncia
97	Damiani	Marialessia	11/05/1987	Triggiano (BA)	Rinuncia
99	Cassano	Gilda	04/11/1986	Bari (BA)	Rinuncia
100	Rizzello	Emanuele	20/08/1988	Minervino Di Lecce (LE)	Rinuncia
101	Orlando	Valentina	15/12/1988	Altamura (BA)	Rinuncia
102	Paglialunga	Giulia	18/09/1988	Leverano (LE)	Rinuncia
103	Cofano	Fabio	23/11/1988	Fasano (BR)	Rinuncia
104	Fumarola	Fabrizio	27/05/1988	Villa Castelli (BR)	Rinuncia
105	Tarantini	Valeria	23/07/1987	Corato (BA)	Rinuncia
106	Alberotanza	Vito	28/10/1984	Mola Di Bari (BA)	Rinuncia
107	Caroli	Barbara	21/01/1988	Martina Franca (TA)	Rinuncia
108	Casazzo	Marialessia	22/05/1986	Bari (BA)	Rinuncia
109	Pati	Alba Rosa	31/01/1988	Novoli (LE)	Rinuncia
112	Macchia	Matteo	15/08/1987	Lecce (LE)	Rinuncia
117	De Lucia	Graziana Silvana	31/12/1986	Foggia (FG)	Rinuncia
118	Fatigato	Giusy	01/10/1987	Manfredonia (FG)	Rinuncia
119	Ruberto	Emanuela	02/09/1988	Lecce (LE)	Rinuncia
120	Ruggio	Aureliano	21/08/1988	Novoli (LE)	Rinuncia
121	Suriano	Vincenza	22/02/1980	Andria (BAT)	Rinuncia
122	Rizzo	Valentina	09/10/1988	Scorrano (LE)	Rinuncia
123	Cibarelli	Francesca	26/02/1988	Salerno (SA)	Rinuncia
124	Tafuri	Alessandro	30/12/1987	Erchie (BR)	Rinuncia
126	De Crescenzo	Angelo	28/06/1988	Mottola (TA)	Rinuncia
127	Nappi	Vittorio Saverio	02/06/1988	Molfetta (BA)	Rinuncia
128	Finamora	Ilaria	23/05/1988	San Vito Dei Normanni (BR)	Rinuncia
129	Dileone	Alessandra	02/02/1988	Bari (BA)	Rinuncia
130	Piccinni	Paola	19/11/1988	Tricase (LE)	Rinuncia
131	Gioia	Margherita Ilaria	15/05/1988	San Vito Dei Normanni (BR)	Rinuncia
132	Margarito	Eleonora	23/01/1988	Casarano (LE)	Rinuncia
137	Cremonese	Giovanni	29/01/1988	Chieti (CH)	Rinuncia
138	Falcone	Claudia	07/06/1987	Manfredonia (FG)	Rinuncia
141	Alicino	Valeria	10/11/1987	Andria (BAT)	Rinuncia
142	Caruso	Giovanni	24/04/1978	Quadrelle (AV)	Rinuncia
143	Monaco	Ilenia	17/05/1988	Foggia (FG)	Rinuncia
145	Madaro	Ferruccio	16/09/1986	Novoli (LE)	Rinuncia
148	Abbenante	Alessandro	13/11/1988	Apricena (FG)	Rinuncia
151	Giardino	Maria	14/02/1988	Monte Sant'Angelo (FG)	Rinuncia
152	Acquaviva	Mariangela	25/09/1987	Altamura (BA)	Rinuncia
153	Aconstantinesei	Mihaela	18/10/1978	Roma (RM)	Rinuncia
154	Centra	Antonello Marco	24/04/1988	San Giovanni Rotondo (FG)	Rinuncia
155	Di Salvo	Niel	14/01/1988	Bagheria (PA)	Rinuncia
156	Noviello	Silvia	12/02/1988	Barletta (BAT)	Rinuncia
157	Gentile	Antonia	20/11/1987	Castellana Grotte (BA)	Rinuncia
158	Martiradonna	Sissy	30/04/1987	Bari (BA)	Rinuncia
159	Lippolis	Antonio	10/10/1980	Triggiano (BA)	Rinuncia
161	Depalma	Norma	12/03/1987	Giovinazzo (BA)	Rinuncia
165	De Filippo	Valentina	16/06/1986	Monte Sant'Angelo (FG)	Rinuncia
166	Rosato	Elena	16/06/1987	Latina (LT)	Rinuncia
168	Tonialini	Lorenzo	15/01/1984	Roma (RM)	Rinuncia
169	Letizia	Sara	12/06/1989	Foggia (FG)	Rinuncia
170	Bernabei	Alessandra	15/07/1987	Sulmona (AQ)	Rinuncia
171	Giardinelli	Angelamaria Rita	09/07/1987	Rutigliano (BA)	Rinuncia
175	Perrone	Emanuele	07/02/1988	Trepuzzi (LE)	Rinuncia
177	Ricciardi	Piera	26/08/1987	San Giovanni Rotondo (FG)	Rinuncia
178	Patti	Rosario	02/03/1987	Castelvetrano (TP)	Rinuncia
179	Giliberti	Marica	09/02/1986	Alberobello (BA)	Rinuncia
180	Ragusa	Maria Grazia	30/03/1983	Botrugno (LE)	Rinuncia
181	Mancusi Materi	Giuseppe	08/09/1987	Bari (BA)	Rinuncia
182	Ragusa	Federica	18/05/1988	Botrugno (LE)	Rinuncia
183	Rugge	Luigi	27/01/1985	Lecce (LE)	Rinuncia
184	Di Francescantonio	Valeria	23/03/1986	Foggia (FG)	Rinuncia
185	Bevilacqua	Luigi	18/03/1988	Corato (BA)	Rinuncia
186	Marrone	Sabino	29/01/1987	Andria (BAT)	Rinuncia
187	Vulpi	Maria Rosaria	10/05/1986	Toritto (BA)	Rinuncia
188	Coi	Luigi	28/01/1987	Racale (LE)	Rinuncia
190	Piccinni	Lucia	02/04/1980	Tricase (LE)	Rinuncia

191	Iadarola	Roberta	15/06/1986	Foggia (FG)	Rinuncia
193	Palatino	Vincenzo	14/09/1983	Orta Nova (FG)	Rinuncia
194	Olimpi	Daniele	04/07/1986	Porto San Giorgio (AP)	Rinuncia
196	Soranno	Alessandra	23/06/1981	Gravina In Puglia (BA)	Rinuncia
201	Indino	Angelo	29/08/1980	Tricase (LE)	Rinuncia
202	Zaza	Pierluigi	10/06/1987	Molfetta (BA)	Rinuncia
203	Pappaccogli	Roberto	22/08/1986	Andrano (LE)	Rinuncia
206	Busto	Giorgio	13/10/1987	San Giorgio Ionico (TA)	Rinuncia
207	Sukthi	Andi	31/12/1988	Chieti (CH)	Rinuncia
208	Nardella	Antonio	22/06/1988	Foggia (FG)	Rinuncia
209	Bagnardi	Francesco	28/02/1988	Grottaglie (TA)	Rinuncia
210	Malerba	Stefania	22/08/1985	Apricena (FG)	Rinuncia
212	Donvito	Rosanna	24/11/1986	Monopoli (BA)	Rinuncia
216	Masiello	Enrico	07/10/1987	Formia (LT)	Rinuncia
218	Cosi	Veronica	12/01/1987	Miggiano (LE)	Rinuncia
219	Bardanzellu	Flaminia	13/01/1988	Ardea (RM)	Rinuncia
221	Salcuni	Antonio Stefano	26/06/1982	Mattinata (FG)	Rinuncia
223	Diana	Tecla	18/08/1975	Bari (BA)	Rinuncia
224	Baldassarre	Virgilio	28/10/1988	San Donaci (BR)	Rinuncia
225	Simone	Giuseppe	21/08/1985	Campi Salentina (LE)	Rinuncia
226	Mascipinto	Simona	19/01/1983	Bari (BA)	Rinuncia
227	Sportelli	Giovanni Carlo	26/01/1989	Massafra (TA)	Rinuncia
228	D'Elia	Alessio	22/02/1988	Calimera (LE)	Rinuncia
229	Di Mussi	Rosa	18/12/1987	Modugno (BA)	Rinuncia
230	Drimaco	Pietro	07/05/1985	Bitonto (BA)	Rinuncia
231	Laforgia	Rita	26/09/1988	Bari (BA)	Rinuncia
232	Giuliano	Antonio Francesco Maria	16/09/1986	Manduria (TA)	Rinuncia
233	Spagnolo	Marina	18/12/1986	Lecce (LE)	Rinuncia
235	Altieri	Lilia	02/07/1988	San Paolo Di Civitate (FG)	Rinuncia
236	Pastore	Marlena	01/02/1988	Foggia (FG)	Rinuncia
237	Marchese	Flavia	03/08/1987	Manfredonia (FG)	Rinuncia
239	Di Gioia	Claudia	26/01/1989	Roma (RM)	Rinuncia
240	Farì	Giacomo	04/02/1988	Martano (LE)	Rinuncia
243	Fasano	Antonio	23/01/1989	Melissano (LE)	Rinuncia
245	Barattucci	Ilaria	16/06/1986	Palmoli (CH)	Rinuncia
246	Altamura	Sabrina	22/10/1987	Foggia (FG)	Rinuncia
248	Guarini	Vincenzo	30/09/1986	Fasano (BR)	Rinuncia
249	Lazzari	Ambrogio	18/02/1979	San Cassiano (LE)	Rinuncia
251	Mazzotta	Marco	27/08/1988	Carmiano (LE)	Rinuncia
253	Pezzuto	Roberto	27/12/1988	Trepuzzi (LE)	Rinuncia
255	Mariggio'	Elena	17/02/1987	Manduria (TA)	Rinuncia
256	Albanese	Marco	28/10/1985	Cellino San Marco (BR)	Rinuncia
257	Serra	Maria Francesca	17/05/1988	Corigliano D'Otranto (LE)	Rinuncia
260	Cantatore	Raffaella	06/02/1985	Ruvo Di Puglia (BA)	Rinuncia
261	Metallo	Angela	01/03/1986	Modena (MO)	Rinuncia
263	Gianfreda	Marina	28/12/1987	Parma (PR)	Rinuncia
268	Primiceri	Giulia	01/04/1987	Pescara (PE)	Rinuncia
272	Gioia	Maria Rosaria	09/03/1986	San Vito Dei Normanni (BR)	Rinuncia
279	Ruiz Marquez	Laura	26/08/1983	Spagna (EE)	Rinuncia
280	Garofalo	Giuseppe	21/08/1975	Bari (BA)	Rinuncia
281	Altieri	Silvia	08/07/1987	Roma (RM)	Rinuncia
282	Indini	Sveva	07/01/1987	Brindisi (BR)	Rinuncia
284	Valzano	Eliana	05/03/1988	Squinzano (LE)	Rinuncia
285	D'Antani	Grazia Letizia	04/10/1987	Bari (BA)	Rinuncia
286	Travagliati	Federico	27/03/1989	Serino (AV)	Rinuncia
289	Petrelli	Fiorella	03/12/1988	Taranto (TA)	Rinuncia
290	Farella	Marilena	11/02/1988	Altamura (BA)	Rinuncia
291	Lerro	Stefania	19/01/1979	Modugno (BA)	Rinuncia
292	Zocco	Gemma	19/10/1988	Tricase (LE)	Rinuncia
293	Di Gregorio	Vincenza	10/09/1988	San Donaci (BR)	Rinuncia
294	Prisciandaro	Michele	15/04/1987	San Giovanni Rotondo (FG)	Rinuncia
295	Zicchino	Stefano	15/10/1988	Apricena (FG)	Rinuncia
296	Cialdella	Sergio	26/10/1989	Cerignola (FG)	Rinuncia
297	Baglivo	Francesca	20/08/1988	Genova (GE)	Rinuncia
299	Falconieri	Michela	25/05/1984	Lecce (LE)	Rinuncia
301	Cialdella	Francesca	13/05/1983	Corato (BA)	Rinuncia
303	Marolla	Paola	30/09/1987	Giovinazzo (BA)	Rinuncia
304	Petruzzi	Giuseppe	27/11/1987	Tuglie (LE)	Rinuncia
308	Guelfi	Giovanni	02/08/1986	Motta Sant'Anastasia (CT)	Rinuncia
309	Torcitto	Alfredo Gaetano	25/09/1984	Catania (CT)	Rinuncia
310	Cazzato	Fiorella	26/03/1986	Acquarica Del Capo (LE)	Rinuncia
311	Rame	Paolo	20/09/1987	Vernole (LE)	Rinuncia
312	Cinquepalmi	Alessandro	04/11/1986	Foggia (FG)	Rinuncia

315	Lopetuso	Loris Riccardo	10/06/1986	Roma (RM)	Rinuncia
316	Bruno	Giovanni	25/01/1984	Malvito (CS)	Rinuncia
317	Anaclerio	Vincenzo	22/04/1964	Bari (BA)	Rinuncia
318	Moliterno	Salvatore	13/04/1977	Bari (BA)	Rinuncia
319	Montrano	Marcella	17/09/1978	Foggia (FG)	Rinuncia
321	Pagano	Paolo	26/01/1987	Terlizzi (BA)	Rinuncia
323	Sebastiani	Francesco	11/11/1987	Adelfia (BA)	Rinuncia
324	Sanseverino	Agostino	11/01/1987	Bari (BA)	Rinuncia
326	Sindaco	Paola	01/03/1988	Melendugno (LE)	Rinuncia
332	Colangiulo	Angela	16/08/1988	Tricase (LE)	Rinuncia
333	Cilli	Giuseppe	13/10/1984	Barletta (BAT)	Rinuncia
337	Leone	Nicola	08/09/1982	Castellana Grotte (BA)	Rinuncia
340	Leone	Maria Comasia	19/09/1985	Ceglie Messapica (BR)	Rinuncia
341	Iannantuono	Carolina	27/04/1986	Chieti (CH)	Rinuncia

ART 3 DELLA LEGGE 401/2000. MEDICI AMMESSI IN SOPRANNUMERO AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2014-2017 DELLA REGIONE PUGLIA (D.G.R. n. 1196 DEL 18.06.2014). ALLEGATO C

POS	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	COMUNE RESIDENZA	POLO ASSEGNATO
2	MARIANI	GIULIO	23.06.1964	Foggia	FOGGIA
3	ALFARANO	GIOVANNI	23.12.1969	Tricase	GALATINA
4	MONOPOLI	MARIA ANGELA	22.12.1959	Bisceglie	BARLETTA
5	PENNETTA	ANTONIO MASSIMILIANO	11.06.1968	Ruffano	GALATINA
6	GIANNONE	NICOLA	06.07.1973	Barletta	BARLETTA
7	GUERRIERI	NAZARIO	25.10.1967	San Nicandro Garganico	FOGGIA
8	DEL VECCHIO	ENRICO	22.04.1973	Calimera	GALATINA
9	DELLA BONA	CROCIFISSO	18.11.1961	San Pietro in Lama	BRINDISI
10	SPITALERI	SALVATORE	06.01.1973	San Pietro di Caridà (RC)	TARANTO
11	ANACLERIO	VINCENZO	22.04.1964	Adelfia	BARI DI VENERE

ART. 3 DELLA LEGGE 401/2000. MEDICI ESCLUSI DALLA GRADUATORIA IDONEI DELL'AVVISO PER L'AMMISSIONE IN SOPRANNUMERO AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2014-2017 DELLA REGIONE PUGLIA (D.G.R. n. 1196 DEL 18.06.2014) ALLEGATO D

PDS	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	COMUNE RESIDENZA	MOTIVAZIONE
1	SCHIROSI	GABRIELLA MARGHERITA	12.07.1966	Copertino (Le)	RINUNCIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 9 giugno 2015, n. 254

DDG n. 134/2013 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Approvazione Avviso pubblico per i progetti personalizzati di vita indipendente in favore di persone con disabilità gravi per l'autonomia personale e l'inclusione socio-lavorativa.

Il giorno 9 giugno 2015, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato al Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 delta L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 delta legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito al Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

Richiamata la Deliberazione G.R. n. 2909 del 27 dicembre 2012 con la quale si assegna l'incarico triennale di dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria alla dr.ssa Anna Maria Candela;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 15 dell'11 giugno 2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione con la quale è stato conferito al dr. Alessandro Cappuccio l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Integrazione Sociosanitaria;

Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 39 del 26 febbraio 2014 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo dalla quale emerge quanto;

PREMESSO CHE:

- la Giunta Regionale con propria Deliberazione n.899/2009, prendendo atto dei contenuti della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilita del 2006 (ratificata con Legge statale n.18/2009 dallo Stato Italiano), ha intrapreso un ampio percorso di sensibilizzazione e promozione dei diritti dei disabili per realizzare condizioni di pari opportunità per tutti, promuovendo ii pieno coinvolgimento e la partecipazione attiva delle persone con disabilita nel processo di costruzione delle politiche regionali per l'inclusione sociale delle persone con disabilita. Un elemento fondamentale e necessario per favorire la più ampia inclusione sociale è costituito dalla liberta da parte delle persone con disabilita di compiere le proprie scelte. Il concetto di vita indipendente rappresenta, per le persone con disabilita, la possibilità di vivere la propria vita come qualsiasi altra persona, assumendo autonomamente le decisioni riguardanti le proprie scelte di vita (come ad esempio la liberta di scelta di poter vivere presso ii proprio domicilio).
- Con Deliberazione di G.R. n. 2578/2010 "QualifyCare - percorsi integrativi e innovativi per la presa in carico domiciliare per le persone non autosufficienti", la Regione Puglia ha avviato negli ultimi anni un percorso per finalizzato alla costituzione di un modello regionale di intervento per favorire l'inclusione sociale e l'autonomia di persone con disabilita gravi che abbiano le capacita funzionali per intraprendere percorsi di studio, di lavoro, di partecipazione alla vita sociale della comunità locale, con riferimento sia al contesto domestico che al contesto di vita esterno. Tra le finalità e stata ricompresa anche quella diffondere un

approccio innovativo e integrato agli interventi per l'Ambient Assisted Living e l'autonomia nella vita quotidiana degli anziani non autosufficienti.

- con Deliberazione di G.R. n.758/2013 è stata avviata la sperimentazione dei Progetti di Vita indipendente (Pro.V.I.), nell'ambito del progetto Qualify-Care di cui alla Deliberazione di G.R. n. 2578/2010.

CONSIDERATO che ii tema della vita indipendente è stato considerato come una delle priorità anche all'interno del "Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilita", predisposto dall'Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilita e approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013. In particolare, una delle linee di azioni previste all'interno del suddetto Programma - Linea 3) - è finalizzata all'attuazione di politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione sociale delle persone con disabilita. Tra le vane azioni previste all'interno della Linea 3) rientrano anche le seguenti:

- Promozione della vita indipendente, intesa come facoltà di compiere autonomamente le proprie scelte e gestire direttamente la propria esistenza, attraverso la realizzazione di progetti individualizzati con il coinvolgimento diretto del disabile.
- Supportare la domiciliarità e la residenzialità affinchè le persone con disabilita abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, ii proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere.
- Garantire una corretta informazione sul funzionamento dei servizi e delle forme di tutela, anche per promuovere processi formativi in favore delle persone disabili e dei loro familiari per l'accrescimento della consapevolezza (empowerment) rispetto alle proprie scelte.

CONSIDERATO altresì che al fine di dare concreta attuazione alle priorità in tema di vita indipendente, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato, con decreti direttoriale n. 134/2013, le Linee guida per la presentazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilita per l'annualità 2013:

- la Regione Puglia ha presentato la propria proposta progettuale sperimentale ed 6 stata ammessa ad un finanziamento di € 240.000,00 per la prima annualità finalizzato all'estensione dei PRO.V.I. (attualmente in sperimentazione sul territorio regionale) a persone non vedenti e con sindrome di down (prima tipologia di intervento) e alla sperimentazione dell'applicazione dei principi della vita indipendente a soluzioni di abitare sociale in autonomia o co-housing sociale per il "durante noi" e "dopo di noi" in favore di persone con disabilita motoria (seconda tipologia di intervento).
- la Regione Puglia concorre con C 60.000,00 al cofinanziamento del progetto sopra richiamato per l'annualità 2013.

PRESO ATTO:

- del decreto direttoriale n. 206 del 10/12/2013 con il quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha approvato la proposta progettuale della Regione Puglia, assegnando un contributo di € 240.000,00, pan i all'80% del costo complessivo del progetto - € 300.000,00 - per la sperimentazione di n. 20 Progetti di Vita Indipendente, dei quali n. 15 destinati alla prima tipologia di interventi, da attuarsi sui seguenti raggruppamenti di Ambiti Territoriali:
  - Barletta e Cerignola
  - Casarano e Gagliano del Capo
  - Altamura
- che con Deliberazione di G.R. n. 2581 del 30/12/2013 si 6 provveduto a prendere atto del finanziamento concesso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la realizzazione della sperimentazione sui Progetti di Vita Indipendente e ad approvare la conseguente iscrizione in bilancio della somma di € 240.000,00; della suddetta somma la Regione Puglia ha già incassato nel corso del 2015 (provvisorio di entrata n. 1877 del 15/05/2015) la somma di Euro 120.000,00 e si ritiene certo l'incasso dell'ulteriore 30% del finanziamento assegnato entro il corrente esercizio finanziario, sulla base delle modalità di erogazione già definite nella Convenzione sottoscritta tra Regione Puglia e Ministero del Lavoro e Politiche Sociali;
- che con A.D. n. 646/2013 del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria si e

provveduto ad adottare l'impegno contabile di Euro 1.710.000,00 a valere sul Cap. 785060 - UPB 5.2.1, di cui Euro 1.500.000,00 per il finanziamento dei Progetti di Vita Indipendente; da tale dotazione 6 attinta la somma di Euro 60.000,00 a titolo di cofinanziamento delle sperimentazioni dei progetti di vita indipendente negli Ambiti territoriali su indicati, nell'ambito del Progetto "PRO.V.I. Italia".

CONSIDERATO che per l'implementazione della prima tipologia della sperimentazione (progetti in favore di persone non vedenti e con sindrome di down) 6 prevista una spesa di € 225.000,00, di cui € 60.000,00 (pan i al cofinanziamento regionale) è stata già autorizzata con A.D. n. 646/2013 Cap. 785060, mentre per la rimanente parte di € 165.000,00 si procederà ad assumere l'impegno contabile sul cap. 784028 - UPB 5.2.1 - Bilancio di Previsione 2015 in favore degli Ambiti Sociali territoriali per la sperimentazione ministeriale dei progetti di vita indipendente, successivamente alla conclusione della fase di istruttoria delle istanze di ammissione al finanziamento dei Pro.V.I. da parte di ciascun Ambito territoriale, e comunque nel rispetto dei vincoli di contabilità pubblica connessi al rispetto del Patto di Stabilita interno per l'E.F. 2015.

RITENUTO pertanto necessario dare attuazione alla sperimentazione della prima tipologia di intervento dei progetti ammessi al finanziamento da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per una somma pan i a € 225.000,00, approvando i criteri di partecipazione alla manifestazione di interesse per i progetti personalizzati di vita indipendente in favore di persone con disabilita gravi per l'autonomia personale e l'inclusione socio-lavorativa, cosi come riportati nell'Avviso Pubblico, allegato al presente provvedimento, e di seguito indicati:

- Possono partecipare alla manifestazione di interesse soltanto cobra, che avendone i requisiti, sono residenti negli Ambiti Sociali Territoriali oggetto della sperimentazione e ammessi a finanziamento dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
- Per ciascun PRO.V.I. è riconosciuto un contributo massimo di 15.000,00 per 12 mesi, se confermati gli obiettivi e l'appropriatezza del PRO.V.I. ammesso a finanziamento per ciascun utente;
- L'ammissione alla fase di costruzione del PROVI segue rigorosamente l'ordine temporale di invio telematico della manifestazione di interesse da parte della persona disabile interessata; l'ammissione al contributo economico 6 subordinata alla validazione del PRO.V.I. da parte del Comune capofila dell'Ambito territoriale di residenza della persona e ii diritto al beneficio decorre dalla data di validazione del PRO.V.I., e comunque previa comunicazione preventiva alla Regione Puglia che provvede ad assicurare la copertura finanziaria con corrispondente impegno contabile della somma assegnata a ciascun Ambito territoriale e richiesta in corrispondenza dei Pro.V.I. ammessi a finanziamento.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario approvare con il presente provvedimento l'Avviso pubblico per i progetti personalizzati di vita indipendente in favore di persone con disabilita gravi per l'autonomia personale e l'inclusione socio-lavorativa (Allegato 1), in uno con lo schema di domanda per la manifestazione di interesse per l'accesso al contributo progetto di vita indipendente (Allegato A all'Avviso) e ii riparto delle somme tra gli Ambiti territoriali (Allegato 2).

Si rinvia, inoltre, a successivo atto dirigenziale l'adempimento della assunzione dell'impegno cantabile per la somma di € 165.000,00, a valere sul finanziamento ministeriale di cui al DDG 206/2013 e iscritti in bilancio regionale con DGR 2581/2013 Cap. 785060 - UPB 5.2.1 - residui passivi 2011 nel Bilancio di Previsione 2015, di cui peraltro una quota 6 stata incassata nel maggio 2015 nella misura di Euro 120.000,00 e la quota rimanente sarà incassata per la rimanente parte entro la fine del corrente esercizio finanziario.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Digs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonchè dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero ii riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa ne a carico del Bilancio regionale ne a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Si rinvia a successivo atto dirigenziale l'adempimento della assunzione dell'impegno contabile per la somma di € 165.000,00, a valere sul finanziamento ministeriale di cui al DDG 206/2013 e iscritti in bilancio regionale con DGR 2581/2013 Cap. 785060 - UPB 5.2.1 - residui passivi 2011 nel Bilancio di Previsione 2015, in favore degli Ambiti Sociali territoriali per la sperimentazione ministeriale dei progetti di vita indipendente, successivamente alla conclusione della fase di istruttoria delle istanze di ammissione al finanziamento dei Pro.V.I. da parte di ciascun Ambito territoriale, e comunque nel rispetto dei vincoli di contabilità pubblica connessi al rispetto del Patto di Stabilita interno per l'E.F. 2015.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanta espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di approvare lo schema di Avviso pubblico (Allegato 1) per i progetti personalizzati di vita indipendente - Pro.V.I. - in favore di persone con disabilita gravi per l'autonomia personale e l'inclusione socio-lavorativa, finanziati nell'ambito della sperimentazione ministeriale dell'anno 2013, in uno con lo schema di domanda per la manifestazione di interesse per l'accesso al contributo progetto di vita indipendente (Allegato A all'Avviso);

3. di approvare ii riparto preventivo delle somme tra gli Ambiti territoriali (Allegato 2);

4. di rinviare a successivo atto dirigenziale l'adempimento della assunzione dell'impegno cantabile per la somma di € 165.000,00, a valere sul finanziamento ministeriale di cui al DDG 206/2013 e iscritti in bilancio regionale con DGR 2581/2013 al Cap. 785060 - UPB 5.2.1, in favore degli Ambiti Sociali territoriali per la sperimentazione ministeriale dei progetti di vita indipendente, successivamente alla conclusione della fase di istruttoria delle istanze di ammissione al finanziamento dei Pro.V.I. da parte di ciascun Ambito territoriale, e comunque nel rispetto dei vincoli di contabilità pubblica connessi al rispetto del Patto di Stabilita interno per l'E.F. 2015;

5. di stabilire che la presentazione delle domande per la manifestazione di interesse per l'accesso al contributo potrà essere effettuata a partire dalle ore 12.00 del prima giorno successivo alla pubblicazione sul BURP del presente Avviso e fino alle ore 1200, del 30 settembre 2015, salvo proroga disposta dal Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, di intesa con gli Ambiti territoriali interessati nel caso in cui non sia arrivato un numero complessivo di domande sufficiente ad esaurire le risorse complessivamente disponibili, ovvero salvo interruzione dei termini prima della data indicata per quegli Ambiti territoriali per i quali dovesse arrivare un numero di domande superiore a tre

volte le istanze ammissibili a finanziamento sulla base del prospetto di riparto di cui all'Allegato 2;

6. di disporre che le istanze presentate, previo accertamento del possesso dei requisiti di cui agli art. 1 e 2 dell'Avviso di cui all'Allegato 1, saranno finanziate, fino ad esaurimento delle risorse stanziate per ciascun Ambito territoriale, in base all'ordine temporale di arrivo. Laddove in uno o più Ambiti territoriali dovessero residua re risorse non assegnate a fronte di una maggiore richiesta in uno o più degli altri Ambiti territoriali individuati per la sperimentazione, la Regione Puglia con successivo provvedimento autorizza la rassegnazione delle risorse previa modifica dell'Allegato 2.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale, nel rispetto quanto disposto dal Digs. n. 196/03 in materia di protezione del dati personali e ss.mm. e ii.:

a) sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione e per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà disponibile net sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

d) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 9 facciate, oltre gli Allegati 1 e 2 composti complessivamente da n. 13 pagine, è adottato in originale.

La Dirigente Servizio Programmazione Sociale
e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela

ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO

PRESENTAZIONI DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE

SPERIMENTAZIONE MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - ANNO 2013

(per gli Ambiti territoriali di Barletta e Cerignola, Casarano e Gagliano del Capo, Altamura)

Premessa

La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità del 2006 prevede all'art.19 che "gli Stati parti ... riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nelle società". Con Legge statale n.18/2009 la Convenzione Onu è stata ratificata dallo Stato Italiano. Successivamente la Regione Puglia, con la Deliberazione di G.R. n.899/2009, prendendo atto dei contenuti della Convenzione ONU, ha intrapreso un ampio percorso di sensibilizzazione e promozione dei diritti dei disabili per realizzare condizioni di pari opportunità per tutti, promuovendo il pieno coinvolgimento e la partecipazione attiva delle persone con disabilità nel processo di costruzione delle politiche regionali per l'inclusione sociale delle persone con disabilità. Un elemento fondamentale e necessario per favorire la più ampia inclusione sociale è costituito dalla libertà da parte delle persone con disabilità di compiere le proprie scelte. Il concetto di vita indipendente rappresenta, per le persone con disabilità, la possibilità di vivere la propria vita come qualsiasi altra persona, assumendo autonomamente le decisioni riguardanti le proprie scelte di vita (come ad esempio la libertà di scelta di poter vivere presso il proprio domicilio).

La Regione Puglia, nell'ambito del progetto "Qualify-Care – percorsi integrativi e innovativi per la presa in carico domiciliare per le persone non autosufficienti" DGR n.2578/2010, ha già avviato negli ultimi anni una sperimentazione per l'attuazione dei Progetti di Vita Indipendente (Pro. Vi.) al fine di costituire un modello regionale di intervento per favorire l'inclusione sociale e l'autonomia di persone con disabilità gravi che abbiano le capacità funzionali per intraprendere percorsi di studio, di lavoro, di partecipazione alla vita sociale della comunità locale, con riferimento sia al contesto domestico che al contesto di vita esterno. A tal proposito, si rappresenta che il tema della vita indipendente è stato considerato come una delle priorità anche all'interno del "Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità", predisposto dall'Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità e approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013. In particolare, una delle linee di azioni previste all'interno del suddetto Programma – Linea 3) - è finalizzata all'attuazione di politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione sociale delle persone con disabilità. All'interno della Linea 3) viene individuata l'azione di promozione della vita indipendente, intesa come facoltà di compiere autonomamente le proprie scelte e gestire direttamente la propria esistenza, attraverso la realizzazione di progetti individualizzati con il coinvolgimento diretto del disabile. Al fine di dare concreta attuazione alle priorità in tema di vita indipendente, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha adottato, con decreto direttoriale n. 134/2013, le Linee guida per la presentazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità rispettivamente per l'annualità 2013.

Per l'annualità 2013, la Regione Puglia è stata ammessa ad un finanziamento di € 240.000,00 finalizzato all'estensione dei PRO.V.I. (attualmente in sperimentazione sul territorio regionale) a persone non vedenti e con sindrome di down (prima tipologia di intervento) e alla sperimentazione dell'applicazione dei principi della vita indipendente a soluzioni di abitare sociale in autonomia o co-housing sociale per il "durante noi" e "dopo di noi" in favore di persone con disabilità motoria (seconda tipologia di intervento). La suddetta proposta progettuale – che secondo le indicazioni dettate dalle linee guida poteva riguardare solo alcuni ambiti territoriali - ha individuato come Ambiti territoriali terreno di sperimentazione quelli di **Barletta** e **Cerignola** (con capofila Barletta), **Casarano** e **Gagliano del Capo** (con capofila Casarano) e l'ambito di **Altamura**.
La Regione Puglia concorre con proprie risorse al cofinanziamento dei progetti soprarichiamati per una somma complessiva pari a € 60.000,00 per l'annualità 2013.
Con il presente Avviso si intende dare attuazione alla sperimentazione della prima tipologia di intervento dei progetti ammessi al finanziamento da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l' annualità 2013.

ART. 1 Finalità e Obiettivi

La finalità complessiva dei Progetti di Vita Indipendente (di seguito PRO.V.I.) è quella di sostenere la "***Vita Indipendente***", con la quale si intende la possibilità, per una persona adulta con disabilità, di autodeterminarsi e di poter vivere il più possibile in condizioni di autonomia, avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta. Ciò che differenzia l'intervento di Vita Indipendente da altre azioni più di carattere assistenziale, si concretizza soprattutto nella modificazione del ruolo svolto dalla persona con disabilità che abbandona la posizione di "oggetto di cura" per diventare "soggetto attivo" che si autodetermina.

Questo obiettivo presuppone l'esistenza di un progetto globale di vita, con il quale, alla persona con disabilità, viene assicurata la possibilità di determinare, anche in collaborazione con il sistema dei servizi e sulla base della valutazione dell'U.V.M. (Unità di Valutazione Multidisciplinare), il livello di prestazioni sociali di cui necessita, i tempi, le modalità attuative (che possono prevedere varie tipologie di intervento, sia disgiuntamente che in connessione tra loro), la scelta degli assistenti personali e la gestione del relativo rapporto contrattuale. Questo è l'elemento caratterizzante dei percorsi di vita indipendente ed una modalità innovativa nel sistema dei servizi socio-assistenziali: la persona con disabilità sceglie e assume direttamente, con regolari rapporti di lavoro, il/i proprio/i assistente/i, ne concorda direttamente mansioni, orari e retribuzione e ne rendiconta, secondo quanto indicato dal presente allegato, la spesa sostenuta a questo titolo. Appare evidente, quindi, come anche il reperimento e la preparazione dei propri assistenti personali, diventino elementi fondamentali al fine di concretizzare un vero progetto di Vita Indipendente, coerentemente con la definizione dei livelli essenziali di assistenza sanitaria e sociale alla persona con disabilità, riferiti ai principali diritti indicati dalla Convenzione ONU.

L'obiettivo dei Progetti di Vita Indipendente finanziati con il presente Avviso è riferito esclusivamente al completamento di percorsi di studi finalizzati al conseguimento di titoli di studio/qualifiche professionali, universitarie, post diploma, post laurea, di durata almeno semestrale, oppure all'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo per persone non occupate.

Art. 2 Soggetti Beneficiari e requisiti di accesso

I soggetti beneficiari dei PRO.V.I. finanziati con il presente Avviso sono le persone affette dalle seguenti disabilità, in ragione degli obiettivi della sperimentazione approvata dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, rivolta a sperimentare il percorso di vita indipendente per persone affette da disabilità non motoria, e in particolare psichica e sensoriale:

- persone non vedenti Ciechi Assoluti;
- persone affette dalla Sindrome di down.

I richiedenti il beneficio economico per il finanziamento del PRO.V.I. devono essere in possesso dei seguenti requisiti di accesso:

1. Età anagrafica compresa tra i 16 e i 64 anni, alla data di presentazione on line della manifestazione di interesse;
2. Essere residente, da almeno 12 mesi prima della pubblicazione dell'Avviso, in un Comune della Regione Puglia facente parte degli Ambiti Sociali Territoriali di Barletta, Cerignola, Casarano e Gagliano del Capo.
3. Disabilità grave riconosciuta della l.n. 104/92;
4. Reddito individuale a ogni titolo percepito (ivi inclusi redditi non fiscalmente rilevanti) non superiore a € 27.000,00;
5. Presentare un progetto personale di Vita Indipendente, coerente con le finalità del presente Avviso, che preveda uno dei seguenti obiettivi:
   - a) il completamento di percorsi di studi finalizzati al conseguimento di titoli di studio/qualifiche professionali, universitarie, post diploma, post laurea- di durata almeno semestrale;
   - b) percorsi di inserimento lavorativo per persone prive di occupazione.

Art.3 – Costruzione del Pro.v.i.

Coloro che sono interessati ad attivare un PRO.V.I. dovranno presentare la propria istanza secondo il modello allegato e attraverso una procedura telematica - articolata in diverse fasi – e che deve contenere necessariamente i seguenti elementi costitutivi:

- la descrizione del profilo individuale e del contesto socio-economico e familiare;
- gli obiettivi specifici da conseguire e le risorse correlate (assistente personale, ausili informatici e/o domotici);
- le possibili connessioni ovvero le sinergie già attivate con le altre misure di sostegno economico attivate dalla Regione Puglia e/o dal Comune di riferimento (es: buono servizio di conciliazione per la frequenza del centro diurno, buono servizio o altro contributo economico per la fruizione dei servizi di trasporto e domiciliari, sostegno economico per l'acquisto di ausilii informatici e domotici, ecc..);

Il percorso di elaborazione dei PRO.V.I. è il seguente:

FASE A: Presentazione alla **Regione Puglia**–Assessorato al Welfare di una **manifestazione di interesse** mediante la compilazione di un'istanza, redatta secondo lo schema allegato, che attesti il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità e che illustri le caratteristiche essenziali relative alla situazione individuale, la situazione familiare, gli obiettivi del progetto di vita indipendente in relazione alle finalità del presente avviso (si veda l'Allegato 1 al presente Avviso, recante lo schema di domanda). Detta fase sarà realizzata **esclusivamente, e pena esclusione,** mediante piattaforma informatica accessibile dal link **http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/** (selezionare la pagina "PROVI ITALIA").

FASE B: la Regione Puglia assocerà la manifestazione di interesse all'Ambito Territoriale competente per territorio, come individuati all'art.2 del presente Avviso, nel rispetto dell'ordine temporale di arrivo.

FASE C: L'Ambito territoriale sociale competente per territorio di riferimento, provvede all'istruttoria delle manifestazioni di interesse per la verifica dei requisiti di accesso di cui agli art. 2 del presente Avviso . Ad esito positivo della verifica amministrativa l'ufficio di piano contatta il potenziale beneficiario per l'elaborazione del Progetto di Vita Indipendente che deve necessariamente essere elaborato secondo determinati criteri quali:

a) **TIPOLOGIA DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI VITA INDIPENDENTE** (che devono essere strettamente connessi completamento di percorsi di studi finalizzati al conseguimento di titoli di studio/qualifiche professionali, universitarie, post diploma, post laurea, di durata almeno semestrale, oppure relativi all'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo per persone non occupate);
b) **AUSILIO DI UN ASSISTENTE PERSONALE** (assunto con regolare contratto di lavoro di assistente alla persona non autosuffciente e che non risulti avere rapporti di parentela entro il 2° con il potenziale beneficiario)
c) **UTILIZZO DI AUSILI INFORMATICI E DI DOMOTICA** (deve risultare chiara l'autonomia perseguibile dal disabile attraverso l'utilizzo degli ausilii informatici a supporto della connettività sociale e/o delle soluzioni tecnologiche di domotica destinate a rendere intelligente e cooperativo l'ambiente domestico in quanto capaci di fornire maggiore sicurezza, semplicità e benessere nello svolgimento delle attività quotidiane).

L'Ufficio di Piano sociale di Zona dell'Ambito territoriale competente, per il tramite della PUA, di concerto il Distretto Sociosanitario competente e nel rispetto della normativa regionale vigente (e da ultimo della Del. G.R. n. 691/2011), attiva l'U.V.M. che prende in carico il caso, individua il responsabile del caso, valuta il caso con l'ausilio della apposita scheda SVAMDI, verifica l'appropriatezza del progetto con specifico riferimento alle prestazioni sociosanitarie richieste, e lo valida per quanto di propria competenza.

REGIONE

FASE D: all'esito della valutazione della UVM, l'Ufficio di Piano sociale di Zona dell'Ambito territoriale Sociale di riferimento, acquisisce gli atti dell'istruttoria e - previa comunicazione preventiva alla Regione Puglia che provvede ad assicurare la copertura finanziaria con corrispondente impegno contabile della somma assegnata a ciascun Ambito territoriale - approva l'ammissione a finanziamento del Pro.V.I. che abbia superato positivamente le fasi precedenti, previa verifica della disponibilità economica, provvede a inviare tutti il verbale UVM e il progetto di vita indipendente nonchè **l'istanza di finanziamento** alla Regione Puglia per l'accesso alle risorse di cui al presente Avviso Pubblico, in relazione ai Pro.V.I. di volta in volta approvati

FASE E: la Regione Puglia approva il finanziamento del Provi validato e contestualmente eroga al Comune capofila dell'Ambito territoriale in un'unica soluzione – e comunque nel rispetto dei vincoli di bilancio - l'importo assegnato.

FASE F: il Comune capofila dell'Ambito territoriale, ovvero, previa espressa delega, il Comune di residenza del soggetto beneficiario, eroga al beneficiario secondo le modalità indicate al successivo art.4 e sottoscrive con il soggetto beneficiario e il suo nucleo familiare apposito **contratto per l'attuazione del Pro.V.I.** riportante gli obblighi reciproci e gli obiettivi principali del Progetto stesso, le fasi e le modalità di monitoraggio.

Art.4 - Ripartizione delle risorse.

Per ciascun **Pro.V.I.** è riconosciuto un contributo massimo di **€ 15.000,00** per ciascun destinatario e per il periodo complessivo di durata del progetto (non superiore a 12 mesi). I fondi disponibili sono complessivamente pari a **€ 225.000,00** per l'annualità 2013 (di cui circa € 150.000,00 per progetti in favore di persone affette dalla Sindrome di down mentre la rimanente somma pari a circa € 75.000,00 è riservata a progetti in favore di persone non vedenti Ciechi Assoluti). Le risorse, ripartite in favore degli Ambiti sociali territoriali inclusi nel progetto, possono finanziare complessivamente circa **15** Pro.V.I., così come di seguito riportato dettagliatamente nella tabella allegata al presente Avviso (Allegato 2).

Art.5 Natura del contributo

Il beneficio economico non è in alcun modo retroattivo e sarà riconosciuto solo a seguito del completamento della istruttoria del **Pro.V.I.** e della valutazione positiva da parte del competente Servizio Sociale Territoriale.

Il contributo del **Pro.V.I.** non è cumulabile con altri benefici di sostegno al reddito a carattere nazionale e regionale; è, invece, cumulabile con i benefici economici strettamente connessi alla fruizione di servizi socioassistenziali, quali ad esempio i buoni servizio di conciliazione per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e alle prestazioni domiciliari sociosanitarie aggiuntive e a domanda individuale.

L'ammissione a finanziamento del **Pro.V.I.** resta subordinata alla positiva conclusione della istruttoria e alla capienza nella disponibilità finanziaria assegnata con il presente Avviso pubblico.

Il contributo sarà erogato dall'Ambito territoriale secondo le seguenti modalità:

a) tramite anticipazione pari al 100% del contributo concesso, previa acquisizione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, pari all'anticipo concesso e valevole fino alla rendicontazione finale delle spese effettuate;
b) a saldo, laddove il beneficiario non opti per la fideiussione bancaria, previa verifica da parte dell'Ambito territoriale dell'idoneità della documentazione amministrativo-contabile delle spese già sostenute.

Resta inteso che nel caso in cui il totale delle spese ammissibili richieste dal beneficiario risulti inferiore alla somma finanziabile, l'importo del contributo verrà ridotto in misura corrispondente.

Art.6 Spese ammissibili e obblighi del beneficiario

Sono ammissibili, ai fini della costruzione del quadro economico di ciascun **Pro.V.I.,** le spese riferibili al raggiungimento degli obiettivi di Vita Indipendente così come descritti nel presente Avviso e, in particolare:

a) spese per acquisto di ausilii informatici a fini didattici e formativi ;
b) spese per acquisto di ausilii domotici per l'ambiente domestico - domicilio principale, ad esclusione di quelli già finanziati dal Servizio Sanitario Nazionale;
c) spesa per la contrattualizzazione di un assistente personale e per i relativi oneri contributivi (max 80% del totale Pro.V.I.);
d) spesa per acquisto di servizi di trasporto a domanda;
e) eventuali altre spese, purchè motivatamente connesse al perseguimento degli obiettivi del Pro.V.I., e comunque soggette ad approvazione.

Per il riconoscimento della spesa e il conseguente rimborso dei costi sostenuti, tutte le voci di spesa devono essere compiutamente quietanzate e annullate.

La somma delle spese a) e b) non può superare il 30% del totale del valore del Pro.vi.

Con riferimento alla spesa di cui alla voce c) in fase di rendicontazione l'ammissibilità della spesa per la quale il beneficiario formula domanda di pagamento per tranche è subordinata alla verifica dal parte del Comune competente della regolarità del contratto di lavoro attivato, ai sensi della normativa vigente, e della conseguente regolarità contributiva per l'assunzione dell'assistente personale.

Non sono ammissibili le spese per utenze generali e altre spese non strettamente riconducibili all'utilizzo diretto ed esclusivo da parte del soggetto beneficiario.

Tutte le spese ammesse a finanziamento saranno oggetto di verifiche e rendicontazione da parte degli uffici competenti.

Le risorse economiche che finanziano il **Pro.V.I.** non possono dare copertura a prestazioni sanitarie.

Art. 7 Termini per la presentazione dell'istanza

Ove ricorrano i requisiti di cui all'art. 1 e 2, i soggetti richiedenti presentano istanza di manifestazione di interesse alla realizzazione di un progetto di vita indipendente alla Regione Puglia – Assessorato al Welfare – Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, Ufficio Integrazione Sociosanitaria.

L'istanza deve essere presentata **esclusivamente on-line, pena esclusione,** accedendo al seguente indirizzo: **http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/**

La compilazione on-line dell'istanza può avvenire a partire dalle ore 12.00 del primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURP del presente Avviso e fino alle ore 12,00 del 30 settembre 2015, salvo proroga disposta dal Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, di intesa con gli Ambiti territoriali interessati nel caso in cui non sia arrivato un numero complessivo di domande sufficiente ad esaurire le risorse complessivamente disponibili, ovvero salvo interruzione dei termini prima della data indicata per quegli Ambiti territoriali per i quali dovesse arrivare un numero di domande superiore a tre volte le istanze ammissibili a finanziamento sulla base del prospetto di riparto di cui all'Allegato 2.

Le istanze presentate, previo accertamento del possesso dei requisiti di cui agli art. 1 e 2 del presente avviso, saranno finanziate, fino ad esaurimento delle risorse stanziate, in base all'ordine temporale di arrivo. Laddove in uno o più Ambiti territoriali dovessero residuare risorse non assegnate a fronte di una maggiore richiesta in uno o più degli altri Ambiti territoriali individuati per la sperimentazione, la Regione Puglia autorizza la rassegnazione delle risorse previa modifica dell'Allegato 2.

L'immissione della domanda on line non costituisce titolo di ammissione a finanziamento del **Pro.V.I.**, che resta subordinata alla positiva conclusione della istruttoria e alla capienza nella disponibilità finanziaria assegnata con il presente Avviso pubblico.

La presentazione dell'istanza avviene in **quattro fasi**:

Step 1: Accreditamento richiedente

Il richiedente deve preliminarmente autenticarsi alla piattaforma. In fase di autenticazione, dovrà fornire anche il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata o, in subordine, il proprio indirizzo di Posta elettronica cui verranno inviate le comunicazioni inerenti le procedure telematiche. Il referente risulterà il responsabile dei dati inseriti relativamente alla presente procedura e a tutte le future procedure cui il nucleo familiare parteciperà, fatte salve eventuali comunicazioni di modifica espressamente effettuate.
Qualora il referente disponga già di credenziali di accesso valide per la piattaforma, dovrà utilizzare quelle in suo possesso.
Questa fase potrà essere avviata già dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP del presente Avviso.
Step 2: Generazione codice famiglia
Al termine della fase di accreditamento del referente, previa convalida, il sistema genera il "codice famiglia" inviandolo via SMS al numero di cellulare e all'indirizzo di posta elettronica, preferibilmente certificata, indicati dal referente. Accedendo con il proprio codice alla anagrafica del nucleo familiare, sarà possibile, anche successivamente, modificare le informazioni inserite ogni qualvolta intervengano mutamenti nella composizione e nei requisiti del nucleo familiare.
Qualora il referente disponga già di un codice famiglia valido, dovrà utilizzare quello in suo possesso e potrà passare allo step 3.
Step 3: Invio manifestazione di interesse *Questa fase prevede la compilazione di un'anagrafica del richiedente che intende presentare istanza (Allegato B istanza Manifestazione di interesse)*
a) anagrafica del richiedente;
b) composizione del nucleo familiare;
c) situazione individuale e reddituale;
d) breve descrizione del progetto di vita indipendente;

Art. 8 Motivi di esclusione
Saranno considerate cause di esclusione al contributo economico legato al **Pro.V.I.** :
- le richieste presentate da soggetti beneficiari diversi da quelli individuati ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso;
- l'accertamento, in qualunque fase del procedimento, della mancanza dei requisiti di accesso indicati all'art.2 dell'Avviso;
- nei casi in cui il richiedente non consegni la documentazione eventualmente richiesta dal Comune per le fasi di istruttoria di rispettiva competenza, entro il termine di 10 gg. dalla richiesta;

Art. 9 Rispetto della privacy
I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso sono raccolti e trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 s.m.i..

Art. 10 Informazioni
Per richiedere informazioni è possibile formulare richieste all'indirizzo di posta elettronica: pugliasociale.provi@regione.puglia.it ovvero consultare il sito http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it dove sarà cura della Regione pubblicare periodicamente una raccolta aggiornata di risposte a FAQ.

Art. 11 Controlli e revoche
L'Ufficio Integrazione Sociosanitaria del Servizio Programmazione sociale e Integrazione sociosanitaria della Regione Puglia assume la competenza nella verifica e nel monitoraggio sull'attuazione complessiva dei **Pro.V.I.**, anche attraverso verifiche *in loco*, in collaborazione con i Servizi Sociali Territoriali competenti per territorio.
In caso di mancata attuazione del **Pro.V.I.** secondo quanto programmato all'interno del Contratto individuale sottoscritto, la Regione Puglia potrà disporre, d'intesa con l'Ambito Territoriale, la revoca del **Pro.V.I.** già concesso.

Qualora le spese rendicontate dai beneficiari non presentino i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 6 del presente Avviso, le stesse non saranno riconosciute e, nei casi di gravi irregolarità, si potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Art. 12 Informazioni sul procedimento

Il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Monica Pellicano, Funzionaria dell'Ufficio Integrazione Sociosanitaria del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria.

ALLEGATO A

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO PER IL PRO.V.I. (PRO.V.I. ITALIA)

QUADRO A - DATI ANAGRAFICI DEL BENEFICIARIO
Cognome e
Nome_____
Nato/a _____ prov._____ il
___|___/___|___/___|___|___|___|
e residente in_____prov._____
via/p.zza_____n._____
CAP_____Tel._____
Codice fiscale: |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|
Stato civile_____ cittadinanza_____
Estremi del documento di identità:
tipo _____ n.
_____

In caso di presentazione da parte di minore *(età compresa tra i 16 anni compiuti e i 17 anni compiuti)*:

QUADRO A1- GENERALITA' DI CHI PRESENTA LA DOMANDA
COGNOME E
NOME_____
In qualità di (padre, madre, fratello/sorella, amministratore di sostegno ecc.)
_____del sotto indicato
richiedente:
Cognome e
Nome_____
Nato/a a _____prov._____ il
___|___/___|___/___|___|___|___|
e residente
in_____
via/p.zza_____n._____
_____
CAP_____Tel._____
Codice fiscale:___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|
Stato civile_____ cittadinanza_____
Estremi del documento di identità:
tipo _____ n.
_____

QUADRO B - COMPOSIZIONE DEL NUCLEO IN CUI VIVE IL RICHIEDENTE *(alla data di presentazione della domanda)*

- ☐ Num. componenti (incluso il richiedente) _____
- ☐ Num. minori _____

[] Num. persone ultra65enni _____

[] Num. persone in condizione di non-autosufficienza _____

QUADRO C – INFORMAZIONI SULL'ABITAZIONE IN CUI VIVE IL RICHIEDENTE

L'abitazione principale è situata in:
via/p.zza_____vani
n._____
Presenta servizi igienici adeguati

[] Si

[] No

Presenta barriere fisiche e/o sensoriali:

[] Si (esterne e /o interne)

[] No

QUADRO D – SITUAZIONE INDIVIDUALE E REDDITUALE DEL RICHIEDENTE

Riconosciuto/a dalla Commissione sanitaria per l'accertamento dello stato di handicap in data |__|__/__|__/__|__|__|__| con verbale n. _____rilasciato da _____ _____, come persona con handicap in situazione di gravità ai sensi del comma 3 dell'art.3 della legge n. 104/1992
Diagnosi
principale_____

Altre patologie
presenti_____
Invalidità civile

[] Si |_|_|_| %

[] No

Indennità di accompagnamento

[] Si

[] No

Altri cespiti e contributi non soggetti ad Irpef (es. rendite inail)

[] Si importo annuale € _____

[] No

Reddito individuale annuo a agni titolo percepito (rendita , indennità, pensioni...)
€_____
Attività lavorativa:

[] Si, quale_____

[] No

Corso di studio in atto:

[] Si, quale_____

[] No

Possesso di auto personale:

[] Si

[] No

Se no con quale mezzo abitualmente si sposta?

_____

QUADRO E- PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE

Tipologia di riferimento del PRO.V.I. proposto:

[] Progetto di studio per il completamento della scuola media superiore

[] Progetto di studio per il conseguimento della laurea

[] Progetto di formazione professionale post-diploma

[] Progetto di formazione professionale/specializzazione post-lauream

[] Progetto di inserimento socio-lavorativo

[] Altro_____

Breve descrizione del progetto specificandone gli obiettivi di vita autonoma e i servizi e le prestazioni che si intendo richiedere oltre che i risultati attesi e/o gli obiettivi di mantenimento/cambiamento e/o di evoluzione che si intende raggiungere con l'attuazione del progetto (*max 500 caratteri)*

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Si rinvia alla fase successiva per il dettaglio della composizione del PRO.V.I.

Luogo e data,_____

IN FEDE

(Firma del richiedente)

_____

Il sottoscritto autorizza, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 196/2003 e s.m. e int., la Regione Puglia, al trattamento dei propri dati personali per l'istruzione della suddetta manifestazione di interesse.

Luogo e data,_____

IN FEDE
(Firma del richiedente)

_____

INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – recante disposizione in materia di protezione dei dati personali, si rendono le seguenti informazioni:

- i dati personali sono richiesti, raccolti e trattati per lo svolgimento delle specifiche funzioni istituzionali e nei limiti previsti dalla relativa normativa;
- la comunicazione o la diffusione dei dati personali a soggetti pubblici o privati sarà effettuata solo se prevista da norme di legge o di regolamento o se risulta necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;
- l'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196;
- il titolare dei dati trattati è il Dirigente dell'Ufficio Integrazione Sociosanitaria;
- il responsabile del trattamento dei dati è il Funzionario Responsabile dell'istruttoria.

ALLEGATO 2

Ripartizione risorse sugli Ambiti Sociali Territoriali inclusi nella sperimentazione ministeriale dei Progetti di Vita Indipendente (Pro.V.I.).

Pro. V. I.	**Sperimentazione anno 2013**			
Ambiti Sociali Territoriali	N. max di Pro. V. I. destinati a non vedenti – ciechi assoluti	N. max di Pro. V. I. destinati a persone affette da sindrome di down	Numero max complessivo di Pro.V.I. finanziabili	Totale risorse disponibili per gli Ambiti Sociali Territoriali
Altamura (Ba)	1	3	**4**	**€ 60.000,00**
Casarano (Le) e Gagliano del Capo (Le)	2	3	**5**	**€ 75.000,00**
Barletta (Bt) e Cerignola (Fg)	2	4	**6**	**€ 90.000,00**

Totale = **€ 225.000,00**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE 20 aprile 2015, n. 21

Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 7-8 ottobre 2013 nei Comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagianello e Laterza in provincia di Taranto. O.C.D.P.C. n. 135/2013. Art.1 comma 3, lett. c): Interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose. Approvazione definitiva e liquidazione del primo acconto di € 59.230,80 relativo agli interventi "Palazzetto dello Sport" e "Museo Civico" nel Comune di Ginosa (TA).

Il giorno 20 aprile 2015, nella sede del Servizio Protezione Civile, in viale delle Magnolie, 6-8 Z.I. Modugno (BA)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Vista l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dal soggetti pubblici;

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm. e ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 15 novembre 2013, con la quale è stato dichiarato per centottanta giorni lo stato di emergenza in relazione alle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 7-8 ottobre 2013 nei Comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagianello e Laterza in provincia di Taranto;

Vista che la citata Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 15.11.2013 dispone che per l'attuazione dei primi interventi si provvede nel limite di 7 milioni di euro;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 27 novembre 2013, n. 135, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 7 e 8 ottobre 2013 nei Comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagianello e Laterza in provincia di Taranto";

Vista in particolare l'articolo 1 della citata Ordinanza n. 135/2013 con cui al comma 3 ha disposto che ii Commissario delegato, nominato nella persona del dirigente del Servizio Protezione Civile della Regione Puglia, predispone, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile, contenente:

a) gli interventi realizzati dagli Enti locali nella prima fase di emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi di che trattasi,

b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;

c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;

Viste le note Prot. n. A00_026 - 11182 del 20.12.2013 e n. A00_026 - 725 del 20.01.2014, con la quale ii Commissario ha inoltrato al Capo Dipartimento della Protezione Civile, per l'approvazione, la proposta di piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza n. 135/2013, per l'utilizzazione dei € 7.000.000,00 di cui all'art. 3 della stessa Ordinanza;

Vista la comunicazione Prot. RIA/0013241 del 07/03/2014 con la quale ii Capo Dipartimento della Protezione Civile, net rilevare che in linea generale gli interventi prospettati risultano coerenti con le finalità dell'Ordinanza di riferimento, ha approvato ii piano di interventi presentato dal Commissario delegato, con le seguenti specificazioni:

a) Interventi realizzati dagli Enti locali per approvvigionamento di beni e servizi di prima necessita e del lavoro straordinario svolto dal personale comunale, si approva l'importo di € 125.093,70 nelle more della verifica finale da parte del Commissario delegato;

b) Interventi somma urgenza posti in essere per la messa in sicurezza della viabilità, impianti e reti, e prime sistemazioni del reticolo idrografico, si approva l'importo di € 2.190.107,27 nelle more della verifica finale da parte del Commissario delegato;

c) Interventi urgenti riconducibili a ripristino dei reticoli idrografici, viabilità ed interventi su edifici pubblici, si approva l'importo di € 4.684.799,03 nelle more della verifica finale da parte del Commissario delegato con specifico riferimento agli edifici scolastici per i quali deve essere approfondito il nesso di causalità tra i danni segnalati e l'evento;

Visto l'articolo 2 della citata Ordinanza n. 135/2013 che ha disposto che per l'espletamento delle attività in attuazione dell'Ordinanza medesima 1 Commissario pub avvalersi dei Sindaci dei Comuni interessati dagli eventi meteorologici del 7 e 8 ottobre 2013;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 16.05.2014, pubblicata sulla GURI n°131 del 09.06.2014, con la quale è stato prorogato per centottanta giorni, fino al 10 novembre 2014, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi nei giorni 7 ed 8 ottobre 2013 nei Comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagianello e Laterza in provincia di Taranto;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n°209 in data 02.12.2014, con la quale, anche in considerazione della scadenza dello stato di emergenza, la Regione Puglia 6 stata individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi net territorio regionale a seguito degli eventi di cui all'oggetto;

Visto che la predetta OCDPC n°209/2014 individua il Dirigente del Servizio Protezione Civile della Regione Puglia quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione net coordinamento degli interventi integralmente finanziati e che a tal fine alto stesso Dirigente viene intestata per ventiquattro mesi la contabilità speciale aperta ai sensi dell'OCDPC n°135/2013;

Visto l'avvenuto trasferimento dell'intero ammontare della risorsa economica di € 7.000.000,00 assegnata con l'OCDPC economica sulla contabilità speciale n. 5792;

Visto il Decreto commissariale n. 1 del 14/03/2014 di adozione del Piano degli Interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. 135/2013 con il quale si sono definiti i soggetti beneficiari e attuatori oltre che le modalità di attuazione e trasferimento delle risorse;

Rilevato che il precitato Decreto Commissariale n° 1/2014, in particolare nell'allegato 1 dell'adozione del Piano degli interventi, ha riconosciuto al Comune di Ginosa (Ta) contributi per l'esecuzione di interventi urgenti (sub lett. c), tra l'altro, sul "Palazzetto dello Sport" (€ 177.293,00) e sul "Museo Civico" (€ 20.143,00);

Considerato che ii predetto Piano degli interventi di cui al Decreto commissariale n°1/2014, all'art.3 (Modalità di attuazione e di trasferimento risorse), comma 3, prevede che gli interventi urgenti (sub lett. c)) debbano essere oggetto di un provvedimento di approvazione provvisoria, nelle more dell'acquisizione da parte del soggetto attuatore delle autorizzazioni e nulla osta necessari;

Considerato che II Commissario delegato, con Decreto n°7 in data 27.08.2014, ha stabilito le "Procedure per il trasferimento ai Soggetti attuatori delle risorse per l'attuazione degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose di cui all'art. 1, comma 3, lett. c) dell'OCDPC n° 135/2013" e che dette Procedure prevedono che al provvedimento di approvazione provvisoria debba seguire, secondo uno specifico percorso codificato, altro provvedimento di approvazione definitiva, previa acquisizione del cronoprogramma di attuazione dell'intervento e di una dichiarazione di impegno all'attuazione dello stesso alle condizioni fissate nelle stesse Procedure;

Visti i Decreti commissariali n°23 e n°25, entrambi in data 06.11.2014, di approvazione provvisoria, rispettivamente, degli interventi sul "Palazzetto dello Sport" e sul "Museo Civico" (o "Palazzo della Cultura");

Visti i progetti esecutivi dei due interventi sul "Palazzetto dello Sport" e sul "Museo Civico" (o "Palazzo della Cultura") presentati dal Comune di Ginosa con lettera di accompagnamento Prot. n° 4797 del 26.02.2015;

Vista la nota del Dirigente del Servizio Protezione Civile Prot. n°2143 in data 02.03.2015con la quale, ai fini del completamento dell'iter istruttorio propedeutico all'approvazione definitiva dei progetti degli interventi, si chiedeva al Comune di Ginosa di trasmettere:

- eventuali pareri, nulla osta ed autorizzazioni, ovvero di apposita esplicita dichiarazione a firma Dirigente dell'Ufficio tecnico di codesto Comune che ne attesti la relativa non occorrenza;
- determinazione del Dirigente dell'Ufficio tecnico di codesto Comune, ai sensi dell'art. 11, comma 11, della LR n° 13/2001 ("Norme regionali in materia di opere pubbliche"), di approvazione del progetto;
- cronoprogramma di attuazione dell'intervento sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento;
- dichiarazione, sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento, contenente il formale impegno all'attuazione dell'intervento nei termini fissati dal Decreto commissariale n°7/2014;

Visti gli atti relativi ai due interventi sulla "Palazzetto dello Sport" e sul "Museo Civico" ("Palazzo della Cultura") trasmessi dal Comune di Ginosa con nota di accompagnamento Prot. n° 8878 del 14.04.2015, segnatamente:

- Determinazioni di approvazione dei progetti esecutivi;
- Dichiarazioni di non occorrenza di pareri e/o nulla osta;
- Cronoprogrammi degli interventi con attestazione di impegno all'attuazione degli stessi net termini previsti dal Decreto commissariale n° 7/2014;

Considerato che il citato Decreto commissariale n° 7/2014 contempla la possibilità che, contestualmente all'approvazione definitiva dell'intervento, possa essere trasferito un primo acconto del 30% dell'importo ammesso a contributo;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'approvazione definitiva degli interventi urgenti relativi al "Palazzetto dello Sport" e al "Museo Civico" ("Palazzo della Cultura") e per il trasferimento al Comune di Ginosa, soggetto attuatore degli stessi, di un primo acconto nella misura del 30% degli importi ammessi relativamente agli stessi tre interventi, corrispondente a complessivi € 59.230,80 (pan i al 30% di € 197.436,00, import° corrispondente alla somma dei contributi ammessi per i due interventi);

Accertata la disponibilità economica sulla contabilità speciale n. 5792 istituita presso la Tesoreria dello Stato di Bari, intestata al Commissario delegato;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene net rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Digs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonchè dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione 6 redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale, trattandosi di spesa gravante sulla contabilità speciale n° 5792 istituita ai sensi dell'OCDPC n°135/2013 presso la Tesoreria dello Stato di Bari.

Codice SIOPE: 1535-Altri trasferimenti correnti ai Comuni dichiarazioni e/o attestazioni:
- ai sensi della L. 136/2010, modificata con L.217/2010, non ricorre l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari, in quanto si tratta di trasferimenti in favore di Enti pubblici per fini istituzionali;
- ai sensi dell'art.16 bis, comma 10, della Legge n.2 del 28.01.2009, non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C);
- si attesta che non sussistono gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n° 33;

Ritenuto di dover provvedere in merito In forza, dei poteri conferiti dall'OCDPC. n. 209 del 02.12.2014.

DETERMINA

- Di approvare in via definitiva gli interventi urgenti sul "Palazzetto dello Sport" e sul "Muse° Civico" ("Palazzo della Cultura") nel territorio comunale di Ginosa (Ta);

- Di liquidare e pagare, a titolo di trasferimento dei fondi ai sensi dell'OCDPC n°135/2013, al Comune di Ginosa (Ta), C.F. 80007530738 il contributo di € 59.230,80 con accredito sul conto di TESORERIA UNICA 0068698, CODICE DI TESORERIA 434 intestato al medesimo Comune, a titolo di primo acconto del 30% sull'ammontare complessivo del contributo assegnato dal Decreto commissariale n°1/2014 per l'esecuzione degli interventi urgenti sul "Palazzetto dello Sport" e sul "Museo Civico" ("Palazzo della Cultura");

- Di dare atto che Il predetto importo trova copertura finanziaria sulle disponibilità della contabilità speciale n° 5792, intrattenuta presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, intestata a "COMM. DEL. OCDCP 315-13", a valere sulla risorsa economica acquisita ai sensi dell'O.C.D.P.C. 315/2013;

- Di disporre l'erogazione del successivo acconto e del saldo secondo le modalita definite dal Decreto commissariale n° 7/2014;

- Di disporre la comunicazione del presente atto al Comune di Ginosa (Ta) per i successivi adempimenti di competenza;

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web http//www.protezionecivile.puglia.it;

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
Protezione Civile
Ing. Lucia Di Laura

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE 20 aprile 2015, n. 22

Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 7-8 ottobre 2013 nei Comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagianello e Laterza in provincia di Taranto. O.C.D.P.C. n. 135/2013. Art.1 comma 3, lett. c): Interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose. Approvazione definitiva e liquidazione del primo acconto di € 294.000,00 relativo agli "interventi urgenti su tratti del reticolo idrografico in località di Specchia, Gaudella Piccola e Gravina" e agli "Interventi urgenti di ripristino dell'officiosità idraulica del F. Lato" nel Comune di Castellaneta (TA).

Il giorno 24 aprile 2015, nella sede del Servizio Protezione Civile, in viale delle Magnolie, 6-8 Z.I. Modugno (BA)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Digs 196/03 "Codice in materia di protezione del dati personali" in merito al Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm. e ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio del Ministri del 15 novembre 2013, con la quale 6 stato dichiarato per centottanta giorni lo stato di emergenza in relazione alle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 7-8 ottobre 2013 nei Comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagianello e Laterza in provincia di Taranto;

Visto che la citata Deliberazione del Consiglio del Ministri in data 15.11.2013 dispone che per l'attuazione dei primi interventi si provvede nel limite di 7 milioni di euro;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 27 novembre 2013, n.135, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 7 e 8 ottobre 2013 nei Comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagianello e Laterza in provincia di Taranto";

Visto in particolare l'articolo 1 della citata Ordinanza n. 135/2013 con cui al comma 3 ha disposto che il Commissario delegato, nominato nella persona del dirigente del Servizio Protezione Civile della Regione Puglia, predispone, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile, contenente:

a) gli interventi realizzati dagli Enti locali nella prima fase di emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi di che trattasi,

b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;

c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;

Viste le note Prot. n. A00_026 - 11182 del 20.12.2013 e n. A00_026 -725 del 20.01.2014, con la quale il Commissario ha inoltrato al Capo Dipartimento della Protezione Civile, per l'approvazione, la proposta di piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza n. 135/2013, per l'utilizzazione del € 7.000.000,00 di cui all'art. 3 della stessa Ordinanza;

Vista la comunicazione Prot. RIA/0013241 del 07/03/2014 con la quale II Capo Dipartimento della Protezione Civile, nel rilevare che in linea generale gli interventi prospettati risultano coerenti con le finalità dell'Ordinanza di riferimento, ha approvato il piano di interventi presentato dal Commissario delegato, con le seguenti specificazioni:

a) interventi realizzati dagli Enti locali per approvvigionamento di beni e servizi di prima necessita e del lavoro straordinario svolto dal personale comunale, si approva l'importo di € 125.093,70 nelle more della verifica finale da parte del Commissario delegato;

b) Interventi somma urgenza posti in essere per la messa in sicurezza della viabilità, impianti e reti, e prime sistemazioni del reticolo idrografico, si approva l'importo di € 2.190.107,27 nelle more della verifica finale da parte del Commissario delegato;

c) interventi urgenti riconducibili a ripristino dei reticoli idrografici, viabilità ed interventi su edifici pubblici, Si approva l'importo di € 4.684.799,03 nelle more della verifica finale da parte del Commissario delegato con specifico riferimento agli edifici scolastici per i quali deve essere approfondito il nesso di causalità tra i danni segnalati e l'evento;

Visto l'articolo 2 della citata Ordinanza n. 135/2013 che ha disposto che per l'espletamento delle attività in attuazione dell'Ordinanza medesima il Commissario pub avvalersi dei Sindaci dei Comuni interessati dagli eventi meteorologici del 7 e 8 ottobre 2013;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 16.05.2014, pubblicata sulla GURI n° 131 del 09.06.2014, con la quale è stato prorogato per centottanta giorni, fino al 10 novembre 2014, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi nei giorni 7 ed 8 ottobre 2013 nei Comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagianello e Laterza in provincia di Taranto;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n°209 in data 02.12.2014, con la quale, anche in considerazione della scadenza dello stato di emergenza, la Regione Puglia 6 stata individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi di cui all'oggetto;

Visto che la predetta OCDPC n^{0}209/2014 individua II Dirigente del Servizio Protezione Civile della Regione Puglia qua le responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e che a tal fine allo stesso Dirigente viene intestata per ventiquattro mesi la contabilità speciale aperta ai sensi dell'OCDPC n°135/2013;

Visto l'avvenuto trasferimento dell'intero ammontare della risorsa economica di € 7.000.000,00 assegnata con l'OCDPC economica sulla contabilità speciale n. 5792;

Visto ii Decreto commissariale n. 1 del 14/03/2014 di adozione del Piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. 135/2013 con il quale si sono definiti i soggetti beneficiari e attuatori oltre che le modalità di attuazione e trasferimento delle risorse;

Rilevato che ii precitato Decreto Commissariale n° 1/2014, in particolare nell'allegato 1 dell'adozione del Piano degli interventi, ha riconosciuto al Comune di Castellaneta (Ta) contributi per l'esecuzione di interventi urgenti (sub lett. c)), relativi, tra l'altro ad "Interventi urgenti su tratti del reticolo idrografico in località Specchia, Gaudella Piccola e Gravina" (€ 500.000,00) e agli "Interventi urgenti di ripristino dell'officiosità idraulica del F. Lato" (€ 480.000,00), per complessivi € 980.000,00;

Considerato che il predetto Piano degli interventi di cui al Decreto commissariale n° 1/2014, all'art.3 (Modalità di attuazione e di trasferimento risorse), comma 3, prevede che gli interventi urgenti (sub lett. c)) debbano essere oggetto di un provvedimento di approvazione provvisoria, nelle more dell'acquisizione da parte del soggetto attuatore delle autorizzazioni e nulla osta necessari;

Considerato che ii Commissario delegato, con Decreto n°7 in data 27.08.2014, ha stabilito le "Procedure per il trasferimento al Soggetti attuatori delle risorse per l'attuazione degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose di cui all'art.1, comma 3, lett. c) dell'OCDPC n° 135/2013" e che dette Procedure prevedono che al provvedimento di approvazione provvisoria debba seguire, secondo uno specifico percorso codificato, altro provvedimento di approvazione definitiva, previa acquisizione del cronoprogramma di attuazione dell'intervento e di una dichiarazione di impegno all'attuazione dello stesso alle condizioni fissate nelle stesse Procedure;

Viste le note, allegate alla missiva del Comune di Castellaneta Prot. n° 7407 del 01.04.2015, di autorizzazione idraulica ai sensi del RD n^{0} 523/1904 dell'Ufficio di Coordinamento SIP Br/Le/Ta (ex Genio Civile di Taranto) Prot. n°3860 e Prot. n° 3861 del 12.02.2015, distintamente riferite agli interventi urgenti (sub lett. c)) relativi a "Interventi urgenti su "tratti del reticolo idrografico in località Specchia, Gaudella Piccola e Gravina" (€ 500.000,00) e agli "Interventi urgenti di ripristino dell'officiosità idraulica del F. Lato" (€ 480.000,00);

Vista la nota del Comune di Castellaneta Prot. n°4915 in data 04.03.2015 con la quale vengono fornite precisazioni in ordine alle osservazioni contenute nelle citate note di autorizzazione idraulica;

Vista il parere di conformità al PAI espresso dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota Prot. n° 11974 del 30.09.2014, allegata alla missiva del Comune di Castellaneta Prot. n° 7407 del 01.04.2015;

Vista la dichiarazione, allegata alla missiva del Comune di Castellaneta Prot. n° 7407 del 01.04.2015 di impegno ad effettuare gli "Interventi urgenti su tratti del reticolo idrografico in località Specchia, Gaudella Piccola e Gravina" (€ 500.000,00) e gli "Interventi urgenti di ripristino dell'officiosità idraulica del F. Lato" (€ 480.000,00) net termini fissati dal Decreto commissariale n° 7 del 27.08.2014;

Visto il cronoprogramma di attuazione degli "Interventi urgenti su tratti del reticolo idrografico in località Specchia, Gaudella Piccola e Gravina" (€ 500.000,00) e degli "Interventi urgenti di ripristino dell'officiosità idraulica del F. Lato" (€ 480.000,00) allegato alla missiva del Comune di Castellaneta Prot. n° 7407 del 01.04.2015;

Considerato che il citato Decreto commissariale n° 7/2014 contempla la possibilità che, contestualmente all'approvazione definitiva dell'intervento, possa essere trasferito un primo acconto del 30% dell'importo ammesso a contributo;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'approvazione definitiva degli interventi urgenti relativi agli "Interventi urgenti su tratti del reticolo idrografico in località Specchia, Gaudella Piccola e Gravina" (€ 500.000,00) e agli "Interventi urgenti di ripristino dell'officiosità idraulica del F. Lato" (€ 480.000,00) e per il trasferimento al Comune di Castellaneta, soggetto attuatore degli stessi, di un primo acconto nella misura del 30% degli importi ammessi relativamente agli stessi due interventi, corrispondente a complessivi € 294.000,00 (pan i al 30% di € 940.000,00, importo complessivo del contributo ammesso per i due interventi);

Accertata la disponibilità economica sulla contabilità speciale n. 5792 istituita presso la Tesoreria dello Stato di Bari, intestata al Commissario delegato;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza del cittadini, secondo quanto disposto dal Digs 196/03 in materia di protezione del dati personali, nonchè dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale, trattandosi di spesa gravante sulla contabilità speciale n° 5792 istituita ai sensi dell'OCDPC n° 135/2013 presso la Tesoreria dello Stato di Bari.

Codice SIOPE: 1535-Altri trasferimenti correnti ai Comuni

dichiarazioni e/o attestazioni:

- ai sensi della L. 136/2010, modificata con L.217/2010, non ricorre l'obbligo della tracciabilità del flussi finanziari, in quanto Si tratta di trasferimenti in favore di Enti pubblici per fini istituzionali;
- ai sensi dell'art.16 bis, comma 10, della Legge n.2 del 28.01.2009, non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C);
- si attesta che non sussistono gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n°33;

Ritenuto di dover provvedere in merito In forza, del poteri conferiti dall'OCDPC. n. 209 del 02.12.2014.

DETERMINA

- Di approvare in via definitiva gli interventi urgenti relativi agli "Interventi urgenti su tratti del reticolo idrografico in località Specchia, Gaudella Piccola e Gravina" (€ 500.000,00) e agli "Interventi urgenti di ripristino dell'officiosità idraulica del F. Lato" (€ 480.000,00);

- Di liquidare e pagare, a titolo di trasferimento del fondi ai sensi dell'OCDPC n° 135/2013, al Comune di Castellaneta (Ta), C.F. 80012250736 il contributo di € 294.000,00, con accredito sul conto di TESORERIA UNICA 0068686, CODICE DI TESORERIA 434 intestato al medesimo Comune, a titolo di primo acconto del 30% sull'ammontare complessivo del contributo assegnato dal Decreto commissariale n°1/2014 per l'esecuzione degli interventi urgenti relativi agli "Interventi urgenti su tratti del reticolo idrografico in localita Specchia, Gaudella Piccola e Gravina" (€ 500.000,00) e agli "Interventi urgenti di ripristino dell'officiosità idraulica del F. Lato" (€ 480.000,00);

- Di dare atto che ii predetto importo trova copertura finanziaria sulle disponibilità della contabilità speciale n° 5792, intrattenuta presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, intestata a "COMM. DEL. OCDCP 315-13", a valere sulla risorsa economica acquisita ai sensi dell'O.C.D.P.C. 315/2013;

- Di disporre l'erogazione del successivo acconto e del saldo secondo le modalità definite dal Decreto commissariale n° 7/2014;

- Di disporre la comunicazione del presente atto al Comune di Castellaneta (Ta) per i successivi adempimenti di competenza;

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web http//www.protezionecivile.puglia.it;

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web http//www.protezionecivile.puglia.it.

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del
Servizio Protezione Civile
Ing. Lucia Di Lauro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE 25 maggio 2015, n. 32

Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 7-8 ottobre 2013 nei Comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagianello e Laterza in provincia di Taranto. O.C.D.P.C. n. 135/2013. Art.1 comma 3, lett. c): Interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose. Approvazione provvisoria del progetto preliminare dell'intervento relativo a "Ripristino dell'officiosità idraulica della Gravina di Palagianello" nel Comune di Palagianello (TA).

Il giorno 25 maggio 2015, in Modugno (Ba), nella sede del Servizio Protezione Civile, in viale delle Magnolie, 6-8 Z.I.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Digs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili al trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm. e ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 15 novembre 2013, con la quale 6 stato dichiarato per centottanta giorni lo stato di emergenza in relazione alle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 7-8 ottobre 2013 nei Comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagianello e Laterza in provincia di Taranto;

Visto che la citata Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 15.11.2013 dispone che per l'attuazione dei primi interventi si provvede nel limite di 7 milioni di euro;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 27 novembre 2013, n.135, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 7 e 8 ottobre 2013 nei Comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagianello e Laterza in provincia di Taranto";

Visto in particolare l'articolo 1 della citata Ordinanza n. 135/2013 con cui al comma 3 ha disposto che il Commissario delegato, nominato nella persona del dirigente del Servizio Protezione Civile della Regione Puglia, predispone, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile, contenente:

a) gli interventi realizzati dagli Enti locali nella prima fase di emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi di che trattasi,

b) le attività poste in essere, Anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;

c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;

Viste le note Prot. n. A00_026 - 11182 del 20.12.2013 e n. A00_026 - 725 del 20.01.2014, con la quale il Commissario ha inoltrato al Capo Dipartimento della Protezione Civile, per l'approvazione, la proposta di piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza n. 135/2013, per l'utilizzazione dei € 7.000.000,00 di cui all'art. 3 della stessa Ordinanza;

Vista la comunicazione Prot. RIA/0013241 del 07/03/2014 con la quale ii Capo Dipartimento della Protezione Civile, nel rilevare che in linea generale gli interventi prospettati risultano coerenti con le finalità dell'Ordinanza di riferimento, ha approvato ii piano di interventi presentato dal Commissario delegato, con le seguenti specificazioni:

a) Interventi realizzati dagli Enti locali per approvvigionamento di beni e servizi di prima necessita e del lavoro straordinario svolto dal personale comunale, si approva l'importo di € 125.093,70 nelle more della verifica finale da parte del Commissario delegato;

b) interventi somma urgenza posti in essere per la messa in sicurezza della viabilità, impianti e reti, e prime sistemazioni del reticolo idrografico, si approva l'importo di € 2.190.107,27 nelle more della verifica finale da parte del Commissario delegato;

c) Interventi urgenti riconducibili a ripristino dei reticoli idrografici, viabilità ed interventi su edifici pubblici, si approva l'importo di € 4.684.799,03 nelle more della verifica finale da parte del Commissario delegato con specifico riferimento agli edifici scolastici per i quali deve essere approfondito il nesso di causalità tra i danni segnalati e l'evento;

Vista l'articolo 2 della citata Ordinanza n. 135/2013 che ha disposto che per l'espletamento delle attività in attuazione dell'Ordinanza medesima il Commissario pub avvalersi dei Sindaci dei Comuni interessati dagli eventi meteorologici del 7 e 8 ottobre 2013;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 16.05.2014, pubblicata sulla GURI n°131 del 09.06.2014, con la quale è stato prorogato per centottanta giorni, fino al 10 novembre 2014, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi nei giorni 7 ed 8 ottobre 2013 nei Comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagianello e Laterza in provincia di Taranto;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n° 209 in data 02.12.2014, con la quale, anche in considerazione della scadenza dello stato di emergenza, la Regione Puglia 6 stata individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi di cui a I l'oggetto;

Vista che la predetta OCDPC n°209/2014 individua il Dirigente del Servizio Protezione Civile della Regione Puglia quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e che a tal fine allo stesso Diri-

gente viene intestata per ventiquattro mesi la contabilità speciale aperta ai sensi dell'OCDPC n° 135/2013;

Visto l'avvenuto trasferimento dell'intero ammontare della risorsa economica di € 7.000.000,00 assegnata con l'OCDPC economica sulla contabilità speciale n. 5792;

Vista il Decreto commissariale n. 1 del 14/03/2014 di adozione del Piano degli Interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. 135/2013 con il quale si sono definiti i soggetti beneficiari e attuatori oltre che le modalità di attuazione e trasferimento delle risorse;

Rilevato che il precitato Decreto Commissariale n° 1/2014, in particolare nell'allegato 1 dell'adozione del Piano degli interventi, ha riconosciuto all'Amministrazione Comunale di Palagianello (TA) un contributo complessivo massimo di € 200.000,00, per le attività di cui alla lettera c), che include l'importo di € 150.000,00 per la realizzazione di interventi di "Ripristino dell'officiosità idraulica della Gravina di Palagianello";

Visto l'art.3, comma 3, del richiamato Decreto commissariale n. 1/2014 di adozione del Piano degli Interventi che prevede, a conclusione di un predefinito procedimento istruttorio, l'approvazione provvisoria da parte del Commissario delegato di ciascun intervento riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 1, comma 3, lett. c) dell'OCDPC n° 135/13, nelle more dell'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta necessari all'esecuzione dello stesso intervento da parte del soggetto attuatore;

Visto Il progetto preliminare relativo all'intervento urgente di "Ripristino dell'officiosità idraulica della Gravina di Palagianello" presentato dal Comune di Palagianello con nota Prot. n° 422 del 20.01.2015, per un importo pan i a € 150.000,00;

Viste le attestazioni rilasciate con nota Prot. n° 1905 del 11.03.2015 in merito alla conformità del progetto alla normativa vigente, al nesso di causalità con l'evento calamitoso dei giorni 7-8 ottobre 2013, alla circostanza che l'intervento è classificato come di ripristino, ancorchè parziale, del preesistente stato dei luoghi, alla congruità della spesa con riferimento al vigente listino regionale delle opere pubbliche;

Visto il Decreto commissariale n° 7 in data 27 agosto 2014 recante le procedure per il trasferimento ai soggetti attuatori delle risorse per l'attuazione degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose di cui all'art.1, comma 3, lett. c9 dell'OCDPC n° 135/2013;

Ritenuto utile e necessario procedere all'approvazione provvisoria del progetto relativo al "Ripristino dell'officiosità idraulica della Gravina di Palagianello" net Comune di Palagianello, al fine di consentire, attraverso l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari, la cantierabilità dello stesso.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Digs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonchè dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legate, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa a carico degli Enti per cui i debiti dei creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito In forza, dei poteri conferiti dall'OCDPC. n. 209 del 02.12.2014.

DETERMINA

- Di approvare in via provvisoria nelle more dell'acquisizione da parte del soggetto attuatore delle eventuali autorizzazioni e nulla osta necessari, sulla base della relazione istruttoria richiamata nelle premesse e secondo il quadro economico riportato nella stessa, ii progetto preliminare relativo all'intervento urgente di "Ripristino dell'officiosità idraulica della Gravina di Palagianello" a cura del Comune di PALAGIANELLO;

- Di rinviare a successivo provvedimento, preso atto di quanto previsto nel Decreto commissariale n° 7 del 23 agosto 2014, l'approvazione definitiva dell'intervento di cui trattasi e l'erogazione del primo acconto dell'importo ammesso a contributo;

- Di disporre la comunicazione del presente atto al Comune di PALAGIANELLO (TA) per i successivi adempimenti di competenza;

- Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web http//www.protezionecivile.puglia.it.

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
Protezione Civile
Ing. Lucia Di Lauro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 8 giugno 2015, n. 206

L.R. 37/85 e s.m.i. - Istanza di ampliamento di una cava di calcare sita in località "Magnati" del Comune di Gioia del Colle (Ba), in catasto al foglio n. 81 p.lle n. 100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111. Diniego Autorizzazione Ditta: Romano Vito Leonardo - Via G. Di Vittorio 28 - Gioia del Colle (BA).

L'anno 2015, addì 8 del mese di Giugno, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno Z.I. (BA) Viale delle Magnolie 6/8.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

VISTA la L.R. 04 febbraio 1997 n. 7, art.4, 3° comma, artt. 5 e 6 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTA la L.R. 7/80 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e succ. modificazioni;

VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128;

VISTO il D. L.vo 9 aprile 2008, n. 81;

VISTA la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i. Direttiva in materia di Attività Estrattive;

VISTA la D.G.R. n.580 del 15.05.2007 di approvazione del PRAE e s.m.i. apportate con D.G.R. n. 445 del 23-02-2010;

VISTO il D.L.vo n.117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/ce relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;

VISTA la D.G.R. 09.09.2014 n.1845 di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel settore estrattivo e di definizione e gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

VISTA la determinazione Direttore dell'Area

Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.22 del 20/10/2014 di riassetto degli Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTA la determinazione Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.25 del 21/11/2014 di affidamento incarichi di direzione Uffici dei Servizi incardinati nell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTA la determinazione Dirigente Servizio Ecologia n.371 del 17 nov. 2014 di delega ex art.45 della legge regionale n.10/2007, delle funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive;

Premesso che:

- la ditta Romano Vito Leonardo con istanza del 25.10.2005 prot. 38/MIN/1744 ha fatto richiesta di ampliamento di una cava di calcare sita in località "Magnati" del Comune di Gioia del Colle (Ba), in catasto al foglio n. 81 p.lle n. 100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111;
- l'ufficio, con nota del 10.02.2006 prot. 38/Min/280 e successiva nota del 12.12.2006 prot. n.3200/A.ES. ha attivato l'iter istruttorio richiedendo agli Enti preposti il rilascio del parere di competenza ai sensi della l.r. n. 37/85;
- La Regione Puglia-Ufficio VIA ha espresso parere sfavorevole di Valutazione di Impatto Ambientale facendo rilevare, tra l'altro, quanto segue *".....dalla Tavola "Biotopi e/o siti di interesse naturalistico" degli A.T.D. risulta che l'area ricade in parte all'interno di un'area protetta rientrante nell'area "Connessa al Bosco di Marzagaglia" (relitti di bosco a Quercus Troiana). Secondo l'art. 3.10 delle N.T.A. del PUTT/P punto 3.10.3 comma b "... area annessa, costituita dall'area contermine all'intero contorno dell'area di pertinenza, che viene dimensionata in funzione della natura e significatività del rapporto esistente tra il bosco o la macchia ed il suo intorno espresso in termini prevalentemente ambientali (vulnerabilità sia da insediamento sia da dissesto idrogeologico); essa viene perimetrata in sede di formazione dei Sottopiani e degli strumenti urbanistici generali, in loro assenza si ritiene formata da una fascia della larghezza costante di 100 metri.*

Nell' "area annessa", si applicano gli indirizzi di tutela di cui al punto 1.3 dell'art. 2.02 e le direttive di tutela di cui al punto 3.3 dell'art. 3.05; a loro integrazione si applicano le seguenti prescrizioni di base:

a. non sono autorizzabili piani e/o progetti comportanti nuovi insediamenti residenziali o produttivi;

b. non sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi comportanti trasformazioni che compromettano la morfologia ed i caratteri colturali e d'uso del suolo con riferimento al rapporto paesistico-ambientale esistente tra il bosco/macchia ed il suo intorno diretto; più in particolare non sono autorizzabili:

- *le attività estrattive, ad eccezione dell'ampliamento, per quantità comunque contenute, di cave attive, se funzionali (sulla base di specifico progetto) al ripristino e/o adeguata sistemazione ambientale finale dei luoghi;*

L'area di intervento è compresa all'interno del SIC "Murgia Alta" (IT9120007) designata ai sensi della Direttiva 791409 e 92143, in tali aree qualsiasi intervento di realizzazione non deve in alcun modo compromettere o alterare direttamente o indirettamente gli Habitat e le specie indicate nella suddetta direttiva.

Nella Valutazione di Incidenza è stato descritto in maniera approfondita il suddetto Sito di Interesse Comunitario individuando la tipologia ed il relativo stato di conservazione delle specie presenti. Dallo studio condotto emerge che le tipologie di habitat dominanti sono:

1. Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di orchidee;

2. Querceti di Quercus troiana;

3. percorsi substeppici di graminee e piante annue;

4. versanti calcarei della Grecia mediterranea.

L'area di cava ricade in parte nella tipologia di cui al punto 2.

Impatti rilevanti sulla fauna (Direttiva 79/409/CEE e 92/43/CEE) sono causati dalle operazioni di abbattimento con l'impiego di esplosivo, impatto che producendo rumori istantanei allontana la fauna e il sollevamento di polveri può provocare danni alla vegetazione presente nelle zone prossime allo scavo.

Alla luce delle suddette considerazioni si ritiene di esprimere un parere non favorevole all'ampliamento....."

- a seguito del parere sfavorevole rilasciato dall'Ufficio VIA della Regione Puglia e dall'esame degli atti trasmessi, l'ufficio Attività Estrattive con nota del 13.04.2015 prot. n. 4950 ha comunicato i motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell' art. 10 bis della L. 241/90;
- la Ditta non ha prodotto, nel termine di 10 giorni consentito dalla legge, alcuna documentazione e/o osservazione in riscontro al preavviso di diniego di cui al punto precedente;

Ritenuto

di proporre il provvedimento di diniego dell'istanza di ampliamento di una cava di calcare sita in località "Magnati" del Comune di Gioia del Colle (BA), in catasto al foglio n. 81 p.lle n. 100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111 inoltrata dalla Ditta Romano Vito Leonardo in data 25.10.2005 prot. 38/MIN/1744;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
ATTIVITA' ESTRATTIVE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio interessato;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di **NON RILASCIARE** alla Ditta ROMANO VITO LEONARDO l'autorizzazione all' ampliamento di una cava di calcare sita in località "Magnati" del Comune di Gioia del Colle (BA), in catasto al foglio n. 81 p.lle n. 100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111 per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate.

2. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;

d) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sviluppo Economico;

e) sarà notificato in copia alla ditta ROMANO VITO LEONARDO ed al Sindaco del Comune di Gioia del Colle (Ba);

f) la presente determinazione è immediatamente esecutiva;

g) Il presente provvedimento viene trasmesso al Servizio Ecologia.

Il presente atto, composto da n° 5 (cinque) facciate, è adottato in originale.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tri-

bunale Amministrativo Regionale competente per territorio, secondo le modalità di cui al D.Lgs. 104/2010 (Codice processo amministrativo) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del DPR n. 1199/71 rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.

Il Dirigente dell'Ufficio
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 8 giugno 2015, n. 207

L.R. 37/85 e s.m.i. - Istanza di apertura di una cava di calcare sita in località "Murgia Catena" del Comune di Altamura (Ba), in catasto al foglio n. 272 p.lle n. 1 (ora 94)-2. Diniego Autorizzazione Ditta: Muscaridola Giovanni- Via Dante, 95-Matera.

L'anno 2015, addì 8 del mese di Giugno, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno Z.I. (BA) Viale delle Magnolie 6/8.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

VISTA la L.R. 04 febbraio 1997 n. 7, art.4, 3° comma, artt. 5 e 6 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTA la L.R. 7/80 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e succ. modificazioni;

VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128;

VISTO il D. L.vo 9 aprile 2008, n. 81;

VISTA la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i. Direttiva in materia di Attività Estrattive;

VISTA la D.G.R. n.580 del 15.05.2007 di approvazione del PRAE e s.m.i. apportate con D.G.R. n. 445 del 23-02-2010;

VISTO il D.L.vo n.117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/ce relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;

VISTA la D.G.R. 09.09.2014 n.1845 di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel settore estrattivo e di definizione e gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

VISTA la determinazione Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.22 del 20/10/2014 di riassetto degli Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTA la determinazione Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.25 del 21/11/2014 di affidamento incarichi di direzione Uffici dei Servizi incardinati nell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTA la determinazione Dirigente Servizio Ecologia n.371 del 17 nov. 2014 di delega ex art.45 della legge regionale n.10/2007, delle funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive;

Premesso che:

- la ditta Muscaridola Giovanni con istanza del 07.09.2000 prot. n. 38/MIN/214 ha fatto richiesta di apertura di una cava di calcare sita in località

"Murgia Catena" del Comune di Altamura (Ba), in catasto al foglio n. 272 p.lle n. 1 (ora 94)-2;

- l'ufficio, con nota del 24.05.2001 prot. 38/Min/1334 e successiva nota del 13.03.2007 prot. n.2009/A.ES. ha attivato l'iter istruttorio richiedendo agli Enti preposti il rilascio del parere di competenza ai sensi della l.r. n. 37/85;
- La Regione Puglia-Servizio Ecologia-Ufficio Programmazione VIA e politiche energetiche ha espresso parere sfavorevole di Valutazione di Impatto Ambientale facendo rilevare, tra l'altro, quanto segue *".....dal punto di vista del PUTT/P l'area ricade all'interno di un ATE "D" ed è inoltre presente il vincolo idrogeologico.*
  L'area è posta all'interno del SIC-ZPS "Murgia Alta" cod. IT9120007.....(omissis)....relativamente ai possibili impatti sulle specie e habitat d'interesse comunitario, si evidenzia come dalla realizzazione dell'intervento, così come proposto, possa derivare degrado e/o perturbazione degli habitat e specie di interesse comunitario, anche prioritarie, presenti nell'area. Trattasi di superficicoperte da habitat d'interesse comunitario prioritario dei percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) e/o praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di orchidee. L'intervento determinerebbe la riduzione e la frammentazione dell'habitat prioritario, oltre che disturbo alla fauna..... (omissis)....alla luce di quanto sopra si esprime parere negativo alla realizzazione dell'intervento in oggetto.....omississ.....
- a seguito del parere sfavorevole rilasciato dall'Ufficio Programmazione VIA e Politiche Energetiche della Regione Puglia e dall'esame degli atti trasmessi, l'ufficio Attività Estrattive con nota del 13.04.2015 prot. n. 4949 ha comunicato i motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell' art. 10 bis della L. 241/90;
- la Ditta non ha prodotto, nel termine di 10 giorni consentito dalla legge, alcuna documentazione e/o osservazione in riscontro al preavviso di diniego di cui al punto precedente;

Ritenuto

di proporre il provvedimento di diniego dell'istanza di apertura di una cava di calcare sita in località "Murgia Catena" del Comune di Altamura (Ba), in catasto al foglio n. 272 p.lle n. 1 (ora 94)-2 inoltrata dalla Ditta Romano Vito Leonardo in data 07/09/2000 prot. 38/MIN/214;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
ATTIVITA' ESTRATTIVE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio interessato;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di **NON RILASCIARE** alla Ditta MUSCARIDOLA GOVANNI l'autorizzazione all'apertura di una

cava di calcare sita in località "Murgia Catena" del Comune di Altamura (Ba), in catasto al foglio n. 272 p.lle n. 1 (ora 94)-2 per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate.

2. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;

d) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sviluppo Economico;

e) sarà notificato in copia alla ditta MUSCARIDOLA GIOVANNI ed al Sindaco del Comune di Altamura (Ba);

f) la presente determinazione è immediatamente esecutiva;

g) Il presente provvedimento viene trasmesso al Servizio Ecologia;

il presente atto, composto da n° 5 (cinque) facciate, è adottato in originale.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, secondo le modalità di cui al D.Lgs. 104/2010 (Codice processo amministrativo) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del DPR n. 1199/71 rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.

Il Dirigente dell'Ufficio
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 8 giugno 2015, n. 208

L.R. n. 37 del 22.05.85 e s.m.i. - Diniego Autorizzazione coltivazione cava di roccia calcarea in loc. loc. "Grottillo", Fg. 111 ptc. 65 e 66parte del Comune di Santeramo in Colle BA. Società ISEA S.r.l. - C.da lama D'Avruscio, s.n. - Santeramo in Colle BA.

L'anno **2015,** addì 8 del mese di **giugno**, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno Z.I. (BA) Viale delle Magnolie 6/8

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

Vista la L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

Visto la l.r. 7/80 e s.m.i.;Vista la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n. 128 /59 e. s.m.i.;Visto il D.Lgs. 25.11.96, n. 624;

Vista la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di variazione del PRAE;

Vista la D.G.R. n. 1845 del 9 set 2014 recante: "

Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia - Modifica funzioni deliberazione di G.R. n. 3044 del 29.12.2011", attribuzione al servizio ecologia delle funzioni di programmazione nel settore estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizza tori e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo";

VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE n. 22 del 20 ott 2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione, recante "riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTA la determinazione n. 371 del 17 nov 2014 del Dirigente del servizio Ecologia, recante: "Atto organizzativo interno e delega ex art. 45 della l.r. 16 apr 2007, n. 10, delle funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive all'Ing. Angelo Lefons;

Premesso che:

- la società ISEA S.r.l. ha presentato istanza di apertura cava, agli atti prot 38/min/2838 del 13 dic 1999, su area sita in località "Grottillo" del Comune di SAnteramo in Colle BA, in Catasto foglio 111 particelle 65 e 66parte;
- L'istruttoria, ai fini minerari, è stata avviata con nota prot 38/min/22 del 4 gen 2000, richiedendo agli uffici territorialmente competenti, di esprimere il proprio parer ex art. 13 della l.r. 37/85. In merito sono pervenute le seguenti comunicazioni e/o pareri:
  - **Comune di SAnteramo in Colle BA**: In data 10 feb 2000 prot. 416 comunica l'avvenuta pubblicazione all' **Albo dal 13.01.2000 al 28.01.2000** senza opposizioni;
  - **Servizio Foreste**-Sez. Provinciale di Bari:con nota in prot. 67/2000, comunica che la cava non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. 3267/23 e suo regolamento;
  - Servizio Urbanistica: con nota prot. 7092 del 29 giu 2000 comunica l'inesistenza di vincoli e la presenza a confine dell'ipogeo "grottillo" dal quale bisogna arretrare i lavori di almeno 100 metri;
  - **Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia:** Con nota prot.4935 del 6 mar 2000 comunica che l'area non è interessata da vincoli e che ricade nelle vicinanze delle ptc. 293 e 71, sulle quali insiste un vincolo archeologico. Comunica, pertanto, che su detta zona si devono effettuare alcune operazioni;
- **Con Determina n. 55 del 13 mar 2000, il servizio Ecologia, preso atto che l'intervento ricade in area SIC e ZPS, ha ritenuto di assoggettare l'intervento alle procedure di VIA e VINCA.**

Con nota prot. 38/min/767 del 9 mar 2001 si è provveduto a richiedere documentazione integrativa ivi compreso quanto determinato dal Servizio Ecologia, in materia di VIA e VINCA.

Alla data odierna la suddetta richiesta è rimasta priva di riscontro

VISTA la nota prot. A00089/ 30 apr 2015/ n. 5788, indirizzata alla società ISEA S.r.l., al legale rappresentante ed al Sig. Sindaco di Santeramo in Colle, ricevuta in data 8 mag 2015, con la quale si informa il proponente dello stato istruttorio con contestuale Preavviso di diniego ex art. 10 bis della L. 241/90;

Considerato che:

- il proponente non ha dato riscontro alla richiesta di questo ufficio, prot. 38//min/767 del 9 mar 2001;
- la società, a seguito di preavviso di diniego autorizzazione, non ha inteso esercitare le proprie prerogative di partecipazione al procedimento, non presentando, entro il termine di legge, le proprie osservazioni al riguardo.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi

sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE PER DELEGA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'ufficio Attività Estrattive, Responsabile Unico del Procedimento;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Vista la comunicazione di preavviso di diniego ex art. 10bis della L.241/1990;

Preso atto di quanto in premessa, in particolare, dei pareri acquisiti, del preavviso di diniego autorizzazione e della conseguente non partecipazione, della ditta, al procedimento, entro i termini di legge, non presentando proprie osservazioni al riguardo.

Ritenuto di dover provvedere in merito, ai sensi di legge

DETERMINA

1) **la società ISEA S.r.l.**, con sede legale in **Santeramo in Colle** Ba, alla c.da lama d'Avruscio, s.n., legalmente rappresentata dalla Sig.ra Nadia Paulangelo (n.27/04/1979)- **NON è autorizzata -** all'esercizio di attività estrattiva di cava di calcare in agro del Comune di **Santeramo in Colle BA, loc. Grottillo** in catasto **al *Fg. 111 ptc.lle 65 e 66parte;***

2) Il procedimento amministrativo oggetto del presente provvedimento è definitivamente archiviato.

3) Il presente provvedimento è di competenza del Dirigente del Servizio, ex l.r. 37/85 e s.m.i., ed è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c. sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;

d. sarà trasmesso in copia all'Assessore regionale competente;

e. **sarà notificato** alla società ISEA S.r.l. - C.da lama D'Avruscio, n.c. -Santeramo in Colle BA ed al Sig. Sindaco del Comune di Santeramo in Colel BA

f. Sarà trasmesso in copia al dirigente del Servizio Ecologia;

g. Il presente atto, composto da n° **05** facciate, è adottato in originale ed è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Antonello Antonicelli

Il Delegato Dirigente Ufficio Attività Estrattive
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 8 giugno 2015, n. 209

L.R. n. 37 del 22.05.85 e s.m.i. Trasferimento autorizzazione coltivazione e recupero ambientale di cava di calcare da taglio sita in loc. "Iambrenghi" del Comune di Minervino Murge BT, fg. 154 ptc.lle 79-111 e 112p (tutte ex ptc. 79) Società Re.Ambienta S.r.l. - P.zza Trieste, n. 7 - 76125 Trani BT- P.IVA 07748300725.

L'anno **2015,** addì 8 del mese di **giugno,** presso la

sede del Servizio Ecologia in Modugno Z.I. (BA) Viale delle Magnolie 6/8

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

Vista la L.R. n. 7/97 "norme in materia di organizzazione della amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98, avente ad oggetto "separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionalei",;

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, nonché in materia di processo civile", che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Vista il DPGR Puglia 22 febbraio 2008, n. 161 di adozione dell'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della regione Puglia, che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento, Servizi e Uffici;

Vista la DGR 26 apr 2011, n. 767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della giunta regionale;

Visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

Visto la l.r. 7/80 e s.m.i.;

Vista la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 e. s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 25.11.96, n. 624;

Vista la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;

Vista la D.G.R. n. 1845 del 9 set 2014 recante: " Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia - Modifica funzioni deliberazione di G.R. n. 3044 del 29.12.2011", attribuzione al servizio ecologia delle funzioni di programmazione nel settore estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzatori e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo";

VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE n. 22 del 20 ott 2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione, recante "riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTA la determinazione n. 371 del 17 nov 2014 del Dirigente del servizio Ecologia, recante: "Atto organizzativo interno e delega ex art. 45 della l.r. 16 apr 2007, n. 10, delle funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive all'Ing. Angelo Lefons;

VISTO l'Atto Dirigenziale del Direttore Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, n. 25 del 21 nov 2014, di affidamento incarico di direzione dell'Ufficio Attività Estrattive all'Ing. Angelo Lefons;

Vista la DGR n.2463 del 23 nov 2014 di abolizione del CTRAE;

Sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Attività Estrattive, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con **Determinazione dirigenziale n. 82 del 6 mar 2015** è stato autorizzato il subentro e la proroga della coltivazione di cava di calcare da taglio, sita in loc. Iambrenghi del Comune di Minervino Murge BT, fg. 154 ptc. 79, 111 e 112p, a favore della ditta **Loprieno Nicola**;

- in data prot. 6836/2015, la ditta, titolare di autorizzazione (cedente), ha presentato istanza di **trasferimento** della stessa a favore della società **RE. AMBIENTA S.r.l.s**.;
- con la stessa istanza, la ditta Loprieno Nicola pone in evidenza l'errato numero di partita IVA citato nella determina n. 82/2015, chiedendone la rettifica con la reale P.IVA n. **07246630722**;
- in data prot. 6839/2015 e succ. integrazioni la società **RE.AMBIENTA S.r.l.s,** (cessionaria) corrente in Trani BT alla Piazza Trieste, n. 7- P.IVA ***0774830072***, ha presentato istanza di **subentro** nell'attività di coltivazione cava di pietra da taglio autorizzata con ultima Det. n. 82 del 6 mar 2015, ricadente in **fg. 154 ptc.lle 79, 111 e 112p**;
- con dichiarazioni pari protocollo, la società Re. Ambienta S.r.l.s. attesta di conoscere quanto riportato nel provvedimento n. 82/2015, di conoscere il progetto autorizzato, la situazione stato di fatto, come rappresentato in cartografia sottoscritta, e tutte le prescrizioni citate nel provvedimento di autorizzazione;
- In data prot. 7505/2015, le società RE.AMBIENTA S.r.l.s., ad integrazione della domanda di subentro, deposita, in particolare, un elaborato Stato di fatto a firma congiunta, Ditta Loprieno Nicola e società Re. Ambienta S.r.l..s.;

Considerato che:

- L'esercente ha la disponibilità dell'area di cava, giusta contratto di affitto terreni, per uso attività estrattiva, in data 19 mag 2015, per notaio dott. Carlo Lorusso, registrato a Trani il 22 mag 2015 al n. 1169/1T;
- in data prot. 7505/2015, la società re. Ambienta S.r.l.s., deposita dichiarazione di conoscenza del provvedimento di autorizzazione del progetto di cava;
- la società Re Ambienta S.r.l.s. si assume tutte le responsabilità, rivenienti dall'attività estrattiva autorizzata;

RITENUTO di proporre, ai soli fini minerari, il trasferimento della cava in oggetto, autorizzata con ultima Determina n. 82/2015, a favore della società "RE. AMBIENTA S.r.l.s", ed impartire obblighi e prescrizioni nei confronti dell'esercente;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
ATTIVITA' ESTRATTIVE
PER DELEGA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Attività Estrattive Responsabile Unico del Procedimento;

Vista la l.r. 37/85 e s.m.i., il Prae approvato con DGR 580/2007 e DGR 445/2010, le direttive in materia, il Putt/p ed il PPTR vigente;

Visti gli atti di ufficio e la DGR n.2463 del 23 nov 2014 di abolizione del CTRAE;

Preso atto della regolarità ed ammissibilità dell'istanza in oggetto;

Preso atto della assunzione della responsabilità dei lavori di cava da eseguirsi nel rispetto di quanto autorizzato, da parte della società RE. AMBIENTA S.r.l.s.;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito, ai sensi della l.r 37/85 e s.m.i.,

DETERMINA

a) **l'autorizzazione** alla coltivazione e recupero ambientale di cava di calcare da taglio sita il **loc. Iambrenghi** del Comune di **MINERVINO MURGE** BT, **fg. 154 ptc.lle 79, 111, 112p, è trasferita alla società "RE. AMBIENTA S.r.l.s" -** P.zza Trieste, n. 7 - 76125 TRANI BT- **P.IVA *0774830072***;

b) la società RE. AMBIENTA S.r.l.s, subentra a tutti gli effetti di legge, nell'esercizio dell'attività estrattiva in oggetto, e si obbliga al rispetto di tutte le prescrizioni imposte con la determina dirigenziale n. 82/2015 e dall'autorità competente in materia;

c) prendere atto dell'errore materiale di trascrizione, nella determinazione n. 82/2015, della partita iva relativa alla ditta Loprieno Nicola;

d) sostituire il numero di partita iva della ditta Loprieno Nicola, citato nella determinazione dirigenziale n. 82/2015, con il seguente n. P.IVA 07246630722, appartenente alla ditta Loprieno Nicola;

e) Prescrizioni ed obblighi dell'esercente:

1. rispetto delle condizioni e degli obblighi imposti con la det. 82/2015, che qui si intendono trascritti;

2. l'area di cava individuata catastalmente su fg. 154 ptc.lle 79, 111 e 112p del comune di Minervino Murge BT, deve essere munita di idonea recinzione e cancello di ingresso, di altezza non inferiore a mt. 2,00 (due);

3. deve essere aggiornato il cartello informativo posto all'ingresso dell'area di cava, riportante gli estremi dell'atto autorizzativo, gli estremi catastali, la ragione sociale, il nominativo del Direttore responsabile e del Sorvegliante, nei modi previsti dalla Ordinanza n. 1/2011.

4. deve trasmettere all'Ufficio Attività Estrattive, ogni anno entro il 31 marzo, unitamente alla scheda statistica, il piano topografico quotato dei lavori di coltivazione della cava in scala 1:1000 con l'indicazione del volume estratto e delle eventuali superfici recuperate, aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nonché l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità dei fronti di cui alle Ordinanze n. 2 e 3 del 2011 e succ. mod.;

5. ogni anno deve effettuare un versamento per i proventi rivenienti dall'esercizio dell'attività estrattiva, mediante bollettino di conto corrente postale n°60225323 intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali". Copia dell'attestazione del versamento o della notifica di bonifico, dovrà tassativamente essere inviata alla regione Puglia - Ufficio Attività Estrattive - 70026 Modugno BA;

6. deve condurre i lavori di coltivazione della cava e realizzare le opere di recupero delle aree di cava secondo le modalità in progetto autorizzato con la Determinazione n. 82/2015;

7. la cava deve essere tenuta in attività, le eventuali sospensioni, anche temporanee, saltuarie o periodiche, devono essere comunicate alla Regione Puglia - Ufficio Attività Estrattive - Modugno BA - e la ripresa dei lavori deve essere preventivamente autorizzata dallo stesso Ufficio;

8. per ogni danno provocato ad opere pubbliche o private, derivante dall'esercizio della cava, è ritenuto responsabile a tutti gli effetti, l'imprenditore e/o il Direttore dei lavori, ciascuno per quanto di competenza;

9. prima dell'abbandono della cava si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti, all'asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto esistente in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione delle aree di cava;

10. qualora nel corso dei lavori di estrazione fossero rinvenuti reperti archeologici, la ditta è tenuta a sospendere i lavori e a darne comunicazione alla Soprintendenza Archeologica di Puglia, Via dante, 33- 74100 Taranto, a

norma dell'art. 90 del D.L. n. 42 del 22.10.2004 e s.m.i.;

11. a **garanzia** dei lavori di recupero ambientale si conferma l'importo di **€ 160.000,00** (centosessantamila) come garanzia finanziaria che può essere resa sotto forma anche fideyussoria bancaria/assicurativa, di durata iniziale fino al **30 mar 2025**, per l'adozione degli obblighi derivanti dall'autorizzazione stessa in relazione alle opere come previste dal piano di recupero. Detta garanzia non può essere svincolata se non dopo l'avvenuto collaudo ai sensi dell'art. 25 della l.r. 37/85.

12. la presente autorizzazione **è valida fino al 30 mar 2025 e** potrà essere prorogato, su istanza degli interessati aventi diritto, qualora sussistano motivati interessi di produzione e di sviluppo economico;

13. l'Esercente deve utilizzare, per le opere di recupero ambientale, il materiale di risulta e/o sfrido proveniente dalla coltivazione di cava. Pertanto tutto il materiale di sfrido e di risulta deve essere messo a deposito temporaneo all'interno del perimetro di cava;

14. è fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di diversa tipologia, proveniente dall'esterno della cava, se non preventivamente autorizzato;

15. la realizzazione di fabbricati e/o impianti di prima trasformazione del materiale estratto, in area di pertinenza di cava, deve acquisire il parere favorevole da parte dell'Ufficio Attività Estrattive; I fabbricati, gli impianti e le opere realizzate saranno di fatto considerate "pertinenze di cava" solo dopo l'avvenuta comunicazione, da parte dell'Esercente, del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse;

16. il presente provvedimento è personale e pertanto non può essere trasferito senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;

17. l'esercente deve comunicare all'Ufficio Attività Estrattive, con almeno dodici mesi di anticipo, la data di ultimazione dei lavori di coltivazione;

18. l'autorizzazione scade di diritto all'atto della cessazione del diritto dell'esercente;

19. Ottenuto il presente provvedimento l'esercente:
- deve adempiere agli obblighi di cui all'art. 6 e/o 9, 20 e 52 del D. Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti aggiornati (D.S.S., D.E., attestazione stabilità dei fronti, ecc. ecc.);
- deve consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull'apposito registro tenuto ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;
- deve munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o nulla osta nel rispetto delle norme in materia sanitaria e di igiene sui luoghi di lavoro;

20. Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l.r. 37/85 e succ. mod. e int. e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dell'eventualerinnovo della validità di quelle autorizzazioni scadenti nel periodo di vigenza;

20. sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, immissione polveri, idraulica, igienico-sanitaria, tutela paesaggistico - ambientale, contributiva, ecc.ecc.;

21. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva;

22. L'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui alla presente determina o di altre che fossero impartite dall'Ufficio Attività Estrattive competente, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 16-17-18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi;

23. Il presente provvedimento non pregiudica eventuali diritti di terzi;

24. Il presente provvedimento è di competenza del Dirigente del Servizio ed è redatto in

forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali **e ss. mm. e ii.**

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;

d) sarà trasmesso in copia all'Assessore regionale competente;

e) sarà **notificato** in copia alla **società RE. AMBIENTA S.r.l.s. alla Piazza Trieste n. 7 - 76125 Trani BT**, alla ditta Loprieno Nicola **alla Via Sant'Annibale M. di Francia, 136 - 76125 Trani,** al Sig. **Sindaco** del Comune di **Minervino Murge BT, Al Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale - Lungomare Nazario Sauro - Bari BA, al Servizio Assetto del Territorio - ufficio Parchi e Riserve Naturali - Via gentile, 52 - Bari BA.**

f) Sarà trasmesso in copia **al dirigente del Servizio Ecologia**.

g) Il presente atto, composto da n° 8 facciate, è adottato in originale ed è **immediatamente esecutivo.**

Il Dirigente del Servizio
Antonello Antonicelli

Il delegato Dirigente dell'Ufficio Attività Estrattive
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 8 giugno 2015, n. 210

Autorizzazione all'utilizzo di terre e rocce da scavo per la messa in sicurezza di parte della cava di calcare sita in località "Mascava" del Comune di Brindisi, autorizzata con provvedimento di Proroga n. 53 del 16.2.15, fino al 28.02.2023 dell'autorizzazione n. 36/MIN del 04.07.1994. Ditta Ayroldi s.r.l. con sede legale in loc. Monteconfergola,22 - Ostuni (BR).

L'anno 2015, addì 8 del mese di Giugno, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno, z.i. (BA) Via delle Magnolie, 6/8.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

VISTA la L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

Visto il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 e. s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 25.11.96, n. 624;

Vista la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 9 Settembre 2014, n. 1845 recante "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia-modifica funzioni deliberazione di G.R. n. 3044 del 29.12.2011" di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel settore estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali ne settore strattivo;

VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE il D.P.G.R. n. 22 del 22.10.2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, recante "riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela, la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTO l'Atto organizzativo, n. 371 del 17.11.2014, interno e delega ex art. 45 della l.r. 16 aprile 2007, n. 10, delle funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive con il quale il Dirigente del Servizio Ecologia ha delegato le attività amministrative, tecniche, ispettive e di controllo all'Ing. Angelo Lefons;

VISTA la D.G.R. del 25.11.2014 n.2463 con la quale è stato soppresso il C.T.R.A.E.;

VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

VISTO il PRAE approvato con D.G.R. n. 580/2007 e succ. D.G.R. n. 445/2010;

VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 25.11.96 e il D.Lgs. 81/2008;

VISTA la l.r. 10/2007, art. 45, c. 2 e 3;

VISTO il D.Lgs. n. 117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita Relazione in atti n.___del _____sottoscritta dal Funzionario istruttore dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- Con Determina di Proroga n. 52 del 16.02.2015, valida fino al 28.02.2023 dell'autorizzazione rilasciata con Decreto dell'Assessorato I.C.A. della Regione Puglia n. 36/MIN del 04.07.1994, fino all' 08.02.2015 la ditta AYROLDI s.r.l. è stata autorizzata alla coltivazione della cava di calcare sita in località "Mascava" del Comune di Brindisi, in catasto al foglio 38 particelle 99-100-208-216-217-218 di Ha 2.42.90;
- con istanza in data 20.12.2013 prot. n. 19082, la Sig.ra Vita Atonia DI CEGLIE, in qualità di Amministratore Unico della ditta Ayroldi s.r.l. ha chiesto l'autorizzazione al deposito in cava delle Terre e Rocce da scavo, per la realizzazione della variante del Piano di recupero e messa in sicurezza dei fronti di cava;
- con relazione tecnica e gli elaborati grafici, agli atti di questo Ufficio presentati in data 20.12.2013 prot. 19082 ed in data 06.02.2014 prot. 2011, che sono parte integrante della presente relazione istruttoria alla Determinazione del Dirigente, il tecnico incaricato ha stabilito che per i lavori di recupero indicati nelle fasi di cui all'allegata planimetria, la Ditta necessita in totale di mc. 57.305 ca di terre e rocce provenienti da altri scavi;
- che l'obiettivo dell'utilizzo delle terre e rocce da scavo che perverranno da progetti di opere regolarmente autorizzate dagli Enti competenti è quello di:
  1. migliorare la percezione paesaggistica del sito;
  2. favorire l'uso razionale di risorse naturali privilegiando il riutilizzo;
  3. realizzare il Piano di Recupero autorizzato a suo tempo, mediante il rimodellamento e la variazione dello stesso al fine della messa in sicurezza dell'area di cava;
  4. migliorare la copertura ed il piano di recupero con messa a dimora di essenze autoctone;
  5. ricolmare parzialmente il sito di cava.
- La relazione tecnica del progetto prevede la messa in sicurezza dei fronti di cava preesistenti all'epoca dell'autorizzazione (art. 35 l.r.37/85) posti ad owest confinante con la strada interpoderale e di quello ad est confinante con proprietà privata consentendo di ristabilire le distanze di sicurezza previste dall'ex art.104 del D.P.R. 128/59;
- Inoltre la predetta relazione prevede, la messa a deposito del materiale proveniente da attività di scavo, per il ripristino delle aree di cava prossimi ai fronti est e owest da realizzarsi con il lotto "A" esteso mq. 3631 per il quale è prevista una volumetria di mc.34407 ca. e con il lotto "B" esteso dai mq. 1655 del piano finale ai mq. 4013 del piano variabile a fondo cava ove si prevedono in totale mc. 22.898 ca. di materiale. In totale il materiale necessario per i lotti "A" e B" è di mc. 57.305 ca;
- l'art.186 del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i. prevede che "*le terre e rocce da scavo, anche di gallerie, ottenute quali sottoprodotti, possono essere utilizzate per reinterri, riempimenti, rimodellazioni e rilevati purché:*
  a) *siano impiegate direttamente nell'ambito di opere o interventi preventivamente individuati e definiti;*

b) sin dalla base della produzione vi sia certezza dell'integrale utilizzo;

c) l'utilizzo integrale della parte destinata a riutilizzo sia tecnicamente possibile senza necessità di preventivo trattamento o di trasformazione preliminari per soddisfare i requisiti merceologici e di qualità ambientale idonei a garantire che il loro impiego non dia luogo ad emissioni e, più in generale ad impatti ambientali qualitativamente e quantitativamente diversi da quelli ordinariamente consentiti ed autorizzati per il sito dove sono destinate ad essere utilizzate;

d) sia garantito un elevato livello di tutela ambientale;

e) sia accertato che non provengono da siti contaminati o sottoposti ad interventi di bonifica ai sensi del Titolo V della parte IV del presente decreto;

f) le loro caratteristiche chimiche e chimico-fisiche siano tali che il loro impiego nel sito prescelto non determini rischi per la salute e per la qualità delle matrici ambientali interessate ed avvenga nel rispetto delle norme di tutela della acque superficiali e sotterranee, della flora della fauna degli habitat e delle aree naturali protette. In particolare deve essere dimostrato che il materiale da utilizzare non è contaminato con riferimento alla destinazione d'uso del medesimo, nonché la compatibilità di detto materiale con il sito di destinazione;

g) la certezza del loro integrale utilizzo sia dimostrata. L'impiego di terre e rocce da scavo nei processi industriali come sotto prodotti, in sostituzione dei materiali di cava, è consentito nel rispetto delle condizioni fissate all'art. 183, comma 1, lettera p".

Considerato che:

- la Ditta ha ottemperato alle prescrizioni di cui alle ordinanze nn. 2 e 3/2011 dell'Ingegnere Capo, come risulta dalla documentazione inviata in data 11.06.2013 prot. 8685;
- il terreno vegetale presente in cava è insufficiente per la realizzazione del progetto di recupero finale agli atti di questo Ufficio al prot. n.38/738 del 31.01.1986;
- l'area oggetto di cava è in disponibilità della ditta medesima;
- l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 37/85;
- l'esercente ha documentato il possesso delle capacità tecniche ed economiche;

Ritenuto di proporre l'autorizzazione ad utilizzare terre e rocce da scavo per la messa in sicurezza e il recupero della cava di calcare sita in località "Mascava" del Comune di Brindisi, alla Ditta AYROLDI s.r.l., con le prescrizioni di cui alla relazione n. ____ del _____;

VERIFICA AI SENSI DEL D. L.gs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
ATTIVITÀ ESTRATTIVE

sulla base degli atti di ufficio e delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente

provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio interessato;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di autorizzare la ditta AYROLDI s.r.l. all'utilizzo di terre e rocce da scavo per la messa in sicurezza ed il recupero di parte della cava di calcare in località "Mascava" del Comune di Brindisi al fg. 38 p.lle 99-100-208-216-217 e 218 estese mq. 24.290 autorizzata con provvedimento di Proroga n. 53 del 16.02.2015, fino al 28.02.2023 dell'autorizzazione con Decreto n. 36/MIN del 04.07.1994;

2. Prescrizioni e obblighi dell'esercente:
   la Ditta deve:
   a) attenersi a quanto indicato nella documentazione prodotta allegata all'istanza agli atti di questo Ufficio al prot. n. 19682 del 20.12.2013 e integrativa prot. n. 2011 del 06.02.2014;
   b) garantire la tracciabilità delle terre e rocce da scavo da depositare in cava rispettando le seguenti regole:
      - depositare il materiale unicamente su superfici sulle quali la coltivazione è stata ultimata nonché su superfici sulle quali non si intende più effettuare alcun tipo di coltivazione, come indicato nell'allegata planimetria;
      - avere a disposizione una planimetria con relativa sezione suddivisa in riquadri nelle quali dovrà indicare approssimativamente il punto in cui è stato collocato il materiale preso in carico;
      - ricevere terre e rocce di scavo provenienti da progetti di opere regolarmente autorizzati dagli Enti competenti con DIA, permesso di costruire, VIA ecc.;
      - garantire la certezza della tracciabilità delle Terre e Rocce da scavo da depositare;
      - depositare in cava materiale proveniente da siti non contaminati o potenzialmente contaminati;
      - effettuare le operazioni di deposito del materiale in ogni loro fase nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
      - depositare in cava terre e rocce da scavo solo se accompagnate, durante il trasporto, da un formulario di identificazione nel quale dovrà essere indicato il luogo di provenienza, con l'indicazione dei dati di approvazione del progetto, e quello di destinazione (data, ore di partenza e arrivo del mezzo in cava) nonché la qualità e quantità del materiale espressa in metri cubi di volume su luogo di provenienza ed in peso una volta entrato in cava;
        Il formulario di identificazione dovrà essere in triplice copia, di cui una per la ditta che effettua il trasporto, una per la ditta titolare del progetto di scavo approvato e la terza dovrà essere custodita in cava;
      - prima dell'inizio dei lavori, la Ditta deve presentare un nuovo D.S.S. o D.S.S. coordinato, redatto da tecnico abilitato, che preveda gli eventuali rischi per il personale durante i lavori in questione, individuando ai sensi del D.P.R. 128/59 art. 674 u.c., tutti gli accorgimenti che saranno necessari affinché i lavori vengano sempre effettuati salvaguardando la sicurezza dei lavoratori addetti. Il D.S.S. deve indicare, inoltre, i mezzi e le attrezzature che saranno utilizzati per la messa in sicurezza dell'area di intervento nonché il Direttore Responsabile per la sorveglianza degli stessi.
   c) farsi attestare dal Direttore dei Lavori, con Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà, che trattasi di terre e rocce da scavo che non provengono da siti inquinati o potenzialmente inquinati;
   d) riportare su appositi registri di carico, regolarmente vidimati dall'Ufficio Attività Estrattive, le terre e rocce da scavo depositate in cava, con l'indicazione della provenienza, la quantità (volume in mc e peso a q.li), la tipo-

logia del materiale e la targa del mezzo di trasporto;

e) comunicare, al Comune di provenienza e successivamente all'Ufficio Attività Estrattive, allegando copia della ricevuta di avvenuta presentazione al Comune interessato, il luogo di origine, la tipologia e la quantità del materiale, sia prima dell'inizio dei lavori che a lavori ultimati;

3. Il presente provvedimento è valido fino all' 30.06.2016, e potrà essere prorogato, su istanza degli interessati aventi diritto, qualora i lavori di recupero non dovessero essere ultimati;

4. La presente Determina non pregiudica eventuali diritti di terzi;

5. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

Il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito regionale;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Ecologia
- sarà notificato in copia alla Sig.ra Di Ceglie Vita Antonia, Amministratore Unico della ditta AYROLDI s.r.l. ed al Sig. Sindaco del Comune di Brindisi;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente dell'Ufficio Attività Estrattive
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 8 giugno 2015, n. 211

L.R. 37/85 e s.m.i. - D.G.R. n.538 del 09.05.07 e s.m.i. _ Dichiarazione decadenza Decreto autorizzativo n.26/MIN del 08/06/94 - Obbligo messa in sicurezza e recupero ambientale cava di inerti alluvionali - località "Giumentareccia" - Comune di Chieuti (FG) - Foglio 9, part. 34.- Ditta Silcem di Celeste Alfredo - Larino (CB).

L'anno 2015, addì 8 del mese di Giugno, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno, z.i. (BA) Via delle Magnolie, 6/8.

IL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

VISTA la L.R. 04 febbraio 1997 n.7, art.4, 3° comma, artt. 5 e 6 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n.3261 del 28.7.98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n.616;

VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;

VISTA la l.r. 22 maggio 1985, n.37 e succ. modificazioni;

VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n.128;

VISTO il D. L.vo 09 aprile 2008, n.81;

VISTO il D. L.vo 25 novembre 1996, n.624;

VISTA la D.G.R. n.538 del 09.05.2007 e s.m.i. Direttiva in materia di Attività Estrattiva;

VISTA la D.G.R. n.580 del 15.05.2007 di approvazione del PRAE, e s.m.i. apportate con la D.G.R. n.445 del 23.02.2010;

VISTO il D.L.vo n.117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;

VISTA la D.G.R. 09.09.2014 n.1845 di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel settore estrattivo e di definizione e gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

VISTA la determinazione Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.22 del 20/10/2014 di riassetto degli Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTA la determinazione Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.25 del 21/11/2014 di affidamento incarichi di direzione Uffici dei Servizi incardinati nell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTA la determinazione Dirigente Servizio Ecologia n.371 del 17 nov. 2014 di delega ex art.45 della legge regionale 16 apr. 2007, n.10, delle funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita relazione in atti n.30 del 21.05.2015, sottoscritta dal funzionario istruttore, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:
- la Ditta SILCEM di Celeste Alfredo con decreto n.26/MIN del 08/06/94 è stata autorizzata a subentrare nell'esercizio della cava di inerti alluvionale in località Giumentareccia, autorizzata con il decreto n.32/MIN/1993 sulla part. 34del Foglio 9 di CHIEUTI, la cui scadenza è stata prorogata con determina n.1/DIR del 01/03/2004 sino al 22/11/2013;
- alcuna istanza di proroga è stata presentata prima di tale scadenza, né successivamente;

Considerato che:
- dall'esame dell'ultimo piano quotato presentato e della foto aerea disponibile si evince che la coltivazione ha interessato solo il 20% circa dell'area autorizzata;
- con nota n.5136 del 15/04/2015, lo scrivente Servizio ha chiesto notizie sullo stato di attuazione dei lavori di recupero in corso, atteso quanto dichiarato dal titolare della Soc. SILCEM presso l'Ufficio di Foggia, e ciò al fine di poter procedere con il collaudo ex art.25, l.r. 37/85;
- con la stessa nota si è comunicato, ai sensi dell'art.10 bis, L.241/90, l'avvio procedura di diniego istanza di ampliamento, attesa la manifestata volontà di cessare ogni attività estrattiva e la mancata presentazione dell'istanza di proroga alla scadenza dell'atto autoritativo, e di pronuncia, ex pt.1, DGR n.538/07, della decadenza della stessa autorizzazione;
- tale nota è stata notificata il 20/04/2015, a mezzo racc. A/R, e ad oggi, trascorsi abbondantemente i dieci giorni previsti dal suddetto art.10-bis, alcuna lettera è giunta dalla Ditta;

Ritenuto di proporre la dichiarazione di decadenza dell'atto autoritativo della cava in oggetto, ai sensi del disposto punto 1), Direttiva in materia attività estrattiva approvata con D.G.R. n.538/07 e s.m.i., nonché ad obbligare l'esercente ad effettuare tutte le opere per la messa in sicurezza e il recupero finale delle aree di cava interessate dalla coltivazione, nei termini di cui alla relazione n.30 del 21.05.2015;

verifica ai sensi del DLgs 196/2003
garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffu-

sione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio interessato;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dovere provvedere in merito

DICHIARA

ai sensi del punto 1), Direttiva in materia attività estrattiva approvata con D.G.R. n.538/07 e s.m.i., decaduto il decreto n.32/MIN del 22/11/93, la cui titolarità è stata trasferita alla ditta SILCEM di Celeste Alfredo, con sede in LARINO (CB) - C.da Piano di Larino, 38 - P.IVA 00218370708, con il quale si è autorizzata la coltivazione della cava di inerti alluvionale sita in località "GIUMENTARECCIA" nel comune di CHIEUTI (FG), sulla part. 34 del Foglio n.9, pertanto, la stessa ditta è

OBBLIGATA

ai sensi del combinato disposto punto 1), Direttiva di cui alla suddetta DGR 538/07 e art.28, l.r. 37/85, a sospendere ogni estrazione, a garantire la messa in sicurezza dei luoghi e ad effettuare il recupero finale della cava, così come previsto dal progetto di recupero ambientale approvato, acquisito al prot. n.234 il 12/02/1991. In caso di inottemperanza dette norme dispongono che "*provvederà il Comune competente per territorio addebitando le spese alla ditta inadempiente, previo incameramento, quale acconto, della cauzione versata*".

Il recupero dei luoghi interessati dall'attività estrattiva deve essere effettuato entro il 23/11/2015, cioè non oltre due anni dal termine dell'autorizzazione di coltivazione, così come disposto dall'art.13 del Regolamento di cui al Tit. VI delle NTA del PRAE approvato con la DGR 445/2010.

La ditta è tenuta a produrre con tempestività entro 15 (quindici) gg., dalla data di notifica della presente determina, la quietanza della fideiussione in essere e l'attestazione sulla sicurezza dei luoghi con allegata verifica di stabilità dei fronti ex artt. 6 e 52, D.L.vo 624/96, nelle forme e contenuti di cui alle Ordinanze n.1-2-3 del 2014, sottoscritte dal direttore responsabile.

Al termine dei lavori di recupero la ditta esercente dovrà comunicare allo scrivente Servizio AEC - Ufficio Attività Estrattive l'ultimazione e chiedere il collaudo ex art.25, l.r. 37/85.

L'eventuale approvvigionamento dall'esterno di terre e rocce inerti deve avvenire nel rispetto del Regolamento Regionale n.5 del 24/03/2011 e del combinato disposto del Decreto Ministero Ambiente n.161 del 10/8/2012 e dell'art.41 bis, decreto-legge 21/06/2013 n.69 convertito nella L. 98/2013;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sviluppo Economico ed al Dirigente del Servizio Ecologia;

d) sarà notificato in copia alla SILCEM di Celeste Alfredo, al SINDACO del Comune di CHIEUTI (FG);

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente dell'Ufficio
Attività Estrattive (delegato)
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 10 giugno 2015, n. 212

Art. 8 L.R. 37/85 - Autorizzazione alla coltivazione della cava di pietra leccese sita in località "Andriccioli" del Comune di Zollino (Le) in catasto al foglio 11 part.lle 40, 58 e 106 per una superficie di ha 2.64.04.
Ditta BIANCO VAVE s.r.l., con sede legale in Melpignano (Le) alla Via S.S. 16 Km 978 Z.I.

L'anno 2015, addì 10 del mese di Giugno, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno Z.I. (BA) Viale delle Magnolie 6/8.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 128/59 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs del 25-11-1996 n. 624;

VISTA la D.G.R. n. 538 del 09-05-2007 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;

VISTA la D.G.R. 9 settembre 2014, n. 1485 recante "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia -modifica funzioni deliberazione di G.R. n. 3044 del Settore Estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1 ottobre 2014 n. 653 Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia - modifica funzioni;

VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE n. 22 del 20-10-2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, recante "riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTO la determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 371 del 17-11-2014, con la quale, delega, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 16 aprile 2007 n. 10, le funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive all'Ing. Angelo Lefons;

VISTA la D.G.R. del 25-11-2014, n. 2463 ricognizione ai sensi dell'art.1 della l.r. 19/2013 "Riordino

organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo. Semplificazione dei procedimenti amministrativi", con la quale è stato soppresso il CTRAE.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita Relazione in atti n. 13 del 04-02-1015 sottoscritta dal Funzionario istruttore dell'Ufficio Attività Estrattive, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

1. Con istanza agli atti di questo Ufficio al prot. n. 30073 del 17-12-2013, la Ditta BIANCO CAVE s.r.l., ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione alla coltivazione per la cava di pietra leccese sita in località "Andriccioli" del Comune di Zollino (Le), ai sensi dell'art. 8 della L.R. 37/85, per le part.lle 40, 58 e 106 del foglio 11 per una superficie di ha 2.64.04;

2. gli Enti Interessati hanno espresso i sotto elencati pareri:

- Responsabile del Settore Urbanistica, Edilizia Privata e Pubblica Opere e Appalti Pubblici del Comune di Zollino (Le), con nota prot. 4115 del 01-09-2014, agli atti di questo Ufficio al prot. 12579 del 09-09-2014, ha comunicato il proprio parere favorevole all'intervento di che trattasi, facendo presente che l'istanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale dal 20-06-2014 al 05-07-2014 e che durante tale periodo non sono pervenute opposizioni;
- Responsabile del Settore Urbanistica, Edilizia Privata e Pubblica Opere e Appalti Pubblici del Comune di Zollino (Le), con nota prot. 4116 del 01-09-2014, agli atti di questo Ufficio al prot. 12579 del 09-09-2014, ha espresso parere favorevole di VIA al progetto e SIA proposti dalla Ditta BIANCO CAVE s.r.l.;
- Il Dirigente del Servizio Urbanistica della Regione Puglia, con Atto Dirigenziale n. 256 del 05-12-2014, ha rilasciato ai sensi dell'art. 5.01 allegato 3 delle NTA del PUTT/P, verificato il non contrasto con la disciplina del PPTR, l'autorizzazione paesaggistica alla Ditta BIANCO CAVE s.r.l., relativa all'apertura di una cava di pietra leccese in località "Andriccioli" del Comune di Zollino (Le) in catasto al Foglio 11 Part.lle 40, 58 e 106, alle sottoelencate condizioni:
  - garantire la salvaguardia e il mantenimento, qualora esistenti, dei "beni diffusi nel paesaggio agrario" di cui all'art. 3.14 delle NTA del PUTT/P, con specifico riferimento ai muretti a secco;
  - creare una schermatura vegetale nell'immediato intorno attraverso la messa a dimora di una fitta siepe di piante arbustive autoctone e alberature a medio e alto fusto, atte a limitare la propagazione delle polveri dei rumori e consentire lo sviluppo del patrimonio botanico - vegetazionale autoctono;
  - l'altezza dei cumuli di detriti, derivanti dai cicli di lavorazione, dovrà essere contenuta al minimo indispensabile al fine di non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme. Detti cumuli dovranno interessare esclusivamente l'area oggetto d'intervento come in progetto indicato;
  - dovranno essere adottate nel corso dei lavori adeguate misure per la regolazione, il controllo e lo smaltimento dei deflussi delle acque superficiali nell'area di cava in modo da evitare ristagni d'acqua all'interno del piazzale di cava, non arrecare, nel contempo, danno alla consistenza del suolo ed impedire ruscellamenti verso l'esterno dell'area di cava;
  - le eventuali opere complementari connesse all'attività estrattiva (strade di accesso, rampe, discariche, impianti di lavorazione, deposito per lo stoccaggio di materiali) dovranno interessare esclusivamente l'area di cava e dovranno altresì essere rimosse, con ripristino dello stato dei luoghi, al termine della fase di coltivazione, al fine di agevolare la ricomposizione del potenziale paesistico dei luoghi;
  - ad attività estrattiva ultimata il piano di recupero previsto, che dovrà interessare l'area di cava attualmente esistente ed i relativi cumuli, dovrà tendere ad omogeneizzare, dal punto di vista strutturale e cromatico la nuova morfologia artificiale (riveniente dalle operazioni di scavo), alla struttura paesistica circostante. Pertanto dal punto di vista strutturale si dovrà ridurre al massimo la depressione topografica riveniente dalle operazioni di scavo utilizzando per il riempimento della predetta depressione sia tutti i materiali inerti di risulta che il terreno vegetale derivanti dai lavori di coltivazione;

- i lavori di riambientazione dovranno essere eseguiti, per quanto possibili, contestualmente ai lavori di coltivazione sulle aree dove risulta definitivamente cessata l'attività estrattiva secondo le previsioni del progetto di recupero presentato;

- L'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale Servizio Foreste di Lecce, con nota del 04-02-2015 prot. 2987, ha comunicato che il territorio del Comune di Zollino (Le) non è gravato da vincolo idrogeologico;
- La Soprintendenza Archeologica di Taranto con nota n. 4910 del 17-04-2014 ha espresso parere favorevole a condizione che in caso di rinvenimenti di natura archeologica o paleontologica, questi ultimi piuttosto frequenti nel corso delle attività di estrazione delle calcareniti salentine, la Ditta sospenda immediatamente i lavori dandone comunicazione al centro operativo di Lecce;
- Questo Ufficio ha chiesto il parere alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, per le province di Lecce Brindisi e Taranto, con nota di questo Ufficio del 17-01-2014 prot. 842, sollecitato con nota del 22-09-2014 prot. 13191, a tutt'oggi non pervenuto, per cui si applica il silenzio assenso, ai sensi del D.L. 42/2014 art. 147 comma 8 e 9;
- Il Dirigente di Settore dell'Assessorato all'Assetto del Territorio Settore Urbanistica Ufficio Usi Civici con nota prot. n. 2468 del 20-03-2014 ha comunicato che i terreni interessati non sono gravati da uso civico;
- L'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 4269 del 03-04-2014 ha comunicato che sulle aree in oggetto non sussistono, al momento, condizioni di incompatibilità con i vincoli di propria competenza ed, in particolare, con le NTA del Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato dal Comitato Istituzionale di questa Autorità con Delibera n. 39 del 30-11-2005 e s.m.i.;

Considerato che:

- l'area oggetto di cava è in disponibilità della ditta medesima;
- l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 37/85;
- l'esercente ha documentato il possesso delle capacità tecniche ed economiche;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del bilancio regionale nè a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
ATTIVITA' ESTRATTIVE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. **Autorizzare, fino al 31-12-2022,** la Ditta BIANCO CAVE s.r.l., alla coltivazione della cava di pietra leccese sita in località "Andriccioli" del Comune

di Zollino (Le) in catasto al foglio 11 part.lle 40, 58 e 106 per una superficie di ha 2.64.04;

2. L'area interessata dall'intervento estrattivo, è delimitata da n. IX vertici da individuarsi con altrettanti piastrini saldamente infissi nel terreno, aventi dimensioni fuori terra di almeno cm. 25x25x30 e riportante l'anno di apposizione (2015), il numero di individuazione del pilastrino da I a IX così come indicato nella planimetria allegata che fa parte integrante del presente provvedimento;

3. Sono confermate le condizioni e gli obblighi imposti, dagli Enti sopra citati, che qui si intendono integralmente trascritti e della presente determina, o di altre che fossero impartite dal Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive;

4. prescrizioni ed obblighi dell'esercente:
   a. La ditta deve trasmettere al Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive, ogni anno entro il 31 marzo, unitamente alla scheda statistica, il piano topografico quotato dei lavori di coltivazione della cava in scala 1:1000 con l'indicazione del volume estratto e delle eventuali superfici recuperate, aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nonché, la ricevuta dell'avvenuto versamento della tariffa sui volumi estratti, l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità dei fronti di cui alle Ordinanze n. 1 - 2 e 3 del 2011;
   b. Condurre i lavori di coltivazione della cava e realizzare le opere di recupero delle aree di cava secondo le modalità previste dal progetto agli atti di questo Ufficio al prot. n. 30073 del 17-12-2012;
   c. La cava deve essere tenuta in attività, le eventuali sospensioni, anche temporanee, saltuarie o periodiche, devono essere comunicate alla Regione Puglia Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive - Modugno - (BA) e la ripresa dei lavori deve essere preventivamente autorizzata dallo stesso Ufficio;
   d. Per ogni danno provocato a opere pubbliche o private, derivante dall'esercizio della cava, è ritenuto responsabile a tutti gli effetti, l'imprenditore e/o il Direttore dei lavori, ciascuno per quanto di competenza;
   e. Prima dell'abbandono della cava si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti, all'asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto esistente in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione delle aree di cava;
   f. L'Esercente titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare al Servizio Ecologia Servizio Attività Estrattive, con almeno dodici mesi di anticipo la data di ultimazione dei lavori di coltivazione;
   g. Qualora nel corso dei lavori di estrazione fossero rinvenuti reperti archeologici, la ditta è tenuta a sospendere i lavori e a darne comunicazione alla Soprintendenza Archeologica di Puglia, Palazzo Pantaleo - Città Vecchia-74100 Taranto, a norma dell'art. 87 del D.L. n. 490/99;
   h. A garanzia dei lavori di recupero ambientale, si stabilisce l'importo di EURO 60.000,00 (Sessantamila/00) come garanzia finanziaria che può essere resa sotto forma anche fideiussoria per l'adozione degli obblighi derivanti dall'autorizzazione stessa, in relazione alle opere come previste dal piano di recupero. Detta garanzia finanziaria non può essere svincolata se non dopo l'avvenuto collaudo ai sensi dell'art. 25 della l.r. 37/85, il tutto con l'intesa che ove si proceda in danno per inosservanza della esecuzione dei lavori di recupero ambientale, la Ditta in questione è tenuta a integrare, ove necessario, i costi effettivamente sostenuti;
   i. Il presente provvedimento è valido fino al **31-12-2022**, e potrà essere prorogato, su istanza degli interessati aventi diritto, qualora sussistano motivati interessi di produzione e di sviluppo economico;
   j. La presente autorizzazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;
   k. Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l. r. 37/85 e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dall'eventuale rinnovo della validità di quelle autoriz-

zazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di vigenza del presente provvedimento;

l. Il terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio deve essere depositato in cava in prossimità delle fasce di rispetto e utilizzato successivamente, nelle opere di recupero:
   - L'Esercente deve utilizzare unicamente il materiale di risulta e/o sfrido proveniente dalla coltivazione della cava stessa. Pertanto tutto il materiale di sfrido e di risulta deve essere messo a deposito temporaneo all'interno del perimetro di cava;
   - È fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di qualsiasi genere proveniente dall'esterno cava, se non preventivamente autorizzato;

m. Sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, sanitaria, tutela paesaggistica - ambientale, ecc.;

n. La realizzazione di fabbricati e/o impianti per l'utilizzo immediato del materiale estratto, in area di pertinenza di cava, deve acquisire il parere favorevole da parte del Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive, i Comuni provvedono poi a determinare gli oneri di urbanizzazione e la relativa riscossione a carico dell'Esercente, come previsto dalle leggi vigenti giusta disposizione dirigenziale sulle "Pertinenze di cava" dell'15.02.2011 prot. 785. I fabbricati, gli impianti e le opere realizzate saranno di fatto considerate "pertinenze di cava" solo dopo l'avvenuta comunicazione, da parte dell'Esercente, del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse;

o. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva**;**

p. La presente autorizzazione è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;

q. L'autorizzazione scade di diritto all'atto della cessazione del diritto dell'esercente;

r. Ottenuto il titolo autorizzativo l'esercente:
   - Deve adempiere agli obblighi di cui all'art. 6 e/o 9, 20 e 52 del D. Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti (D.S.S., D.E., attestazione stabilità dei fronti, ecc.);
   - Deve consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull'apposito registro tenuto ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;

s. L'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui alla presente determina o di altre che fossero impartite dal Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive competente, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 16-17-18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi;

5. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche;
- sarà trasmesso in copia al Dirigente del Servizio Ecologia;
- sarà notificato in copia Ditta BIANCO CAVE s.r.l., con sede legale in Melpignano (Le) alla Via S.S. 16 Km 978 Z.I. e al Sindaco del Comune di Zollino (Le)
- Il presente atto, composto da n° 8 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente
Dell'Ufficio Attività Estrattive
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 10 giugno 2015, n. 213

Art. 14 L.R. 37/85 e s.m.i. Proroga dell'autorizzazione alla coltivazione della cava di calcare sita in località "S. Giuseppe del Comune di Galatina (Le), in catasto al foglio 73, P.lle 48, 49, 50, 36, 37, 38, 40, 41, 42 e 162 ex 37 parte di ha 15.00.00. Ditta De Pascalis Pietro s.r.l. -Sede Legale in Galatina (Le) alla Contrada S. Giuseppe Z.I. S.S. 476.

L'anno 2015, addì 10 del mese di Giugno, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno Z.I. (BA) Viale delle Magnolie 6/8.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 128/59 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs del 25-11-1996 n. 624;

VISTA la D.G.R. n. 538 del 09-05-2007 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;

VISTA la D.G.R. 9 settembre 2014, n. 1485 recante "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia -modifica funzioni deliberazione di G.R. n. 3044 del Settore Estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1 ottobre 2014 n. 653 Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia - modifica funzioni;

VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE n. 22 del 20-10-2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, recante "riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTO la determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 371 del 17-11-2014, con la quale, delega, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 16 aprile 2007 n. 10, le funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive all'Ing. Angelo Lefons;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita Relazione in atti n. 33 del 28-05-2015 sottoscritta dal Funzionario istruttore dell'Ufficio Attività Estrattive, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

1. con nota del 15-10-2014, agli atti di questo ufficio al prot. n. 9316 del 20-10-2014, Il Sig. De Pascalis Pietro in qualità di legale rappresentante della Ditta De Pascalis Pietro s.r.l., ha presentato istanza e documentazione probatoria, tendente ad ottenere la proroga dell'autorizzazione dell'attività estrattiva, ai sensi dell'art. 14 della L. R. 37/85, per la cava di calcare sita in località "S. Giuseppe", in catasto al foglio 73 part.lle 36, 37, 38, 40, 41, 42, 48, 49, 50 e 162 ex 37 parte, di ha 15.00.00, del Comune di Galatina (Le);
2. con Decreto dell'Assessore all'I.C.A. n. 36/MIN del 20-09-1990, alla Ditta De Pascalis Pietro s.a.s., veniva autorizzata la coltivazione della

cava di calcare, ai sensi dell'art. 8 e 35 della L.R. 37/85, sita in località "S. Giuseppe" del Comune di Galatina (Le), fino al 20-09-1998;

3. con Decreto del Dirigente n. 21 del 12-04-1999, alla Ditta De Pascalis Pietro S.r.L., veniva autorizzata, ai sensi dell'art. 8 e 35 della L.R. 37/85, la proroga alla coltivazione della cava di calcare, sita in località "S. Giuseppe" del Comune di Galatina (Le), fino al 20-04-2007;
4. Con Determinazione del Dirigente del Settore Attività Estrattive n. 40 del 10-04-2007, alla Ditta De Pascalis Pietro S.r.L., è stata concessa la proroga dell'attività estrattiva della suddetta cava, fino al 20-04-2015;
5. con nota prot. n. 9851 del 28-10-1014, questo Ufficio ha chiesto all'Autorità di Bacino della Puglia il parere di propria competenza, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 37/85;
6. con nota prot. 6331 del 08-05-2015, l'A.d.B. Puglia, visto l'art. 30 delle NTA del PAI vigente ed in considerazione degli elaborati trasmessi, rende noto che sulle aree interessate dall'istanza, non sussistono, al momento, condizioni di incompatibilità con i vincoli di propria competenza ed in particolare con le NTA del Piano di Bacino stralcio Assetto idrogeologico (PAI), approvato dal Comitato Istituzionale di questa Autorità con Delibera n. 39 del 30-11-2005 e s.m.i.

   Tuttavia, in considerazione di quanto argomentato in premessa, risulta opportuno provvedere alla messa in esercizio di un sistema di pre-allertamento ed allarme, che permetta una tempestiva ed efficace allerta e messa in sicurezza del personale e dei mezzi interessati dall'attività della cava oggetto del presente parere, nell'ipotesi di eventi meteorici particolarmente intensi. Detti sistemi dovranno essere gestiti sotto la responsabilità del Direttore dei lavori e del responsabile della sicurezza in cava;
7. In data 20-08-2014, agli atti di questo Ufficio al prot. n. 9316, la Ditta ha trasmesso tra l'altro la perizia giurata con allegato piano quotato, per la cava di calcare sita in località "San Giuseppe" del Comune di Galatina (Le), in catasto al foglio 73 part.lle 48, 49, 50, 36, 37, 38, 40, 41, 42 e 162 ex 37 parte, a firma del direttore dei lavori e dell'esercente, registrata presso il Dott. Antonio Galati, Notaio in Galatina ed iscritto nel ruolo del Distretto notarile di Lecce, con la quale dichiarano che la cava:
   - Non ricade, neanche parzialmente, nei siti della rete "Natura 2000" di cui alle Direttive 92/43/CE (Siti di Importanza Comunitaria - SIC e Zone di Conservazione Speciale - ZCS) e 79/409/CE (Zone di Protezione Speciale - ZPS);
   - Non ricade in aree protette regionali ex l.r. n.19/97 e statali ex legge 394/91;
   - Non ricade in aree individuate dal PUTT/p della Regione Puglia, approvato con Del. G.R. n. 1748 del 15.12.2000, né come ambito esteso A né come ambito esteso B;
   - L'area interessata non è indicata come area sottoposta a vincoli nella Carta Giacimentologica approvata con Delibera G.R. n.445 del 23.02.2010 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 44 dell'8.03.2010;
   - Dispone ancora, alla data odierna, di un giacimento da coltivare di mc 1.654.202;
   - Il piano di coltivazione e il piano di recupero sono rimasti immutati rispetto al provvedimento autorizzativi n. 36 del 20-09-1990 e provvedimento di proroga, modifica e integrazione n. 21 del 12-04.1999;
   - Per esaurire il giacimento residuo (volume mc. 1.654.202) necessita di un periodo di tempo di 45 anni;
   - Il piano quotato allegato alla presente è perfettamente corrispondente allo stato dei luoghi alla data del 07-10-2014.

Considerato che:

- l'area oggetto di cava è in disponibilità della ditta medesima;
- l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 37/85;
- l'esercente ha documentato il possesso delle capacità tecniche ed economiche;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente

regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. **Autorizzare** l**a proroga, fino al 20-04-2023**, dell'autorizzazione alla coltivazione della cava di calcare sita in località "San Giuseppe" del Comune di Galatina (Le), alla Ditta De Pascalis Pietro s.r.l., in catasto al foglio 73, P.lle 48, 49, 50, 36, 37, 38, 40, 41, 42 e 162 ex 37 parte, di ha 15.00.00;

2. Sono confermate le condizioni e gli obblighi imposti dal Decreto dell'Assessore all'I.C.A. n. 36/Min del 20-09-1990, dal Decreto del Dirigente n. 21 dal 12-04-1999, dalla Determinazione Dirigenziale n. 40 del 10-04-2007, che s'intendono integralmente trascritti, insieme a quelli previsti dalla presente determina, o di altre che fossero impartite dal Servizio Ecologia, Ufficio Attività Estrattive;

3. Prescrizioni ed obblighi dell'esercente:
   a. La ditta deve trasmettere al Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive, ogni anno entro il 30 aprile, ai sensi della D.G.R. 324/2015, unitamente alla scheda statistica, il piano topografico quotato dei lavori di coltivazione della cava in scala 1:1000 con l'indicazione del volume estratto e delle eventuali superfici recuperate, aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nonché, la ricevuta dell'avvenuto versamento della tariffa sui volumi estratti, l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità dei fronti di cui alle Ordinanze n. 1 - 2 e 3 del 2011;
   b. Condurre i lavori di coltivazione della cava e realizzare le opere di recupero delle aree di cava secondo le modalità previste dal progetto agli atti di questo Ufficio al prot. n. 38/1050 del 24-05-1990;
   c. La cava deve essere tenuta in attività, le eventuali sospensioni, anche temporanee, saltuarie o periodiche, devono essere comunicate alla Regione Puglia Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive - Modugno - (BA) e la ripresa dei lavori deve essere preventivamente autorizzata dallo stesso Ufficio;
   d. Per ogni danno provocato a opere pubbliche o private, derivante dall'esercizio della cava, è ritenuto responsabile a tutti gli effetti, l'imprenditore e/o il Direttore dei lavori, ciascuno per quanto di competenza;
   e. Prima dell'abbandono della cava si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti, all'asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto esistente in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione delle aree di cava;
   f. L'Esercente titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare al Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive, con almeno dodici mesi di anticipo la data di ultimazione dei lavori di coltivazione;
   g. Qualora nel corso dei lavori di estrazione fossero rinvenuti reperti archeologici, la ditta è tenuta a sospendere i lavori e a darne comunicazione alla Soprintendenza Archeologica di Puglia, Palazzo Pantaleo - Città Vecchia-74100 Taranto, a norma dell'art. 87 del D.L. n. 490/99;

h. A garanzia dei lavori di recupero ambientale, si stabilisce l'importo di EURO 300.000,00 (Trecentomila/00) come garanzia finanziaria che può essere resa sotto forma anche fideiussoria per l'adozione degli obblighi derivanti dall'autorizzazione stessa, in relazione alle opere come previste dal piano di recupero. Detta garanzia finanziaria valida per i due anni successivi alla data di scadenza, ai sensi della D.G.R. n. 692/2011, per consentire il recupero ambientale e comunque non può essere svincolata se non dopo l'avvenuto collaudo ai sensi dell'art. 25 della l.r. 37/85, il tutto con l'intesa che ove si proceda in danno per inosservanza della esecuzione dei lavori di recupero ambientale, la Ditta in questione è tenuta a integrare, ove necessario, i costi effettivamente sostenuti;
i. Il presente provvedimento è valido fino al 20-04-2023, e potrà essere prorogato, su istanza degli interessati aventi diritto, qualora sussistano motivati interessi di produzione e di sviluppo economico;
j. La presente autorizzazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;
k. Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l. r. 37/85 e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dall'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di vigenza del presente provvedimento;
l. Il terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio deve essere depositato in cava in prossimità delle fasce di rispetto e utilizzato successivamente, nelle opere di recupero:
   - L'Esercente deve utilizzare unicamente il materiale di risulta e/o sfrido proveniente dalla coltivazione della cava stessa. Pertanto tutto il materiale di sfrido e di risulta deve essere messo a deposito temporaneo all'interno del perimetro di cava;
   - È fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di qualsiasi genere proveniente dall'esterno cava, se non preventivamente autorizzato;
m. Sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, sanitaria, tutela paesaggistica - ambientale, ecc.;
n. La realizzazione di fabbricati e/o impianti per l'utilizzo immediato del materiale estratto, in area di pertinenza di cava, deve acquisire il parere favorevole da parte del Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive, i Comuni provvedono poi a determinare gli oneri di urbanizzazione e la relativa riscossione a carico dell'Esercente, come previsto dalle leggi vigenti giusta disposizione dirigenziale sulle "Pertinenze di cava" dell'15.02.2011 prot. 785. I fabbricati, gli impianti e le opere realizzate saranno di fatto considerate "pertinenze di cava" solo dopo l'avvenuta comunicazione, da parte dell'Esercente, del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse;
o. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva**;**
p. La presente autorizzazione è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;
q. L'autorizzazione scade di diritto all'atto della cessazione del diritto dell'esercente;
r. Ottenuto il titolo autorizzativo l'esercente:
   - Deve adempiere agli obblighi di cui all'art. 6 e/o 9, 20 e 52 del D. Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti (D.S.S., D.E., attestazione stabilità dei fronti, ecc.);
   - Deve consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull'apposito registro tenuto ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;
s. L'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui alla presente determina o di altre che fossero impartite dal Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive competente, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 16-17-18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi;

4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche;
- sarà trasmesso in copia al Dirigente del Servizio Ecologia;
- sarà notificato in copia alla Ditta De Pascalis Pietro s.r.l. con sede legale in Galatina (Le) alla C.da San Giuseppe Z.I. S.S. 476 ed al Sindaco di Galatina (Le);
- Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente Dell'Ufficio Attività Estrattive
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 10 giugno 2015, n. 214

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 37/85 Proroga dell'autorizzazione della cava di Calcare da taglio in località "Carmine" particelle 82/p e 90/p del foglio 21 di CAROVIGNO (Br) di HA 0.31.35 già autorizzata con:

- **Decreto n. 16/MIN del 14.12.1995;**
- **Determina/DIR/Trasferimento n. 31/MIN del 02.05.2003;**
- **Determina di Proroga n. 79 del 30/09/2008, valida fino al 31.10.2015**

Ditta BIANCO CAVE s.r.l., Sede Legale Strada Statale 16 Km 978 z.i. - 73020 MELPIGNANO (Le).

L'anno 2015, addì 10 del mese di Giugno, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno, z.i. (BA) Via delle Magnolie, 6/8.

IL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 e. s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37;

VISTO il D.Lgs. 25.11.96, n. 624 e n. 81/2008;

VISTI gli artt. 4 e 5 della l.r. 4 feb 1997, n. 7;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 mar 2001 n. 165;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i. Direttiva in materia di Attività Estrattive;

.

VISTO il PRAE approvato con D.G.R. n. 580/2007 e succ. D.G.R. n. 445/2010;

VISTO il D.L.vo. n.117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la D.G.R. 29.12.2011 n. 3044;

VISTA la D.G.R. 9 set 2014, n. 1845 recante " Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia - modifica funzioni deliberazione di G.R. n. 3044 del 29.12.2011", di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni programmazione nel settore estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzatori e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE n. 22 del 20 ott 2014 del direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione, recante "riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche";

VISTA la D.G.R. del 25.11.2014 con la quale è stato soppresso il C.T.R.A.E;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita Relazione in atti n. 31 del 26.05.2015 sottoscritta dal Funzionario istruttore dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con Decreto dell'Assessore I.C.A. n. 16 del 14.12.1995 veniva autorizzata la Ditta dei Fratelli LOTTI Pasquale e Vincenzo alla coltivazione e recupero della cava di calcare da taglio in località "Carmine" sulle particelle 82(parte) e 90(parte) del foglio 21 di Carovigno estesa HA 0.31.35;
- con Determina Dirigenziale n. 31/MIN in data 02.05.2003 di Trasferimento l'autorizzazione n. 16/MIN/1995 veniva trasferita alla Ditta BIANCO CAVE srl;
- con Determina di Proroga n. 79 del 30 Settembre 2008,la Ditta BIANCO CAVE veniva autorizzata ai sensi dell'art.14 della l.r. 37/85 fino al 31/10/2015;
- con **istanza** in data 30.04.2015 prot. 5833 è stata richiesta, nei termini, ai sensi dell'art.14 della l.r. 37 del 22 maggio 1985 s.m.i. e del regolamento PRAE art. 7 la **Proroga** dell'autorizzazione n. 16/Min del 14.12.95 e dei successivi provvedimenti;
- che dalla relazione tecnica presentata con l'istanza, risulta che al 31.12.2014 la Ditta ha disponibile ca mc. 18.000 di pietra calcarea da taglio, prevedendo un periodo di 4 anni per ultimare i lavori di estrazione;
- i lavori di coltivazione e di recupero non subiranno variazioni rispetto ai piani di coltivazione e recupero approvati con l'autorizzazione n. 16/Min del 1995;
- la Ditta ha allegato all'istanza di Proroga il piano di Gestione dei Rifiuti, ai sensi del Decreto Lgs. 117 del 30.05.2008, con il quale è stato dichiarato che i soli rifiuti rivenienti dall'attività di cava il cosiddetto materiale di scarto riveniente dal taglio della pietra non costituisce rifiuto, ma un sottoprodotto che trova immediato impiego(senza trasformazioni preliminari) per il recupero ambientale dell'area di cava. Non essendo rifiuto non è soggetto alle procedure di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006. Tale sfrido viene collocato temporaneamente in quelle aree nelle quali sono state raggiunte le profondità autorizzate;
- il rappresentante legale e il direttore dei lavori hanno asseverato con una **perizia giurata,** resa c/o l'Ufficio del Giudice di Pace di Maglie in data 27.04.15 n. 789/15, che la cava ubicata in località "CARMINE" sulle p.lle 82(parte) e 90(parte) del foglio 21 di CAROVIGNO(BR) estesa HA 0.31.35 che:
  1. Non ricade, neanche parzialmente, nei siti della rete "Natura 2000" di cui alle direttive 92/43/CE(Siti di importanza Comunitaria - SIC e Zone di Conservazione speciale - ZPS) e 79/409/CE (Zone di Protezione Speciale-ZPS);
  2. Non ricade in aree protette regionali ex L.R. 19/97 e Statali ex Legge 394/91;
  3. Non ricade in aree individuate dal PUTT/P della Regione Puglia, approvato con Delibera di G.R. n. 1748 del 15.12.2000, né come ambito esteso "A" né come ambito esteso "B";
  4. L'area interessata non è indicata come area sottoposta a vincoli nella Carta Giacimentologica approvata con Delibera di G.R. n. 445 del 23.02.2010 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 44 del 08.03.2010;
  5. L'attività di coltivazione non ricade, neanche parzialmente, in aree perimetrate a pericolosità idraulica, geomorfologia e che non interferiscono con il reticolo idrografico come individuato dal PAI e che non è necessario acquisire il parere di conformità dell'Autorità di Bacino in quanto si configura nelle condizioni di cui alla Determina Dirigenziale n. 115/2010 ed in particolare in quanto il materiale da estrarre risulta con coefficiente di conducibilità $K= 2x10^{-6}$...m/s;
  6. dispone ancora, alla data del 27.04.15 di un giacimento da coltivare per un volume di mc. 18.142;
  7. Il Piano di Coltivazione e il Piano di Recupero sono rimasti immutati rispetto al provvedimento autorizzativo n. 16/MIN del 14.12.1995;
  8. Per esaurire il giacimento residuo (volume mc. 18142) necessita di un periodo di tempo di 4 anni;

9. il Piano quotato allegato all'istanza di proroga presente è perfettamente corrispondente allo stato dei luoghi alla data del 31.12.2014.

Considerato che:

Il progetto di **Proroga** dell'autorizzazione è ammissibile in quanto alla Ditta sarà consentito di completare i lavori di coltivazione e di eseguire e completare alla fine della stessa il ripristino ambientale dell'area ricadente in catasto sulle p.lle 82/p e 90/p del foglio 21 di Carovigno di Ha 0.31.35. La Ditta non apporterà variazioni ai piani di coltivazione e di recupero approvati con l'originaria autorizzazione n. 16/MIN del 1995.

La Ditta ha stimato in base ai volumi di materiale ancora disponibile un periodo di 4 anni di tempo per estrarre e commercializzare il calcare da taglio residuo secondo le previsioni di mercato. Alla fine dei lavori eseguirà i lavori di recupero per i quali occorreranno max altri 2 anni. I lavori di recupero dovranno iniziare contestualmente ai lavori di coltivazione e consistono nel predisporre, la superficie del fondo cava (profondità massima concessa), a terreno agricolo con sottostante spandimento di scarto di cava e spandimento sovrastante di terreno vegetale e la successiva piantumazione di alberi di fico. Dismetterà dall'area di cava tutti gli eventuali impianti per la predisposizione dell'area all'uso agricolo.

La cava è dotata di:

1. recinzione con rete metallica o muratura in blocchi prefabbricati di altezza adeguata;

2. cancello d'ingresso impedendo l'accesso alle persone non autorizzate;

3. cartelli ammonitori lungo tutto il perimetro della cava di pericolo e per la sicurezza sui luoghi di lavoro;

4. cartello d'ingresso con l'identificazione dell'autorizzazione all'esercizio della cava, il direttore dei lavori, il sorvegliante ed il periodo di autorizzazione e quant'altro necessario e richiesto dall'ordinanza dirigenziale n. 1/2011.

I terreni sono in disponibilità della Ditta BIANCO CAVE srl;

La direzione dei lavori affidata a tecnico abilitato nel rispetto di quanto disposto dal D.L.vo n. 624/96.

Propone che venga rilasciata, ai sensi dell'art. 14 della l.r. 37/85 **la Proroga** dell'autorizzazione Decreto n. 16 del 14.12.1995 e dei successivi provvedimenti autorizzativi fino all'autorizzazione di Proroga n. 79 del 30.9.2008, valevole fino al 31.10.2015 alla Ditta BIANCO CAVE s.r.l. nei termini di cui alla relazione n. 31 del 26.05.2015,

VERIFICA AI SENSI DEL D. L.gs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
ATTIVITA' ESTRATTIVE

sulla base degli atti di ufficio e delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio interessato;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito, ai sensi dell'art. 14 della l.r. 37/85 e s.m.i.

D E T E R M I N A

1) **La ditta BIANCO CAVE s.r.l.,** con Sede Legale

Strada Statale 16 Km. 978, Z.I. - 73020 MELPIGNANO (Le) - codice fiscale 02677260750, rappresentata legalmente dal Sig. BIANCO Antonio, nato il 14.11.1934 a CURSI (LE), **è autorizzata alla Proroga** dell'autorizzazione con Decreto n. 16/MIN/95 e l'ultima autorizzazione con Determina n. 79 del 30.09.2008, valida fino al 31.10.2015 per la coltivazione del giacimento residuo e per eseguire il recupero della cava di calcare da taglio in località "CARMINE" sulle **particelle 82(parte) e 90(parte)** del **foglio 21** del Comune di CAROVIGNO;

2) di confermare le condizioni e gli obblighi imposti dall'originario provvedimento autorizzativo n. 16/MIN/1995 che qui s'intende integralmente recepito salvo quanto in contrasto con il presente provvedimento.

3) **Prescrizioni ed obblighi dell'esercente:**
   a. trasmettere alla Regione Puglia - Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive - ogni anno entro il 31 marzo, autocertificazione in cui devono essere riportati i volumi di materiale estratto in mc. durante l'anno solare precedente, unitamente all'attestazione del versamento del contributo dovuto, alla scheda statistica, al rilievo dello stato della cava, alla perizia giurata da parte del Tecnico che ha effettuato il rilievo della cava il tutto ai sensi della DGR n. 234/2013, nonché l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità dei fronti di cui alle Ordinanze n. 1- 2 e 3 del 2011 dell'Ingegnere Capo;
   b. ogni anno deve effettuare un versamento per i proventi rivenienti dall'esercizio dell'attività estrattiva, mediante bollettino di conto corrente postale n° 60225323 intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali". Copia dell'attestazione di versamento o della notifica di bonifico, dovrà tassativamente essere inviata al Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive - Modugno BA;
   c. deve condurre, i lavori di coltivazione in proroga della cava e realizzare le opere di recupero delle aree di cava secondo le modalità previste dal progetto originario approvato con il provvedimento n. 16 del 14.12.1995;
   d. la cava deve essere tenuta in attività, le eventuali sospensioni, anche temporanee, saltuarie o periodiche, devono essere comunicate alla Regione Puglia - Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive - Bari - e la ripresa dei lavori deve essere preventivamente autorizzata dallo stesso Ufficio;
   e. la presente autorizzazione è subordinata anche all'osservanza delle norme vigenti in materia di Polizia Mineraria, di igiene e sicurezza sul lavoro ed eventuali disposizioni emanate dall'Autorità di Polizia Mineraria nonché a quanto di seguito riportato:
      - per ogni danno provocato ad opere pubbliche o private, derivante dall'esercizio della cava, è ritenuto responsabile a tutti gli effetti, l'imprenditore e/o il Direttore dei lavori, ciascuno per quanto di competenza;
      - prima dell'abbandono della cava si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti, all'asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto esistente in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione delle aree di cava di cui al sub 2 c.;
      - l'Esercente titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare all'Ufficio Attività Estrattive, con almeno dodici mesi di anticipo la data di ultimazione dei lavori di coltivazione;
      - qualora nel corso dei lavori di estrazione fossero rinvenuti reperti archeologici, la Ditta è tenuta a sospendere i lavori e a darne comunicazione alla Soprintendenza Archeologica di Puglia, Palazzo Pantaleo - Città Vecchia- 74100 Taranto, a norma dell'art. 90 del D.lgs. 42/04;
   f. a garanzia dei lavori di ripristino e recupero ambientale dell'area di cava pari a **Ha 0.31.35**, si riconferma un importo di **€ 20.000,00** (Euro Ventimila/00) come garanzia finanziaria, che può essere resa sottoforma fidejussoria/assicurativa, di durata **fino al 30.11.2021,** per l'adozione degli obblighi derivanti dall'autorizzazione stessa, in relazione alle opere come previste dal piano di recupero. Detta garanzia finanziaria non può essere svincolata se non dopo l'avvenuto collaudo ai sensi dell'art. 25 della L.R. 37/85, il tutto con l'intesa che ove si proceda in danno per inosservanza della esecuzione dei lavori di recupero ambientale, la Ditta in questione

è tenuta ad integrare, ove necessario, i costi effettivamente sostenuti;

g. il presente provvedimento, valido fino al 30.11.2019, potrà essere prorogato su istanza degli interessati aventi diritto, qualora sussistano motivati interessi di produzione e di sviluppo economico;

h. la presente autorizzazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;

i. il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l. r. 37/85 e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dall'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di vigenza del presente provvedimento;

j. il terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio deve essere depositato in cava in prossimità delle fasce di rispetto e utilizzato successivamente, nelle opere di recupero:
   - l'Esercente deve utilizzare unicamente il materiale di risulta e/o sfrido proveniente dalla coltivazione della cava stessa. Pertanto tutto il materiale di sfrido e di risulta deve essere messo a deposito temporaneo all'interno del perimetro di cava;
   - è fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di qualsiasi genere proveniente dall'esterno cava, se non preventivamente autorizzato;

k. sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, sanitaria, tutela paesaggistico - ambientale, ecc. ecc.;

l. la realizzazione di fabbricati e/o impianti per l'utilizzo immediato del materiale estratto, in area di pertinenza di cava, deve acquisire il parere favorevole da parte del Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive, i Comuni provvedono poi a determinare gli oneri di urbanizzazione e la relativa riscossione a carico dell'Esercente, come previsto dalle leggi vigenti giusta disposizione dirigenziale sulle "Pertinenze di cava" dell'15.02.2011 prot. 785. I fabbricati, gli impianti e le opere realizzate saranno di fatto considerate "pertinenze di cava" solo dopo l'avvenuta comunicazione, da parte dell'Esercente, del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse.

m. per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva;

n. la presente autorizzazione è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;

o. l'autorizzazione scade di diritto all'atto della cessazione del diritto dell'esercente;

p. ottenuto il titolo autorizzativo l'esercente:
   - deve adempiere agli obblighi di cui all'art. 6 e/o 9, 20 e 52 del D. Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti (D.S.S., D.E., attestazione stabilità dei fronti, ecc. ecc.);
   - deve consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull'apposito registro tenuto ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;

n. l'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui alla presente determina o di altre che fossero impartite dal Servizio Ecologia-Ufficio Attività Estrattive, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 16-17-18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi;

4) il presente provvedimento non pregiudica eventuali diritti di terzi;

5) il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche ed integrazioni;

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

b) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito regionale;

c) è immediatamente esecutivo;

d) sarà trasmesso in copia all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

e) sarà trasmesso in copia al dirigente del Servizio Ecologia;

f) sarà notificato in copia al Sig. BIANCO Antonio, in qualità di Amministratore Unico della Ditta BIANCO CAVE s.r.l. ed al Sig. Sindaco del Comune di Carovigno;

7) il presente atto, composto da n° 8 facciate, è adottato in originale.

IL Dirigente dell'Ufficio Attività Estrattive
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 10 giugno 2015, n. 215

Art. 8 L.R. 37/85 - Autorizzazione alla coltivazione della cava di argilla sita in località "Don Paolo" del Comune di Cutrofiano (Le), in catasto al foglio 50 part.lle 282, 283, 281, 146, 386, 145, 285, 286, 115, 116, 260, 413, 89, 259, 258, 91, 63, 58, 253, 287, 192, 151, 194, 450, 368, 196, 331, 475, 343, 342, 337, 336, 335, 334, 338, 330, 267 tutte in parte, 150, 90, 256, 257, 449, 332, 329, 190, 314, 328, 333, 191, 341, 340 e 339 di ha 3.72.00 interessati dall'attività estrattiva, in ampliamento alle part.lle 50, 51, 52, 47 parte, 48 parte, 49, 387 parte, 326, 81 parte, 361, 80 parte, 362 parte, 82 parte, 363, 255 parte, 83 parte, 84, 389 parte, 110 parte, 390, 327 parte, 111 parte, 283 parte, 282 parte, 281 parte, 146 parte, 147, 148, 284, 285, 149, 286, 150, 115, 114, 303, 304, 305, 113, 112, 87, 88, 89, 116, 260, 28, 31, 32, 33, 35, 29, 30, 279, 280, 50 parte, 53, 54, 55, 56, 60, 61, 81 parte, 82 parte, 355 parte, 302, 86, 57, 58, 59, 299, 62, 63, 310, 252, 253 e 317 per una superficie complessiva di ha 25.95.14, di cui ha 23.16.92 interessati dall'attività estrattiva.
Ditta COLACEM S.p.A. con sede in Gubbio Via della Vittorina n. 60 rappresentata dal Procuratore Ing. Vincenti Giovanni e con stabilimento in Galatina (LE) alla Via per Corigliano d'Otranto.

L'anno 2015, addì 10 del mese di Giugno, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno Z.I. (BA) Viale delle Magnolie 6/8.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 128/59 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs del 25-11-1996 n. 624;

VISTA la D.G.R. n. 538 del 09-05-2007 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;

VISTA la D.G.R. 9 settembre 2014, n. 1485 recante "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia -modifica funzioni deliberazione di G.R. n. 3044 del Settore Estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1 ottobre 2014 n. 653 Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia - modifica funzioni;

VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE n. 22 del 20-10-2014

del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, recante "riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTO la determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 371 del 17-11-2014, con la quale, delega, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 16 aprile 2007 n. 10, le funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive all'Ing. Angelo Lefons;

VISTA la D.G.R. del 25-11-2014, n. 2463 ricognizione ai sensi dell'art.1 della l.r. 19/2013 "Riordino organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo. Semplificazione dei procedimenti amministrativi", con la quale è stato soppresso il CTRAE.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita Relazione in atti n. 34 del 28-05-2015 sottoscritta dai Funzionari istruttori dell'Ufficio Attività Estrattive, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

1. con Decreto dell'Assessore all'I.C.A. n. 31/MIN del 07-05-1998, la Ditta COLACEM S.p.A., veniva autorizzata alla coltivazione della cava di argilla sita in località "Don Paolo" del Comune di Cutrofiano (Le), fino al 31-12-2009;
2. con Determina del Dirigente n. 33 del 24-10-2005, alla Ditta COLACEM S.p.A., veniva autorizzato l'ampliamento al Decreto dell'Assessore l'I.C.A. n. 31/MIN, fino al 31-07-2011;
3. con Determina del Dirigente n. 54 del 16-06-2011, alla Ditta COLACEM S.p.A., veniva autorizzata la proroga alla coltivazione della suddetta cava, fino al 31-07-2014;
4. con Atto Dirigenziale n. 68 del 14-04-2014, alla Ditta COLACEM S.p.A., veniva autorizzata la proroga alla coltivazione della cava di argilla sita in località "Don Paolo" del Comune di Cutrofiano (Le), fino al 31-07-2017;
5. con istanza del 19-10-2009 agli atti di questo ufficio, al prot. n. 6894 del 26-10-2009, la Ditta COLACEM S.p.A., ha presentato istanza e documentazione probatoria, tendente ad ottenere l'ampliamento dell'attività estrattiva, ai sensi dell'art. 8 della L. R. 37/85, per la cava di argilla sita in località "Don Paolo" del Comune di Cutrofiano (LE), per le part.lle 45, 46, 47, 48, 77, 78, 79, 81, 82, 83, 90, 91, 105, 106, 107, 108 p, 109 p. 110, 111, 125, 144, 145, 146, 151, 152, 180 p, 182 p, 183 p, 184 p, 185 p, 186, 190, 191, 192, 194, 195, 196, 218 p, 219, 220, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 262 p, 263,p, 267, 281, 282, 283, 287, 296 p, 300, 301, 309, 311, 313, 314, 320, 321 p, 324, 325, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 346 p, 362, 363, 367, 368, 375 p, 384 p, 386, 387, 389, 391, 449, 450, 475 e 476 del foglio 50, in ampliamento alle part.lle 50, 51, 52, 47 parte, 48 parte, 49, 387 parte, 326, 81 parte, 361, 80 parte, 362 parte, 82 parte, 363, 255 parte, 83 parte, 84, 389 parte, 110 parte, 390, 327 parte, 111 parte, 283 parte, 282 parte, 281 parte, 146 parte, 147, 148, 284, 285, 149, 286, 150, 115, 114, 303, 304, 305, 113, 112, 87, 88, 89, 116, 260, 28, 31, 32, 33, 35, 29, 30, 279, 280, 50 parte, 53, 54, 55, 56, 60, 61, 81 parte, 82 parte, 355 parte, 302, 86, 57, 58, 59, 299, 62, 63, 310, 252, 253 e 317 di ha 22.23.14;
6. con nota agli atti di questo ufficio al prot. n. 6515 del 12-05-2015, la Ditta COLACEM S.p.A., ha presentato un modifica progettuale all'istanza in oggetto, al fine di adeguarsi alle prescrizioni disposte dalla V.I.A. rilasciata dal con Determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 42 del 13-02-2015, del Comune di Cutrofiano (Le). In particolare, la società ha proposto un ridimensionamento della superficie da cavare, matenendosi ad una distanza di 150 metri dal "Canale Colaturo";

Gli Enti Interessati hanno espresso i sotto elencati pareri:

- con nota agli atti di questo Ufficio al prot. 1303 del 19-02-2010, il Sindaco di Cutrofiano, ha trasmesso, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 37/85, l'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Cutrofiano (Le), dal 24-12-2009 al 22-01-2010, e relative opposizioni e/o osservazioni;
- Il Responsabile del Procedimento dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale Servizio Foreste Ufficio di Lecce, con nota del 05-05-2010 prot. 8451, ha comunicato che non occorre il nulla osta forestale;

- Il Dirigente dell'Ufficio Area Politiche per la Mobilità e Qualità Urbana Servizio Urbanistica, con nota prot. n. 14069 del 04-12-2009, ha comunicato che i terreni interessati non risultano gravati da Uso Civico;
- La Soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali, con nota n. 7355 del 04-05-2010, ha comunicato che l'intervento non interessa ambito territoriale gravato da vincoli di cui alla parte II^ e III^ del D. L.vo 42/2004;
- Il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 8618 del 01-07-2010, ha espresso parere di compatibilità con i vincoli di propria competenza, ed in particolare con il Piano Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI).
- Il Soprintendente per i Beni Archeologici per la Puglia, con nota n. 9137 del 10-06-2010, ha comunicato che l'area oggetto dell'intervento di ampliamento non è sottoposta a provvedimenti di tutela ed approva l'attività di cava indicata, in quanto non risultano noti da tale area rinvenimenti archeologici.
  "Si fa presente che a norma dell'art. 90 del D. L.vo 42/2004 e successive modifiche, in riferimento a eventuali rinvenimenti fortuiti, dovrà essere fatta immediata comunicazione al "Soprintendete o al Sindaco ovvero all'autorità di pubblica sicurezza" nell'arco di 24 ore";
- Il Responsabile della P.O. del Servizio Urbanistica della Regione Puglia di Lecce, con nota 344 del 17-01-2012, ha comunicato che non è dovuto il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in quanto ATE "E" ai sensi di quanto disposto ai commi 3 e 4 dell'art. 5.05 delle NTA del PUTT/p, tuttavia si ritiene che per l'ATD "Canale Colaturo" valgano le prescrizioni di base dell'art. 3.08 delle NTA del PUTT/p. Con successiva nota del 08-01-2013 prot. 186, il Dirigente del Servizio Urbanistica, a parziale rettifica, ha comunicato che per il caso in questione è necessario il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 5.01 allegato 3 delle NTA del PUTT/p, in relazione alla quale si applicano le prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle NTA del PUTT/p, fermo restando che qualora si accerti che nella fattispecie si è in presenza di mere linee di ruscellamento e/o linee superficiali di impluvio, le stesse non saranno sottoposte alle prescrizioni di base di cui al punto 3.08.4, rimanendo soggette all'indirizzi di tutela di cui al punto 1.5 dell'art. 2.02;
- Il Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Cutrofiano, con nota del 20-03-2015 prot. 3141, agli atti di questo Ufficio al prot. 4966 del 13-04-2015, ha trasmesso la Determinazione di V.I.A., con la quale ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto di ampliamento di cava, con le seguenti prescrizioni:
  1. il progetto di ampliamento della cava di argilla dovrà essere rimodulato attraverso un arretramento del perimetro dell'area interessata, prevedendo l'esclusione della fascia di territorio, della larghezza di 150 metri dal canale colaturo, posta a ridosso del lato SW della cava. (la Ditta con nota agli atti di questo ufficio al prot. n. 6515 del 12-05-2015, ha ottemperato alla prescrizione di cui sopra, presentando progetto adeguato);
  2. sul progetto rimodulato dovrà essere acquisito obbligatoriamente il parere del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, con particolare riferimento a quanto prescritto dall'art. 15 delle NTA del PRAE che stabilisce che "nelle cave è fatto divieto di mettere a giorno la superficie della falda freatica. La profondità delle cave a fossa in pianura deve mantenersi almeno a 1, 5 metri al di sopra del massimo livello della falda freatica", pertanto al fine di tutelare la falda superficiale, la Ditta, dovrà procedere alla impermeabilizzazione della porzione superficiale interessata da terreni sabbiosi, realizzando un paramento di contenimento in materiale argilloso di spessore pari ad un metro e profondo metri 5, lungo il perimetro interessato dall'ampliamento, entro un anno dalla data di notifica della presente, detta prescrizione già operante con la Determina del Dirigente di autorizzazione all'ampliamento n. 33 del 24-10-2005;

Considerato che:

- l'area oggetto di cava è in disponibilità della ditta medesima;
- l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 37/85;
- la Ditta ha ottemperato alle prescrizioni di cui alle ordinanze nn. 2-3/2011 dell'Ing. Capo, come risulta dalla documentazione inviata dalla Ditta,

agli atti di questo Ufficio al prot. n. 9267 del 24-06-2014 di cui il funzionario istruttore ha preso visione e ha verificato l'esattezza;

- la Ditta ha presentato un modifica progettuale al fine di adeguarsi alle prescrizioni disposte dalla V.I.A. rilasciata dal con Determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 42 del 13-02-2015, del Comune di Cutrofiano (Le). In particolare, la società ha proposto un ridimensionamento della superficie da cavare, matenendosi ad una distanza di 150 metri dal "Canale Colaturo";
- l'esercente ha documentato il possesso delle capacità tecniche ed economiche;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del bilancio regionale nè a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
ATTIVITA' ESTRATTIVE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. **Autorizzare l'ampliamento, fino al 31-07-2022,** alla COLACEM S.p.A., alla coltivazione della cava di argilla sita in località "Don Paolo" del Comune di Cutrofiano (Le), in catasto al foglio 50 part.lle 282, 283, 281, 146, 386, 145, 285, 286, 115, 116, 260, 413, 89, 259, 258, 91, 63, 58, 253, 287, 192, 151, 194, 450, 368, 196, 331, 475, 343, 342, 337, 336, 335, 334, 338, 330, 267 tutte in parte, 150, 90, 256, 257, 449, 332, 329, 190, 314, 328, 333, 191, 341, 340 e 339 di ha 3.72.00 interessati dall'attività estrattiva, **in ampliamento** alle part.lle 50, 51, 52, 47 parte, 48 parte, 49, 387 parte, 326, 81 parte, 361, 80 parte, 362 parte, 82 parte, 363, 255 parte, 83 parte, 84, 389 parte, 110 parte, 390, 327 parte, 111 parte, 283 parte, 282 parte, 281 parte, 146 parte, 147, 148, 284, 285, 149, 286, 150, 115, 114, 303, 304, 305, 113, 112, 87, 88, 89, 116, 260, 28, 31, 32, 33, 35, 29, 30, 279, 280, 50 parte, 53, 54, 55, 56, 60, 61, 81 parte, 82 parte, 355 parte, 302, 86, 57, 58, 59, 299, 62, 63, 310, 252, 253 e 317 per una superficie complessiva di ha 25.95.14, di cui ha 23.16.92 interessati dall'attività estrattiva;

2. L'area interessata dall'intervento estrattivo, è delimitata da n**.** XVIII vertici da individuarsi con altrettanti piastrini saldamente infissi nel terreno, aventi dimensioni fuori terra di almeno cm. 25x25x30 e riportante l'anno di apposizione (2015), il numero di individuazione del pilastrino da I a XVIII così come indicato nella planimetria allegata che fa parte integrante del presente provvedimento;

3. prescrizioni e obblighi dell'esercente:
   a. Sono confermate le condizioni e gli obblighi imposti, dagli Enti sopra citati, dal Decreto di autorizzazione dell'Assessore all'I.C.A. n. 31/Min del 07-05-1998, dalla Determina di ampliamento del Dirigente n. 33 del 24-10-

2005, dalla Determina di proroga del Dirigente n. 54 del 16-06-2011, dall'Atto Dirigenziale di proroga n. 68 del 14-04-2014 che qui si intendono integralmente trascritti e della presente determina, o di altre che fossero impartite dal Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive;

b. Prima dell'inizio dei lavori di coltivazione, la Ditta dovrà acquisire il nulla osta, da parte dell'Ufficio Agricoltura, per l'espianto e/o trapianto degli alberi di ulivo presenti nell'area in ampliamento;
c. La Ditta prima dell'inizio dei lavori di coltivazione, deve realizzare la barriera arborea, le opere di recinzione lungo il tutto perimetro di cava ed i cartelli ammonitori con la dicitura "Ciglio di Cava Pericoloso Avvicinarsi", inoltre, l'apposizione dei pilastrini come sopra indicato;
d. La ditta, al fine di tutelare la falda superficiale, dovrà procedere alla impermeabilizzazione della porzione superficiale interessata da terreni sabbiosi, realizzando un paramento di contenimento in materiale argilloso di spessore pari ad un metro, come indicato negli elaborati grafici, lungo il perimetro di cava in ampliamento, entro un anno dalla data di notifica della presente;
e. La ditta deve trasmettere al Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive, ogni anno entro il 31 marzo, unitamente alla scheda statistica, il piano topografico quotato dei lavori di coltivazione della cava in scala 1:1000 con l'indicazione del volume estratto e delle eventuali superfici recuperate, aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nonché, la ricevuta dell'avvenuto versamento della tariffa sui volumi estratti, l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità dei fronti di cui alle Ordinanze n. 1 - 2 e 3 del 2011;
f. Condurre i lavori di coltivazione della cava e realizzare le opere di recupero delle aree di cava secondo le modalità previste dal progetto agli atti di questo Ufficio al prot. n. 6515 del 12-05-2015;
g. La cava deve essere tenuta in attività, le eventuali sospensioni, anche temporanee, saltuarie o periodiche, devono essere comunicate alla Regione Puglia Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive - Modugno - (BA) e la ripresa dei lavori deve essere preventivamente autorizzata dallo stesso Ufficio;
h. Per ogni danno provocato a opere pubbliche o private, derivante dall'esercizio della cava, è ritenuto responsabile a tutti gli effetti, l'imprenditore e/o il Direttore dei lavori, ciascuno per quanto di competenza;
i. Prima dell'abbandono della cava si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti, all'asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto esistente in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione delle aree di cava;
j. L'Esercente titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare al Servizio Ecologia Servizio Attività Estrattive, con almeno dodici mesi di anticipo la data di ultimazione dei lavori di coltivazione;
k. Qualora nel corso dei lavori di estrazione fossero rinvenuti reperti archeologici, la ditta è tenuta a sospendere i lavori e a darne comunicazione alla Soprintendenza Archeologica di Puglia, Palazzo Pantaleo - Città Vecchia-74100 Taranto, a norma dell'art. 87 del D.L. n. 490/99;
l. A garanzia dei lavori di recupero ambientale, si stabilisce l'importo di EURO 380.000,00 (Trecentoottantamila/00) come garanzia finanziaria che può essere resa sotto forma anche fideiussoria per l'adozione degli obblighi derivanti dall'autorizzazione stessa, in relazione alle opere come previste dal piano di recupero. Detta garanzia finanziaria valida per i due anni successivi alla data di scadenza, ai sensi della D.G.R. n. 692/2011, per consentire il recupero ambientale e comunque non può essere svincolata se non dopo l'avvenuto collaudo ai sensi dell'art. 25 della l.r. 37/85, il tutto con l'intesa che ove si proceda in danno per inosservanza della esecuzione dei lavori di recupero ambientale, la Ditta in questione è tenuta a integrare, ove necessario, i costi effettivamente sostenuti;
m. Il presente provvedimento è valido fino al **31-07-2022**, e potrà essere prorogato, su istanza degli interessati aventi diritto, qualora sussistano motivati interessi di produzione e di sviluppo economico;

n. La presente autorizzazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;
o. Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l. r. 37/85 e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dall'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di vigenza del presente provvedimento;
p. Il terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio deve essere depositato in cava in prossimità delle fasce di rispetto e utilizzato successivamente, nelle opere di recupero:
   - L'Esercente deve utilizzare unicamente il materiale di risulta e/o sfrido proveniente dalla coltivazione della cava stessa. Pertanto tutto il materiale di sfrido e di risulta deve essere messo a deposito temporaneo all'interno del perimetro di cava;
   - È fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di qualsiasi genere proveniente dall'esterno cava, se non preventivamente autorizzato;
q. Sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, sanitaria, tutela paesaggistica - ambientale, ecc.;
r. La realizzazione di fabbricati e/o impianti per l'utilizzo immediato del materiale estratto, in area di pertinenza di cava, deve acquisire il parere favorevole da parte del Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive, i Comuni provvedono poi a determinare gli oneri di urbanizzazione e la relativa riscossione a carico dell'Esercente, come previsto dalle leggi vigenti giusta disposizione dirigenziale sulle "Pertinenze di cava" del 15.02.2011 prot. 785. I fabbricati, gli impianti e le opere realizzate saranno di fatto considerate "pertinenze di cava" solo dopo l'avvenuta comunicazione, da parte dell'Esercente, del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse;
s. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva**;**
t. La presente autorizzazione è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;
u. L'autorizzazione scade di diritto all'atto della cessazione del diritto dell'esercente;
v. Ottenuto il titolo autorizzativo l'esercente:
   - Deve adempiere agli obblighi di cui all'art. 6 e/o 9, 20 e 52 del D. Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti (D.S.S., D.E., attestazione stabilità dei fronti, ecc.);
   - Deve consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull'apposito registro tenuto ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;
s. L'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui alla presente determina o di altre che fossero impartite dal Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive competente, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 16-17-18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi;

4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche;
- sarà trasmesso in copia al Dirigente del Servizio Ecologia;
- sarà notificato in copia Ditta COLACEM S.p.A., con sede legale in con sede in Gubbio Via della Vittorina n. 60 e al Sindaco del Comune di Cutrofiano (Le)

- Il presente atto, composto da n° 10 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente
Dell'Ufficio Attività Estrattive
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE, INQUINAMENTO ACUSTICO-ELETTROMAGNETICO-LUMINOSO 11 giugno 2015, n. 8

D.Lgs. 334/99 e smi, art. 25 "Misure di controllo" - "Prescrizioni e Raccomandazioni Sistema di Gestione della Sicurezza ". Stabilimento "Sanofi S.p.A." sito nel Comune di Brindisi in via Angelo Titi n. 26.

L'anno **2015** addì 11 del mese di giugno in Modugno (Ba), presso l'Ufficio rischio incidente rilevante, inquinamento acustico-elettromagnetico-luminoso

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO,
AD INTERIM IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determina del Direttore dell'Area Organizzazione Riforma dell'Amministrazione n.22 del 20.10.2014 con la quale, tra l'altro, è stato istituito presso il Servizio Rischio Industriale, l'Ufficio rischio incidente rilevante, inquinamento acustico-elettromagnetico-luminoso;

Visto il D.Lgs. 17 Agosto 1999, n.334 e smi. «Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose»;

Visto il Decreto Ministeriale del 5 novembre 1997 «Criteri e metodi per l'effettuazione delle ispezioni agli stabilimenti di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 17 maggio 1988, n. 175, e successive modificazioni»;

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 25 Marzo 2009, n. 232 recante «Linee guida recanti criteri e procedure per la conduzione, nelle more del decreto previsto dall'art.25, comma3 del D.Lgs. 334/99, delle verifiche ispettive di cui al decreto del Ministero dell'Ambiente 5 novembre 1997 e al citato articolo 25 del D.Lgs. 334/99, come modificato dal D.Lgs. 238/05.»;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 23 Marzo 2010, n.801 «Attuazione del D.Lgs334/99 e smi.. Avvio delle attività di controllo finalizzate ad accertare l'adeguamento della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza presso gli stabilimenti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e smi. non soggetti alla presentazione del Rapporto di Sicurezza»;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 5 Luglio 2010, n.1553 «Attuazione del D.Lgs334/99 e smi.. Istituzione dell'Elenco Regionale degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante e Linee di indirizzo per l'effettuazione delle attività di controllo finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza presso gli stabilimenti di cui agli artt. 6 e……»;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 5 Giugno 2012, n.1097 «Misure di controllo di cui all'art. 25 del D.Lgs. 334/99 e smi. (incidenti rilevanti). DGR 1553 in data 05.07.2010. Precisazioni.»;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 27 Maggio 2014, n. 979 «Aggiornamento procedura per le verifiche ispettive ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 334/99 e smi., riguardanti gli stabilimenti soggetti agli artt. 6 e 7 del medesimo Decreto»;

Visto l'inventario degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e smi., aggiornato al 31 dicembre 2015 e adottato con Determinazione del Dirigente Servizio Rischio Industriale n.03 del 10 febbraio 2015, che nella *sezione A* (sezione riservata agli stabilimenti di soglia inferiore), al codice regionale *4BR*, annovera lo stabilimento *"Sanofi S.p.A".*

sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O.

Premesso che,

- l'art. 25 del D.lgs. n. 334/1999 e smi. individua la Regione quale Autorità competente per lo svolgimento delle verifiche ispettive finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti posta in atto dal Gestore e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza per gli stabilimenti di cui agli artt. 6 e 7 del D.lgs. 334/99 e smi. non soggetti alla presentazione del rapporto di sicurezza di cui all'art.8 del richiamato D.lgs.;
- con le richiamate DDGR n. 801 del 23.03.2010, n. 1553 del 05.07.2010, n. 1097 del 05.06.2012, n.979 del 27.05.2014, la Regione Puglia ha disciplinato lo svolgimento di dette visite ispettive ed ha demandando ad Arpa Puglia l'effettuazione delle stesse;
- lo stabilimento "*Sanofi S.p.A*", nei giorni 23.12.2010 - 05.01.2011 - 13.01.2011 - 14.01.2011 è stato oggetto di visita ispettiva svolta da ARPA Puglia, le cui risultanze sono riportate nel "*Rapporto Finale di Ispezione*" prot. 1858 del 23.02.2011 e fatte proprie da questo Servizio con DD. 45 del 02.03.2011;
- in data 10.12.2012 lo stabilimento è stato oggetto di nuova visita ispettiva svolta da ARPA Puglia le cui risultanze sono state riportate nel "*Rapporto Finale di Ispezione*" prot. 9527 del 12.02.2013, a cui ha fatto seguito la DD. 16 del 12.03.2013.

Considerato che,

- con riferimento a quanto previsto dalla DGR 1553/2010 e in particolare dall'allegato "*Linee di indirizzo per lo svolgimento delle verifiche ispettive"* che prevede una frequenza almeno biennale delle verifiche ispettive e in osservanza della programmazione visite ispettive 2015, ARPA Puglia con nota prot. 11210 del 27.02.2015 ha comunicato al Gestore dello stabilimento in oggetto l'avvio della terza visita ispettiva;
- per lo svolgimento della suddetta visita ispettiva ARPA Puglia ha costituito una Commissione, composta da funzionari tecnici della Direzione Scientifica - Servizio TSGE che nei giorni 17-24 marzo 2015 e 21 aprile 2015 ha ispezionato lo stabilimento *"Sanofi S.p.A."*, con le seguenti finalità così sintetizzate:
  - accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti posta in atto dal gestore conducendo un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione, di cui al D.Lgs. 334/99 e smi. ed al D.M. del 9 agosto 2000;
  - verificare l'adozione da parte del gestore delle misure e dei mezzi previsti per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze;
  - raccogliere informazioni specifiche in merito a:
    - eventuali modifiche intervenute nello stabilimento ai sensi del DM 9 Agosto 2000;
    - azioni adottate dal gestore al fine di ottemperare a eventuali prescrizioni impartite a conclusione dell'istruttoria tecnica di cui all'art. 21 del D.Lgs 334/99 e smi.;
    - stato di validità del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) ovvero, stato di avanzamento dell'iter di rilascio dello stesso;
    - conformità dei requisiti del Piano di Emergenza Interno e relative misure adottate dal Gestore nell'ambito del proprio Sistema di Gestione della Sicurezza;
    - azioni correttive adottate dal Gestore relativamente ad indicazioni o prescrizioni derivanti da ispezioni o sopralluoghi disposti da altri enti, con particolare riferimento agli aspetti legati alla sicurezza correlati all'informazione, formazione ed equipaggiamento;
    - azioni intraprese dal Comune, con riferimento allo stabilimento ispezionato, in merito alla

pianificazione urbanistica e territoriale nell'area circostante e all'informazione alla popolazione;
- eventuali azioni adottate dal gestore per l'adeguamento alle prescrizioni o richieste formulate nel Rapporto Integrato di Sicurezza Portuale (RISP) dall'Autorità Portuale;
- verificare l'ottemperanza alle prescrizioni e raccomandazioni formulate con D.D. n.16 del 12.03.2013 di questo Servizio;

la richiamata Commissione, concluse le attività ispettive, ha predisposto il *"Rapporto Finale di Ispezione"*, trasmesso dalla Direzione Scientifica - Servizio TSGE di Arpa Puglia con nota prot. n. 29819 del 26.05.2015.

ritenuto pertanto,
- di prendere atto e fare proprie le risultanze della visita ispettiva svolta dalla Commissione, così come descritte nel "*Rapporto Finale di Ispezione*" su menzionato e che qui si intendono integralmente riportate;
- di procedere ai sensi di quanto disposto dalle DDGR n. 801 del 23.03.2010, n. 1553 del 05.07.2010, n. 1097 del 05.06.2012 e n. 979 del 27.05.2014, all'adozione degli atti consequenziali in esito alle evidenze contenute nel cap.12 del "*Rapporto Finale di Ispezione*", nonché quelli successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente.

Sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del Bilancio Regionale

Tutto ciò premesso

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate:

1. di prendere atto del *"Rapporto Finale di Ispezione"* articolato in una relazione di 40 pagine e 10 allegati, trasmesso da ARPA con nota prot. n. 29819 del 26.05.2015, relativo alla visita ispettiva condotta con le modalità operative stabilite dal Decreto Direttoriale prot. n. DSA/DEC/2009/00232 del 25 marzo 2009, presso lo stabilimento *"Sanofi S.p.A"* sito nel Comune di Brindisi (BR) in via Angelo Titi n.26 e sede legale in Via Luigi Bodio 37/B che si intende qui riportato per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che il Gestore dello stabilimento dovrà ottemperare, entro 60 giorni dalla data di comunicazione (anticipata via fax) del presente provvedimento, alle prescrizioni formulate dalla Commissione ispettiva e riportate nel Capitolo 12 *"Conclusioni"* del *"Rapporto Finale di Ispezione"* formalmente allegate al presente provvedimento per farne parte integrante;

3. di stabilire che, ai fini di quanto disposto al precedente punto 2, il Gestore dovrà trasmettere ad Arpa Puglia e all' Ufficio rischio incidente rilevante, inquinamento acustico-elettromagnetico-luminoso, entro i predetti 60 giorni:
   i. una relazione corredata da documentazione attestante l'avvenuto puntuale adempimento alle prescrizioni formulate nel Rapporto Finale d'Ispezione. Detta relazione inoltre, dovrà riportare in calce alla stessa, la dichiarazione di avvenuto adempimento alle prescrizioni sottoscritta dal Gestore ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000;
   ii. apposito cronoprogramma riportante le azioni che il Gestore dovrà svolgere al fine di dare seguito alle raccomandazioni formulate nel Rapporto Finale d'Ispezione.

4. nell'eventualità in cui le prescrizioni e le raccomandazioni non siano chiaramente comprese dal Gestore e quest'ultimo richiede formali precisazioni, ARPA Puglia ai sensi delle DD.G.R 1097/2012 e 979/2014 dovrà provvedere ad illustrarle singolarmente;

5. di demandare ad Arpa Puglia, la verifica sull'avvenuto adempimento alle prescrizioni da parte del Gestore, mediante la valutazione della documentazione prodotta dallo stesso, al fine di controllarne l'adeguatezza per assicurare un efficace ed idoneo Sistema di Gestione della Sicurezza;

6. di demandare ad Arpa Puglia la verifica sull'avvenuto adempimento alle raccomandazioni in occasione della successiva visita ispettiva;

7. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 27 del D.lgs. n. 334/1999 e smi, per quanto attiene il mancato adempimento alle prescrizioni;

8. di fare salve le competenze di altri Enti;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

di trasmettere il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio rischio incidente rilevante, inquinamento acustico-elettromagnetico-luminoso, al Gestore dello stabilimento "*Sanofi S.p.A*" sito nel Comune di Brindisi (BR) in via Angelo Titi n.26 e sede legale in Via Luigi Bodio 37/B.

di dare evidenza del presente provvedimento Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alla Prefettura di Brindisi, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, al Comando Provinciale VV.F. di Brindisi, alla Provincia di Brindisi, al Comune di Brindisi, all'ASL di Brindisi - Dipartimento di Prevenzione S.P. e S.A.L., all'Arpa Puglia Direzione Generale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n° 7 facciate, e n° 1 allegato, composto da 4 facciate, per un totale di n° 11 pagine;

b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008:

- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
- nel Portale Ambientale regionale (http://ambiente.regione.puglia.it/)

c) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

il Funzionario P.O.
ing. Mauro Perrone

il Dirigente dell'Ufficio
ad interim il Dirigente del Servizio
ing. Giuseppe Tedeschi

ALLEGATO

Estratto dal "*Rapporto Finale di Ispezione*" – ARPA Puglia nota prot. 29819 del 26.05.2015

Stabilimento: "*Sanofi S.p.A*"

Sede Operativa: Comune di Brindisi (BR) – Via Angelo Titi n.26

ARPA PUGLIA

ARPA PUGLIA
Agenzia Regionale per la Prevenzione
e la Protezione dell'Ambiente

Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

12 CONCLUSIONI

La Commissione ha verificato che il Gestore dello stabilimento **SANOFI S.p.A. di Brindisi** ha aggiornato il Documento di Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti, il Sistema di Gestione della Sicurezza ed il Documento di Valutazione dei Rischi di Incidente Rilevante recependo le prescrizioni e raccomandazioni impartite con D.D. n. 16 del 12.03.2013, conformemente alle linee guida riportate nel DM Ambiente 9 agosto 2000.

12.1 ESITO DELL'ESAME PIANIFICATO DEI SISTEMI ORGANIZZATIVI E DI GESTIONE

Il SGS, così come attualmente riscontrato, risulta sostanzialmente adeguato e rispondente, nei suoi elementi essenziali a quanto previsto dalla normativa e dal Documento di Politica. Esso risulta pertanto attuato, sebbene siano state rilevate alcune non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nel punto 2.4.2 delle linee guida MATTM del 25 marzo 2009.

Riguardo ai rilievi e alle non conformità riscontrate e puntualmente documentate nel capitolo 7 di questo Rapporto, la Commissione ritiene necessario proporre raccomandazioni al Gestore finalizzate al miglioramento del SGS e prescrizioni alla Regione Puglia recanti azioni correttive, riepilogate nel paragrafo seguente 12.1.1.

12.1.1 RACCOMANDAZIONI e PROPOSTE DI PRESCRIZIONI DELLA COMMISSIONE

Si riportano, di seguito, le raccomandazioni della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità nell'ambito dell'attuazione del SGS.

1. Documento sulla Politica di Prevenzione, Struttura del SGS e sua integrazione con la Gestione Aziendale.

1.i Definizione della Politica di Prevenzione

La Commissione propone di prescrivere che nel predetto Documento siano individuati anche gli interventi impiantistici individuati dal Gestore a seguito dell'effettuazione dell'analisi dei rischi ed il relativo impegno di spesa.

2. Organizzazione e personale

2.i Definizione delle responsabilità, delle risorse e della pianificazione delle attività

La Commissione, in conformità a quanto previsto dal D.M. 16.03.1998, propone di prescrivere che il Gestore garantisca la registrazione di tutti visitatori, a qualsiasi titolo, allo stabilimento, e la somministrazione della relativa attività informativa in merito ai rischi di incidente rilevanti ed ai contenuti del Piano di Emergenza Interno.

La Commissione raccomanda di inserire la procedura denominata "Organizzazione dello Stabilimento", richiamata nella procedura BRI-SOP-00304, nel Manuale del Sistema di Gestione di Sicurezza e di aggiornare il paragrafo n. 4.5 "Articolazione del Sistema di Gestione della Sicurezza" del Documento di Politica, riportante l'elenco delle procedure adottate in Stabilimento.

2.ii Attività di informazione

La Commissione raccomanda al Gestore che, nell'ambito dei piani formativi, siano previsti un maggior numero di eventi di informazione su argomenti specifici in materia di sistema della gestione della sicurezza per la prevenzione degli incidenti rilevanti.

2.iii Attività di formazione ed addestramento

La Commissione propone di prescrivere che sia sempre effettuata la verifica dell'efficacia dell'attività formativa erogata ai propri dipendenti mediante test e/o esercitazioni.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore che, nell'ambito dei piani formativi, sia previsto un maggior numero di attività formative su argomenti specifici in materia di sistema della gestione della sicurezza per la prevenzione degli incidenti rilevanti.

3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

3.iii Pianificazione degli adeguamenti impiantistici e gestionali per la riduzione dei rischi ed aggiornamento.

La Commissione propone di prescrive al Gestore che la programmazione degli interventi, individuati sulla base degli esiti dell'analisi dei rischi, sia integrata nel piano degli interventi di miglioramento "Pass 2015" del Documento di Politica, integrando in tal senso anche quanto previsto dalla relativa Procedura.

4. Controllo operativo

4.i Identificazione degli impianti e delle apparecchiature soggette ai piani di verifica

La Commissione propone di prescrivere che i componenti ed i sistemi critici, per i quali il controllo periodico è imposto da disposizioni di legge, siano identificati come tali ed inclusi nel programma generale di manutenzione adottato in Stabilimento.

4.iv Le procedure di manutenzione

La Commissione raccomanda che il Sistema di Gestione della Manutenzione RDL adottato in Stabilimento dia evidenza delle deviazioni storiche rilevate.

6. Pianificazione di emergenza

6.iv Sistemi di allarme e comunicazione e supporto all'intervento esterno

La Commissione propone di prescrivere l'installazione di audioprotettori corredati da allarmi sonori nelle sale macchine

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VAS 15 giugno 2015, n. 217

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di Valutazione d'Incidenza, del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 - Autorità procedente: Regione Puglia - Servizio Attuazione del Programma - PARERE MOTIVATO

L'anno 2015, addì 15 del mese di Giugno, presso la sede dell'Area *"Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle OO.PP."* - Servizio Ecologia, Viale delle Magnolie n.6/8, Z.I. Modugno (BA), sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio "VAS";

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO VAS

VISTI:

- la Direttiva 2001/42/CE, del Parlamento Europeo e del Consiglio, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- la Direttiva 2003/4/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale;
- la Direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003
- che prevede la partecipazione del pubblico nell'elaborazione di taluni piani e programmi in materia ambientale;
- la Direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n.357 del 1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e
- semi naturali, nonchè della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii.;
- la proposta della Commissione Europea (COM (2010) 2020) concernente "Europa 2020: una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e d inclusiva"
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato dalla Commissione europea in data 29/10/2014;
- gli esiti del Tavolo di confronto tra le Regioni, attivato a partire dal mese di ottobre 2013 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Valutazione Ambientale al fine di concernente la Valutazione Ambientale Strategica dei Programmi Operativi della Programmazione 2014-2020, secondo quanto riportato nel Verbale di "Sintesi dell'incontro del 24/05/2014", trasmesso in data 24/06/2014 ed acquisito agli atti dell'Ufficio regionale VAS (protocollo di entrata del Servizio regionale Ecologia n.6274 del 01/07/2014);

VISTI, altresì:

- la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;
- l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art.18 del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. n.33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
- gli artt.14 e 16 del D.Lgs.n.165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";
- il D.P.G.R.n.653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n.1865/2014,

il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio "Ecologia";

- la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione"n.22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n.1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP."della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "VAS";

Premesso che:

Con Nota prot.AOO/165-3138 del 3/09/2013, pervenuta tramite e-mail ed acquisita in data 30/09/2013 al n.9138 di protocollo del Servizio regionale "Ecologia", il Dirigente del Servizio regionale "Attuazione del Programma" trasmetteva la copia della Deliberazione n.1503 del 20/08/2013 "Programmazione dei Fondi Strutturali. Avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica", con cui la Giunta regionale:

a) formalizzava l'avvio della Valutazione Ambientale Strategica per il Programma Operativo regionale dei Fondi Strutturali 2014-2020;
b) affidava all'Autorità Ambientale regionale il ruolo di supporto all'autorità procedente nel processo di VAS;
c) individuava l'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati da consultare;
d) individuava le organizzazioni e le associazioni da consultare in qualità di pubblico interessato;
e) avviava la fase di consultazione preliminare mediante avviso pubblicato sul sito web della Regione Puglia (ww.regione.puglia.it), corredato del Rapporto Ambientale Preliminare;

Con Nota prot.AOO/165-2688 del 31/07/2014, pervenuta a mezzo Pec ed acquisita in data 19/08/2014 al n.1512 di protocollo del Servizio "Ecologia", il Dirigente del Servizio "Attuazione del Programma" trasmetteva la copia della Deliberazione n.1498 del 17/07/2014 "Approvazione del Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020", comprendente gli elaborati di seguito elencati, con cui la Giunta regionale:

a) Approvava il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020, corredato della Valutazione ex ante, dal Rapporto Ambientale e dalla Sintesi non Tecnica, allegati alla medesima Deliberazione, per la trasmissione alla Commissione Europea, ai sensi del Regolamento Comunitario n.1303/2013;
b) Avviava la fase di consultazione pubblica del POR Puglia 2014-2020 ai fini della Valutazione Ambientale Strategica, con la pubblicazione del provvedimento sul BURP e sul sito web istituzionale regionale nella Sezione Amministrazione Trasparente;

Con Nota prot. AOO/165-1610 del 28/05/2015, pervenuta a mezzo Pec ed acquisita in data 12/06/2015 al n.8237 di protocollo del Servizio "Ecologia", il Dirigente del Servizio "Attuazione del Programma"comunicava l'avvenuta conclusione della consultazione pubblica del POR Puglia 2014-2020 in ambito VAS, unitamente al resoconto degli esiti della stessa, e trasmetteva la documentazione relativa al programma, aggiornata e/o modificata anche seguito delle osservazioni pervenute;

Con nota mail del 09/06/2015, acquisita in data 12/06/2015 al n.8238 di protocollo del Servizio "Ecologia", il Dirigente del Servizio "Attuazione del Programma", ad integrazione della documentazione inviata con la citata Nota prot. AOO/165-1610/2015, trasmetteva il Rapporto Ambientale aggiornato e/o modificato anche seguito delle osservazioni pervenute;

con nota mail del 09/06/2015, acquisita in data 12/06/2015 al n.8239 di protocollo del Servizio "Ecologia", il Dirigente del Servizio "Attuazione del Programma", ad integrazione della documentazione inviata con la citata Nota prot. AOO/165-1610/2015, trasmetteva la Sintesi non Tecnica, aggiornata e/o modificata anche seguito delle osservazioni pervenute;

Dato atto che:

- il Programma Operativo FESR - FSE 2014-2020 (d'ora in poi PO), è soggetto alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'articolo 3 della Direttiva 2001/42/CE, come recepito nell'articolo 6 del D.Lgs.152/2006 ss.mm.ii.;
- la Valutazione Ambientale Strategica è integrata nel procedimento di formazione e approvazione dei piano/programma (artt. da 11 a 18 del D.Lgs. 152/06);

- il PO, ai sensi ai sensi degli articoli 6 e 7 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., è soggetto alla Valutazione di Incidenza, data la presenza di siti della Rete Natura2000 nell'area interessata, che coincide con l'intero territorio della Regione Puglia;
- il parere di Valutazione di Incidenza è vincolante secondo quanto indicato dal DPR 357/97 e ss.mm.ii.;
- l'art.10 comma 3 del D.Lgs. 152/2006, che sancisce il coordinamento tra la procedura di VAS e di Valutazione d'Incidenza, stabilendo che il Rapporto Ambientale di VAS contenga gli elementi di cui al D.P.R. n. 357/97 e che la valutazione dell'Autorità competente per la VAS si estenda alle finalità di conservazione proprie della Valutazione d'Incidenza, ovvero dia atto degli esiti della valutazione di incidenza rilasciata dall'Autorità competente;
- nell'ambito di tali procedure di valutazione sono individuate le seguenti autorità:
  - l'Autorità procedente è la Regione Puglia - Servizio Attuazione del Programma, come indicato nella delibera di Giunta Regionale n. 1503 del 2 agosto 2013;
  - l'Autorità Ambientale, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n.1503 del 2 agosto 2013, è la struttura tecnica regionale di supporto l'autorità procedente nello svolgimento della procedura di VAS;
  - l'Autorità competente per la VAS in sede regionale è l'Ufficio "Valutazione Ambientale Strategica (VAS)", presso il Servizio Ecologia - Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, ai sensi dell'art.4 della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii.;
  - l'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza in sede regionale è l'Ufficio "Via e Vinca", presso il Servizio Ecologia - Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, ai sensi dell'art. 6 comma 1bis della L.R. n. 11 del 12/04/2001 e ss.mm.ii;
  - l'organo competente all'approvazione del PO è la Commissione Europea, che adotta la decisione finale ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1303/2013, art.96 comma 10;

Preso atto che

Con la **deliberazione di Giunta Regionale n. 1503 del 2 agosto 2013** è stato avviato il processo di Valutazione Ambientale Strategica del Programma (pubblicata sul BURP n. 120 del 10/09/2013)

Con la**delibera di Giunta Regionale n. 1498 del 17 luglio 2014** (pubblicata sul BURP n. 112 del 20/08/14)

- È stato approvato il Programma Operativo FESR-FSE Puglia 2014-2020, corredato dalla Valutazione Ex Ante e dal Rapporto Ambientale;
- è stata avviata la fase di consultazione pubblica del Programma Operativo FESR-FSE Puglia 2014-2020 ai fini della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- è stato pubblicato il Programma Operativo FESR-FSE Puglia 2014-2020 corredato dalla Valutazione ex Ante e dal Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica sul sito web istituzionale regionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

1. Esiti della consultazione

Il percorso di condivisione del Programma è stato avviato a partire da gennaio 2013 con un incontro specifico di confronto sul Position Paper e sul documento "Metodi e obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari" redatto dal Ministero per la Coesione. L'Autorità procedenteha condiviso e dato conto alle parti economico-sociali e istituzionali dell'intero percorso di confronto con il livello nazionale, al fine di rappresentare nelle sedi nazionali la posizione unitaria dell'intero sistema regionale.

Il Partenariato coinvolto è composto dalle forze sociali ed economiche, sia quelle rappresentate nel CNEL sia le organizzazioni della società civile con sede e rappresentanza significativa sul territorio regionale. Sono stati inoltre coinvolti i soggetti portatori di interessi specifici inerenti i singoli temi.

Nelle more della definizione, con il livello nazionale, dei punti cardine su cui costruire la programmazione regionale, quali ripartizioni finanziarie, demarcazione attività tra PON e POR, governance dei programmi, l'Autorità procedenteha avviato al proprio interno la riflessione e il confronto sugli ambiti di intervento oggetto degli Obiettivi Tematici, individuati nel regolamento 1303/2014, attraverso lo svolgimento di tavoli tematici regionali e successivamente di focus di approfondimento. L'Autorità procedenteha organizzato, tra maggio e giugno 2013, cinque tavoli tematici, in coerenza con le priorità di finanziamento suggerite nel Position Paper dei servizi della Commissione, sulla preparazione

per l'Italia dell'accordo di partenariato e dei programmi operativi, come di seguito indicati:Ricerca, Società dell'informazione e Aiuti alle Imprese, Ambiente - Risorse Naturali, Trasporti, Sviluppo Urbano e territoriale, Occupazione - Istruzione - Formazione - Inclusione Sociale.

Le attività di confronto con il partenariato sono proseguite nel corso dell'anno 2014 con lo svolgimento di specifici focus tematici, dalle quali sono emerse delle proposte di cui l'Autorità procedenteha tenuto conto nella definizione della strategia riferita a ciascun asse prioritario di riferimento.

Infine, anche in fase di scrittura del Programma, sono stati previsti momenti di condivisione con il PES delle proposte di Obiettivi Tematici e di ripartizione finanziaria degli interventi

In seguito all'adozione del PO con deliberazione della Giunta Regionale n. 1498 del 17/07/2014 il Programma, il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Valutazione Ex Ante sono stati depositati per 60 giorni presso gli uffici dell'Autorità Procedente e resi disponibili sul sito web della Regione Puglia nella sezione Amministrazione Trasparente. Di tale deposito è stato dato avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP n. 112 del 20/07/2014).

Durante il periodo di deposito non sono pervenute osservazioni.

Il Programma Operativo Regionale 2014-20202 è stato trasmesso quindi con procedura informatizzata alla Commissione Europea.

In data 27/10/2014 la Commissione ha trasmesso la decisione C(2014)8013 relativa alle osservazioni sul POR Puglia 2014-2020. In sintesi, queste richiedono una revisione del Programma che tenga conto:

- dell'ultima versione dell'Accordo di Partenariato inviata ad agosto (successivamente alla trasmissione del POR Puglia);
- dei Programmi Operativi Nazionali, al fine di evitare sovrapposizioni con gli interventi regionali;
- delle raccomandazioni specifiche sul PNR 2014 dell'Italia, adottate dal Consiglio Europeo a giugno 2014;
- dell'esito della consultazione relativa alla VAS;
- per quanto riguarda il FSE, della Comunicazione della Commissione del 2 luglio 2014 sul l'Occupazione verde (COM (2014) 446 final);
- delle Raccomandazioni del Position Paper;
- di Europa 2020, in particolar modo i target relativi al cambiamento climatico;
- deve garantire stretta integrazione e coerenza con:
  - Strategia regionale sulla specializzazione intelligente (SMART Puglia)
  - Strategia europea per la regione adriatica-ionica (EUSAIR)
  - Natura 2000

Queste osservazioni sono state portate all'attenzione del partenariato nel corso di diversi incontri tenutisi tra novembre 2014 e aprile 2015.

L'autorità procedente ha provveduto quindi a modificare-integrare il Programma alla luce delle osservazioni pervenute. Più specificatamente, sono state introdotte le seguenti modifiche:

- è stata meglio evidenziata l'integrazione con la Strategia di specializzazione intelligente, sia nella descrizione della strategia, sia negli altri assi, con particolare riferimento agli assi I, II e III;
- è stato precisato il ruolo delle grandi imprese beneficiarie della linea 1.2;
- sono state recepite le osservazioni sul piano finanziario, attraverso una riduzione della dotazione degli aiuti al turismo dell'Asse 3 in favore dell'Asse V (cambiamento climatico), nonché la riduzione delle linee 6.7 e 6.8 a favore degli interventi concernenti i rifiuti e le risorse idriche del medesimo Asse;
- è stata precisata (nella sezione 8) la demarcazione tra FEASR e FESR in materia di aiuti alle imprese;
- sono stati inseriti i riferimenti al PAF e a Natura 2000
- è stato chiarito il ruolo dei privati riferiti all'economia sociale nell'ambito dell'Asse 9 ed eliminati come beneficiari degli interventi sulla sanità territoriale di cui è evidenziata la natura pubblica;
- è stata rivista l'impostazione dell'asse città
- sono stati rivisti gli indicatori di realizzazione, di risultato e il Performance Framework;
- sono state riviste le condizionalità ed i piani di azione di quelle non rispettate;
- è stato modificato il piano finanziario che tiene conto dell'accorpamento dell'annualità 2014 all'annualità 2015
- è stato adeguato l'Asse IV - mobilità sostenibile e l'Asse VII sulla base delle osservazioni del DPS.

2. Attività tecnico-istruttoria

L'attività tecnico-istruttoria, al fine del rilascio del parere motivato ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., è stata effettuata sulla documentazione definitiva così come trasmessa dal Servizio Attuazione del Programma con nota prot. AOO/165-1610 del 28/05/2015, pervenuta a mezzo Pec ed acquisita in data 12/06/2015 al n.8237, e note mail del 09/06/2014, acquisite in data 12/06/2015 ai n.8238 e n.8239 di protocollo del Servizio "Ecologia".

Valutazione del Programmae del Rapporto Ambientale

Il Rapporto Ambientale del *Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020* è stato valutato con riferimento ai principali contenuti indicati dell'Allegato VI del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Di seguito si riportano i principali temi affrontati e le eventuali indicazioni emerse a seguito dell'istruttoria espletata.

2.1. Illustrazione dei contenuti e degli obiettivi principali del Programma

Il Programma Operativo Regionale copre l'intero territorio regionale ed è riferito agli anni tra il 2014 ed il 2020. Il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 ne costituisce la base legislativa.

In linea con gli obiettivi della Strategia Europa 2020, la nuova Programmazione comunitaria 2014-2020 si caratterizza per un approccio coordinato con l'utilizzo dei Fondi (FESR e FSE) che devono concorrere in modo integrato al raggiungimento degli 11 obiettivi tematici definiti nel regolamento (UE) n. 1303/2013.

Gli assi prioritari del Programma, declinati per priorità di investimento, anche detti Obiettivi Tematici (OT) sono:

- *Asse Prioritario 1 Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione*
- *Asse Prioritario 2 Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC*
- *Asse Prioritario 3 Competitività delle piccole e medie imprese*
- *Asse Prioritario 4 Energia sostenibile e qualità della vita*
- *Asse Prioritario 5 Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi*
- *Asse Prioritario 6 Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*
- *Asse Prioritario 7 Sistemi di trasportoe infrastrutture di rete*
- *Asse Prioritario 8 Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale*
- *Asse Prioritario 9 Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione*
- *Asse Prioritario 10 Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione*
- *Asse Prioritario 11 Capacità istituzionale e amministrativa*
- *Asse Prioritario 12 Sviluppo Urbano Sostenibile*
- *Asse Prioritario 13 Assistenza tecnica*

Inoltre, in riferimento all'articolo 96, paragrafo 1, primo comma lettera c del regolamento (UE) n. 1303/2013, il Programma Operativo della Regione Puglia ha previsto la definizione dell'*ulteriore asse prioritario dedicato allo Sviluppo Urbano Sostenibile* "*che riconosce la peculiarità degli aspetti territoriali (ad integrazione dell'approccio settoriale) prevedendo per lo "sviluppo urbano sostenibile" l'adozione di strategie basate su azioni integrate*".

In particolare si riporta di seguito una breve descrizione di ogni asse e i relativi obiettivi specifici e azioni (anche definite Risultati Attesi):

Asse prioritario I: ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione

L'Asse I è finalizzato all'individuazione di specifici percorsi regionali di crescita sostenibile basati sull'innovazione, tenendo conto delle competenze locali, delle opportunità tecnologiche e del mercato globale. L'asse si articola nei seguenti obiettivi e azioni:

1a) Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese

1.1 - Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi

1.2 - interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca

1.3 - interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese

1b) Promuovere nuovi mercati per l'innovazione

1.4 - interventi di promozione di nuovimercati per l'innovazione

1c) Aumentare l'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza

1.5 - interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative

1d) Rafforzare il sistema innovativo regionale

1.6 - Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale e incremento della collaborazione tra imprese e strutture di ricerca e il loro potenziamento

1e) Potenziare la capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I.

1.7 - Interventi di sostegno alle infrastrutture della ricerca del sistema regionale

Asse prioritario II: migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC

L'Asse II mira ad attuare la Digital Agenda for Europe e si incentra sull'esigenza di garantire la piena disponibilità della banda larga e dei servizi online sul territorio in quanto infrastrutture di rilevanza strategica nelle politiche comunitarie e nazionali ai fini di competitività, innovazione e sviluppo della società imperniata sulla conoscenza. L'asse si articola nei seguenti obiettivi e azioni:

2a) Ridurre i divari digitali nei territori e diffondere la connettività in banda ultra larga

2.1- Interventi per la riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga

2b) Digitalizzare i processi amministrativi e diffondere i servizi digitali pienamente interoperabili

2.2 - interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese

2c) Potenziare la domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete.

2.3 - interventi per il potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete.

Asse prioritario III: competitività delle piccole e medie imprese

La finalità generale di questo Asse Prioritario è il miglioramento della competitività del sistema imprenditoriale, comprensivo del comparto agricolo e agro-industriale e della pesca e acquacoltura. L'asse si articola nei seguenti obiettivi e azioni:

3a) Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo.

3.1-interventi per il rilanciodella propensione agli investimenti del sistema produttivo

3b)Diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale

3.2interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale

3c) Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali

3.3 - Interventi per il sostegno agli investimenti delle imprese turistiche

3.4.- interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo

3d) Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi

3.5-interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi

3e)Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI

3.6-interventi di supporto alla nascita e consolidamento di nuove imprese

3.7 - Interventi di supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI

3f) Migliorare l'accesso al credito, il finanziamento delle imprese e la gestione del rischio.

3.8-interventi di miglioramento dell'accesso al credito e di finanza innovativa

Asse prioritario IV: energia sostenibile e qualità della vita

Tale asse si pone in linea con gli obiettivi per la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio definiti a livello comunitario e inglobati nella Strategia Energetica Nazionale.

In tal senso l'Asse si articola nei seguenti obiettivi e azioni:

4a) Ridurre i consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non, e integrare con fonti rinnovabili.

4.1 -Interventi diefficientamento energetico degli edifici pubblici.

4b) Ridurre i consumi energetici e le emissioni nelle imprese e integrare le fonti rinnovabili.

4.2 - interventi per l'efficientamento energetico nelle imprese

4c)Incrementare la quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti.

4.3 -interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia.

4d) Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane.

4.4 - interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane

Asse prioritario V: adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi Tale asse, come previsto dalla Strategia Europea e nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici, attribuisce un ruolo importante alla riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera. L'asse si articola nei seguenti obiettivi e azioni:

5a) Ridurre il rischio idrogeologico e di erosione costiera

5.1-interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera

5b)Ridurre il rischio incendi e il rischio sismico sul territorio regionale

5.2 - interventi per la riduzione del rischio incendie il rischio sismico

Asse prioritario VI: tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali

L'Asse individua due gruppi di interventi:

- uno volto a garantire servizi ambientali per i cittadini. Per quanto riguarda il miglioramento della qualità della vita nei territori si punta sulla quantità e qualità dei servizi ambientali, con specifico riguardo alla gestione dei rifiuti e delle risorse idriche.
- l'altro finalizzato a tutelare e valorizzare gli assetti naturali e culturali e il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.

L'asse si articola nei seguenti obiettivi e azioni:

6a) Ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria.

6.1 - interventi per l' ottimizzazionedella gestione dei rifiuti urbani

6b)Restituire all'uso produttivo le aree inquinate

6.2- Interventi per la bonificadi aree inquinate

6c) Migliorare il Servizio Idrico Integrato per usi civili e ridurre delle perdite di rete di acquedotto.

6.3 - Interventi di miglioramentodel servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto

6d) Mantenere e migliorare la qualità dei corpi idrici

6.4 - interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici

6e) Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina, mantenendo e ripristinando i servizi eco sistemici.

6.5 - interventi per la tutela e la valorizzazione delle biodiversità terrestre e marina

6f)Migliorare le condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale.

6.6 -interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale

6g)Migliorare le condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione.

6.7 - interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale

6h) Favorire il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali

6.8 - interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

Asse prioritario VII: sistemi di trasporto e infrastrutture di rete

L'Asse VII persegue il miglioramento delle condizioni di mobilità delle persone e delle cose ossia il riequilibrio modale del sistema trasportistico attraverso l'utilizzo di vettori meno impattanti, la mitigazione degli impatti ambientali, l'aumento della sicurezza ed il miglioramento della qualità della vita.

L'asse si articola nei seguenti obiettivi e azioni:

7a)Potenziare l'offerta ferroviaria e migliorare il servizio in termini di qualità e tempi di percorrenza.

7.1 - interventi di potenziamento dell'offerta ferroviaria e miglioramento del servizio

7b)Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T.

7.2 - Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle "aree interne" e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agro-industriale con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T.

7c) Potenziare il sistema ferroviario regionale l'integrazione modale e il miglioramento dei collegamenti multimodali con i principali nodi urbani, produttivi e logistici e la rete centrale, globale e locale

7.3 *Interventi per potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale e interregionale*

7d) Aumentare la competitività del sistema portuale e interportuale.

7.4 Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale

Asse prioritario VIII: promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale

Le risorse finanziarie dell'Asse VIII sono orientate a sostenere l'incremento dell'occupazione regionale, in coerenza con gli obiettivi di inclusione sociale di Europa 2020 agendo sulle politiche attive del lavoro con specifico riferimento ai tirocini, alla formazione, ai percorsi di alternanza scuola-lavoro ed al potenziamento dei servizi per l'occupazione e per l'incontro domanda-offerta. Alcuni interventi previsti nell'Asse registrano come specifici target di beneficiari la popolazione femminile (sia nelle politiche attive, sia per quanto concerne lo sviluppo di alcuni servizi di conciliazione vita-lavoro).

L'asse si articola nei seguenti obiettivi e azioni:

8a) Accrescere l'occupazione degli immigrati

8.1 - Interventi rivolti agli immigrati

8b)Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata

8.2 - Interventi rivolti ai disoccupati

8.3 -Interventi rivolti ai disoccupati di lunga durata

8c) Accrescere l'occupazione dei giovani

8.4 - Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani

8.5 Interventi di promozione dell'Apprendistato

8d) Aumentare l'occupazione femminile

8.6 Interventi per la conciliazione

8.7 - Interventi rivolti alle donne per l'occupazione

8.8 - Campagne di informazione per l'occupazione femminile

8e) Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi

8.9 Interventi per l'adattabilità

8f) Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro

8.10 Interventi di rafforzamento dei CPI pubblici e privati

8.11 Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio

Asse prioritario IX: promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione

La dotazione dell'Asse IX risulta pari a circa 509 Meuro e tiene conto del ruolo centrale dedicato all'inclusione sociale e dalla lotta alla povertà. In particolare 169 Meuro del FSE sono destinati a promuovere un approccio attivo che coniuga i percorsi di inclusione con quelli di sostegno all'inserimento nel mercato del lavoro in particolar modo delle fasce più deboli della popolazione. Particolare attenzione viene prestata ai servizi socio-assistenziali e di conciliazione vita-lavoro finalizzati a favorire l'inserimento delle donne nel mercato del lavoro. L'asse si articola nei seguenti obiettivi e azioni:

9a) Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà

9.1 - Azioni sperimentali contro la povertà

9.2 - Azioni di formazione volta alla riduzione del digital divide per soggetti svantaggiati

9.3 - Interventi per l'innovazione sociale

9b) Favorire l'incremento dell'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro.

9.4 - Interventi di presa in carico finalizzati all'inclusione socio lavorativa

9.5 - Interventi di contrasto alle discriminazioni

9c) Rafforzamento dell'economia sociale

9.6 - Interventi per il rafforzamento delle imprese sociali

9d) Aumento, consolidamento e qualificazione dei servizi di cura e socio-educativi

9.7-Interventi volti all'aumento e alla qualificazione dei servizi socio-sanitari ed educativi

9.8 - Interventi di formazione degli operatori dei servizi di cura

9e) Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo

9.9 Interventi volti a contrastare il disagio abitativo

9f) Aumentare, consolidare, qualificare i servizi e le infrastrutture socioeducativi rivolti ai bambini e sociosanitari rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziare la rete infrastrutturale e

dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali

9.10 *Interventi di riqualificazione dei servizi e delle infrastrutture sociali e socio-educative*

9.11 Finanziamento di piani di investimento pubblici e di specifici aiuti a sostegno degli investimenti di soggetti organizzazioni del privato sociale e private non profit, per realizzare nuove infrastrutture e riqualificare quelle esistenti, per anziani e persone con limitata autonomia.

9.12 - Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica

9g) Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo

9.13 - Interventi per la riduzione del disagio abitativo

9h) Aumentare la legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità

9.14 - Interventi per la diffusione della legalità

Asse prioritario X: investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione

Le risorse dell'Asse X sono rivolte a sostenere da un lato il miglioramento dei livelli di sicurezza e di fruizione degli istituti scolastici e dall'altro la qualificazione dei percorsi di istruzione direttamente connessi al potenziamento del ciclo istruzione-formazione-lavoro, coerentemente con gli obiettivi di Europa 2020 e della Smart Puglia2020, con particolare riferimento al rafforzamento delle competenze di base ed avanzate, nonché alla riduzione dell'abbandono e della dispersione scolastica.

L'asse si articola nei seguenti obiettivi e azioni:

10a) Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa

10.1 Interventi contro la dispersione scolastica

10b) Miglioramento delle competenze chiave degli allievi

10.2 Interventi per il rafforzamento delle competenze di base

10c) Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente

10.3 Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro

10.4 Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria

10d) Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta

10.5 Interventi di formazione permanente

10e) Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo

10.6 Interventi di formazione continua e/o specialistica e professionalizzante

10f) Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale

10.3 Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro

10.7Azioni di sistema

10g) Aumentare la propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e migliorare la sicurezza e la fruibilità degli ambienti scolastici

10.8 - *interventi per la riqualificazione degli edifici scolastici*

10.h)Diffondere la società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adottare approcci didattici innovativi

10.9- Interventi per laboratori e per l'infrastrutturazione tecnologica

Asse prioritario XI: rafforzare la capacità istituzionale delle autorità

Tale asse è finalizzato a rafforzare la capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni coinvolte nella gestione dei fondi comunitari.

L'asse si articola nei seguenti obiettivi e azioni:

11a) Aumento della Trasparenza e interoperabilità, e dell'accesso ai dati pubblici

11.1- Aumento della trasparenza e interoperabilità e accesso ai dati

11b) Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione.

11.2 -Qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders

11c) Miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario.

11.3 -Miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario

11d) Aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della PA anche per il contrasto al lavoro sommerso.

11.4 -Aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della PA anche per il contrasto al lavoro sommerso

11e) Migliorare la governance multilivello e la capacità degli organismi coinvolti nella attuazione e gestione dei programmi operativi.

11.5 -Interventi di miglioramento della capacità di attuazione e gestione del Programma operativo

Asse prioritario XII Sviluppo Urbano Sostenibile

Le risorse dell'Asse XII pari a 65 Meuro, sono rivolte alla realizzazione di progetti pilota che costituiscano modelli innovativi di sviluppo sostenibile da replicare successivamente su scala più vasta. In linea con quanto indicato per l'opzione strategica "Città" nel Documento "Metodi e obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020", si intende realizzare prototipi di interventi a contenuto innovativo rispetto alle prassi correnti, assumendo come punto di partenza il livello di apprendimento conseguito in esperienze di rigenerazione urbana realizzate nel ciclo di Programmazione 2007-2013.

L'asse si articola nei seguenti Obiettivi e azioni:

12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile"

12a1) Ridurre i consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non, e integrare con fonti rinnovabili

12a2) Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane

12a3) Ridurre il rischio idrogeologico e di erosione costiera

12a4) Mantenere e migliorare la qualità dei corpi idrici

12a5) Migliorare le condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale

12a6) Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo

12a7) Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità

12.2 "Riqualificazione ecologica delle aree produttive"

12b1) Ridurre i consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non, e integrare con fonti rinnovabili

12b2) Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane

12b3) Restituzione all'uso produttivo di aree inquinate

12 b4) Mantenere e migliorare la qualità dei corpi idrici

ASSE XIII Assistenza Tecnica

In continuità con la passata programmazione sono previste azioni specifiche volte a garantire l'implementazione delle disposizioni regolamentari in materia di gestione, sorveglianza e controllo della programmazione.In particolare, facendo riferimento al *Position Paper* sull'Italia della CE, sarà compito dell'Assistenza Tecnica contribuire a migliorare la capacità gestionale degli organismi coinvolti nell'attuazione degli interventi. Tale assistenza riguarda sia le Autorità direttamente coinvolte nella gestione e controllo, sia le strutture amministrative direttamente responsabili dell'attuazione degli interventi ammessi a finanziamento.

L'asse si articola nel seguente Obiettivo e azione:

13 a) Migliorare l'efficienza, efficacia e la qualità degli interventi finanziati, nonché la verifica e il controllo degli stessi

13.1 Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo

In generale si evidenzia che il Programma in oggetto può rappresentare un quadro di riferimento per l'approvazione di piani o modifiche di piani ovvero per l'approvazione, l'autorizzazione, la localizzazione o comunque la realizzazione di progetti, che potrebbero ricadere nel campo di applicazione del Decreto Legislativo 152/06 e smi, della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. e del R.R. 18/2013 e ss.mm.ii.

A tal riguardo, SI RAMMENTA che la procedura di VAS in oggetto non esonera i proponenti degli interventi progettuali da candidare nell'ambito del presente programma dall'acquisizione di ogni parere e/o autorizzazione per norma previsti, incluse la Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della L.R. 11/01 e s.m.i. e D. Lgs 152/06 e s.m.i., la Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. e del R. R. 18/2013 e ss.mm.ii. e la Valutazione d'Incidenza ai sensi DPR 357/97 e ss.mm.ii., qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione.

In tali casi SI PRESCRIVE che l'effettiva concessione del finanziamento sia conseguente all'esito positivo delle suddette valutazioni ambientali

(Vinca, VIA, verifica di assoggettabilità alla VIA, VAS, verifica di assoggettabilità alla VAS anche semplificata e registrazione dei casi di esclusione dalle procedure di VAS).

Tuttavia, ai fini della semplificazione e del coordinamento procedimentale, SI DISPONE che le procedure di verifica di assoggettabilità a VAS ovvero di VAS, riguardanti modifiche di piani ovvero piani direttamente ed esclusivamente finalizzati alla realizzazione di interventi finanziati dal programma in oggetto, siano effettuate con modalità semplificate da concordare con l'Autorità competente per la VAS a condizione che siano rispettati i criteri di sostenibilità di cui al relativo bando o avviso pubblico di accesso al finanziamento. E' fatta comunque salva l'applicazione del R.R. 18/2013 e ss.mm.ii.

2.2. Analisi del contesto ambientalee della sua evoluzione in assenza del piano

L'analisi del contesto, delineata al capitolo 2 del Rapporto Ambientale prende a riferimento dati, elaborazioni ed informazioni contenute nella Relazione sullo Stato dell'Ambiente (RSA) prodotta da ARPA Puglia nel 2011 e dalle informazioni contenute sul portale ARPA all'indirizzo
http://rsaonweb.weebly.com/ a cui, nel Rapporto Ambientale, si rimanda per ulteriori approfondimenti.

Si riassume di seguito l'analisi delle componenti ambientali, con particolare riferimento alle criticità e alle valenze positive, così come esposte nel Rapporto Ambientale.

INTERAZIONE CLIMA-UOMO, MITIGAZIONE ED ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

- *nel centro-nord della regione si registrano fenomeni di urbanizzazione importanti.*
- *La distribuzione territoriale della vulnerabilità, determinata tra l'altro dalla dipendenza dei sistemi economici locali dell'agricoltura, dalla pesca oltre che dal peso del turismo, sembra interessare meno le aree che ricadono sull'asse centrale nord-sud della regione e il Salento, nonostante la presenza di fenomeni legati alla desertificazione.*

QUALITÀ DELL'ARIA

- *situazione di quasi totale rispetto dei limiti di legge (D.Lgs. 155/10), ad eccezione di situazioni puntuali (Comune di Torchiarolo, quartiere Tamburi (Taranto) e Comune di Martina Franca)*
- *dall'analisi dei contributi emissivi stimati, risulta evidente come, pur essendoci in atto un importante processo di miglioramento della qualità dell'aria la Regione Puglia risulti ancora una delle Regioni con le maggiori emissioni in atmosfera di carattere industriale. Nello specifico delle emissioni di CO2 da impianti industriali, si rileva una provenienza predominante dal comparto energetico, abbastanza diffuso sul territorio, ma con impatti maggiori per Brindisi e Taranto, oltre che dal più generico comparto industriale tuttavia fortemente influenzato dal polo siderurgico di Taranto.*
- *elevata concentrazione di ozono nei mesi estivi in tutto il territorio pugliese.*

RISORSE IDRICHE

- ***Corsi d'acqua Superficiali** - l'89% dei corpi idrici superficiali pugliesi (n. 77 sui 87 totali) non raggiunge lo stato di qualità "buono" di cui alla Direttiva 2000/60/CE.*
- ***Acque Sotterranee** - di 29 corpi idrici sotterranei formalmente censiti, 20 sono risultati "a rischio", 2 "non a rischio" e 7 "probabilmente a rischio" di non raggiungimento degli obiettivi di qualità fissati dalla Direttiva 2000/60/CE. Tra i contaminanti di origine antropica, si rileva principalmente la presenza di nitrati provenienti dal settore agricolo (uso di fertilizzanti azotati), dallo smaltimento di reflui zootecnici, da una cattiva gestione dei fanghi e dalla dispersioni di reti fognarie. Attualmente vene individuata una estensione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (BURP n. 137 del 22-10-2013) di 85.844 ha a fronte della precedente superficie di 92.057 ha.*
- ***Corpi idrici Artificiali** - Per le acque destinate alla produzione di acqua potabile è stato registrato il rispetto dei requisiti necessari alla classificazione in Categoria A2 ed in Categoria A3, di cui al D. Lgs. 152/2006 smi.*
- ***Acque dolci idonee alla vita dei pesci** - Si evidenzia uno stato di generale non conformità con un leggero trend in peggioramento.*
- ***Acque destinate alla vita dei molluschi** - Nello specifico acque marine costiere e salmastre hanno registrato il giudizio di "conformità" globale.*

- ***Prelievi d'acqua da falda per uso idropotabile*** *- Si denota un trend in diminuzione dell'utilizzo di prelievi da falda per uso idropotabile seppure con picchi di utilizzo strettamente dipendenti dalle condizioni di crisi idrica.*
- ***Perdite nelle reti acquedottistiche*** *- I dati di perdita nelle reti di distribuzione comunicati per l'anno 2009 registrano un livello di perdita pari al 44,60%. I dati di preconsuntivo del 2010 registrano una perdita pari a circa il 44,30%.*

SUOLO E RISCHI NATURALI

- ***Uso del suolo*** *- Fenomeni di urbanizzazione dei contesti agricoli, soprattutto nei territori salentini, nella Puglia Centrale e nell'Arco Jonico-tarantino.*
- ***Uso del suolo per attività estrattive*** *- le cave pugliesi rappresentano circa il 7,5% delle cave nazionali. Tuttavia il trend 1998-2012 fa emergere una generale diminuzione dei siti estrattivi.*
- ***Desertificazione*** *- si evidenzia una situazione di evidente criticità che interessa massicciamente l'intero territorio regionale. Il generale avanzamento del processo di desertificazione risulta tuttavia attenuato nella zona del Gargano, e in parte del Subappennino Dauno grazie, molto probabilmente al positivo contributo della copertura vegetale e al maggior contenuto di sostanza organica dei suoli.*
- ***Erosione idrica*** *- criticità per le aree del versante bradanico, le aree delle Murge e del Salento, le aree del Subappennino Dauno.*
- ***Aree a Rischio*** *- la quasi totale distribuzione delle aree a rischio per frana si concentra nella provincia di Foggia. Le province aventi la percentuale maggiore di territorio a rischio idrogeologico sono Foggia e Taranto, sia per estensione che per grado di pericolosità. Le aree classificate a rischio in Puglia coprono il 13% dell'intera superficie.*
- ***Utilizzo fanghi di depurazione in aree agricole*** *- la provincia di Foggia è il territorio dove è maggiore il recupero di fanghi su suolo agricolo, a cui segue la provincia di Lecce. Nelle province di Bari e BAT buona parte dei fanghi prodotti vengono destinati al recupero in impianti di compostaggio, la restante parte in discarica.*
- ***Utilizzo di fertilizzanti in agricoltura*** *- generale decremento nell'utilizzo complessivo di fertilizzanti.*
- ***Siti potenzialmente contaminati*** *- Le discariche, i siti industriali e le stazioni di servizio per la distribuzione del carburante risultano le tipologie censite in maggior numero. Dal punto di vista territoriale, le province di Bari (30%), Foggia (22%) e Lecce (20%) sono quelle maggiormente interessate dalla presenza di siti potenzialmente contaminati.*
- *Siti contaminati di interesse nazionale- siti da bonificare dichiarati di Interesse Nazionale (SIN) sono: Manfredonia, Brindisi, Taranto Fibronit-Bari. Tali siti, ad eccezione di Fibronit, comprendono aree sia marine che terrestri.*

BIODIVERSITÀ

- *elevati livelli di biodiversità,*
- *elevata qualità relativa alla presenza di specie di flora e fauna rare e minacciate per le quali esistono obblighi di conservazione.*
- *Tra le maggiori minacce alla biodiversità si ritrova soprattutto la trasformazione degli ambienti naturali. Negli ambienti naturali costieri è rappresentata dal disturbo causato dalle attività turistiche, con effetti diretti e indiretti su specie e habitat.*
- *Le pressioni maggiori derivano dalla frammentazione, dal degrado e dalla distruzione degli habitat causati dal cambiamento dell'utilizzo del suolo, dall'intensificazione dei sistemi di produzione, dall'abbandono delle pratiche tradizionali agricole e zootecniche (in particolare il pascolo), dalle opere di edificazione e dagli incendi.*
- *ambienti forestali di dimensione ridotta e tuttora le superfici forestali sono in decremento per la messa a coltura e il dissodamento attraverso una continua erosione di superficie da parte dell'agricoltura soprattutto in aree limitrofe a quelle boschive.*
- *fenomeno incendi boschivi (nel 2011 945 episodi di incendio che hanno deturpato una superficie complessiva pari a 8.877,21 ettari).*

AMBIENTE MARINO COSTIERO

- *evidente riduzione negli anni dell'apporto solido verso valle dovuta principalmente alla pressione antropica attraverso interventi diretti (realizzazione di invasi, interventi lungo la costa, ecc.) ed indiretti (urbanizzazione crescente, variazione dell'uso del suolo, ecc.).*

- *le dune costiere risultano, in buona parte (circa il 37% di linea di costa) in erosione a causa della forte antropizzazione, dei servizi e della frequentazione turistica di tali ambienti.*
- *traffico nautico commerciale, da diporto e la pesca.*
- *siti contaminati di Interesse Nazionale (Manfredonia, Brindisi e Taranto) dislocati lungo la fascia costiera.*

PAESAGGIO E BENI CULTURALI

- *qualità ecologica del paesaggio abbastanza buona; ambiti con maggiori potenzialità in provincia di Foggia (Gargano, Subappenino Dauno, Tavoliere, Ofanto) e nell'Arco jonico tarantino.*
- *minore frammentazione del paesaggio nelle zone del Gargano, Subappenino Dauno e Alta Murgia. Le parti centro meridionali della regione si configurano con un più alto grado di frammentazione.*
- *diffusione dei Beni Storico-Culturali nelle aree extraurbane.*

RIFIUTI

- *Produzione annua di Rifiuti Urbani decrescente dal 2009 al 2011.*
- *Produzione di Rifiuti Speciali prevalentemente imputabile ai seguenti settori costruzioni trattamento rifiuti e depurazione acque di scarico (20,7% del totale prodotto), produzione di metalli e leghe (9,8% del totale prodotto), industria chimica (9,7% del totale prodotto), produzione di energia elettrica, acqua e gas (9,1% del totale prodotto).*
- *generale trend positivo di raccolta differenziata in tutto l'arco temporale che va dall'anno 2001 al 2012 ma permane il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati dalla vigente normativa.*

L'**analisi Swot**, allegata al Programma, mette in evidenza i punti di forza e di debolezza per ogni obiettivo tematico**.** Di seguito si riporta un estratto relativo alle criticità evidenziate per OT:

OT 1 - Ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

- *Capacità innovativa: nel 2011 la spesa sostenuta per attività di ricerca e sviluppo risulta inferiore rispetto a quella del Mezzogiorno nonché alla media nazionale e dell'UE.*
- *Formazione avanzata: nonostante l'incremento registrato, le persone di 30-34 anni con educazione terziaria rappresentano una quota inferiore rispetto al target di Europa 2020.*
- *Laureati in scienze e tecnologie: percentuale ridotta del numero di studenti universitari che concludono positivamente un percorso di studi in discipline scientifiche e tecnologiche.*
- *Scarsa attrattività del sistema universitario, anche con riferimento alla capacità di attrarre studenti stranieri*
- *Occupati nei settori ad alta intensità di conoscenza: la quota di occupati in questi settori è inferiore rispetto alla media nazionale ed europea*
- *Scarsa integrazione tra i diversi attori del sistema: aziende, università e centri di ricerca, pubblica amministrazione, istituzioni finanziarie*

OT 2 - Accesso alle TIC, impiego e qualità delle medesime

- *Banda ultra larga: copertura del territorio regionale ancora limitata*
- *Limitato grado di diffusione di internet tra le famiglie: il dato regionale è inferiore rispetto al target fissato per dall'Agenda digitale europea per il 2015.*
- *Utilizzo limitato delle TIC da parte di cittadini e imprese*
- *Limitato ricorso alle TIC da parte della PA per l'offerta di servizi on-line interattivi*

OT3 - Competitività delle piccole e medie imprese

- *Limitatacapacità di integrazione tra sistema universitario e della ricerca e sistema produttivo*
- *Difficoltà nell'accesso al credito bancario*
- *Scarsa rilevanza degli investimenti diretti esteri*
- *Effetti della crisi economica, in particolare nei settori manifatturieri tradizionali e delle costruzioni, che stanno affrontando una fase di transizione e riconversione*
- *Crisi dei settori manifatturieri tradizionali*
- *Difficoltà nella crescita e consolidamento delle start up innovative e creative*

OT 4 - Energia sostenibile e qualità della vita

- *Emissioni atmosferiche rilevanti dal settore della produzione di energia da fonte fossile, in considerazione della presenza sul territorio regionale di tali impianti.*

- *Carenze infrastrutturali nella rete di distribuzione dell'energia elettrica, che determina inefficienze e disequilibrio tra domanda e offerta di energia.*
- *Ridotta efficienza energetica: costi operativi connessi con l'approvvigionamento energetico molto elevati per la PA, per le imprese e per le famiglie.*
- *Sistema imprenditoriale che copre le fasi finali della filiera del valore presenza di PMi che operano nella fase finale della filiera e limitata risulta la presenza di imprese impegnate nell'implementazione dell'offerta tecnologica.*

OT 5 - Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi

- *Rischio idrogeologico presente nelle zone interne della regione*
- *Fenomeno dell'erosione costiera diffuso sul litorale, con conseguenti ripercussioni sia dal punto di vista naturalistico sia sulle attività economiche legate al comparto del turismo balneare.*
- *Frequenza consistente degli incendi boschivi, con ripercussioni negative sul contesto ambientale e sull'assetto del territorio.*

OT 6 - Tutela dell'ambiente e uso efficiente delle risorse

- *Instabilità normativa nazionale: l'intricata rete di ruoli e le profonde trasformazioni intervenute sul fronte "tariffario" costituiscono i principali tra i fattori esogeni che hanno avuto influenza sull'attuazione delle azioni programmate.*
- *Disomogeneità nei valori della raccolta differenziata: la percentuale di RD, in particolare nelle città di maggiori dimensioni, risultata ancora ridotta ed eccessivamente distante rispetto ai target nazionali e comunitari.*
- *Implementazione della dotazione impiantistica: l'impiantistica pubblica disponibile per il trattamento della frazione umida e per la preparazione per il riutilizzo risulta ancora non del tutto sufficiente.*
- *Complessità nella gestione delle risorse idriche: la dimensione della rete acquedottistica regionale implica la necessità di prevedere frequenti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.*
- *Complessità nella gestione dei servizi pubblici locali (SII e RSU) con criticità che si concentrano nel periodo estivo, in concomitanza con il notevole incremento delle presenze turistiche.*
- *Prevalenza del turismo balneare, caratterizzato da forte stagionalità e concentrazione delle destinazioni.*
- *Fabbisogni significativi nel campo del recupero e valorizzazione dei beni storico-culturali.*

OT 7 - Sistemi di trasporto sostenibili

- *Insufficiente qualità dei servizi di trasporto pubblico*
- *Utilizzo eccessivo del mezzo di trasporto privato, in particolare in ambito urbano e peri-urbano, con conseguente congestione dei centri urbani di maggiore dimensione e delle principali arterie di accesso alle città.*
- *Ridotta interoperabilità della rete delle ferrovie locali*
- *Ricorso ridotto all'intermodalità per il trasporto di persone e merci*

OT 8 - Occupazione

- *Mercato del lavoro regionale fragile che risente della crisi più generale: fino al 2012 sono stati registrati saldi positivi. Successivamente l'inasprimento della crisi ha determinato la flessione del tasso di occupazione e l'aumento del tasso di disoccupazione e della popolazione inattiva.*
- *Lavoro atipico: cresce l'incidenza, da parte delle imprese, al ricorso a forme di lavoro atipico quali part-time e tempo determinato*
- *Disoccupazione di lunga durata: in crescita il tempo medio necessario per trovare un'occupazione e la quota di disoccupati da almeno 12 mesi*
- *NEET: in aumento il fenomeno dei giovani (15-29 anni) che non sono impegnati né in attività di studio né in attività lavorative*

OT 9 - Inclusione sociale

- *Grave deprivazione materiale: in aumento la percentuale di famiglie con almeno 4 fra le 9 gravi problematiche economiche individuate dall'ISTAT*
- *Povertà relativa: in crescita il numero delle famiglie che vivono al di sotto della soglia di povertà.*

OT 10 - Istruzione, formazione e formazione professionale

- *Livello delle competenze matematiche: il numero di 15enni con un livello di competenza basso (non superiore al primo livello) nell'area della matematica è ancora elevato.*

- *Istruzione universitaria: ridotta la quota di 15-24enni in possesso di un titolo accademico e basso il livello di attrattività delle università pugliesi.*
- *Fabbisogni diffusi di intervento sul fronte della riqualificazione infrastrutturale degli istituti scolastici.*

OT 11 - Capacità istituzionale
- *Ricorso a percorsi di aggiornamento delle competenze tecnico-amministrative dei dipendenti delle amministrazioni coinvolte nei procedimenti attuativi*
- *Complessità dei procedimenti autorizzativi*
- *Sistema giudiziario: scarsa efficienza e qualità del sistema giudiziario, bassi livelli di prestazione e tempi lunghi nella durata dei procedimenti.*

Rapporto con altri piani

Il capitolo 3 del Rapporto Ambientale descrive la valutazione della coerenza ambientale del programma con la pianificazione esistente. In particolare, sono stati presi in esame i contenuti (prescrizioni, strategie, azioni) di altri pertinenti piani e programmi con riferimento agli obiettivi di sostenibilità ambientale. La metodologia valutativa è stata svolta attraverso un approccio matriciale che confronta tali strumenti di pianificazione e normativi di settore consultati (righe) con i singoli Obiettivi Tematici del Programma (in colonna). Il giudizio di coerenza esterna è stato espresso attraverso una modalità cromatica.

La pianificazione presa in considerazione per l'analisi di coerenza esterna è la seguente:
- Piano triennale per la tutela dell'ambiente PTTA
- Piano Regionale per la Qualità dell'Aria PRQA e successivi, specifici, Piani di Risanamento
- Piano Regionale dei Trasporti della Regione Puglia Piano Attuativo 2009-2013
- Piano Regionale delle Coste PRC
- Piano Regolatore Generale degli Acquedotti PRGA
- Piano di tutela delle acque PTA
- Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale
- Piano d'Ambito territoriale ottimale risorse idriche 2010 -2018 PdA
- Piano di Bacino stralcio per l'assetto idrogeologico PAI
- Piano Regionale Attività Estrattive PRAE
- Piano di Azione Locale della Regione Puglia PAL
- Piano regionale delle bonifiche - Piano stralcio
- Documento Regionale di Assetto Generale DRAG
- Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio
- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale PPTR
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani PRGRU

Nel paragrafo 3.4 del Rapporto Ambientale viene espresso un giudizio di sintesi *"l'analisi restituisce una generale coerenza (principalmente diretta) con gli obiettivi della pianificazione regionale, andandosi ad inserire perfettamente nelle diverse strategie di sviluppo definite dai piani presi in esame. Il PO FESR FSE 2014-2020 risulta essere permeato in maniera trasversale di obiettivi di sostenibilità, definiti dalle diverse strategie comunitarie e nazionali sovraordinate, analizzate in fase di definizione degli obiettivi di sostenibilità del presente rapporto."*

2.3. Descrizione degli obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o nazionale pertinenti al Piano

Nel paragrafo 5.1 è definito il quadro degli *Obiettivi Regionali di Sostenibilità Ambientale (ORSA)* che definiscono per le diverse aree pugliesi le strategie generali di protezione dell'ambiente. Gli ORSA discendono infatti direttamente dall'analisi del contesto ambientale attraverso una lettura congiunta:
- delle principali criticità ambientali individuate a cui far fronte e delle situazioni positive da tutelare e valorizzare,
- dell'analisi SWOT, che elenca le principali misure normative e di pianificazione e gli ulteriori fattori che costituiscono i punti di forza e di debolezza della realtà regionale nonché le opportunità e le minacce esogene al sistema.
- dagli obiettivi di sostenibilità ambientale rivenienti da strategie e norme comunitarie e nazionali (OSA) e dell'eventuale evoluzione di tali Orientamenti Strategici oltre che da quelli regionali.

Nelle tabelle presenti nel paragrafo 5.1 del Rapporto Ambientale è rappresentato il quadro sintetico degli ORSA, declinati in obiettivi specifici. Si riportano di seguito gli ORSA per ciascuna componente ambientale:

Aria

- *Ridurre le emissioni dei principali inquinanti e dei gas serra (CO2, N2O, CH4)*
- *Favorire modelli di ricerca e sviluppo, produzione e consumo in grado di sostenere e incentivare l'indotto economico dei comparti ambientali, con particolare riferimento al comparto aria*
- *Raggiungere livelli di qualità dell'aria che non comportano impatti negativi significativi per la salute umana e gli ecosistemi*

Acqua

- *Tutelare/ripristinare lo stato quali/quantitativo della risorsa idrica*
- *Perseguire una gestione sostenibile e durevole della risorsa idrica, con priorità per quella potabile*
- *Tutelare, proteggere e migliorare lo stato degli ecosistemi acquatici e terrestri e delle zone umide*
- *Migliorare la governance del settore Acque*

Suolo

- *Contrastare i fenomeni di degrado del suolo, responsabili dei processi di desertificazione*
- *Ridurre il rischio idrogeologico e sismico*
- *Promuovere la lotta al degrado del suolo*

Biodiversità

- *Preservare e incrementare il patrimonio naturale regionale*
- *Ridurre la pressione antropica sulle aree naturali causa di perdita di biodiversità*
- *Valorizzare il ruolo dei servizi ecosistemici offerti dalle attività agro-silvo-pastorali attraverso un approccio multifunzionale*
- *Contrastare l'introduzione e la diffusione di specie aliene*
- *Ampliare la base di conoscenze sulla biodiversità, finalizzata anche al monitoraggio degli impatti derivanti dai cambiamenti climatici*

Paesaggio

- *Ampliare la base di conoscenze sulla biodiversità, finalizzata anche al monitoraggio degli impatti derivanti dai cambiamenti*
- *Recupero di contesti paesaggistici degradati*
- *Creazione di nuovi valori Paesaggistici*
- *Tutelare/ripristinare lo stato qualitativo delle acque marine e di transizione*
- *Tutelare le risorse ittiche, la biodiversità e gli habitat della fascia costiera*
- *Proteggere le coste dai fenomeni erosivi,*
- *Migliorare la governance della fascia marino costiera*

Rifiuti

- *Evitare la generazione dei rifiuti e aumentare l'efficienza nello sfruttamento delle risorse naturali*
  - *ragionando in termini di ciclo di vita*
  - *promuovendo il riutilizzo e il riciclaggio*
- *Accrescere la capacita di offerta, qualità e efficienza del servizio di gestione dei rifiuti*
- *Completare gli interventi di messa in sicurezza e bonifica dei siti contaminati individuati dal Piano delle Bonifiche*
- *Favorire modelli di ricerca e sviluppo, produzione e consumo in grado di sostenere e incentivare l'indotto economico dei comparti ambientali, con particolare riferimento al comparto rifiuti*
- *Favorire lo sviluppo sostenibile e la responsabilità sociale degli attori della gestione dei rifiuti*

Nell'ultima colonna della suddetta tabella è stata indicata la perseguibilità attraverso le misure messe in campo dal Programma Operativo FESR FSE 2014-2020.

Tuttavia, sebbene il tema della sostenibilità permei in modo trasversale tutte le azioni del programma, SI OSSERVA che tale analisi non ha messo in evidenza come i singoli ORSA siano concretamente correlati agli OT del Programma o ai più specifici RA. Pertanto, al fine di garantire l'effettiva coerenza del Programma con gli ORSA prefissati, SI PRESCRIVE di esplicitare tale relazione.

Infatti, al fine di concorrere al raggiungimento degli ORSA nel paragrafo 5.2, il Rapporto Ambientale propone un set di **criteri di sostenibilità**, suddivisi per tematiche ambientali, che, dice, "*dovranno essere declinati e specificati, in sede di attuazione del Programma, ovvero in fase di predisposizione dei bandi/avvisi pubblici e nelle attività di monitoraggio ambientale, in relazione agli interventi previsti, anche rispetto alle modalità di recepimento degli stessi (selezione, premialità o priorità)*."

Al paragrafo è allegata una tabella di sintesi che associa ai Risultati Attesi del Programma i criteri

ambientali più pertinenti alle tipologie di azioni previste, "*quale primo contributo dell'attività di integrazione ambientale*".

A tal proposito, con riguardo in particolare al tema ambientale della biodiversità e del suolo, si PRESCRIVE di integrare i suddetti criteri anche con i seguenti, da declinare nei successivi bandi/avvisi pubblici e nelle attività di monitoraggio ambientale in relazione agli interventi previsti:

- **premialità/priorità/selezione per quegli interventi, proponibili nell'ambito dell'obiettivo specifico 6.6, che siano facilmente accessibili all'utenza tramite la rete stradale esistente e possibilmente connessi alla viabilità ciclopedonale esistente (es. Rete escursionistica regionale o interventi realizzati e/o finanziati con la precedente programmazione);**
- **premialità/priorità/selezione per quegli interventi che perseguano il contenimento del consumo di suolo;**
- **premialità/priorità/selezione per quegli interventi che assicurino il più possibile la coerenza o il completamento con quanto realizzato con la precedente programmazione.**

2.4. Analisi degli effetti ambientali e misure di mitigazione

Il Rapporto Ambientale affronta l'analisi degli effetti del PO FESR 2014-2020 nel capitolo 4.

L'analisi condotta attraverso un metodo matriciale ha cercato di rendere leggibili i possibili effetti che l'implementazione del Programma attraverso specifiche tipologie d'azione potrebbe avere sulle componenti ambientali come descritte nel quadro conoscitivo elaborato nell'analisi di contesto.

Il giudizio è stato elaborato a livello di Risultato Atteso (RA) sulla base del quale si è espresso l'impatto sulle singole componenti ambientali come di seguito riassunte, con la specifica dei principali elementi e aspetti di valutazione considerati:

ARIA	Emissione inquinanti	Micro-clima urbano		
ACQUA	Immissioni inquinanti in corpi idrici superficiali	Immissioni inquinanti in corpi idrici sotterranei	Consumi	Rischio Siccità
SUOLO	Consumo/impermeabilizzazione del suolo	Immissione di sostanze inquinanti	Dissesto idrogeologico	Erosione suolo
PAESAGGIO	Componente percettiva	Patrimonio e singoli beni		
BIODIVERSITA'	Sottrazione di habitat	Frammentazione	Interferenza	
AMBIENTE MARINO COSTIERO	Immissioni inquinanti in mare	Pressione antropica sulle coste		
RIFIUTI	Produzione/riduzione/riciclo	Gestione/raccolta/stoccaggio		
CLIMA-UOMO	Emissione/assorbimento gas clima-alteranti	Adattamento al cambiamento climatico		

Nella restituzione del dato di analisi è stata adottata una simbologia analoga a quella utilizzata nelle descrizioni dello stato delle componenti ambientali (cap. 2) attribuendole i seguenti significati:

☺ *Gli interventi proposti potrebbero avere effetti ambientalmente positivi.*

☹ *Gli interventi proposti potrebbero avere effetti ambientalmente negativi che potrebbero essere riorientati attraverso l'integrazione di criteri di sostenibilità ambientale, declinati ad hoc.*

😐 *Gli effetti ambientali possono essere valutati positivamente o negativamente in quanto legati alla modalità con cui si attuano gli interventi e/o alla loro localizzazione.*

- *Effetti non valutati per le ricadute ambientali ritenute limitate o perché oggetto di altri Strumenti di Programmazione*

La matrice contiene inoltre brevi note (di seguito riportate) che forniscono spunti di chiarimento in una lettura congiunta con i giudizi in formato grafico, alla scala di Obiettivo Tematico o gruppo di Obiettivi Tematici. Nelle stesse note sono presenti proposte di azione per la mitigazione/prevenzione degli effetti evidenziati:

- **OT1 e OT3**: "*lo sviluppo del sistema produttivo è generalmente inteso come attività con impatto ambientalmente negativo tuttavia l'incentivo alla ricerca ed allo sviluppo di imprese nel settore della green economy*

e la spinta verso l'ambientalizzazione delle imprese esistenti possono rendere l'impatto neutrale o positivo. L'attività di integrazione ambientale dovrà accompagnare strettamente gli investimenti e le procedure intervenendo più a monte possibile nelle scelte progettuali preliminari e consentendo la massimizzazione degli effetti ambientali positivi della spesa pubblica e la minimizzazione di quelli negativi. Tale attività inoltre potrebbe consentire di prevenire ostacoli autorizzativi legati alla fattibilità ambientale degli interventi."

- **OT2: "***gli impatti ambientali considerati come positivi sono generalmente indiretti e riferiti alle opportunità di dematerializzazione dei servizi e di accesso ad essi da remoto riducendo la necessità di spostamenti".*
- **OT4, OT5, OT6: "***le azioni sono direttamente orientate allo sviluppo sostenibile e quindi ad effetto ambientale positivo sulle matrici direttamente impattate. Va assicurata la multifunzionalità degli interventi nel senso della positiva ricaduta dell'investimento su tutte le matrici ambientali. Anche in questo caso tale obiettivo va conseguito prevedendo un'attività di integrazione ambientale che dovrà accompagnare strettamente gli investimenti e le procedure, intervenendo più a monte possibile nelle scelte progettuali preliminari consentendo così la massimizzazione degli effetti ambientali positivi della spesa pubblica e la minimizzazione di quelli negativi. Tale attività inoltre potrebbe consentire di prevenire ostacoli autorizzativi legati alla fattibilità ambientale degli interventi".*
- **OT7:** "*lo sforzo programmatorio è quello di riassestare la mobilità regionale orientandola verso la rete ferroviaria e una portualità sostenibile. Anche in questo caso va assicurata la multifunzionalità degli interventi nel senso della positiva ricaduta dell'investimento su tutte le matrici ambientali prevedendo un'attività di integrazione ambientale che dovrà accompagnare strettamente gli investimenti, intervenendo più a monte possibile nelle scelte progettuali preliminari e nelle procedure consentendo così la massimizzazione degli effetti ambientali positivi della spesa pubblica e la minimizzazione di quelli negativi. Tale attività inoltre potrebbe consentire di prevenire ostacoli autorizzativi legati alla fattibilità ambientale degli interventi*"
- **OT8, OT9, OT10:** "*Seppure con un impatto difficilmente stimabile in fase programmatoria sulle diverse componenti di questi Assi, che ha indotto a non attribuire giudizi di valutazione, il ruolo dell'istruzione e della formazione assume grande rilevanza ai fini del recepimento del principio di sostenibilità ambientale quando specificamente orientato in tal senso*".
- **OT11:** "*seppure con un impatto difficilmente stimabile in fase programmatoria sulle diverse componenti, che ha indotto a non attribuire giudizi di valutazione, il ruolo dei soggetti pubblici è di vitale ed imprescindibile importanza nel processo di integrazione ambientale, nei processi autorizzativi e regolatori e nella gestione del contenzioso in materia ambientale*".
- **OT12:** "*le azioni sono direttamente orientate allo sviluppo sostenibile e va assicurata la multifunzionalità degli interventi nel senso della positiva ricaduta dell'investimento su tutte le matrici ambientali. Anche in questo caso tale obiettivo va conseguito prevedendo un'attività di integrazione ambientale che dovrà accompagnare strettamente gli investimenti e le procedure, intervenendo più a monte possibile nelle scelte progettuali preliminari consentendo così la massimizzazione degli effetti ambientali positivi della spesa pubblica e la minimizzazione di quelli negativi. Tale attività inoltre potrebbe consentire di prevenire ostacoli autorizzativi legati alla fattibilità ambientale degli interventi*".

Tali considerazioni si affiancano a quelle rese nell'analisi di coerenza interna svolta al capitolo 3, in cui *"si deduce, in sintesi, un livello positivo di copertura da parte del PO FESR FSE 2014-2020 delle questioni ambientali diagnosticate precedentemente",* ma si pongono in evidenza alcune possibili interferenze/sinergie fra gli obiettivi tematici e i risultati attesi. Pertanto si propongono alcune considerazioni di natura ambientale, concludendo che *"Appare evidente quindi che l'assegnazione dei finanziamenti, in ogni comparto di attuazione del Programma, deve basarsi su criteri di valutazione integrata di più parametri economici-energetici-ambientali."*

In definitiva, tenendo conto del grado di definizione del programma (che non consente l'elaborazione di vere e proprie misure di mitigazione) l'Au-

torità Procedente propone infatti un intervento "a monte" di orientamento dell'attuazione del Programma attraverso l'uso di azioni di *integrazione ambientale*, elaborate a valle dell'esperienza di monitoraggio e supporto all'attuazione svolto dall'Autorità Ambientale nella precedente programmazione e finalizzate quindi ad "*assicurare la riduzione di possibili effetti negativi non precisamente quantificabili alla scala di Piano ma rilevanti alla scala dell'intervento"*. Queste sono:

1. adottare i criteri di sostenibilità ambientale, sopra richiamati, nella fase di predisposizione delle procedure di attuazione delle Azioni del Programma e di supporto per le attività istruttorie e negoziali

2. specificare, nei disciplinari di concessione dei finanziamenti ad enti pubblici, l'obbligo di applicazione dei *"Criteri Ambientali Minimi"* agli eventuali acquisti di prodotti e servizi per i quali i criteri ambientali siano stati approvati con D.M. MATTM (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore) e che l'applicazione degli stessi siano evidenziati in fase di rendicontazione delle spese.

2.5. Sintesi delle ragioni della scelta

Le motivazioni poste alla base della scelta degli obiettivi tematici e delle corrispondenti priorità d'investimento sono elencate per ogni obiettivo tematico al paragrafo 1.1 del Programma. Tali motivazioni derivano sostanzialmente dalle linee dettate dall'accordo di partenariato, dalle esigenze regionali e nazionali, nonché dalle esigenze relative alle sfide identificate nelle raccomandazioni pertinenti specifiche per ciascun paese adottate. Per quanto riguarda le motivazioni poste alla base delle dotazioni finanziarie (par. 1.2) tra gli Assi, queste seguono i principi della concentrazione tematica stabiliti dall'art. 4 del Reg. CE 1301/2013 e rispondono alla necessità di intervenire sui fabbisogni individuati a livello regionale. Inoltre, come si evince dal percorso di partecipazione a cui è stato sottoposto il PO, durante le riunioni tenutesi con il partenariato sono stati discussi e vagliati differenti scenari di ripartizione delle risorse, orientando le scelte programmatiche sulla definizione ultima del Programma. Le attività di confronto con il partenariato sono proseguite nel corso dell'anno 2014 con lo svolgimento di specifici focus tematici, dalle quali sono emerse delle proposte di cui la Regione ha tenuto conto nella definizione della strategia riferita a ciascun asse prioritario di riferimento.

2.6. Monitoraggio e indicatori

Il capitolo 6 del Rapporto Ambientale affronta il tema del monitoraggio ambientale del programma.

Il sistema di monitoraggio proposto prevede la redazione di un Piano di Monitoraggio Ambientale e di Report periodici, e consentirà di verificare *se le condizioni analizzate nel Rapporto Ambientale hanno subito evoluzioni significative, se le interazioni con l'ambiente stimate si siano verificate o meno, se le indicazioni fornite per ridurre e compensare gli effetti significativi siano state sufficienti a garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente. Attraverso l'attività di monitoraggio sarà possibile intercettare eventuali impatti negativi individuandone le cause per adottare opportune misure di riorientamento, e potranno essere descritti e quantificati gli effetti positivi del Programma segnalando azioni meritevoli di ulteriore impulso*.

L'impostazione metodologica proposta, derivata dal Piano di Monitoraggio Ambientale del PO FESR 2007-2013, prevede 5 fasi di esecuzione che permetteranno, dopo aver analizzato il contesto e descritto gli obiettivi di sostenibilità di riferimento (fasi 1 e 2), di monitorare le azioni attuate dal Programma (quelle ambientalmente più significative - fase 3) attraverso l'individuazione di specifici indicatori (fase 4) che siano in grado di rappresentare l'entità delle trasformazioni indotte dall'attuazione del PO sul contesto. L'ultima fase infine prevede l'analisi dei risultati e la restituzione dei dati di monitoraggio con report periodici (fase 5), da rendere disponibili ai soggetti con competenza ambientale e ai portatori di interesse ambientale consultati durante la VAS.

Gli indicatori previsti sono di due tipi:

- **di processo** che "*descrivono l'attuazione delle azioni previste dai diversi Risultati Attesi, anche con riferimento alle loro interazioni dirette con l'ambiente*"
- **di variazione del contesto** che "*descrivono gli effetti positivi e negativi sul contesto ambientale attribuibili all'attuazione del Programma stesso, elaborati a partire dagli indicatori di processo*".

In generale, viene stabilito che "*gli indicatori di processo dovrebbero esser popolati acquisendo le informazioni fornite dai beneficiari dei finanziamenti e, per alcune tipologie di azioni, si potrebbe prevedere la raccolta dei dati in fase di esercizio del-*

l'opera finanziata, attraverso questionari, indagini ad hoc e sopralluoghi diretti.

Gli indicatori di variazione del contesto necessiteranno invece, nella maggior parte dei casi, di una elaborazione a partire dai dati di processo rilevati presso i beneficiari".

Infine si propone:

- una scheda di monitoraggio tipo, utile a correlare tra di loro obiettivi di sostenibilità, azioni di piano selezionate ed indicatori
- una scheda tipo di un indicatore di processo contenente tutte le informazioni necessarie per poter quantificare il contributo delle azioni di Piano alla variazione del Contesto

L'allegato II contiene gli indicatori di contesto raggruppati per tematica, mentre si evidenzia che per "*l'individuazione di indicatori per il Programma seguiranno progressivamente il grado di definizione del Programma stesso e pertanto verranno sviluppati alla luce del dettaglio e dei dati effettivamente disponibili in sede di attuazione del Programma*".

Il Programma propone diversi indicatori (di risultato e di output), la maggior parte dei quali presenta una forte correlazione con gli obiettivi generali di impostazione ambientale. Nella "Nota sintetica sulla metodologia utilizzata per il calcolo degli indicatori e per la costruzione del *performance framework*" allegata al Programma si evidenzia infatti in particolare che gli stessi sono stati selezionati "*in coerenza con la normativa comunitaria, richiamata nelle osservazioni della CE, e con gli orientamenti nazionali definiti all'interno della "Nota tecnica - Quadro logico dei Programmi Operativi e elementi di riferimento presenti nell'Accordo di Partenariato".* Inoltre *"la definizione del target in massima parte ha tenuto conto di rimandi alle prescrizioni della normativa (europea, nazionale e regionale) vigente, a modelli previsionali concernenti interpolazioni statistiche sulla base di serie storiche e di serie territoriali, a parametri virtuosi di riferimento nonché a pareri forniti in merito ai diversi ambiti d'intervento da esperti del settore.*"

Al fine di rendere più efficace il monitoraggio relativo alla VAS e quindi l'eventuale riallineamento del Programma, SI PRESCRIVE di specificare in sede di Dichiarazione di Sintesi, di cui all'art. 17 co. 1 lett. b) delD. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., un primo set di indicatori di processo per il monitoraggio VAS fra quelli elaborati per il programma e che consentono meglio di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità proposti (ORSA). Successivamente gli stessi dovranno essere implementati, in base al grado di definizione del Programma come proposto nel Rapporto Ambientale, con l'aggiornamento del Piano di monitoraggio della VAS.

Per quanto riguarda i report nel piano di monitoraggio si propone di elaborare rapporti di monitoraggio accessibili al pubblico a cadenza periodica che saranno sottoposti al Comitato di Sorveglianza:

- a cadenza annuale contente gli esiti dell'attività di valutazione e monitoraggio ambientale dell'anno precedente;
- "d'ambito", di approfondimento su particolari aree territoriali o contenente focus tematici, a cadenza variabile.

Nell'ambito del monitoraggio ambientale del Programma, sarà utilizzato anche lo strumento CO2MPARE (descritto nel paragrafo 6.2 del Rapporto Ambientale) per valutare e stimare il quadro emissivo rinveniente dalle risorse destinate alle singole categorie di spesa, sia in fase di definizione del Programma che in fase di attuazione.

Il modello CO2MPARE, e sviluppato nella precedente Programmazione 2007-2013, fornirà alle Regioni UE uno strumento comune per quantificare le emissioni di CO2 sulla base alle allocazioni finanziarie dei Programmi Operativi.

Il Rapporto Ambientale rileva, quale una delle più evidenti criticità riscontrate nella precedente programmazione, sia stato il reperimento dei dati utili per il popolamento degli indicatori di sostenibilità individuati. In considerazione di tale aspetto lo stesso Rapporto Ambientale auspica una sinergica attività di integrazione dei Bandi/Avvisi pubblici proposti che dovranno contenere apposite schede di monitoraggio allegate, da sottoporre ai beneficiari e/o ai Responsabili di Azione.

Attese anche le criticità legate al monitoraggio della precedente programmazione, SI OSSERVA tuttavia che non sono evidenziate le modalità di reperimento di dati, le responsabilità, i tempi di attuazione, le risorse, i ruoli per la gestione del monitoraggio, nonché le misure correttive da adot-

tare in caso di scostamenti dai target individuati così come richiesti dall'art. 18 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

PERTANTO, SI PRESCRIVE di esplicitare tutto quanto sopra evidenziato in sede di Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17 co. 1 lett. b) delD. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. tenendo conto di quanto emerso in sede di VAS.

2.7. Valutazione di incidenza

Nell'analisi condotta nel capitolo dedicato alla valutazione degli effetti ambientali del programma (Cap. 4 del Rapporto Ambientale) sono emerse valutazioni sui potenziali effetti che il conseguimento di alcuni Risultati Attesi potrebbe determinare sulle aree della Rete Natura 2000. In particolare, l'esame dei possibili impatti sulle componenti biodiversità, ambiente marino costiero, paesaggio e suolo, ha permesso di stimare le possibili incidenze sulle aree di pregio naturalistico individuando l'utilizzo di risorse naturali, la trasformazione del paesaggio e del territorio, la frammentazione degli habitat e delle relative connessioni ecologiche, la realizzazione di nuovi manufatti, la perdita di biodiversità in tutti i suoi aspetti e delle relative connessioni ecologiche, la desertificazione ed i cambiamenti climatici, come le azioni che maggiormente porterebbero interferenze ambientali qualora venissero realizzate in prossimità di SIC e ZPS.

Tenendo comunque conto che:

- il PO FESR è un programma strategico di interventi che risulteranno definibili a livello di dettaglio e di ubicazione solo in fase attuativa, che il suo raggio di azione ricopre tutto il territorio regionale e che i siti Natura 2000 differiscono tra loro per tipologia di habitat e di specie, non è possibile, in questa fase, valutare in maniera specifica la significatività della potenziale incidenza ma si è tuttavia proceduto alla indicazione di alcuni possibili elementi di disturbo di carattere generale nell'analisi degli impatti delle categorie di intervento sulla componente biodiversità.
- La Regione Puglia, con Delibera della Giunta Regionale n. 1296, del 23 giugno 2014, si è inoltre dotata di un quadro di azioni prioritarie di intervento (*Prioritized Action Framework* - PAF) per la Rete Natura 2000, relative al periodo 2014 - 2020. Il PAF (previsto dall'art. 8 comma 4 della Direttiva "Habitat"). Il PAF è uno strumento che rappresenta un'opportunità per una più efficace pianificazione delle misure e delle risorse da realizzare con il rafforzamento della governance ed il coinvolgimento di tutti i soggetti responsabili dei fondi indicati nei documenti di indirizzo della programmazione 2014 - 2020 quali potenziali sorgenti finanziarie per l'implementazione della Rete Natura 2000 (FEASR, FSE, FESR, FEAMP, LIFE). All'interno del PAF regionale, infatti, sono indicate le priorità per la tutela ed il buon funzionamento della rete Natura 2000 e le misure da porre in essere per rispondere a tali priorità, che traggono spunto anche dalle misure di conservazione contenute nei piani di gestione approvati dei SIC e delle ZPS. Appare quindi evidente come la nuova programmazione comunitaria potrà intervenire sinergicamente alle previsioni strategiche di gestione e conservazione dei siti Natura 2000.

Alla luce di quanto sopra, ai sensi del DPR 357/97 e ss.m.ii., della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e della DGR 304/2006,

considerati gli atti dell'Ufficio, la documentazione prodotta a corredo dell'istanza e l'impatto su habitat e specie d'interesse comunitario,

prendendo atto del divieti imposti dal Regolamento regionale n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."

si esprime il seguente parere favorevole per il Programma di cui all'oggetto, ai fini della sola valutazione d'incidenza, con le seguenti prescrizioni in fase di realizzazione del PO:

1. prevedere dei criteri di selezione a favore della sostenibilità ambientale degli interventi, che vadano nel senso di preservare gli ambiti di pregio naturalistico e paesaggistico regionali e minimizzare i possibili impatti,

2. prevedere criteri di selezione che escludano progetti/interventi con impatti potenziali sulla Rete ecologica regionale;

3. specificare (mediante linee guida o disposizioni specifiche) l'obbligo per gli operatori di considerare le prescrizioni indicate nei piani di gestione delle aree interessate;

4. procedere, nel caso, al monitoraggio degli interventi con eventuali ricadute sui siti della Rete Natura 2000;

5. i bandi di finanziamento relativi ad attività, diverse da quelle immateriali, dovranno sempre indicare la necessità di Valutazione di Incidenza, laddove siano previsti interventi da realizzare nei Siti della Rete Natura 2000. In ogni caso dovrà essere indicato che:

a) la Valutazione d'Incidenza è richiesta anche qualora un intervento, localizzato al di fuori dei Siti della Rete Natura 2000, possa presumibilmente avere impatti indiretti sugli obiettivi di conservazione dei Siti;
b) la valutazione d'incidenza, in base alla vigente normativa, è di competenza regionale,
c) nel caso ricada anche in un area protetta, dovrà essere acquisito il relativo parere dell'Ente di gestione;
d) nel caso ricada solo in area protette, si dovrà acquisire il solo nulla osta dell'Ente Parco.

6. i bandi di finanziamento relativi ad attività, diverse da quelle immateriali, ricadenti in tutto o in parte in ANP o siti della Rete 2000, dovranno contenere criteri e condizioni da concordare preventivamente con l'Autorità competente per la Vinca e l'Autorità competente per la gestione della Rete Natura 2000;

7. l'effettiva concessione del finanziamento sia in ogni caso conseguente all'esito positivo della Valutazione d'Incidenza degli interventi ammessi, ove dovuta.

Sintesi non Tecnica

Il Rapporto Ambientale è corredato della Sintesi non Tecnica secondo quanto prescritto dall'Allegato VI del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. Conclusioni

In definitiva, si rileva che:

- **il contesto ambientale e programmatico pugliese è stato ampiamente considerato tenendo conto anche delle criticità evidenziate nella precedente programmazione, nonché delle esigenze regionali evidenziate durante le fasi di partecipazione;**
- **il programma ha definito, in linea con i regolamenti europei, un ulteriore asse prioritario dedicato allo Sviluppo Urbano Sostenibile che punta alla riqualificazione ecologica degli insediamenti, alla riconversione ecologica delle aree produttive e all'infrastrutturazione verde degli insediamenti.**
- **il programma si pone obiettivi di sostenibilità in coerenza con il contesto evidenziato e le raccomandazioni europee;**
- **il programma integra gli obiettivi di sostenibilità nel programma proponendo un set di criteri che opereranno attraverso il meccanismo della selezione, premialità o priorità nei bandi e negli avvisi pubblici di ogni asse integrando ai parametri economici anche quelli energetici e ambientali.**
- **il programma presenta un piano di monitoraggio che, sebbene richieda alcune integrazioni, consentirà di controllare il raggiungimento degli obiettivi e di rilevare la necessità di eventuali riallineamenti del programma.**

Ritenuto pertanto che:

a) il programma inserisce i principi legati alla sostenibilità ambientale all'interno degli obiettivi tematici;
b) il programma è coerente con le strategie imposte dalla comunità europea con particolare riguardo al contesto pianificatorio e ambientale regionale;
c) il ruolo dell'Autorità Ambientale è volto ad assicurare l'effettiva integrazione ambientale nonché l'attuazione del monitoraggio, operando a supporto dell'Autorità di gestione e dei responsabili di asse.

in via conclusiva si RITIENE che il Programma in oggetto potrà effettivamente contribuire a garantire il più elevato livello possibile di protezione dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile, a condizione che lo stesso, ai fini della sua definitiva approvazione, sia integrato in funzione delle osservazioni e prescrizioni sopra evidenziate, di cui si dovrà dare evidenza nella Dichiarazione di Sintesi, ex art. 17 del D. Lgs.152/06 e ss.mm.ii.

Infine, fatto salvo quanto detto al paragrafo 2.6, SI RITIENE necessario proseguire l'attività di integrazione ambientale con il supporto della Struttura

dell'Autorità Ambientale regionale per la messa in atto delle azioni di integrazione ambientale così come proposte e in particolare per l'implementazione dei criteri di sostenibilità nei bandi/avvisi pubblici e il rafforzamento del sistema di popolamento degli indicatori in modo da dare efficacia anche al monitoraggio VAS proposto.

Tutto quanto innanzi detto costituisce il **parere motivato** relativo alla Valutazione Ambientale Strategica comprensiva di Valutazione d'Incidenza, del Programma Operativo FESR 2014-2020.

Richiamate integralmente le osservazioni e prescrizioni sopra riportate, SI RAMMENTA quanto segue:

- Ai sensi del comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., "*la VAS costituisce per i piani e programmi*" a cui si applicano le disposizioni del suddetto decreto "*parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione",* e che, ai sensi del comma 3 dell'art. 13 del decreto, "*il Rapporto Ambientale costituisce parte integrante del piano o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione*", pertanto rimane nella responsabilità dell'Autorità procedente la coerenza del Rapporto Ambientale con gli altri elaborati di programma.
- Secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 15 del decreto, "*L'autorità procedente, in collaborazione con l'autorità competente, provvede, prima della presentazione del piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato di cui al comma 1 (…), alle opportune revisioni del piano o programma*" pertanto rimane nella responsabilità dell'Autorità procedente l'aggiornamento del Rapporto Ambientale e del programma, alla luce del parere motivato.
- Secondo quanto previsto dall'art. 14 del decreto, "*Il piano o programma ed il rapporto ambientale, insieme con il parere motivato e la documentazione acquisita nell'ambito della consultazione, sono trasmessi all'organo competente all'adozione o approvazione del piano o programma*". L'organo competente all'approvazione dovrà, nei modi previsti dall'art. 17 del decreto, rendere pubblici:
  a. il parere motivato espresso dall'autorità competente;
  b. una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si e' tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali e' stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
  c. le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18.
- il parere di Valutazione d'incidenza è vincolante secondo quanto indicato dal DPR 357/97 e ss.mm.ii.;
- tale parere non esonera i proponenti degli interventi progettuali da candidare nell'ambito del presente programma dall'acquisizione di ogni parere e/o autorizzazione per norma previsti, incluse la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della L.R. 11/01 e s.m.i. e D. Lgs 152/06 e s.m.i., le procedure di VAS, ai sensi della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. e del R. R. 18/2013 e ss.mm.ii. e l'acquisizione della Valutazione d'Incidenza, ove dovute, per la realizzazione dei relativi interventi progettuali.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale

Ciò premesso,

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO VAS

DETERMINA

- **di dichiarare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;**

- **di esprimere, ai sensi del art. 15 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e s.m.i., parere motivato favorevole** di Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di Valutazione d'Incidenza, del Programma Operativo FESR 2014-2020 - Autorità procedente: Regione Puglia - Servizio Attuazione del Programma, con tutte le osservazioni e prescrizioni ivi richiamate;

- **di dover precisare cheil presente provvedimento:**
  - **si riferisce esclusivamente alla VAS e alla Valutazione d'incidenza del Programma in oggetto;**
  - **non esonera i proponenti degli interventi progettuali, da candidare nell'ambito del presente programma, dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA, di VAS e di Valutazione d'Incidenzaai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;**

- **di disporre che:**
  - l'effettiva concessione del finanziamento sia conseguente all'esito positivo delle suddette valutazioni ambientali (Vinca, VIA, verifica di assoggettabilità alla VIA, VAS, verifica di assoggettabilità alla VAS anche semplificata e registrazione dei casi di esclusione dalle procedure di VAS);
  - le procedure di verifica di assoggettabilità a VAS ovvero di VAS, riguardanti modifiche di piani ovvero piani direttamente ed esclusivamente finalizzati alla realizzazione di interventi finanziati dal programma in oggetto, siano effettuate con modalità semplificate da concordare con l'Autorità competente per la VAS a condizione che siano rispettati i criteri di sostenibilità di cui al relativo bando o avviso pubblico di accesso al finanziamento. E' fatta comunque salva l'applicazione del R.R. 18/2013 e ss.mm.ii.

- **di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;**

- **di notificare**il presente provvedimento all'Autorità procedente **Regione Puglia - Servizio Attuazione del Programma**, a cura dell'Ufficio VAS;

- **di trasmettere**il presente provvedimento:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - al Servizio Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale *www.regione.puglia.it*;
- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. ___ facciate:
  - sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://ecologia.regione.puglia.it;
  - sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale (all'indirizzo http://ambiente.regione.puglia.it, sezione "VAS-Servizi online"), in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

Il Dirigente del Servizio
Ing. A. Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 1 giugno 2015, n. 202

PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi". Proponente: Di Mola Saverio. Comune di Castellana Grotte (BA). Valutazione di Incidenza. ID_5170.

L'anno 2015 addì 1 del mese di Giugno in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO "V.I.A. E VINCA"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R 2264/2010;

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008;

VISTO il Piano di gestione del SIC "Murgia dei Trulli", approvato con D.G.R. n. 1615/2009;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTO l'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012*": *1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo*;

VISTA la Determinazione n. 25 del 21.11.2014 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, ha disposto di attribuire l'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio V.I.A. e Vinca all'Ing. Antonello Antonicelli

PREMESSO che:

con nota prot. AOO_089/26/01/2015 n. 857, l'Ufficio scrivente, facendo seguito a quanto comunicato con nota prot. AOO_089/04/11/2014 n. 10236, archiviava l'istanza acquisita al prot. AOO_089/15/07/2013 n. 6881 (ID_4706);

il proponente in indirizzo, con nota del 27/04/2015 acquisita al prot. AOO_089/05/05/2015, dichiarava di presentare le integrazioni richieste dall'Ufficio Programmazione, Politiche

energetiche, V.I.A. E V.A.S. con la nota prot. AOO_089/24/07/2013 n. 4735, allegando la documentazione progettuale e quella prevista dalla D.G.R. n. 304/2006;

atteso che il procedimento avviato a seguito dell'acquisizione dell'istanza di cui al prot. 6881/2013 è stato archiviato, la documentazione di cui al punto precedente di cui al punto precedente deve essere considerata alla stregua di una nuova istanza;

il proponente dell'intervento in oggetto è ricompreso nell'elenco dei beneficiari ammessi al finanziamento di cui nell'allegato "A" alla Determinazione dell'Autorità di gestione n. 357 del 03/11/2014, trasmesso dal Responsabile della Misura 227 con nota acquisita al prot. AOO_089/04/02/2015 n. 1494;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione degli interventi

Gli interventi proposti, così come affermato nella documentazione trasmessa, consistono nei seguenti lavori:

1. creazione di un percorso naturalistico della lunghezza di m 700;
2. realizzazione di una staccionata della stessa lunghezza del percorso;
3. posa in opera di n. 10 cestini portarifiuti;
4. posa in opera di n. 10 panchine;
5. posa in opera di n. 2 bacheche divulgative;
6. posa in opera di n. 2 portabiciclette;
7. posa in opera di n. 2 casette gioco in legno;
8. posa in opera di n. 4 tavoli da pic - nic

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento, estesa ha 4,15, è ubicata nella particella 50 del foglio 52 del Comune di Castellana Grotte e interamente ricompresa nel SIC "Murgia dei Trulli" caratterizzato, secondo la relativa scheda caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly[1], dalla presenza dei seguenti habitat e specie:

[1] http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggta/frtaran/fr005ta.htm

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Querceti di *Quercus trojana*	**37%**
Versanti calcarei della Grecia mediterranea	**10%**

SPECIE FAUNA DIRETTIVA79/409/CEE e 92/43/CEEall. II

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata; Elaphe situla; Testudo hermanni.*

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP - Boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Murgia dei Trulli")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- UCP - Paesaggi rurali (Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione della Valle dei Trulli)

Ambito di paesaggio: Murgia dei trulli
Figure territoriali: Valle d'Itria

considerato che:
- le tipologie d'intervento proposto sono tali da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Città metropolitana di Bari e il Comune di Castellana Grotte, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia dei Trulli", cod. IT9120002 si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia

necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. l'esecuzione dei lavori previsti deve essere interrotta nel periodo di nidificazione dell'avifauna (15 marzo - 15 luglio);

2. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;

3. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per limitare al minimo indispensabile gli interventi di taglio degli esemplari erbacei ed arbustivi presenti lungo il sentiero e le aree di sosta;

4. la localizzazione degli arredi del percorso ginnico deve essere effettuata in chiarie, radure e lungo piste forestali già esistenti senza prevedere alcun abbattimento di alberature e/o arbusti;

5. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico-vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;

6. gli arredi, le piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;

7. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;

8. all'ingresso dei sentieri dovranno essere apposti idonei dissuasori al fine di impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati;

9. le strutture e le tipologie costruttive devono essere limitate al necessario ed essere concepite in modo tale che si inseriscano nel paesaggio con il minimo impatto;

10. la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dei sentieri e dar loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare quali: evitare schiamazzi, divieto di arrecare disturbo alla fauna presente nell'area parco e nelle zone limitrofe, non dare da mangiare agli eventuali animali selvatici presenti, non prelevare specie animali e vegetali, non abbandonare rifiuti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito della Misura 227 Azione 3 "*Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi*" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio V.I.A. e Vinca, al soggetto proponente: Sig. Saverio Di Mola;

- di trasmettere il presente provvedimento, alla Città metropolitana di Bari, al Comune di Castellana Grotte, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Bari), al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, e al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 1 giugno 2015, n. 203

PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione dei boschi per finalità non produttive" - Azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi". Comune di Mottola, loc. "Monaci Montelezzi" - Proponente: Netti Francesco. Valutazione di Incidenza. ID_5168.

L'anno 2015 addì 1 del mese di Giugno in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO "V.I.A. E VINCA"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R 2264/2010;

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

VISTO l'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012*": *1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo*;

VISTA la Determinazione n. 25 del 21.11.2014 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, ha disposto di attribuire l'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio V.I.A. e Vinca all'Ing. Antonello Antonicelli

PREMESSO che:

con nota prot. AOO_089/26/01/2015 n. 884, l'Ufficio scrivente, facendo seguito a quanto AOO_089/04/11/2014 n. 10237, archiviava l'istanza acquisita al prot. AOO_089/24/07/2013 n. 7438 (ID_4708);

con nota acquisita al prot. AOO_089/09/02/2015 n. 1742, il proponente ripresentava una nuova istanza relativa al medesimo intervento ricompreso nell'elenco dei beneficiari ammessi al finanziamento di cui nell'allegato "A" alla Determinazione dell'Autorità di gestione n. 357 del 03/11/2014, trasmesso dal Responsabile della Misura 227 con nota acquisita al prot. AOO_089/04/02/2015 n. 1494;

con nota acquisita al prot. AOO_089/18/05/2015 n. 6859, il Dott. Michele Pinto, in qualità di tecnico incaricato, trasmetteva copia del versamento degli oneri istruttori;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione degli interventi

Gli interventi proposti, così come affermato nella documentazione trasmessa, consistono nei seguenti lavori:

Azione 1

1. taglio di diradamento selettivo nella misura del 10% del numero di piante. Nella Relazione tecnica si specifica che il diradamento interesserà le piante appartenenti alle classi diametriche 10, 20 e 25 cm, salvaguardando le classi diametriche maggiori di 30 cm;
2. pulizia selettiva a carico di esemplari di *Hedera helix* sugli alberi vitali;
3. allestimento, concentramento ed esbosco;

Azione 3

1. realizzazione di una recinzione lunga m 100 su di un lato della superficie boschiva

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento, estesa ha3,86, è ubicata nella particella 123 del foglio 32 del Comune di Mottola e interamente ricompresa nel SIC "Murgia di Sud - Est" caratterizzato, secondo la relativa scheda caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly[1], dalla presenza dei seguenti habitat e specie:

[1] http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggta/frtaran/fr005ta.htm

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Percorsi substeppici di graminee e piante annue (*Thero-brachypodietea*) (*)	**5%**
Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	**5%**

Querceti di *Quercus trojana* **20%**
Versanti calcarei della Grecia mediterranea **5%**
Foreste di *Quercus ilex* **10%**

SPECIE FAUNA DIRETTIVA79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata; Elaphe situla; Testudo hermanni; Bombina variegata.*

Invertebrati: *Melanargia arge*

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP - Boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Murgia di Sud - Est")

Ambito di paesaggio: Murgia dei trulli
Figure territoriali: I boschi di fragno

considerato che:
- le tipologie d'intervento proposto sono tali da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Provincia di Taranto e il Comune di Mottola, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZPS "Murgia di Sud - Est", cod. IT9130005 si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. gli interventi selvicolturali sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;
2. il diradamento previsto dovrà essere di tipo basso e la sua intensità dovrà rispettare quella riportata nella Relazione tecnica;
3. devono essere tutelati gli alberi di dimensioni e struttura sufficiente a rappresentare potenziali siti di nidificazione (rapaci diurni e notturni, picidi, passeriformi forestali legati ad habitat maturi) e alimentazione così come gli alberi deperienti e morti in piedi che assolvono la funzione di supporto all'avifauna ed alla fauna di piccoli mammiferi;
4. la pulizia selettiva dell'edera sui tronchi, ove presente, deve essere contenuta allo stretto necessario in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;
5. divieto alla rimozione di alberi con cavità;
6. devono in ogni caso essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati. Il taglio di grossi rami è consentito solo in presenza di gravi fitopatie o danni accertati dal Servizio Foreste;
7. è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;
8. non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi;
9. l'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco;
10. le piste forestali che per esigenze di cantiere dovessero essere aperte, dovranno essere utilizzate a scopo esclusivo dell'esbosco del materiale legnoso e chiuse alla circolazione ordinaria;
11. i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo nei casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal Servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa

lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito della Misura 227 Azione 1 "*Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive*" e Azione 3 "*Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi*" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio V.I.A. e Vinca, al soggetto proponente: Sig. Francesco Netti;

- di trasmettere il presente provvedimento, alla Provincia di Taranto, al Comune di Mottola, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto), al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, e al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 1 giugno 2015, n. 204

PSR 2007-2013 - Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi" Azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione dei boschi", Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi". Proponente: Nardini Maria Cristina. Valutazione di Incidenza. ID_5178.

L'anno 2015 addì 1 del mese di Giugno in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO "V.I.A. E VINCA"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008;

VISTA la DGR 2250/2010;

VISTA la DGR 2464/2010;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

VISTO l'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012*": *1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo*;

VISTA la Determinazione n. 25 del 21.11.2014 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, ha disposto di attribuire l'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio V.I.A. e Vinca all'Ing. Antonello Antonicelli

premesso che:

con nota prot. AOO_089/01/12/2014 n. 11759, l'Ufficio scrivente facendo seguito a quanto comunicato con nota prot. AOO_089/10/10/2014 n. 9036, archiviava l'istanza acquisita al prot. AOO_089/29/10/2012 n. 8908 (ID_4440);

la proponente, con nota del 07/05/2015, acquisita al prot. AOO_089/20/05/2015 n. 7025, presentava una nuova istanza relativa al medesimo inter-

vento, limitatamente alle particelle ricadenti in agro di Peschici e Vico del Gargano, in seguito elencate, e allegando il parere dell'Autorità di Bacino, reso ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii. con nota prot. n. 9675 del 29/07/2014;

la proponente dell'intervento in oggetto ha dichiarato nell'istanza presentata che l'intervento è stato ammesso a finanziamento con Determinazione n. 357 del 15/11/2012 dell'Autorità di Gestione del PSR;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione degli interventi

Gli interventi proposti, così come prospettato nella documentazione trasmessa, consistono nelle seguenti operazioni:

Azione 1

1. eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante, solo se ritenuta necessaria e limitatamente alle specie invadenti;
2. diradamento selettivo da eseguirsi su giovane fustaia di resinose con diametro medio a m 1,30 di 20 - 30 cm;
3. allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso utilizzabile;
4. trinciatura in bosco della ramaglia e dei tronchi con diametro inferiore a cm 10;

Azione 3

1. realizzazione di un percorso ginnico e di un percorso natura;
2. posa in opera di staccionata in legno lunga m 2.100;
3. posa in opera di n. 3 tavoli da pic - nic;
4. posa in opera di n. 2 tavoli in legno;
5. posa in opera di n. 5 panchine;
6. posa in opera di n. 2 bacheche informative;
7. posa in opera di n. 2 frecce segnaletiche;
8. posa in opera di n. 2 portabiciclette;
9. posa in opera di n. 1 casetta *green forest*;
10. posa in opera di n. 1 gazebi;
11. posa in opera di n. 3 cartelli descrittivi;
12. posa in opera di n. 5 cestini portarifiuti
13. area gioco attrezzata con:
- n. 1 sartia in corda e pioli
- n. 2 tavolo da pic - nic baby in legno di pino;
- n. 2 giochi a molla;
- n. 1 altalena;
- n. 1 giostra a divanetto;
- n. 1 altalena a bilico
- n. 1 scivolo in legno e polietilene;
- pavimentazione antitrauma di mq 45

14. percorso ginnico attrezzato con n. 27 postazioni

Descrizione del sito di intervento

Il popolamento forestale oggetto di intervento, secondo quanto affermato nella relazione tecnica, è costituito da una fustaia a prevalenza di pino d'Aleppo con piano dominato costituiti da cerro, leccio, orniello e carpino orientale.

L'area di intervento, secondo quanto affermato nella relazione tecnica, nelle particelle 20 e 79 del foglio 17 del Comune Peschici alla loc. "Montestregone" e nelle particelle 625 del foglio 22, 1 del foglio 32 del Comune di Vico del Gargano interamente ricomprese nel SIC "Foresta Umbra".

Il predetto SIC, sulla scorta delle informazioni riportate nella relativa scheda Bioitaly[1]

[1] http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggia/fr004fg.htm

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (*)	**15%**
Faggete degli Appennini di *Taxus* e *Ilex* (*)	**25%**
Foresta di *Quercus frainetto*	**10%**
Foreste dei valloni di *Tilio-Acerion* (*)	**5%**

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi:

Uccelli: *Coccothraustes coccothraustes; Turdus viscivorus; Streptopelia turtur; Columba oenas; Turdus merula; Scolopax rusticola; Turdus pilaris; Carduelis spinus; Turdus philomelos; Columba palumbus; Dendrocopos major; Dendrocopos medius; Sylvia hortensis; Emberiza cia; Phylloscopus bonelli; Parus palustris; Accipiter nisus; Strix aluco; Jynx torquilla; Turdus iliacus; Phylloscopus sibilatrix; Lullula arborea; Lanius collurio; Pernis apivorus;*

Ficedula albicollis; Dendrocopos leucotos; Caprimulgus europaeus; Bubo bubo; Accipiter gentilis.

Rettili e anfibi: *Bombina variegata; Elaphe quatuorlineata.*

Invertebrati: *Melanargia arge, Callimorpha quadripunctata*.

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche
- UCP - Versanti;

6.1.2 - Componenti idrologiche
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m): Vallone Moscatelli

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP - Boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Foresta Umbra")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP - Vincolo paesaggisitico

Ambito di paesaggio: *Gargano*
Figure territoriali: *La foresta umbra*

considerato che:
- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Provincia di Foggia e i Comuni di Peschici e di Vico del Gargano, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Foresta Umbra" (cod. IT9110016) si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni e quelle impartite dall'Autorità di Bacino della Puglia (24 - 25):

1. tutti gli interventi previsti nell'ambito dell'Azione 1 sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;
2. il diradamento previsto dovrà essere di tipo basso e la sua intensità non potrà superare il 30% dell'area basimetrica complessivamente stimata;
3. sulla scorta di quanto affermato nel "*Piano di prevenzione, prevenzione e lotta attività contro gli incendi boschivi 2012-2014 della Regione Puglia*", approvato con D.G.R. 11 aprile 2012 n. 674, "*Sono invece da eseguire con molta cautela interventi abitualmente considerati utili ai fini della prevenzione e pertanto applicati su vasta scala, quali il decespugliamento andante. Tale intervento altera la struttura complessa del bosco e spesso rappresenta un fattore di alterazione, nei casi in cui la sostituzione della vegetazione arbustiva o a cespuglio con xerogramineti aumenta in modo sensibile il pericolo di propagazione del fuoco. Il sottobosco, soprattutto se costituito da sempreverdi, è formato infatti da biomassa ricca in acqua, la cui dissipazione sottrae energia alla combustione; pertanto la sua eliminazione può essere un intervento inutile, se non errato, in certe condizioni e va valutato con molta cautela. È da aggiungere che la eliminazione del sottobosco modifica la "porosità" dell'ecosistema bosco, facilitando l'ingresso del vento con conseguente aumento della velocità di propagazione del focolaio*". (p. 13016). Pertanto, lo strato arbustivo deve essere tutelato con l'eccezione degli esemplari che dovessero essere eventualmente di intralcio alle operazioni di diradamento o al fine di creare interruzione nella distribuzione orizzontale dei combustibili;
4. devono essere tutelati gli alberi di dimensioni e struttura sufficiente a rappresentare potenziali siti di nidificazione (rapaci diurni e notturni, picidi, passeriformi forestali legati ad habitat maturi) e alimentazione così come gli alberi deperienti e morti in piedi che assolvono la funzione di supporto all'avifauna ed alla fauna di piccoli mammiferi;
5. divieto alla rimozione di alberi con cavità;
6. devono in ogni caso essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e

ramificata, quali alberi vetusti e ramificati. Il taglio di grossi rami è consentito solo in presenza di gravi fitopatie o danni accertati dal Servizio Foreste;

7. è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;

8. non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi;

9. al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);

10. rilascio dell'edera sui tronchi, ove presente, in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;

11. i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo nei casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal Servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;

12. l'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco;

13. le piste forestali che per esigenze di cantiere dovessero essere aperte, dovranno essere utilizzate a scopo esclusivo dell'esbosco del materiale legnoso e chiuse alla circolazione ordinaria;

14. l'esecuzione dei lavori previsti nell'ambito dell'Azione 3 deve essere interrotta nel periodo di nidificazione dell'avifauna (15 marzo - 15 luglio);

15. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;

16. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per limitare al minimo indispensabile gli interventi di taglio degli esemplari erbacei ed arbustivi presenti lungo il sentiero e le aree di sosta;

17. la localizzazione degli arredi del percorso ginnico deve essere effettuata in chiarie, radure e lungo piste forestali già esistenti senza prevedere alcun abbattimento di alberature e/o arbusti;

18. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico - vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;

19. gli arredi, le piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;

20. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;

21. all'ingresso dei sentieri dovranno essere apposti idonei dissuasori al fine di impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati;

22. le strutture e le tipologie costruttive devono essere limitate al necessario ed essere concepite in modo tale che si inseriscano nel paesaggio con il minimo impatto;

23. la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dei sentieri e dar loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare quali: evitare schiamazzi, divieto di arrecare disturbo alla fauna presente nell'area parco e nelle zone limitrofe, non dare da mangiare agli eventuali animali selvatici presenti, non prelevare specie animali e vegetali, non abbandonare rifiuti;

24. durante la permanenza dei cantieri si adottino le cautele a salvaguardia delle maestranze in particolare in relazione alle condizioni meteorologiche e sia assicurato che i lavori si svolgano senza creare neppure temporaneamente un significativo ostacolo al regolare deflusso delle acque;

25. poiché l'area di intervento è attraversata da un reticolo di testata ed è inoltre prossima al Vallone di Ulso, tutti gli interventi previsti con l'Azione 3 dovranno essere ubicati all'esterno delle fasce di pertinenza fluviale (m 75) misurata con termine

all'area golenale, come individuata all'art. 6 comma 8.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dalla Sig.ra Maria Cristina Nardini nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 - Misura 227 "*Sostegno agli investimenti non produttivi*" Azione 1 "*Supporto alla rinaturalizzazione dei boschi*", Azione 3 "*Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi*" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e Vinca, al soggetto proponente**:** Sig.ra Maria Cristina Nardini;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento, al Responsabile della Misura 227 del Servizio Foreste, al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Autorità di Bacino della Puglia, al Corpo forestale dello Stato (Comando provinciale di Foggia), Comuni di Peschici e Vico del Gargano e alla Provincia di Foggia - Settore Ambiente;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interes-

sato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 1 giugno 2015, n. 205

DLgs 152/06 e smi, LR 11/01 e ss.mm.ii. Procedura di V.I.A. per il progetto "Impianto di valorizzazione di rifiuti plastici provenienti dal raccolta differenziata ed impianto di produzione di packaging per il settore ortofrutticolo e non" Comune di Ginosa (TA). P.O. FESR 2007-2013 - Asse VI - Linea di Intervento 6.1 - Az. 6.1.11 e Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Az. 1.1.2 - Linea di Intervento 1.4 - Az. 1.4.1. Proponente: Logistic & Trade Srl - Sede Legale in Via S. Francesco, 26 74011 Castellaneta TA

L'anno 2015 addì 1 del mese di Giugno in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che

con nota del 01.12.2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 11983 del 04.12.2014, il proponente Logistic & Trade Srl ha proposto istanza per l'avvio della procedura di Assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.) relativamente al progetto di *"Impianto di valorizzazione di rifiuti plastici provenienti dal raccolta differenziata ed impianto di produzione di packaging per il settore ortofrutticolo e non"* nel Comune di Ginosa (TA);

con nota prot. n.13272 del 23.12.2014 il Servizio Ecologia ha richiesto la regolarizzazione dell'istanza ed ha rappresentato che il progetto, sulla base del potenziale di trattamento dell'impianto proposto, sarebbe soggetto ad istanza di V.I.A (ex art.5 della L.R.11/2001), invece che di Verifica di assoggettabilità a V.I.A (ex art.16 e 17 della L.R.11/2001);

in riscontro alla richiesta di regolarizzazione, con nota del 12.01.2015 acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 463 del 16.01.2015, il proponente Logistic & Trade Srl ha proposto istanza di V.I.A ai sensi dell'art. 23 del Dlgs n.152/2006 ss.mm.ii. e dell'art.5 della L.R.11/2001 ss.mm.ii. fornendo, in sostituzione di quella già presentata, la documentazione tecnica compresa di integrazioni come richiesto;

con nota del 04.02.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 1647 del 06.02.2015, ad integrazione della documentazione già presentata, il proponente Logistic & Trade Srl ha trasmesso l'elaborato *"Analisi costi - benefici"*;

con nota prot. n. 2074 del 13.02.2015 il Servizio Ecologia - Regione Puglia ha dato avvio al procedimento di Valutazione Impatto Ambientale con la convocazione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art.15 comma 1 della L.R. 11/2001 come ad ultimo modificata dalla L.R. 4/2014, per il giorno 27.02.2015;

con nota prot. n. 1845 del 20.02.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 2862 del 26.02.2015, il Comando Prov.le Vigili del Fuoco - Taranto Ufficio Prevenzioni incendi ha richiesto al proponente l'istanza di valutazione del progetto al fine della prevenzione incendi redatta ai sensi del D.P.R. 151 del 01.08.2011, oltre che la progettazione redatta nel rispetto del D.M. Interno 07.08.2012;

con nota prot.n. 26980 del 27.02.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 2956 del 27.02.2015 il Dipartimento di Prevenzione U.O. SISP Distretti di Massafra - Martina Franca-Ginosa ha espresso il parere Igienico-Sanitario favorevole;

con nota prot. n. 2132 del 27.02.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 2960 del 27.02.2015, il Comando Prov.le Vigili del Fuoco - Taranto Ufficio Prevenzioni incendi ha comunicato di avere in corso l'istruttoria per il rilascio del parere antincendio;

con nota prot. n. 11232 del 27.02.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 3124 del

04.03.2015, ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Taranto ha comunicato l'impossibilità di esprimere il parere di competenza nella Conferenza di Servizi e che avrebbe provveduto a produrre detto parere entro i termini di scadenza previsti per legge;

con nota prot. n.3974 del 18.03.15 il Servizio Ecologia ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi del 27.02.2015, nel quale si da atto dell'acquisizione degli estratti degli avvisi di avvio del procedimento di VIA (Gazzetta del Mezzogiorno del 04.02.2015 e BURP n.22 del 12.02.2015), consegnati dal proponente, si invita il proponente a presentare alla Provincia di Taranto le istanze relative alle procedure di cui agli artt.208 e 269 del D.Lgs. 152/2006, agli scarichi civili ed al RR 26/2013, in modo da consentire il coordinamento delle procedure, e si prende atto della dichiarazione del rappresentante del Comune di Ginosa di nulla osta alla realizzazione dell'intervento per ogni aspetto di propria competenza;

con nota prot. n. 3585 del 17.03.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 3976 del 18.03.2015, l'Autorità di Bacino della Puglia ha richiesto al proponente la documentazione integrativa ai fini della verifica della sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica delle aree ricadenti in prossimità di un reticolo idrografico ai sensi dell'art. 10 e 36 delle NTA del PAI e per l'espressione del parere di competenza;

con nota prot. n. 4077 del 19.03.15 il Servizio Ecologia ha inoltrato al proponente, per gli adempimenti di competenza, la suddetta richiesta di integrazione documentale proposta dall'Autorità di Bacino della Puglia;

con nota del 05.03.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 4309 del 25.03.2015, il proponente Logistic & Trade Srl, ha attestato l'avvenuto deposito in data 02.03.2015 della richiesta di autorizzazione ai sensi degli artt. 208 e 269 del D.lgs. n.152/2006 ss.mm.ii., nonché dei RR. N. 26/2011 e n. 26/2013 presso l'Amministrazione Provinciale di Taranto - Servizio Ecologia e Ambiente;

con nota prot. n. 4361 del 26.03.15, il Servizio Ecologia ha trasmesso al proponente e ai componenti della Conferenza di Servizi il parere del Comitato VIA regionale espresso nella seduta del 25.03.2015, acquisito al protocollo del Servizio Ecologia n. 4361 del 26.03.2015, con il quale si richiedono approfondimenti e integrazioni documentali utili alla valutazione dell'intervento;

con nota el 13.04.2015, acquisita al Prot. del Servizio Ecologia n. 5129 del 15.04.2015, il proponente Logistic & Trade Srl ha trasmesso gli elaborati progettuali integrativi in ottemperanza al parere del Comitato Regionale VIA e dall'AdB Puglia;

con nota prot. 18343 del 09.04.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 5270 del 16.04.2015, la Provincia di Taranto - Settore Ecologia ed Ambiente ha convocato la Conferenza di Servizi ai fini del rilascio delle autorizzazioni ai sensi degli art. 208, 269 e della parte III del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

con nota prot. n. 5430 del 20.04.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 5350 del 21.04.2015, l'Autorità di Bacino della Puglia, a seguito di valutazione della documentazione integrativa (Rif. Doc. F0087C0160), ha espresso parere di compatibilità al PAI degli interventi con prescrizioni;

con nota prot. 20619 del 21.04.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 5383 del 21.04.2015, la Provincia di Taranto - Settore Ecologia ed Ambiente ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

con parere acquisito al protocollo del Servizio Ecologia n. 5401 del 21.04.2015, il Comitato VIA regionale ha espresso parere di compatibilità ambientale favorevole con prescrizioni;

con nota prot. 5426 del 21.04.2015, il Servizio Ecologia ha convocato la Conferenza di Servizio decisoria il giorno 30.04.2015 ed ha trasmesso contestualmente il parere del Comitato VIA regionale del 21.04.2015;

con nota prot. 5911 del 28.04.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 5722 del 29.04.2015, l'Autorità di Bacino della Puglia ha confermato il parere di competenza già rilasciato con nota prot. n. 5430 del 20.04.2015;

con nota PEC del 27.04.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia AAOO_89_5725 del 29.04.2015, il proponente Logistic & Trade srl, con riferimento al parere del Comitati VIA regionale del 21.05.2015, ha segnalato la presenza di attività di recupero R3 come riportato nell'elaborato "Relazione di impatto ambientale e tecnica" e già valutato da parte del Comitato;

con nota prot. 4790 del 30.04.2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 5778 del 30.04.2015, il Comando Prov.le Vigili del Fuoco -

Taranto Ufficio Prevenzioni incendi ha trasmesso il nulla osta di fattibilità ex art. 8 del D.P.R. 151/2011;

con nota prot. 22713 del 30.04.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 5830 del 30.04.2015, la Provincia di Taranto - Settore Ecologia ed Ambiente ha confermato il parere favorevole con prescrizioni già espresso e trasmesso con nota prot. n. 2061 del 21.04.2015;

con nota prot. n. 24765 del 30.04.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 5836 del 30.04.2015, ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Taranto ha espresso la propria valutazione tecnica negativa sulla base, tra l'altro, di carenze documentali;

con nota prot. A00_089_5878 del 30.04.2015 il Servizio Ecologia - Regione Puglia ha trasmesso il verbale della seduta della Conferenza di Servizio decisoria del giorno 30.05.2015 e ha aggiornato la stessa in data 12.05.2015 invitando: il proponente a fornire riscontro alle osservazioni di ARPA di cui alla nota prot. n. 24765 del 30.04.2015, il Servizio Risorse Idriche ad esprimere proprio parere di conformità al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia e il Comune di Ginosa di confermare la conformità urbanistica dell'intervento rispetto alle previsioni dello strumento urbanistico vigente;

con nota prot. 4928 del 05.05.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 6140 del 06.05.2015, il Comando Prov.le Vigili del Fuoco - Taranto Ufficio Prevenzioni incendi ha confermato il nulla osta di fattibilità ex art.8 del D.P.R. 151/2011 già trasmesso con nota prot.n. 4790 del 30.04.2015;

con nota del 05.05.2015 acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 6141 del 06.05.2015, il proponente Logistic & Trade Srl ha trasmesso gli elaborati progettuali integrativi in riscontro a quanto evidenziato da ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Taranto con nota prot. n. 24765 del 30.04.2015;

con nota prot. 6466 del 11.05.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 6444 del 12.05.2015, l'Autorità di Bacino della Puglia ha confermato il parere di competenza già rilasciato con nota prot. n. 5430 del 20.04.2015;

con nota prot. 26921 del 12.05.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 6501 del 12.05.2015, l'ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Taranto, a seguito di valutazione della documentazione integrativa prodotta, ha espresso parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione dell'intervento;

con nota prot. 2633 del 11.05.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 6427 del 12.05.2015, il Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia, atteso che l'intervento ricade in un'area sottoposto al vincolo di *Tutela Quali-Quantitativa* ai sensi del Piano di Tutela delle acque (DCR n.230 del 20.10.2009), ha espresso nulla osta con prescrizioni;

con nota prot. n. 6585 del 13.05.2015, il Servizio Ecologia ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 12.05.2015, nell'ambito della quale, in considerazione dei pareri del Comitato VIA regionale e degli Enti interessati alla procedura in oggetto che si sono espressi unanimemente in modo favorevole e che non sono emersi motivi ostativi rispetto alla compatibilità ambientale dell'intervento, la Conferenza di Servizi:

- si è espressa favorevolmente per la sola compatibilità ambientale (VIA) dell'intervento di cui trattasi a condizione che siano rispettate tutte le osservazioni e prescrizioni indicate dai vari soggetti intervenuti rinviando ai rispettivi Enti la verifica di ottemperanza delle suddette. L'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio dell'impianto verificherà il rispetto delle suddette prescrizioni nell'ambito dei procedimenti abilitanti l'esercizio;
- ha rimandato agli esiti della Conferenza di Servizi già attivata presso la competente Struttura della Provincia di Taranto - Settore Ecologia ed Ambiente per le autorizzazioni ai sensi degli art. 208 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti), art. 269 (Autorizzazione alle emissioni in atmosfera) e quelle ai sensi della parte III del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- ha rinviato alle Competenti Autorità il rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'esercizio dell'impianto;

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 152/06 e smi con particolare riferimento alla Parte Seconda

VISTA la Legge Regionale 11/2001 e smi

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011

VISTA la Legge Regionale 18/2012

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22/02/2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 23 della LR 18/2012;

VISTA la Determinazione n.20 dell'01/10/2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di conferimento dell'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio VIA/VAS all'Ing. Antonello Antonicelli;

VISTA la Determinazione n.22 del 20/10/2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche.

VISTA la Determinazione n.25 del 21/11/2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di conferimento dell'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio VIA - VIncA all'Ing. Antonello Antonicelli;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA reso nella seduta del 21.04.2015.

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede Conferenza di Servizi e dei relativi esiti

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;

- **di esprimere**, sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA, dei lavori delle Conferenze dei Servizi ed in particolare degli esiti delle sedute del 27.02.2014, del 30.04.2015, del 12.05.2015, dei i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, **giudizio favorevole per la sola compatibilità ambientale (VIA) dell'intervento** di cui trattasi a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni e gli adempimenti riportati in narrativa e nei seguenti allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
  Allegato 1: Verbale e relativi allegati della Conferenza dei Servizi decisoria del 12.05.2015, prot. n. 6585 del 13.05.2015;
  Allegato 2: "*Parere del Comitato Reg.le di VIA*" - prot. n.5401 del 21.04.2015;

- **di rimandare**, all'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio dell'impianto, la verifica del rispetto delle suddette prescrizioni nell'ambito dei procedimenti abilitanti l'esercizio;

- **di rimandare**, agli esiti della Conferenza di Servizi già attivata presso la competente Struttura della Provincia di Taranto - Settore Ecologia ed Ambiente per le autorizzazioni ai sensi degli art. 208 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti), art. 269 (Autorizzazione alle emissioni in atmosfera) e quelle ai sensi della parte III del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- **di rinviare**, alle Competenti Autorità, il rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'esercizio dell'impianto;

- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- **che sia data espressamente e puntualmente evidenza** alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti;

- **di stabilire** che la società Logistic & Trade Srl nella realizzazione delle opere accessorie all'impianto e nell'esercizio dello stesso dovrà assicurare il pieno rispetto di tutte le prescrizioni/ condizioni/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento e richiamate in narrativa, la cui ottemperanza dovrà essere garantita dagli Enti ciascuno per le prescrizioni formulate, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa;

- **di notificare** il presente provvedimento a cura del Servizio Ecologia a:
  - Logistic & Trade Srl - Sede Legale in Via S. Francesco, 26 74011 Castellaneta TA

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura del Servizio Ecologia a:
  - Provincia di Taranto;
  - Comune di Ginosa;
  - ARPA Puglia - Direzione Generale;
  - ARPA Puglia - DAP Taranto;
  - ASL Taranto - Dipartimento di Prevenzione;
  - Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Taranto;
  - Autorità di Bacino Puglia;
  - REGIONE Puglia:
    - Servizio Difesa del suolo e rischio sismico;
    - Servizio Urbanistica;
    - Servizio Assetto del Territorio;
    - Servizio Tutela delle Acque.

- **di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretario della Giunta Regionale;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Funzionario istruttore
Dott. Fausto Pizzolante

Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe Angelini

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2007-2013 12 giugno 2015, n. 140

P.S.R. Puglia 2007-2013 - Misura 214 - Azione 1 - "Agricoltura Biologica". Bando pubblicato sul BURP n. 68/2015: Modifica paragrafo 5 "Soggetti beneficiari".

Il giorno 12 giugno 2015 in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della.R. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 214, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia (di seguito indicato PSR), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008).

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 5 marzo 2010, con la quale la Commissione Europea approva la revisione del PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C(2008)737 del 18/02/2008.

VISTO il Reg. UE n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il regolamento (CE) n.1974/2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTA la Decisione della Commissione C(2012) 9700 del 19/12/2012 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione C(2008) 737/2008.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1472/2013 (BURP n°120/2013) che ha sostituito la D.G.R. n. 2184 del 11 ottobre 2010, recante disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari, in attuazione del D.M. delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22/12/09 - modificato dal DM n. 10346 del 13/05/11.

VISTO il Reg. (UE) N. 335/2013 DELLA COMMISSIONE del 12 aprile 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTO il Reg. UE n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed in particolare l'art. 88 che dispone la possibilità di continuare ad applicare gli interventi nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio anteriormente al 1° gennaio 2014.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 640/2014 DELLA COMMISSIONE dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. UE n. 1310/2013 del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 6513 del 18/11/2014 relativo alle Disposizioni nazionali in applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 162 del 12/01/2015 relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei Pagamenti Diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale".

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 911 del 06 maggio 2015 che recepisce il Decreto MI.P.A.A.F. n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783;

VISTA la Circolare AGEA n. 23 del 31 marzo 2015 recante "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative

generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Modalità di presentazione delle domande di pagamento - Campagna 2015".

VISTE le Istruzioni Operative Agea n.27 prot. UMU/2015/848 del 14/05/2015 - Oggetto: *Sviluppo Rurale. Istruzioni Operative n. 23 del 31 marzo 2015 - Modifica termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2015.*

VISTA la Circolare Agea Prot. N. ACIU.2015.285 del 09/06/2015, " *Riforma PAC- Art. 72 UE n. 1306/2013- Presentazione delle domande PAC 2015"*, con la quale è consentito agli agricoltori che abbiano presentato una domanda iniziale per gli aiuti diretti o per lo sviluppo rurale di integrare la domanda stessa con ulteriori informazioni di dettaglio, necessarie alla corretta esecuzione dei controlli, entro e non oltre la data del 10 luglio 2015;

VISTA la Direttiva Comunitaria 79/409/CEE e s.m.i. relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva Comunitaria 92/43/CEE e s.m.i. relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTO il Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il Reg. (CE) n. 2092/91;

VISTO il Regolamento (CE) n. 889/2008 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli;

VISTO il Regolamento (UE) N. 392/2013 della Commissione del 29/04/2013, che modifica il Reg. (CE) n. 889/2008 per quanto riguarda il sistema di controllo per la produzione biologica;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241" Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3/06/1998 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 1/12/1999 "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.lgs. 30 aprile 1998, n. 173";

VISTO il Decreto Legislativo n. 99 del 29/03/2004, "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art 1, com.2, let. d), f), g), l), e), della Legge 7/03/2003, n. 38";

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/12/2013 n. 15962 "Disposizioni per l'attuazione dei regolamenti (CE) n. 834/2007, n. 889/2008, n. 1235/2008 e successive modifiche riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici";

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 1/02/2012 n.2049, riportante le disposizioni per l'attuazione del Reg. (UE) n. 426/2011 e la gestione informatizzata della notifica di attività con metodo biologico ai sensi dell'Art. n.28 del Reg. (CE) n. 834 del Consiglio del 28/06/2007;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 3/02/2014 n.7869, riportante le disposizioni concernenti la gestione informatizzata dei programmi annuali di produzione vegetale, zootecnica, d'acquacoltura, delle preparazioni e delle importazioni con metodo biologico e relative modalità di presentazione;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n.1922 "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

VISTA la Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 403 del 08/08/2013 "Nuove procedure regionali e modalità di gestione on-line delle notifiche biologiche mediante il portale informatico www.biologicopuglia.it";

VISTA la Circolare AGEA n. 56 del 6/12/2011 "Regg. CE n. 73/2009, n. 1698/2005, n. 1234/07 - Criteri e modalità per il calcolo di importi da recuperare ed eventuali sanzioni da applicare in seguito all'aggiornamento ("refresh") del SIPA-SIG sulle Domande di aiuto nel settore degli aiuti per superficie a partire dal 2010";

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2014.91 del 21/02/2014 "Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli";

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2014.702 del 31/10/2014 "Artt. 43 e ss. del Reg. (UE) n. 1307/2013 e art. 40 del Reg. (UE) n. 639/2014 - pagamento per le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente - definizione del periodo di riferimento per la diversificazione colturale";

VISTA la Circolare AGEA ACIU 2015.141 del 20/03/2015 - "Piano di Coltivazione";

VISTA la Circolare AGEA n. 23 del 31/03/2015 "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Modalità di presentazione delle domande di pagamento - Campagna 2015".

VISTE le Istruzioni Operative Agea n.25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015 - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

VISTA la Determina Dirigenziale n° 387/AGR/2011 (BURP n° 64/2011) che ha approvato il "Manuale delle procedure, dei controlli e delle attività istruttorie" per la Misura 214-Azione 1 "Agricoltura Biologica".

VISTE le D.D.S. n. 240/2009- n. 257/2010 e la D.A.G. n. 47/2012, con le quali si approvano rispettivamente i Bandi 2009-2010-2012 relativi alla Misura 214 Azione 1 - "Agricoltura biologica" - e successivi atti di ammissione agli aiuti;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 46 del Reg. CE n.1974/06, così come modificato dal Reg. UE n.679/11 (clausola di revisione), per gli impegni pluriennali assunti, conformemente agli articoli 39, 40 e 47 del Reg. CE n. 1698/05, che si protraggono oltre il termine del periodo di programmazione in corso, al fine di consentire l'adeguamento al quadro di riferimento giuridico relativo alla successiva programmazione comunitaria, l'ammissibilità o meno dell'adeguamento in questione, sarà definita da specifiche disposizioni operative che verranno emanate, entro la fine dell'attuale periodo di programmazione, ad integrazione delle disposizioni contenute nel PSR Puglia 2007-2013.

CONSIDERATO che i beneficiari che percepiscono con la Domanda Unica il pagamento supplementare ai sensi degli art.43-47 del Reg. (UE) n.1307/2013 - pagamento supplementare per le pratiche agricole benefiche per il clima e per l'ambiente, devono rispettare i corrispondenti obblighi del greening.

CONSIDERATO che sebbene il greening non sia baseline per le Misure dello Sviluppo Rurale 2007-2013 il calcolo dei pagamenti delle misure a superficie deve comunque rispettare il principio del "non-doppio finanziamento" (no double funding), ossia l'obbligo di evitare che una stessa operazione possa ricevere un sostegno da più di un Fondo o altro strumento dell'Unione.

VISTA la circolare AGEA n° 19 del 3/05/2012, in cui l'Organismo Pagatore detta le disposizioni per l'erogazione dell'aiuto tramite l'utilizzo della procedura di istruttoria automatizzata.

CONSIDERATO che ai sensi del DM 2049/2012 art. 6, i documenti giustificativi devono essere inseriti sul SIB e pertanto non è necessario acquisire il cartaceo.

CONSIDERATO che sono attive sul portale SIAN dell'AGEA, le procedure per la presentazione delle domande di aiuto.

VISTA la D.A.G. n. 108 del 12/5/2015 pubblicata sul BURP n. 68/2015, con la quale è stato approvato il Bando 2015 della Misura 214 - Azione 1 - "AGRICOLTURA BIOLOGICA;

VISTA la D.A.G n. 113 del 18/05/2015 pubblicata sul BURP n. 71/2015, con la quale a valere per la misura 214 azione 1"Agricoltura biologica" è stato modificato il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto di pagamento per la campagna 2015;

CONSIDERATO che il Bando della Misura 214 azione 1 al paragrafo 5 - Soggetti beneficiari- stabilisce il termine entro il quale devono essere posseduti i requisiti per l'accesso agli aiuti e i soggetti che possono presentare domanda di aiuto di seguito indicati:

1. I beneficiari ammessi agli aiuti previsti dal Bando 2009 approvato con DDS n. 240/2009 pubblicato sul BURP n. 58/2009;
2. I beneficiari ammessi agli aiuti previsti dal Bando 2010 approvato con DDS n. 257/2010 pubblicato sul BURP n. 62/2010;
3. I beneficiari ammessi agli aiuti previsti dal Bando 2012 approvato con DAG n. 47/2012 pubblicato sul BURP n. 53/2012, relativamente alle sole superfici oggetto di ampliamento;

CONSIDERATO che è stato segnalato che diversi imprenditori agricoli, tra cui prevalentemente giovani agricoltori aderenti alla misura 112 ai sensi del Bando pubblicato sul BURP n. 61/2015, sono subentrati nella conduzione di aziende agricole biologiche beneficiarie degli aiuti a seguito dei Bandi 2009-2010-2012 della misura 214 azione 1 e che in relazione a quanto stabilito dal paragrafo 5 del Bando pubblicato sul BURP n. 68/2015, non rientrano tra i soggetti che possono presentare domanda, pur mantenendo la continuità delle conduzione biologica;

PRESO ATTO di quanto innanzi, si ritiene opportuno consentire anche agli imprenditori agricoli che sono subentranti nella conduzione delle aziende biologiche beneficiarie degli aiuti previsti dai bandi 2009, 2010 e 2012, alla data del 15 giugno 2015 e che hanno mantenuto la continuità della conduzione biologica, di poter partecipare al Bando pubblicato sul BURP n. 68/2015;

Tutto ciò premesso, si propone di:

- **di sostituire** il paragrafo 5 del Bando pubblicato sul BURP n. 68/2015, Misura 214 azione 1 "agricoltura biologica"come segue:

"5. SOGGETTI BENEFICIARI

Beneficiari dell'azione sono gli Imprenditori Agricoli (singoli ed associati), nelle varie forme giuridiche riconosciute (Ditta Individuale, Società di Persone, Società di Capitali, Società Cooperative) che conducono, nella fase di mantenimento, aziende biologiche e che siano iscritti nel registro delle Imprese Agricole della CCIAA in attività, ***alla data del 15 giugno 2015.***

Tali requisiti devono essere mantenuti per l'intero quinquennio di impegno.

Possono presentare domanda di aiuto ai sensi del presente Bando:

- *I beneficiari ammessi agli aiuti previsti dal Bando 2009 approvato con DDS n. 240/2009 pubblicato sul BURP n. 58/2009;*
- *I beneficiari ammessi agli aiuti previsti dal Bando 2010 approvato con DDS n. 257/2010 pubblicato sul BURP n. 62/2010;*

- *I beneficiari ammessi agli aiuti previsti dal Bando 2012 approvato con DAG n. 47/2012 pubblicato sul BURP n. 53/2012, relativamente alle sole superfici oggetto di ampliamento;*
- ***gli imprenditori agricoli che alla data del 15 giugno 2015 sono subentrati nella conduzione di aziende biologiche che hanno beneficiato degli aiuti ai sensi dei Bandi 2009-2010-2012 della Misura 214 azione 1* e che hanno mantenuto la continuità della conduzione biologica.**

Si precisa che tali imprenditori devono aver:
- ***mantenuto la conduzione dell'azienda con il metodo biologico senza soluzione di continuità;***
- ***rilasciato la prima notifica di attività biologica mediante l'applicativo "BiobankOpenProject" presente sul sito www.biologicopuglia.it, dopo il subentro e - nel caso di giovani al primo insediamento che hanno presentato domanda ai sensi del Bando della misura 112 - entro e non oltre 30 giugno 2015".***

- **di stabilire** che gli imprenditori agricoli che alla data del 15 giugno 2015 sono subentrati nella conduzione di aziende biologiche che hanno beneficiato degli aiuti ai sensi dei Bandi 2009-2010-2012 della Misura 214 azione 1, di cui al paragrafo 5 modificato con il seguente provvedimento, devono indicare nella relazione tecnica allegata alla domanda di aiuto, **il/i CUAA e il numero/i della domanda di aiuto delle precedenti ditte beneficiarie a cui sono subentrati**";

- **di stabilire** che resta confermato quanto altro previsto dal Bando e dalle successive modifiche ed integrazioni apportate allo stesso.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;

- **di sostituire** il paragrafo 5 del Bando pubblicato sul BURP n. 68/2015, Misura 214 azione 1 "agricoltura biologica"come segue:

"5. SOGGETTI BENEFICIARI
Beneficiari dell'azione sono gli Imprenditori Agricoli (singoli ed associati), nelle varie forme giuridiche riconosciute (Ditta Individuale, Società di Persone, Società di Capitali, Società Cooperative) che conducono, nella fase di mantenimento, aziende biologiche e che siano iscritti nel registro delle Imprese Agricole della CCIAA in attività, ***alla data del 15 giugno 2015.***
Tali requisiti devono essere mantenuti per l'intero quinquennio di impegno.
Possono presentare domanda di aiuto ai sensi del presente Bando:
- *I beneficiari ammessi agli aiuti previsti dal Bando 2009 approvato con DDS n. 240/2009 pubblicato sul BURP n. 58/2009;*
- *I beneficiari ammessi agli aiuti previsti dal Bando 2010 approvato con DDS n. 257/2010 pubblicato sul BURP n. 62/2010;*
- *I beneficiari ammessi agli aiuti previsti dal Bando 2012 approvato con DAG n. 47/2012 pubblicato sul BURP n. 53/2012, relativamente alle sole superfici oggetto di ampliamento;*
- ***gli imprenditori agricoli che alla data del 15 giugno 2015 sono subentrati nella conduzione di aziende biologiche che hanno beneficiato degli aiuti ai sensi dei Bandi 2009-2010-2012 della Misura 214 azione 1* e che hanno mantenuto la continuità della conduzione biologica.**

Si precisa che tali imprenditori devono aver:
- ***mantenuto la conduzione dell'azienda con il metodo biologico senza soluzione di continuità;***
- ***rilasciato la prima notifica di attività biologica mediante l'applicativo "BiobankOpenProject" presente sul sito www.biologicopuglia.it, dopo il subentro e - nel caso di giovani al primo insediamento che hanno presentato domanda ai sensi del Bando della misura 112 - entro e non oltre 30 giugno 2015".***

- **di stabilire** che gli imprenditori agricoli che alla data del 15 giugno 2015 sono subentrati nella conduzione di aziende biologiche che hanno beneficiato degli aiuti ai sensi dei Bandi 2009-2010-2012 della Misura 214 azione 1, di cui al paragrafo 5 modificato con il seguente provvedimento, devono indicare nella relazione tecnica allegata alla domanda di aiuto, **il/i CUAA e il numero/i della domanda di aiuto delle precedenti ditte beneficiarie a cui sono subentrati**";

- **di stabilire** che resta confermato quanto altro previsto dal Bando e dalle successive modifiche ed integrazioni apportate allo stesso;

- **di dare atto** che il presente provvedimento immediatamente esecutivo:
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso ad AGEA- Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è composto da n° 7 facciate timbrate e vidimate è adottato in originale.

L'autorità di Gestione del PSR 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 15 giugno 2015, n. 221

POIN FERS 2007-13 - Linea di Intervento II.2.1. - Indizione di una Procedura Negoziata Telematica ex art. 125 D.lgs. n. 163/2006 per l'Affidamento del servizio di Organizzazione di Educational Tour, prenotazioni Alberghiere e rilascio titoli di viaggio per gli Operatori Turistici che interverranno al Workshop Internazionale "Buy Puglia 2015" CUP B39D15000800007 - CIG Z9514EDB53

L'anno 2015, il giorno quindici del mese di giugno, il dott. Giancarlo Piccirillo, Direttore Generale di Pugliapromozione:

VISTA la Legge Regionale del 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";

VISTO il Regolamento Regionale del 13 maggio 2011, n. 9, recante "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 31 maggio 2011, n. 1180 recante "Nomina Direttore Generale di PugliaPromozione", come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 28 maggio 2011, n. 1467;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 7 luglio 2011, n. 736 recante "Nomina del Direttore Generale di PugliaPromozione";

VISTO il Regolamento della Regione Puglia del 15 novembre 2011, n. 25 per la disciplina delle procedure di acquisto in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006;

VISTO il Regolamento interno sulla disciplina delle procedure di acquisto in economica ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 163/2006"

VISTO il Regolamento interno su Contabilità e procedure amministrative di Pugliapromozione;

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il Codice dei Contratti pubblici, approvato con D. Lgs. del 12 aprile 2006, n. 163;

VISTO il Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti pubblici approvato con D.P.R. del 15 dicembre 2010, n. 207;

VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di tra-*

sparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296 del 27.12.2006 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato* (legge finanziaria 2007)";

VISTO il Decreto Legge n. 66 del 24.04.2014 convertito nella Legge n. 89 del 23.06.2014 recante "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*";

VISTO il Decreto Legge n. 90 del 24.06.2014 convertito nella Legge n. 114 del''11.08.2014 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*";

VISTA la D.G.R. del 9.05.2012, n. 899 con cui veniva approvato lo schema di convenzione fra Regione Puglia e Pugliapromozione;

VISTA la Determinazione del Dirigente al Turismo della Regione Puglia del 24.07.2012, n. 176, con cui Pugliapromozione è stata ammessa al finanziamento del PO FESR 2007-2013 ea di intervento 4.1.1;

VISTA la Determinazione del Direttore generale nr. 480 del 14.11.2014 con cui si approvava il Bilancio di previsione esercizio finanziario 2015;

VISTA la Determinazione del Direttore generale n. 75 del 11/03/2015 con la quale è stata approvata la prima variazione al B.P. 2015;

PREMESSO CHE

- L'articolo 7 della L.R. 11 febbraio 2002, n. 1, così come modificato dalla Legge Regionale n. 3 dicembre 2010, nr. 18, stabilisce: "Pugliapromozione è lo strumento operativo delle politiche della Regione in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia" e che "in qualità di strumento operativo delle politiche regionali: a) promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali ed immateriali, valorizzandone le eccellenze;
- L'articolo 7 della l.r. n. 1/2002 lettera C, come modificato dalla Legge regionale n. 18/2011, stabilisce che l'Agenzia "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo";
- Nel piano triennale di promozione turistica 2012-2014, l'Agenzia Puglia Promozione è stata individuata come soggetto deputato al management della destinazione;
- Per attuare le politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria del territorio regionale per fini turistici, Pugliapromozione gestisce e promuove la destinazione della Puglia come complesso integrato e flessibile di valori tangibili ed intangibili, attraverso l'operare di soggetti diversi integrati e organizzati per uno sviluppo turistico equilibrato e sostenibile;

CONSIDERATO CHE

- A seguito del D.M. del Ministero dei beni culturali del 31.03.2015, la Regione Puglia ha inteso assegnare all'Agenzia Pugliapromozione la realizzazione di un progetto (*Azioni di promozione Business to Business*) ed i relativi fondi POIN - PO FESR 2007/13 per un ammontare pari ad € 1.000.000,00;
- Con Determinazione del Direttore Generale n. 197 del 3.06.2015 è stata approvata e recepita la Convenzione per l'attuazione del succitato intervento, secondo un progetto esecutivo delle attività ad essa allegato, sottoscritta tra la Regione Puglia - *Area Politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti* e Pugliapromozione in data 4.06.2015;
- Nell'ambito dell'intervento "*Azioni di promozione Business to Business*" come descritto nel progetto esecutivo finanziato dal POIN FESR 2007/13,

l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione organizzerà, nel mese di Ottobre 2015, la terza edizione di Buy Puglia - Meeting & Travel Experience, che permetterà a buyer internazionali di conoscere l'offerta pugliese dei diversi prodotti turistici regionali;

- L'evento internazionale si articola in un Business Meeting (il workshop B to B, che si svolgerà presso la Fiera del Levante di Bari, offrendo l'opportunità al sistema delle imprese pugliesi di presentare la propria offerta a una selezione di operatori esteri provenienti dai principali mercati europei ed extraeuropei) ed in "*Travel Experience*", ovvero *educational tour* su tutto il territorio regionale, organizzati e realizzati in modo da permettere agli operatori internazionali di sperimentare direttamente i prodotti turistici regionali oggetto del workshop;
- l'edizione 2015 sarà prevalentemente orientata ad intercettare i nuovi mercati (Nord America, Medio Oriente, Europa dell'Est, Asia).
- saranno infatti invitati ca. 150 buyers internazionali indicativamente dai seguenti paesi target, per garantire la presenza di almeno 80 buyer qualificati:
  - EUROPA (Scandinavia, Turchia, Repubblica Ceca, Polonia, Ucraina, Balcani)
  - PAESI BRICS (Brasile, Russia, India, Sud Africa) - PAESI EXTRA UE (Usa, Canada, Giappone, Corea, Medio Oriente, Ex URSS)
- per poter organizzare nel modo migliore gli educational tour dei buyers internazionali, è necessario individuare un operatore economico in grado di svolgere il servizio di programmazione, prenotazione e gestione relativi alla ospitalità: Biglietteria aerea e sistemazione alberghiera, accoglienza, aeroporto, navette, servizio guide, trasferimenti su Bari (aeroporto a/r), bus per tour, etc.;
- pertanto si rende necessario procedere all'indizione di una procedura negoziata telematica, sub specie di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, co.11, del Codice dei Contratti Pubblici (approvato con D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.) e del Regolamento di Pugliapromozione per l'acquisizione di beni e servizi, cui invitare tutti gli operatori economici iscritti nella **categoria merceologica n. 250000000 - *Servizi di agenzie di viaggio, operatori turistici e servizi di assistenza turistica*** dell'Albo Fornitori della piattaforma telematica EMPULIA del Servizio Affari Generali della Regione Puglia;
- oggetto della procedura negoziata telematica sarà l'affidamento del servizio di organizzazione, realizzazione e gestione di educational tour di operatori internazionali della domanda, nell'ambito del workshop *business to business* "Buy Puglia 2015" e di altri eventi per cui potranno essere organizzati educational tour con eventuali economie del budget disponibile;
- l'aggiudicazione avrà luogo secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del Codice dei Contratti pubblici;
- la disponibilità finanziaria complessiva da impegnare per il succitato affidamento, a valere sui fondi POIN FESR, è pari a **€ 200.000,00** (duecentomila/00 euro), oltre IVA;
- del budget anzidetto, **€ 20.000,00** (oltre IVA) costituisce il corrispettivo per l'aggiudicatario (*fee d'agenzia*) che corrisponderà alla quotazione dei servizi di organizzazione e gestione (TIP A del Capitolato tecnico), oggetto dell'offerta economica e quindi suscettibile di un ribasso d'asta da parte dei concorrenti;
- ai fini dell'esecuzione del contratto, il corrispettivo indicato nell'offerta economica costituisce il prezzo contrattuale. Al riguardo, si precisa che il corrispettivo offerto s'intende comprensivo di tutte quelle attività indicate nelle caratteristiche del servizio di cui al TIP A), oltre il rimborso delle spese, con le modalità indicate negli atti di gara;
- la differenza tra *fee d'agenzia* e disponibilità finanziaria complessiva, € 180.000,00 euro (oltre IVA) - costituirà dunque l'importo che l'Amministrazione rimborserà direttamente all'aggiudicatario per l'espletamento dei servizi di cui alla TIP B secondo modalità e criteri indicati negli atti di gara;
- Si rende necessario procedere ad effettuare un impegno provvisorio di spesa da imputare al Capitolo 11017 denominato "POIn Azioni di promozione Business to Business" per un importo pari a **€ 204.400,00,** inclusivo di iva calcolata sul Fee d' Agenzia;
- Si rende necessario procedere con l'indizione di una procedura negoziata telematica ex art. 125, comma 11, del Codice dei Contratti Pubblici per le finalità sopra descritte;

PRESO ATTO CHE:

- Il CIG relativo alla presente procedura è: **Z9514EDB53**
- Il codice CUP relativo ai progetti in questione è: **B39D15000800007**

VISTA ED ACCERTATA

- la disponibilità finanziaria sul capitolo sul Cap. 11017 denominato "POIn Azioni di promozione Business to Business" del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;

D E T E R M I N A

Per tutto quanto in premessa esplicitato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di indire una procedura negoziata telematica di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, co.11, del Codice dei Contratti Pubblici (approvato con D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) e del Regolamento di Pugliapromozione per l'acquisizione di beni e servizi cui invitare tutti gli operatori economici iscritti nella **categoria merceologica n. 250000000 - *Servizi di agenzie di viaggio, operatori turistici e servizi di assistenza turistica***-dell'Albo Fornitori della piattaforma telematica EMPULIA per l'affidamento del servizio di organizzazione, realizzazione e gestione di educational tour di operatori internazionali della domanda, nell'ambito del workshop business to business "*Buy Puglia 2015*";

2. di dare atto che con le eventuali economie a valere sul budget a disposizione, Pugliapromozione potrà organizzare altri educational tour promozionali secondo quanto approvato con la Convenzione - sopra richiamata - stipulata il 4.06.2015 con la Regione Puglia;

3. di dare atto che la gara si svolgerà interamente sulla piattaforma telematica EMPULIA e che l'aggiudicazione avrà luogo secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del Codice dei Contratti pubblici;

4. di dare atto che la disponibilità finanziaria complessiva per l'intero contratto da impegnare per la realizzazione delle attività istituzionali necessarie, a valere sui fondi POIN FESR, è pari a € 200.000,00 (duecentomila/00 euro), oltre IVA;

5. di approvare tutti gli atti acclusi alla presente determinazione, quali parte integrante e sostanziale della stessa, ossia:
   a) *Disciplinare di gara*
   b) *Capitolato tecnico*
   c) *Modello istanza di partecipazione - dichiarazioni obbligatorie;*
   d) *Modello offerta economica*;
   e) *Lettera di invito*

6. di nominare responsabile del procedimento l'avv. Miriam Giorgio, Funzionario diretti vo di Pugliapromozione;

7. di nominare responsabile dell'esecuzione il dott. Alfredo De Liguori, Funzionario direttivo Pugliapromozione;

8. di dare atto che il CIG assegnato alla presente procedura è: Z9514EDB53;

9. di dare atto che il codice CUP relativo ai progetti in questione è: B39D15000800007;

10. di dare mandato al responsabile del procedimento di provvedere al caricamento degli atti nella piattaforma telematica EMPULIA e di curare la gestione della stessa;

11. di dare mandato all'Ufficio Patrimonio e Attività negoziali di curare la trasmissione al BURP del presente provvedimento, completo degli atti di indizione;

12. di dare mandato all'Ufficio Bilancio e Controllo di Gestione di Pugliapromozione di predisporre un impegno provvisorio di spesa per la somma complessiva di € 204.400,00 da imputare al Cap. 11017 denominato "POIn Azioni di promozione Business to Business" del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015e di procedere, in sede di aggiudicazione, al relativo impegno di spesa;

13. di prendere atto che il presente provvedimento:
    a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
    b) viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
    c) viene pubblicato per 15 (quindici) giorni consecutivi all'indirizzo web www.agenziapugliapromozione.it - sezione trasparenza;
    d) viene pubblicato sulla piattaforma telematica di EMPULIA;
    e) viene trasmesso all'Assessorato Regionale al Mediterraneo, Turismo e Cultura così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
    f) Composto da n. 7 facciate, oltre 71 pagine di allegati (atti di indizione di gara) ed è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Bilancio vincolato: 2015

Esercizio finanziario: 2015

PARTE USCITE:

Impegno provvisorio di spesa n. 7/2015 di complessivi € 204.400,00 sul Cap. 11017 denominato "POIn Azioni di promozione Business to Business" del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;

Nome dell'intervento in contabilità: **POIN FERS 2007-13 - LINEA DI INTERVENTO II.2.1. - INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 125 D.LGS. N. 163/2006 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE DI EDUCATIONAL TOUR, PRENOTAZIONI ALBERGHIERE E RILASCIO TITOLI DI VIAGGIO PER GLI OPERATORI TURISTICI CHE INTERVERRANNO AL WORKSHOP INTERNAZIONALE "BUY PUGLIA 2015" CUP B39D15000800007 - CIG Z9514EDB53**

Visto di regolarità contabile

Il Responsabile AP "Bilancio e controllo di gestione"
Dott. Antonio Giannini

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del

Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Responsabile del procedimento
Avv. Miriam Giorgio

Il Direttore Amministrativo
Dott. Matteo Minchillo

Il Direttore Generale
Dott. Giancarlo Piccirillo

POIn Programma Operativo Interregionale (FESR) 2007 – 2013 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse II - Linea di intervento II.2.1- Azioni istituzionali di promozione integrata a livello interregionale, nazionale e internazionale, dell'offerta culturale, naturale e turistica delle Regioni Convergenza – "*Azioni di promozione Business to Business*" – *CUP B39D15000800007*

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 125 D.LGS. N. 163/2006 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE DI EDUCATIONAL TOUR, PRENOTAZIONI ALBERGHIERE E RILASCIO TITOLI DI VIAGGIO PER GLI OPERATORI TURISTICI CHE INTERVERRANNO AL WORKSHOP INTERNAZIONALE "BUY PUGLIA 2015". CIG: Z9514EDB53

DISCIPLINARE DI GARA

PARTE I – OGGETTO E ASPETTI GENERALI
1. Procedura negoziata telematica. Oggetto del servizio.
2. Corrispettivo dell'appaltatore. Budget disponibile per l'acquisizione dei servizi finali.
3. Durata e Luogo di esecuzione del servizio
4. Subappalto
5. Costi della sicurezza sul lavoro. Costo del lavoro.

PARTE II – CONDIZIONI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE
6. Soggetti ammessi. Requisiti di partecipazione.
7. R.T.I. e Consorzi. Avvalimento
8. Piattaforma telematica Empulia
9. Requisiti di informazioni e chiarimenti

PARTE III – OFFERTA
10. Presentazione dell'offerta
11. Modalità di presentazione dell'offerta in caso di R.T.I. e Consorzi
12. Presentazione della documentazione mediante caricamento sul Portale Empulia
13. Documentazione amministrativa
14. Offerta tecnica
15. Offerta economica
16. Valutazione delle offerte

PARTE IV – PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE
17. Apertura procedura di aggiudicazione
18. Cause di esclusione. Offerte anomale
19. Comunicazioni
20. Aggiudicazione
21. Esecuzione anticipata
22. Stipula del contratto
23. Trattamento dei dati

****

PARTE I – OGGETTO E ASPETTI GENERALI

1 – PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA. OGGETTO DEL SERVIZIO.

1.1. Il presente disciplinare regola la procedura negoziata telematica finalizzata all'affidamento ad una agenzia di viaggi del servizio di organizzazione, realizzazione e gestione di educational tour per gli operatori internazionali della domanda, nell'ambito del workshop business to business "*Buy Puglia*" in programma nel mese di Ottobre 2015.

1.2. L'oggetto della procedura è costituito dall'affidamento dal contratto per la fonritura dei servizi finali elencati e descritti nel Capitolato tecnico.

1.3. L'aggiudicazione avrà luogo secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del Codice dei Contratti pubblici.

1.4. Il responsabile del procedimento è il dotto. Matteo Minchillo, m.minchillo@viaggiareinpuglia.it

2 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTATORE. BUDGET DISPONIBILE PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI FINALI.

2.1. Il corrispettivo per l'aggiudicatario (*fee* d'agenzia) corrisponderà alla quotazione dei servizi di organizzazione e gestione (TIP A) espressa attraverso l'offerta economica. Tale corrispettivo, soggetto a ribasso, non potrà in ogni caso superare l'importo di **€ 20.000,00** (ventimila/00 euro), oltre IVA. Non saranno ammesse pertanto offerte economiche superiori a tale importo.

2.2. La disponibilità finanziaria complessiva per la fornitura dei servizi finali (biglietti aerei, prestazioni alberghiere, trasporti e simili) è pari a **€ 180.000,00** (duecentomila/00 euro), oltre IVA, a valere sui fondi POIN FESR.

2.3. Il corrispettivo è rappresentato dal prezzo proposto con l'offerta economica ed è calcolato a rischio del fornitore, in base ai servizi finali descritti e richiesti nel Capitolato tecnico, secondo i propri calcoli, le proprie indagini e le stime effettuate. Al riguardo, si precisa che il prezzo offerto s'intende comprensivo di tutte le attività ricadenti nei servizi di cui al TIP A).

2.4. Il budget residuo (differenza tra disponibilità finanziaria complessiva e corrispettivo - *fee* d'agenzia) costituirà l'importo massimo che l'Amministrazione rimborserà direttamente all'Appaltatore per la fornitura dei servizi di cui alla TIP B, previa presentazione di idoneo rendiconto munito di tutti i giustificativi di spesa, debitamente quietanzati, come indicato nel Capitolato Tecnico. L'Amministrazione non potrà emettere ulteriori lettere d'ordine, qualora il budget residuo sia stato interamente utilizzato.

2.5. Nel caso in cui venga attivata una convenzione CONSIP, ai sensi dell'art. 26 della legge 23/12/1999 n. 488 e ss.mm.ii., che preveda prezzi più bassi rispetto a quelli offerti dalla ditta che risulta provvisoriamente aggiudicataria, è facoltà di questa Amministrazione richiedere alla stessa di adeguare i prezzi offerti in gara a quelli CONSIP.

2.6. Il Committente può prevedere nel contratto di appalto l'esercizio della facoltà di cui all'art.311, comma 4, del Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti pubblici.

2.7. Il Committente può avvalersi della facoltà di cui all'art. 57, comma 5, del Codice dei Contratti pubblici, ove ne ricorrano necessità, condizioni e presupposti.

3 – DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

3.1. La durata massima del contratto è di 5 (cinque) mesi a decorrere dalla data di stipula.

3.2. Sono possibili proroghe e variazioni della durata contrattuale, nei limiti consentiti, motivatamente richiesti, fermo restando che la durata del contratto non potrà estendersi oltre la data del **31 dicembre 2015**.

3.3. L'esecuzione della prestazione avverrà secondo le modalità indicate del Capitolato tecnico, nel rispetto del cronoprogramma indicato di volta in volta dalla Stazione Appaltante e del piano di lavoro concordato con l'aggiudicatario.

3.4. Le prestazioni contrattuali richieste per lo svolgimento dei servizi si svolgeranno nella sede dell'appaltatore e nei luoghi coinvolti dagli itinerari di visita.

4 – SUBAPPALTO

4.1. L'appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni richieste. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116 del Codice dei Contratti pubblici.

4.2. Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità di cui all'art. 118 del Codice dei Contratti pubblici: la quota parte di prestazione subappaltabile non può superare il 30% dell'importo del corrispettivo contrattuale.

4.3. I concorrenti sono tenuti ad indicare nell'offerta i servizi che intendono subappaltare nel rispetto delle condizioni di cui alla normativa predetta e della quota del 30% dell'importo complessivo del contratto.

4.4. L'aggiudicatario è tenuto a depositare il contratto di subappalto presso l'Amministrazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio della esecuzione della prestazione. Al momento del deposito del contratto di subappalto, deve essere trasmessa altresì la certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione e le dichiarazioni del subappaltatore di cui all'art. 38.

4.5. È fatto obbligo all'appaltatore di comunicare all'Amministrazione appaltante il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto del servizio affidato in subappalto. Non si configurano come attività affidate in subappalto: a) attività specifiche a lavoratori autonomi; b) subfornitura a catalogo di prodotti informatici.

4.5. Nei confronti del subappaltatore non possono sussisterei divieti di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e ss.mm. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

4.6. L'appaltatore che si avvale del subappalto, sussistendo i presupposti anzidetti, è tenuto a trasmettere entro 20 giorni dal pagamento ricevuto, copia delle fatture quietanzate corrispondenti ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con la indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta all'Amministrazione le fatture quietanzate del subappaltatore entro il termine di cui al punto precedente, la stessa Amministrazione sospende il successivo pagamento.

4.7. Il subappalto non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione per le prestazioni subappaltate.

4.8. L'appaltatore deve allegare al contratto di subappalto, ai sensi dell'art. 118, comma 8, del Codice dei Contratti pubblici, la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con l'impresa subappaltatrice .

4.9. L'appaltatore deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione praticando un ribasso non superiore al 20%.

4.10. L'appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti di quest'ultimo e degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente, nonché per l'osservanza delle norme concernenti il trattamento economico e normativo – stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore di riferimento – nei confronti dei dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

4.11. L'appaltatore e, per suo tramite, il subappaltatore, trasmettono all'Amministrazione appaltante prima dell'inizio dell'esecuzione delle prestazioni la documentazione contenente l'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di sicurezza.

4.12. Per quanto non espressamente richiamato si rinvia al Codice dei Contratti pubblici, art. 118 che si applica anche in caso di raggruppamenti temporanei e consorzi di imprese.

5 – COSTI DI SICUREZZA SUL LAVORO. COSTO DEL LAVORO

5.1. Analizzate le attività oggetto della prestazione da appaltare, non sussiste la circostanza di un "contatto rischioso" con riferimento ai rapporti tra il personale dell'Amministrazione appaltante e quello dell'appaltatore.

5.2. Non sussiste pertanto l'obbligo di adottare misure di prevenzione e protezione dei lavoratori ai sensi dell'art. 86, commi 3 bis e 3 ter, e dell'art. 26, comma 3, del Codice dei Contratti pubblici, nonché secondo quanto stabilito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici nel provvedimento del 5 marzo 2008 avente ad oggetto "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*".

5.3. Restano fermi gli ulteriori obblighi di legge in capo all'appaltatore in tema di adozione delle misure di sicurezza nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori.

5.4. Il costo del lavoro deve essere conforme ai trattamenti economici stabiliti dalla normativa vigente e dagli altri atti derivati: pertanto, l'Amministrazione richiede che dopo l'indicazione del prezzo complessivo offerto, si specifichi quale sia la componente dell'Offerta economica concernente il costo del lavoro (Allegato D).

PARTE II – CONDIZIONI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

6 – SOGGETTI AMMESSI. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

6.1. Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti individuati ai sensi dell'art. 34 del Codice dei Contratti pubblici che siano:

a) abilitati all'intermediazione turistica (titolari di licenza di agenzia di viaggio e con biglietteria IATA) con sede operativa in Puglia;

b) iscritti nell'Albo Fornitori di EmPULIA nella categoria merceologica 250000000 - *Servizi di agenzie di viaggio, operatori turistici e servizi di assistenza turistica*.

6.2. I requisiti predetti sono richiesti a pena di esclusione dalla procedura di gara.

6.3. Per gli ulteriori requisiti di partecipazione e per la documentazione da produrre si veda *infra* pr. 13.

7 - R.T.I. E CONSORZI. AVVALIMENTO

7.1. È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande (R.T.I.) secondo quanto previsto dall'art. 37 del Codice dei Contratti pubblici.

7.2. È ammessa la partecipazione di Consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 34, 35, 36 e 37 del Codice dei Contratti pubblici, ivi comprese le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33. Alle aggregazioni di imprese si applicano, per quanto compatibili, le norme descritte nel presente Disciplinare di gara per i R.T.I.

7.3. È consentita la partecipazione da parte di R.T.I. e Consorzi ordinari di concorrenti, anche se non ancora costituiti (quindi, raggruppandi e costituendi); in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il R.T.I. o il Consorzio ordinario e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta, qualificata come mandataria, la quale stipulerà il Contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

7.4. Per la partecipazione dei Consorzi stabili vale quanto stabilito all'art. 36 del Codice dei Contratti pubblici e all'art. 277 del D.P.R. n. 207/2010.

7.5. È fatto divieto, a pena di esclusione, ad una stessa impresa di partecipare alla presente procedura in forma individuale e, allo stesso tempo, in forma associata (R.T.I. o Consorzio).

7.6. È fatto divieto, a pena di esclusione, ad una stessa impresa di partecipare a più R.T.I. o a diversi Consorzi.

7.7. Il concorrente – singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del Codice dei Contratti pubblici – può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità tecnica avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto ai sensi dell'art. 49 del Codice dei Contratti.
7.8. In caso di avvalimento il concorrente allega alla offerta:

a) propria dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari, con specifica indicazione degli stessi e dell'impresa ausiliaria;
b) propria dichiarazione circa il possesso dei requisiti ex art. 38 del Codice dei Contratti pubblici da parte dell'impresa ausiliaria;
c) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice dei Contratti pubblici, nonché dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
d) una dichiarazione dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga a mettere a disposizione del concorrente, per tutta la durata dell'appalto, le risorse di cui lo stesso è carente;
e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesti che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art.34 del Codice dei Contratti pubblici;
f) in originale o copia autenticata il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per la durata dell'appalto;
g) nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, invece del contratto di cui al punto f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

7.9. In relazione alla presente procedura di gara, non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che vi partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.
7.10 Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia all'art. 49 del Codice dei Contratti pubblici.

8 – PIATTAFORMA TELEMATICA EMPULIA

8.1. Per acquisire le informazioni riguardanti la Piattaforma telematica EMPULIA tra cui la dotazione informatica necessaria per la partecipazione alla presente procedura, la registrazione alla Piattaforma e la forma delle comunicazioni da utilizzare per la presente procedura i concorrenti possono richiedere supporto tecnico al numero verde numero 800-900121 o via e-mail all'indirizzo helpdesk@empulia.it, entro 2 giorni lavorativi dal termine stabilito per la presentazione delle offerte.
Le istruzioni per la presentazione dell'offerta sono riportate nel presente documento e nella Lettera di invito.
8.2. Il servizio di Help Desk è attivo nei giorni e negli orari indicati sul Portale EMPULIA, oltre che richiamati nella Lettera di invito. Le richieste inoltrate via e-mail saranno evase nei giorni e negli orari di operatività del servizio di Help Desk.
8.3. La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA è compiuta quando il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. Comunque il

concorrente può verificare lo stato della propria offerta (In lavorazione/ Salvato/ Inviato) accedendo nella propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara.
8.4. La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a 7 MByte; è possibile, tuttavia, superare tale limite suddividendo i documenti da inviare in più files e caricandoli singolarmente attraverso la funzione "Aggiungi allegato"; in tal caso si richiede di numerare i files in modo da permetterne la corretta ricombinazione.
8.5. E' responsabilità del concorrente diminuire ulteriormente la dimensione dei files da trasmettere e/o far controllare per tempo la funzionalità del proprio collegamento di rete qualora si riscontrassero problemi di trasmissione non causati dalla piattaforma EmPULIA. Eventuali malfunzionamenti della piattaforma EmPULIA saranno tempestivamente comunicati dalla home page del portale all'indirizzo www.empulia.it e/o dal servizio di Help Desk.

9 – RICHIESTA DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI
9.1. Per eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto della documentazione di gara, i concorrenti possono trasmettere le loro richieste all'ARET PUGLIAPROMOZIONE esclusivamente attraverso il Portale Empulia, utilizzando l'apposita funzione ("Invia quesito") **entro il termine perentorio del giorno 29/07/2015, ore 12.00**.
9.2. La richiesta dovrà indicare il riferimento al documento di gara, pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.
9.3. Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine su stabilito.
9.4. Le risposte dell'Amministrazione alle richieste di chiarimenti saranno pubblicate nell'area riservata del Portale EMPULIA **entro e non oltre giorni 5 (cinque) - 1.07.2015** - antecedenti il termine per la presentazione delle offerte di cui al pr.10.

PARTE III – OFFERTA

10 - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA SULLA PIATTAFORMA TELEMATICA EMPULIA
10.1. L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere presentata – mediante caricamento sulla piattaforma telematica EMPULIA – nelle modalità di seguito descritte, entro e non oltre il **termine perentorio del giorno 06/07/2015 ore 10.00**, pena l'irricevibilità dell'offerta.
10.2. L'offerta è costituita da *documentazione in formato elettronico*, da presentarsi mediante l'utilizzo della piattaforma telematica EMPULIA, con le modalità ivi stabilite.
10.3. La presentazione dell'offerta mediante l'utilizzo del Portale EMPULIA dovrà avvenire collegandosi al sito internet www.empulia.it ed individuando la procedura in oggetto.
In particolare, il concorrente dovrà presentare:
a) la ***Documentazione amministrativa***, come meglio precisato *infra* pr. 14;
b) l'***Offerta tecnica***, come meglio precisato *infra* pr. 15;

c) l'***Offerta economica***, come meglio precisato *infra* pr. 16.
10.4. Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già originariamente in formato pdf, devono essere convertiti in formato pdf. Il Sistema adotta una modalità di esecuzione delle predette azioni ed attività tale da consentire il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono, nonché la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima.
10.5. Con riferimento alla sottoscrizione dei documenti richiesti, l'unica firma ammessa è **la firma digitale a pena di esclusione.**
10.6. È responsabilità dei concorrenti, in ogni caso, l'invio tempestivo e completo di quanto richiesto nel termine sopraindicato; entro tale termine, pertanto, deve essere ultimata la procedura di "Invio dell'offerta", pena la non ammissione dell'offerta.
10.7. La presentazione dell'offerta mediante il Portale EMPULIA è a totale ed esclusivo rischio del procedente in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati/incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati con la piattaforma EMPULIA, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di EMPULIA o di PUGLIAPROMOZIONE ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.
Pertanto, si raccomanda ai concorrenti di connettersi alla piattaforma EMPULIA avendo a disposizione un tempo adeguato per l'espletamento delle attività necessarie al caricamento dell'offerta.
10.8. In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera il Committente da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento di EMPULIA.
10.9. Il Committente si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento di EMPULIA.
10.10. La procedura di preparazione ed invio dell'offerta può essere eseguita in momenti temporali differenti, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività già eseguite, fermo restando che l'invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio.
10.11. L'offerta presentata entro il termine perentorio del **06/07/2015 alle ore 10.00** è, in ogni caso, vincolante per il concorrente.
10.12. **Si raccomanda la massima attenzione nel caricamento dei documenti inserendoli nella sezione pertinente, pena l'esclusione dalla procedura.**
10.13. Il Committente è esonerato da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata osservazione delle prescrizioni sopra descritte.

11 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN CASO DI R.T.I. E CONSORZI

11.1. In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.I. costituito o costituendo o Consorzio, sarà l'**impresa mandatari**a o designata tale ad utilizzare ed operare nel Portale EMPULIA e, quindi, a presentare l'offerta.

11.2. A tale fine, le **imprese mandanti** partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo o al Consorzio, dovranno sottoscrivere, anche ai sensi di quanto previsto all'art. 3, comma 20, del Codice dei Contratti, un'apposita dichiarazione – da inserire nella *Documentazione amministrativa* all'interno del Modello di Dichiarazione di cui all'**Allegato C** – con la quale autorizzano l'impresa mandataria a presentare un'unica offerta e, pertanto, abilitano la medesima a compiere in nome e per conto delle imprese mandanti ogni attività relativa alla procedura di gara (v. *infra* pr. 14, lett. *g*).

11.3. Con la medesima dichiarazione, inoltre, le **imprese mandant**i partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo o al Consorzio, ai fini dell'invio e della ricezione delle comunicazioni inerenti la procedura, eleggono domicilio presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicato dall'impresa mandataria.

12 – PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE MEDIANTE CARICAMENTO SUL PORTALE EMPULIA

12.1. Con riferimento alle attestazioni e/o dichiarazioni che devono essere fornite in sede di presentazione dell'offerta mediante il caricamento nel Portale EMPULIA, il Committente potrà procedere in qualsiasi momento a controlli e verifiche della veridicità e/o della completezza del contenuto delle dichiarazioni e della documentazione presentata dai concorrenti, richiedendo l'esibizione di documenti originali e/o dei certificati attestanti quanto dichiarato dai concorrenti.

12.2. Ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, la falsa dichiarazione:

a) comporta sanzioni penali;

b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione della procedura.

13 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

13.1. Con riferimento alla ***Documentazione amministrativa*** devono essere predisposti e caricati a sistema i seguenti documenti:

a) Dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione (generali, tecnici, finanziari), sottoscritta con firma digitale (Allegato C – Istanza di partecipazione);
b) Documento di registrazione/iscrizione alla Camera di Commercio;
c) Documento di abilitazione all'esercizio della attività di intermediario turistisco/agenzia viaggi;
d) Cauzione/fideiussione provvisoria ex art. 75, commi 1-6, del Codice dei Contratti pubblici;
e) Impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione ex art. 75, comma 8, Codice dei Contratti pubblici;
f) Documentazione attestante la capacità economico-finanziaria;
g) Documentazione in caso di procura (eventuale);

h) Dichiarazione osservanza obblighi di legge;
i) Dichiarazione, sottoscritta con firma digitale, delle imprese partecipanti a R.T.I. costituito o costituendo o a Consorzio con la quale le imprese mandanti autorizzano l'impresa mandataria a presentare un'unica offerta e a compiere in nome e per conto delle imprese mandanti ogni attività relativa alla procedura di gara, eleggendo domicilio all'indirizzo PEC dell'impresa mandataria;
j) Documentazione in caso di R.T.I. e Consorzi;
k) Documentazione relativa all'avvalimento in caso di R.T.I. e Consorzi;
l)Documento d'identità del legale rappresentante dell'impresa concorrente/mandataria/mandante;
m) Copia del versamento del contributo obbligatorio ANAC € 20,00;

13.2. Ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis del Codice dei Contratti pubblici, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra **irregolarità essenziale** degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive inerenti i requisiti di ordine generale, è integrabile previa assegnazione di n. 3 giorni di tempo.
In tal caso il concorrente è obbligato al pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria pari a **€ 160,00** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Nel caso di inutile decorso del termine suppletivo assegnato per la regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.
Nei casi di **irregolarità non essenziali**, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.
Per tutto quanto non richiamato, si rinvia alla norma dell'art. 38 del Codice dei Contratti pubblici.

13.3. In ordine alla documentazione di cui alle lettere a), d), e), f), g) h), i), j), k), m) si precisa quanto segue:

a) Dichiarazioni in ordine ai requisiti di partecipazione (generali, economici, tecnici)
L'istanza di partecipazione contiene le dichiarazioni obbligatorie rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, relative al possesso dei requisiti di partecipazione.
L'istanza di partecipazione, **pena l'esclusione dalla gara**, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante della ditta e deve essere corredata del **documento di identità** sempre del legale rappresentante.
Con la citata istanza e dichiarazione il soggetto che la sottoscrive può rendere la dichiarazione obbligatoria di insussistenza delle clausole di esclusione ex art. 38, comma 1, lettere b), c) e m)-ter del D.Lgs. n. 163/2006, oltre che per sé stesso anche per i soggetti sotto elencati – se presenti – per quanto a propria conoscenza:

- i titolari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di impresa individuale);
- i soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in nome collettivo);
- i soci accomandatari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in accomandita semplice);

- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio);
- il socio unico o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci nelle società di capitali;
- gli institori, i procuratori dotati di poteri decisionali rilevanti e sostanziali nei rapporti con la pubblica amministrazione che non siano di sola rappresentanza esterna (ove presenti);
- i sopra citati soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente l'indizione della presente gara (per tali soggetti la dichiarazione di insussistenza è riferita ai casi previsti dall'art. 38 comma 1 lett. c e m-ter);

Nel caso in cui il soggetto che ha sottoscritto l'istanza di partecipazione non rilasci la dichiarazione dell'insussistenza delle clausole di esclusione ex art. 38, co. 1, lett. b) c) m-ter) del D.Lgs. n.163/06 anche per i soggetti sopra elencati (se presenti), la dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti a cui spetta renderla e sottoscritta degli stessi dichiaranti;

Si precisa che nel caso di società di capitali con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno, del cinquanta per cento (50%) della partecipazione azionaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006, devono essere rese da entrambi i suddetti soci.

d) Cauzione/fideiussione provvisoria ex art. 75, commi 1-6, del Codice dei Contratti pubblici

A titolo di cauzione provvisoria, il concorrente, a pena di esclusione della procedura, dovrà presentare idonea cauzione/fideiussione originale rilasciata da un istituto bancario o compagnia assicurativa o intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.
Alla cauzione/fideiussione deve essere allegata copia del documento (procura, etc.) che attesti i poteri del sottoscrittore della fideiussione.
Pugliapromozione si riserva di richiedere l'originale del documento che attesti i poteri del sottoscrittore della fideiussione, ovvero di richiedere la regolarizzazione qualora non sia presentato uno dei documenti anzidetti.
In caso di difetto dei necessari poteri da parte del sottoscrittore della fideiussione, il concorrente verrà escluso dalla gara.

- La cauzione provvisoria dovrà:

a) essere di importo pari all'2% (due per cento) della base d'asta di € 20.000,00;
b) avere validità per un periodo di almeno 180 (centottanta) giorni decorrenti dal termine ultimo per il ricevimento delle Offerte.
La cauzione provvisoria potrà essere costituita, a scelta del concorrente mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che siano sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998.
Ai sensi dell'art. 75, comma 6, del Codice dei Contratti pubblici, la cauzione provvisoria fornita dall'aggiudicatario sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del Contratto.

- Nelle ipotesi di R.T.I./Consorzio, la cauzione provvisoria dovrà essere prodotta:

1. in caso di R.T.I. costituito, dalla impresa mandataria nella sua qualità di capogruppo del R.T.I. con indicazione, a pena di esclusione, che il soggetto garantito è il raggruppamento;
2. in caso di R.T.I. costituendo, da una delle imprese raggruppande con indicazione, a pena di esclusione, che i soggetti garantiti siano le imprese raggruppande, che devono essere tutte singolarmente citate;
3. in caso di Consorzio di cui alle lettere b), c) ed e) dell'art. 34 del Codice dei Contratti pubblici, a pena di esclusione, dal Consorzio medesimo;
4. in caso di Consorzio costituendo, da una delle imprese consorziande con indicazione, a pena di esclusione, che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio.

c) Impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione ex art. 75, comma 8, del Codice dei Contratti pubblici
Il concorrente, a pena di esclusione della procedura, dovrà presentare un documento contenente la dichiarazione di impegno di un fideiussore (istituto bancario o assicurativo o intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993) a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del servizio, richiesta ai sensi dell'art. 75, comma 8, del Codice dei Contratti pubblici.
Peraltro, detta dichiarazione dovrà essere contenuta, preferibilmente, in un documento autonomo, specificando la denominazione della gara.

Nelle ipotesi di R.T.I. o Consorzio, l'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva dovrà essere prodotto:

1. in caso di R.T.I. costituito, dalla impresa mandataria con indicazione, a pena di esclusione, che il soggetto garantito è il raggruppamento;

2. in caso di R.T.I. costituendo, da una delle imprese raggruppande con indicazione, a pena di esclusione, che i soggetti garantiti sono tutte le imprese raggruppande;
3. in caso di Consorzio di cui alle lettere b), c) ed e) dell'art. 34 del Codice dei Contratti pubblici, a pena di esclusione, dal Consorzio medesimo;
4. in caso di Consorzio costituendo, da una delle imprese consorziande con indicazione, a pena di esclusione, che i soggetti garantiti siano tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio.

e) Dichiarazione, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del Codice dei Contratti pubblici
La dichiarazione è rilasciata e firmata da un soggetto terzo (fideiussore/assicuratore) a rilasciare la cauzione definitiva ex art. 75, comma 8, del Codice dei Contratti pubblici, quale garanzia per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

f)Documentazione attestante la capacità economico-finanziaria
Ai fini della dimostrazione della capacità economica e finanziaria devono essere presentate **n. 2 (due) referenze rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati** ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993 o, in alternativa, i bilanci di esercizio degli ultimi tre anni.

- La capacità economica e finanziaria può essere comprovata, altresì, da una **dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 concernente il fatturato globale** di impresa e l'importo relativo ai servizi nel settore di riferimento oggetto della procedura de qua negli ultimi tre esercizi.

Se la ditta/associazione è stata costituita da meno di 3 anni, i documenti anzidetti da produrre sono quelli relativi all'ultimo anno o agli ultimi due anni a seconda della data.

j) Documentazione in caso di RTI o Consorzio:

- irrevocabile, con rappresentanza, conferito dal legale rappresentante In caso di **R.T.I. già costituito** la mandataria dovrà trasmettere il mandato collettivo dell'impresa mandataria o da persona munita di comprovati poteri di firma - ai sensi dell'art. 37, co. 14 e 15, del Codice dei Contratti Pubblici.

In alternativa, potrà essere allegata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o da persona munita di comprovati poteri di firma, una dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00 contenente gli estremi dell'atto costitutivo e del mandato; in ogni caso dovranno essere espressamente specificate, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice dei Contratti pubblici, le prestazioni

che ciascuna impresa si impegna ad eseguire.

- In caso di **R.T.I. non ancora costituito** si dovranno trasmettere le dichiarazioni, tutte sottoscritte dal legale rappresentante, di ogni ditta raggruppanda o da persona munita di comprovati poteri di firma attestanti:
  - la ditta alla quale sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, in caso di aggiudicazione;
  - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dagli artt. 36 e 37 del Codice dei Contratti Pubblici;
  - le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna ditta.
- In caso di **Consorzio già costituito** si dovrà trasmettere copia autenticata nei modi di legge – firmata dal legale rappresentante del Consorzio o da persona munita di comprovati poteri di firma - dell'atto costitutivo e del verbale dell'organo deliberativo nel quale siano indicate, tra l'altro, le imprese consorziate per le quali il consorzio medesimo concorre alla presente gara;
- In caso di **Consorzio non ancora costituito** si dovranno trasmettere le dichiarazioni firmate dal legale rappresentante di ciascuna ditta consorzianda o da persona munita di comprovati poteri attestanti:
  - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del Codice dei Contratti Pubblici;
  - le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna ditta.

k) Documentazione relativa all'avvalimento in caso di RTI e Consorzi

In caso di avvalimento si dovranno produrre, a pena di esclusione, le dichiarazioni e il contratto di avvalimento come previsti dall'art. 49, comma 2, del Codice dei Contratti pubblici. Anche questa documentazione deve essere firmata dai legali rappresentanti ovvero da persone munite di comprovati poteri di firma.

g) Documentazione in caso di procura

In tutti i casi in cui gli atti partecipazione alla presente gara siano sottoscritti da soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, la

documentazione che attesti la legittimità del 'potere di firma' sottoscritta dal soggetto legittimato.
Pugliapromozione si riserva la facoltà di richiedere la presentazione dell'originale o copia autentica della procura notarile.

h) Dichiarazione osservanza obblighi di legge
L'offerente dovrà dichiarare a) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge; b) di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti; c) di accettare tutte le condizioni contrattuali, ivi comprese le penalità previste in caso di ritardo.

m) Copia del documento attestante l'avvenuto versamento del contributo di € 20,00 all'ANAC
Il concorrente dovrà presentare copia scannerizzata del documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo di **€ 20,00** di cui all'art. 1, comma 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, recante evidenza del **Codice di identificazione della gara (CIG) Z954EDB53** e la data del pagamento che deve essere anteriore al termine di scadenza della presentazione delle offerte, pena l'esclusione dalla procedura.
A seguito delle istruzioni pubblicate sul sito dell'ANAC entrate in vigore il 1° maggio 2010 ed il 1° gennaio 2011, per eseguire il pagamento è necessaria l'iscrizione online (anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio) al nuovo "Servizio di Riscossione contributi", raggiungibile dalla homepage del sito web dell'Autorità:
www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi.
Il Committente si riserva di richiedere l'originale del documento del pagamento del contributo all'ANAC. In caso di discordanza non dovuta ad errore materiale tra l'originale e la copia scansionata caricata a sistema, il concorrente verrà escluso dalla gara.
In caso di partecipazione di R.T.I. e Consorzi il versamento all'ANAC è unico. In tali casi il versamento dovrà essere effettuato:

- in caso di R.T.I. e di Consorzio ordinario, sia costituiti che costituendi, dall'impresa mandataria del raggruppamento stesso;
- in caso di Consorzio stabile, dal Consorzio stesso.

Il Committente si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 46 del Codice dei Contratti pubblici, di richiedere ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea e/o sufficiente.
Si precisa che, nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, lettera h), del Codice dei Contratti pubblici, e di quant'altro stabilito dall'art. 49, comma 3, dello stesso Codice, si procederà all'esclusione del concorrente e all'escussione della cauzione/fideiussione provvisoria.

14 – OFFERTA TECNICA
14.1. Il concorrente, a pena di esclusione, dovrà formulare e presentare, caricandola a sistema, una Offerta Tecnica (o Progetto) secondo quanto richiesto dal Capitolato tecnico (cfr. art. 5).

14.2. Il Progetto Tecnico dovrà:

- non superare complessivamente l'estensione massima di 30 (trenta) cartelle con carattere "cambria", dimensione 11 punti, interlinea singola;
- includere la descrizione del gruppo di lavoro, con relativi cv allegati, nonché le capacità tecniche del proponente;
- essere formulato in lingua italiana;
- essere in formato .pdf;
- essere sottoscritto, **a pena di esclusione**, con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa, come meglio indicato nel seguito)

14.3. In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio, il documento "Progetto Tecnico" deve essere sottoscritto digitalmente:
- *in caso di R.T.I. o di Consorzi costituiti al momento di presentazione dell'offerta*: dal legale rappresentante o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) dell'impresa mandataria;
- *in caso di R.T.I. e Consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta*: dal legale rappresentante o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di tutte le Imprese raggruppande (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dall'impresa raggruppanda).

14.4. Il concorrente dovrà specificare se e quali parti delle indicazioni contenute nel Progetto Tecnico **ritiene coperte da diritti di privativa** relativi a segreti tecnici e commerciali, ovvero a marchi, brevetti, diritti d'autore o altri diritti di proprietà intellettuale; in tal caso, il Committente non consentirà l'accesso agli atti, eventualmente richiesto, a tale parte della documentazione se specificatamente circoscritta e debitamente motivata e comprovata. Sul resto della documentazione tecnica PUGLIAPROMOZIONE consentirà l'accesso.

L'Amministrazione prende atto dell'orientamento giurisprudenziale ormai consolidato e recepito nel disposto normativo di cui all'**art. 13, comma 6 del Codice dei Contratti pubblici**, secondo cui nella comparazione tra diritto alla riservatezza e alla difesa prevale il secondo, sulla base della considerazione che la partecipazione ad una gara comporta che l'offerta tecnica progettuale fuoriesca dalla sfera di dominio riservata all'impresa, per porsi sul piano della valutazione comparativa rispetto alla offerta delle altre imprese concorrenti. Ne discende che non possono essere opposti motivi di riservatezza: difatti, il carattere segreto delle informazioni tecniche e commerciali deve risultare da motivata dichiarazione dell'offerente prodotta in sede di presentazione dell'offerta con riferimento alla conoscenza da parte di terzi. Tuttavia, anche le informazioni segrete sono accessibili ai partecipanti alla gara secondo il disposto di cui al citato art. 13, comma 6, del Codice dei Contratti pubblici (cfr. Consiglio di Stato, sez. VI, 30 luglio 2010 n. 5062; TAR Toscana Firenze, sez. II, 5 luglio 2013 n. 1042; TAR BARI, sez. I, 27 maggio 2010 n. 2066).

15 - OFFERTA ECONOMICA

15.1. Il concorrente, pena l'esclusione dalla gara, dovrà operare a sistema formulando e presentando una Offerta economica, secondo le istruzioni riportate nella lettera di invito.

15.2. Il file di offerta economica **deve essere compilato e sottoscritto con firma digitale** dal legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere prodotta nella *Documentazione amministrativa*) e caricato a sistema.

15.3. Si richiede di specificare, nell'ambito del Modello di Offerta economica (Allegato D) quale sia l'ammontare del costo del lavoro, come componente della offerta economica formulata.

15.4. In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio sia la "***Dichiarazione di offerta economica***", sia il "***Documento finale d'offerta***", dovranno, a pena l'esclusione, per difetto di sottoscrizione, essere sottoscritti:

1. in caso di R.T.I. o di Consorzi costituiti al momento di presentazione dell'offerta: dal legale rappresentante o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere prodotta nella *Documentazione amministrativa*) dell'impresa mandataria;
2. in caso di R.T.I. e Consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta: dal legale rappresentante o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere prodotta nella *Documentazione amministrativa*) di tutte le Imprese raggruppande (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dall'impresa.

16 – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

16.1. L'aggiudicazione finale avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità all'art. 83 del Codice dei Contratti Pubblici.

16.2. Il riparto dei punteggi complessivi attribuiti alla offerta tecnica e all'offerta economica è il seguente:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo
OFFERTA TECNICA	80,00
OFFERTA ECONOMICA	20,00
Totale	100,00

16.3. Saranno escluse le offerte tecniche che otterranno un punteggio di qualità inferiore a **50/80**. Saranno altresì escluse le offerte economiche uguali o superiori alla base d'asta indicata nella presente procedura di gara.

16.4. La commissione tecnica all'uopo nominata procederà all'attribuzione del punteggio tecnico (PT) secondo i criteri, e i rispettivi pesi di valutazione, indicati nella tabella seguente:

A) Valutazione offerta tecnica (parametri)

OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	PARAMETRI	PESO
A1 – CARATTERISTICHE TECNICHE E QUALITATIVE	Qualità ed adeguatezza del progetto organizzativo.	30
A2 – COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO	Livello di efficienza del gruppo di lavoro proposto	20
A3 – CAPACITA' TECNICHE	Grado di interesse delle esperienze pregresse accumulate.	30
TOTALE		**80**

Che viene ulteriormente affinata nel seguente modo:

	Parametro	Peso	Misura/Criterio di valutazione	Modalità di attribuzione del giudizio
A1	CARATTERISTICHE TECNICHE E QUALITATIVE - MAX 30 PUNTI			
A1a	Qualità ed adeguatezza del progetto organizzativo (rif: punto 1 dell'articolo 5 del Capitolato tecnico).	15	Coerenza, adeguatezza ed efficienza del modello organizzativo proposto per l'erogazione dei servizi, con specifico riferimento alle modalità di coordinamento e metodologie di monitoraggio proposte	Eccellente 15 Ottimo 13 Buono 11 Discreto 9 Sufficiente 7 Insufficiente 5 Non adeguato 3 Scarso 1 No valutabile 0
A1b		15	Efficacia complessiva, sia sotto il profilo della fattibilità che dell'appeal, degli itinerari proposti rispetto agli obiettivi promozionali del territorio	Eccellente 15 Ottimo 13 Buono 11 Discreto 9 Sufficiente 7 Insufficiente 5 Non adeguato 3 Scarso 1 No valutabile 0
A2	COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO - MAX 20 PUNTI			
A2a	Livello di efficienza del gruppo di lavoro proposto (rif: punto 2 dell'articolo 5 del Capitolato tecnico).	10	Adeguatezza e completezza del gruppo di lavoro proposto rispetto alle esigenze attuative dei servizi richiesti	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 No valutabile 0
A2b		10	Valore dei profili professionali del gruppo di lavoro e delle guide/accompagnatori proposti, con particolare riferimento alla adeguatezza delle esperienze professionali inserite nei CV alle esigenze dell'attività	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 No valutabile 0
A3	CAPACITA' TECNICHE - MAX 30 PUNTI			
A3a	Grado di interesse delle maggiori esperienze pregresse (rif: punto 3 dell'articolo 5 del Capitolato tecnico).	20	Adeguatezza del curriculum aziendale rispetto alle esigenze del Committente.	Eccellente 20 Ottimo 18 Buono 14 Discreto 12 Sufficiente 10 Insufficiente 6 Non adeguato 4 Scarso 2 No valutabile 0
A3b		10	Esperienze pregresse specificamente orientate al destination marketing con numero di partecipanti superiore	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6

			a 80.	Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 No valutabile 0

Il contenuto delle offerte economiche sarà valutato nel modo seguente:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio massimo attribuibile
Offerta economica	**20**
Fee di agenzia (espressa quale prezzo "a corpo") ovvero costo onnicomprensivo dei servizi di organizzazione e gestione (di cui alla TIP A del Capitolato Tecnico) e corrispettivo per l'aggiudicatario.	**20**

Si precisa che l'offerta economica va indicata al netto dell'IVA.
Inoltre l'offerta economica non potrà avere un valore superiore a € 20.000,00 (ventimila/00) e potrà avere massimo due cifre decimali dopo la virgola.
Non sono ammesse offerte incomplete, sottoposte a termini o condizioni.
Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 86, comma 1, del D. Lgs 163/2006, si procederà ai sensi dello stesso articolo e degli artt. 87 e 88 del D. Lgs. medesimo.
Nell'ambito delle offerte verrà assegnato il punteggio massimo pari a 20 all'offerta che presenterà la fee di agenzia più bassa. Agli altri concorrenti il punteggio sarà attribuito in base alla seguente formula:

$$C_x = (P_{min}/P_x) * 20$$

dove:
C_x: è l'indice di valutazione dell'offerta
P_{mi} : è il prezzo più basso presentato
P_x: è il prezzo dell'offerta economica in esame.

Punteggio offerta in esame= 20 * (Valore offerta minima/Valore offerta in esame)

Al termine della fase di valutazione si procederà alla somma dei punteggi (PT + PE) attribuiti a ciascuna offerta, ottenendo così, per ciascuna di queste, il punteggio totale.
16.6. In caso di parità di punteggio complessivo ottenuto da più offerenti, la stazione appaltante si riserva di richiedere offerta migliorativa.
16.7. L'Amministrazione non procederà all'aggiudicazione in caso di offerte con prezzi superiori a quelli applicati da convenzioni CONSIP attive;
16.8. L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e di sospendere, re-indire e/o non aggiudicare la gara, fornendo congrua motivazione della sua decisione.

PARTE IV- PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE

17 – APERTURA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

17.1. Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse offerte sono acquisite definitivamente dal sistema: non più modificabili o sostituibili, sono conservate nella piattaforma in modo segreto, riservato e sicuro.
17.2. La procedura di aggiudicazione sarà dichiarata aperta dalla Commissione nominata dal Direttore Generale di PUGLIAPROMOZIONE.
17.3. La Commissione si riunisce in **seduta pubblica il giorno 07.07.2015, ore 11.00,** presso gli uffici di PUGLIAPROMOZIONE in Fiera del Levante, Bari, padiglione 172, per lo svolgimento delle seguenti attività:

1. verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate;
2. apertura della *Documentazione amministrativa*;
3. verifica della presenza dei documenti richiesti e contenuti nella *Documentazione amministrativa*;
4. apertura delle offerte tecniche.

17.4. Le *Offerte economiche* resteranno chiuse a sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile né dalla Commissione di gara, né dagli altri concorrenti, né da terzi.
17.5. La Commissione di gara, quindi, procederà, in una o più sedute riservate, per effettuare la verifica della *Documentazione amministrativa*, nonché per procedere alla valutazione delle *Offerte tecniche*.
17.6. In caso di mere irregolarità formali, non compromettenti la *par condicio* fra i concorrenti e nell'interesse di PUGLIAPROMOZIONE, il concorrente, conformemente a quanto previsto dall'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006, verrà invitato, a mezzo di opportuna comunicazione, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine ai documenti presentati.
17.7. In seguito, la Commissione procederà, in seduta pubblica, a rendere noto il punteggio attributo al "Progetto Tecnico" presentato da ciascuno dei concorrenti ammessi, nonché all'apertura delle *Offerte economiche* dei concorrenti ammessi.

17.8. La Commissione, ove occorra, si riunirà nuovamente in seduta riservata per la verifica dei prezzi offerti e di eventuali anomalie; diversamente, procederà all'attribuzione del punteggio economico e del punteggio finale nella stessa seduta pubblica di apertura delle offerte economiche.
17.9. Le offerte anormalmente basse verranno, in ogni caso, valutate ai sensi degli articoli 86, 87, 88 e 89 del D.Lgs. n. 163/2006.
17.10. All'esito delle predette operazioni, il sistema consentirà la visualizzazione della classificazione delle offerte ammesse secondo la graduatoria decrescente delle offerte in ragione dei punteggi tecnici ed economici attribuiti.
17.11. Alle sedute aperte al pubblico potrà assistere il rappresentante legale o un altro soggetto incaricato munito di apposita delega controfirmata dal rappresentante legale della ditta partecipante.
Il nominativo del soggetto incaricato di partecipare alle sedute pubbliche di gara deve essere comunicato mediante fax da trasmettere al n. 080/5821429 entro il giorno precedente la data della seduta, con allegata fotocopia di un documento di identificazione provvisto di fotografia, nonché con apposita delega del rappresentante legale.
17.12. L'Amministrazione comunica alle imprese concorrenti, tempestivamente, attraverso il Portale Empulia, eventuali variazioni e ulteriori date in cui la Commissione si riunirà in seduta pubblica.

18 – CAUSE DI ESCLUSIONE. OFFERTE ANOMALE
18.1. Oltre a quanto già enunciato, costituiscono causa di esclusione dalla gara, a norma dell'art. 46 del Codice dei Contratti pubblici:

a) le offerte inoltrate da soggetti privi dei requisiti minimi di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo richiesti nel Disciplinare di gara;
b) le offerte inoltrate da soggetti che abbiano presentato richiesta di partecipazione in più forme (individuale e in consorzio/R.T.I.; in più consorzi/R.T.I.)
c) le offerte non corredate da tutte le dichiarazioni e dalla documentazione richiesta nel presente disciplinare di gara;
d) le offerte che non rispettino le modalità di formulazione/sottoscrizione, anche relativamente a singole parti o singoli documenti, prescritte nel presente disciplinare;
e) le offerte pervenute oltre il termine prescritto nel presente Disciplinare;
f) le offerte non sottoscritte da entrambi i soggetti interessati secondo le modalità previste dal presente Disciplinare di gara;
g) le offerte carenti di elementi essenziali richiesti dalla legge o dal Disciplinare a pena di esclusione;
h) le offerte anomale che non superino positivamente la verifica di congruità.

18.2. Per le offerte anomale sarà avviato il subprocedimento di verifica dell'anomalia secondo quanto previsto dall'art. 88 del Codice dei Contratti pubblici: ad esito di questo procedimento l'Amministrazione deciderà sull'esclusione dell'offerta anormalmente bassa.

19 - COMUNICAZIONI

19.1. Tutte le comunicazioni inerenti la procedura di gara avvengono attraverso il Portale EMPULIA.

19.2. L'Amministrazione si riserva di trasmettere le comunicazioni altresì a mezzo fax o a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo indicato dai concorrenti nell'istanza di partecipazione.

20 – AGGIUDICAZIONE

20.1. L'aggiudicazione provvisoria viene approvata dal responsabile del procedimento ad esito della valutazione delle offerte tecniche e di quelle economiche, una volta effettuato il calcolo dei ribassi percentuali e della soglia di anomalia.

20.2. La Commissione, concluse le operazioni di gara comprendenti la valutazione della documentazione amministrativa e l'eventuale sub-procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse, si pronuncia in merito all'aggiudicazione, proponendo la graduatoria finale.

20.3. Il Presidente della Commissione, quindi, dichiara conclusa l'attività istruttoria e trasmette gli atti al Direttore Generale di PUGLIAPROMOZIONE affinché quest'ultimo approvi l'operato della Commissione e renda definitiva l'aggiudicazione.

20.4. Al fine della verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, il responsabile del procedimento provvederà quindi:

a) a richiedere all'aggiudicatario definitivo di far pervenire a PUGLIAPROMOZIONE, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla relativa richiesta la dichiarazione ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 attestante la persistenza dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del Codice dei Contratti pubblici;

b) ad acquisire d'ufficio tutta la documentazione (certificazioni, attestazioni, ecc.) che le pubbliche amministrazioni sono tenute a rilasciare, idonea e sufficiente a dimostrare tutti i fatti, gli stati, le qualità e i requisiti indicati nelle dichiarazioni sostitutive rese dal concorrente aggiudicatario; il Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese ed il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.).

20.5. Si procederà inoltre in capo all'aggiudicatario, nonché al concorrente che segue in graduatoria, al controllo del possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice dei Contratti pubblici. A tale fine, si procederà a richiedere a detti concorrenti la presentazione, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla relativa richiesta pena la revoca e/o annullamento dell'aggiudicazione, della documentazione anzidetta, e che detta documentazione sia stata ritenuta completa ed idonea.

20.6. Qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione dalla gara del concorrente.

20.7. **In presenta di una sola offerta valida, l'Amministrazione si riserva di procedere con l'aggiudicazione all'unica impresa partecipante.**

20.8. L'aggiudicazione definitiva sarà comunicata attraverso il Portale EMPULIA, nonché a mezzo Posta Elettronica Certificata o, in alternativa, a mezzo fax secondo quanto previsto dall'art. 79, comma 5, lettera a) e comma 5 bis del Codice dei Contratti pubblici.

20.9. L'aggiudicazione definitiva diviene efficacia ad esito della verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta conformemente all'art. 11, comma 8 del Codice dei Contratti pubblici.
20.10 Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, all'esito positivo i controlli obbligatori, l'Amministrazione procederà alla stipula del Contratto con l'aggiudicatario, dandone comunicazione ai concorrenti, anche a mezzo PEC o fax, secondo quanto previsto dall'art. 79, comma 5, lettera b-ter), del Codice dei Contratti pubblici.

21 – ESECUZIONE ANTICIPATA
21.1. In considerazione delle circostanze di specie, è facoltà del responsabile del procedimento autorizzare l'esecuzione anticipata a norma dell'art. 11, comma 12, del Codice dei Contratti Pubblici, nonché dell'art. 302, commi 2-3, del Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti pubblici.

22 – STIPULA DEL CONTRATTO
22.1. Il contratto potrà essere stipulato una volta trascorso il termine di **35 (trentacinque) giorni** dalla data di comunicazione della aggiudicazione definitiva, ed entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla medesima data, salvo quanto previsto all'art. 11, commi 9, 10, 10-*ter,* del Codice dei Contratti pubblici.
22.2. La data dell'avvenuta stipula del Contratto sarà comunicata ai sensi dell'art. 79, comma 5, lettera b-*ter*), del Codice dei Contratti pubblici.
22.3. L'aggiudicatario, all'atto della stipula del Contratto, dovrà comprovare i poteri del rappresentante che sottoscriverà il Contratto medesimo, mediante produzione di idoneo documento autenticato nelle forme di legge (se non acquisito già nel corso della procedura).
22.4. Il contratto avrà durata di 5 (cinque) mesi. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare la durata del contratto nelle more dello svolgimento di una nuova procedura di selezione del contraente privato.
22.5. L'Amministrazione ha facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a 15 giorni e fermo restando il pagamento delle prestazioni già eseguite, nel caso in cui, all'esito di apposita istruttoria tecnica, risulti conveniente far luogo all'acquisizione della parte residua della prestazione aderendo alle convenzioni o agli accordi quadro stipulati dal Soggetto aggregatore (INNOVAPUGLIA S.P.A.) ovvero di non dar luogo al recesso ove l'appaltatore acconsenta alla rinegoziazione del contratto al fine di allinearlo con le condizioni previste dalle convenzioni o dagli accordi quadro stipulati dal Soggetto aggregatore.
22.6. Il pagamento del corrispettivo contrattuale (*fee* d'agenzia) per il servizio TIP A avverrà dietro presentazione di fattura elettronica (dopo il completamento delle prestazioni richieste) con indicazione del CIG sopra riportato.
22.7. Il pagamento dei costi anticipati per l'acquisto dei servizi finali TIP B avverrà a titolo di rimborso dietro presentazione di note spesa e idonea documentazione dei costi anticipati.

22.8. Al momento della stipula del contratto, l'aggiudicatario fornirà le informazioni richieste ai fini dell'adempimento alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010.

23. CLAUSOLA SOCIALE

23.1. I concorrenti partecipanti alla presente procedura assumono formale impegno, in caso di aggiudicazione, di avvalersi dei lavoratori impiegati dalla ditta precedentemente affidataria in quanto già competenti nell'espletamento del servizio: ciò si richiede nell'ottica del mantenimento degli attuali livelli occupazionali e condizioni contrattuali per il periodo di durata del servizio, a condizione che il numero e la qualifica dei dipendenti siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa e con le esigenze tecnico-organizzative di quest'ultima.

23.2. La dichiarazione di impegno di cui al punto precedente sarà recepita nel contratto da stipulare con l'aggiudicatario in attuazione di quanto stabilito dall'art. 3 del Regolamento regionale n. 31 del 27 novembre 2009 in attuazione della L.R. n. 28/2006 recante "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*".

24 – TRATTAMENTO DEI DATI

24.1. In conformità alle previsioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", si precisa quanto segue:

a) la raccolta dei dati è finalizzata esclusivamente alla scelta del contraente
b) il trattamento dei dati è effettuato con modalità manuale e/o informatizzata
c) il conferimento dei dati è obbligatorio: l'eventuale rifiuto comporta l'irricevibilità dell'offerta;
d) i dati acquisiti possono essere comunicati a soggetti pubblici per gli adempimenti di legge, indagini di mercato e a soggetti privati in caso di contenzioso;
e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli fissati dalla normativa in materia di protezione dei dati personali;
f) il titolare e responsabile del trattamento dei dati è PUGLIAPROMOZIONE

24.2. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge e/o dei regolamenti.

24.3. Di norma, i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non sono classificabili come "dati sensibili" ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. d) ed e) del D. Lgs. n. 196/2006.

24.4. I dati potranno essere comunicati:

- al personale dell'Amministrazione aggiudicatrice interessato dal procedimento di gara o dalle attività di rendicontazione della spesa;
- ai membri della commissione aggiudicatrice nominata all'uopo per lo svolgimento della gara;
- all'Assessorato al Turismo della Regione Puglia relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge;

24.5. Le informazioni che possono essere trattate sono quelle espressamente previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale specifica.
24.6. Vengono diffusi solo i dati relativi alla graduatoria finale di aggiudicazione attraverso la pubblicazione del relativo provvedimento.
24.7. Con riferimento al Codice in materia di Protezione dei dati personali, PUGLIAPROMOZIONE, in qualità di titolare del trattamento dei dati, designa l'impresa aggiudicataria quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali strettamente inerenti lo svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato, la quale accetta tale nomina e si impegna conseguentemente ad operare in ottemperanza alle relative disposizioni normative.

Bari, 15 giugno 2015

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giancarlo Piccirillo

POIn Programma Operativo Interregionale (FESR) 2007 – 2013 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse II - Linea di intervento II.2.1- Azioni istituzionali di promozione integrata a livello interregionale, nazionale e internazionale, dell'offerta culturale, naturale e turistica delle Regioni Convergenza – "*Azioni di promozione Business to Business*" – *CUP B39D15000800007*

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 125 D.LGS. N. 163/2006 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE DI EDUCATIONAL TOUR, PRENOTAZIONI ALBERGHIERE E RILASCIO TITOLI DI VIAGGIO PER GLI OPERATORI TURISTICI CHE INTERVERRANNO AL WORKSHOP INTERNAZIONALE "BUY PUGLIA 2015".
CIG: Z9514EDB53

CAPITOLATO TECNICO
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E CONTENUTI DELL'OFFERTA TECNICA

PREMESSA

L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è lo strumento operativo della Regione Puglia per la promozione turistica della Regione in ambito nazionale e internazionale. L'Agenzia, tra i suoi compiti istituzionali, "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze e, allo stesso tempo, sostiene e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività*".

Nell'ambito dell'intervento "*Azioni di promozione Business to Business*", finanziato dal POIN FESR 2007/13, l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione organizzerà, nel mese di Ottobre 2015, la terza edizione di *Buy Puglia – Meeting & Travel Experience*, che permetterà a buyers internazionali di conoscere l'offerta pugliese dei diversi prodotti turistici regionali.

L'evento internazionale si articola in un *Business Meeting* (il workshop B to B, che si svolgerà presso la Fiera del Levante di Bari, offrendo l'opportunità al sistema delle imprese pugliesi di presentare la propria offerta a una selezione di operatori esteri provenienti dai principali mercati europei ed extraeuropei) ed in *Travel Experience*, ossia educational tour su tutto il territorio regionale, organizzati e realizzati in modo da permettere agli operatori internazionali di sperimentare direttamente i prodotti turistici regionali oggetto del workshop.

L'edizione 2015 sarà prevalentemente orientata ad intercettare i nuovi mercati su scala intercontinentale (Nord America, Medio Oriente, Europa dell'Est, Asia).

Saranno infatti invitati ca. 150 buyers internazionali indicativamente dai seguenti paesi target, per garantire la presenza di almeno 80 buyer qualificati provenienti da:

- EUROPA (Scandinavia, Turchia, Repubblica Ceca, Polonia, Ucraina, Balcani)
- PAESI BRICS (Brasile, Russia, India, Sud Africa)
- PAESI EXTRA UE (Usa, Canada, Giappone, Corea, Medio Oriente, Ex URSS)

Per poter organizzare nel modo più adeguato ed efficiente gli educational tour rivolti ai buyers internazionali, è necessario individuare un operatore economico in grado di svolgere il servizio di programmazione, prenotazione e gestione relativi alla ospitalità: Biglietteria aerea e sistemazione alberghiera, accoglienza, aeroporto, navette, servizio guide, trasferimenti su Bari (aeroporto a/r), bus per tour, etc.

L'Agenzia necessita altresì di organizzare educational tour anche al di là del predetto evento, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, utilizzando eventuali economie del budget impegnato per la presente procedura negoziata.

A tal fine, nell'ambito delle azioni di "*promozione business to business*" previste dal progetto esecutivo affidato all'ARET Pugliapromozione, viene indetta la presente procedura di gara cofinanziata dal POIN FESR 2007/13.

Con Determinazione del **D.G. n. 221 del 15.06.2015**, questa Amministrazione ha indetto una procedura di gara telematica per l'affidamento del servizio in oggetto avvalendosi dello strumento dell'acquisizione in economia ai sensi dell'art. 125, comma 11, del Codice dei Contratti pubblici.

Alla presente procedura possono partecipare, su invito dell'Amministrazione, gli operatori economici iscritti nell'**Albo Fornitori di Empulia** nella **categoria merceologica** – 250000000 - *Servizi di agenzie di viaggio, operatori turistici e servizi di assistenza turistica*, muniti delle abilitazioni di legge per l'intermediazione turistica, che abbiano almeno una sede operativa in Puglia e siano titolari del servizio di biglietteria IATA.

****

1 - ARTICOLAZIONE DELL'EVENTO BUY PUGLIA

Oggetto della presente procedura è l'affidamento del il servizio di organizzazione, realizzazione e gestione di educational tour di operatori internazionali della domanda, nell'ambito del workshop business to business "Buy Puglia" in programma nell'Ottobre 2015.
Considerato che il servizio andrà reso principalmente nell'ambito dell'evento Buy Puglia, a completamento di quanto riportato in premessa ed al fine di chiarire l'oggetto della prestazione contrattuale, si riporta qui di seguito una ipotesi di organizzazione dell'evento all'interno del quale andrà erogato il servizio richiesto all'appaltatore:

	Giorno 1	**Giorno 2**	**Giorno 3**	**Giorno 4**	**Giorno 5**
TRADE LEISURE	Arrivo c/o aeroporti di Bari e Brindisi 18.00 - Tour della città di Bari / Brindisi 21.00 – Welcome dinner (Bari e Brindisi)	Prima giornata Educational tour (almeno 4 distinti gruppi/itinerari)	Seconda giornata Educational tour In serata rientro a Bari Ore 21.00 *Food & Sounds party*	***BUSINESS MEETING*** **Fiera del Levante di Bari,** **8.15 – registrazione partecipanti** **9.00 – appuntamenti prefissati** **(*8 appuntamenti di 15 minuti*)** **11.00 – coffee break** **11.30 – appuntamenti prefissati (*6 appuntamenti di 15 minuti*)** **13.00 – appuntamenti liberi** **13.30 – light lunch** **14.30 – appuntamenti liberi** **15.30 – appuntamenti prefissati (*6 appuntamenti di 15 minuti*)** **17.00 – chiusura lavori** **18.00 – ripartenze Buyer leisure**	Partenze Buyers

Tutti i dettagli degli itinerari di visita nel territorio regionale saranno definiti solo dopo la conferma della partecipazione e la profilazione dei buyers (che si prevede possa essere avvenire e concludersi non prima del 15 Settembre 2015), al fine della più completa rappresentazione dell'offerta richiesta dalla domanda.

Gli itinerari potranno essere definiti nel dettaglio dopo la raccolta delle richieste specifiche avanzate dai buyers e le proposte di co-marketing da parte degli operatori regionali, tenendo inoltre conto delle esigenze logistiche, dei tempi di trasporto e del budget a disposizione, al fine di offrire la migliore rappresentazione dell'offerta territoriale rispetto ai target di clientela rappresentato dagli operatori internazionali e di acquisire economie di scala.

I buyers saranno divisi in almeno 4 distinti gruppi, a cui sarà assegnato un diverso itinerario a copertura di un'area territoriale e di un segmento di offerta della Puglia.

2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

La prestazione da affidare con contratto di appalto monolotto si articola in due tipologie di servizi, TIP A) e TIP B), come più avanti descritti.

I servizi di cui alla tipologia A) (*Servizi Base a corpo*) attengono ai servizi generali di organizzazione e gestione degli itinerari, di competenza dell'appaltatore. I servizi di cui alla tipologia B) attengono alla fase di erogazione dei servizi di ospitalità in Puglia e trasferimento da e per la Puglia.

Si precisa che Pugliapromozione rimborserà direttamente all'appaltatore, a valere sul budget disponibile impegnato, l'importo ammissibile dei costi anticipati per la fornitura dei servizi di cui alla TIP. B, previa presentazione di apposite note di spesa e degli altri documenti comprovanti l'acquisto di biglietti e servizi alberghieri, debitamente quietanzati. Le richieste di rimborso saranno presentate in *tranch* di spesa non inferiori a € 20.000.
Il corrispettivo per l'appaltatore (*fee d'agenzia*) corrisponderà alla quotazione offerta in sede di gara dei servizi di organizzazione e gestione (TIP A) che, come evidenziato nel Disciplinare di gara, costituirà l'offerta economica.

- **TIP A) SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI ITINERARI (SERVIZIO BASE A CORPO)**

In questa tipologia di servizi rientrano le seguenti attività che devono essere obbligatoriamente svolte attendendosi alle indicazioni del Committente e sono finalizzate all'organizzazione degli educational tour:

- Stipula di polizza assicurativa per eventuali danni a persone e/o cose connesse alla realizzazione della manifestazione;
- attività di segreteria organizzativa con specifico riferimento a:
  - prenotazioni aeree, ferroviarie o altri mezzi di trasporto da, per ed in Puglia;
  - organizzazione degli spostamenti in Puglia;
  - prenotazione di tutte le attività riferibili al soggiorno e da realizzare durante lo stesso, incluse le prenotazioni alberghiere- extra-alberghiere e le prenotazioni presso i ristoranti da effettuare, utilizzando prioritariamente convenzioni esistenti con Pugliapromozione e/o gratuità messe a disposizione dagli stessi operatori;
  - assemblaggio e distribuzione dei materiali informativi e di welcome (forniti dal Committente);
  - coordinamento ed organizzazione con i relativi fornitori dei servizi di vitto, alloggio, trasferimento e trasporto interno;
- briefing settimanale con lo staff di Pugliapromozione.
- gestione dei rapporti con gli ospiti, con gli operatori turistici, incluse guide ed accompagnatori, e con tutti i soggetti coinvolti per la realizzazione degli educational tour;
- cura dell'accoglienza in Puglia ed assistenza agli ospiti durante tutta la permanenza nel territorio regionale, inclusa la fornitura del servizio di gestione delle emergenze;
- gestione del database degli ospiti, cura delle relazioni post-visita per conto di PugliaPromozione, monitoraggio dei risultati;
- condivisione di ogni informazione sull'attività (tipologia degli ospiti, grado di soddisfazione, follow-up delle attività) con gli operatori regionali che hanno partecipato all'educational in co-marketing (strutture ricettive ed ogni altro operatore della filiera turistica) e con i soggetti proponenti l'attività (Enit, enti pubblici, operatori regionali, operatori dell'incoming);

- somministrazione a tutti gli ospiti di un questionario di "guest-satisfaction" predisposto da Pugliapromozione, ritiro e alimentazione di un database contenente le risposte;
- gestione, catalogazione e archiviazione dei documenti amministrativi riferibili a tutte le attività svolte;
- redazione di una relazione finale contenente una dettagliata esposizione di tutte le attività svolte;
- l'acquisizione degli output di comunicazione di tale progetto (obbligatori ai fini della liquidazione di spesa): articoli realizzati, video, documentazione fotografica, manifesti, ecc;
- predisposizione di un report fotografico e di almeno un'intervista video agli ospiti a termine degli educational tour.

Si specifica inoltre, con particolare riferimento all'evento Buy Puglia, che:

- L'appaltatore dovrà progettare n° 6 itinerari alternativi della durata di un giorno e mezzo da sviluppare sul territorio Regionale con tematiche attinenti ai segmenti storico/culturali, enogastronomiche, naturalistici. La definizione degli itinerari finali, in base ai quali l'Appaltatore dovrà poi organizzare e gestire le attività di propria competenza, sarà a cura della Stazione Appaltante;
- Andranno redatte ed inviate comunicazioni in lingua inglese ad ogni singolo partecipante (lettera d'invito, itinerario, programma, welcome letter, kit e dettagli di viaggio su abbigliamento, meteo, ecc;) in accordo con l'ufficio marketing di Pugliapromozione su layout istituzionale;
- Attraverso un contatto diretto con i partecipanti, dovranno essere curate la individuazione, analisi e gestione delle singole necessità dei partecipanti (esigenze sul volato, allergie, intolleranze, richieste extra);
- L'organizzazione del servizio transfert (trasferimenti in Puglia) dovrà essere ottimizzato in modo da ridurre costi e migliorare l'efficacia;
- E' a cura dell'Appaltatore l'ottenimento delle autorizzazioni al fine di ottenere tutte le licenze e/o autorizzazioni e/o nulla osta e/o pareri necessari in relazione all'organizzazione della manifestazione;
- L'Appaltatore dovrà garantire la gestione diretta dei rapporti economici ed amministrativi con i rispettivi fornitori (pagamento delle fatture entro e non oltre 6 mesi);
- L'Appaltatore dovrà inoltre curare:
    - assemblaggio e fornitura di welcome kit o media kit, contenenti materiali

forniti da Pugliapromozione ed altro materiale eventualmente da produrre appositamente per l'occasione;
- Consegna del badge identificativo all'arrivo dei partecipanti;
- Gestione delle criticità/no show/riprotezione dei partecipanti in caso di cancellazione.

Si specifica che, nella organizzazione degli educational e nella fattispecie, nella prenotazione dei servizi, l'appaltatore dovrà svolgere ogni attività volta a far conseguire il miglior risparmio all' Agenzia.
Il servizio sopra descritto, in quanto onnicomprensivo, **include tutti i diritti o fee d'agenzia** collegati alle attività di prenotazione e biglietteria, e comprende, quali modalità organizzative minime:

- disporre, alla data della stipula del Contratto, di una stabile unità locale idonea ed adeguata (almeno una persona fisica che funga da raccordo tra l'amministrazione regionale e l'Appaltatore) per la prestazione dei servizi alla Regione Puglia, disponibile nel territorio regionale della Puglia;
- disporre di uno staff dedicato all'Evento composto da esperto in biglietteria aerea attraverso sistemi di prenotazione (tipo Galileo); un esperto in organizzazione, prenotazione e gestione dei servizi turistici; competenze territoriali; ottima conoscenza della lingua Inglese;
- prevedere un responsabile organizzativo per ciascuna educational, che abbia reperibilità 24h per tutta la durata della visita.
- dotarsi di linea telefonica dedicata, indirizzo email dedicato per conto del committente;
- Assistenza e supporto logistico dell'agenzia aggiudicataria prima e durante l'evento;

- **(TIP B) FORNITURA PRESTAZIONI DI OSPITALITÀ/ TRASFERIMENTI (SERVIZI FINALI)**

Le attività in questione saranno richieste nell'ambito degli educational/itinerari di visita della destinazione e dovranno essere ricercate dall'appaltatore ed erogate in modo idoneo a rendere la prestazione finale, a regola d'arte e secondo la specifica professionalità dell'appaltatore.
L'appaltatore dovrà effettuare la scelta selezionando servizi qualitativamente idonei e adeguati alle finalità sopra descritte, attestandosi su livelli conformi ai principi di efficienza ed

economicità, nonché ad un ragionevole contenimento della spesa cui è tenuto il Committente come Pubblica Amministrazione.
Le attività oggetto della fornitura di cui alla Tipologia B sono le seguenti:

- ospitalità alberghiera o extralberghiera;
- cene, pranzi, colazioni o altri servizi connessi al vitto;
- acquisto di biglietti di viaggio da e per la Puglia;
- acquisto di biglietti per musei, castelli e pagamento di ogni altro onere connesso alla visita del territorio, di attrattori pubblici o privati;

- servizio di trasporto: transfert da e per l'aeroporto e/o stazione ferroviaria e transfert per località pugliesi da visitare (principalmente nell'ambito dell'educational-tour);
- servizio di accompagnamento e guida turistica;
- servizio hostess ed interpretariato e/o personale tecnico per accoglienza ed assistenza ospiti;
- acquisto di biglietti per musei, castelli e pagamento di ogni altro onere connesso alla visita del territorio, di attrattori pubblici o privati;

All'interno di questa tipologia di servizi potranno inoltre essere richieste dal Committente anche:

- fornitura di welcome kit o media kit, contenenti materiali forniti da Pugliapromozione ed altro materiale eventualmente da produrre appositamente per l'occasione;
- organizzazione di allestimenti vari che dovessero rendersi necessari per la realizzazione delle suddette attività;
- stipula di polizza assicurativa a copertura di no-show da parte degli ospiti (è consentito prevedere il versamento diretto di una *fee* di massimo € 100,00 da parte degli ospiti per la copertura del rischio);
- organizzazione e realizzazione di servizi di catering ovvero di angoli eno-gastronomici per la degustazione di prodotti tipici pugliesi nel luogo ove ogni specifica iniziativa ne richiederà l'attuazione (prevalentemente negli alberghi dove sono alloggiati gli ospiti);
- erogazione di ogni altro servizio funzionale alla corretta organizzazione e gestione dei educational tour e press trip;
- fornitura e distribuzione di gadget promozionali e di biglietti di ingresso a musei, beni culturali e quant'altro connesso e/o analogo e necessario;
- servizio di scouting e pubbliche relazioni, in Italia o all'estero, per il raggiungimento dei contatti tra opinion leaders, buyers, bloggers o giornalisti, etc.

Si precisa che le attività in questione sono indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo.

Si specifica inoltre, con riferimento all'evento Buy Puglia, che:

- I servizi di ospitalità (Tip B), secondo gli itinerari trasmessi dal Committente, andranno prenotati presso strutture/soggetti dai comprovati standard qualitativi tra alberghi, ristoranti e servizi guida adeguatamente qualificati;
- La selezione dei servizi ristorativi andrà fatta privilegiando le degustazioni con prodotti tipici locali, attraverso una analisi e comparazione dei menu proposti tra i diversi ristoranti durante l'evento;
- Il personale di accoglienza dovrà indossare divisa e badge personalizzato con grafica istituzionale;
- I mezzi di trasporto utilizzati dovranno essere personalizzati (grafica) con loghi istituzionali e nome dell'evento (corredati da documentazione fotografica);
- L'emissione dei titoli di viaggio dovrà avvenire al massimo 40 giorni prima della data dell'evento;

Il Committente, per proprie esigenze organizzative, si riserva la possibilità di apportare modifiche, sospendere e/o ridurre i servizi sopra descritti in corso d'opera senza nessun aggravio di costi.
Il Committente si riserva di verificare che l'appaltatore agisca correttamente, secondo buona fede, applicando i principi sopra richiamati, agendo in base alle proprie specifiche competenze e secondo il grado di perizia e professionalità tipico della attività di intermediario turistico/agenzia di viaggio.

3 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Di seguito si riporta la proceduralizzazione del servizio.
Si precisa che il timing sotto riportato, con riferimento al Buy Puglia, è da considerarsi provvisorio e potrà subire modifiche derivanti da esigenze organizzative contingenti di cui il fornitore dovrà tenere conto nella organizzazione delle proprie attività.

a) FASE DI BRIEF

Dalla data di stipula del contratto, l'appaltatore dovrà contribuire, attraverso lo staff di

progetto, alla pianificazione delle attività da realizzare, svolgendo attività di consulenza specialistica e fornendo le soluzioni tecnico-operative migliori per pianificare in modo efficiente ed economico gli educational.
In particolare, entro sette giorni dal primo brief con la stazione appaltante, l'appaltatore dovrà adattare alle esigenze tecnico-organizzative i progetti di itinerari presentati in sede di gara.
Tutti i servizi di cui alla TIP A vanno intesi a corpo, ed andranno erogati durante tutta la durata contrattuale.

a) ATTIVAZIONE DEI SINGOLI SERVIZI

I servizi di cui alla TIP B saranno attivati attraverso specifiche e dettagliate note d'incarico che PUGLIAPROMOZIONE INOLTRERA' ALL'APPALTATORE A MEZZO PEC, o altro strumento di comunicazione, (fax, o e.mail).
Le note d'incarico potranno riguardare singoli servizi (es: Biglietteria, Alloggio, etc) o una pluralità di servizi (servizi connessi ad uno specifico itinerario predisposto dalla stazione appaltante) e conterranno tutti gli elementi utili all'Appaltatore per l'attivazione degli stessi.

ALMENO SETTE GIORNI PRIMA DELL'AVVIO DEL SERVIZIO, CONTENENTE TUTTI I DETTAGLI UTILI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE (TIP. A) E L'INDICAZIONE DEI SERVIZI DA EROGARE (TIP. B).

Eventuali modifiche alle note d'incarico (cambiamenti di itinerario, sostituzioni di nomi, etc) potranno essere fatte in corso d'opera anche per le vie brevi nei casi di urgenza, ma sempre confermate per iscritto.

b) FASE DI PROGETTAZIONE

A seguito della lettera di incarico, l'appaltatore dovrà presentare tempestivamente (ma comunque entro massimo dieci giorni lavorativi dalla richiesta) una dettagliata SCHEDA DI PROGETTO ESECUTIVA comprensivo di costi, modalità, strutture ricettive individuate e ogni altro elemento ritenuto valido e necessario per la migliore e più efficace realizzazione del servizio richiesto, e contente:

- Il dettaglio di tutti i servizi di organizzazione (TIP. A) attivati per la realizzazione dell'attività;
- Il dettaglio di tutti i servizi richiesti da Pugliapromozione e afferenti alla TIP.B;

- Un piano dei costi così composto:
  1. dettaglio dei costi connessi all'espletamento dei servizi richiesti TIP.B

Eventuali dilazioni temporali nell'invio dei progetti esecutivi, motivate da esigenze organizzative contingenti (ad es: difficoltà a reperire posti disponibili nei voli di linea, etc) potranno essere concesse dietro richiesta dell'appaltatore.

Con riferimento ai servizi di cui alla TIP.B, richiesto quale parte essenziale del progetto esecutivo, si specifica che:
- qualora l'appaltatore intenda adempiere ad alcune delle suddette prestazioni attraverso lavori in economia avvalendosi di proprio personale interno, ovvero provvedendo in proprio ai servizi, alle attività o a quanto eventualmente richiesto dalla stazione appaltante per realizzare i singoli progetti e iniziative, procederà all'indicazione del dettaglio dei costi all'interno del progetto esecutivo;
- per i servizi acquisiti da soggetti diversi dall'affidatario, laddove non si tratti di servizi resi in via esclusiva da un operatore economico determinato, l'Appaltatore dovrà presentare, a corredo della scheda progettuale, una pluralità di preventivi (minimo cinque e nel rispetto del principio di rotazione) al fine di permettere la valutazione della congruità dei costi;
- per i servizi acquisiti da soggetti diversi dall'affidatario, l'appaltatore dovrà agire in modo da ottenere le migliori economie sul mercato, fatti salvi gli standard qualitativi di cui sopra. Il Committente si riserva in ogni momento di richiedere all'appaltatore l'acquisizione di servizi al prezzo più basso verificato dal Committente stesso (esempio, combinazione di voli più conveniente, adesione ad offerte speciali di compagnie aeree, etc).

SI PRECISA CHE IL PROGETTO DEI SERVIZI DA SOTTOPORRE ALLA VALUTAZIONE DI PUGLIAPROMOZIONE DEVE ESSERE REDATTO NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI ROTAZIONE, TRASPARENZA E PARITA' DI TRATTAMENTO.
AI FINI DELL'INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO OGGETTO DI GARA, L'APPALTATORE HA L'OBBLIGO DI RIVOLGERSI PRIORITARIAMENTE ALL'ELENCO DEGLI OPERATORI CONVENZIONATI CON PUGLIAPROMOZIONE E CHE HANNO ADERITO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DEGLI EDUCATIONAL CON GRATUITA' E SCONTISTICA.

Eventuali modifiche ai progetti approvati (cambiamenti di itinerario, sostituzioni di nomi, etc) potranno essere fatte in corso d'opera anche per le vie brevi nei casi di urgenza, ma sempre confermate per iscritto.

3) APPROVAZIONE ED AVVIO DELLE ATTIVITA'

Pugliapromozione procederà alla valutazione negoziata della scheda di progetto esecutivo presentata, sulla base dei contenuti e del piano dei costi. La fase di negoziazione potrà richiedere l'organizzazione delle riunioni ritenute necessarie per la definizione del progetto finale.

L'organizzazione dei servizi deve risultare tale da assicurare prestazioni di sicuro impatto positivo e nello stesso tempo devono assicurare accuratezza ed essenzialità, nonché funzionali alle eventuali manifestazioni o incontri a cui gli ospiti partecipano.

PugliaPromozione procederà a valutare il progetto proposto dall'Appaltatore, sia dal punto di vista organizzativo che economico, e ove lo stesso sia ritenuto congruo e confacente alle specifiche esigenze di Pugliapromozione, avuto riguardo alle trattative di rito, lo approverà con apposita comunicazione formale.

Una volta approvato il progetto, l'Appaltatore avvia le attività nei limiti del progetto approvato e nei tempi in quest'ultimo specificati.

La suddetta comunicazione formale da parte di Pugliapromozione, pertanto, costituisce l'autorizzazione alla realizzazione ed alla spesa relativa alla singola iniziativa.

Nello svolgimento dei servizi l'Appaltatore dovrà ottemperare ad ogni attività volta a far conseguire all'Amministrazione il miglior risparmio (es: ricercare i voli a costo più basso, aderire a promozioni e scontistiche,etc).

L'Amministrazione ha facoltà di segnalare all'Appaltatore soluzioni economiche, quest'ultimo avrà l'obbligo di adottarle.

In caso l'Amministrazione non approvi il progetto sottoposto dall'Appaltatore, la stessa inviterà l'Appaltatore a riformulare il progetto e presentarne uno nuovo, che, sarà nuovamente oggetto di valutazione e approvazione con provvedimento espresso.

Pugliapromozione si riserva di indicare ulteriori specifiche esigenze, nonché di fornire prescrizioni puntuali di carattere organizzativo per l'espletamento dei servizi richiesti.

5) FASE DI LIQUIDAZIONE

All'appaltatore saranno riconosciute:

- tutte le spese anticipate e sostenute per procurare al Committente i servizi finali (TIP.B), purché conformi al progetto presentato e approvato, previa presentazione di idonea documentazione delle spese e di tutti i giustificativi di spesa, debitamente quietanzati (titoli di viaggio/trasporto, fatture/ricevute fiscali per prestazioni alberghiere/ristorazione) e senza riconoscimento di ulteriori diritti e/o compensi a qualunque titolo denominati;
- il corrispettivo per i servizi "a corpo" TIP A) (*fee d'agenzia*) sarà corrisposto dietro regolare fattura elettronica. Tale corrispettivo verrà liquidato a conclusione del periodo contrattuale.

Nessun rimborso e/o compenso sarà riconosciuto all'Appaltatore per eventuali progetti presentati su richiesta di Pugliapromozione e da quest'ultima non approvati.

SI RIBADISCE CHE IL FEE D'AGENZIA E', AI FINE DELLA PRESENTE GARA E DEL CONTRATTO DI APPALTO, IL COMPENSO ONNICOMPRENSIVO DAL COMMITTENTE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI SUB TIP.A.
L'APPALTATORE NON HA DIRITTO AD ALTRA FEE O ALTRI COMPENSI COMUNQUE DENOMINATI, CHE NON SIANO LE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE E RENDICONTATE PER LA EROGAZIONE DEI SERVIZI SUB B.

SI PRECISA INOLTRE CHE:

La presentazione della fattura relativa al compenso pattuito deve essere supportata degli output raccolti in seguito all'evento e alla relazione finale.
Eventuali economie sull' importo di gara verranno utilizzati per la realizzazione di ulteriori educational e press tour fino ad esaurimento risorse alle stesse condizioni previste da contratto.

4 - OUTPUT

A conclusione del contratto dovranno essere consegnati al committente:

1) il *database* dei contatti degli ospiti (in formato XLS),
2) l'esito dei questionari di costumer satisfaction (in formato word ed XLS), nonché gli originali dei questionari compilati;
3) foto relativi a tutti gli educational effettuati;
4) tuttii documenti relativi all'espletamento delle attività che saranno richiesti da Pugliapromozione.

Si precisa, inoltre, che la ditta aggiudicataria dovrà esporre formalmente al committente i risultati del lavoro svolto, secondo modalità che verranno concordate dopo l'affidamento.

5 - OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica da presentare in sede di gara – con caricamento nella piattaforma telematica EMPULIA – è costituita da un progetto tecnico che dovrà descrivere i seguenti aspetti della prestazione da aggiudicare:
1) Progetto organizzativo;
2) Composizione del gruppo di lavoro;

3) Descrizione delle capacità tecniche del proponente.
Questa documentazione dovrà essere strutturata seguendo le indicazioni qui di seguito fornite.

Il progetto tecnico deve:

- non superare complessivamente l'estensione massima di 30 (trenta) cartelle con carattere "cambria", dimensione 11 punti, interlinea singola;
- includere la descrizione del gruppo di lavoro, con relativi cv allegati, nonché le capacità tecniche del proponente;
- essere formulato in lingua italiana;
- essere in formato .pdf;
- essere sottoscritto, **a pena di esclusione**, con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa, come meglio indicato nel seguito).

Di seguito, è fornita una descrizione delle articolazioni del progetto tecnico proposto dai concorrenti:

1. **Progetto organizzativo**
   1. relazione, di massimo cinque pagine, contenente un piano di lavoro illustrativo, esplicativo delle attività che saranno realizzate e della metodologia che si intende adottare per l'esecuzione delle prestazioni innanzi indicate, specificando in particolare:
      - modello organizzativo per l'espletazione dei servizi sub A).
      - modalità di coordinamento e gestione operativa delle stesse in linea con quanto previsto e richiesto nella documentazione di gara;
      - modalità e termini del monitoraggio di risultati e gestione delle attività post evento (soddisfazione, effetti, immagine, aspetti amministrativi, ecc…);
   2. schede/progetto di n° 6 itinerari alternativi (educational BUY PUGLIA) della durata di un giorno e mezzo da sviluppare sul territorio Regionale con tematiche attinenti ai segmenti storico/culturali, enogastronomiche, naturalistici, con la copertura di tutti gli attrattori regionali di rilievo turistico.
   3. elenco dei fornitori locali (ristoranti, hotels, bus, ecc) con cui l'azienda riterrebbe opportuno collaborare per la realizzazione dei servizi e degli itinerari di visita;
   4. eventuali prestazioni migliorative rispetto a quelle minime indicate nella documentazione di gara senza oneri aggiuntivi per Pugliapromozione.

2. Composizione del gruppo di lavoro

Il documento dovrà presentare il gruppo di lavoro facendo emergere la multidisciplinarità dello stesso e le specifiche competenze maturate dai singoli componenti in relazione agli obiettivi della presente gara e il ruolo che ciascun componente avrà nell'attività.

In appendice dovranno essere inseriti i *curricula* di tutti i membri del team di lavoro redatti secondo il modello Europass, contenenti l'autorizzazione al trattamento dei dati personali e firmati da ciascun componente e specifica indicazione del profilo professionale di ciascun componente, del grado di conoscenza del territorio pugliese e del numero di anni di esperienza maturata dallo stesso nel settore di riferimento.

La proposta dovrà inoltre contenere elenco, c.v. e profilo professionale delle guide/accompagnatrici con cui l'azienda collabora e di cui intende avvalersi.

3. Descrizione capacità tecniche

Dovranno essere indicate e descritte le attività realizzate negli ultimi cinque anni su tematiche affini a quelle oggetto della presente procedura (organizzazione e gestione della ospitalità complessiva – collegata ad eventi – di almeno 80 ospiti sul territorio pugliese) specificando se si tratta di organizzazione e gestione di itinerari di visita orientati al marketing turistico territoriale.

Dovranno essere specificati, inoltre, seguendo la tabella qui di seguito riportata, il Committente, l'oggetto, il contenuto del servizio, il periodo dell'affidamento, l'importo.

Committente (pubblico o privato)	Riferimento contratto e oggetto affidamento	Data	Importo (IVA esclusa)

Tutti i concorrenti potranno esercitare il diritto di accesso agli atti di gara, ai sensi di quanto previsto dalla normativa in materia di accesso ai documenti amministrativi (art.22 e ss. della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

In considerazione del disposto normativo di cui all'art. 13, comma 6, del Codice dei Contratti pubblici, le ragioni di riservatezza non possono impedire l'ostensione delle offerte tecniche ai concorrenti esclusi dalla gara o non vincitori. Di conseguenza, si invitano tutti i partecipanti a

dichiarare, ai sensi di legge, in calce all'offerta tecnica, eventuali atti o informazioni per i quali vietano l'accesso, fornendo una precisa e dettagliata motivazione. Ciò in quanto, come ribadito dalla giurisprudenza, il carattere segreto delle informazioni tecniche e commerciali deve risultare da motivata dichiarazione dell'offerente prodotta in sede di presentazione dell'offerta con riferimento alla conoscenza da parte di terzi (estranei alla gara). Non saranno prese in considerazione generiche formule di divieto di accesso.

Bari, 15 giugno 2015

Il Direttore Generale
Dott. Giancarlo Piccirillo

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Ordinanza 10 giugno 2015, n. 7

Occupazione temporanea.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2 del 19/01/ 2009, esecutiva ai sensi di legge, si approvava il progetto preliminare relativo alla realizzazione dell'opera pubblica S.P. 84 "Adelfia - Rutigliano" - Adeguamento funzionale ed ampliamento del tratto dal km 5+30 al km- 8+660 I lotto funzionale dal km 6+775 al km 8+660, dell'importo complessivo di € 6.000.000,00;
- ai fini dell'acquisizione al patrimonio della Provincia di Bari delle aree di proprietà privata interessate dalla realizzazione di detta opera pubblica, 6 stato avviato Il relativo procedimento espropriativo;
- sono state correttamente espletate le formalità di comunicazione di avvio del procedimento, volte ad assicurare le garanzie partecipative a tutti i soggetti interessati e sono state presentate osservazioni nei termini legalmente previsti da parte dei soggetti interessati dal procedimento espropriativo, in merito alle quali l'Autorità espropriante ha formulato le proprie motivate controdeduzioni;
- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 128 del 11/09/2009, esecutiva ai sensi di legge, si approvava il progetto definitivo dell'opera pubblica di cui trattasi, che, ai fini di una ottimale definizione del tracciato stradale, prevedeva una spesa complessiva per la realizzazione dei lavori pari ad € 6.395.000,00;
- il Consiglio Comunale di Rutigliano, espletati gli adempimenti di comunicazione di avvio del procedimento di approvazione di variante urbanistica a garanzia dei soggetti interessati, con deliberazione n. 47 del 02/08/2010, in accoglimento delle osservazioni presentate dagli interessati, disponeva di prendere atto dell'approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica in argomento con deliberazione della Giunta Provinciale n. 128 dell'11/09/2009 e invitava la Provincia di Bari a provvedere ad una revisione sostanziale del progetto, a tutela delle aree agricole interessate dai lavori;
- la Giunta Provinciale, con deliberazione n. 199 del 16.11.2010, esecutiva ai sensi di legge, riapprovava il progetto preliminare dei lavori di cui all'oggetto, predisposto da un professionista incaricato della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento in parola, Prof. Ing. Edoardo De Liddo, prevedendo Luta spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento pan i a € 3.000.000,00;
- il Comune di Rutigliano, espletati gli adempimenti di comunicazione di avvio del procedimento di approvazione di variante urbanistica a garanzia dei soggetti interessati, con la deliberazione consiliare n. 86 del 1912 2011 ha approvato, ai sensi del combinato disposto dell'art 12, comma 3, della L.R.P. 3/2005 e degli artt. 10, 11 c 19 del D.P.R. 327/2001 il progetto definitivo di cui trattai, in variante agli strumenti urbanistici vigenti, con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree site in agro di Rutigliano interessate dalla realizzazione dell'intervento, senza necessita di controllo regionale;
- la Provincia di Bari, con deliberazione di Giunta n. 151 del 28.12.2012, ha approvato il progetto definitivo relativo all'opera pubblica S.P. 84 "Adelfia - Rutigliano" - Adeguamento funzionale ed ampliamento del tratto dal km 51+30 al km 8+660 - l o lotto funzionale dal km 6+775 al km 8+660, dichiarando la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera da realizzare, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. a), del D.P.R. 327/01 e dell'art. 10, 1 comma, lett. a), della L.R.P. 3/2005;
- il Responsabile del procedimento espropriativo, con Decreto n. 10 del 25.06.2013, ha disposto, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. 3/ 2005, l'occupazione d'urgenza in favore della Provincia di Bari degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica indicata in oggetto;
- il predetto Decreto è stato ritualmente notificato ai soggetti interessati mediante lettera raccomandata A/R, ai sensi dell'art. 14, 10 comma, della L.R.P. n. 3 del 2005, e successivamente e stato eseguito mediante immissione nel possesso delle

aree interessate dalla procedura espropriativa relativa alla realizzazione dei lavori in argomento, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;
- il Servizio Edilizia Pubblica e Territorio, con determinazione dirigenziale del n. 7743 del 16.10.2013, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera pubblica indicata in oggetto;

Considerato che:
- nel citato progetto esecutivo, e nel relativo Piano di Sicurezza e Coordinamento, si prevede l'occupazione temporanea, fino al termine di esecuzione dei lavori, di alcune aree da destinare a "cantiere base", da destinare allo stoccaggio dei materiali e all'installazione di impianti fissi di cantiere, al tine di garantire la corretta esecuzione dei lavori e, segnatamente, la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- le predette aree da destinare a deposito materiali e impianti di cantiere, come specificamente individuate negli allegati tecnici denominati Planimetria occupazione temporanea su catastale ed Elenco ditte occupazione temporanea, sono adiacenti le aree che risultano già nella disponibilità dell'Ente, giusta Decreto di occupazione d'urgenza n. 10 del 25.06.2013;

Vista la Relazione tecnica, firmata dal Progettista e dal Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica, nella quale si evidenzia la necessita di disporre l'occupazione temporanea di aree non interessate dal procedimento espropriativo, censite in catasto terreni del Comune di Rutigliano, al foglio 48, cosi distinte:

1. particella n. 30, avente una superficie totale di mg. 16.000,00, da occupare temporaneamente per la superficie pan i a mq. 7.000,00;

2. particella n. 334, avente una superficie totale di mq. 12.629,00, da occupare temporaneamente per la superficie pari a mq. 5.950,00;

Ritenuto di disporre l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio delle predette aree, come previsto nella citata Relazione tecnica e come specificamente individuate nell'allegato tecnico denominato "Elenco ditte occupazione temporanea" per un termine di 8 mesi, fino al termine di esecuzione dei lavori.

Visto l'art. 50 del D.P.R. 327/ 2UCTI, che prevede che le indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'occupazione temporanea delle aree interessate dai lavori debbano essere quantificate in misura pan, per ogni anno, a un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione annua;

Accertata la destinazione urbanistica delle aree da occupare temporaneamente, che ricadono nella "Zona territoriale omogenea E" del Comune di Rutigliano;

Precisato che le indennità di occupazione temporanea, giusta Decreto dirigenziale di occupazione anticipate e determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione n. 10 del 25.06.2013, sono state determinate nell'osservanza dei principi dettati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011, che ha previsto che anche le aree agricole fossero valutate in base all'effettivo valore di mercato e non in base ai valori agricoli medi (VAM), relativi alla regione agraria di riferimento;

Visto "Elenco ditte occupazione temporanea", vistato dal Responsabile Unico del Procedimento, allegato al presente provvedimento per fame parte integrante e sostanziale, contenente l'indicazione delle aree interessate da occupazione temporanea, degli intestatari catastali, della durata dell'occupazione temporanea e degli importi delle relative indennità di occupazione temporanea, determinate ai sensi dell'art. 50 del R.P.R. 327/2001 e, segnatamente, dell'art. 40, comma 3^0, del D.P.R. 327/2001, come modificato con sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011; Ravvisata la necessita di disporre l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio delle citate aree site in agro di Rutigliano, distinte in catasto al foglio 18, p.lle nn. 30, 334, interessate dalla realizzazione dei lavori indicati in epigrafe, ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001;

Verificato che non sono decorsi i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica di cui trattasi, disposti con deliberazione della Giunta Provinciale n. 151 del 28.12.2012, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001;

Dato atto che il provvedimento di occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione, avente carattere discrezionale, deve essere preceduto dalla comunicazione di avvio del relative procedimento, ai sensi deal, artt. 7 e 8 della L.R. 241 del 1990, e che il Servizio Edilizia Pubblica, Territorio Ambiente della Città Metropolitana di Bari, con nota prot. n. 58865 del 30.04.2015, ha comunicato alla ditta interessata l'avvio del procedimento di occupazione temporanea;

Preso atto che la ditta proprietaria dell'area da occupare temporaneamente, ritualmente informata della facoltà di prendere visione della documentazione progettuale e di presentare eventuali osservazioni scritte entro ii termine di 10 giorni dalla notificazione della citata comunicazione di avvio del procedimento, non ha presentato osservazioni;

Vista la L. 56/2014, recante Disposizioni sulla Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni, che ha sancito a far data dal 1° gennaio 2015 il subentro della Città Metropolitana di Bari in tutte le funzioni e in tutti i rapporti attivi e passivi della Provincia omonima; Visto il Decreto sindacale n. 1 del 01.01.2015, relativo al conferimento dell'Avv. Rosa Dipierro dell'incarico di Dirigente ad interim del Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente;

Visto l'art. 6 bis della L. 241/1990, recante disposizioni in tema di Conflitto di interessi, introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012, ed attestata l'assenza di conflitto di interessi nel presente procedimento di costituzione di servita di elettrodotti per il responsabile del procedimento e per il funzionario responsabile della relativa istruttoria;

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione della predetta opera pubblica è l'Ing. Cataldo Lastella;

Visto l'art. 107 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

Dato atto che ii presente procedimento, conforme alla risultanze istruttorie, 6 stato espletato nell'osservanza della normativa nazionale e regionale vigente in materia;

Visto ii D.P.R. 327/2001;

Vista la Legge Regionale 3/2005;

ORDINA

Si dispone in favore della Citta Metropolitana di Bari ai sensi deli artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001, l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio, per mesi 8 dalla data di esecuzione del presente provvedimento, delle aree individuate nell' "Elenco date occupazione temporanea", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, al fine di garantire la corretta e sicura esecuzione dei predetti lavori e, segnatamente, la disponibilità di aree da destinare allo stoccaggio dei materiali e installazione degli impianti fissi di cantiere. E' fatta salva la possibilità di prorogare il termine di occupazione temporanea, qualora nel termine di 8 mesi non siano stati ultimati i lavori di che trattasi.

Art. 2

A decorrere dalla data di formale immissione in possesso delle predette aree, per il periodo di occupazione temporanea, e dovuta agli aventi diritto un'indennità di occupazione temporanea determinata nell'osservanza della disposizione contenuta nell'art. 50, comma 1, del D.P.R. 327/2001. L'indennità di occupazione temporanea dovrà essere pan, per ogni anno, a un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, ad un dodicesimo di quella annua. Se manca l'accordo sulla determinazione dell'indennità di occupazione temporanea, su istanza di chi vi abbia interesse, la competente Commissione Provinciale Espropri, nominata ai sensi dell'articolo 41 del D.P.R. 327/2001, provvederà a determinare l'indennità spettante e ne dara comunicazione ai proprietari delle aree occupate. Contro la determinazione della Commissione è proponibile l'opposizione alla stima entro il temine perentorio di 30 giorni dalla notifica della stessa, ai sensi dell'art. 54 del D.P.R. 327/01. E' fatto salvo ii diritto dei proprietari di ottenere U risarcimento degli eventuali maggiori danni arrecati, derivanti dall'eventuale utilizzo del fondo stesso per finalità diverse da quelle indicate nella presente ordinanza.

Art. 3

L'indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'occupazione temporanea delle aree interessate dai lavori, quantificata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001, dovrà essere comunicata alla ditta proprietaria delle aree da occupare temporaneamente mediante raccomandata A.R., come previsto dall'art. 14, comma 1, della L.R. 3/2005. Qualora, a causa dell'irreperibilità e dell'impossibilita di individuazione e reperibilità dell'intestatario catastale, non sia possibile provvedere a notificare all' interessato il presente provvedimento, gli adempimenti di notifica della predetta Ordinanza dirigenziale saranno espletati, ai sensi dell'art. 14, 2 comma. della L.R.P. 3/2005 e dell'art. 16, 8 comma, del D.P.R. 327/2001. mediante pubblicazione sia sul sito della Regione Puglia, che all'Albo Pretorio on line del Comune di Rutigliano, nel quale ricadono le aree occupate temporaneamente.

Art.4

La ditta che intenda accettare l'indennità di occupazione temporanea offerta dovrà dame comunicazione a questa Amministrazione. A tal fine, dovrà inoltrare una dichiarazione di accettazione, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art. 47 del D.P.R. 445/2000, e ss.mm.ii., contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sull'area da occupare.

Art. 5

L'esecuzione della presente ordinanza, ai fini dell'immissione nel possesso temporaneo dovrà essere effettuata con le modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001. I tecnici individuati dall'Amministrazione sono autorizzati ad introdursi nelle proprietà private soggette ad occupazione, previa notifica ai proprietari interessati dell'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui e prevista l'operazione immissione in possesso temporaneo. Dell'esecuzione della presente Ordinanza si dara atto con apposito verbale di immissione in possesso, da redigere, in conformità al disposto dell'art. 24, commi 3 e 4, del DPR 327/2001, contestualmente al verbale sullo stato di consistenza dei beni espropriandi. Le operazioni di verbalizzazione saranno eseguite dai tecnici incaricati dall'Amministrazione, in contraddittorio con i proprietari, i quali sono invitati ad intervenire, ovvero a farsi rappresentare da persona di fiducia, munita di formale delega. Alle operazioni di occupazione potranno partecipare anche i titolari di diritti reali o personali sul bene, quali il fittavolo, mezzadro, colono o compartecipante. In assenza delle parti interessate o di rifiuto a presenziare alle predette operazioni, i tecnici incaricati procederanno ugualmente alla redazione dei verbali, con l'intervento di almeno due testimoni che non siano dipendenti del soggetto beneficiario dell'espropriazione, a norma dell'art 24, comma 3, del DPR 327/2001 Nei confronti di coloro che si opponessero al rilascio dei beni si procederà con i mezzi di rigore previsti dalle leggi vigenti, e si ricorrerà all'assistenza della Forza Pubblica per lo sgombero coatto dei luoghi.

L'immissione nel possesso sarà effettuata dai seguenti tecnici della Città Metropolitana di Bari, congiuntamente o disgiuntamente:

1) Ing. FAZIO Michele, nato a Bitetto il 03.11.1970;

2) Geom. SACCHETTI Giovanni, nato a Santeramo in Colle il 17.06.1974.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento pu6 essere proposto ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso, con le modalità previste dalla legge. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, e ss.mm.ii. per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione della presente ordinanza.

Il Dirigente ad interim
Avv. Rosa Dipierro

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente
Sezione Viabilità

ELENCO DITTE OCCUPAZIONE TEMPORANEA

OGGETTO: S.P. 84 "ADELFIA – RUTIGLIANO" - ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED AMPLIAMENTO DEL TRATTO DAL KM 5+300 AL KM 8+660 - 1° LOTTO FUNZIONALE DAL KM 6+775 AL KM 8+660.

AGRO di RUTIGLIANO

N	Foglio	Particella	Superficie Catastale mq	Coltura Catastale	Coltura Effetiva	Superficie da Occupare mq	Ditta	Codice Fiscale P. Iva	Annotazioni	Indennità di Occupazione Temporanea (Mese)	Indennità Totale di Occupazione Temporanea (8 Mesi)
1	18	30	16 000	Seminativo	Seminativo	7 000	LOGISTICA SUD S.R.L. CON SEDE IN NOCI	05355030726	Proprieta` per 1/1	€ 87,50	€ 700,00
2	18	334	12 629	Seminativo	Seminativo	5 950	LOGISTICA SUD S.R.L. CON SEDE IN NOCI	05355030726	Proprieta` per 1/1	€ 74,38	€ 595,00

IL R.U.P.
Ing. CATALDO LASTELLA

CITTA METROPOLITANA DI BARI
Decreto 26 marzo 2015, n. 3

Asservimento coattivo.

IL DIRIGENTE

Premesso

- l'Enel Distribuzione s.p.a., Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Sud - Sviluppo Rete Puglia e Basilicata, Unita Progettazione Lavori Autorizzazioni con sede in Bari, in via Tenente Casale y Figoroa, n. 39, con nota prot. n. Enel Dis 02.09.2008 - 413240, presentava alla Provincia di Bari istanza di autorizzazione a costruire la linea elettrica in cavo aereo Be per il potenziamento rete in c.da Monserino, in agro di Ruvo di Puglia, con contestuale richiesta di Dichiarazione di Pubblica Utilità dell'impianto da costruire, ai sensi dell'art. 16, comma 1, del D.P.R. 327/01;
- il Servizio Ambiente, Protezione Civile e Polizia Provinciale della Provincia di Bari, istituzionalmente preposto al rilascio dell'autorizzazione richiesta, ha curato la fase di avvio del procedimento finalizzato alla apposizione dei vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori di Costituzione della linea elettrica in cavo aereo BT per il potenziamento rete in c.da Monserino, provvedendo a trasmettere alle ditte interessate le comunicazioni personali di avvio del procedimento, con le modalità previste dall'art. 16, comma 4, del D.P.R. 08.06.2001, n. 327, al fine di consentire alle stesse di prendere visione degli elaborati progettuali e di formulare eventuali osservazioni nei termini previsti dalla legge;
- il Servizio Ambiente, Protezione Civile e Polizia Provinciale della Provincia di Bari, previa valutazione delle osservazioni presentate dagli interessati ed acquisizione dei necessari pareri, nulla osta ed assensi da parte degli Enti e delle Autorità competenti, con Determinazione dirigenziale n. 4018 del 28.05.2014, acclarata agli atti d'ufficio, con n. Reg. Amb. 468/2014, ha autorizzato la costruzione e l'esercizio dell'elettrodotto in parola in c.da Monserino, in agro di Ruvo di Puglia, al fine di potenziare la rete di distribuzione dell'energia elettrica, che assolve la specifica funzione pubblicistica di erogazione dei servizi di interesse pubblico in materia di energia;
- La Provincia di Bari, con la predetta Determinazione dirigenziale n. 4018 del 28.05.2014, ha approvato il progetto definitivo dell'opera da realizzare, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'intervento, avente efficacia quinquennale, ed ha disposto che i relativi lavori si realizzassero nel termine di cinque anni dalla data di esecutività della Determinazione dirigenziale n. 4018 del 28.05.2014;

Accertato che l'ENEL Distribuzione s.p.a. - Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Sud, Sviluppo Rete Puglia e Basilicata, ha provveduto ritualmente a notificare ai proprietari interessati dal presente decreto l'approvazione del progetto definitivo dell'elettrodotto da realizzare e l'autorizzazione definitiva alla costruzione e all'esercizio dello stesso, disposta dalla Provincia di Bari con Determinazione dirigenziale n. 4018 del 28.05.2014, ai sensi dell'art. 17, comma 2, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

Precisato che i predetti adempimenti di notifica della Determinazione dirigenziale n. 4018 in favore di ditte catastali irreperibili sono stati espletati dalla società ENEL Distribuzione s.p.a., beneficiaria della presente procedura di asservimento coattivo, mediante pubblicazione del relativo avviso all'albo pretorio on line del comune di Ruvo di Puglia, nel quale ricadono le aree da asservire, dal 15.07.2014 al 30.07.2014, nonchè sul sito informatico della Regione Puglia in data 11.07.2014, ai sensi dell'art. 14, 2 comma, della L.R.P. 3/2005 e dell'art. 16, 8 comma, del D.P.R. 327/2001, che espressamente sanciscono tale forma di notifica nei casi di assenza del proprietario nei registri catastali, di irreperibilità, di morte, di impossibilita nell'individuazione dell'intestatario catastale;

Considerato che l'Enel Distribuzione s.p.a., Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Sud - Sviluppo Rete Puglia e Basilicata, Unita Progettazione Lavori Autorizzazioni con sede in Bari, con nota prot. Enel Dis05.11.2014 - 0964042, acquisita agli atti d'ufficio in data 10.11.2014 con prot. n.

160348. ha chiesto al Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente della Provincia di Bari, in qualità di Autorità espropriante, di provvedere all'emissione del decreto di costituzione coattiva di servitù sulle aree interessate dalla realizzazione dell'elettrodotto di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001;

Preso atto che l'Enel Distribuzione s.p.a., al fine di provvedere alla determinazione dell'indennità di asservimento spettante ai proprietari delle aree interessate dalla realizzazione dell'elettrodotto in parola, in ottemperanza alle disposizioni normative che disciplinano i criteri e le modalità di calcolo della indennità di espropriazioni delle aree agricole contenute nell'art. 40 del D.P.R. 327/2001 come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale 181/2011, con la citata nota prot. Enel - Dis 05.11.2014 - 0964042, ha trasmesso anche la Relazione di stima per la determinazione del valore di mercato delle aree agricole da asservire;

Accertato, inoltre, che l'ENEL Distribuzione s.p.a., con la citata nota Enel - Dis05.11.2014 - 0964042, acquisita agli atti d'ufficio in data 10.11.2014, h_a trasmesso lo stralcio del Piano Particellare delle aree da asservire e l'elaborato progettuale denominato Elenco ditte interessate dalla costruzione dell'impianto e oggetto di asservimento coattivo, completo delle indennità contenente l'elenco delle aree da asservire, dei relativi provvisorie, intestatari catastali, nonchè delle indennità provvisorie di asservimento;

Tenuto conto che nella procedura in oggetto sussistono le condizioni per l'emanazione in via d'urgenza del decreto di costituzione coattiva di servita sulle aree interessate dalla realizzazione dell'elettrodotto di cui all'oggetto, senza particolari indagini e formalità, con contestuale determinazione urgente delle indennità di asservimento, ex art. 22 del D.P.R. 327/2001; Dato atto che l'indennita di asservimento dovuta ai titolari delle aree interessate dai lavori, su cui viene costituito un diritto di servitù coattiva permanente, viene determinata ai sensi dell'art. 44 del D.P.R. 327/2001; Visto il regio decreto 1933, n. 1775, recante il testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

Vista la L.R.P.. 9 ottobre 2008, n 75;

Vista la L.R.P. marzo 2002, N. 5;

Visto II D.P.R. 8 6iugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e ss.mm.ii., e, in particolare, l'art. 22 e l'art. 52 quinquies e ss.;

Visto il D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al DPR 327/2001, in materia di realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 52 octies del D.P.R. n. 327/2001, e ss.mm.ii., il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche sulle aree necessarie alla realizzazione dell'opera, indica l'ammontare delle relative indennità e ha esecuzione secondo le disposizioni dell'art. 24 del citato D.P.R.;

Vista la L.R.P. 22/02/2005, n. 3, e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 15, comma 2, lett. c), che dispone che II decreto di esproprio, e, segnatamente, di asservimento, possa essere emanato senza particolari indagini e formalità nel caso di realizzazione di opere afferenti servizi a rete d'interesse pubblico in materia di energia;

Visto l'art. 4 della L.R.P. n. 20/2000, recante Norme sul conferimento di funzioni e compiti amministrativi nelle materie delle opere pubbliche, viabilità e trasporti, che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative alla costruzione ed all'esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150 kV e, segnatamente, i procedimenti espropriativi e le occupazioni temporanee e di urgenza concernenti le opere pubbliche di competenza provinciale;

Vista la L. 56/7014, recante Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni, che ha sancito a far data dal 1° gennaio 2015 il subentro della Città Metropolitana di Bari in tutti i rapporti attivi e passivi della Provincia omonima, nonchè nell'esercizio delle relative funzioni;

Verificato che non sono decorsi i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica di cui trattasi, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001;

Precisato che la Città Metropolitana di Bari nel presente procedimento, privo di oneri economici ed espropriativi per l'Ente, esercita esclusivamente le funzioni amministrative attribuite alla stessa per legge in qualità di Autorità espropriante;

Visto il Decreto sindacale n. 1 del 01.01.2015, relativo al conferimento all'Avv. Rosa Dipierro dell'incarico di Dirigente ad interim del Servizio Edilizia Pubblica, Territorio P Ambiente;

Visto l'art. 6 bis della L. 241/1990, recante disposizioni in tema di Conflitto di interessi, introdotto dall'art. 1, comma 41, 'Legge n. 190 del 2012, ed attestata l'assenza di conflitto di interessi nel presente procedimento di costituzione di servitù di elettrodotti per il responsabile del procedimento e per il funzionario responsabile della relativa istruttoria;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, e ss.mm.ii.;

Visto il vigente statuto della Citta Metropolitana di Bari;

Dato atto che il presente procedimento, conforme alla risultanze istruttorie, è stato espletato nell'osservanza della normativa nazionale e regionale vigente in materia;

DECRETA

Art. 1

Si dispone la costituzione di servitù coattiva permanente di elettrodotti in favore dell'ENEL Distribuzione S.p.A., con sede legale a Roma, in via Ombrone, n. 2, C.F. e P. IVA 05779711000, sulle aree interessate dalla Costruzione della linea elettrica in cavo aereo BT per il potenziamento rete in c.da Monserino, in agro di Ruvo di Puglia, come individuate nell' Elenco ditte interessate dalla costruzione dell'impianto e oggetto di asservimento coattivo, completo delle indennità provvisorie, e nello Stralcio planimetrico del Piano particellare, allegati al presente decreto, quali parti integranti e sostanziali dello stesso.

Art. 2

L'imposizione della servitù di che trattasi sarà estesa ad una fascia di terreno larga metri 3,00, avente per asse quello della linea e per lunghezza quella indicata, a fronte di ciascuna particella, nell'allegato elenco ditte, in misura corrispondente all'estensione delle aree interessate dal presente decreto.

Art. 3

L'indennità di asservimento da corrispondere agli aventi diritto in forza del presente decreto, disposta in via d'urgenza e senza particolari indagini o formalità, e determinata nella misura indicata nell'allegato Elenco ditte, di cui all'art. 1 del presente decreto, a fianco di ciascuna particella da asservire, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 327/2001, come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011. I proprietari che intendano accettare l'indennità di servitù determinata con il presente decreto, ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.P.R. 327/2001, nel termine perentorio di trenta giorni successivi alla immissione nel possesso dei beni asserviti, dovranno comunicare alla Citta Metropolitana di Bari, ovvero a Enel Distribuzione S.p.A., l'accettazione dell'indennità offerta. La dichiarazione di accettazione 6 irrevocabile. Il proprietario che condivida la determinazione provvisoria dell'indennità, ai sensi dell'art. 22, comma 3, del D.P.R. 327/2001, ha diritto al pagamento dell'indennità offerta, previa autocertificazione attestante la libera disponibilità e la piena proprietà del berte. Decorsi trenta giorni dall'immissione in possesso, in assenza di una formale accettazione da parte delle ditte interessate, le indennità provvisorie si intenderanno non concordate. In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte, previo deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti, si procederà alla determinazione definitiva delle indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001.

Art. 4

Il presente decreto dispone la costituzione di servita coattiva di elettrodotti a favore della menzionata società ENEL Distribuzione S.p.A., sotto la con-

dizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito, entro il termine perentorio di due anni, come previsto dall'art. 24, comma 1, del DPR 327/01, a cura della società ENEL Distribuzione S.p.A., in qualità di soggetto beneficiario della presente procedura di asservimento coattivo.

Il presente decreto, a cura e spese della società ENEL, Distribuzione S.p.A. sarà notificato ai proprietari interessati nelle forme e con le modalità previste per la notifica degli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui e prevista l'esecuzione del decreto, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del citato DPR 327/01. L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, deve pervenire ai proprietari interessati almeno 7 giorni prima della data fissata per l'esecuzione stessa. I tecnici incaricati dell'esecuzione del decreto, nonchè della redazione dei verbali di immissione in possesso e sullo stato di consistenza delle aree da asservire sono:

- CATALANO Domenico, nato a Bari il 30/04/1962;
- LAMPEDECCHIA Sergio, nato a Bisceglie ii 07.06.1960;
- SABATO Antonio, nato a Gioia del Colle il 11/06/1985.

I verbali di immissione in possesso e sullo stato di consistenza saranno redatti dai tecnici incaricati dell'esecuzione del presente decreto in contraddittorio con i proprietari presenti, ovvero, nel caso di assenza o di rifiuti degli interessati, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'imposizione di servita coattiva. Possono partecipare alle predette operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni di che trattasi. L'ENEL Distribuzione S.p.A., in qualità di soggetto beneficiario della procedura di asservimento coattivo, indica, in calce al presente decreto, la data in cui e avvenuta l'immissione in possesso dei beni asserviti, e trasmette copia del relativo verbale alla Conservatoria dei Registri Immobiliari per la relative annotazione.

Art. 5

I diritti reali di servitù coattiva di elettrodotti costituiti con il presente atto in favore dell'ENEL Distribuzione S.p.A. conserveranno la loro efficacia anche qualora la predetta società modifichi la tensione, II numero e tipo dei sostegni e dei conduttori elettrici, la denominazione e la destinazione dell'elettrodotto di cui trattasi, salvo il pagamento di eventuale maggiorazione dell'indennità di servitù.

Sulle zone asservite il personale dell'ENEL Distribuzione S.p.A. avrà il diritto di libero accesso e di transito, anche on i mezzi necessari per procedere ai lavori di manutenzione e riparazione degli impianti, senza dover corrispondere ulteriori compensi. Saranno risarciti dall'ENEL Distribuzione S.p.A., di volta in volta, eventuali danni subiti dai privati, opportunamente provati dagli stessi, derivanti da riparazioni di carattere straordinario. eccezionale da modifiche strutturali all'impianto. Per tutta l'area asservita dovrà essere mantenuto il terreno libero da coltivazioni e da piantagioni che possano turbare il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto. Le ditte proprietarie sono obbligate a non eseguire sulle aree asservite qualunque innovazione, costruzione od impianto che costringa l'ENEL a rimuovere o collocare diversamente le condutture e gli appoggi, ad apportare modifiche alle parti costituenti la linea o che, comunque, non siano compatibili con questa.

Art. 6

L'Enel distribuzione SpA provvederà senza indugio, a cura e spese alla registrazione del presente atto presso l'Ufficio del Registro e alla relativa trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonchè alla pubblicazione entro cinque giorni di un estratto del decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'opposizione del terzo e proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del decreto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità di asservimento resta fissata nella misura determinata e tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità di servitù coattiva permanente di elettrodotti.

L'Enel distribuzione S.p.A. dovrà poi trasmettere a questo Ente copia del presente decreto, munito di nota recante gli estremi di registrazione e trascrizione, nonche dell'annotazione relativa alla sua esecuzione, per la conservazione agli atti d'ufficio.

Art. 7

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale

Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso, con le modalità previste dalla legge. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, e ss.mm.ii., per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

Il Dirigente ad interim
Avv. Rosa Dipierro

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO E OGGETTO DI ASSERVIMENTO COATTIVO COMPLETO DELLE INDENNITA' PROVVISORIE

Ruvo di Puglia — Provincia di Bari

Regione Agraria N° 1 — Pratica ENEL OC08708

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
8	**CAPRIATI Enrico** Concedente **DE CHIRICO Vincenzo** nato a Terlizzi il 10/12/1961 ed ivi residente in Traversa V.le Gramsci, 3 p. 1 i. 2 Livellario **RUTIGLIANO Vittoria** nata a Terlizzi il 08/05/1963 ed ivi residente in Traversa V.le Gramsci, 3 p. 1 i. 2 Livellario	uliveto	82 82	76 77	1 2	9 9	35 77	3 3	105,00 231,00	93,95	298,76
9	**DE CHIRICO Vincenzo** nato a Terlizzi il 10/12/1961 ed ivi residente in Traversa V.le Gramsci, 3 p. 1 i. 2 Proprietà per 1/2 **RUTIGLIANO Vittoria** nata a Terlizzi il 08/05/1963 ed ivi residente in Traversa V.le Gramsci, 3 p. 1 i. 2 Proprietà per 1/2	uliveto	82 82	67 124	- 2	- 9	36 46	3 3	108,00 138,00	67,4	214,33
10	**ALTAMURA Vincenza Carmela** nata a Ruvo di Puglia il 15/09/1938 ed ivi residente in Via Pepe Guglielmo, 12 Proprietà per 1/2 **LOVINO Donato** nato a Ruvo di Puglia il 23/01/1930 ed ivi residente in Via Pepe Guglielmo, 12 Proprietà per 1/2	uliveto	82 82	84 80	- -	- -	20 9	3 1	60,00 9,00	18,85	59,94
11	**IURILLI Anna** fU FICCO Proprietà per 1/1	uliveto	82	177	-	-	18	3	54,00	11,7	37,21
12	**IURILLI Anna** fU VINCENZO Proprietà per 1/1	uliveto	82	24	1	9	25	3	75,00	23,3	74,09

VAM: 15.900 €/ha
Vr: 31.800 €/ha

* Superficie convenzionale ai fini della determinazione della indennità

Giuseppe Di Girolamo
Capo Unità Progettazioni Lavori Autorizzazioni

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO E OGGETTO DI ASSERVIMENTO COATTIVO COMPLETO DELLE INDENNITA' PROVVISORIE

Ruvo di Puglia — Provincia di Bari

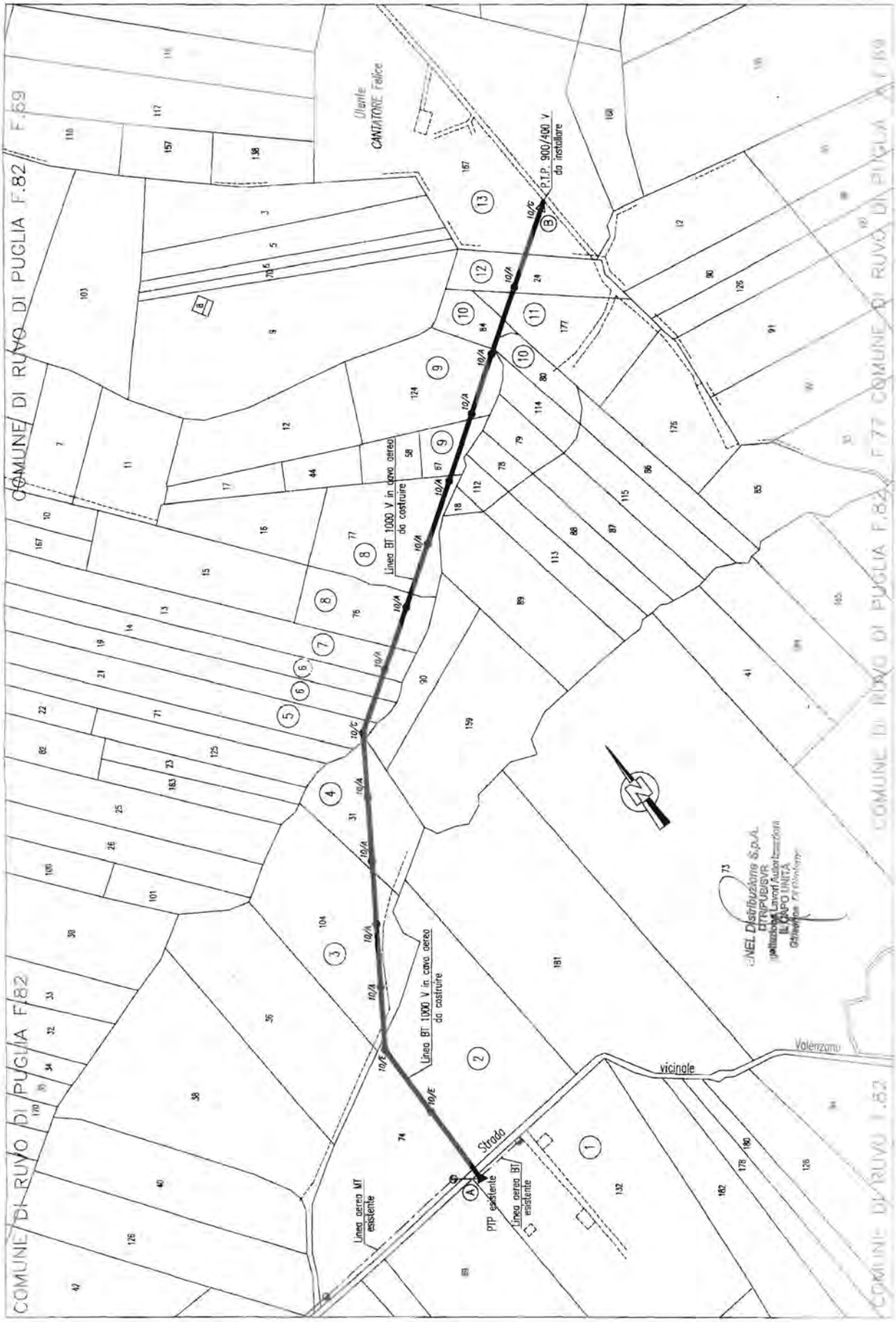
Regione Agraria N° 1 — Pratica ENEL OC08708

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base
1	**LORUSSO Damiana** nata a Molfetta il 09/10/1957 e residente in Terlizzi alla Via Ravenna 10 p. 3 i. 7 Proprietà per 1/1	uliveto	82	132	-	-	3	3	9,00	1,95	6,20
2	**CAGNETTA Paolo** nato a Terlizzi il 06/06/1924 e ivi residente alla Via Diaz, 75 h Proprietà per 1/1	uliveto	82	74	2	12,96	102	3	306,00	86,68	275,63
3	**RANIERI Anna** nata a Terlizzi il 04/04/1954 e ivi residente al Viale Gramsci, 39 p. 1 i. 1 Proprietà per 1/1	uliveto	82	104	2	9	103	3	309,00	81,05	257,74
4	**DE VANNA Giuseppe** nato a Terlizzi il 22/08/1948 e ivi residente alla Via Martiri di Belfiore, 19 Proprietà per 1/2 **MORGESE Lucia** nata a Terlizzi il 10/11/1949 e ivi residente alla Via Martiri di Belfiore, 19 Proprietà per 1/2	uliveto	82	31	2	9	81	3	243,00	66,75	212,27
5	**GUASTAMACCHIA Maria** nata a Terlizzi il 19/01/1948 ed residente in Ruvo di P. alla Via Bruno Buozzi, 50 Proprietà per 1/1	uliveto	82	21	1	10,89	13	3	39,00	17	54,05
6	**SCAGLIOLA Gioacchino** nato a Terlizzi il 08/02/1923 ed ivi residente in via Bernardi, 26 p. 1 i. 3 Proprietà per 1/1	uliveto	82 82	19 14	- -	- -	15 13	3 3	45,00 39,00	18,2	57,88
7	**CAPRIATI Enrico** fu Nicola Concedente **DE CHIRICO Vincenzo** nato a Terlizzi il 10/12/1961 ed ivi residente in Traversa V.le Gramsci, 3 p. 1 i. 2 Livellario	uliveto	82	13	1	9	20	3	60,00	20,05	63,76

VAM: 15.900 €/ha
Vr: 31.800 €/ha

* Superficie convenzionale ai fini della determinazione della indennità

Giuseppe Di Girolamo
Capo Unità Progettazioni Lavori Autorizzazioni


COMUNE DI RUVO DI PUGLIA F.82
COMUNE DI RUVO DI PUGLIA F.69
COMUNE DI RUVO DI PUGLIA F.77
Utente
CANTATORE Felice
P.T.P. 900/400 V
da installare
Linea BT 1000 V in cavo aereo
da costruire
Linea BT 1000 V in cavo aereo
da costruire
Linea aerea MT
esistente
PTP esistente
Linea aerea BT
esistente
Strada
vicinale
Valenzano
ENEL Distribuzione S.p.A.
ETR/PUB/SVR
IL CAPO UNITÀ

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI MODUGNO

Affidamento del servizio di estensione oraria dell'asilo nido.

I.1) Comune di Modugno -Ufficio Asilo Nido
Indirizzo:Comune di Modugno - Asilo Nido Via Verdi, 70026 Modugno; Punti di contatto: Ufficio Asilo Nido Tel.080/5320761 PEC: istruzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it, responsabile del procedimento:Dott.ssa Annamaria Friio.

II.1.5) Affidamento del servizio di estensione oraria dell'asilo nido CIG 6270183EAF CUP B31B14002180001

II.2.1) Importo a base di gara: euro 198.211,58 oltre iva a norma di legge, se e in quanto dovuta, compresi gli oneri per la sicurezza pari a E. 1.962,49olte iva.

II.3) Durata appalto:11 mesi.

IV.1.1) Procedura aperta.

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione:offerta economicamente più vantaggiosa secondo criteri di valutazione meglio stabiliti nel disciplinare di gara.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: **03 Luglio 2015 ore 12,00.**

IV.3.8) Apertura offerte **08 Luglio ore 10,00.**

VI.3) Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale di gara disponibile su: www.comune.modugno.ba.it

VI.5) Pubblicazione GURI 05/06/2015.

Il Responsabile del servizio
Dott.ssa Angela Straziota

INNOVAPUGLIA

Procedura aperta e telematica per l'affidamento dei servizi di conduzione operativa e assistenza tecnico-applicativa del Sistema Integrato Servizi per l'Impiego Sintesi Puglia.

SEZIONE I:
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO:** InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia.

Punto di contatto: Giannangelo Porrelli; Fax: 080.455 18 68; e-mail: ufficio.gare@innova.puglia.it; ufficiogare.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it.

Indirizzo(i) internet / Profilo di committente: www.innova.puglia.it.

Portale EMPULIA; indirizzo internet: www.empulia.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.

Il disciplinare di gara e la documentazione complementare sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.

Le domande di partecipazione e le offerte vanno inviate a: Le offerte, esclusivamente in forma telematica, dovranno essere inviate tramite la piattaforma EMPULIA; indirizzo internet: www.empulia.it

I.2) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Organismo di diritto pubblico.

SEZIONE II:
OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) **DESCRIZIONE**

II.1.1) **Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:** Gara telematica a procedura aperta per l'affidamento dei "Servizi di conduzione operativa e assistenza tecnico-applicativa del Sistema Integrato Servizi per l'Impiego SINTESI Puglia".

II.1.2) **Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi:** Servizi; Categoria N. 07; Luogo principale di esecuzione: Puglia - codice NUTS ITF4.

II.1.3) **L'avviso riguarda:** appalto pubblico sotto soglia comunitaria.

II.1.5) **Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:**
Servizi necessari alla conduzione operativa e assistenza tecnica del Sistema Integrato dei Servizi per l'Impiego SINTESI PUGLIA. II.1.6) **CPV:** 72261000-2.

II.1.7) **L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** Sì

II.1.8) **Divisione in lotti:** No. **Lotto unico**: Fornitura di servizi per la conduzione operativa e assistenza tecnico-applicativa del Sistema Integrato dei Servizi per l'Impiego SINTESI PUGLIA.

II.1.9) **Ammissibilità di varianti:** No

II.2) **QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**

II.2.1) **Quantitativo o entità totale:** Importo stimato a base d'asta:
€ 490.000,00 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2.2) **Opzioni:** SI; riserva di richiedere ripetizione di servizi analoghi ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. b) del D.Lgs. 163 del 2006. In tal caso, il costo massimo complessivo della fornitura è stimato in € 588.000,00, IVA esclusa.

II.3) **DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:** gg. 720 (settecentoventi) naturali e consecutivi dalla data di contrattualizzazione.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIUDIRICO ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) **CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1) **Cauzioni e garanzie richieste:** Indicate nel disciplinare di gara.

III.1.2) **Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:** Le condizioni di pagamento sono indicate nel disciplinare di gara.

III.1.3) **Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:** ex art. 37 D.Lgs. 163/2006: mandato speciale con rappresentanza.

III.2) **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

III.2.1) **Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:** Sono ammessi gli operatori economici di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, che dimostrino l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, e alla legge regionale 28/2006 Regione Puglia.

III.2.2) **Capacità economica e finanziaria:** aver realizzato, nel triennio precedente alla data del bando, un fatturato globale pari ad almeno l'importo a base d'asta; n. 2 referenze bancarie.

III.2.3) **Capacità tecnica:** aver realizzato, nel triennio precedente alla data del bando, forniture analoghe a quella oggetto dell'appalto per un valore complessivo almeno pari al valore posto a base d'asta.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) IV.1.1) **TIPO DI PROCEDURA:** Aperta, in modalità telematica.

IV.2) **CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

IV.2.1) **Criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006. Criteri e pesi sono indicati nella documentazione di gara.

IV.3) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.3.3) **Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare oppure il documento descrittivo:** Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: 24/07/2015**.**

IV.3.4) **Termine per il ricevimento delle offerte**

o delle domande di partecipazione: domanda di partecipazione entro e non oltre le ore **12:00:00** del **30/07/2015**, pena esclusione.

IV.3.6) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione:** Italiano.

IV.3.7) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.8) **Modalità apertura offerte:** Giorno **03/08/2015,** ore 10:00; Luogo: vedi punto I.1.

SEZIONE VI:
ALTRE INFORMAZIONI

VI.2) **APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI**: No.

VI.3) **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:**

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti, pena l'esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di sospendere/modificare/annullare la procedura, a proprio insindacabile giudizio, qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa e per qualunque ragione, senza che gli offerenti possano esercitare alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o d'indennizzo. È ammesso il subappalto, fermo restando quanto previsto dall'art. 118 D.Lgs. 163/2006. È vietata la cessione del contratto. Il presente Appalto è disciplinato dal D.Lgs 163/2006 e dagli atti di gara, con specifico riferimento al presente Avviso, al Disciplinare di gara e ai suoi allegati. I dati raccolti saranno trattati ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003. Responsabile Unico del Procedimento è il responsabile del Servizio Gare e Appalti: Ing. Antonio Scaramuzzi.

Il codice CIG, con relativo importo da versare per la partecipazione sono: Lotto Unico: **CIG 6283404D00**, € 35,00 (trentacinque/00); le modalità per il versamento sono indicate nel disciplinare, a pena di esclusione.

VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia - Sede di Bari - piazza G. Massari 6 - 70122 BARI.

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:** 08/06/2015.

Il Direttore Generale
Ing. Francesco Surico

Concorsi

REGIONE PUGLIA UFFICIO PARCHI E TUTELA BIODIVERSITÀ

Avviso pubblico di manifestazione di interesse per le associazioni di volontariato in campo ambientale.

Nell'ambito del progetto BIG - Migliorare governance e sostenibilità delle aree protette rurali e costiere e contribuire all'implementazione delle disposizioni della rete Natura 2000 in Italia ed in Grecia - è intento dell'Amministrazione regionale affidare alle **Associazioni di protezione ambientale** le attività per la definizione di *best practices* per la gestione e la valorizzazione delle risorse naturali e per la creazione di un network transfrontaliero tra le autorità regionali e locali e le istituzioni scientifiche finalizzato alla gestione, alla governance e alla valorizzazione delle aree protette, ai sensi della Legge n. 266/1991 e della Legge regionale n. 11/94.

Con l'obiettivo di valorizzare il ruolo dell'associazionismo e della cooperazione sociale riconosciuti come patrimonio del territorio pugliese, l'art. 7 della Legge n. 266/1991 prevede che gli enti locali e gli altri enti pubblici possono stipulare convenzioni con le organizzazioni di volontariato iscritte da almeno sei mesi nei registri di cui all'art. 6 della stessa legge che dimostrino attitudine e capacità operativa adeguate ai servizi richiesti.

Descrizione sintetica delle attività da svolgere

1. Descrizione delle attività da svolgersi

In particolare tali attività saranno finalizzate alla:

- raccolta e analisi delle best practices realizzate a livello nazionale e internazionale in aree protette e siti Rete Natura 2000 finalizzate con particolare riferimento all'ecosistema rurale e costiero;
- contributo alla implementazione di un network transfrontaliero per l'individuazione delle migliori strategie, da adottare per la gestione e la valorizzazione delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 in Puglia e nelle regioni greche coinvolte nel progetto;
- contributo alla realizzazione di uno strumento pratico di supporto decisionale per la programmazione, gestione, e valutazione delle attività degli enti gestori delle aree protette, in tema di valorizzazione, fruizione e conservazione della natura;
- supporto tecnico all'organizzazione di n. 2 meeting con i partner di progetto;

2. Soggetti ammessi

Possono presentare domanda le associazioni di volontariato riconosciute come Associazioni di protezione ambientale *ex* art. 13, L. n. 349/86, che svolgano attività nel territorio della regione Puglia, iscritte da almeno sei mesi nei registri di cui all'art. 6 della L. n. 266/1991, in possesso dei seguenti requisiti:
- sede e/o delegazione nella Regione Puglia;
- attività attinenti alla gestione delle aree naturali protette e/o riserve

naturali ricadenti nel territorio della Regione Puglia;
- attività svolta negli ultimi 5 anni in tema di valorizzazione, fruizione e conservazione della natura nel territorio della regione Puglia;
- partecipazione e/o gestione di progetti finanziati con fondi comunitari.

3. Contributo da parte dell'Amministrazione e modalità di erogazione

Per la realizzazione delle attività su esposte sarà riconosciuto un contributo complessivo di euro 66.000,00, da ripartirsi tra le associazioni che risulteranno idonee.

Le attività espletate non potranno mai assumere le caratteristiche di rapporto di lavoro subordinato, né potranno mai essere considerate titoli ai fini dell'accesso a posizioni di pubblico impiego di qualsiasi natura.

Tale contributo sarà corrisposto all'Associazione/alle Associazioni per stati di avanzamento del progetto, in tre *tranches* rispettivamente del 15%, 50%, 35% dell'importo, secondo il calendario e le modalità riportati nella convenzione che sarà sottoscritta.

4. Modalità ed obblighi nello svolgimento delle attività di volontariato

Le attività indicate nel presente avviso dovranno essere svolte mediante personale avente competenze professionali adeguate, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni tecniche ed operative fornite dall'ufficio Parchi regionale.

Per gli appartenenti ad associazioni di volontariato si farà riferimento alla copertura assicurativa sottoscritta dall'associazione stessa, ai sensi dell'art. 4, L. n. 266/1991.

L'Associazione, per la realizzazione delle attività previste, si impegna a collaborare investendo il proprio *know-how* e le risorse proprie, a presentare il programma dettagliato delle attività da svolgere con i relativi tempi e le professionalità all'uopo impegnate.

L'Associazione, inoltre, si impegna a garantire la presenza di almeno un rappresentante durante gli incontri tecnici e ai meeting istituzionali, in Italia e in Grecia. Le spese relative alle trasferte sono comprese nel contributo di cui all'art. 3.

In particolare, l'Associazione si impegna a raccogliere, analizzare e riportare le best practices realizzate a livello nazionale e internazionale in aree protette e siti Rete Natura 2000, con particolare riferimento all'ecosistema rurale e costiero, in un manuale le cui caratteristiche saranno definite durante gli incontri tecnici. La stessa si impegna a fornire i dati in formato elettronico e cartaceo, in lingua italiana e inglese secondo gli standard che saranno definiti in sede di programma dettagliato, al fine della loro pubblicazione sul Portale Regionale della Biodiversità.

L'Associazione è tenuta altresì al rispetto della L.136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché dell'art. 22 della L.R. 15/2008 e s.m.i.

5. Modalità di presentazione delle domande di iscrizione

Le Associazioni interessate che intendono candidarsi al presente avviso devono presentare, entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURP, formale manifestazione di inte-

resse utilizzando l'apposito modello allegato al presente avviso, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo:
ufficioparchi.regione@regione.puglia.it

allegando alla domanda documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità.

Le Associazioni devono allegare all'istanza, a pena di esclusione, l'elenco completo e documentato delle principali attività e progetti svolti in tema di valorizzazione, fruizione e conservazione della natura nel territorio della regione Puglia, nonché delle attività attinenti alla gestione delle aree naturali protette e/o riserve naturali ricadenti nel territorio regionale.

Tale elenco deve contenere: l'indicazione dell'amministrazione pubblica o privata per cui è stata svolta l'attività, una breve descrizione della stessa, la durata e l'importo della convenzione.

Inoltre, le Associazioni devono allegare, a pena di esclusione, una proposta tecnica che illustri in dettaglio le modalità di svolgimento delle attività previste nel presente avviso, nonché le caratteristiche tecniche della documentazione che sarà elaborata, illustrando ogni eventuale elemento ritenuto utile.

6. Procedura selettiva

La procedura selettiva, basata sulla valutazione comparativa della documentazione prodotta, è affidata ad apposita Commissione esaminatrice, che provvederà alla successiva formazione di una graduatoria.

La valutazione è espressa in trentesimi, secondo i criteri di valutazione di seguito elencati, sulla base della loro specifica competenza:

1. Esperienza dell'Associazione sul territorio pugliese (massimo 8 punti)
2. Valore scientifico dei progetti svolti (massimo 10 punti);
3. Qualità operativa della proposta tecnica (massimo 12 punti)

All'esito dell'istruttoria, sarà individuato un numero massimo di tre associazioni.

Le Associazioni cui verrà attribuito il punteggio maggiore saranno convocate per la stipula della Convenzione.

7. Disposizioni finali e riserve

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le norme previste dal medesimo.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti nelle istanze di iscrizione saranno raccolti ed utilizzati dal unicamente per le finalità del presente avviso.

Responsabile del trattamento dati è la Regione Puglia, Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità, nella persona del Dirigente.

La Regione Puglia si riserva il diritto di:

a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione alle attività oggetto del presente avviso;

b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

c) sospendere, reindire o non affidare le attività oggetto del presente avviso motivatamente;

d) non stipulare motivatamente la convenzione anche qualora sia già stata formata la graduatoria.

8. Informazioni

Copia del presente avviso, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, è reperibile presso:

- Sito web: www.regione.puglia.it

9. Responsabile del procedimento:

Ing. Barbara Loconsole - dirigente dell'Ufficio Parchi e tutela della biodiversità via Gentile 52 - 70126 - Bari - Telefono: 080/540 3532

E-mail: b.loconsole@regione.puglia.it

PEC: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

Il dirigente dell'Ufficio
Ing. Barbara Loconsole

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

Avviso sorteggio sostituzione componente regionale effettivo in stato di quiescenza, Commissione concorso pubblico Dirigente Medico - disciplina di Neurologia - ASL BR di Brindisi.

SI RENDE NOTO

che in data 22.06.2015, nella stanza n. 82 - Corpo

E2 del 1° piano dell'Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Via Gentile n. 52 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate alle ore 9,00 da parte dell'apposita commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio relative alla sostituzione del componente di designazione regionale effettivo in stato di quiescenza, previste dal D.P.R. n. 483/97, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico, indetto dall'ASL BR di Brindisi, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Neurologia.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giovanni Campobasso

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

PO Fse 2007-2013 (Asse II) - Presa d'atto ulteriori economie e finanziamento progetto Avviso Prov Br 2/2013 - az. 2 in favore Ente Infima di Ostuni.

Visti il D.lvo 267/00 e sim, il D.lvo 165/01 e sim, lo Statuto Provinciale ed il vigente Regolamento per Uffici e Servizi;

Accertata, pertanto, la propria competenza; Premesso

- con D.D. n. 1257 del 28/10/2014, in relazione all'Avviso Prov, BR 2/2013 - az. 2 -, 6 stato definito scorrimento graduatoria attraverso l'utilizzo di economie di Asse II, a valere sulla annualità 2012. Di detto scorrimento si ê avvalso, in termini di beneficio, l'Ente Demetra di Villa Castelli per un import() di E. 117.000,00, quale soggetto primo idoneo nella graduatoria finale di merito del citato Avviso Prov. BR 2-2013 - ai cui alla D.D. n. 530/2013;
- che nel citato atto Dirigenziale n. 1257/2014 si e definita ulteriore presenza di economia di Asse II (Avvisi 2012) per complessivi euro 148.397,00 con cui definito scorrimento graduatoria azione 1 Avviso Prov Br 2-2013, in favore della R.T.I. "IPSSAR Pertini di Brindisi - Assoc. Eccelsa di Alberobello" per il finanziamento del progetto "Operatore/operatrice per l'approvigionamento della cucina, la conservazione e trattamento delle materie prime e la preparazione dei paste"

Tutto ciò premesso

- dato atto che a seguito di nuova verifica economica di Asse II relativamente alla gestione della delega in parola con particolare riferimento agli avvisi Prov Br 2/20109 - Prov Br 5/2009 - Prov Br 2/2010 e Prov Br 5/2010, sono state accertate ulteriori somme non utilizzate - come da allegati n.1-2-3 al presente atto ovvero restituite a questo Servizio dai soggetti beneficiari di Avvisi Asse 11, in quanto non finanziariamente sostenute, rispetto alle quali si intende utilizzare esclusivamente la somma di € 140.400,00 per finanziare ulteriore progetto idoneo nell'ambito dell'Avviso in parola azione 2 - denominate "TECNICO DELLA PIANIFICAZIONE IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DI MOVIMENTAZIONE, STOCCAGGIO E LAVORAZIONI DI MAGAZZINO" - per n. 600 ore - candidato dal Consorzio Isfima - sede di Ostuni (per originarie € 140.400,00) secondo prospetto contabile di seguito definito:
  imp. 1393/2011 € 3716,67
  imp 1393/2011 € 713,53
  imp. 1393/2011 E 19.757,51
  imp. 1411/2012 € 21.047,24
  imp. 1189/2013 € 5.108,02
  imp. 698/2010 22.800,00-Avv.2/2010
  sottoimp. 1320-1/08 € 8000,00
  sottoimp. 1320-2/08 € 20,000,00
  sottoimp. 1320-3/08 € 8.500,00
  sottomip. 1320-4/08 € 8000,00
  sottoimp. 1320-5/08 € 16.000,00
  sottoimp. 1320-6/08 € 4000,00

- ritenuto, pertanto, dover utilizzare i predetti importi per ulteriore scorrimento graduatoria Avviso Prov Br 2-2013 az finanziando per tale somma il progetto come prima indicato,

Visto il parere tecnico, posto in essere dal preposto Dirigente del Servizio MdL/FP, espresso ai sensi del d.lgs, 267/2000 e sim;

visto il parere contabile, posto in essere dal preposto Dirigente dei Servizi Finanziari, espresso ai sensi del d.lgs. 267/2000 e sim;

DETERMINA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto

2. di accertate le ulteriori economie di Asse II - per € 140.400,00- come di seguito dettagliate:
   imp. 1393/2011 € 3716,67
   imp 1393/2011 € 713,53
   imp. 1393/2011 19.757,51
   imp. 1411/2012 € 21.047,24
   imp. 1189/2013 € 5.108,02
   imp. 698/2010 € 22.800,00 -Avv.2/2010
   sottoimp. 1320-1/08 € 8000,00
   sottoimp. 1320-2/08 € 20,000,00
   sottoimp. 1320-3/08 € 8.500,00
   sottomip. 1320-4/08 € 8000,00
   sottoimp. 1320-5/08 € 16.000,00
   sottoimp. 1320-6/08 € 4000,00
   con le quali finanziare, nell'ambito dell'Avviso Troy Br2/2013 - az. 2 (Asse 11) ii progetto denominato "TECNICO DELLA PIAN1FICAZIONE 1MPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DI MOVIMENTAZIONE, STOCCAGGIO E LAVORAZIONI DI MAGAZZINO" presentato dal Consorzio Isfima - sede di Ostuni, Ente accreditato al FSE dalla Regione Puglia, dandosi alto che la spesa impegnata con il presente provvedimento dovrà essere pagata alle scadenze di seguito indicate:
   CAP: 03901233 - DESCRIZIONE Spese per funzioni delegate in materia di formazione FSE 2007/2013, Asse II, Occupabilità - IMPORTO COMPLESSIVO Euro 140.400,00 - SCADENZA PAGAMENTI 2015

3) darsi atto che con il nuovo beneficiario dovrà essere sottoscritto negozio giuridico disciplinante rapporti tra le par-ti e che copia del presente atto dovrà essere trasmesso alla Regione Puglia e pubblicato sul BURP;

4) di dare atto che ii presente provvedimento, cosi come formulato, non contiene dati e/o riferimenti che possono determinare censure per violazione delle norme sulla privacy di cui al D.Lgs 30.06.2003 n,.196 e smi;

5) di dare espressamente atto che ii responsabile del procedimento (ex L.241/90 c smi) nonche Dirigente competente all'emanazione dell'atto 6 la dott.ssa Alessandra Pannaria, Dirigente del Servizio MdL/FP, coadiuvato per la parte amministrativa (ex art.5 della L.241/90 nel testa vigente) dal dott. Teodoro Passante, (Responsabile P.O. settore Formazione Professionale/Programmazione), per i quali non sussiste eonflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90 come introdotto dalla L. n.190/2012;

6) darsi atto che, a seguito del presente provvedimento, si dara corso a quanto previsto dall'art. 26, comma 3, D.lgs 14/3/2013 n. 33, "Amministrazione Trasparente".

Il Dirigente
Dott.ssa Alessandro Pannaria

ARPA PUGLIA

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 4 unità di personale, profilo di Assistente tecnico - Perito Chimico - Cat. C da assegnare al Centro Regionale Aria (di cui per la sede di Taranto n. 3 unità e per la sede di Brindisi n. 1 unità) per le attività del Centro Salute e Ambiente. ERRATA CORRIGE SCHEMA DI DOMANDA.

Con riferimento al bando di selezione pubblica per l'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 4 unità di personale, profilo di Assistente Tecnico - Perito Chimico - Cat. C da assegnare al Centro Regionale Aria (di cui per la sede di Taranto n. 3 unità e per la sede di Brindisi n. 1 unità) per le attività del Centro Salute e Ambiente, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 334 del 26/05/2015 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - Sezione Concorsi n. 77 del 04/06/2015, si precisa che, nella domanda di partecipazione, il can-

didato deve, altresì, dichiarare il possesso del requisito specifico (art. 3, comma 1, del bando) dell'esperienza lavorativa su campionamento a camino o in aria ambiente o in ambienti confinati o negli ambienti di lavoro e sulla elaborazione di dati ambientali, maturata nell'ambito di rapporti regolati da contratti di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.) o contratti a progetti (co.co.pro.) in enti pubblici o privati per un periodo non inferiore a 12 (dodici) mesi, anche non continuativo.

I requisiti generali e specifici e le modalità di partecipazione sono indicati all'interno del bando.

La scadenza del termine per la presentazione delle domande è fissata per il giorno **04/07/2015.**

Il Dirigente Servizio Gestione Risorse Umane
Dott. Enrico Mengascini

ALLEGATO A - Schema di domanda

Al Direttore Generale ARPA PUGLIA
Corso Trieste, n.27
70126 BARI

Il/La sottoscritto/a _____ Nato/a a _____ Prov. _____ il _____ e residente in _____ Prov. _____ alla Via/Corso/Piazza _____ n. _____ e domiciliato/a in _____ Prov. _____ alla Via/Corso/Piazza _____ n. _____ Codice Fiscale: _____

CHIEDE

Di partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 4 unità di personale, profilo di Assistente Tecnico - Perito Chimico – Cat. C da assegnare al Centro Regionale Aria per le attività del Centro Salute e Ambiente, come da avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 77 del 04/06/2015.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità, dichiara di:

a) Essere cittadino italiano □
b) Essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea □
c) Essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001) □
d) Essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3-bis, D.lgs. n. 165/2001) □
e) Essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, d.lgs. n. 165/2001) □
f) Godere dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini membri dell'Unione Europea) □
g) (Per i cittadini stranieri) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana □
h) Essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
i) Non aver riportato condanne penali e di non avere precedenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);

j) Non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarato/a decaduto/a da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero licenziato/a da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale;

k) Trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;

l) Essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

m) Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 si specifica che: _____ e che, pertanto, ha bisogno di un tempo aggiuntivo di _____ per l'espletamento delle prove previste dal bando □ e/o di aver bisogno dei seguenti ausili _____ (specificare se gli ausili sono forniti dal candidato o se vi deve provvedere l'Agenzia)

n) All'uopo si allega la seguente certificazione: _____

o) Essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito il _____ presso l'istituto scolastico _____ di _____ con la votazione di _____;

p) Essere in possesso di esperienza lavorativa su campionamento a camino o in aria ambiente o in ambienti confinati o negli ambienti di lavoro e sulla elaborazione di dati ambientali, maturata nell'ambito di rapporti regolati da contratti di lavoro subordinato □ o di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.) □ o contratti a progetti (co.co.pro.) □ in enti pubblici _____ o enti privati _____ dal _____ al _____;

q) Avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____;

r) Scegliere la seguente straniera per la prova orale (a scelta tra inglese, francese, spagnolo e tedesco) _____

s) Eleggere domicilio digitale al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) _____;

t) Non avendo eletto il domicilio digitale di cui sopra, l'indirizzo presso cui deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al concorso è _____ Comune

_____ Provincia _____ C.A.P. _____ tel./fax _____ cellulare _____ riservandosi di comunicare, tempestivamente, ogni eventuale variazione dello stesso;

u) Aver preso completa visione del presente bando e di accettare espressamente tutto quanto in esso previsto;

v) Che le informazioni sopra indicate, quelle contenute nel curriculum formativo e professionale e in tutti gli eventuali titoli allegati, corrispondono a verità.

Il/La sottoscritto/a, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

1)

2)

Data_____ FIRMA

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi di Dirigente Medico disciplina Ortopedia e Traumatologia.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria Deliberazione n. 0863 del 29 maggio 2015 indice il presente Avviso, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria, per il conferimento di incarichi a tempo determinato, di Dirigente Medico - disciplina - "Ortopedia/Traumatologia".

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono regolamentate dal D.P.R. 10/12/97 n. 483 e dalle disposizioni legislative ivi richiamate.

II trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i., e garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed ii trattamento sul lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina a concorso o disciplina equipollente, stabilita dal D.M. 30/01/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine del Medici;

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

GENERALI

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

2) Idoneità specifica alla mansione ai sensi del D.Lgs 81/08; l'accertamento è effettuato a cura dell'A.S.L., prima dell' immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

3) Godimento del diritti civili e politici;

4) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

5) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

6) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

La partecipazione all'Avviso non e soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo d'ufficio.

Tutti i requisiti prescritti ed i titoli, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE - ASL BA - Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI, devono essere inoltrate per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La data di spedizione 6 comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno

festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Inoltre in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico e la relativa documentazione può essere inviata, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.aslbari@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF (pena la non ammissione):

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione
- copia fotostatica del documento di riconoscimento

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà arrecare la firma autografa ovvero digitate. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanta previsto dal D.L.gvo 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del protocollo Aziendale.

Escluso orni ultra forma di presentazione o di trasmissione della domanda vena la non ammissione.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando net Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione;

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonchè della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;

2) procedura a cui intende partecipare;

3) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;

4) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle Este medesime;

5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione (laurea - specializzazione - iscrizione Ordine);

6) abilitazione all'esercizio della professione;

7) di godere dei diritti civili e politici;

8) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro ii 31/12/1985);

10) servizi prestati come dipendente presso PP. AA., nonchè eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

11) di non essere stato destituito o dispensato a licenziato dall' impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;

12) di accettare le condizioni fissate dal bando;

13) consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali fornitivi, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;

14) domicilio presso ii quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, com-

pleto di n. di codice di, avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante 6 obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

15) data e firma in cake in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma I, del DPR 28/12/2000 n. 445.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; In mancata sottoscrizione determina l'esclusione dall'avviso.

Costituisce, altresì, motivo di esclusione la titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi pubblici o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle norme speciali in materia.

L'Azienda non si assume responsabilità:

1. nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto ad bando ne impedisca la visione ed ii conseguente esame della documentazione.

2. per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, ne per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi dell' Art. 15, comma I della Legge 12/11/2011 n. 183, questa Azienda non potrà accettare certificazioni rilasciate dalle PP.AA. in ordine a stati, qualità personali e fatti del candidato, che quindi devono essere autocertificati dal cittadino ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Pertanto alla domanda di partecipazione (Allegato A) i concorrenti dovranno allegare:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione (Allegato B) ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 445/2000, relativa ai titoli di studio conseguiti ed ad eventuali docenze svolte. Per gli incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici si dovrà specificare: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, materia oggetto della docenza e ore effettive di lezione svolte.

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato C) ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativa ai servizi prestati nel profitto e nella categoria presso Enti pubblici, Enti privati accreditati con il S.S.N., Aziende private non accreditate con il S.S.N.. La dichiarazione deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente press° cui ii servizio e stato prestato (se trattasi di Enti non compresi nel SSN deve essere precisato se l'Ente e pubblico, privato, accreditato e se convenzionato con il SSN), il profit° professionale, l'esatta decorrenza della durata del rapporto di lavoro (indicando ilg giorno, il mese e l'anno di inizio e di cessazione, nonchè le eventuali interruzioni per aspettativa senza assegni), la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro. ecc.), la durata oraria settimanale (specificando se a tempo pieno o a tempo parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time).

3) Eventuali lavori scientifici (articoli, pubblicazioni, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.), che devono essere editi a stampa, devono essere necessariamente prodotti nel testo integrale in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati dichiarata conforme all'originale dal candidato. Se solo dichiarati non saranno valutati. Qualora vengano prodotte in fotocopia, ii candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di notorietà nella quale dichiara la conformità della fotocopia all'originale (ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) ed allegare copia di un documento d'identità in corso di validità, pena la non valutazione. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originate o autenticata.

4) Eventuali eventi formativi frequentati (corsi, convegni, seminari, master ecc.). Qualora presentati con dichiarazione sostitutiva di certificazione (Allegato B) ai sensi dell' Art. 46 del D.P.R. 445/2000, devono indicare la durata, ii luogo, l'organizzatore

e l'argomento dell'evento formativo. Se prodotti in fotocopia, ii candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di notorietà (Allegato C) nella quale dichiara la conformità della fotocopia all'originale (ai sensi degli Artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) ed allegare copia di un documento d'identità in corso di validità, pena la non valutazione.

5) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta semplice, debitamente documentato e autocertificato nei modi di legge. Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso. con finalità di autocertificazione o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informative, e pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

6) copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione;

7) Elenco, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.

8) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso part a € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - IBAN:
IT57X0542404297000000000202. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per incarichi a tempo determinato, di Dirigente Medico - discipline "Ortopedia/Traumatologia" - ASL BA.

In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti il candidato non sarà ammesso alla procedura selettiva.

Per consentire la corretta valutazione dei titoli, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi contenuti nel certificato sostitutivo. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Si rammenta che l'Amministrazione pub effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, al sensi della L. n. 183/2011.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso, e deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda.

La pubblicazione sul sito web aziendale della deliberazione di ammissione/non ammissione del candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

Una Commissione di esperti nella materia, nominata dal Direttore Generale, procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli, del curriculum e della prova colloquio con i criteri previsti dal D.P.R. 483/97.

La Commissione disporrà, complessivamente, di 40 punti cosi ripartiti:

- 20 punti per la valutazione dei titoli;
- 20 punti per ii colloquio.

VALUTAZIONE TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli, effettuata con i criteri previsti dal D.P.R. 483/97, sono così ripartiti:

10 punti per i titoli di carriera
3 punti per i titoli accademici e di studio
3 punti per le pubblicazioni ed i titoli scientifici
4 punti per il curriculum formativo e professionale

COLLOQUIO

La Commissione procederà all'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sulla base di un colloquio diretto a verificare il grado di competenza ed autonomia professionale.

DIARIO E SEDE DELLA PROVA COLLOQUIO

Il diario e la sede della prova colloquio verranno comunicati ai candidati ammessi alla medesima procedura esclusivamente mediante avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.asl.bari.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) prima della data prescelta.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio.

La graduatoria finale di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati.

Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pan i punteggio, sarà preferito ii candidato pia giovane di età, come disposto dalla legge,

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei provvede, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione il Direttore Generale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale, sarà considerata notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio, previa presentazione, entro 30 gg., della documentazione prevista.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda comunica di non dar luogo allo stesso. L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio net termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

RAPPORTO DI LAVORO

II contratto a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato esclusivo/non esclusivo.

II rapporto di lavoro avrà durata conforme alle esigenze aziendali.

Il trattamento giuridico ed economico 6 determinato sulla base dei criteri stabiliti nei contratti collettivi della dirigenza del S.S.N. - Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte dei vincitori, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno to stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del S.S.N.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi fomiti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso a comunque acquisiti a tal fine dall'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI e finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. II conferimento di tali dati e necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione pu6 precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonchè di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste a:

Responsabile: U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo - dott. Onofrio Secondino

Indirizzo: Via Lungomare Starita n. 6 - 70132 BARI

Tel: 080/5842549

Email: onofrio.secondino@asl.bari.it

NORME FINALI

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonchè di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personate delle AA.SS.LL. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o

parte di esso, qualora ne rilevasse la necessita o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni a per richiedere copia del presente bando di avviso, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 BAR! - Tel. 080/5842377 - 582 -296 - 213, oppure potranno consultare il sito internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

PUBBLICITA'

Il Presente Avviso 6 pubblicato sub Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore AGRU
Gianfranco Lippolis

Il Direttore Generale
Vito Montanaro

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
Al Direttore Generale della ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigenti Medici disciplina – "Ortopedia/Traumatologia .

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a all'Avviso di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
   Via _____ n. _____;
3. CODICE FISCALE _____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
9. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
10. di essere in possesso della seguente specializzazione _____ conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
11. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
12. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
13. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
14. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
15. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
16. di accettare tutte le clausole previste dal bando.

Chiede, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente AVVISO deve essere fatta al seguente indirizzo:

Via _____ n _____

Città _____ Prov. _____ CAP _____

Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____,

impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data _____ **FIRMA**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue: (barrare e compilare solo le caselle interessate)

di essere in possesso del seguente titolo di studio:

☐ **Laurea in Medicina e Chirurgia** conseguita in data ___/___/_____ presso _____ punteggio finale _____

☐ **Specializzazione in** _____
conseguita presso _____
in data ___/___/_____ punteggio finale _____

☐ **Abilitazione all'esercizio della professione,** conseguita in data ___/___/_____ presso _____

☐ **Iscrizione all'Ordine** dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di _____
in data ___/___/_____ al n. _____

☐ **Eventuali altri titoli:**

- Titolo: _____ conseguito il ___/___/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ___/___/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ___/___/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

☐ **Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, master ecc.):**

- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO

- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO

- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO

☐ **Di aver svolto le seguenti attività di docenza:**

- Materia _____ n. ore di insegnamento totali _____
  presso il seguente Ente _____
  con sede in _____ dal ___/___/_____ al ___/___/_____
- Materia _____ n. ore di insegnamento totali _____
  presso il seguente Ente _____
  con sede in _____ dal ___/___/_____ al ___/___/_____

Data_____ FIRMA

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue: (barrare e compilare solo le caselle interessate)

☐ **Di aver prestato i seguenti servizi:**

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____
  ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione
  ☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro _____
- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____
  ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione
  ☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro _____
- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐CoCoCo ☐CoCoPro ☐Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐Altro _____

- Durata orario settimanale: ☐Full time (38 h/sett.) ☐part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____

☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN

☐ Altro _____

- Profilo professionale _____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐CoCoPro ☐Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro _____

- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____

☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN

☐ Altro _____

- Profilo professionale _____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐Altro _____

- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐part-time (____h/sett.)

☐ **Di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa:**

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo _____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo _____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo _____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo _____

☐ **che le allegate copie di partecipazione agli eventi formativi (corsi, convegni, seminari, master ecc.) sono conformi agli originali;**

☐ **che l'allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità è conforme all'originale.**

Data _____ **FIRMA**

ASL TA

Avviso pubblico per le attività di Continuità Assistenziale nelle località turistiche. Errata corrige.

Si trasmette, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale, l'errata corrige dell'Avviso pubblico per la formazione di apposita graduatoria valida per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di Continuità Assistenziale per le attività nelle località turistiche, periodo 01/07/2015 - 31/08/2015, da espletarsi presso le relative sedi territoriali della ASL TA, già pubblicato sul BURP n. 74 del 28/05/2015.

Per quanta sopra, occorre integrare l'Avviso pubblico per la formulazione di graduatorie di medici per il conferimento di incarichi provvisori per le attività di Continuità Assistenziale nelle località turistiche della ASL TA, nel periodo dal 01.07.2015 al 31.08.2015, nel senso di inserire, tra le cause di esclusione, la seguente: "Domanda presentata da medici titolari di incarico in convenzione net Servizio di Continuità Assistenziale che siano anche titolari di incarico in convenzione nella Assistenza Primaria".

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Tiziana Adami

La Posizione Organizzativa
Sig.ra Aurora Ciulli

Il Dirigente Amministrativo
Dott.ssa Paola Fischetti

Il Direttore del Dipartimento
Risorse Umane e AA.GG.
Dott. Pasquale Nicolì

ASL TA

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica.

In esecuzione della Deliberazione del D.G. n. 670 del 15/06/2015 è indetto Avviso Pubblico per soli titoli per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina Radiodiagnostica.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro,ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.

La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Possono partecipare al presente avviso pubblico tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38 del D.Lgs 165/2001 e 22, comma 2 del D. Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- idoneità fisica all'impiego.
  Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in quella equipollente e/o affine ove esistente;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso pubblico.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

2) DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione, redatte usando lo schema esemplificativo riportato in calce, ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 - 74121 Taranto, devono essere trasmesse esclusivamente, a pena di esclusione, per via telematica mediante PEC personale (posta elettronica certificata) entro il 10° (decimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Bollettino Ufficiale Regione Puglia (scadenza bando).

Pertanto in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente avviso e la relativa documentazione deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo riportato in calce;

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:

"Istanza di partecipazione all'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina radiodiagnostica;

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

Nella domanda di ammissione, redatta secondo lo schema esemplificativo riportato in calce al presente avviso, gli aspiranti dovranno dichiarare, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e successive mm. ed int., sotto la propria responsabilità:

- il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, nonché la residenza;
- l'essere cittadino di _____;
- l'idoneità fisica all'impiego;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;
- le eventuali condanne penali riportate, in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- diploma di laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione completa della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui lo stesso è stato conseguito; il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità (decreto ministeriale);
- specializzazione in radiodiagnostica o in disciplina equipollente o affine con l'indicazione completa della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui lo stesso è stato conseguito;
- ulteriori titoli di studio: master, corsi universitari di specializzazione, corsi di perfezionamento e

dottorati di ricerca attinenti la disciplina oggetto di selezione con indicazione della data, della durata, sede e denominazione degli istituti in cui sono stati conseguiti;
- gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- Le pubblicazioni e/o abstracts attinenti la disciplina oggetto di selezione;
- Corsi/Congressi/convegni di aggiornamento attinenti la disciplina oggetto di selezione;
- di non esser stato destituito o dispensato dall'impiego presso una P.A., né decaduto da altro impiego;
- i titoli che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio, ai sensi della normativa vigente;
- l'autorizzazione all'azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del d. lgs 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura;
- l'indirizzo di posta elettronica certificata (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione declina sin d'ora da ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessità di autenticazione; Non è necessario allegare altra documentazione, dovendo l'istanza, compilata sulla base del fax simile allegato al presente atto, essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00. *Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazione rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno dell' istanza di partecipazione, dovranno essere redatte in modo analitico dal concorrente e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disicplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.*

Non verranno valutati altresì gli insegnamenti in materie non attinenti il profilo a selezione.

Verranno valutati altresì solo i titoli e i Corsi, Congressi, Convegni, Seminari conseguiti e svolti successivamente alla data di conseguimento del titolo specializzazione in radiodiagnostica richiesto come requisito di ammissione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato.

L'Azienda, prima della stipula del contratto a tempo determinato, verificherà quanto dichiarato nella domanda di partecipazione.

3) AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa determina.

Sono causa di esclusione:
- presentazione della domanda oltre i termini perentori;
- il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui al punto 1) precedente;
- l'invio della domanda a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;

4) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso il Dipartimento Risorse Umane, Economico, Finanziario e Affari generali dell'ASL TA, per

le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

5) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale sarà così composta:

Presidente: Direttore S.C. Radiodiagnostica;

2 componenti: Dirigenti Medici disciplina radiodiagnostica o disciplina equipollente;

Segretario: funzionario amministrativo appartenente a categoria non inferiore alla D;

6) MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli e servizi di lavoro indicati e autocertificati nella domanda di partecipazione, redatta sul modello esemplificativo in calce al presente bando, con i criteri previsti dal D.P.R. 483/97.

Per i titoli, la Commissione disporrà di un punteggio massimo di punti 20,0000 così ripartiti:

a) Titoli di carriera: Punti 10,0000
b) Titoli accademici e di studio: Punti 3,0000
c) Pubblicazioni e titoli scientifici: Punti 3,0000
d) Curriculum formativo e professionale: Punti 4,0000

7) DECLARATORIE

Se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione pari punteggio si applicano i criteri di cui all'allegato all'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii.

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

8) APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria di merito, secondo i criteri di cui al Dpr 493/97 ed in caso di parità di punteggio in considerazione dei criteri di cui all'allegato all'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii.

Successivamente, l'approvazione della graduatoria sarà oggetto di apposita deliberazione del Direttore Generale.

Il presente bando non costituisce vincolo finanziario per l'Azienda Sanitaria Locale Taranto che espressamente, al fine di non determinare l'insorgenza di incaute obbligazioni procederà al conferimento degli incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina radiodiagnostica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso l 'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio n° 31, Taranto - Tel. 099/7786190 - 189 - 195.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Schema domanda di partecipazione

Al Direttore Generale
dell'Asl Taranto
v.le Virgilio, 31
74121 taranto

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

_____
(cognome e nome)

CHIEDE

di partecipare all' **AVVISO PUBBLICO** PER SOLI TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI EVENTUALI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA RADIODIAGNOSTICA.

A tal fine, sotto propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n°445/00, consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze di decadenza dai benefici conseguiti, nel caso di dichiarazioni false o mendaci

DICHIARA ,

- di essere nato/a a _____(prov._____) il_____
- di essere residente a _____ (prov._____)

  in Via_____n._____

  CAP.LOCALITA'_____ prov._____)

cellulare_____
e-mail/pec:_____

- di essere idoneo all'impiego;
- di essere cittadino_____;
- di conoscere la lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver mai riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali – e/o

Procedimenti penali in corso:_____

- di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione al presente avviso pubblico:

● **Diploma di laurea in**
_____

durata anni_____conseguita in data_____conseguita presso_____

● **di essere iscritto all'Albo/Ordine dei medici di _____ al n°_____dal_____**

● **Specializzazione in**
_____

durata anni_____conseguita in data_____conseguita presso_____

- di non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni

oppure

- di aver prestato (o di prestare) servizio presso pubbliche Amministrazioni e di non essere stato destituito/a, dispensato/a o licenziato/a dalla Pubblica Amministrazione

- di essere/non essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza o riserva posti, in caso di parità di punteggio (art.5 DPR 487/94);

TITOLI DI CARRIERA

● di aver prestato (o di prestare) servizio come dirigente medico disciplina_____ presso le seguenti Aziende Sanitarie :(indicare la disciplina)

denominazione	**periodo**		**Tipologia di rapporto**	**Ore profuse**
	dal	al		
	gg/mm/aaa	gg/mm/aaaa		

- di aver prestato (o di prestare) servizio presso altre pubbliche amministrazioni (Ministeri, Enti Pubblici, Comune, Provincia, Regione ecc……compreso eventuale Servizio Militare: (indicare la qualifica e le mansioni svolte):

denominazione	periodo		Tipologia di rapporto	Ore profuse
	dal	al		
	gg/mm/aaa	gg/mm/aaaa		

- di aver prestato (o di prestare) i seguenti servizi come dirigente medico disciplina_____ presso le seguenti Case di Cura convenzionate o accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale: (indicare la disciplina)

denominazione	periodo		Tipologia di rapporto	Ore profuse
	dal	al		
	gg/mm/aaa	gg/mm/aaaa		

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata , sede e denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o abstracts edite a stampa attinenti il profilo di selezione:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e l'autore o coautore e distinguere gli abstract dalle pubblicazioni scientifiche)

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Servizi resi con rapporto libero professionale:

- di aver prestato (o di prestare) servizio come dirigente medico disciplina_____ presso le seguenti Aziende Sanitarie, con rapporto libero professionale :(indicare la disciplina)

denominazione	periodo		Tipologia di rapporto	Ore profuse
	dal	al		
	gg/mm/aaa	gg/mm/aaaa		

- di aver prestato (o di prestare) i seguenti servizi come dirigente medico disciplina_____ presso le seguenti Case di Cura non convenzionate o accreditate.(indicare la disciplina)

denominazione	periodo		Tipologia di rapporto	Ore profuse
	dal	al		
	gg/mm/aaa	gg/mm/aaaa		

- attività espletate a seguito del conferimento di borse di studio:

denominazione	periodo		Tipologia di rapporto	Ore profuse
	dal	al		
	gg/mm/aaa	gg/mm/aaaa		

- di aver frequentato i seguenti corsi/convegni/seminari, attinenti il profilo oggetto di selezione

(indicare: Ente organizzatore, titolo, durata, eventuale esame finale,in qualità di relatore o di partecipante)

–
–
–

- di aver frequentato i seguenti corsi/universitari attinenti il profilo oggetto di selezione (con indicazione della data, della durata , sede e denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti).

- di aver svolto la seguente attività didattica relativa al profilo oggetto di selezione:

(indicare Ente c/o il quale si è svolto, corso di studio o disciplina insegnata, durata e ore di insegnamento settimanali o giornaliere)

–
–
–

- di aver svolto la seguente ulteriore attività, attinente il profilo oggetto di selezione:

–
–
–

- di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.L.vo n°196/03;
  (si informa che i dati dichiarati sul presente modello sono strettamente correlati al procedimento amministrativo per cui sono stati prodotti e, pertanto, la loro mancata produzione impedisce l'avvio o la conclusione dello stesso.)

- che il preciso recapito a cui devono essere inviate tutte le comunicazioni inerenti all'avviso pubblico è il seguente (compilare solo se diverso dalla residenza):
  Via_____n._____

  CAP_____Città_____

  Prov._____
  tel/cell:_____
  PEC:_____

☐ il/la sottoscritto/a altresì allega copia del documento di riconoscimento.

DATA _____ FIRMA _____
(non è richiesta l'autentica di tale firma)

N:B: LA DOMANDA DEVE ESSERE COMPILATA IN STAMPATELLO, FIRMATA E DATATA.

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Pediatrica. Graduatoria

SI RENDE NOTO

che questa Azienda ha approvato, con determinazione dirigenziale n. 1013 dell'11/06/2015, la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Pediatrica la quale risulta essere la seguente:

1. Basile Angela	punti 84,8240
2. Straziuso Simona	punti 81,8020
3. De Luca Concetta	punti 66,4290

Detta graduatoria resterà valida per anni tre a decorrere dalla data della sua pubblicazione su presente Bollettino.

Il Dirigente
Concorsi, assunzioni e gestione della d.o.
Dott. Massimo Scarlato

Il Direttore
Area Politiche del Personale
Dott. Michele Ametta

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso pubblico di mobilità in ambito nazionale per la copertura di n.1 Dirigente Fisico.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 304 del 13-05-2015, ai sensi dell'art. 20 del CCNL 98/2001 della Dirigenza SPTA, ai sensi dell'art. 30, comma 1 e comma 2 bis, del D.Lgs.vo n. 165 del 30-03-2001, come modificato dall'art. 4, comma 1, del D.L. n. 90 e successiva conversione in Legge n. 114 del 11-08-2014, in materia di mobilità dei dipendenti della P.A., nonché in ottemperanza del Regolamento di questo Istituto di disciplina dei criteri di mobilità per il passaggio diretto di personale dirigenziale dei ruoli (SPTA) Sanitario, Professionale, Tecnico ed Amministrativo, approvato con delibera n.100 del 16.3.2011, si indice il presente Avviso Pubblico di mobilità volontaria in ambito nazionale, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di 1 (uno) Dirigente Fisico, in servizio a tempo indeterminato presso le Aziende Sanitarie Locali del Servizio Sanitario Nazionale, gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale e gli Enti del Comparto di Contrattazione *ex* art. 6 del C.C.N.Q. del 2 giugno 1998, *ex* art. 1 della Legge n. 132 del 12 febbraio 1968, *ex* art. 129 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 130 del 27 marzo 1969, *ex* art. 43, secondo comma, della legge n. 833 del 23 dicembre 1978, *ex* art. 25 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 761 del 20 dicembre 1979, *ex* art. 4 comma 12 e art. 15 *undecies* del Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992.

ART. 1
TRATTAMENTO GIURIDICO - ECONOMICO

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto da tutte le disposizioni normative e contrattuali che regolamentano il rapporto di lavoro dei dipendenti delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

L'assunzione è intesa a tempo pieno. Il candidato che si trovasse presso l'Amministrazione di provenienza in posizione di part-time potrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro solo per la posizione a tempo pieno (38 ore settimanali).

Ai sensi della L. n.125/1991 e dell'art. 61 del D.Lgs. n.29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro.

ART. 2
REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

Requisiti Generali

a) essere dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nel profilo professionale di Dirigente Fisico presso Aziende Sanitarie Locali del Servizio Sanitario Nazionale, gli Enti del Servizio

Sanitario Nazionale e gli Enti del Comparto di Contrattazione *ex* art. 6 del C.C.N.Q. del 2 giugno 1998, *ex* art. 1 della Legge n. 132 del 12 febbraio 1968, *ex* art. 129 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 130 del 27 marzo 1969, *ex* art. 43, secondo comma, della legge n. 833 del 23 dicembre 1978, *ex* art. 25 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 761 del 20 dicembre 1979, *ex* art. 4 comma 12 e art. 15 *undecies* del Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992;

b) aver superato, alla scadenza del presente bando, il periodo di prova;

c) idoneità fisica all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;

d) non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di Dirigenti, ai sensi dell'art. 26 e seguenti del CCNL dell'Area della Dirigenza SPTA 2002/2005, come richiamati dall'art.13 del CCNL 2006/2009;

e) non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta.

Requisiti Specifici

a) possesso del titolo di Esperto Qualificato di III livello per l'espletamento della funzione di Esperto Qualificato.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando per la presentazione delle domande di trasferimento. Le istanze di mobilità presentate ed acquisite da questo Istituto in data precedente alla pubblicazione in estratto del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana non saranno prese in considerazione.

La carenza di uno solo dei requisiti comporterà la non ammissione alla procedura di mobilità ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

ART. 3
MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di ammissione alla selezione, debitamente sottoscritta e redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente Avviso (Allegato A), da compilare in stampatello, deve essere inviata, entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

a) a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: **Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" IRCCS - Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari**; sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura: "Domanda Avviso Pubblico per Dirigente Fisico". Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di **30 (trenta) giorni** dalla data successiva a quella della sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio.

b) a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Istituto Oncologico **risorse.umane@pec.oncologico.bari.it** (ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, del D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i., D.P.R. n. 68 del 11/02/2005 e della circolare n. 12 del 3/9/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica).

*La validità di tale invio è subordinato all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata **personale**. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica di altra persona e da casella di posta elettronica semplice anche se indirizzata alla PEC Aziendale. L'istanza e tutta la documentazione deve essere allegata in un unico file in formato pdf comprensiva di copia di valido documento di identità in corso di validità dell'aspirante.*

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005. Si precisa inoltre che il termine ultimo per l'invio della domanda tramite PEC, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24,00 del giorno di scadenza del presente bando anche se festivo.

La Circolare n. 12/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica precisa quanto segue:

"SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA. Come ogni manifestazione di volontà espressa con atto scritto, la domanda di partecipazione ad un concorso richiede la sottoscrizione da parte dell'istante quale

elemento che dà certezza giuridica, segnale di impegno rispetto alla richiesta presentata ed ai suoi contenuti, risposta all'esigenza di individuare l'autore della stessa. L'articolo 65 del d.lgs 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) disciplina la validità delle istanze e delle dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica, stabilendo che esse sono valide: a) se sottoscritte mediante la firma digitale; b) ovvero, quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi; c) ovvero quando l'autore è identificato dal sistema informatico con i diversi strumenti previsti dalla normativa vigente (nel limite temporale di vigenza previsto per detta modalità di identificazione); c-bis) ovvero quando l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata di cui all'articolo 16-bis del d.l. n. 185 del 2008,, convertito dalla legge n. 2 del 2009. Le istanze e le dichiarazioni inviate o compilate sul sito secondo le modalità di cui alle lettere sopra elencate sono equivalenti alle istanze e alle dichiarazioni sottoscritte con firma autografa apposta in presenza del dipendente addetto al procedimento. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del D.P.R. 487/1994, pertanto, l'inoltro tramite posta certificata di cui all'art. 16-bis del d.l. 185/2008 (vedi sopra lettera c bis) è già sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa, a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta. Non si rinviene in alcun modo nella normativa vigente in tema di concorsi la necessità di una presentazione dell'istanza con le modalità qualificate di cui alle lettere a), b) e c) sopra richiamate, fermo restando che qualora utilizzate dal candidato sono senz'altro da considerare valide da parte dell'amministrazione."

Le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione e, quindi, non saranno esaminate ai fini della selezione.

ART.4
MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione deve essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione del documento di riconoscimento comporta l'esclusione dalla presente procedura di mobilità.

La domanda deve essere sottoscritta, pena l'esclusione. Tale sottoscrizione, ai sensi della legge n.127/97, non necessita di autentica.

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

a) Il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il codice fiscale;

b) Il Comune di residenza;

c) La situazione familiare e/o sociale;

d) Di possedere la cittadinanza italiana, ovvero di possedere la cittadinanza di uno Stato Comunitario, ovvero di possedere la cittadinanza di uno Stato non Comunitario certificando il possesso del regolare titolo di soggiorno con adeguata e comprovante documentazione;

e) Di volersi avvicinare al proprio coniuge oppure al proprio nucleo familiare;

f) Il nominativo dell'Azienda o Ente Pubblico di appartenenza ed il relativo indirizzo della sede legale;

g) La titolarità di un rapporto di lavoro subordinato di pubblico impiego a tempo indeterminato con inquadramento nel profilo di Dirigente Fisico e relative modalità di assunzione (concorso pubblico/mobilità)

h) L'avvenuto superamento del periodo di prova;

i) Il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica senza limitazione e/o prescrizione alcuna;

j) Le eventuali condanne penali riportate;

k) Di non essere stato valutato negativamente ai sensi della normativa vigente in materia;

l) non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta;

Dovranno, altresì, indicare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto legislativo n.196/2003 e l'indirizzo al quale effettuare le necessarie comunicazioni nonché il recapito telefonico.

L'omissione anche parziale di tali dichiarazioni e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dall'avviso.

L'Amministrazione non risponde di inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato, di mancata e/o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda e/o di eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili alla amministrazione stessa.

Le istanze di mobilità già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione dell'Avviso di mobilità sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

ART. 5
COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione dei candidati verrà nominata, con provvedimento del Direttore Generale, una Commissione, composta da tre membri: due componenti fissi ed uno afferente all'Area di destinazione del posto messo a Bando.

Ai sensi dell'art.5 del Regolamento aziendale per le mobilità dei Dirigenti SPTA, la Commissione Esaminatrice è presieduta dal **Direttore Amministrativo**, ovvero da un Dirigente delegato, quale primo Componente.

Il secondo Componente è il **Direttore dell'Area Risorse Umane** (o un Dirigente dell'Area, suo delegato).

Il terzo Componente è un **Direttore di struttura complessa** afferente alla disciplina oggetto del presente bando.

Svolge le funzioni di Segretario un dipendente dell'Ufficio competente.

La Commissione stabilisce a priori la ponderazione dei titoli di cui al curriculum ed effettua il colloquio col candidato sulle attività professionali.

ART. 6
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

A corredo della domanda, il candidato deve allegare:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, compilato secondo il formato europeo;
- copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità. La presentazione di un documento scaduto e la mancata presentazione di copia del documento d'identità comporterà l'esclusione del candidato dall'avviso;
- documentazione attestante il requisito di ammissione dell'anzianità di servizio di cui alla lettera c) dell'art. 2;
- elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente. La numerazione dovrà corrispondere a quella riportata nel suddetto elenco in carta semplice.

ART. 7
VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione di Valutazione procederà alla valutazione dei candidati sulla base:

1) del curriculum e dei titoli allegati alle domande;

2) della prova colloquio.

Per la valutazione dei curricula e della documentazione allegata alle domande di partecipazione la Commissione di Valutazione ha a disposizione fino ad un massimo di 15 punti, da assegnare tenendo conto dei seguenti criteri:

- l'anzianità di servizio, maturata con rapporti di lavoro a tempo determinato ed indeterminato nella stessa posizione funzionale strettamente relativa all'Area, Ruolo, Disciplina e Profilo oggetto del presente Avviso, presso le Aziende Sanitarie Locali del Servizio Sanitario Nazionale, gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale e gli Enti del Comparto di Contrattazione *ex* art. 6 del C.C.N.Q. del 2 giugno 1998, *ex* art. 1 della Legge n. 132 del 12 febbraio 1968, *ex* art. 129 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 130 del 27 marzo 1969, *ex* art. 43, secondo comma, della legge n. 833 del 23 dicembre 1978, *ex* art. 25 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 761 del 20 dicembre 1979, *ex* art. 4 comma 12 e art. 15 *undecies* del Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992;
- il numero dei figli;
- l'avvicinamento al coniuge, oppure al nucleo familiare;
- il curriculum formativo e professionale.

Ai fini della puntuale valutazione da parte della Commissione della situazione familiare, dei titoli di carriera, accademici, di studio e di ogni altro elemento utile alla formazione della graduatoria, il can-

didato deve redigere la documentazione allegata alla domanda di partecipazione tenendo conto delle seguenti precisazioni:

- Con riferimento al servizio prestato in qualità di Dirigente Fisico, la dichiarazione deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio risulta prestato, la qualifica, la tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, gli eventuali incarichi, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso;
- I corsi di formazione o aggiornamento verranno valutati esclusivamente previa indicazione dell'Ente organizzatore, dell'argomento e della durata. Non verranno valutati idoneità, tirocini e la mera partecipazione passiva a congressi, convegni e seminari;
- Con riferimento alla produzione scientifica pertinente alla disciplina in esame, il candidato deve presentare un elenco cronologico delle pubblicazioni, allegando i lavori più significativi fino ad un massimo di 10 da presentare in originale oppure in copia con dichiarazione di conformità agli originali, ai sensi dell'art.19 e 47 del DPR n.445/2000, posta in calce.

I punteggi verranno attribuiti secondo i criteri del D.P.R. n. 483/1997, tranne che per i seguenti elementi di valutazione:

- **Figli**: punti 0,10 per ciascun figlio, con punteggio aggiuntivo di punti 0,50 nel caso di situazione di handicap grave, certificato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92, dello stesso;
- **Avvicinamento**: punti 0,10 per avvicinamento al coniuge oppure al proprio nucleo familiare, con punteggio aggiuntivo di punti 0,50 nel caso di situazione di handicap grave, certificato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92, del coniuge o di altro componente del nucleo familiare.

Per il colloquio la Commissione di Valutazione ha a disposizione fino ad un massimo di 15 punti. Il colloquio è diretto all'accertamento delle attività professionali del candidato. Nel caso di mancato raggiungimento di un punteggio di almeno 10,50/15, il candidato non sarà dichiarato idoneo.

La data della prova colloquio verrà comunicata ai candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di sette giorni prima dello svolgimento della prova medesima.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova d'esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione, in base al punteggio totale conseguito per i titoli e per il colloquio, al termine della selezione formulerà una graduatoria finale di merito.

ART. 8
GRADUATORIA E
ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria di merito dei concorrenti, formulata secondo l'ordine del punteggio complessivo ottenuto sommando il punteggio della valutazione della documentazione presentata ed il punteggio ottenuto al colloquio, verrà approvata dal Direttore Generale con apposito atto deliberativo.

Si precisa che, sulla base di quanto fissato dall'art. 8 del Regolamento Regionale n. 26 del 17/10/2012, la nomina del vincitore è subordinata all'esito della verifica formale relativa alla sussistenza di Personale del Comparto in disponibilità appartenente alla stessa Area, Disciplina o Ruolo.

L'immissione in servizio resta comunque vincolata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi dal Medico Competente di questo Istituto, nonché dal rilascio del nulla osta da parte dell'Azienda di provenienza.

ART. 9
TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione e il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità di selezione del personale e per l'espletamento delle relative procedure concorsuali.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle regole previste dalla Legge sulla privacy, adottando specifiche misura di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari alla partecipazione alle procedure di selezione o concorsuali è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipa-

zione ai concorsi saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'area del personale, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari al Viale Orazio Flacco, 65.

Il Responsabile è il Direttore Generale dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito verrà pubblicata sul sito web dell'Istituto.

Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

ART. 10
DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte la disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabilegiudizio, dandone notizia agli interessati mediante comunicazione pubblicata nel BURP senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.L.gs.vo 30.12.92 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, ai DD.Lgs. nn.165/2001 e 368/2001, al D.P.R. 10.12.97 n.483, al vigente CCNL dell'Area della Dirigenza SPTA e al Regolamento Aziendale in materia di mobilità per il personale dirigenziale del ruolo SPTA approvato con atto deliberativo n.100 del 16.3.2011.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto - Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari - 080/5555146

Il Direttore Generale
Prof. Antonio Quaranta

(*SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE* – **ALLEGATO A**)

AL DIRETTORE GENERALE
ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA
A CARATTERE SCIENTIFICO
VIALE ORAZIO FLACCO 65
70124 BARI

Il sottoscritto/a ……..……

CHIEDE

di poter partecipare all'Avviso Pubblico di mobilità volontaria in ambito nazionale, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.1 (uno) posto di Dirigente Fisico, pubblicato sulla G.U.R.I. …….. del ……

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/ 2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità dichiara quanto segue:

a) di essere nato a ……..……. prov. ……. il ……

b) di essere cittadino …… (1)

c) di risiedere a ……..…….. prov …… Via …… c.a.p. ……

d) che la propria famiglia anagrafica, così come risulta dagli atti del comune di residenza, è così composta:

1	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	**DICHIARANTE**
	Particolare situazione personale		
2	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
3	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
4	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
5	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		

e) di possedere il seguente codice fiscale ……

f) di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di …… (2) …… ……;

g) di aver / non aver riportato condanne penali (3) ……

h) di aver conseguito la laurea in …… presso ……..……..……,

con sede a …….……, in via …….……, in data …….., con la seguente votazione ……;

i) di essere in possesso della specializzazione in …….
conseguita il ……..…..……, presso ……..……
con sede a ……..……, in via ……,
in data ……, con la seguente votazione ……...;

j) di possedere i seguenti requisiti specifici di ammissione, previsti dall'art. 2 del bando:
……
……
……;

k) di prestare servizio a tempo indeterminato presso: ……..……., con sede a
(Denominazione Azienda)
…… (prov……), in via……., a far data dal ……,

nell'U.O. …….

l) di essere stato assunto a tempo indeterminato nel profilo di Dirigente Fisico presso l'Azienda/Ente di cui al punto k) a seguito di:
- ○ concorso pubblico;
- ○ procedura di mobilità dall'Ente/Azienda ……..……
- ○ altro (specificare) …….…….……

m) di aver superato il periodo di prova a far data dal ……...;

n) di avere diritto alla preferenza o precedenza alla nomina a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti di legge …….……;

o) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

p) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva …….……;

q) di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica senza limitazione e/o prescrizione alcuna;

r) di non essere stato valutato negativamente ai sensi della normativa vigente in materia;

s) di non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta;

t) di essere padre/madre di ……. (numero) figli, di cui …….. (numero) in situazione di handicap grave, certificato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92;

u) che il nucleo familiare al quale si chiede l'avvicinamento e presso il quale verrà stabilita la propria residenza nel caso risulti vincitore della presente selezione risiede a ……..……..…, prov. ……, in via ……, ed è così composto:

	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
1			
	Particolare situazione personale		

2	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
3	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
4	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
5	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		

Il sottoscritto, qualora risulti vincitore del presente avviso di mobilità, è consapevole di non poter essere destinatario di altro provvedimento di trasferimento per mobilità presso altra Azienda per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questo Istituto, così come disposto dall'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12.

Allega alla presente domanda di partecipazione:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato ai sensi di quanto disposto dal DPR n.445/ 2000;
- copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- elenco in carta semplice ed in triplice copia dei documenti ed degli eventuali titoli presentati.

Elegge il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al presente concorso al seguente indirizzo:

Località…… Via …… c.a.p ……..

Telefono ……..…; e-mail ……; PEC …….. .

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda di partecipazione possano essere trattati, nel rispetto della legge n.675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, …… Firma

……

(1) Nel caso di cittadino appartenente ad uno Stato non comunitario specificare la cittadinanza e certificare il possesso del regolare titolo di soggiorno allegando adeguata e comprovante documentazione;

(2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;

(3) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA

La Ditta Ricicla, già Recycle S.R.L. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale relativa all'attività di recupero di rifiuti non pericolosi nel Comune di Torremaggiore, Contrada Reinella - Società RECYCLE s.r.l., ai sensi della L.R. 11del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 14 maggio 2015, ha determinato, con atto n. 1411 del 08/06/2015 di esprimere di non assoggettare a Valutazione Impatto Ambientale il progetto di che trattasi.

AUTORITA' DI BACINO PUGLIA

Piano stralcio Assetto idrogeologico. Nuove perimetrazioni.

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia ha approvato nuove perimetrazioni che riguardano il territorio di competenza. Le nuove perimetrazioni sono entrate in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della Puglia www.adb.puglia.it ovvero il 01/06/2015 e riguardano i territori comunali di ADELFIA, GALLIPOLI, GROTTAGLIE, MONTEIASI e LAVELLO. Il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico così come modificato è consultabile presso il sito dell'Autorità.

COMUNE DI LECCE

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

Premesso che:

con Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 19/03/2012 questa Amministrazione Comunale adottava, ai sensi dell'art. 21 e 27 della L.R. n. 56/80, il Piano di lottizzazione di ufficio del Comparto 1 alla via San Nicola redatto dal Settore Urbanistico;

con nota prot. n. 3748 del 15/04/2013 il Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio di questa Amministrazione Comunale trasmetteva alla Regione Puglia - ufficio programmazione V.I.A. e politiche energetiche, nell'ambito del procedimento di approvazione del Piano di Lottizzazione d'ufficio di cui all'oggetto, attese le disposizioni del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. in materia di V.A.S. e ai fini dell'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità ex art. 12, la seguente documentazione in copia cartacea e digitale:

- copia delibera C.C. n. 27 del 19/03/2012 avente ad oggetto «*Piano di Lottizzazione d'ufficio del Comparto 1 via San Nicola - adozione*» sia in forma cartacea che digitale;
- Tav. 1.0 - Ortofoto;
- Tav. 2.0 - Stralcio P.R.G. - Aerofotogrammetrico - Catastale;
- Progetto di PdL su fotopiano aggiornato;
- Tav. 3.0 - Documentazione Fotografica;
- Tav. 4.0 - Individuazione dell'intervento su catastale;
- Tav. 5.0 - Suddivisione in Sub Comparti;
- Tav. 6.0 - Dati di progetto Sub. Comparto "D3";
- Tav. 7.0 - Dati di progetto Sub. Comparto "C3"; Tipi edilizi;
- Tav. 8.0 - Cessione Aree - D3;
- Tav. 9.0 - Cessione Aree - C3;
- Tav. 10.0 - Tipologie edilizie - D3;
- Tav. 11.0 - Tipologie edilizie - C3;
- Tav. 12.0 - Opere di urbanizzazione - rete stradale - parcheggi - verde di arredo;
- Tav. 12.1 - Opere di urbanizzazione - rete fognatura nera;
- Tav. 12.2 - Opere di urbanizzazione - rete gas;
- Tav. 12.3 - Opere di urbanizzazione - rete idrica;
- Tav. 12.4 - Opere di urbanizzazione - rete Pubblica illuminazione;
- Tav. 12.5 - Opere di urbanizzazione - rete elettrica;
- Tav. 12.6 - Opere di urbanizzazione - rete fognatura bianca;
- Tav. 12.7 - Opere di urbanizzazione - rete telefonica;
- Tav. A Relazione Tecnica;

- Tav. B - Relazione Finanziaria;
- All. B -Norme Tecniche di Attuazione.

con nota prot. n. 5006 del 27/05/2013 la Regione Puglia - ufficio programmazione V.I.A. e politiche energetiche, avviava la consultazione dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) e nello specifico: Regione Puglia - Servizio urbanistica, Regione Puglia - Servizio Assetto del territorio, Regione Puglia - Servizio Tutela Acque, Regione Puglia - Servizio reti ed infrastrutture per la mobilità, Regione Puglia - servizio ciclo dei rifiuti, Autorità di Bacino, Arpa Puglia, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggisti di Brindisi - Lecce e Taranto, ASL Lecce, Provincia di Lecce Settore LL.PP. e Mobilità, Provincia di Lecce Settore Territorio e Ambiente, Regione Puglia Assessorato Opere Pubbliche - Struttura Tecnica provinciale di Lecce, Autorità Idrica Pugliese e A.Q.P. - Direzione Industriale, invitando gli stessi ad esprimere il proprio parere/contributo entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione. Con la stessa nota chiedeva all'Autorità procedente di integrare gli elaborati con la copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta del piano comprensiva del rapporto preliminare di verifica;

con nota prot. n. 107158 del 22/11/2013 il Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio di questa Amministrazione Comunale, in riscontro alla nota suddetta, trasmetteva alla Regione Puglia - ufficio programmazione V.I.A. e politiche energetiche la seguente documentazione:

- Determina n. 65 del 15.10.2013 con la quale si prendeva atto del Rapporto Preliminare di verifica ambientale;
- Relazione Preliminare di verifica Ambientale;

l'intervento in parola rientra nei casi previsti dall'art. 3 comma 1 della Legge Regionale n. 44/2012 che prevede che la VAS riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

sul BURP n. 21 del 17.02.2014 è stata pubblicata la L.R. n. 4/2014 "*Semplificazioni del procedimento amministrativo. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) e alla legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 (Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi)";*

ai sensi dell'art. 4 della legge Regionale n. 44/2012 come modificata dalla Legge Regionale n. 04/2014 - "*Attribuzione ed esercizio della competenza per la VAS*": "*Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra";*

ai sensi dell'art. 4 comma 7 bis. della citata legge regionale, " *I procedimenti di cui al comma 3, avviati dalla Regione alla data di entrata in vigore del presente comma, sono conclusi dai comuni, ad esclusione dei procedimenti di VAS rinvenienti da provvedimenti di assoggettamento a VAS definiti in sede regionale.";*

ai sensi dell'art. 3 comma 14, "*La VAS costituisce, per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni della presente legge, parte integrante del procedimento di adozione e approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa VAS, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge.*";

ai sensi dell'art. 8 comma 3: "*L'autorità procedente può trasmettere all'autorità competente, entro i trenta giorni successivi al termine di cui al comma 2, le proprie osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati nell'ambito della consultazione, in modo da fornire ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.*";

ai sensi dell'art. 8 comma 4: "*Salvo quanto diversamente concordato con l'autorità procedente, l'autorità competente, sulla base degli elementi di cui all'allegato I alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006 e tenuto conto dei contributi pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati, verifica se il piano o programma possa avere impatti significativi sull'ambiente e,*

entro novanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza di cui al comma 1, sentita l'autorità procedente, adotta il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS di cui agli articoli da 9 a 15 e, nel caso, definendo le necessarie prescrizioni. La tutela avverso il silenzio dell'Amministrazione è disciplinata dalle disposizioni generali del processo amministrativo.";

l'art. 12 comma 3 del D.lgs. 152/2006 riporta che: *"Salvo quanto diversamente concordato dall'autorità competente con l'autorità procedente, l'autorità competente, sulla base degli elementi di cui all'allegato I del presente decreto e tenuto conto delle osservazioni pervenute, verifica se il piano o programma possa avere impatti significativi sull'ambiente.";*

con nota prot. n. 47239 del 09/05/2014 il Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, riscontrava la nota di questo settore trasmettendo, i pareri pervenuti il proprio settore e rilasciati dai SCMA in seguito alla consultazione avviata dalla Regione Puglia, la D.D. n. 65 del 15.102013 e l'attestazione inerente la coerenza paesaggistica con il PUTT/P ed il PPTR;

alla data di redazione del presente provvedimento di verifica, scaduti i termini di cui all'art. 12 di cui al D.lgs. 152/2006 e della Legge 44/2012, da parte dei SCMA, non sono pervenuti i rispettivi pareri di competenza, della Regione Puglia - Servizio urbanistica, Regione Puglia - Servizio Assetto del territorio, Regione Puglia - Servizio Tutela Acque, Regione Puglia - Servizio reti ed infrastrutture per la mobilità, Regione Puglia - Servizio ciclo dei rifiuti, Arpa Puglia, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggisti di Brindisi - Lecce e Taranto, ASL Lecce, Provincia di Lecce Settore LL.PP. e Mobilità, Provincia di Lecce Settore Territorio e Ambiente, Regione Puglia Assessorato Opere Pubbliche - Struttura Tecnica provinciale di Lecce ed A.Q.P. - Direzione Industriale;

con nota prot. n. 77725 del 08/08/2014 l'ufficio V.I.A. - V.A.S., collocato presso il settore Ambiente, chiedere all'Autorità procedente, Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio di questa A.C., documentazione integrativa;

con nota prot. n. 94673 del 03/10/2014 il Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, riscontrava la nota di cui sopra comunicando che si stava provvedendo ad integrare e modificare gli elaborati progettuali del PDL e che a breve avrebbe trasmesso gli stessi;

con nota prot. n. 60884 del 27/05/2014 il Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, trasmetteva la seguente documentazione:

1. Relazione geologica - idrogeomorfologica - geotecnica e sismica;
2. Rapporto preliminare di verifica aggiornato.

nella suddetta nota il dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio comunicava altresì:

1. di aver aggiornato le N.T.A. introducendo l'art. 10bis riportante: "*Le destinazioni ammesse nella zona D3 di comparto sono quelle espressamente richiamate nell'art. 79 delle N.T.A di P.R.G. trattandosi di aree artigianali D3 inserite in un comparto unitario comprendente aree residenziali di Tipo ^C^ le attività medesime saranno del tipo riconducibili ad ^artigianato di servizio e/o artigianato produttivo-laboratoriale, necessarie alla residenza e comunque compatibili con essa. A tal fine, quindi, nelle aree D3 di comparto non sono ammesse quelle attività nocive e/o rumorose il cui insediamento possa costituire molestia o pregiudizio per la salute pubblica, in quanto determinanti possibili eventuali inquinamenti di tipo acustico e/o atmosferico.";*
2. *si attesta che "ad oggi, per il piano di lottizzazione d'ufficio ^Comparto 1" di via San Nicola, non si prevedono interventi da assoggettare a V.I.A. di competenza comunale per i quali sia necessario l'applicazione della legge regionale n. 11/2001 e successive modifiche.";*

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico - amministrativi, si riportano in modo sintetico le risultanze dell'analisi della documentazione fornita.

- Da quanto riportato nella relazione si evince quanto segue:
  Il comparto di espansione residenziale e di zone artigianali, individuato dallo strumento urbanistico generale vigente con il n. 1, risulta localizzato in posizione periferica rispetto al tessuto edificato del centro urbano, caratterizzato dalle aree periferiche del Borgo San Nicola. Il comparto, che si estende in posizione marginale rispetto all'asse stradale di via San Nicola, è delimitato a Nord dalla stessa via San Nicola e da Via Sacco, ad Est da via Ombrone, ad Ovest da via Sangro e da vari

terreni agricoli, a Sud da via Taro e da altre porzioni di zone residenziali già parzialmente edificate. Gli interventi costruttivi previsti dal P.R.G. come edilizia residenziale, sono stati localizzati nelle maglie di "zone C3" di espansione, mentre gli impianti artigianali nelle due maglie di "zone D3 ancora libere". Le attrezzature e servizi a livello di quartiere sono stati individuati e distribuiti all'interno delle destinazioni di zona omogenea "F12 - attrezzature civili di interesse comune" - "F11

- *attrezzature per l'istruzione", "F13 - attrezzature religiose di interesse comune" ed "F15 - verde sportivo". La zona omogenea F13 "attrezzature religiose di interesse comune" (art. 91 delle N.T.A. del P.R.G.) sarà tipizzata dal P.d.L. come zona F14-16 "Verde attrezzato - Parcheggi pubblici" (artt. 92 e 94 delle N.T.A. del P.R.G.) dato che la superficie di F13 residua (libera e non compromessa da edificazione) risulta essere insufficiente ad ospitare qualsiasi attrezzatura religiosa mentre nella F15 "verde sportivo" (art. 93 delle N.T.A. del P.R.G.) si localizzeranno mq 490 di parcheggi al fine di soddisfare lo standard. Il "Comparto 1" alla via San Nicola presenta una discreta estensione, con una superficie complessiva territoriale di mq. 104.758. All'interno dello stesso, le compromissioni esistenti hanno determinato una riduzione delle superfici, rispetto alle previsione di P.R.G.*

- da quanto riportato nella D.C.C. n. 66 del 18.09.2012, si evince che:
  - *Lo strumento urbanistico generale vigente, approvato con deliberazioni di G.R. n. 3919/89 e n.6649/89, ha individuato, in posizione periferica a Nord del territorio urbano e precisamente lungo la via San Nicola. un vasto compendio di aree di espansione, denominato "COMPARTO 1" comprendente, oltre alle aree edificabili (zone C3), destinate alla realizzazione di edifici residenziali, (D3) zone artigianali, (B15) residenziali di completamento le aree dei relativi servizi a scala di quartiere (zone F11-12/F12/F13 e F15) raccordate dalle aree per viabilità,verde attrezzato e parcheggi pubblici.*
  - *Per tale comparto, la normativa specifica di riferimento contenuta nell'art. 72 delle N.T.A. di P.R.G., prevede la riqualificazione del comprensorio, compromesso da edilizia spontanea, mediante la preliminare redazione-approvazione di strumento urbanistico esecutivo, cui è demandata la riorganizzazione delle aree da riammagliare ed i raccordi al sistema viario urbano, oltre che la dotazione di servizi ed attrezzature pubbliche.*
  - *Il Piano di Lottizzazione d'ufficio relativo al "Comparto 1", sviluppa una superficie complessiva rilevante, con un'estensione territoriale di mq. 100.661.*
  - *All'interno dello stesso, le superfici relative alla zonizzazione di Piano, nel rispetto delle previsioni di P.R.G., hanno tenuto conto delle notevoli compromissioni esistenti, come esplicitato nella tabella di raffronto che di seguito si riporta.*

Zone Omogenee	Zonizzazione P.R.G.	Zonizzazione P. di L
Residenziale C3	Mq 30.627	Mq 23.142
Artigianale D3	Mq 9.089	Mq 2.736
Residenziale di completamento	Mq 23.127	Mq 23.127
Attrezzature civili F12	Mq 2.921	Mq 1.125
Attrezzature scolastiche - civili F11/F12	Mq 3.473	Mq 3.040
Verde attrezzato e parcheggi F14 - F16 (ex F13)	Mq 3.455	Mq 845
Verde sportivo F15	Mq 13.434	Mq 9.433
Strade - parcheggi - verde di arredo	Mq 18.632	Mq 14.116
Aree compromesse	-	Mq 23.097
TOTALE	**Mq 100.661**	**Mq 100.661**

  - *L'area d'intervento, localizzata in posizione arretrata rispetto all'asse stradale di via San Nicola (che ne costituisce l'accesso principale), è delimitata a nord dalla Tangenziale Est, ad est da via Taro. ad ovest da via Sacco e da altri lotti parzialmente edificati, a Sud da via Sangro e da altre porzioni di zone residenziali edificabili delimitate dalle vie Cecina, Ticino, Aniene e Rubicone;*
  - *Data la discreta estensione del comparto, al fine di una più organica e funzionale attuazione, lo stesso è stato suddiviso in due Sub Comparti, individuati come "Sub comparto C3 " e "Sub*

comparto D3" totalmente autonomi in riferimento alla stipula delle relative convenzioni urbanistiche di lottizzazione, nonchè relativamente ai consequenziali obblighi attinenti la cessione gratuita al Comune delle aree per urbanizzazioni primaria e secondaria, nonché la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria ricadenti nel Sub comparto.

- *Gli Interventi costruttivi previsti dal P.d.L. sono stati localizzati. in conformità alle previsioni ed indicazioni di P.R.G., all'interno dei lotti edificatori di "zona C3" e di "zona D3", mentre le attrezzature e servizi a livello di quartiere restano individuati e distribuiti all'interno delle destinazioni di zone omogenee "F11-12 - attrezzature per l'istruzione e civili di interesse comune"', "F12 - attrezzature Civili di interesse comune", ed "F15 - verde sportivo", di zone F14-16 (ex F13) - verde attrezzato e parcheggi pubblici-.*
- *L'applicazione degli indici di P.R.G. alle superfici di zona C3 ancora utilizzabili a fini edificatori, pari a mq. 23.142, determina una volumetria max Insediabile di mc. 34 713,00 suddivisa nei Lotti n. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 e 7, del Sub comparto "C3".*
- *I criteri adottati nella progettazione urbanistica si sono indirizzati verso l'obiettivo di definire, disegnandolo. un impianto urbanistico che potesse completare e ricucire in maniera organica la maglia descritta dal sistema viario e dai lotti, prevedendo tipologie edilizie indipendenti unifamiliari, prevalentemente "a schiera" ma anche "villette singole" ove possibile, opportunamente alternate e raccordate ad altre tipologie "in linea" a più piani, così da ottenere delle quinte stradali omogenee per caratteristiche ed altezze.*
- *La volumetria artigianale è stata localizzata - all'interno del Sub Comparto D3 - in due contenitori "in linea" individuati come Fabbricato Artigianale A e Fabbricato Artigianale B all'interno dei quali sono state distribuite le volumetrie di spettanza del singoli lottizzanti ricadenti in questo Sub Comparto.*
- *L'assegnazione ai singoli proprietari degli utili (volumetrie di spettanza) e degli oneri (cessione aree, realizzazione opere di urbanizzazione), è stato effettuato in funzione della percentuale di partecipazione alla lottizzazione, applicando il meccanismo del comparto previsto dall'art. 15 della LR n. 6/79 e ss.mm.ii., come espressamente richiamato dall'art. 72 delle N.T.A. di P.R.G., che regolamenta in dettaglio gli interventi nel comparto 1.*
- *La volumetria "non residenziale" di proprietà del Comune di Lecce e stata localizzata in un unico edificio definito NRC (Non Residenziale Comunale) di 3.565,19 mc. disposto in posizione centrale nel Comparto e ad esso è stata assegnata anche la relativa superficie di pertinenza che consentirà una agevole fruibilità della struttura. L'attuazione di tale volumetria sarà autonoma rispetto alle residenze.*
- *Relativamente alle aree da cedere gratuitamente al Comune per standards urbanistici, il reperimento e la relativa quantificazione degli stessi - nel Sub Comparto C3 - è stata determinata in conformità al dettato dell'art. 8 lettera a) delle N.T.A. di P.R.G., nonché nel rispetto dei valori minimi di riferimento di cui all'art 3 del D.M. 2 aprile '68 1444. Invece il reperimento delle aree per gli standards urbanistici*
- *nel Sub Comparto D3 - è stata effettuata secondo quanto dettato dall'art. 8 lett. b) delle N T.A. del P.R.G. Le stesse, soddisfatte autonomamente per ogni Singolo Sub comparto in maniera tale da ripartire in modo uniforme I servizi, i parcheggi ed il verde pubblico determinano una quantità complessiva pari a mq 15719 per l'intero comparto 1 in esubero rispetto alla quantità min. prescritta per standards pari a mq 8 240,40;*
- *Poiché nel Sub Comparto C3 le aree a servizi pari a mq. 13,033,00 da cedere al Comune secondo le previsioni di PRG eccedono la quantità min. prevista dall'art. 8 lett. a) delle N.T.A., come cessione a titolo gratuito (pari a mq 7.330,00), la superficie in esubero pari a mq 5.203,00 sarà ceduta a titolo oneroso al Comune;*
- *Allo stesso modo nel Sub Comparto D3 poiché le aree da cedere al Comune per standards urbanistici secondo le previsioni di P R.G. pari a mq. 1.970.00 per verde attrezzate e mq 716,00 per parcheggi pubblici, per un totale di mq 2.686,00 eccedono la quantità min. prevista all'art. 8, lett. b) delle NTA, come cessione a titolo gratuito (pari a mq 273,60 + mq 136,80=mq 410,40), la*

superficie in esubero pari a mq, 2.275,60 sarà ceduta a titolo oneroso al Comune;

- *l'intera area non risulta assoggettata a vincolo paesaggistico ex legge n. 1497/39, né a tutela diretta del P.U.T.T./Paesaggio vigente, essendo classificata dal Piano regionale tra gli A.T.E. (Ambito Territoriale Esteso) di "tipo E - valore normale", per i quali non, è dettata alcuna prescrizione normativa; inoltre, è segnalata tra gli A.T.D. (Ambiti Territoriali Distinti) la presenza di una "piana alluvionale", per la quale la normativa del P.U.T.T./P non prevede alcuna prescrizione;*

Per quanto attiene più specificatamente gli aspetti della valutazione ambientale strategica, risulta quanto di seguito riportato.

Nel Rapporto preliminare di verifica, a firma del Prof. Giovanni ZURLINI, si riporta quanto segue:

3.1 - Il Piano di Lottizzazione del Comparto 1

L'area oggetto dell'intervento di lottizzazione, individuata dallo strumento urbanistico generale vigente con il n. 1, è localizzata in posizione marginale rispetto al tessuto edificato del centro urbano, caratterizzato dalle aree periferiche del Borgo San Nicola. Il Comparto si estende in posizione marginale rispetto all'asse stradale di via San Nicola, è delimitato a Nord dalla stessa via San Nicola e da via Sacco, ad Est da via Ombrone, ad ovest da via Sangro a da vari terreni agricoli, a Sud da via Taro e da altre porzioni di zone residenziali già parzialmente edificate. La zona, nonostante la collocazione periferica rispetto al centro urbano, risulta comunque di facile accesso e fruibilità vista la presenza nelle immediate vicinanze della tangenziale. Il Comparto 1 alla via San Nicola presenta una discreta estensione, con una superficie territoriale complessiva di mq. 104.758. Il PdL d'Ufficio interessa una vasta area in cui ricadono zone omogenee che il PRG vigente ha classificato come zone C3 "residenziali di espansione" (art. 70 N.T.A.), come zone D3 "artigianali" (art. 79 N.T.A.), come zone F11-F12 "attrezzature per l'istruzione - attrezzature civili di interesse comune" (art. 89 e 90 N.T.A.), come zone F12 "attrezzature civili di interesse comune" (art. 90 N.T.A.), come zone F13 "attrezzature religiose di interesse comune" (art. 91 N.T.A.) e come zone F15 "verde sportivo" (art. 93 N.T.A.), oltre alle aree per sedi viarie, verde di arredo stradale e parcheggi. All'interno del perimetro del comparto, ricadono anche delle aree di zona B15 ed altri lotti compromessi da edificazione con prevalente destinazione urbanistica residenziale C3 ed artigianale D3. Data la discreta estensione del Comparto, e la modesta quantità della volumetria artigianale ("D3") in rapporto al numero dei proprietari delle aree dell'intero Comparto, e data la concentrazione delle stesse particelle catastali di zone "D3" libere in due lotti di mq 1.218,77 il primo e di mq 1.392,95 il secondo, il PdL prevede la suddivisione dell'intera area in due distinte unità funzionali autonome, individuate come "Sub Comparto C3" e "Sub Comparto D3", che saranno convenzionati ed attuati autonomamente. I due Sub Comparti, di consistenza pari a circa 8,5 ettari il primo (Sub Comparto C3) e 1,5 ettari il secondo (Sub Comparto D3), sono stati definiti perpetrando nel primo tutte le aree C3 che esprimono volumetria residenziale e non residenziale e quindi carico insediativo; e nel secondo tutte le zone D3 (artigianali) in modo da poter assegnare ad ogni ditta una volumetria sufficiente a realizzare delle unità distinte e funzionali. In entrambi i Sub Comparti oltre ai lotti edificatori privati sono comprese le aree destinate a servizi pubblici. Inoltre la suddivisione nei due Sub Comparti autonomi è stata operata in modo tale da garantire il soddisfacimento degli standard urbanistici, all'interno del Sub Comparto C3, nella misura di mq 22,50 per ogni abitante insediabile (art. 3 D.M. n. 1444/68 e art. 8 lettera "a" delle N.T.A. di PRG), mentre nel Sub Comparto D3 detti standard sono stati soddisfatti nella misura dettata dall'art. 8 lettera "b" delle N.T.A. del PRG che stabilisce il reperimento di aree a standard da destinare a verde pubblico (10% SF) e parcheggi pubblici (5% SF).

3.2 - Obiettivi, caratteristiche e tipologie di intervento del piano di lottizzazione

Obiettivo principale del presente Piano è quello di rammagliare, in un contesto organico, il tessuto edificatorio esistente in parte caratterizzato da edilizia spontanea.

Le opere di urbanizzazione primaria previste nel comparto sono:

- *Rete stradale - parcheggi e verde di arredo;*
- *Rete fognatura nera;*
- *Rete gas;*

- Rete idrica;
- Rete pubblica illuminazione;
- Rete elettrica;
- Rete fognatura bianca;
- Rete telefonica.

Le opere di urbanizzazione secondaria previste nel comparto sono:
- Verde pubblico attrezzato (F14);
- Attrezzature civili di interesse comune (F12);
- Verde sportivo (F15);
- Attrezzature per l'istruzione (F11);
- Verde attrezzato - Parcheggi pubblici (F14 - F16 ex F13).

gli interventi costruttivi previsti dal PRG come edilizia residenziale sono stati localizzati nelle maglie di "zone C3" di espansione, mentre gli impianti artigianali nelle due maglie di "zone D3 ancora libere". Le attrezzature e servizi a livello di quartiere sono stati individuati e distribuiti all'interno delle destinazioni di zona omogenea "F12 - attrezzature civili di interesse comune" - "F11 - attrezzature per l'istruzione", "F13 - attrezzature religiose di interesse comune" ed "F15 - verde sportivo". A tal proposito il PdL tipizzerà la zona omogenea F13 "attrezzature religiose di interesse comune" (art. 91 delle N.T.A. del PRG) come zona F14-16 "Verde attrezzato" - Parcheggi pubblici" (artt. 92 e 94 delle N.T.A. del PRG) dato che la superficie di F13 residua (libera e non compromessa da edificazione) risulta insufficiente ad ospitare qualsiasi attrezzatura religiose; mentre nella F15 "verde sportivo" (art. 93 delle N.T.A. del PRG) si localizzeranno mq 490 di parcheggi al fine di soddisfare lo standard. All'interno del Comparto, le compromissioni esistenti hanno determinato una riduzione delle superfici, rispetto alle previsioni di PRG, relativamente alle aree ancora suscettibili di edificazione e/o utilizzabili per attrezzature e servizi, come dettagliatamente esplicitato nella Tabella 3-3 di raffronto. Il Piano di Lottizzazione prevede inoltre:

a) La cessione gratuita al Comune delle aree necessarie alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

b) La realizzazione e/o il completamento delle opere di urbanizzazione primaria.

La volumetria massima residenziale insediabile è stata determinata applicando l'indice di PRG per le zone C3, pari a 1,5 mc/mq, alle superfici fondiarie di zona C3 ancora libere ed utilizzabili a fini edificatori. Pertanto la superficie di mq 23.142, moltiplicata per l'indice di 1,5 mc/mq, determina una cubatura massima insediabile pari a mc 34.713. Tale volumetria è stata poi suddivisa in residenziale (l'80%) pari a mc 27.770,40 e non residenziale (il 20%) pari a mc 6.942,60. Inoltre, poiché il Comune ha rinunciato alla quota di spettanza della volumetria residenziale a favore di eguale volumetria non residenziale, per mc 2.852,15, la stessa volumetria è stata ridistribuita su tutti i restanti lotti ai quali è stata sottratta equivalente volumetria non residenziale nel rispetto comunque delle volumetrie complessive spettanti a ciascun proprietario. Allo stesso modo la volumetria massima artigianale insediabile è stata determinata applicando l'indice di PRG per le zone D3, pari a 2,0 mc/mq, alle superfici fondiarie di zona D3 ancora libere ed utilizzabili a fini edificatori. Pertanto, la superficie di mq 2.736, moltiplicata per l'indice di 2,0 mc/mq, ha determinato una cubatura massima insediabile pari a mc 5.472. Tali volumetrie complessive sono state suddivise in n. 28 lotti edificatori all'interno del Sub Comparto C3 ed in n. 2 lotti all'interno del Sub Comparto D3. Inoltre le stesse sono state suddivise proporzionalmente tra tutti gli aventi diritto.

La verifica degli standard urbanistici è stata effettuata, per quanto concerne il Sub Comparto C3, secondo quanto dettato dall'art. 3 del DM n. 1444/68 e dell'art. 8 lettera "a" delle N.T.A. del PRG. La superficie destinata dal PdL per soddisfare il fabbisogno di mq 22,5 per abitante insediabile, è stata reperita in maniera tale da ripartire in modo uniforme i servizi, i parcheggi ed il verde pubblico. La quantità complessiva di aree da cedere per standard urbanistici è pari a mq 7.830,00 (348 abitanti x 22,5 mq per abitante). Tale superficie comprende, oltre alle aree destinate a servizi ed attrezzature, individuate dal PRG vigente, anche il verde attrezzato ed i parcheggi reperiti dal Piano di Lottizzazione d'ufficio, come evidenziato in Tabella 3-4. Poiché le aree a servizi pari a mq 13.033 da cedere al Comune secondo le previsioni di PRG eccedono la quantità minima prevista dall'art. 8 lettera "a" delle N.T.A. come cessione a titolo gratuito (pari a mq 7.830,00), la superficie in esubero pari a mq 5.203,00 sarà ceduta a titolo oneroso al Comune. Per quanto riguarda il Sub Comparto D3 la verifica degli standard urbanistici è stata effettuata secondo quanto dettato dall'art. 8 lettera "b" delle N.T.A. del PRG.

La quantità complessiva di aree da cedere per standard per gli insediamenti produttivi, è pari a mq 2.686,00 di cui: mq 1.970,00 per spazi verdi liberi attrezzati ed attrezzature contro quella minima richiesta che è pari al 10% della S.F. (superficie fondiaria) ossia mq 273,60 e mq 716,00 per spazi di sosta e di parcheggio pubblico contro quella minima richiesta che è pari al 5% della S.F. ossia mq 136,80. Tale superficie comprende, oltre alle aree destinate a servizi ed attrezzature, individuate dal PRG vigente, anche il verde attrezzato ed i parcheggi reperiti dal PdL d'ufficio. Poiché le aree da cedere al Comune per standard urbanistici secondo le previsioni di PRG pari a mq 1.970,00 per verde attrezzato e mq 716,00 per parcheggi pubblici, per un totale di mq 2.686,00 eccedono la quantità minima prevista dall'art. 8 lettera "b" delle N.T.A. come cessione a titolo gratuito (pari a mq9 273,60 + mq 136,80 = mq 410,40), la superficie in esubero pari a mq 2.275,60 sarà ceduta a titolo oneroso al Comune.

Uso del Suolo

Dalla Carta dell'Uso del Suolo desumibile dalla cartografia messa a disposizione dal Sistema Informativo Territoriale della Regione Puglia realizzata alla scala di 1:5.000, aggiornata al 2011, emerge che l'area è per la maggior parte caratterizzata da aree a carattere residenziale. La maggior parte dell'area è ricoperta dalla classe dell'uso del suolo "tessuto residenziale rado e nuclei forme". Sono presenti anche altre classi come: "insediamento in disuso", "seminativi semplici in aree non irrigue", "aree a pascolo naturale, praterie ed incolti" e "insediamenti industriali o artigianali con spazi annessi", ma con una percentuale di copertura molto bassa. Alcune classi di uso del suolo individuate sono occupate da: "Tessuto residenziale rado e nucleiforme", "Seminativi semplici in aree non irrigue", "Area a pascolo naturale, praterie ed incolti", "Insediamenti industriali o artigianali con spazi annessi".

Inquadramento floristico-vegetazionale

Il sito risulta in gran parte edificato e sono presenti numerose aree adibite a giardini. Le aree non edificate, rappresentate da appezzamenti inframmezzati ad aree edificate, sono costituite da superfici incolte. Infatti la vegetazione che le caratterizza è di tipo ruderale e infestante. In gran parte delle particelle esaminate è stata riscontrata la presenza di siepi perimetrali a rovo comune (Rubus ulmifolius Schott), talvolta mista ad edera comune (Hedera helix L.). Le specie riscontrate all'interno delle varie particelle sono analoghe, a riprova che derivano tutte da vasti appezzamenti preesistenti condotti a seminativo. La flora riscontrata indica anche che si tratta di incolti recenti, nel senso che risultano dismessi da attività agricola solo da qualche anno. Le specie rinvenute sono di seguito riportate.

Check-list delle specie: Anagallis arvensis L. (Fam. Primulaceae);Anthemis arvensis L. (Fam. Asteraceae);

Avena barbata Potter (Fam. Poaceae); Borago officinaliS L. (Fam. Boraginaceae); Bromus molliformis Lloyd (Fam. Poaceae); Crepis neglecta L. (Fam. Asteraceae); Crepis rubra L. (Fam. Asteraceae); Dasypyrum villosum (L.) Borbas (Fam. Poaceae); Daucus carota L. (Fam. Apiaceae); Erodium malachoides (L.) Willd. (Fam. Geraniaceae); Galium elongatum Presl. (Fam. Rubiaceae); Geranium molle L. (Fam. Geraniaceae); Malva sylvestris L. (Fam. Malvaceae); Mercurialis annua L. (Fam. Euphorbiaceae); Oxalis pes-caprae L. (Fam. Oxalidaceae); Parietaria judaica L. (Fam. Urticaceae); Senecio leucanthemifolius Poiret (Fam. Asteraceae); Senecio vulgaris L. (Fam. Asteraceae); Sinapis alba L. (Fam. Brassicaceae); Sonchus oleraceus L. (Fam. Asteraceae); Urospermum picroides (L.) Schmidt (Fam. Asteraceae); Urtica dioica L. (Fam. Urticaceae);

In definitiva si tratta sostanzialmente di specie nitrofile e ruderali tipiche di aree agricole recentemente abbandonate. Non sono stati riscontrati elementi floristici o vegetazionali di pregio sotto il profilo conservazionistico.

Analisi di coerenza e di sostenibilità

La valutazione della coerenza interna del Piano di Lottizzazione, rispetto agli obiettivi di sostenibilità, è stata condotta prendendo in considerazione il tipo di destinazione delle aree in oggetto oltre al contesto di riferimento nelle quali sono inserite. La valutazione, nonostante il Comparto sia suddiviso in due distinte unità (Sub comparto C3 pari a circa 8,5 ha e Sub comparto D3 pari a circa 1,5 ha), concerne l'area per intero poiché gli obiettivi valutati si riferiscono all'intervento complessivo realizzato.

L'interferenza maggiormente negativa si riscontra nella riduzione dell'impermeabilizzazione delle superfici libere. Questo obiettivo deve essere

inserito nell'ottica della destinazione d'uso prevista dal PRG per questa zona, che è prevalentemente residenziale o artigianale e dove quindi questa riduzione è stata pianificata e prevista indirettamente già in fase di redazione del PRG. Comunque la presenza di un impianto di raccolta comunale delle acque che preveda il riutilizzo di queste dopo opportuno trattamento, può sopperire alla riduzione di questo aspetto. Comunque la riduzione di superficie libera sarà inferiore rispetto a quella potenzialmente possibile sulla base del PRG del Comune di Lecce, questo grazie ad un sovradimensionamento degli standard urbanistici.

Un altro elemento di interferenza negativa può essere rappresentato dall'intensificazione del traffico sulle strade collegato all'aumento del numero di residenti e alla presenza di un'area artigianale, perché questo può influire sull'immissione di sostanze inquinanti. Tali aree comunque sono ben collegate con la tangenziale che dovrebbe garantire la fluidità della mobilità ed evitare forme di congestione del traffico e comunque la marginalità del comparto rispetto al centro urbano non dovrebbe comportare l'afflusso eccessivo di mezzi. L'interazione negativa evidenziata per l'obiettivo 11-2 del comparto "Elettromagnetismo" si intende prodotta dall'illuminazione esterna e da quella proveniente dall'interno dell'edificato che, in assenza di specifiche mascherature (come alberature), non può che aumentare localmente l'intensità di irraggiamento, anche a fronte dell'assenza di sorgenti rilevanti nella configurazione attuale dell'area. La limitata altezza degli edifici e la disposizione di idonee alberature, comunque, potrebbe attutire questo aspetto. In merito alla presenza dell'area artigianale, non si possono esprimere giudizi specifici in quanto non si conoscono a priori le attività che vi insedieranno e quindi il tipo di processi e sostanze da utilizzare e i relativi impatti. Pertanto, il giudizio è di carattere generico o è focalizzato ad evidenziare la pericolosità dell'inserimento di queste aree nel contesto analizzato. La valutazione più dettagliata delle singole attività sarà demandata alle singole autorizzazioni previste in fase di rilascio delle autorizzazioni necessarie per avviare le attività che dovrà avvenire anche conformemente agli obiettivi e strategie delineati nel presente documento se verrà approvato dagli organi competenti. Comunque lo sviluppo di un polo artigianale moderno e competitivo in un periodo di forte recessione economica può avere anche una valenza sociale ed economica notevole perché può garantire lo sviluppo di attività innovative che possono contribuire a sviluppare posti di lavoro e benessere sociale.

Coerenza con la pianificazione sovraordinata

Come criteri di confronto fra il presente piano e la pianificazione sovraordinata, sono stati utilizzati i seguenti strumenti di tipo regionale e provinciale:

- *Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P) e gli indirizzi dell'adottato Piano Paesistico Territoriale Regionale (PPTR);*
- *Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG);*
- *Piano di Tutela delle Acque (PTA);*
- *Piano dell'Assetto Idrogeologico (PAI);*
- *Piano Regionale dei Trasporti (PRT);*
- *Piano di Regionale della Qualità dell'Aria (PRQA);*
- *Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);*
- *Piano strategico Area Vasta (PSAV);*
- *Piano Urbano della Mobilità (PUM) dell'Area Vasta "Sud Salento";*
- *Piano Sociale di Zona (PSZ);*
- *Piano regolatore generale (PRG).*

Vengono escluse in fase di valutazione le possibili interazioni con i seguenti strumenti di pianificazione sovraordinata:

- *Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE), poiché non vi sono aree estrattive nelle vicinanze;*
- *Piano di Gestione dei SIC della rete natura 2000 della provincia di Lecce (DGR 1871 del 6 agosto 2010) perché i lotti sono esterni ad aree SIC o Aree Protette;*
- *Piano Regionale delle Coste (PRC) poiché non ci sono lotti in prossimità della costa. Documento Regionale Di Assetto Generale (DRAG)*

Il PdL si sviluppa in un'area già fortemente antropizzata e dal punto di vista vegetazionale compromessa in quanto non si evincono specie di piante rilevanti dal punto di vista conservazionistico e non caratterizzanti il paesaggio salentino. La flora del Comparto è piuttosto comune e banale, di tipo infestante, ruderale e sinantropica ampiamente diffusa in tutte le aree similari del Salento. priva di elementi di valore biogeografico e conservazionistico. Quindi Il valore ecologico delle aree interessate dal PdL può ritenersi modesto. Dal punto di vista culturale e sto-

rico, nell'area interessata dal PdL e nel contesto in cui il Comparto è inserito, non sono presenti elementi di rilievo. L'unico aspetto importante è la presenza di alcuni muretti a secco che si sviluppano lungo i margini delle strade che comunque non interagiscono o condizionano lo sviluppo del Piano di lottizzazione e per questo tale aspetto può ritenersi irrilevante (Figura 4-1). Quindi, il Piano non è in contrasto con la "tutela dei valori ambientali, storici e culturali" tipici del paesaggio salentino che in quest'area non si evincono. L'area risulta anche sotto dotata di tutti quei servizi ed opere di urbanizzazione necessarie a garantire un alto livello di benessere e sicurezza sociale, infatti le strade sono degradate, in molti tratti i marciapiedi sono assenti e non si rilevano aree verdi e giardini in grado di costituire elementi di aggregazione e svago. Quindi il PdL proposto è coerente con gli obiettivi generali del DRAG, anzi tale programma può essere promotore dello sviluppo sia economico, attraverso la realizzazione di servizi per la comunità e il miglioramento della qualità dell'ambiente di quelle aree che appaiono alla vista degradate o abbandonate e che possono essere considerate hot - spot per il deposito di incontrollato di rifiuto.

Il Piano Territoriale Tematico "Paesaggio" (PUTT/P)

Per quanto riguarda la sovrapposizione del PdL con gli ATE del PUTT/P, si osserva che non esistono interferenze negative. Il PUTT/p classifica l'area di intervento come Ambito Territoriale Esteso di tipo "E - valore normale" pertanto, l'area non è sottoposta a tutela diretta del predetto piano. La sovrapposizione del PdL con gli ATD del PUTT/P rileva la presenza di piccoli muretti a secco che, data la loro posizione marginale lungo le strade già esistenti, non condizionano le varianti di tali aree. Da un approfondimento del PUTT a livello comunale, emerge che su una parte dell'area interessata dal PdL è presente una "Piana alluvionale, conca e depressione alluvionale". Le N.T.A. del PUTT/P non dettano alcuna particolare prescrizione di tutela in merito. L'area interessata dal PdL non è compresa all'interno dei territori tutelati ex Legge n. 1497/1939 pertanto il Piano non è soggetto alla preventiva valutazione paesistica di cui all'art. 146comma 6 del D.Lgs n. 42/2004. Si può concludere quindi che per il PdL in questione non si evidenziano interferenze o assenza di coerenza rispetto al PUTT/P. Il PdL non si inserisce in un paesaggio agrario di grande pregio perché le aree sono localizzate nella parte periferica del comune di Lecce, in un contesto già antropizzato dall'uomo e molte delle quali non coltivate più attualmente e quindi lasciate allo stato di abbandono. Le aree in cui ricadono gli elementi del PdL sono quindi di scarso valore ecologico perché non si rilevano habitat di particolare interesse naturalistico e comunque già compromesso da un'urbanizzazione spontanea ed approssimativa che necessita di essere riqualificata.

Il Piano Stralcio Del Piano Di Assetto Idrogeologico (PAI)

Il PAI ha classificato le zone del territorio regionale in base a: Pericolosità idraulica, Pericolosità geomorfologia, e Rischio. Le aree a pericolosità idraulica sono così classificate: AP aree ad alta probabilità di inondazione, MP aree a media probabilità di inondazione, e BP aree a bassa probabilità di inondazione. Le aree a pericolosità geomorfologia sono così classificate: aree a pericolosità geomorfologica molto elevata (P.G.3), aree a pericolosità geomorfologica elevata (P.G.2), aree a pericolosità geomorfologica media e moderata (P.G.1). Sono definite quattro classi di rischio: moderato R1, per il quale i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali; medio R2, per il quale sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità del personale, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche; elevato R3, per il quale sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture, con conseguente inagibilità degli stessi, l'interruzione di funzionalità delle attività socioeconomiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale; molto elevato R4, per il quale sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture ed al patrimonio ambientale e la distruzione di attività socioeconomiche. In merito alla sovrapposizione del PdL con il PAI, in Figura 4-6, si osserva che non vi è interazione negativa o assenza di coerenza fra le destinazioni in variante dei lotti e i vincoli delle aree di rischio e pericolosità.

Il Piano Regionale dei Trasporti (PRT)

Il PdL non ricade nelle potenziali aree interessate dagli interventi programmati dal PRT e pertanto non

si osserva alcuna interferenza o assenza di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti.

Il Piano Di Tutela Delle Acque (PTA)

Con riferimento al contenuto del PdL ed alle varianti puntuali associate risulta possibile individuare una specifica serie di relazioni con il PTA, ed in particolare:

- *la sovrapposizione dei lotti oggetto della lottizzazione con la zonizzazione delle zone di protezione speciale per la tutela idrogeologica (Tavola A del PTA) e mostra come non vi sia alcun tipo di interazione e/o coincidenza fra vincolo e lotto;*
- *che nessun lotto rientra nelle aree mappate come acquiferi carsici;*
- *la sovrapposizione fra la localizzazione dei lotti oggetto del PdL e la zonizzazione descritta dalla Tavola B: "Aree di vincolo d'uso degli acquiferi", mostra come il PdL ricada in "aree vulnerabili da contaminazione salina". Il Piano è comunque inserito nel contesto urbano, pertanto risulta difficilmente prefigurabile quale "rischio" per l'acquifero sottostante sia in termini di assenza di prelievo (ovvero realizzazione di pozzi di captazione) visto che le zone sono servite dalla rete acquedottistica.*

Pertanto, si ritiene che non esistano interazioni negative di rilievo o assenza di coerenza fra le destinazioni in variante dei lotti e le finalità e la vincolistica del PTA.

Il Piano Regionale Della Qualità Dell'aria

Il territorio regionale è stato zonizzato in 4 classi sulla base delle criticità rilevate alle emissioni da traffico basato su criteri di similarità. In riferimento alla classificazione, il Comune di Lecce ricade nella "zona c" come d'altronde quasi tutti i grossi centri urbani della Regione Puglia. Per quanto riguarda il campo edile, il PRQA fa riferimento al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 1 aprile 2004 "Linee guida per l'utilizzo dei sistemi innovativi nelle valutazioni di impatto ambientale" (Gazzetta Ufficiale 9 aprile 2004, n.84). In particolare il PRQA sottolinea l'importanza di utilizzare sistemi in grado di ridurre i livelli di inquinanti dell'area, attraverso processi capaci di degradare gli inquinanti già emessi in atmosfera, responsabili del deterioramento della qualità dell'area ambientale. A tale scopo, si potrà prevedere di utilizzati malte, pavimentazioni, pitture, intonaci, e rivestimenti contenenti sostanze fotocatalitiche con biossido di titanio (TiO2) per la riduzione di azoto NOx, VOC, batteri ed altri inquinanti atmosferici come indicato dal DM del 1 aprile del 2004 e richiamato dal PRQA. Per le emissioni da fabbricati ad uso civile e/o delle attività commerciali, saranno previsti sistemi, tecnologie e apparecchiature per l'abbattimento degli inquinanti da processi di combustione (es. caldaie a condensazione). Per le emissioni da traffico veicolare la sia pur minima infrastrutturazione dell'area prevista dal piano, servirà a migliorare le situazioni presente e l'accesso a grosse arterie stradali come la tangenziale aiuterà a smaltire il traffico.

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Lecce (PTCP)

In merito alla sovrapposizione del PdL proposto con il PTCP, come riportato da Figura 4-11, non si rilevano interazioni negative o assenza di coerenza con il PTCP. In particolare tutte le aree ricadono in "aree pianificate (Zone b, c e d non servite da pendoli)", "ambiti di prossimità ai centri" e "Zone D allacciate a pendoli".

Piano Strategico Area Vasta

Il PdL non è in contrasto con gli obiettivi del piano strategico di Area vasta in quanto può favorire l'insediamento di attività commerciali ed uffici vari.

Piano Sociale Di Zona (PSZ)

Il PdL risulta coerente con l'obiettivo generale del PSZ proteso al miglioramento della qualità della vita, delle condizioni di benessere e che privilegia la prossimità con i cittadini. Si ritiene pertanto che non esistano elementi sufficienti per individuare interazioni negative di rilievo o assenza di coerenza fra le destinazioni in variante dei lotti e le finalità del PSZ.

Il Piano Urbano Della Mobilità (PUM)

In riferimento al PdL sono stati individuati tutti gli interventi di Area Vasta, urbani e provinciali proposti nel contesto del PUM legati al Comune di Lecce. Il PdL è servito da una ben distribuita rete viaria e non necessita perciò di un potenziamento viario ma solo opere di completamento legate all'urbanizzazione primaria, pertanto, non si rilevano interferenze negative o assenza di coerenza tra le varianti in oggetto al PdL con gli interventi previsti dal PUM se non un miglioramento della viabilità

presente ed un potenziamento della fruibilità pedonale allargata, cioè persone con diverso grado di disabilità.

Piano Regolatore Generale Comunale

Si ritiene che il PdL non possa condurre ad impatti maggiori rispetto alle previsioni dell'attuale PRGC in quanto rispecchia pienamente la relativa destinazione d'uso e gli standard urbanistici previsti dal vigente PRG aumentandoli anche di circa il 66,5% per il "Sub - comparto C3" e di circa 6 volte per il "Sub - comparto D3" e quindi provocando una edificazione inferiore a quella potenzialmente possibile.

Quadro riassuntivo della coerenza esterna

Il quadro che emerge mostra come il Piano di Lottizzazione non si discosti dalla direttrice di sviluppo sostenibile tracciata in momenti diversi dagli strumenti sovraordinati ad esso. Questa corrispondenza scaturisce in prima battuta dal valore di vincolo e costrizione che riveste la pianificazione sovraordinata rispetto a quella di tipo comunale, in secondo luogo, l'impianto normativo esprime in molti casi le caratteristiche e peculiarità caratteristiche dei luoghi focalizzando l'attenzione sul territorio in esame. L'unica incoerenza che potrebbe essere messa in evidenza è il consumo di suolo che potenzialmente accomuna tutti i Piani di Lottizzazione. Un'analisi più specifica dei cambiamenti che il PdL può comportare, rispetto all'uso attuale, fa emergere come, con apposite misure di mitigazione che riducono al minimo i possibili impatti e attraverso strumenti di urbanizzazione primaria e secondaria, viene notevolmente migliorato l'aspetto ambientale rispetto alla situazione attuale. Questo è dovuto principalmente al fatto che l'area oggetto del presente PdL è stata negli anni oggetto di interventi insediativi isolati che le hanno conferito un'immagine piuttosto degradata sprovvista magari delle dotazioni minime per garantire uno standard di vita sociale decoroso. La riqualificazione, in questo senso, potrebbe, ad esempio, avvenire attraverso la creazione di aree verdi pianificate che possono ridurre il degrado del suolo e permettere uno sviluppo della vegetazione a maggior valore ecologico. Un altro aspetto rilevante potrebbe essere dato dall'emissione di sostanze inquinanti in atmosfera che comunque possono essere mitigate con l'utilizzo di impianti tecnologici a basso impatto e con il potenziamento delle aree verdi e quindi dei sink di carbonio all'interno del comparto. Per quanto riguarda l'aspetto storico, culturale, non ci sono né interazioni positive né negative in quanto l'area non presenta caratteristiche rilevanti da questo punto di vista.

DESCRIZIONE DEGLI EFFETTI POTENZIALI PRESUMIBILI

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POTENZIALI DIRETTI

La valutazione dei presumibili effetti diretti è stata distinta in "fase di cantiere" ed in "fase di esercizio".

L'apertura del cantiere è sicuramente l'intervento a più forte impatto a breve termine, indipendentemente dalla natura e dalla consistenza dell'opera che deve essere eseguita. Con l'apertura del cantiere si eseguono generalmente le seguenti operazioni:

- *realizzazione delle vie di accesso;*
- *delimitazione dell'area di cantiere con una recinzione;*
- *individuazione di percorsi funzionali all'interno dell'area;*
- *sistemazione dell'area per accogliere parcheggi, depositi, uffici e pronto soccorso;*
- *realizzazione dei servizi previsti in progetto;*
- *opere provvisionali per la costruzione dei manufatti edilizi e degli impianti.*

Tali operazioni determinano degli effetti all'ambiente che riguardano il consumi: gli sbancamenti, le escavazioni, l'asportazione di suolo, i consumi idrici ed energetici; per gli ingombri: i volumi fuori terra delle opere ed i muri perimetrali/recinzioni; per le emissioni: quelle di polveri e gas inquinanti da parte del traffico, quelle di polveri derivanti dalle attività di scavo, quelle acustiche prodotte dal transito dei mezzi e dalle attività di cantiere. Questa fase rileva come i principali comparti interessati (con tre o più effetti potenziali connessi):

- *Il rumore: per le vibrazioni ed i suoni connessi alle diverse attività di cantiere (compresa la demolizione e l'escavazione del parcheggio sotterraneo);*
- *I rifiuti: per il materiale derivante sia dalla demolizione, dallo scavo, dalla eventuale bonifica e dalle opere di ristrutturazione e recupero dell'edificato;*
- *L'aria per le emissioni legate all'attività edilizia, agli sbancamenti ed al trasporto dei materiali e delle persone;*

- *La popolazione ed aria: ovvero principalmente per la rumorosità e l'emissione di particolato e gas dai macchinari.*

La matrice suolo risulta alterata per l'occupazione, l'impermeabilizzazione (i.e., per costruzione) e l'accumulo di materiale connesso alle fasi di sbancamento, costruzione e scavo. E' necessario però rilevare che questa matrice non presenta nell'ambito puntuale del sito una particolare rilevanza essendo di potenza modesta e con elevata ciotolosità. Con l'eccezione di alcuni spazi perimetrali e di un limitato appezzamento centrale i terreni non hanno più utilizzo agricolo, ma sono aree ad incolto. Si può ragionevolmente ritenere che gli interventi non si configureranno complessivamente come di intensità importante e tale da aggravare il bilancio di consumo del suolo comunale. La scelta tecnica di favorire tipologie edilizie autonome residenziali "a schiera" e successivamente quelle di tipo plurifamiliare "in linea" spinge nel complesso ad una maggiore occupazione delle superficie ed ad un maggiore alterazione del profilo verticale del suolo per creazione di fondazioni ed eventuali piani interrati, ingenerando potenziali interazioni per gli spostamenti orizzontali negli strati superficiali delle acque di percolazione. Gli effetti sulla componente paesaggistica per i caratteri dell'area e per il suo regime di tutela non si configurano come potenziali azioni di danno o degrado sia del valore che del contesto, oltre che dei beni paesaggistici, questi ultimi comunque assenti nel sito. Nel complesso il principio di "rammagliamento" e di "riempimento delle lacune" del tessuto residenziale ed artigianale lasso, vanno nella direzione di contenere il fenomeno di diffusione a pioggia delle costruzioni e delle reti infrastrutturali, oltre che a supportare il consolidamento e l'incremento degli elementi di verde pubblico (ed in questo caso anche privato) oltre che il superamento degli standard per un più sostenibile contesto urbano di vita. Per i diversi ambiti di "flora e vegetazione", "fauna" ed "habitat", l'intervento di cantiere produrrà alterazioni rilevanti connesse allo sbancamento, la modifica delle superfici, l'eliminazione fisica degli esempi e l'inidoneità per conversione degli habitat presenti. Questi effetti presumibili sono comunque potenzialmente o reversibili o mitigabili in fase di esercizio con il nuovo arredo di verde urbano e quello di verde privato. Inoltre l'impiego di essenze autoctone connesse alle cure ed all'irrigazione dovrebbero migliorare l'assetto complessivo ed elevare il valore generale per l'area, che ad oggi risulta ridotto e scarso.

La fase di esercizio presenta caratteri diversi da quella di cantiere. Emerge come siano presenti sia effetti connessi a potenziali impatti di tipo positivo (in numero di sette) che negativo (in numero di diciannove), con la predominanza di una durata a lungo termine e di tipo irreversibile (maggiormente di quelli di tipo positivo). I fattori di impatto sono principalmente di tipo permanente in rapporto alla frequenza e con intensità spesso bassa, anche se sui trasporti e popolazione si rilevano casi di valenza alta. E' da notare che gli effetti potenziali positivi risultano sia bassi (nel caso di trasporti, flora, fauna, paesaggio ed habitat), che alti (nel caso della popolazione). Il comparto "assetto idrogeomorfologico" non presenta elementi di rilievo, in quanto le alterazioni sono già state considerate nella fase di cantiere. Così come viene esclusa la componente dei beni culturali per la loro totale assenza in loco. Il funzionamento del complesso descritto dal PdL presenta caratteri in linea con un'area a crescente densità abitativa (propria della zona in oggetto per la sua zonizzazione urbanistica) con limitate zone a destinazione artigianale. Da questi caratteri emergono principalmente effetti potenziali riconducibili a:

- *trasporto: rumore, emissioni e rischio di incidentalità/furto per la presenza di una maggiore quantità di veicoli sia merci che per persone, ancorché per il trasporto di persone il potenziamento delle linee urbane di superficie con la creazione di un'apposita fermata in questa zona potrà contenere le interazioni negative;*
- *qualità dell'aria: presenza di sorgenti diffuse e puntiformi di gas ed emissioni legate al riscaldamento/condizionamento ed al traffico veicolare;*
- *popolazione: per l'esposizione agli aumentati livelli di emissione in aria ed di rumorosità, a fronte però di un miglioramento di tipo psico - emotivo connesso alla proprietà/locazione dell'abitazione ed agli esercizi commerciali da realizzare.*
- *consumo di risorse: in particolare di acqua ed energia per il funzionamento. In entrambi i casi scelte tecniche in fase realizzativa possono apportare adeguate forme di mitigazione che vanno dal contenimento del consumo di acqua, all'impiego*

di sistemi di illuminazione e riscaldamento/condizionamento ad alta efficienza, all'integrazione di quote di energia da fonti rinnovabili per arrivare alla certificazione energetica delle strutture.

- *Produzione di rifiuti sia di tipo urbano che speciali.*

Lo sviluppo di aree verdi di arredo e spazi di verde privato consentiranno di aumentare la qualità degli aspetti vegetazionali, permetteranno una mitigazione nei confronti di alcune delle forme di inquinamento atmosferico e di alterazione locale della temperatura (i.e., effetto isola di calore), oltre che valorizzare i caratteri della flora endemica e locale in rapporto alle specie di cui all'Appendice del Rapporto Preliminare di Verifica. La realizzazione di spazi verdi permetterà inoltre di conservare quote di superfici permeabili e supporterà il recupero di spazi idonei alla fauna sinantropica per lo svolgimento delle proprie funzioni vitali (es. habitat di rifugio o riproduzione). Sulla componente "paesaggio" gli interventi connessi al PdL a regime si configurano come il riempimento di un buco nel tessuto urbano ed alla luce delle modalità realizzative tali da valorizzare l'assetto generale degli aspetti percettivi dell'area, favorendo una trasformazione dell'attuale assetto compromesso verso standard più elevati. Il comparto "Rifiuti" non può che presentare punteggi negativi, poiché qualsiasi attività antropica in contesto urbano risulta connessa alla manipolazione e trasporto di beni e la creazione di materie prime secondarie o rifiuti tali e quali. La presenza di spazi artigianali definisce una potenziale sorgente di produzione di rifiuti speciali. Nel complesso però, vista la destinazione urbanistica e la normativa di settore in merito, questo comparto trova nell'identificazione di soluzioni tecniche e di gestione le più idonee forme di mitigazione, legate principalmente alla raccolta differenziata sia su utenza specializzata (es. per gli spazi commerciali) che da privato cittadino.

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POTENZIALI INDIRETTI E CUMULATIVI

Gli effetti indiretti sono di natura principalmente positiva sui comparti e matrici individuate, con l'esclusione del rumore e dei trasporti. Nel primo caso l'effetto è comunque valutabile come fattore potenziale di scarsa importanza ed intensità, vista la natura del traffico indotto dal PdL e la quantità in aggiunta al parco di mezzi ad oggi circolante. Le ripercussioni indirette connesse ad un potenziale incremento di traffico nel contesto di quartiere o lungo gli assi viari principali (ad esempio la circonvallazione nelle vicinanze) che portano alla zona di interesse non sono stati valutati quali elementi significativi vista la natura principalmente residenziale dell'intervento e del contesto dell'area. Nel secondo caso è necessario osservare che stante la posizione marginale del comparto rispetto agli assi principali di mobilità pubblica risulta che una quota maggiore di nuova residenzialità non viene servita da un mezzo pubblico. Ovviamente anche questo aspetto benché negativo è modesto e comunque reversibile. Per quel che concerne gli effetti cumulati le interazioni sono connesse principalmente ai temi di "Aria", "Rumore" e "Trasporti" che esprimono le principali linee di impatto sulle quali i rinforzi dei fattori di pressione diretto possono, presumibilmente, esprimere il maggior grado di interazione. Questo richiama l'attenzione e la necessità in fase progettuale e di intervento di individuare ed attivare specifiche misure su ogni singolo fattore di interferenza ed effetto potenziale, anche al fine di contenere e mitigare le interazioni che da esso possono scaturire. Gli effetti potenziali cumulati sul comparto "Popolazione e Salute Umana" sono riconducibili ad interazioni di tipo negativo mediate dalle emissioni in atmosfera, dall'incremento di rumorosità, dai trasporti e dai rifiuti. Ancora una volta sono interazioni di accumulo di tipo negativo, ma di lieve entità che possono essere affrontate attraverso misure di mitigazione con un efficiente controllo e importante riduzione. Infine nel contesto delle matrici di flora, fauna ed habitat, il ripristini di spazi verdi di tipo arredo urbano, contestualmente alla creazione di giardini, permetterà di migliorare la diversità vegetale a scala locale, sostenendo, attraverso l'impiego di essenze autoctone, la diversità floristica e quella della fauna minore e sinantropica, migliorando l'inserimento visivo degli edificati e l'eterogeneità percettiva del paesaggio.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA E MISURE DI MITIGAZIONE E VALORIZZAZIONE

il sito e secondariamente il contesto di area del PdL gli aspetti di maggiore rilevanza ambientale, riconducibili alla scala della proposta, sono identificabili in:

- *rumore: emissioni sonore principalmente in fase di cantiere, e secondariamente in fase di esercizio, che possono alterare significativamente il clima acustico della zona;*
- *consumo di beni e risorse:*
  - *consumo idrico: in particolare in fase di esercizio;*
  - *consumo energetico: limitato in fase di cantiere (considerando le solo richieste dirette come la realizzazione edilizia e di scavo), ma di maggiore durata e rilevanza in fase di esercizio;*
  - *consumo di suolo: benché contenuto sia in fase di cantiere che di esercizio;*
- *produzione di rifiuti: media in fase di cantiere, ma rilevante in fase di esercizio;*
- *traffico: maggiormente importante in fase di cantiere e secondario in fase di esercizio;*
- *paesaggio: riqualificazione e trasformazione con valorizzazione del contesto paesaggistico e percettivo del contesto edificato;*
- *flora e vegetazione: miglioramento della diversità floristica e supporto alla consistenza vegetazionale dell'area;*
- *acque sotterranee: variazione locale del piano di falda e contenimento delle alterazioni delle superfici di ricarica (i.e., impermeabilizzazione);*
- *benessere e salute umana: maggiori opportunità di aggregazione, di occupazione, contenimento dell'esposizione a fonti inquinanti, ma potenziale rischio da aumento del traffico e del livello di rumore.*

Dalla valutazione delle linee presumibili di impatto connesse agli effetti individuati, emerge come gli elementi siano riconducibili essenzialmente alla sola presenza umana ed alle sue attività, e non connessi all'alterazione di strutture importanti del contesto abiotico o degli habitat presenti (questi ultimi sono fortemente limitati e di nullo valore conservazionistico). L'area di interesse è all'interno di un contesto peri-urbano a forte espansione edificatoria. Al fine di contenere e mitigare gli effetti, in particolare sulla popolazione e su elementi di sensibilità del contesto urbano all'area, il PdL viene esteso da proposte di intervento e linee guida elaborate quali integrazione alle Norme Tecniche di Attuazione da concretizzarsi in fase progettuale ed esecutiva rispetto alle azioni legate all'attuazione degli interventi. L'insieme delle proposte da considerarsi quale parte integrante del PdL e legate agli approfondimenti del presente Rapporto Preliminare di Verifica sono descritte in Tabella 6-5. La tabella può essere considerata quale articolo aggiunto alle Norme Tecniche di Attuazione.

Alla luce di quanto esposto e proposto si ritiene di poter concludere che la natura, l'estensione, l'entità e la frequenza degli impatti presumibili legati alla realizzazione del PdL siano da considerarsi nel complesso di moderata entità e comunque non tali da richiedere specifici approfondimenti di natura ambientale.

Tabella 6.5

Comparto/Matrice ambientale	Azione di mitigazione
POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	- La fase di cantierizzazione deve essere programmata al meglio in termini temporali durante l'anno, congiuntamente alla pianificazione sia degli spazi interni per deposito e/o stoccaggio temporaneo dei materiali sia delle modalità e linee di accesso al cantiere, con particolare attenzione a contenere interferenze con gli elementi di criticità del paesaggio urbano (es. area commerciale ortofrutticola) sia come produzione di polveri ed emissioni gassose, che come rumore e vibrazione. - Potenziamento delle coperture a verde di arredo urbano con l'introduzione di "giardini verticali" per l'assorbimento di CO2 e la regolazione termica, da attuarsi in fase di progettazione con l'aggiunta di appositi vasi/fioriere.
ARIA	- Identificazione di scelte tecnologiche in fase progettuale per l'ottimizzazione dei sistemi di riscaldamento/raffrescamento al fine di contenere le emissioni in atmosfera. - Potenziamento delle coperture a verde di arredo urbano con l'introduzione di "giardini verticali" per l'assorbimento di CO2 e la regolazione termica.
ACQUE	- Predisporre in fase progettuale dispositivi tecnologici per la riduzione del consumo di acqua per uso potabile. - Per le acque grigie, le acque bianche, acque meteoriche di prima pioggia, o in generale per parte di acque di recupero identificare strategie per il parziale stoccaggio (es. cisterna di raccolta) ed il riutilizzo (a seguito di idoneo trattamento) nell'irrigazione degli spazi verdi. - Applicare i disposti della LR 13/2008 "Norme sull'abitare sostenibile" e i contenuti del Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 in merito alla certificazione energetica degli edifici, per quanto concerne i volumi a destinazione residenziale.
SUOLO	Il contenimento ed il recupero di superfici impermeabili deve essere perseguito in fase progettuale in particolare attraverso la realizzazione di spazi a parcheggio a raso con tappeto erboso.
FLORA E VEGETAZIONE	- Impiegare in fase di arredo del verde urbano esclusivamente specie della flora mediterranea locale e preferenzialmente di tipo endemico, con adeguata descrizione e comunicazione verso i cittadini della natura degli esemplari. Si rimanda all'appendice del RAP per un elenco degli esemplari. Sono da preferirsi sia esemplari ad arbusto che ad alto fusto per l'ombreggiamento). Nelle zone a parcheggio pubblico sono da ritenersi prioritarie specie ad alto fusto per l'ombreggiamento. - Potenziamento delle coperture a verde di arredo urbano con l'introduzione di "giardini verticali" per l'assorbimento di CO2 e la regolazione termica, in particolare nel blocco M, nei parcheggi e nel corpo principale della ex manifattura (dove non in contrasto con la peculiarità architettonica del bene).
RUMORE	- Garantire un clima acustico buono in fase di esercizio del complesso ed in particolare attivare scelte progettuali e tecnico/tecnologiche atte a contenere verso i 3 dB (A) in meno in confronto ai limiti del DPR 14/11/1997 in corrispondenza dei confini delle strutture, perseguire la classe III per le zone residenziali e IV per le aree con permanenza. - Applicare i disposti della LR 13/2008 "Norme sull'abitare sostenibile" e i contenuti del Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 in merito alla certificazione energetica degli edifici, per quanto concerne i volumi a destinazione residenziale.
RIFIUTI	- Riutilizzo in loco in fase di cantiere del materiale derivante dallo scavo per il parcheggio interrato. Favorire scelte progettuali e tecniche che impieghino nelle opere di nuova edificazione e di recupero materiali da costruzione, rivestimenti ed arredi che più corrispondono ai concetti della bio-edilizia, o comunque facilmente riciclabili e privi di pericolosità e tossicità anche in coerenza con i disposti della LR 13/2008 "Norme sull'abitare sostenibile" - Viene individuato nell'area prossima al parcheggi pubblico uno spazio per la realizzazione di un'apposita area attrezzata per l'intercettazione-separazione delle tipologie di rifiuto RSU prodotte per supportare il perseguimento degli obiettivi del Piano Regionale dei RSU e del Piano d'Ambito.

nella relazione integrativa del rapporto ambientale il tecnico riferisce quanto segue:

- *"dal momento che il comparto 1, via San Nicola si trova in area indicata dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia come aree vulnerabili a contaminazione salina e comunque a ridosso delle aree di tutela quali - quantitativo … omissis.. per garantire la tutela delle acque di falda il piano di lottizzazione del Comparto n. 1, via San Nicola deve fare riferimento alle prescrizioni riportate nell'allegato 14 del Piano di Tutela delle Acque (misura 2.10 Tutela aree soggette a contaminazione salina, misura 2.12 tutela quali - quantitativa)."*;
- *"Si specifica che nel rapporto ambientale preliminare di verifica è stato esplicitato male tale punto relativo al parcheggio sotterraneo interrato. Infatti, nel rapporto si voleva far riferimento agli effetti presumibili relativi alla eventuale realizzazione di box per abitazioni e non si voleva fare riferimento ad uno specifico parcheggio interrato sotterraneo da realizzare nell'ambito della lottizzazione*."*;
- "…..omissis……..*la lottizzazione non intaccherà la valenza ecologica degli spazi rurali con eliminazione di coltivazioni di pregio ed elementi tipici del paesaggio rurale. Tale lottizzazione potrebbe anche garantire un maggiore legame tra paesaggio rurale e centri urbanizzati attraverso un'attenta progettazione……omissis…..";*

nella relazione geologica/idrogeomorfologica geotecnica e sismica a firma del geologo Elios Maria Sanapo si riporta, nelle note conclusive si riporta quanto segue: "*……omissis…..Nell'area di intervento il substrato è irregolarmente ricoperto da una coltre di terreno agrario costituito da limi sabbiosi brunastri.*

…..omissis……..A conclusione dell'indagine, si può affermare che le caratteristiche geomeccaniche e le condizioni di giacitura delle calcareniti non hanno evidenziato situazioni che richiedano interventi o considerazioni particolari. …..omissis…..Particolare attenzione bisognerà porre nel proteggere eventuali seminterrati dalla infiltrazione delle meteoriche. E' necessario prevedere ed eseguire le opere più opportune per la raccolta e smaltimento delle meteoriche ricadenti: intorno e nel comparto. Inoltre non bisogna trascurare la presenza di vecchie cave riempite, testimoniate anche dai risultati ottenuti dal sondaggio S1 - via Taro. Nell'insieme l'area di indagine presenta una morfologia pianeggiante anche se con dolci e modeste ondulazioni."

A seguito della consultazione dei Soggetti con Competenza Ambientale sono pervenuti i seguenti pareri:

- Autorità di Bacino della Puglia, nota prot. n. 0008022 del 11/06/2013 nella quale si riporta:" *In riferimento alla vs nota prot. n. AOO 089/5006 del 27/05/2013, acquisita con ns prot. n. 7536 del 30/05/2013, riferita alla procedura di assoggettabilità a VAS in epigrafe, si fa presente che dall'analisi del rapporto Ambientale preliminare si rileva l'assenza di vincoli PAI per l'area oggetto di intervento.";*
- Autorità Idrica Pugliese, nota prot. n. AOO_148_1327 del 22/03/2013, nella quale si riporta quanto segue:" *…omisiss… questa Autorità, per quanto di competenza, rappresenta che, per l'intervento in oggetto, deve essere verificata la compatibilità con le infrastrutture esistenti e/o previste di acquedotto, fognatura nera e depurazione del Servizio Idrico Integrato regionale. Il riferimento per gli aspetti di programmazione delle infrastrutture suddette è costituito dal "Piano d'Ambito dell'ATO Puglia", la cui stesura approvata nel settembre 2002 è stata oggetto del documento di rimodulazione approvato in data 27.10.2009 dall'Assemblea dei Sindaci dell'Autorità,nonché dalla "nuova programmazione investimenti 2013", approvata con Deliberazione del Consiglio Direttivo AIP n. 5 del 18.03.2013.Per le opere di captazione delle acque sotterranee a servizio del sistema idrico potabile regionale, occorre riferirsi agli elenchi allegati alle disposizioni del Presidente della Regione Puglia n. 01/000875/GAB del 05.02.2008 e n. 0014903 del 28/12/2009. I dati tecnici di approfondimento sulle opere del S.I.I., anche in riferimento alla localizzazione delle stesse, possono essere acquisiti presso il Soggetto Gestore A.Q.P. S.p.A. Si richiama all'attenzione che le fonti suddette forniscono il quadro di riferimento sullo stato di fatto e sui dati gestionali del S.I.I., per quanto attiene alle infrastrutture di competenza.";*

Visto tutti gli elaborati progettuali e le relazioni prodotte dalla Società richiedente;

Visto la Legge Regionale 12/04/2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

Visto la D.G.R. n. 2614 del 28/12/2009 (*circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell'attuazione della parte II del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*)

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; **Visto** il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.; **Visto** il D.M. 10 agosto 2012 n. 161,

Visto la Legge Regionale n. 44 del 14/12/2012 così come modificata dalla Legge Regionale n. 04 del 12/02/2014;

Visto il Regolamento Regionale n. 18 del 09/10/2013.

Visto i Regolamenti Regionali n. 26/2013 e

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL C.D.R.
Arch. Fernando Bonocuore

Verificato:
- la regolarità del'istruttoria svolta dall'ufficio;
- il rispetto della tempistica prevista dalla legge;
- l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;
- la conformità a leggi, statuto e regolamenti vigenti in materia.

Considerato che:

oggetto del presente verifica di assoggettabilità a VAS è il Piano di Lottizzazione d'ufficio denominato Comparto 1 di via San Nicola, in adeguamento alla normativa di P.R.G.;

ai sensi dell'art. 8 comma 4: "*Salvo quanto diversamente concordato con l'autorità procedente, l'autorità competente, sulla base degli elementi di cui all'allegato I alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006 e tenuto conto dei contributi pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati, verifica se il piano o programma possa avere impatti significativi sull'ambiente e, entro novanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza di cui al comma 1, sentita l'autorità procedente, adotta il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS di cui agli articoli da 9 a 15 e, nel caso, definendo le necessarie prescrizioni. La tutela avverso il silenzio dell'Amministrazione è disciplinata dalle disposizioni generali del processo amministrativo.*

l'art. 12 comma 3 del D.lgs. 152/2006 riporta che: *"Salvo quanto diversamente concordato dall'autorità competente con l'autorità procedente, l'autorità competente, sulla base degli elementi di cui all'allegato I del presente decreto e tenuto conto delle osservazioni pervenute, verifica se il piano o programma possa avere impatti significativi sull'ambiente.";*

il Settore Pianificazione Sviluppo del Territorio quale di Autorità procedente, non ha trasmesso entro i trenta giorni dalla ricezione dei pareri suddetti, così come previsto dall'art. 8 comma 3 della Legge Regionale n. 44/2012, osservazioni e/o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato nei suddetti pareri dai S.C.M.A.;

per quanto riguarda gli obbiettivi di sostenibilità ambientale definiti da norme internazionali, nazionali o regionali, si rileva che non sono state date indicazioni relativamente alla coerenza dell'intervento con la Legge Regionale 13/2008 "*Norme per l'abitare sostenibile*";.

da quanto riportato nella D.C.C. n. 66 del 18.09.2012, si è appurato che:
- Lo strumento urbanistico generale vigente, approvato con deliberazioni di G.R. n. 3919/89 e n.6649/89, ha individuato, in posizione periferica a Nord del territorio urbano e precisamente lungo la via San Nicola. un vasto compendio di aree di espansione, denominato "COMPARTO 1" comprendente, oltre alle aree edificabili (zone C3), destinate alla realizzazione di edifici residenziali, (D3) zone artigianali, (B15) residenziali di completamento le aree dei relativi servizi a scala di quartiere (zone F11-12/F12/F13 e F15) raccordate dalle aree per viabilità,verde attrezzato e parcheggi pubblici.
- Il Piano di Lottizzazione d'ufficio relativo al "Comparto 1", sviluppa una superficie complessiva rilevante, con un'estensione territoriale di mq. 100.661.
- All'interno dello stesso, le superfici relative alla zonizzazione di Piano, nel rispetto delle previsioni di P.R.G., hanno tenuto conto delle notevoli compromissioni esistenti, come esplicitato nella tabella di raffronto che di seguito si riporta.

Zone Omogenee	Zonizzazione P.R.G.	Zonizzazione P. di L
Residenziale C3	Mq 30.627	Mq 23.142
Artigianale D3	Mq 9.089	Mq 2.736
Residenziale di completamento	Mq 23.127	Mq 23.127
Attrezzature civili F12	Mq 2.921	Mq 1.125
Attrezzature scolastiche - civili F11/F12	Mq 3.473	Mq 3.040
Verde attrezzato e parcheggi F14 - F16 (ex F13)	Mq 3.455	Mq 845
Verde sportivo F15	Mq 13.434	Mq 9.433
Strade - parcheggi - verde di arredo	Mq 18.632	Mq 14.116
Aree compromesse	-	Mq 23.097
TOTALE	**Mq 100.661**	**Mq 100.661**

- L'area d'intervento, localizzata in posizione arretrata rispetto all'asse stradale di via San Nicola (che ne costituisce l'accesso principale), è delimitata a nord dalla Tangenziale Est, ad est da via Taro, ad ovest da via Sacco e da altri lotti parzialmente edificati, a Sud da via Sangro e da altre porzioni di zone residenziali edificabili delimitate dalle vie Cecina, Ticino, Aniene e Rubicone;
- Data la discreta estensione del comparto, al fine di una più organica e funzionale attuazione, lo stesso è stato suddiviso in due Sub Comparti, individuati come "Sub comparto C3 " e "Sub comparto D3" totalmente autonomi in riferimento alla stipula delle relative convenzioni urbanistiche di lottizzazione, nonchè relativamente ai consequenziali obblighi attinenti la cessione gratuita al Comune delle aree per urbanizzazioni primaria e secondaria, nonché la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria ricadenti nel Sub comparto.
- Gli Interventi costruttivi previsti dal P.d.L. sono stati localizzati. in conformità alle previsioni ed indicazioni di P.R.G., all'interno dei lotti edificatori di "zona C3" e di "zona D3", mentre le attrezzature e servizi a livello di quartiere restano individuati e distribuiti all'interno delle destinazioni di zone omogenee "F11-12 - attrezzature per l'istruzione e civili di interesse comune"', "F12 - attrezzature Civili di interesse comune", ed "F15 - verde sportivo", di zone F14-16 (ex F13) - verde attrezzato e parcheggi pubblici-.
- L'applicazione degli indici di P.R.G. alle superfici di zona C3 ancora utilizzabili a fini edificatori, pari a mq. 23.142, determina una volumetria max Insediabile di mc. 34 713,00 suddivisa nei Lotti n. 1 - 2 - 3
- 4 - 5 - 6 e 7, del Sub comparto "C3".
- La volumetria artigianale è stata localizzata - all'interno del Sub Comparto D3 - in due contenitori "in linea" individuati come Fabbricato Artigianale A e Fabbricato Artigianale B all'interno dei quali sono state distribuite le volumetrie di spettanza del singoli lottizzanti ricadenti in questo Sub Comparto.
- L'assegnazione ai singoli proprietari degli utili (volumetrie di spettanza) e degli oneri (cessione aree, realizzazione opere di urbanizzazione), è stato effettuato in funzione della percentuale di partecipazione alla lottizzazione, applicando il meccanismo del comparto previsto dall'art. 15 della LR n. 6/79 e ss.mm.ii., come espressamente richiamato dall'art. 72 delle N.T.A. di P.R.G., che regolamenta in dettaglio gli interventi nel comparto 1.
- La volumetria "non residenziale" di proprietà del Comune di Lecce e stata localizzata in un unico edificio definito NRC (Non Residenziale Comunale) di 3.565,19 mc. disposto in posizione centrale nel Comparto e ad esso è stata assegnata anche la relativa superficie di pertinenza che consentirà una agevole fruibilità della struttura. L'attuazione di tale volumetria sarà autonoma rispetto alle residenze.
- l'intera area non risulta assoggettata a vincolo paesaggistico ex legge n. 1497/39, né a tutela diretta del P.U.T.T./Paesaggio vigente, essendo classificata dal Piano regionale tra gli A.T.E. (Ambito Territoriale Esteso) di "tipo E - valore normale", per i quali non, è dettata alcuna prescrizione normativa; inoltre, è segnalata tra gli A.T.D. (Ambiti Territoriali Distinti) la presenza di una "piana alluvionale", per la quale la normativa del P.U.T.T./P non prevede alcuna prescrizione.

con nota prot. n. 47239 del 09/05/2014 il Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio trasmette l'attestazione inerente la coerenza paesaggistica con il PUTT/P ed il PPTR del comparto in parola;

con nota prot. n. 60884 del 27/05/2014 il Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, trasmetteva la seguente documentazione:

3. Relazione geologica - idrogeomorfologica - geotecnica e sismica;

4. Rapporto preliminare di verifica aggiornato.

nella suddetta nota il dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio comunicava altresì:

3. di aver aggiornato le N.T.A. introducendo l'art. 10bis riportante: "*Le destinazioni ammesse nella zona D3 di comparto sono quelle espressamente richiamate nell'art. 79 delle N.T.A di P.R.G. trattandosi di aree artigianali D3 inserite in un comparto unitario comprendente aree residenziali di Tipo ^C^ le attività medesime saranno del tipo riconducibili ad ^artigianato di servizio e/o artigianato produttivo-laboratoriale, necessarie alla residenza e comunque compatibili con essa. A tal fine, quindi, nelle aree D3 di comparto non sono ammesse quelle attività nocive e/o rumorose il cui insediamento possa costituire molestia o pregiudizio per la salute pubblica, in quanto determinanti possibili eventuali inquinamenti di tipo acustico e/o atmosferico.";*

4. *si attesta che "ad oggi, per il piano di lottizzazione d'ufficio ^Comparto 1" di via San Nicola, non si prevedono interventi da assoggettare a V.I.A. di competenza comunale per i quali sia necessario l'applicazione della legge regionale n. 11/2001 e successive modifiche.";*

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 44/2012 "il proponente o l'autorità procedente redigono il rapporto ambientale, che costituisce parte integrante del piano o programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione e approvazione";

Ritenuto che alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale, si ritiene che il "*Piano di Lottizzazione Comparto 1 via san Nicola*" non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici e debba pertanto essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando laddove necessario gli elaborati scritto - grafici anteriormente alla data di approvazione definitiva del piano.

1. si realizzino le aree a verde (ad uso privato e pubblico) in tempi immediatamente successivi o contemporanei all'ultimazione dei lotti, utilizzando specie vegetali autoctone (ai sensi del D.Lgs. 386/2003), prevedendo il numero, le essenze e le dimensioni delle piante da porre a dimora e siano salvaguardate le eventuali alberature esistenti di pregio, facendo salva la ripiantumazione e laddove possibile, gli individui vegetali esistenti (avendo cura di scegliere il migliore periodo per tale operazione e garantendo le cure necessarie per la fase immediatamente successiva al reimpianto);

2. si richiami la normativa vigente per le aree "*soggette a contaminazione salina*", con particolare riferimento alle specifiche misure previste dal Piano di Tutela delle Acque (Misura 2.10-Allegato 14) nello specifico sussistono le seguenti prescrizioni:

a) il rilascio di nuove concessioni per il prelievo di acque dolci di falda da utilizzare a fini irrigui o industriali è sospeso ad eccezione di quelle da utilizzare per usi pubblici o domestici (art. 8 c. 1, L.R. 18/99);

b) i prelievi di acque marine di invasione continentale per tutti gli usi produttivi, per impianti di scambio termico, o dissalazione sono consentiti a condizione che le opere di captazione siano realizzate in maniera tale da assicurare il perfetto isolamento del perforo nel tratto di acquifero interessato dalla circolazione di acque dolci e di transizione;

c) per le opere esistenti, in sede di rinnovo della concessione:

- verificare le quote di attestazione dei pozzi al di sotto del livello mare, con l'avvertenza che le stesse non risultino superiori a 25 volte il valore del carico piezometrico espresso in quota assoluta riferita al l.m.m.);
- nel determinare la portata massima emungibile da concedere, considerare che la stessa non determini una depressione dinamica del carico piezometrico assoluto superiore al 50% del valore

dello stesso carico e comunque che le acque estratte abbiano caratteristiche qualitative compatibili con le caratteristiche dei terreni e delle colture da irrigare;

d) il recapito finale delle acque usate, nel rispetto della normativa vigente, deve essere preventivamente indicato;

3. si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi. Si richiama quanto previsto dalla normativa regionale in materia (vd Regolamento Regionale n. 26 del 9.12.2013 "*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia*"). Nella fase di dimensionamento di tali opere si integri la progettazione in modo tale da colmare le carenze segnalate dal Servizio Tutela delle Acque relativamente alle "analisi sulla qualità dell'acque e calcoli sul fabbisogno idrico necessario nei diversi periodi dell'anno, al mantenimento delle aree di pertinenza dei vari edifici (aree a verde di pertinenza strutture,piazzali antistanti e parcheggi, ecc.) e delle corrispondenti fonti di approvvigionamento di acqua (pozzi esistenti, riuso acque meteoriche, eventuale riuso acque reflue)".

4. in caso di acque reflue meteoriche in surplus rispetto all'accumulo previsto per l'irrigazione delle aree verdi, lo stesso dovrebbe essere convogliato nella rete cittadina separata di acque bianche se esistente, comunque attenendosi alla normativa regionale in materia (vd Linee guida del PTA "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia"), nonché al Decreto del Commissario Delegato n. 282 del 21.11.2003 e all'Appendice A1 al Piano Direttore - Decreto del Commissario Delegato n. 191 del 16.06.2002";

5. per le aree esterne (parcheggi, pubblici e privati, viabilità e percorsi pedonali) si privilegi l'uso di pavimentazioni drenanti ed un'adeguata sistemazione a verde;

6. garantire il comfort acustico interno alle residenze, attraverso opportune misure di mitigazione dell'inquinamento acustico nonché attraverso l'attuazione di quanto previsto dalla Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e dal D.P.C.M. 5/12/1997 "*Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici"*;

7. relativamente all'arredo urbano (ad esempio, corpi illuminanti, pavimentazioni dei percorsi pedonali, segnaletica, panchine, cestini) si utilizzino elementi di uniformità sia all'interno dell'area oggetto del piano sia tenendo conto delle tipologie inserite o previste nella restante parte dell'abitato;

8. per quel che riguarda l'impianto di illuminazione si faccia riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "*Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico*", attuativo della Legge Regionale n. 15 del 23.11.2005;

9. si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla l.r. 13/2008 "*Norme per l'abitare sostenibile*", in particolare privilegiando l'adozione:

a) di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;

b) di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (*impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari - termici e fotovoltaici integrati*, ecc.);

c) di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR 1471/2009 e ss.mm.ii.);

d) di misure di risparmio idrico (aeratori rompi getto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, etc.);

10. nella fase di progettazione e realizzazione dell'intervento in parola bisognerà tenere in considerazione quanto riportato nella relazione geologica - idrogeomorfologica - geotecnica e sismica a firma del geologo Elios Maria SANAPO e nello specifico quanto ricondotto nelle note conclusive della stessa;

11. nella fase attuativa del piano si prevedano le seguenti misure di mitigazione per le fasi di cantiere:

a. relativamente agli aspetti paesaggistici del progetto, gli interventi di mitigazione dovranno riguardare la gestione degli aspetti più critici quali la presenza di scavi, cumuli di terre e materiali da costruzione, che renderanno necessaria la predisposizione di opportuni sistemi di schermatura;

b. si dovrà tener conto del contenimento di emissioni polverulente, che potrebbero generarsi dalle attività di scavo ed edificazione;

c. nella fase di scavo dovranno essere messi in atto accorgimenti tecnici tali da diminuire l'entità delle polveri sospese (es. irrorazione di acqua nebulizzata durante gli scavi e perimetrazione con teloni per il contenimento delle sospensioni aeriformi);

d. si dovrà evitare l'inquinamento potenziale della componente idrica, deve essere rispettato il principio del minimo stazionamento presso il cantiere dei rifiuti di demolizione;

e. nelle fasi costruttive dovranno essere proposte soluzioni impiantistiche locali (isole ecologiche) che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti urbani;

f. per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;

g. prevedere inoltre l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi; con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo nel rispetto del D. M. 10 agosto 2012, n.161 e ss.mm.ii.

h. le macchine operatrici saranno dotate di opportuni silenziatori di idonei sistemi atti a mitigare l'entità dell'impatto sonoro;

i. al fine di evitare inquinamento potenziale della componente idrica, si garantisca la minimizzazione dei tempi di stazionamento dei rifiuti presso il cantiere di demolizione;

j. dove possibile, si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse;

k. si prevedano un certo numero di punti di raccolta multipla dei rifiuti prodotti facilmente accessibili e dimensionati in funzione della produzione e della composizione media.;

12. si raccomanda altresì di adottare le seguenti buone pratiche in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'Amministrazione comunale e altri soggetti pubblici o privati, al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento (Allegato II alla Parte II del DLgs 152/2006, punto 2, seconda linea):

a. si verifichi, consultando l'Ente gestore dell'impianto di trattamento dei reflui, lo stato di attuazione degli interventi di adeguamento/ampliamento previsti nel Piano di Tutela delle Acque, e si favoriscano azioni volte al monitoraggio e controllo dell'efficienza depurativa durante tutto l'anno dell'impianto di depurazione di riferimento;

b. si promuovano azioni volte alla riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati, al miglioramento della raccolta differenziata (prevedendo ad es. campagne di sensibilizzazione, incentivi, ecc.) ed ad una più corretta gestione dei rifiuti.

c. si indichino azioni per il monitoraggio dell'inquinamento acustico e della qualità dell'aria, attuando campagne di misurazione in loco, definendo le opportune ed eventuali misure volte alla riduzione degli stessi;

d. si prosegua l'attività di monitoraggio della componente relativa all'inquinamento elettromagnetico, definendo le opportune ed eventuali misure volte alla riduzione dello stesso.

13. si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

14. si integrino gli elaborati di Piano, in particolare le Norme Tecniche di Attuazione, con tutte le misure di mitigazione previste e richiamate ai punti precedenti.

Ritenuto altresì, che il presente provvedimento:

- è adottato ai sensi della normativa vigente al momento dell'avvio del relativo procedimento, come disposto all'art. 21, comma 1, della Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica*";
- e relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione Comparto 1 via San Nicola;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al Piano in oggetto introdotte dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'Autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- e altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.
- non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale.

esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e per l'effetto

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono interamente riportate:

1. **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportarti, quali parti integranti del presente provvedimento;

2. **di escludere i**l Piano di Lottizzazione Comparto 1, via San Nicola, dalla procedura della V.A.S. di cui agli articoli da 9 a 15 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza e qui di seguito richiamate:
   2.1. si realizzino le aree a verde (ad uso privato e pubblico) in tempi immediatamente successivi o contemporanei all'ultimazione dei lotti, utilizzando specie vegetali autoctone (ai sensi del D.Lgs. 386/2003), prevedendo il numero, le essenze e le dimensioni delle piante da porre a dimora e siano salvaguardate le eventuali alberature esistenti di pregio, facendo salva la ripiantumazione e laddove possibile, gli individui vegetali esistenti (avendo cura di scegliere il migliore periodo per tale operazione e garantendo le cure necessarie per la fase immediatamente successiva al reimpianto);
   2.2. si richiami la normativa vigente per le aree "*soggette a contaminazione salina*", con particolare riferimento alle specifiche misure previste dal Piano di Tutela delle Acque (Misura 2.10-Allegato 14) nello specifico sussistono le seguenti prescrizioni:
      a. il rilascio di nuove concessioni per il prelievo di acque dolci di falda da utilizzare a fini irrigui o industriali è sospeso ad eccezione di quelle da utilizzare per usi pubblici o domestici (art. 8 c. 1,L.R. 18/99);
      b. i prelievi di acque marine di invasione continentale per tutti gli usi produttivi, per impianti di scambio termico, o dissalazione sono consentiti a condizione che le opere di captazione siano realizzate in maniera tale da assicurare il perfetto isolamento del perforo nel tratto di acquifero interessato dalla circolazione di acque dolci e di transizione;
      c. per le opere esistenti, in sede di rinnovo della concessione:
         - verificare le quote di attestazione dei pozzi al di sotto del livello mare, con l'avvertenza che le stesse non risultino superiori a 25 volte il valore del carico piezometrico espresso in quota assoluta riferita al l.m.m.);
         - nel determinare la portata massima emungibile da concedere, considerare che la stessa non determini una depressione dinamica del carico piezometrico assoluto superiore al 50% del valore dello stesso carico e comunque che le acque estratte abbiano caratteristiche qualitative compatibili con le caratteristiche dei terreni e delle colture da irrigare;
      d. il recapito finale delle acque usate, nel rispetto della normativa vigente, deve essere preventivamente indicato;

2.3. si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi. Si richiama quanto previsto dalla normativa regionale in materia (vd Regolamento Regionale n. 26 del 9.12.2013 "*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia*"). Nella fase di dimensionamento di tali opere si integri la progettazione in modo tale da colmare le carenze segnalate dal Servizio Tutela delle Acque relativamente alle "analisi sulla qualità dell'acque e calcoli sul fabbisogno idrico necessario nei diversi periodi dell'anno, al mantenimento delle aree di pertinenza dei vari edifici (aree a verde di pertinenza strutture, piazzali antistanti e parcheggi, ecc.) e delle corrispondenti fonti di approvvigionamento di acqua (pozzi esistenti, riuso acque meteoriche, eventuale riuso acque reflue)";

2.4. in caso di acque reflue meteoriche in surplus rispetto all'accumulo previsto per l'irrigazione delle aree verdi, lo stesso dovrebbe essere convogliato nella rete cittadina separata di acque bianche se esistente, comunque attenendosi alla normativa regionale in materia (vd Linee guida del PTA "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia"), nonché al Decreto del Commissario Delegato n. 282 del 21.11.2003 e all'Appendice A1 al Piano Direttore - Decreto del Commissario Delegato n. 191 del 16.06.2002";

2.5. per le aree esterne (parcheggi, pubblici e privati, viabilità e percorsi pedonali) si privilegi l'uso di pavimentazioni drenanti ed un'adeguata sistemazione a verde;

2.6. garantire il comfort acustico interno alle residenze, attraverso opportune misure di mitigazione dell'inquinamento acustico nonché attraverso l'attuazione di quanto previsto dalla Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico*" e dal D.P.C.M. 5/12/1997 "*Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici"*;

2.7. relativamente all'arredo urbano (ad esempio, corpi illuminanti, pavimentazioni dei percorsi pedonali, segnaletica, panchine, cestini) si utilizzino elementi di uniformità sia all'interno dell'area oggetto del piano sia tenendo conto delle tipologie inserite o previste nella restante parte dell'abitato;

2.8. per quel che riguarda l'impianto di illuminazione si faccia riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "*Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico*", attuativo della Legge Regionale n. 15 del 23.11.2005;

2.9. si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla l.r. 13/2008 "*Norme per l'abitare sostenibile*", in particolare privilegiando l'adozione:

   a. di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;
   b. di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (*impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari - termici e fotovoltaici integrati*, ecc.);
   c. di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR 1471/2009 e ss.mm.ii.);
   d. di misure di risparmio idrico (aeratori rompi getto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi

compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, etc.);

2.10. nella fase attuativa del piano si prevedano le seguenti misure di mitigazione per le fasi di cantiere:

a. relativamente agli aspetti paesaggistici del progetto, gli interventi di mitigazione dovranno riguardare la gestione degli aspetti più critici quali la presenza di scavi, cumuli di terre e materiali da costruzione, che renderanno necessaria la predisposizione di opportuni sistemi di schermatura;
b. si dovrà tener conto del contenimento di emissioni pulverulente, che potrebbero generarsi dalle attività di scavo ed edificazione;
c. nella fase di scavo dovranno essere messi in atto accorgimenti tecnici tali da diminuire l'entità delle polveri sospese (es. irrorazione di acqua nebulizzata durante gli scavi e perimetrazione con teloni per il contenimento delle sospensioni aeriformi);
d. si dovrà evitare l'inquinamento potenziale della componente idrica, deve essere rispettato il principio del minimo stazionamento presso il cantiere dei rifiuti di demolizione;
e. nelle fasi costruttive dovranno essere proposte soluzioni impiantistiche locali (isole ecologiche) che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti urbani;
f. per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;
g. prevedere inoltre l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi; con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo nel rispetto del D. M. 10 agosto 2012, n.161 e ss.mm.ii.
h. le macchine operatrici saranno dotate di opportuni silenziatori di idonei sistemi atti a mitigare l'entità dell'impatto sonoro;
i. al fine di evitare inquinamento potenziale della componente idrica, si garantisca la minimizzazione dei tempi di stazionamento dei rifiuti presso il cantiere di demolizione;
j. dove possibile, si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse;
k. si persegua il riutilizzo delle terre e rocce da scavo nel rispetto del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., del D. M. 10 agosto 2012, n. 161 e ss.mm.ii.; in particolare, nel caso in cui l'opera sia oggetto di una procedura di VIA, ai sensi della normativa vigente, l'espletamento di quanto previsto da tale ultimo decreto deve avvenire prima dell'espressione del parere di valutazione ambientale;
l. si prevedano un certo numero di punti di raccolta multipla dei rifiuti prodotti facilmente accessibili e dimensionati in funzione della produzione e della composizione media.;

2.11. nella fase di progettazione e realizzazione dell'intervento in parola bisognerà tenere in considerazione quanto riportato nella relazione geologica - idrogeomorfologica - geotecnica e sismica a firma del geologo Elios Maria SANAPO e nello specifico quanto ricondotto nelle note conclusive della stessa;

2.12. si raccomanda altresì di adottare le seguenti buone pratiche in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'Amministrazione comunale e altri soggetti pubblici o privati, al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento (Allegato II alla Parte II del DLgs 152/2006, punto 2, seconda linea):

a. si verifichi, consultando l'Ente gestore dell'impianto di trattamento dei reflui,

lo stato di attuazione degli interventi di adeguamento/ampliamento previsti nel Piano di Tutela delle Acque, e si favoriscano azioni volte al monitoraggio e controllo dell'efficienza depurativa durante tutto l'anno dell'impianto di depurazione di riferimento;

b. si promuovano azioni volte alla riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati, al miglioramento della raccolta differenziata (prevedendo ad es. campagne di sensibilizzazione, incentivi, ecc.) ed ad una più corretta gestione dei rifiuti;

c. si indichino azioni per il monitoraggio dell'inquinamento acustico e della qualità dell'aria, attuando campagne di misurazione in loco, definendo le opportune ed eventuali misure volte alla riduzione degli stessi;

d. si prosegua l'attività di monitoraggio della componente relativa all'inquinamento elettromagnetico, definendo le opportune ed eventuali misure volte alla riduzione dello stesso.

2.13. si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

2.14. si integrino gli elaborati di Piano, in particolare le Norme Tecniche di Attuazione, con tutte le misure di mitigazione previste e richiamate ai punti precedenti.

3. **di demandare** al Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, in qualità di Autorità procedente, gli adempimenti richiamati al precedente punto 2;

4. **di precisare** che il presente provvedimento:
   - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
   - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
   - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
   - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

5. **di trasmettere** il presente provvedimento:
   - agli Enti Interessati (S.C.M.A.);
   - all'Albo pretorio comunale;
   - all'Autorità procedente per l'adempimenti previsti dal presente provvedimento nonché dalla Legge Regionale n. 44/2012 e ss.mm.ii., dal Regolamento Regionale n. 18;
   - alla Regione Puglia Ufficio Programmazione politiche Energetiche VIA e VAS;
   - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP all'indirizzo, burp@pec.rupar.puglia.it;
   - sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://ecologia.regione.puglia.it e/o sul Portale VAS previsto dall'art. 19 della legge regionale n. 44/2012 per la pubblicazione;

6. **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;

7. **di dare atto** che avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente
Arch. Fernando Bonocuore

COMUNE DI MONOPOLI

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

PREMESSO

- Che la legge regionale 12 febbraio 2014, n. 4 in sede di modifica alla legge regionale 14 dicembre

2012, n.44 ha ridisegnato la disciplina dell'attribuzione e dell'esercizio della competenza per la VAS prevedendo al comma 3, art. 4, che ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra;
- che con della deliberazione della Giunta Regionale 4 dicembre 2013, n. 2347, recante: "L.R. 44/2012 disciplina regionale in materia di V.A.S. - attribuzione delega al Comune di Monopoli", è stata attribuita a questo Ente "l'esercizio per la competenza della VAS" ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 3, della Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (B.U.R.P. 183/2012);
- Che i Comuni di Monopoli e di Modugno giusta deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Monopoli n. 53 del 22.12.2014 e giusta deliberazione del Consiglio Comunale di Modugno n. 35 del 23.07.2014 hanno convenuto di condividere la gestione dell'Ufficio VAS ai sensi degli artt. 30 e 42 d.lgs. 267/2000 - e dell'art. 4, comma 4 della legge regionale 44/2012;
- che con nota del 5 marzo 2015 Prot. n. 10013, il Responsabile del Servizio 4 Assetto del Territorio del Comune di Modugno (**Autorità Procedente**), ha chiesto a questa **Autorità Competente** - ai sensi e per gli effetti della deliberazione della Giunta Regionale 4 dicembre 2013, n. 2347 - di avviare la procedura di verifica di assoggettabilità, del Piano di Lottizzazione del Comparto Edilizio denominato dal vigente P.R.G.C. Comparto A6 - Adottato con D.G.C. n° 105 del 27.06.2012, alla Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art. 5 del Regolamento Regionale n. 18/2013;
- che con Determina del Dirigente la IVª A.O. del Comune di Monopoli, n° 567_2015 del 11/05/2015 è stato approvato il Regolamento di attuazione della Convenzione tra il Comune di Monopoli e il Comune Modugno per la gestione associata della struttura tecnica competente della VAS del Comune di Monopoli;
- che al Comune di Monopoli, stante i succitati atti, spetta l'adozione delle determinazioni conclusive in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS per il Piano di Lottizzazione di cui alla premessa, nella funzione delegata di "***soggetto competente in materia ambientale***".

CONSIDERATO
- che in data 30/10/2013 è entrato in vigore il Regolamento regionale n.18 del 09/10/2013, pubblicato sul BURP n.134 del 15/10/2013;
- che l'articolo 5 individua i piani urbanistici comunali da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VAS;
- che il Responsabile del Servizio 4 Assetto del Territorio del Comune di Modugno con nota Prot. 21485 del 11/05/2015 ha attestato che l'intervento di che trattasi, rispetta i parametri urbanistici ed edilizi stabiliti dal piano regolatore generale vigente e rientra nel caso di cui all'art. 5 del Regolamento Regionale, ovvero "piani urbanistici comunali da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VAS" e nello specifico al comma 5.1.b "piani urbanistici comunali di nuova costruzione che interessano superfici inferiori o uguali a 20 ettari, oppure inferiori o uguali a 10 ettari (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale)".

PRESO ATTO

dell'istruttoria prodotta dalla Commissione Locale per il Paesaggio all'uopo costituita che qui di seguito si riporta.

"Illustrazione dei contenuti del piano e pareri dei Soggetti competenti in Materia

Ambientale Al Piano di Lottizzazione del Comparto Edilizio denominato dal Vigente P.R.G.C. Comparto A6, così come trasmesso dal Comune di Modugno (Autorità Procedente) con Nota prot. n. 8939 del 26.02.2015, acquisita al Prot. del Comune di Monopoli (Autorità Competente) n. 11404 del 05.03.2015 si compone della seguente documentazione:
1. R1 relazione illustrativa;
2. R2 - relazione finanziaria e schede ripartizione ulteriori oneri;
3. R3 - opere di urbanizzazione: relazione tecnica e computo metrico estimativo;
4. Schema di convenzione adeguato al D.l.vo n. 152/08 e alla delibera C.C. 33/08;

5. Norme di attuazione del piano di lottizzazione;
6. Documentazione fotografica tav. 1 stralci P.R.G., P.R.G. con nuovo tracciato ferroviario, AFG e AFG con assi viabilità, catastale, piano diretto, P.U.T.T.;
7. Tav. 2 - Computo superfici comparto e riparto volumetrie;
8. Tav. 3 - planimetria generale di lottizzazione e conteggio lotti edificatori e standards ex D.M. 1444/68;
9. Tav. 4 - planimetria dei lotti edificatori e conteggi urbanistici;
10. Tav. 5/A - conteggi verde e parcheggi - tipologie edilizie lotto 1;
11. Tav. 5/B.1 - conteggi verde e parcheggi - tipologie edilizie lotto 2/A;
12. Tav. 5/B.2 - conteggi verde e parcheggi - tipologie edilizie lotto 2/B;
13. Tav. 5/C - conteggi verde e parcheggi - tipologie edilizie lotto 3/A;
14. Tav. 5/D - conteggi verde e parcheggi - tipologie edilizie lotto 3/B;
15. Tav. 5/E.1 - conteggi verde e parcheggi - tipologie edilizie lotto 4/A;
16. Tav. 5/E.2 - conteggi verde e parcheggi - tipologie edilizie lotto 4/B;
17. Tav. 5/F - conteggi verde e parcheggi - tipologie edilizie lotto 5;
18. Tav. 5/G - conteggi verde e parcheggi - tipologie edilizie lotto 6;
19. Tav. 6/A - prospetti e sezioni - lotto 1;
20. Tav. 6/B.1 - prospetti e sezioni - lotto 2/A;
21. Tav. 6/B.2 - prospetti e sezioni - lotto 2/B;
22. Tav. 6/C - prospetti e sezioni - lotto 3/A;
23. Tav. 6/D - prospetti e sezioni - lotto 3/B;
24. Tav. 6/E.1 - prospetti e sezioni - lotto 4/A;
25. Tav. 6/E.2 - prospetti e sezioni - lotto 4/B.

A seguito della fase di consultazione, è stata inviata documentazione ai seguenti Soggetti competenti in Materia Ambientale (SCMA).

A conclusione della fase di consultazione sono stati raccolti i pareri dei seguenti SCMA:

- Sovrintendenza ai Beni Archeologici della Puglia (acquisita all'Ufficio Ecologia Regione Puglia prot. AOO 089 7025 del 16/07/2013)
- Provincia di Bari, Servizio Edilizia Pubblica e Territorio - Sez. Urbanistica (acquisita dall'Ufficio Ecologia Regione Puglia con nota prot. AOO 089 9050 del 26/09/2013)
- Autorità Idrica Pugliese (acquisita dall'Ufficio Ecologia Regione Puglia con nota prot. AOO 089 5510 del 7/06/2013)
- Autorità di Bacino della Puglia (acquisita dall'Ufficio Ecologia Regione Puglia con nota prot. AOO 089 5747 del 31/05/2013)
- Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità - Ufficio Pianificazione della Mobilità e dei Trasporti Regione Puglia (acquisita dall'Ufficio Ecologia Regione Puglia con nota prot. AOO 148 2421 del 30/05/2013)

A tali pareri si aggiunge la richiesta di integrazione dell'Ufficio VAS Regionale, relativa alla documentazione della presenza di ulivi monumentali e secolari, e la relativa relazione prodotta dai progettisti del Piano di Lottizzazione.

- La sovrintendenza ai Beni Archeologici della Puglia evidenzia l'assenza di particolari problematiche relative a siti archeologici e riscontra l'assenza di vincoli
- Il Servizio Edilizia Pubblica e Territorio - Sez. Urbanistica Autorità Idrica Pugliese della Provincia di Bari evidenzia l'assenza di problematiche di particolare rilievo
- L'Autorità di Bacino della Puglia osserva l'assenza di aree vincolate, o soggette a rischio.
- Il Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità - Ufficio Pianificazione della Mobilità e dei Trasporti Regione Puglia riscontra l'assenza di interferenze con previsioni pianificatorie e programmatiche di sua competenza.
- L'autorità Idrica Pugliese, chiede di verificare con le infrastrutture esistenti e/o previste di acquedotto, fognatura nera e depurazione del servizio idrico integrato regionale.
- L'ufficio VAS, come già richiamato chiede la produzione di un documento integrativo, vista la presenza diffusa di ulivi, relativa alla eventuale individuazione di ulivi monumentali, e eventuali misure in riferimento alla loro presenza.

Rispetto alle due istanze:

- Per quanto riguarda la richiesta dell'Autorità idrica la Commissione VAS riscontra dagli elaborati progettuali (TAVV. 10-11) l'integrazione nella rete urbanistica preesistente delle reti tecnologiche relative a fogna nera (e impianto di sollevamento con condotta premente) e rete idrica.

- Per quanto riguarda la richiesta dell'Ufficio VAS relativa al trattamento di eventuali presenze di ulivi monumentali la relazione prodotta in riscontro rappresenta, a seguito dell'analisi vegetazionale eseguita, che verranno spostati 240 ulivi non monumentali verranno riallocati all'interno del lotto e che le altre risorse non saranno interessati dalle opere e pertanto non saranno oggetto di estirpazione.

Contenuti del Rapporto Ambientale

Il rapporto ambientale si articola nei seguenti punti:

1. Inquadramento territoriale
2. Compatibilità con gli strumenti di pianificazione e programmatici
3. Rapporti del piano con i siti di interesse naturalistico di importanza comunitaria
4. Rapporti del piano con le aree naturali protette della pianificazione nazionale e regionale
5. Piano urbanistico territoriale tematico del paesaggio (p.u.t.t./p)
6. Vincoli derivanti dal piano di assetto idrogeologico
7. Aree ad elevato rischio di crisi ambientale
8. Aree a rischio di incidente rilevante
9. Siti potenzialmente contaminati e siti da bonificare
10. Industrie insalubri
11. Rapporti del piano con lo strumento urbanistico generale vigente
12. Criteri per la verifica di assoggettabilità del piano o programma a VAS (art. 12 e allegato I parte II del D.lgs 152/06)
13. Stima degli impatti.

Stima degli impatti

Gli impatti analizzati sono i seguenti:

In fase di attuazione (cantiere)

- consumo di suolo
- modifica assetto morfologico del sito
- contaminazione suolo e sottosuolo
- consumi idrici
- alterazione della qualità delle acque sotterranee
- sottrazione di aree vegetali
- alterazione delle composizioni vegetali
- danno alla fauna
- alterazione del contesto paesaggistico
- alterazione della qualità dell'aria
- produzioni di polveri
- modifica alla viabilità locale
- aumento del traffico veicolare pesante
- innalzamento livello acustico
- disturbo derivante da movimentazione mezzi e lavorazioni
- aumento produzione di rifiuti speciali
- consumi e prodotti energetici

In fase di regime (esercizio)

- consumo di suolo
- modifica assetto morfologico del sito
- impermeabilizzazione suolo
- contaminazione suolo e sottosuolo
- consumi idrici per usi commerciali
- consumi idrici per irrigazione
- alterazione della qualità delle acque sotterranee
- ri-piantumazione e realizzazione area a verde con essenze autoctone
- alterazione del contesto paesaggistico
  vemissioni traffico veicolare indotto
- emissioni da riscaldamento
- riscaldamento locale (effetto isola di calore)
- modifica alla viabilità locale
- aumento indotto da residenti
- innalzamento sicurezza stradale
- innalzamento livello acustico per traffico veicolare
- aumento produzione rifiuti organici
- aumento produzione di rifiuti speciali
- consumi energetici
- inquinamento luminoso".

che in data 17/03/2015, la Commissione Locale per il Paesaggio con competenza di VAS si riuniva per effettuare la verifica formale dei contenuti del rapporto ambientale preliminare e per analizzare i contributi pervenuti nella fase di consultazione; la stessa commissione procedeva alla conclusione dell'attività istruttoria finalizzata alla decisione sul provvedimento di verifica e ***riscontrava*** il seguente parere tecnico consuntivo: "**Il rapporto ambientale non riscontra impatti significativi. La commissione VAS, analizzando il documento ritiene condivisibili tali conclusioni, e pertanto ritiene non sia necessario procedere con la Valutazione Ambientale Strategica, ritenendo esaustiva l'analisi prodotta nel rapporto preliminare di verifica"**ai sensi della L.R. 44/2012;

DATO ATTO che Il presente provvedimento:
- è adottato ai sensi della normativa vigente al momento dell'avvio del relativo procedimento, come disposto all'art. 21, comma 1, della Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" pubblicata sul BURP n. 183 del 18.12.2012;
- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione del Comparto Edilizio denominato dal vigente P.R.G.C. Comparto A6 -Adottato con D.G.C. n° 105 del 27.06.2012;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, con particolare riferimento alla tutela del paesaggio ed al governo del territorio, nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i. al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica".

VISTO il "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali" n.18 del 09/10/2013, che norma l'attività istruttoria relativa all'individuazione dei piani urbanistici soggetti a verifica preliminare di cui alla L.R. 44/2012 ai fini della procedura di VAS.

VISTA la D.G.R. n. 2347/2013 con la quale è stata attribuita al Comune di Monopoli la delega all'esercizio della competenza in materia di VAS ai sensi della L.R. n. 44 del 14/12/2012 e successivo regolamento regionale n. 18/2013.

VISTA la Legge Regionale 12 febbraio 2014, n. 4 "Semplificazioni del procedimento amministrativo. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) e alla legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 (Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi)".

VISTA la Determinazione Dirigenziale dell'area IV n. R.C.G.00312_2014 del 12/03/2014 con la quale sono stati nominati i membri della Commissione Locale per il Paesaggio con competenza di VAS.

VISTO il ***contributo istruttorio*** (Verifica di assoggettabilità alla VAS) ed il ***parere*** reso sul predetto PdL dalla Commissione Locale per il Paesaggio con competenza in materia di VAS,

DANDO ATTO che gli atti citati sono depositati presso gli uffici dell'autorità competente delegata**.**

RITENUTO, alla luce degli atti sopra richiamati, di poter esprimere il seguente parere motivato, relativamente alla sola Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Lottizzazione del Comparto Edilizio denominato dal vigente P.R.G.C. Comparto A6 - Adottato con D.G.C. n° 105 del 27.06.2012 del Comune di Modugno di cui all'oggetto, ai fini della valutazione d'incidenza e fatte salve tutte le prescrizioni espresse nel l'istruttoria richiamata, ribadendo che tale parere non esclude né esonera l'Autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste; dando atto - inoltre - che Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio comunale.

Tutto ciò premesso il sottoscritto nella sua qualità Dirigente A.O. IV del Comune di Monopoli e Responsabile procedimenti VAS per il Comune di Modugno

DETERMINA

1. **DI DICHIARARE** le premesse, che qui si inten-

dono integralmente riportate, parte integrante del presente provvedimento.

2. **DI ESPRIMERE** nell'ambito e nei limiti della funzione delegata dalla Regione Puglia (con gli atti richiamati in premessa), ai sensi del art. 15 comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, parere motivato di non assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione del Comparto Edilizio denominato dal vigente P.R.G.C. Comparto A6 -Adottato con D.G.C. n° 105 del 27.06.2012 del Comune di Modugno" ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5 del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali"(BURP n.134 del 15/10/2013).

3. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento al Comune di Modugno quale Autorità procedente, demandando al Responsabile del Servizio 4 - Assetto del Territorio, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'art.8, comma 2, lettera a), con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei propri provvedimenti di adozione/approvazione con riferimento alla variante in oggetto.

4. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza, all'arch. Flaviano Palazzo, Responsabile della C.L.P. del Comune di Monopoli e all' arch. Silvia Micunco Rup del Comune di Modugno.

5. **DI DEMANDARE** alla A.P. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento:
   - *alla Regione Puglia, Ufficio programmazione, politiche energetiche, VIA/VAS, in quanto delegante ai sensi della L.R. 44/2012;*
   - *all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la sua pubblicazione integrale sul BURP.*

6. **DI DARE ATTO** che i verbali istruttori della commissione e le eventuali comunicazioni al rup sono depositati presso gli uffici dell'autorità competente delegata.

Il Dirigente IVª A.O. Comune di Monopoli
Responsabile procedure VAS
per il Comune di Modugno
Ing. Amedeo D'Onghia

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS

SI AVVISA

Che ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica" ed in ottemperanza alle disposizioni della Parte Seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", 6 avviata la fase di consultazione del pubblico, dei soggetti competenti in materia ambientale e degli Enti Territoriali interessati, relativa al procedimento di VAS comprensivo di V.Inc.A. del progetto relativo alla "Variante al piano particolareggiato per il Centro Ospedaliero "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo".

L'Autorità procedente e il Comune di San Giovanni Rotondo; l'Autorità competente è la Regione Puglia - Servizio Ecologia - Ufficio VAS.

A tal fine si mette a disposizione del pubblico, a qualsiasi titolo interessato, il progetto relativo alla "Variante al piano particolareggiato per il Centro Ospedaliero "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo", il Rapporto Ambientale e la relativa Sintesi non tecnica. Le sedi ove puo essere presa visione del Piano in versione cartacea sono:

- Comune di San Giovanni Rotondo - Ufficio Urbanistica - Piazza Dei Martini, 5 - 71013 San Giovanni Rotondo; - Provincia di Foggia - Settore Ambiente - Via Telesforo, 25 - 71100 Foggia;
- Regione Puglia - Servizio Ecologia - Ufficio VIA e VAS - Via Delle Magnolie 6/8 - 70026 Modugno (BA).

Il Piano è inoltre reso disponibile in format° digitale sul sito www.comune.sangiovannirotondo.fg.it nella Sez. Piano del Governo del Territorio-Categories PGT - VAS -

Chiunque potrà prendere visione del progetto di che trattasi, del Rapporto ambientale e della relativa Sintesi non tecnica e presentare proprie osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

Le osservazioni dovranno pervenire, corredate dei dati identificativi del mittente, a mezzo PEC all'indirizzo: comune.sangiovannirotondo.protocollo@pecrupar.puglia.it o tramite consegna a mano, ovvero raccomandata A/R al seguente indirizzo: Comune di San Giovanni Rotondo - Piazza dei Martini n. 5 -71013 San Giovanni Rotondo (FG).

In caso di inoltro delle osservazioni tramite servizio postale, farà fede dell'invio nei termini la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

San Giovanni Rotondo, 11.06.2015

Il Dirigente del Settore Urbanistica
Arch. Modesto De Angelis

SOCIETA' BRAING

Realizzazione impianti di comunicazioni elettroniche.

LA BRAING SRL

COMUNICA

l'intenzione di realizzare impianti di comunicazioni elettroniche nel rispetto delle Normativa Nazionali e Regionali, di seguito elencati con codice identificativo BRAING e indirizzo: LE 002 Via Fabio Filzi snc, NARDO' (LE); LE01 loc. Torre Mozza, UGENTO (LE).

BRAING Srl
RENDE (CS)

SOCIETA' VALENTE

Avviso di deposito verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Ai sensi del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. - art. 20 e segg. - della L.r. 11/01 e ss.mm.ii. artt. 16, 25 e segg. - ed infine della D.G.R. n. 2614 del 28 dicembre 2009 (allegata Circolare n. 1 del 2009, punto 2. "Procedura partecipative").

Il sottoscritto VALENTE Gerardo nato a Castelluccio dei Sauri (FG) il 21/12/1962 e ivi residente in Piazza Cavour, 8 - C.A.P. 71025, C.F: VLN GRD 62T21 C198R, telefono 0881/962180, in qualità di titolare della ditta "F.lli Valente S.n.c. di Valente Gerardo e Antonio", avente sede legale in Piazza Cavour n.8 e sede operativa in Località "Vignali", entrambe nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG) - N. iscrizione alla C.C.I.A.A. di FG: 03171490711, Codice REA: FG-228191, Codice ATECO 23.70.3

RENDE NOTO

Che ha presentato, in qualità di richiedente, alla Provincia di Foggia - Settore Ambiente, istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale avente il seguente oggetto:

"Impianto di frantumazione di materiale inerte per le operazioni di recupero (R13-R5) - Iscrizione Reg. Prov. n. 355 - Modifica sostanziale per aumento capacità di trattamento in Loc. Vignali del Comune di Castelluccio dei Sauri (FG)".

Il luogo ove possono essere consultati gli atti nella loro interezza è il seguente: Provincia di Foggia - Settore Ambiente - Via Paolo Telesforo, 25 - FOGGIA (FG).

Entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni (D.lgs. 152/06 art. 20).

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza